SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 120 Numero 70

Il tempo che fara: MOLTO NUVOLOSO O COPERTO

Temperature di ieri: Max. Cagliari 20° Min. Belluno - 1° Torino (media) 4,9°

Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 8567 - Telex 221.121 - Sottoscrizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568.264-550. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7100), consegna decentrata posta anno L. 140.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 350.000 - Usa, La Stampa (USPS 664-630) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Astoria Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero (sped. abbon.) Austria sc. 17, *Belgio fr. 40, *Canada $ can. 1,50, *Danimarca kr. 8, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 9, Francia fr. 9, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 110, *Inghilterra p. 55, Jugoslavia din. 220, *Libia din 360, Lussemburgo FL. 29, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 120, *Spagna pts. 140, *Svezia kr. 7,50, Svizzera frs. 1,70, Svizzera Ticino frs. 1,80, *Usa $ 1,25, *Usa West Coast $ 1,50. Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe listino mm 42x8, feriali, pomer. o data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 485.000 (504.000); Comm. L. 436.000 (322.000) - Piatt. economico L. 320.000 (334.400); Rosetta pers.: il venerdì, L. 468.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (630.000) - Necrologi L. 7.000 cadun (Famiglie L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economici non autorizz. - Il giornale è stato diffuso qualche inserzione

Martedì 25 Marzo 1986 - L. 650

Michele Sindona

A PAGINA 7

Sindona, viaggio senza fiori. Oggi la soluzione del giallo?

di S. Marzolla, G. Cerruti e G. Modolo

Rappresaglia su Sirte per il lancio di missili contro i caccia entrati nel cielo del Golfo

La Sesta Flotta bombarda la Libia

Alle 20: danneggiate 12 rampe, una unità di Tripoli affondata (non ci sarebbero superstiti) e una seconda colpita - Sei Sam-5 avevano mancato il bersaglio - E' guerra? Il portavoce di Reagan: Non la possiamo considerare tale - Smentito l'abbattimento di tre caccia annunciato dai libici - Gli Usa avevano avvertito l'Urss dell'attacco

Craxi riunisce d'urgenza il Consiglio di gabinetto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In una fulminea e sanguinosa battaglia, gli Stati Uniti hanno distrutto ieri una batteria di missili Sam-5 sovietici e colpito due motovedette di Gheddafi. Una è stata affondata: non vi sarebbero superstiti. Lo hanno fatto per rappresaglia contro tre attacchi missilistici sferrati dal Colonnello alla VI Flotta impegnata nelle manovre nel Mediterraneo.

Tripoli ha taciuto gli effetti del raid americano, rivendicando invece l'abbattimento di tre caccia Usa, due a mezzogiorno e uno di notte, ma sia il ministro della Difesa Weinberger sia il portavoce della Casa Bianca Speakes hanno seccamente smentito. Speakes ha altresì smentito che l'azione punitiva di ieri abbia segnato l'inizio della guerra tra gli Stati Uniti e la Libia. Ha però ammonito che Washington considererà «*manovre ostili l'avvicinamento di qualsiasi nave o aereo libico e prenderà le necessarie misure per impedirlo*».

Un bilancio preciso della battaglia non è ancora possibile. Il ministro Weinberger, che in una conferenza stampa a mezzanotte ha fornito numerosi particolari sul combattimento, non ha escluso che nell'attacco alla batteria di missili della grande base aerea di Sirte siano rimasti feriti o uccisi anche istruttori e tecnici sovietici.

Secondo le televisioni Cbs e Nbc, i cacciabombardieri americani hanno abbattuto 12 rampe di lancio. Da un'indiscrezione trapelata dal Pentagono, si deduce però che il Cremlino fosse stato preavvertito. E' perciò possibile che avesse consigliato a Gheddafi lo sgombero della base.

A Washington, deve per tutta la giornata si erano susseguite voci sempre più allarmanti sul confronto tra Reagan e Gheddafi nel Golfo della Sirte. Il drammatico bilancio di ieri ha causato profondo allarme. Prima di rendere pubblico l'accaduto, che crea nuovi motivi di tensione nell'incandescente area del Mediterraneo, il Presidente ha convocato alla Casa Bianca lo stesso Weinberger e, più tardi, il leader del Senato, il repubblicano Dole.

Sebbene Speakes non lo abbia confermato, sembra che Reagan abbia preso anche contatto con Gorbaciov al Cremlino. Le prime ore della giornata erano state quelle di un fallito attacco missilistico libico contro la VI Flotta; col passare delle ore, si è però capito che era scoppiata una vera e propria battaglia, con perdite di vite umane e, nell'espressione del Pentagono, «*di materiale bellico*».

Non è chiaro che cosa faranno gli Usa nei prossimi giorni. Weinberger ha accennato alla possibilità che le manovre, che dovrebbero concludersi domenica prossima, vengano abbreviate di uno o due giorni. Al contrario, Speakes ha insistito che nessuna porta è stata chiusa e che le manovre saranno portate a termine. In ogni caso, qualora navi o aerei libici intralciassero le esercitazioni americane, la VI Flotta partirebbe nuovamente all'attacco.

«*Il barbaro comportamento di ieri*» ha sostenuto Speakes «*dimostra la crudele e illegale natura del regime di Gheddafi... Il colonnello ha indicato la sua determinazione a continuare con gli attacchi... Gli Stati Uniti vogliono semplicemente ribadire il principio della libertà di navigazione nelle acque internazionali*».

«*Neghiamo qualsiasi intento provocatorio*» ha sottolineato il portavoce della Casa Bianca «*ma non tollereremo nessun tentativo di sopraffazione*».

«E' guerra?» gli ha chiesto una giornalista. «*Non possiamo definirla tale*», ha risposto, ma la situazione resta oggettivamente molto grave.

E' toccato proprio a Speakes, alle 21 circa, ora italiana, sciogliere il mistero della battaglia di cui il Paese aveva ormai avuto sentore. Visibilmente sposso, il portavoce della Casa Bianca ha letto un breve comunicato ai giornalisti che affollavano la sala stampa, ed ha quindi ricostruito la cronologia degli eventi. In tre distinte successive, ha affermato Speakes, la Libia ha lanciato missili contro gli aerei della VI Flotta.

Prima due Sam-5, poi altri due Sam-5 e un Sam-2; infine, alle 19,14 ora italiana, un ultimo Sam-2. Di fronte all'elevato numero delle armi impiegate da Gheddafi — sei in tutto — e all'approssimarsi di motovedette «*che mettevano in pericolo la sicurezza delle nostre navi*», ha continuato Speakes, «*l'ammiraglio Kelso, comandante della VI Flotta, ha deciso di reagire*». Alle

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Esercitazioni sul ponte della portaerei americana Saratoga in navigazione nel Mediterraneo, il 5 marzo

Alle 22 la televisione ha interrotto i programmi

Tripoli: abbattuti tre jet americani

I missili Sam-5 regalo di Mosca al Colonnello

Il missile terra-aria Sam-5 fu impiegato per la prima volta nella guerra arabo-israeliana del '73 dalle truppe della Siria e dall'Egitto. Risultò molto efficace per contenere la superiorità aerea israeliana.

I missili sono montati su una piattaforma girevole di 360 gradi e possono essere portati alla elevazione di più di 45 gradi. La gittata è di ventiduemila metri su un campo di individuazione del bersaglio che va da 100 a novemila metri di quota. Uno dei radar di cui dispone il sistema avvista il bersaglio e trasmette le rilevazione alla batteria dove sistra in funzione un altro radar di direzione del tiro che ha il compito di cercare, inseguire, il bersaglio.

La testata del missile (e lungo 6,2 metri e ha un diametro di 32,5 centimetri) dispone di una spoletta radar a percussione e di una «a prossimità» in grado quindi di distruggere il bersaglio anche senza colpirlo direttamente.

TRIPOLI — Un comunicato dell'agenzia libica «Jana», pubblicato ieri sera, afferma che cacciа americani hanno bombardato ieri con missili la regione della Sirte e che le difese antiaeree libiche hanno risposto all'attacco abbattendo tre caccia a reazione americani.

LONDRA — Nel corso di una trasmissione registrata dalla British Broadcasting Corp., la tv libica ha riferito che due «velivoli americani sono stati abbattuti a mezzogiorno (le 11 in Italia) e il terzo in serata.

La televisione libica ha interrotto un programma leggero alle 17,05 (ora italiana) e uno speaker ha letto questo annuncio: «Fratelli e sorelle, abbiamo ricevuto quanto segue: l'aeronautica americana ha dato il via alcune alla violazione dello spazio aereo sulle acque territoriali arabe libiche, nel Golfo della Sirte. Le nostre difese aeree si sono opposte e hanno abbattuto tre aerei: due sono stati colpiti a mezzogiorno, il terzo è stato abbattuto questa sera. I tre aerei sono caduti in mare. Verso le 13,30 (le 15,30 ora italiana), la flotta americana ha bombardato la periferia della città di Sirte, con razzi».

ALGERI — Il presidente algerino Chadli Bendjedid ha ricevuto ieri sera una telefonata del colonnello Gheddafi.

La Tass: azione aggressiva e provocatoria

MOSCA — L'agenzia Tass ha definito una «provocazione» e un'«azione aggressiva degli Stati Uniti contro la Libia» l'attacco della Sesta Flotta «contro il litorale libico» e contro due navi di Tripoli.

In un dispaccio datato da Washington, l'agenzia ufficiale sovietica afferma che «la squadra americana effettua manovre provocatorie in prossimità immediata delle coste libiche». In un altro dispaccio da Tripoli, la Tass, riprendendo le notizie dell'agenzia libica Jana, afferma che «aerei della Marina americana avevano bombardato una nave civile libica», precisando che «il bersaglio non era stato colpito».

In precedenza, la Tass aveva ripreso il comunicato della televisione di Tripoli che annunciava l'abbattimento di tre aerei americani da parte della difesa aerea libica.

PARIGI — I dirigenti sovietici — riferisce l'agenzia libica «Jana» — si sono scambiati messaggi con il comando libico in merito alla «congiuntura internazionale». Ciò è avvenuto — precisa la «Jana» — durante un colloquio tra il maggiore Jalloud e l'ambasciatore dell'Urss a Tripoli.

I GRAVI FATTI DI SICILIA

La rivolta abusiva

Chi s'era immaginato che la protesta degli abusivi siciliani fosse una subitanea esplosione di rabbia, è costretto a ricredersi. A più di un mese dalla marcia su Roma dei 50 mila, avvenuta il 17 febbraio, il movimento è passato dalla protesta pacifica all'azione illegale di massa. Un'azione che in quanto tale avrebbe dovuto essere fermamente condannata dal governo e dall'opposizione. Anche dall'opposizione che, sino a prova contraria, è l'opposizione di uno Stato democratico.

Ciò che è avvenuto in Sicilia è uno degli episodi più gravi, forse il più grave, di disobbedienza civile, che il nostro Paese abbia conosciuto in questi quarant'anni. Oggetto in un primo tempo d'istigazione, cui non sono stati estranei alcuni sindaci, ora la disobbedienza è oggetto di una vera e propria minaccia, compiuta con azioni di continuata violenza.

Per «disobbedienza civile» s'intende quella particolare forma di disobbedienza che viene attuata allo scopo immediato di mostrare pubblicamente che la legge cui si dovrebbe prestare obbedienza è ingiusta e allo scopo mediato d'indurre il governo a cambiarla. Abitualmente viene accompagnata da giustificazioni tali da farla apparire non solo lecita ma anche doverosa, e da esigere che venga tollerata, contrariamente a qualsiasi altra trasgressione, dalle pubbliche autorità.

Si chiama «civile» perché chi la compie ritiene di non venir meno al proprio dovere di cittadino, anzi ritiene di comportarsi da buon cittadino piuttosto disobbedendo che obbedendo. Per questo suo carattere dimostrativo tende ad esprimersi in pubblico a differenza dalla disobbedienza comune la quale per raggiungere il proprio scopo deve nascondersi.

La disobbedienza civile può essere giudicata da due punti di vista: strettamente giuridico ed etico.

Dal punto di vista dello stretto diritto ogni forma di disobbedienza è da considerarsi in generale illecita. La nostra Costituzione stabilisce all'art. 54 che «tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi». Non c'è bisogno di consultare un libro di logica per rendersi conto

Norberto Bobbio

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Condono, entro Pasqua 4 modifiche alla legge

Ma resterà fermo il termine del 31 marzo - Continua la protesta nell'isola

ROMA — La legge sul condono edilizio sarà modificata con un decreto-legge che Nicolazzi proporrà «entro due o tre giorni». Non sarà spostato il termine del 31 marzo, né saranno cambiati i criteri generali dell'«oblazione» pagando la quale si ottiene il condono. Ma c'è accordo tra i partiti della maggioranza su quattro punti, per venire incontro alle proteste in Sicilia: 1) più lunga rateazione dei pagamenti; 2) sconto «prima casa» anche alle abitazioni dei parenti di primo grado in linea diretta; 3) norme antisismiche meno severe; 4) obbligo per i Comuni di adottare piani regolatori entro il 31 agosto, in modo da rendere sanabili gli abusi che finora non lo erano.

C'è accordo per il decreto, purché il governo lo difenda da ogni aggiunta indesiderata per mezzo del voto di fiducia. Altrimenti, si rischia che la conversione parlamentare del decreto in legge apra il varco ad altri allentamenti delle norme, a nuove indulgenze. E' così che in poche ore, tra la mattina e il pomeriggio di ieri, a Montecitorio, dagli iniziali quattro «sì» del ministro dei Lavori Pubblici, dall'originaria ostilità di più o pri verso ogni modifica, si è passati a un'intesa che soddisfa anche il presidente della Regione siciliana, Rino Nicolosi. E anche per i comunisti si tratta di «un passo avanti».

Resta il termine del 31 marzo, perché non siano scoraggiati i cittadini che hanno le domande già pronte, e attendevano, per presentarle, di conoscere le eventuali modifiche alla legge. Fino al 31 gennaio sono state presentate 150.000 domande e pagati 600 miliardi; è molto meno delle stime rose di un tempo, è forse più delle attendibili previsioni recenti; il grosso delle domande di sanatoria dovrebbe arrivare ora, negli ultimi giorni. Nonostante le proteste, il termine del 31 marzo conta poco, perché si può fare domanda in aprile aggiungendo una penale del 2% appena; in maggio con una penale del 4%, e così via fino a settembre.

Resta, così com'è, con il secondo dei «no» di Nicolazzi e del governo, il meccanismo dell'oblazione, «*per non danneggiare i 150 mila che hanno già pagato*»; il ministro ha anche respinto ogni modifica ai vincoli per la tutela dell'ambiente, e ogni estensione della sanatoria alle costruzioni terminate dopo l'ottobre '83 (il «condono numero 2»). Ma il senso del suo discorso, ieri mattina alla commissione Lavori Pubblici della Camera, era che tutto ciò che il governo non respingeva si poteva fare. Del resto, una richiesta del liberale Beppe Facchetti, di rinviare la discussione finché i tumulti in Sicilia non fossero cessati, aveva raccolto molte buone parole ma nessun voto a favore.

Dai divieti del ministro è uscita quasi indenne la proposta sulla quale la commissione stava lavorando, con un'intesa de-pci, da un paio di settimane, e che il governo aveva bloccato. Riprendendola in mano, l'ufficio di presidenza della commissione ha ascoltato il presidente della Regione siciliana che aveva atteso nei corridoi di Montecitorio; ha anche ricevuto una delegazione di sindaci che non era stata invitata. I gruppi partiti erano tutti disposti ad andare incontro alle richieste: i democristiani come i socialisti, come i comunisti. I liberali e i repubblicani hanno rinunciato alle loro pregiudiziali, purché ci si mettesse d'accordo per prevenire cedimenti più gravi.

Dal varco aperto ieri nelle normative del condono che cosa entra? L'estensione degli sconti sull'oblazione alla casa «*eseguita o acquistata per un parente di primo grado in linea diretta*» consente di spezzettare un alloggio troppo grande per farlo rientrare nelle dimensioni dell'«*abusivismo di necessità*». L'allungamento della rateazione andrà oltre le 16 rate trimestrali (4 anni) già riconosciute. La norma che rende sanabili gli abusi se il Comune entro 5 mesi si munisce di piano regolatore si dovrebbe riferire sempre alle costruzioni ultimate entro il 1° ottobre '83; ma, secondo alcuni, potrebbe essere il ponte verso una sanatoria più estesa nel tempo.

Il no del governo a un condono numero 2 non ha d'altronde scoraggiato i parlamentari della commissione che lo andavano preparando. Nicolazzi ha detto che «*non lo proporrà mai, ma si rimetterà alla volontà del Parlamento*». Così, i deputati Bocchetti e Rocelli della dc e Piemontini del pci precisano che se ne continuerà a parlare, che pure i comunisti sono d'accordo. «*Sanatoria della quarta fascia*» si chiama nel gergo che la commissione si è costruito: prima o poi si farà. Lo stesso ministro afferma che si tratta di 700 mila vani, anche se le province di Agrigento, Enna e Caltanissetta gli hanno comunicato che, da loro, il fenomeno non esiste.

Stefano Lepri

(A pagina 2: E in Sicilia ancora barricate, di Francesco Santini; Ridotti i controlli antisismici, Fiscabo di un'altra Irpinia; Agrigento si mobilita: «Da noi tutto regolare».

Il successore di Lama ci dice: porterò il sindacato fuori dalle fabbriche

Pizzinato: la Cgil è da rifondare

ROMA — Antonio Pizzinato vuol cambiare tutto nell'organizzazione di quella Cgil di cui da poco è stato eletto segretario dopo la lunga «leadership» di Luciano Lama: e il termine comporta uno sconto asprissimo. «*E' una battaglia politica, nella nostra crisi, costruire il sindacato della nuova realtà*», dice.

Le novità essenziali, che verranno discusse in un convegno a Palermo il 3, 4, 5 aprile, sono due. La prima è di rifondazione: «*Il sindacato deve occuparsi non soltanto del lavoro, ma anche della vita delle persone*». Di qui la seconda innovazione, organizzativa: «*Il sindacato deve stare nei quartieri, tra la gente. Deve avere sedi territoriali che restino aperte la sera, il sabato e la domenica mattina, negli orari non di lavoro in cui la gente ha modo di frequentarle. Questo non vuol dire negare la fabbrica; nelle aziende resteranno presidi sindacali per le trattative. Ma, nel mondo del lavoro attuale, le sedi territoriali rappresentano una mutazione necessaria*».

Rappresentano anche un ritorno alle origini del movimento sindacale, a quelle Leghe che avevano pure una funzione educativa, formativa, culturale, e da cui nacquero le Camere del Lavoro. Ma i fatti che esigono il cambiamento non potrebbero essere più contemporanei, dice Pizzinato. C'è la crisi della Cgil: «*Come numero di lavoratori attivi iscritti siamo tornati indietro di dieci, quindici anni. La crisi è più forte nelle metropoli, Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli, Palermo, dove non esiste una vita collettiva*». C'è, tra gli aderenti alla Cgil, il fenomeno crescente dei pensionati: «*Adesso sono 1.680.000: un terzo del totale degli iscritti*», impossibili da seguire altro che nei luoghi dove abitano. C'è una nuova realtà produttiva nell'Italia Settentrionale, fatta di piccole o anche piccolissime aziende a tecnologia avanzata che nascono repentine, muoiono, si riformano, si modificano, e si moltiplicano, si spostano, un magma mobilissimo nel quale «*è molto difficile stabilire una coerente presenza sindacale*», mentre il legame con quelli che ci lavorano può risultare più facile sul territorio.

Antonio Pizzinato

Ma ci sono, soprattutto, i nuovi compiti che il sindacato dovrebbe assumersi oggi, secondo il segretario della Cgil: «*Per la famiglia d'un lavoratore cos'è più importante, la contrattazione d'un premio di ventidue-mila lire oppure poter disporre di servizi decenti? Per la produttività cos'è più importante, rincorrere in produzione il centesimo di secondo, oppure non perdere ore durante il trasporto del prodotto nel traffico soffocante delle città? Per un lavoratore cos'è più importante, fattosi senza senza per trentacinque anni e poter diventare un pensionato a cinquantacinque anni, in età pienamente produttiva, oppure distribuire in modo diverso tempo di vita e tempo di lavoro?*».

Il sindacato, insomma, avrebbe il dovere di affrontare quei problemi d'organizzazione della società di massa, del vivere collettivo metropolitano, che spesso determinano l'esistenza dei lavoratori più del lavoro stesso. Giorgio Benvenuto parlava di un «sindacato dei cittadini», Pizzinato parla di un Sindacato del Tempo: «*La revisione dei regimi d'orario è essenziale. Nei grandi centri, avere orari d'inizio-lavoro e di fine-lavoro diversificati, scaglionati anche di poco, vuol dire evitare il caos del traffico, risparmiare alla gente fatica, stress e tempo perduto. Avere orari dei negozi, dei servizi e degli uffici adeguati*

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

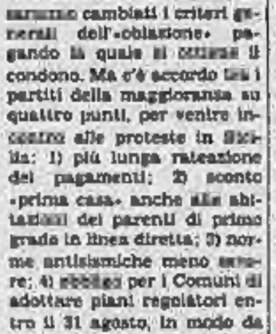
I 7 anni di un discusso modello a Downing Street

Il brindisi di Maggie

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Per la prima volta, qualche giorno fa la signora Margaret Thatcher ha usato in un discorso il termine «*thatcherismo*». «*Corre voce* — ha detto a una riunione di partito — *che il thatcherismo abbia fatto il suo tempo e che stia per uscire di scena. Posso dirvi che queste voci sono acqua fresca. In realtà stiamo appena incominciando. Voi certo pensate che i primi sette anni di governo conservatore abbiano fatto un mondo di bene alla Gran Bretagna, ed è vero; ma vedrete che i prossimi sette, e i sette successivi, andranno ancora meglio*».

A chi l'attacca dicendo che la sua stella è in declino, Margaret Thatcher — la prima donna, la prima «nonconformista», e la prima laureata in scienze che abbia mai alloggiato a Downing Street — risponde dunque rivendicando, con il consueto piglio battagliero, la paternità di un «siamo» nuovo di cui pochi altri statisti (Reagan, Deng, non ancora Gorbaciov) possono vantarsi. Questo non è la sola curiosità lessicale legata alla signora Thatcher; un'altra è che gli inglesi, parlando di lei, dimenticano talvolta il «*Mrs.*», chiamandola solo «*Thatcher*»; come fosse un uomo.


Margaret Thatcher

Dunque, «Thatcher» ha dato il suo nome a una politica — se non a un'ideologia — il cui contenuto è importante non soltanto per gli inglesi: «thatcherismo», come reaganismo, è un termine usato in tutto il mondo per indicare la politica della destra radicale. Ma le etichette spesso ingannano. Politiche «thatcheriane» sono state fatte in questi anni anche da governi di centro e di sinistra, alcuni dei quali hanno praticato un «thatcherismo» pudico ma non meno severo di quello realmente messo in atto dalla «signora di ferro».

Il fatto è che la crisi del *Welfare State*, dell'economia mista e della politica keynesiana (tre componenti essenziali, presenti, anche se con

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

LE MODIFICHE ALLA LEGGE DECISE A ROMA NON BLOCCANO LE MANIFESTAZIONI NEL SUD

E in Sicilia ancora barricate

Altri 24 arresti e numerosi feriti dopo gli scontri nella Valle dei templi - Azioni coordinate degli abusivi hanno bloccato nella notte l'accesso ad Agrigento - Sono comparsi i passamontagna e i drappi verdi sul volto - Accerchiata dai dimostranti, la polizia ha dovuto sparare raffiche in aria

DAL NOSTRO INVIATO

AGRIGENTO — La tregua c'è spezzata nella sera, sulla strada per Gela e Siracusa, nel tratto dominato dal tempio di Giunone, alla periferia di Agrigento. La città dei templi è isolata. Ancora cariche e lacrimogeni, con squilli di tromba e sassaiole, militari in divisa da campagna e autoblindo. Un pullman di turisti è stato respinto a sassate. Un'altra giornata drammatica, dal bilancio incerto, con nuove durissime cariche della Celere di Padova: 24 gli arresti, dieci i contusi. Soltanto un ferito s'è presentato in ospedale: è Stefano Milioto, 36 anni, di Favara, uno dei centri dove la resistenza è più attiva.

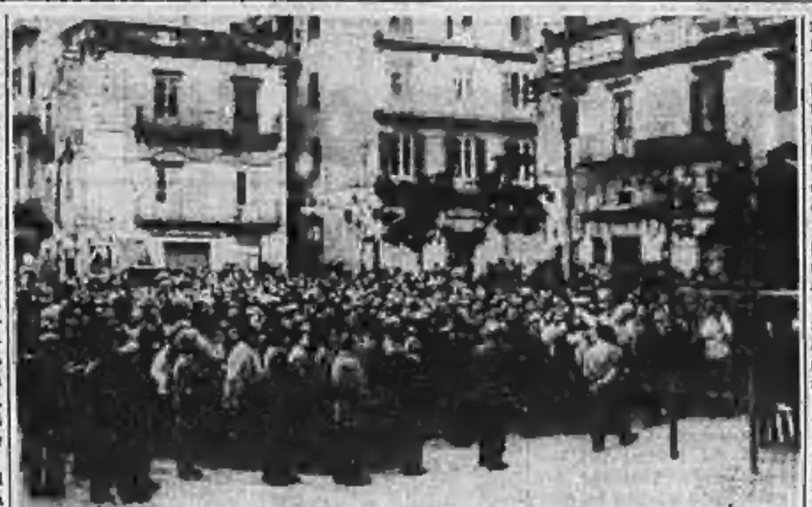
La polizia, accerchiata dai dimostranti, è stata costretta all'uso delle armi: alcuni colpi in aria di mitraglietta per intimidire la folla che s'era fatta minacciosa. Agrigento, nella notte, è irraggiungibile.

Sulle barricate sono comparsi i passamontagna e i fazzoletti verdi per mascherare i volti. Dice un funzionario di polizia: «*Questi uomini decisi a tutto vengono da lontano: la frangia più scalmanata non sono di Agrigento e di Favara. Si temono le infiltrazioni più pericolose*». Favara innalza il drappo verde del popolo degli abusivi, ma la protesta s'addensa sui mille problemi della città che è sens'acqua: 40 mila abitanti riforniti per un'ora alla settimana, decisi a tutto. E a Favara il bilancio è grave: 22 arrestati con l'accusa di oltraggio e resistenza; tre feriti leggeri, un civile è ricoverato. Tutti dovranno rispondere di blocco stradale: sono rinchiusi nel carcere di San Vito, la folla si raccoglie attorno all'edificio presidiato dai blindati. Per ora l'accusa è più grave: il magistrato contesta loro il tentativo di omicidio. Con un'auto si sono scagliati contro una pattuglia di agenti.

Favara è a dieci chilometri da Agrigento. Il sessanta per cento delle case è abusivo. I più accesi sono i «palazzinari», un gruppo di speculatori che l'altra sera ha messo a punto un piano per il blocco di Agrigento. E la protesta, a raggiera, s'è sviluppata all'alba, prima ancora che i sindaci di Vittoria, di Alcamo, di Bolognetta, di Marineo, di Misilmeri e di Bagheria lasciassero l'isola diretti a Roma per l'incontro con il governo. Cariche e blocchi a Raffadali, a Naro e a Canicattì, in direzione di Caltanissetta.

Il prefetto Vincenza Tarsia ha mostrato determinazione e prontezza. Ma gli uomini delle barricate si sono battuti a lungo. Carcasse d'auto incendiate sulla provinciale, tronchi d'albero.

Il segnale è venuto sulla strada che verso il mare è dominata dal tempio della dea Giunone. Un camionista s'è presentato al grande svincolo per Gela e Siracusa e ha scaricato, al centro della carreggiata, il suo carico di terra e calcinacci. S'è allontanato in fretta. Già venti uomini, con pale e badili, erano ad attenderlo. Hanno sistemato il materiale fino a costruire una piccola trincea. Era il via al «blocco» che il sindaco di Favara Nuova, Antonino Fresco, ha condannato imbracciando il megafono.



Palermo. Gruppi di dimostranti manifestano in piazza a Bagheria, uno dei centri della rivolta

Gli scontri più duri si sono avuti alle 10.30 del mattino. I rivoltosi hanno conquistato un chilometro d'asfalto. Alle cariche hanno risposto con i sassi, anche contro i turisti. Un manipolo di rivoltosi, passamontagna e fazzoletto verde sul viso, s'è spinto più avanti, in direzione del Villaggio Mosè, un luogo di villeggiatura completamente abusivo. In pochi attimi è stata alzata una prima barricata. Hanno imposto ai negozi di chiudere, agli uffici di serrare gli ingressi. Due vecchie automobili sono andate in fiamme. Ogni materiale è servito per chiudere la carreggiata.

Il reparto celere di Padova, i carabinieri del battaglione Mobile avanzano protetti dagli elmi, serrando gli scudi di plastica. Le donne e i bambini si sono fatti indietro. Nella fuga, un ragazzo è investito. Gli uomini si sono asserragliati nell'attesa, decisi a resistere. Un blindato ha invertito la marcia in direzione della Valle dei Templi. Ai termine dell'azione sono stati fermati in dodici.

Nella valle dominata dai templi e dal cemento la battaglia è andata avanti fino all'ora del pranzo. Una tregua s'è avuta alle 16 quando, con le prime notizie romane, confuse, imprecise, si diffondeva, purtroppo, la voce di un «no» determinato e deciso del governo al popolo degli abusivi. Il sindaco Antonino Fresco s'affannava a spiegare: «*Ci sono margini di trattativa, nulla è compromesso, ma si evitino gli incidenti*». Nessuno gli dà ascolto, la sua mediazione è respinta.

Dal capoluogo siciliano si hanno notizie di nuovi scontri. Gli uomini del comune selvaggio si contrappongono allo Stato. Focolai sono segnalati a Gela e a Misilmeri. A Favara, che diventa l'epicentro della rivolta, nessuna mediazione è più possibile. Si dividono i partiti. Una contrapposizione decisa s'apre a Palermo, nella Sala d'Ercole, tra comunisti e democristiani. Ma il nodo più difficile è sull'abusivismo di necessità. Non si può invocare il bisogno e respingere l'edificazione dai palazzoni ad otto e dieci piani. L'ultimo scempio, nella Valle dei Templi, si chiude con le barricate, senza neanche attendere le decisioni della capitale.

Francesco Santini

Ridotti i controlli antisismici l'incubo di un'altra Irpinia

Gli scienziati denunciano le modifiche decise alla Camera sul condono edilizio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'intesa della maggioranza sulle modifiche al condono edilizio sta suscitando reazioni allarmate nei ministeri dell'Ambiente e della Protezione Civile. Preoccupa soprattutto l'ipotesi di deroghe alla normativa antisismica, uno dei quattro punti salienti dell'accordo.

Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, membro della commissione Grandi Rischi e consulente di Zamberletti per il pericolo sismico, è drastico. «*E' uno scandalo, sembra che la pelle della gente non conti più niente*» dice scorrendo il testo dell'intesa diramato dalle agenzie di stampa, dove si legge che è sufficiente la certificazione di staticità dell'edificio, rilasciato da un non meglio precisato «tecnico», per ottenere il condono in deroga alle disposizioni anti-sismiche.

«*In altre parole, chi vuol rischiare di morire sotto un terremoto può accomodarsi*», interpreta Boschi. E spiega che, a suo giudizio, una modifica di quel tipo aprirebbe le porte ad una speculazione indiscriminata proprio nelle zone con il più alto rischio sismico d'Europa: la Calabria e la Sicilia orientale.

L'ipotesi di delegare ad un tecnico la valutazione della staticità degli edifici in quelle zone non le convince affatto, ed anzi gli appare un sotterfugio. Per due ragioni. La prima: occorrono mesi per stabilire il grado di staticità di un palazzo. La seconda: solo un tecnico di livello, comunque un ingegnere geofisico, è in grado di svolgere un esame del genere. Dunque passerebbero anni prima che sia valutata, e infine certificata, la resistenza ad un ipotetico terremoto di tutti gli edifici abusivi costruiti in zone a rischio sismico. A meno di non affidare ogni controllo a personale privo dei necessari requisiti scientifici.

«*Eppure la situazione è già allarmante adesso. Per esempio, da un recente studio condotto in Sicilia risulta che una parte considerevole degli edifici pubblici non resisterebbe ad una scossa di forte capacità distruttiva. Ci si è dimenticati del terremoto dell'Irpinia, di quella tremila persone morte sotto le case, e delle promesse del potere politico, che giurava: "Mai più un'altra Irpinia"?*».

Zamberletti farà sentire la voce del suo ministero nel prossimo Consiglio dei ministri, e così pure Zanone, che tuttavia fa sapere di essere contrario a modifiche che assecondino «*la pretesa di cancellare i principi e le garanzie dello Stato di diritto*».

Scioperi di protesta in 3 Comuni delle Puglie

LECCE — La protesta per il condono edilizio è esplosa ieri anche in Puglia, nella zona del Salento, dove il fenomeno dell'abusivismo assume notevoli dimensioni. Il centro della rivolta è in tre Comuni a poca distanza da Lecce: Veglie, Leverano e Carmiano.

A Veglie un centinaio di persone ha convocato un'assemblea permanente nel municipio, dove nel pomeriggio si è riunita in seduta straordinaria il Consiglio comunale. In questo paese la protesta era nata per la mancata approvazione del piano regolatore e successivamente si è allargata agli abusivi; a Leverano è stato indetto uno sciopero generale.

La zona era presidiata dalle forze dell'ordine, ma le manifestazioni si sono svolte senza incidenti.

Il Consiglio comunale di Squinzano (Lecce) si è invece costituito in comitato permanente.

All'Aquila pentapartito Polemiche nella dc

L'AQUILA — Il consiglio comunale dell'Aquila, nella seduta di ieri, ha eletto la nuova giunta di pentapartito (dc, psi, psdi, pri e pli). Sindaco è stato riconfermato il democristiano Enzo Lombardi.

Il pli appoggia dall'esterno la nuova amministrazione comunale. Un gruppo di 5 consiglieri democristiani, che si richiamano alle posizioni dell'ex vicepresidente del consiglio regionale, Luciano Fabiani (andreottiano), per protestare contro «*il progressivo e sistematico svuotamento del ruolo e dell'importanza della città, dovuto ad accordi politici prestabiliti che non tengono in debito conto il risultato elettorale delle scorse amministrative*», hanno votato scheda bianca.

Le contestazioni all'elezione del nuovo sindaco in casa democristiana sono originate dal fatto che il sindaco, Enzo Lombardi, è risultato, in ordine di preferenza, l'ultimo della lista dc.

Nicolazzi illustra alla Camera le cifre del condono

Agrigento al ministro Da noi tutto regolare

ROMA — I Comuni di Agrigento, Enna e Caltanissetta hanno comunicato al ministero che per quanto li riguarda non si sono verificati abusi edilizi nelle zone di loro competenza. Catania, Siracusa e Ragusa hanno redatto un rapporto dettagliato, con un elenco di verbali. Palermo, Messina e Trapani non hanno invece comunicato alcunché al ministero. Nicolazzi ha sintetizzato in questo modo, alla Camera, l'esplosiva situazione siciliana per quanto riguarda il condono edilizio.

Da Messina è arrivata subito una secca replica: l'amministrazione comunale «*aveva predisposto la comunicazione delle domande di concessione in sanatoria pervenute (ad oggi duemila)*». Ma una comunicazione del ministero dei Lavori pubblici «*ha invitato i Comuni a trattenere i modelli delle domande presso gli uffici in attesa di istruzioni al riguardo*».

In Sicilia, ha ricordato Nicolazzi in commissione, 23 Comuni su 400 hanno un regolare piano urbanistico. Al Comune di Palermo, fino ad oggi, sono state presentate solo 4000 domande. 1000 in tutto le domande pervenute al Comune di Campobasso ed ancora più limitato il numero ad Isernia: soltanto 350.

Ma se in Sicilia si protesta apertamente nelle strade, nelle altre regioni per il condono le cose non vanno meglio. Molti hanno attese le decisioni del governo ed è prevedibile che nei prossimi giorni gli uffici saranno sommersi di richieste. La città dove, per il momento, si registra la più alta percentuale di domande è Firenze con circa 29 mila.

Situazione difficilmente valutabile a Bologna, dove migliaia di istanze giacciono negli scaffali di cinque diversi uffici. Solo per il condono edilizio le domande sono 12 mila e si prevede che, entro la fine dell'anno, arriveranno a quota 30 mila: avendo il Comune soltanto 2 tecnici a disposizione, ci vorranno circa 15 anni per esaminarle tutte.

A Torino sono pervenute 36 mila istanze di cui circa 16 mila relative al condono gratuito e poco più di 20 mila riguardanti il condono oneroso. Il complesso delle irregolarità, denunciate nell'ambito del condono oneroso secondo una stima del Comune, ammonta ad oltre 40 mila unità.

Nei due centri di raccolta di Perugia sono state presentate 1600 domande: secondo i tecnici comunali l'ultima settimana di tempo utile per la presentazione, sarà quella cruciale.

Dal primo ottobre 1983 (termine massimo di sanatoria) al 16 marzo '85 (data di entrata in vigore della legge sul condono edilizio) risulta che in 1037 Comuni capoluogo, con popolazione pari al 75-80% di quella totale, i verbali di contravvenzione alla legge sono stati 181.000. Si può pertanto ipotizzare che per tutta Italia i verbali siano stati circa 200.000, ai quali vanno aggiunti altri 300.000 tra il 1° ottobre '83 e il 31 gennaio '86. Il 30-40% dei Comuni hanno comunicato di non aver registrato abusivismo. Secondo i dati raccolti Comune per Comune, nel periodo 1° ottobre '83-16 marzo '85 i nuovi abusivi sarebbero stati 700.000 in tutto il Paese.

La rivolta abusiva

(Segue dalla 1ª pagina)

che l'obbligo di osservare le leggi implica il diritto di non osservarle.

A maggior ragione in un regime democratico. Nel quale ai cittadini è riconosciuto il diritto di riunirsi e di associarsi pacificamente per protestare contro una legge che ritengono ingiusta e impedirne l'approvazione o promuoverne l'abrogazione. Un regime democratico può essere definito come quello in cui alla disobbedienza civile, che è l'*extrema ratio* cui possono ricorrere i sudditi di un regime dispotico, sostituisce il diritto di protesta e oltre la protesta il diritto di partecipare direttamente o indirettamente alla formazione delle leggi. Dal diritto sacrosanto di protestare contro l'emanazione di una legge non discende il diritto di non osservare quella stessa legge dopo che essa sia stata democraticamente approvata. Così pure dal dovere di osservare una legge non discende l'obbligo di rinunciare a protestare affinché sia modificata o abrogata.

Vi sono due modi per reagire a una legge che si considera ingiusta: la protesta e la disobbedienza. In un regime dispotico sono proibiti tutti e due. In un regime democratico è ammesso il primo e non il secondo. Non esiste alcun regime politico in cui siano ammessi entrambi. Il che vuol dire che la disobbedienza civile può essere attuata, in ogni caso, sempre e soltanto a proprio rischio e pericolo.

Che all'istigazione abbiano sin dall'inizio partecipato non soltanto semplici cittadini ma anche persone investite di pubblica autorità, rende la rivolta siciliana ancora più preoccupante. Mi pare che il caso non abbia precedenti ed è inutile nascondersi che come precedente è di una gravità eccezionale. Tra i mille segni di disgregazione della nostra vita civile, uno dei più funesti: uomini chiamati a provvedere all'interesse pubblico proteggono i più sfacciati e insidiosi interessi privati. Invece di reprimere gli abusi li alimentano e difendendoli li favoriscono. Invece di mettersi dalla parte dei pochi onesti danno voce ai molti che onesti non sono stati. Giustificandoli con argomenti spesso speciosi (in Sicilia non ci sarebbero abusi per causa di speculazione) li incoraggiano a perseverare nell'oltraggio alle leggi e nella violenza contro lo Stato.

Diverso è il punto di vista morale. La disobbedienza civile può essere in alcuni casi moralmente giustificata. Ma occorre che la causa sia nobile. Occorre, per usare una nota formula giuridica, «l'aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale». Giustificheremo (ed ammireremo) la disobbedienza dei negri nell'Africa del Sud. Ci siamo schierati dalla parte dei negri che negli Stati Uniti entravano pacificamente in un locale pubblico o in un autobus riservato ai soli bianchi.

Ma rispetto a questi esempi le parti sono, nell'attuale vicenda siciliana, invertite. Lo scopo della rivolta è la difesa non già di un diritto conculcato ma della violazione di un diritto. L'impunità viene chiesta non contro il sopruso altrui ma per non subire le conseguenze della propria condotta sia dall'inizio giuridicamente illecita e in molti casi socialmente rovinosa. Si disobbedisce non per non essere più sottoposti a una legge iniqua, ma per essere autorizzati da una legge che sarebbe non meno iniqua a perpetuare uno stato d'ingiustizia.

Il nostro Stato di diritto è una nave che fa acqua da tutte le parti. Ma il consentire che ognuno si faccia la legge che vuole, e il cittadino rispettoso delle leggi paghi anche per coloro che non le rispettano, è assolutamente intollerabile. E' anche il modo più sicuro e più rapido per farla affondare.

Norberto Bobbio

Golan, 2000 carri siriani

BEIRUT — Oltre duemila carri armati sono stati concentrati dalla Siria sulle alture del Golan. Lo ha annunciato ieri sera la radio *Voce del Libano*.

L'emittente cristiana non ha citato fonti, ma ha aggiunto che la decisione è stata presa dopo il preannuncio della mobilitazione dei riservisti da parte di Israele.

Rappresaglia americana in Sirte

La VI flotta bombarda Situazione d'emergenza

(Segue dalla 1ª pagina)

20 i jet hanno aperto il fuoco contro le due motovedette libiche; alle 21,06, poco più di un'ora più tardi, un altro cacciabombardiere si è scagliato contro la batteria missilistica di Sirte.

Come accennato, i dettagli della duplice operazione li ha illustrati Weinberger. Il ministro ha spiegato che è stato un A-6 della portaerei America ad affondare la motovedetta, e che è stato un A-7 della portaerei Saratoga ad abbattere le rampe missilistiche. Entrambi questi tipi di apparecchi erano già stati impiegati in Libano nel 1983. I missili usati erano, nel primo caso, gli Arpoons, e nel secondo i cosiddetti missili armati antiradioattivi, con una gittata di circa 60 chilometri.

La base militare sorge in Libia di Sirte si trova a 450 chilometri da Tripoli, all'estremità sudorientale del Golfo. «*La nostra reazione*», ha sostenuto Weinberger «*è stata del tutto legittima; il siamo difesi perché attaccati, e lo faremo ancora se necessario*».

Nelle due conferenze stampa, presi d'assedio dai giornalisti, Speakes e Weinberger hanno fornito altre notizie. La più importante è che due navi sovietiche si trovavano nella zona, probabilmente allo scopo di avvertire Gheddafi dei movimenti della VI Flotta, ma non sono state coinvolte nei combattimenti. Secondo il capo del Pentagono, erano al corrente dei pericoli a cui andavano incontro. Il presidente Reagan, ha aggiunto Speakes, è stato tenuto informato degli sviluppi, ma non ha partecipato alle riunioni che si sono svolte di ora in ora, in seno al Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca e al Pentagono. La decisione di rispondere con la forza era stata anticipata dal Presidente stesso in un'intervista alla rivista *Time*, e l'ammiraglio Kelso vi si è attenuto alla lettera.

La VI Flotta, forte in questo momento di una trentina di navi, ha negato che dopo la duplice battaglia è cessata l'intensa attività aerea da parte libica. Alcune unità da guerra americane, ma non le portaerei Saratoga, America e Coral Sea stazionano adesso al di là del 32° parallelo che delimita a Nord i confini del Golfo. Sicuramente, nella giornata di oggi e di domani, altri voli dei cacciabombardieri avranno luogo, a scopo intimidatorio, presso le coste libiche.

Intervistato alla televisione prima degli incidenti, il ministro della Difesa Weinberger aveva detto di non attribuire peso eccessivo alla minaccia di Gheddafi di «*distruggere quanti avessero superato la linea della morte*». «*Le minacce non hanno intento provocatorio*», aveva sostenuto Weinberger, «*sono destinate a riaffermare soltanto la libertà di navigazione nelle acque internazionali, come abbiamo fatto noi mandando due incrociatori nel Mar Nero*». Il ministro aveva aggiunto che la Sesta Flotta sa di «dover trovare le rampe dei Sam 5, e quasi sono già in funzione».

Incominciate alla mezzanotte di sabato scorso, le esercitazioni, le quinte dal massacro agli aeroporti di Roma e di Vienna, durerano complessivamente dieci giorni. Nella strategia di Reagan rappresentano uno strumento di pressione su Gheddafi per indurlo a non proteggere più i terroristi e a non fornire basi aeronavali ai sovietici in Libia (per ora, hanno solo diritto di accesso).

Ennio Caretto

Pizzinato

(Segue dalla 1ª pagina)

alle esigenze di chi lavora, vuol dire riaprirne alla gente stanchezze, permessi, affanni, impossibilità. Avere orari di lavoro differenti vuol dire consentire alla gente di vivere meglio e d'essere attiva più a lungo. E' questo il vero cambiamento: riorganizzare la vita di chi lavora. O si cambia questo, o non si va avanti.

Per il sindacato, non è un totale mutamento di filosofia, di funzione? «*Mutamento? No. Adeguamento al presente. E per poter riorganizzare la vita, hai bisogno innanzi tutto di riorganizzare il sindacato*».

Conflitto interno durissimo: «*La Cgil ha 10-12.000 funzionari, abituati ad altri ritmi, ad altri modi di lavorare. Quando ho cominciato a dire che nelle grandi città le sedi dovevano restare aperte la sera, il sabato, la domenica...*». A parte la rivoluzione rispetto alla gestione di Lama, si capisce che la reazione di quadri sindacali a volte burocratizzati non sia entusiasta: «*Non posso certo pensare che un funzionario sindacale lavori dalle nove del mattino a mezzanotte, e la resistenza al nuovo non è soltanto un fatto d'abitudini o di burocratismo. Nasce anche da opposizioni politiche: non è il nostro ruolo, per occuparci della vita delle persone ci sono già le sezioni di partito e i circoli e le associazioni, il nostro posto è il luogo di lavoro...*».

Pizzinato intende affrontare lo scontro e andare avanti. E' convinto che la gente, nei quartieri, la Cgil troverà rimedio alla sua crisi: il «*ritorno al passato in forme nuove, per rispondere a domande contemporanee, nella società di oggi*» può diventare, spera, un ritorno al futuro.

Lietta Tornabuoni

Quando il deputato è controparte di se stesso

Referendum come minaccia

E' costituzionalmente ortodosso che i parlamentari facciano parte dei «comitati promotori» di referendum abrogativi? Sulla «Stampa» del 15 marzo ne abbiamo molto dubitato. In effetti, la storia e la fisionomia concrete del «referendum» abrogativo in Italia ci sono da sempre imperniate sullo scontro tra «comitati dei promotori» e Parlamento. Vi è, infatti, tutta una lunga fase, preliminare al voto popolare, che ha visto normalmente contrapposti: da un lato, i promotori, decisi a «difendere» il «diritto al referendum»; e, dall'altro, il Parlamento, naturalmente portato a difendere il suo ruolo di legislatore e, dunque, ad evitare, nei limiti del possibile, con modifiche normative, la prova referendaria.

Ogni richiesta di «referendum», dal 1978 ad oggi, è segnata da questa tensione che non è solo politica, in quanto è stata subito «giuridicizzata» dalla Corte costituzionale. Questa ha detto infatti che il «comitato dei promotori» svolge funzioni di «potere dello Stato», e, come tale, può elevare conflitto di attribuzioni contro le Camere o di potere giudiziario.

Ora, non si riesce a capire la logica costituzionale per la quale alcuni parlamentari possano, allo stesso tempo, far parte di due «poteri dello Stato» tendenzialmente conflittuali: le Camere in cui sono stati eletti e il «comitato dei promotori» del referendum. E possano giocare «*Kramer contro Kramer*» tra Parlamento e referendum (ben prima che, alla fine, con forza decisoria, intervenga il contropotere popolare). Certo, la questione è giuridico-formale: nella sostanza, nessuno si sogna di impedire ai parlamentari e ai rispettivi partiti di porre in essere azioni di propaganda e di favoreggiamento del «referendum». Anche qui vi sono precedenti consolidati nell'ostruzionismo parlamentare dei radicali e dei democristiani contro i precedenti legislativi volti a schivare questo o quel «referendum».

Ma proprio ora che è più viva e sincera la ricerca dell'autonomia dei ruoli istituzionali soprattutto a cospetto della crisi di piena dei partiti, ogni confusione formale andrebbe scansata.

Vi è ben vigente un sistema legislativo di incompatibilità parlamentari che mira ad evitare contraddizioni tutte sommate minori di quella qui rilevata.

E vi è l'art. 138 della Costituzione che, attribuendo, come osserva Francesco Damato nella «Nazione» del 22 scorso, anche ad una minoranza di parlamentari il potere di promuovere il ben diverso strumento del «referendum» «costituzionale», viene a costituire un grosso elemento a favore dell'interpretazione restrittiva per il «referendum» «abrogativo». Messi a confronto, infatti, i due articoli della Costituzione, l'art. 75 sul «referendum» «abrogativo», che tace sui parlamentari mentre è identico per gli altri possibili promotori, sembra significare proprio l'esclusione dei membri della Camera da questo ruolo promozionale.

Ma se anche si trattasse soltanto di «esigere» una «*sfumatura di buon gusto*», come scrive Giuliano Amato sull'«Avanti!» di domenica scorsa: ebbene, varrebbe la pena di farlo, dato che anche di questa speciale «etichetta» vive una Costituzione.

(E a proposito di tale estatica, sarebbe forse meglio che, salva ogni ragione di merito, l'Associazione nazionale magistrati evitasse bollettini di guerra del tipo di quello ultimamente emesso contro le richieste di «referendum» sui problemi della giustizia, richieste sulle quali sarà chiamata a giudicare, in fasi delicatissime dei preliminari, proprio la Suprema Corte di Cassazione).

Andrea Manzella

Maggie, sette anni di discusso primato

(Segue dalla 1ª pagina)

dosaggi diversi, nell'evoluzione di tutte le democrazie industriali in questo dopoguerra; ma poi l'economia inglese era stata la meno vitale, e l'Inghilterra era passata dai primi agli ultimi posti nella classifica del benessere. Non stupisce quindi che anche la reazione alla crisi sia stata qui più dura che altrove, dopo che, nell'anno inverno del 1978-79, crollo esplosi aspri conflitti sociali, che il premier laburista Callaghan non aveva saputo o voluto disciplinare e risolvere. Gli inglesi lo punirono, il 3 maggio del '79, dando una schiacciante vittoria alla signora Thatcher.

Tra le molte definizioni che di lei ho raccolto tra amici, estimatori ed avversari, la più significativa (di un critico) mi sembra questa: «*Il meglio che si può dire di lei è che era inevitabile*». L'economista Samuel Brittan dice: «*E' stata un sintomo, non meno di una cura*». Per Lord Harris, uno dei suoi maestri «neoliberali», «*Thatcher ha trasformato il dibattito sul governo, e così ha cambiato il mondo*». «*Senza di lei*, — dice William Rees Mogg, ex direttore del *Times* — *la Gran Bretagna sarebbe uscita dall'Europa occidentale, cadendo ai livelli di quella orientale*». Anche Shirley Williams, presidente del partito socialdemocratico, riconosce che la signora Thatcher «*ha cambiato il contesto della vita politica in Gran Bretagna, ha mutato in modo sostanziale l'opinione dominante e le condizioni del confronto tra i partiti*».

I giudizi sulla sua politica economica variano; ma quasi nessuno nega che riducendo drasticamente il potere dei sindacati, e scontiggendone i leaders più estremisti come Arthur Scargill, la signora Thatcher abbia spezzato uno dei vincoli più soffocanti per lo sviluppo e abbia reso, con il suo coraggio, un servizio a tutto il Paese. La politica antisindacale, sostengono anche Denis Healey, ex Cancelliere dello Scacchiere con Callaghan, «*è stata molto popolare*». I laburisti non nascondono che, se tornassero al potere, si guarderanno bene dal restituire ai sindacati tutti i poteri perduti.

Altri aspetti del «thatcherismo» sono più discussi. La fama di nemica del *Welfare State* della signora Thatcher non è confermata dalle cifre: la spesa pubblica e quella sociale non sono diminuite, è solo rallentato il loro ritmo di crescita. La lotta contro l'inflazione ha avuto successo, ma è stata forse perseguita con troppo rigore, provocando un'eccessiva «disindustrializzazione» e un'altissima disoccupazione. In compenso la produttività della «parte sana» dell'economia ha ricominciato a crescere a ritmi europei; ma è presto per dire se questa base produttiva ristretta diventerà col tempo un «trampolino di lancio» per il ringiovanimento della vecchia Inghilterra.

Anche gli avversari ammettono che il «thatcherismo» ha fatto, magari brutalmente, alcune cose che andavano fatte, e che non saranno più disfatte: l'Inghilterra è cambiata, anche psicologicamente, e non si tornerà indietro. Ma il problema è se la signora Thatcher appaia ancora agli inglesi «invincibile», e quindi necessaria; e se invece una maggioranza non incominci a pensare che oggi, proprio perché l'Inghilterra è cambiata, si può fare a meno della Thatcher e della sua durezza, che ha lacerato l'unità nazionale.

La polarizzazione politica, di cui il «thatcherismo» è stato insieme causa e conseguenza, ha avuto intanto per effetto di spezzare il modello bipartitico, creando nuovi spazi al centro: in un quadro politico nuovo, tre forze quasi eguali — conservatori, laburisti e «Alleanza» — sono in gara per il primato. Dopo sette anni thatcheriani, la storia politica d'Inghilterra ricomincia da tre: e nessuno sa dire in che direzione andrà.

Arrigo Levi

UN NUOVO TEMA PER CONVEGNI MONDIALI?

L'anno della dentiera

Come tutto quel che è mondiale, troppo mondiale, l'Unesco è un'istituzione sfiatata e traballante: ogni anno proclama che è l'Anno di Qualcosa e vorrebbe che solo di quello tutti si occupassero. Ma il 1986, proclamato Anno della Dentiera, sarà più interessante dei precedenti.

La dentiera ci tocca tutti da vicino, da vicinissimo; non c'è giorno senza questo contatto, una pausa la notte, ma non per tutti: chi fa il portiere di notte, il guardiano notturno, non mette certo la protesi nel cassetto. Un guardiano, senza protesi, non riuscirebbe neppure a sparare, in caso di necessità: gli tremerebbe la mano, si vergognerebbe di essere aggredito senza la bocca a posto.

Orfana di combustibile, tutta questa moderna civiltà con le sue spampanate corolle di crimini rinsecchirebbe in sette giorni e sparirebbe dalla scena in due mesi, il tempo di un aborto: addio voli senza Marte, carnevali veneziani, celebrazioni dell'Ottantanove! Ma senza dentiere, protesi, scheletrati, impianti fissi che cosa resterebbe di noi? Come oserebbero guardarci in faccia? Il duro potere dei sessantenni si affloscerebbe in un attimo; quello dei sessantenni non potrebbe più tenere: e quanti, a cinquantanni, non hanno del finto in bocca?

Di colpo, i giovani riceverebbero tutta l'eredità del potere, ma senza opposizione dialettica tra denti e dentiera, attese le generazioni mentalmente più salde, non ci sarebbe gusto ad esercitarlo. Gli sdentati sono già ombre, non alzano più la voce. Era così, prima della protesi: caverne di umiliati ridotti al silenzio e pochi, con mascelle forti, il pugno alzato e la frusta.

Anno della Dentiera è ben più che anno della Donna. I vecchi filosofi misogini sempre ci facevano ballare davanti agli occhi quell'oscena immagine: — A trentacinque anni quella per cui delirî non avrà più denti! — Scrivi a poco: ne avrei, di delirio, per una ventina d'anni, poteva anche bastare, perché era proprio un delirare, era demenza vera; la bellezza, entro quel ferreo limite temporale, concentrava e spendeva tutta la sua forza calcinante, abbagliante, miracolante; la fine veniva presto, ma dietro le spalle che splendore di ceneri, quanti ustionati, quanti bruciati vivi!

Amiamo meno, con molto minore forza e slancio, ma con ben più largo abbracciamento d'arco. Le adolescenti non interessano più che ai maniaci. Nessun uomo normale farebbe più una passione per una quattordicenne! Appena appena la nostra sensibilità comincia a sciogliersi davanti alla donna di venti, ma solo se abbia qualità intellettuali. Una cosa incomprensibile del passato è il potere di soggiogare che avevano le cretine, le cretinissime, le più cretine. Uomini intelligentissimi, uomini di genio, erano pronti a fulminarsi la tempia per delle perfette idiote, con la bocca sempre aperta, a mostrare la loro dentatura superba, ma di cortissima vita. Quando i denti cascavano, non restava più, nella bocca vuota, che l'idiozia, ebbene, incapace di uscire dal proprio glaciale pugno.

* *

La protesi è un artificio, eppure introduce, nel mondo sepolto sotto i rifiuti d'infinite ingiustizie, un poco di giustizia. Non il è più fine del gioco, di ogni gioco, per mancanza di denti; era crudelmente ingiusto esserlo. Era la bestiale, impassibile Giustizia Naturale a volere così... Avendogli dato qualche colpo, chi sa che orrori punitivi ci prepara... Sì, ne ho qualche idea e visione...

Ma è da meditare (l'Unesco non pensi, perciò non suggerisca questo come tema dei suoi convegni per l'Anno della Dentiera) la stranezza di una impostura che si traduce in un aumento di giustizia, o in una diminuzione d'ingiustizia, fatto innegabilissimo e provatissimo. Nessun dogma è eterno e fisso: Verità e Giustizia, coppia d'inseparabili! Invece no: ecco là, bene allacciati, in una moltiplicazione folgorante di figure di tango, l'Impostura-dentiera e la Giustizia Umana, coppia nuova, nata da un divorzio felice.

Ennio Onnis: «L'Odontoantropo» (1978, particolare)

Non è certo l'età anagrafica che conta! Non farsi e non fare schifo è tutto, nell'esistenza materiale. Tolto l'incubo delle brutture e delle ripugnanze — i denti fetidi, guasti, neri, radi — si continua miracolosamente ad amare, a brancolare senza paura in cerca di amore, tra un appuntamento e l'altro dal Dentista e sciacquarsenni discreti di apparecchi che danno vigore e profumo ai baci. Vale la pena di vivere così tuffati nel crimine e nelle paure, purché non manchino, dapprincipio, le magiche cifre «Studio Dentistico» — «Laboratorio Odontotecnico» — «Protesi in Cinque Minuti».

La *Dental Revue*, del marzo 1984, parlava dell'installazione di chioschini, nelle vie e nelle metropolitane, dove mettendo la bocca in uno sportello ti fanno il calco fotografico e dopo mezz'ora ripassi, introdotta di nuovo la bocca in ritiri gioiosamente sostenuta da un'impeccabile protesi, al prezzo di cento-centocinquanta dollari.

Scippatori di dentiere non ne sono ancora apparsi, probabilmente perché sono pochi a portarla in mano o in spalla o a tracolla. Inoltre il loro metallo, sebbene di costo elevatissimo, non è pregiato. Una sola collana di brillanti, pur costando di meno, è preferita dagli sciagurati predoni urbani a due dentiere attaccate al lobo, delle migliori leghe.

Al convegno mondiale che si terrà a Toronto, in settembre, al quale non potrò mancare di assistere, sarà presentata la grande, la sensazionale novità dell'Anno della Dentiera: la protesi a colori.

* *

Sarà la fine di un'ossessione: quella della somiglianza cromatica, e il bando definitivo alla vergogna di avere in bocca un surrogato di dentiera, parziale o totale. Finora si è cercato di *nascondere* la finzione, mediante raffinate imitazioni dell'avorio disceso direttamente dalle mani del Creatore, ma questo non bastava a darci alle vere tranquillità.

Con la protesi colorata, l'artificio sarà gridato in faccia a tutti, e sarà quasi gloria quel che ancora residui di pudore malinteso reputavano debolezza. Ne ho potuto ammirare dei campioni: saranno fantasiche! E non soltanto colorate, ma coloratissime. La gamma è tutta cenerata su colori violenti: arancione *fosf*, blu marino, rosso carminio, marrone Terra di Mosca, verde marcio, giallo Van Gogh.

E' la Dentiera Psichedelica, uscita dai sogni dei pionieri della mescalina, dalle visioni di Timothy Leary e Henri Michaux, dai devoti con piorrea galoppante dell'Acido Lisergico. La pubblicità l'andrà martellando come la Dentiera Giovane: piacerà tanto che molti si faranno smantellare la bocca sana per anticipare il piacere di apparire in pubblico con la metà superiore rossa e la metà inferiore verde. Se in mezzo resteranno a brillare gli incisivi d'avorio avremo la Festa del Tricolore.

Nell'Anno della Dentiera ci sarà anche un'altra piccola e significativa rivoluzione nel costume: si potrà finalmente sciacquare con disinvoltura la protesi sul bancone del bar, nell'aperitivo, nell'acqua tonica, nell'aranciata, nel vino bianco, senza sospetto di prezzo per il doppio uso. Ma chi di queste bevande non si servirà che per la dentiera, ci guadagnerà sicuramente in salute.

Quasi certamente, al prossimo Salone della Tecnica a Torino-Esposizioni, il pubblico potrà provare un collegamento tra dentiera e filodiffusione che diventerà popolarissimo: si mastiche col rock, col Moto Perpetuo, con la sinfonia dell'*Italiana in Algeri*. Dentiere a carillon sono già state udite, piacevolmente, in bocche manure di Londra e di Parigi nel corso del 1985: ad ogni apertura di bocca si mettono per circa mezzo minuto le campane di Westminster, il *God save the Queen*, la Marsigliese, la marcia di Radetzky. Con la dentiera a carillon, il vantaggio è — pur con la bocca quasi aperta per dar luogo a una sorridenza — di poter riflettere mezza una trentina di secondi sulla sua inutilità e sulle sue conseguenze.

Il calcolatore di Harvard ha fornito, in vista dell'Anno della Dentiera felicemente iniziato, questo dato: tutte le protesi boccali attive (pace a quelle sepolte) nel mondo contemporaneo, danno la bella cifra di cinquanove miliardi e mezzo di denti mobili impiegati in masticazioni incessanti di luoghi comuni.

Guido Ceronetti

INTERVISTA CON L'ARCHEOLOGO DEI FARAONI

Io, sul vascello di Cheope

Kemal el-Mallak racconta come scoprì la «nave solare», di mille anni più antica dell'arca di Noè - «Era sotto 960 tonnellate di granito rosa: temevo che il peso e i millenni l'avessero distrutta» - «Poi sentii un profumo: il legno era intatto» - Forse in maggio un altro eccezionale ritrovamento: la «nave notturna»

IL CAIRO — *Con la scoperta della tomba di Maya, il tesoriere di Tutankamen, l'Egitto faraonico torna alla ribalta. La grande emozione dell'essere messi a confronto con un passato civilissimo colpisce l'immaginazione come quando, nel 1922, Howard Carter penetrò la tomba del giovane faraone nella Valle dei Re a Tebe.* «L'archeologia è come un mosaico, se dimentichi un pezzettino, il disegno intero si perde», *dice Kemal el-Mallak. Amico e collega di Geoffrey Martin, Kemal lavora a Giza, a pochi chilometri da Sakkara dove è stata trovata la tomba di Maya. Kemal el-Mallak è direttore dell'Organizzazione egiziana per l'archeologia, vicedirettore del quotidiano ufficiale* Al Ahram, *oggetto di premi e riconoscimenti. Ma è più noto come il massimo archeologo egiziano. A lui è dovuta la più grande scoperta di questi ultimi anni, la nave solare del faraone Cheope. Quest'anno, in maggio, Kemal e i suoi collaboratori apriranno la cavità gemella, troveranno la nave notturna che, come quella solare, è in cedro del Libano, con dodici lunghi remi. La nave notturna è quella che portava lo spirito del faraone. Il Ra, in immaginari viaggi sulle tenebre.*

Sull'altopiano di Giza, accanto alla grande piramide di Cheope, Kemal el-Mallak racconta: «Nel 1950 un ragazzino, giocando, inciampò e cadde in una buca. Era di venerdì, il nostro giorno di vacanza, e qui, ai piedi delle piramidi, vengono le famiglie a fare merenda. I ragazzini a giocare». *A fianco della piramide (quella di Kefren è sullo sfondo a destra ancora, la più piccola di Micerino), Kemal apre il cancello di una costruzione che oggi ospita la nave solare. Il guardiano lo abbraccia. Chiama il poliziotto e gli assistenti del professore. Ci sono strette di mano, lacrime e un'intesa che ha solo chi ha vissuto insieme un'esperienza unica e che, per di più, sa che la ripeterà.* «Quella buca nella quale era caduto il ragazzino, continua l'archeologo, era di forma strana, ovale». *Kemal, un capo degli occhi lucciconti, si trovava a Giza, dove aveva già scoperto il primo ponte della storia dell'architettura, a cinque metri a Sud della Sfinge. Era stato costruito per guardia le alluvioni del Nilo trasformano l'Egitto in un mare, come lo avrebbe più tardi descritto Erodoto, lasciando le piramidi emergere nel deserto e le città «isole bianche».*

«Nell'antico culto della luce di Ra, del Sole dei primi egiziani, la creazione della vita proveniva da un uovo, racconta *Kemal*. Quest'uovo si trasformava in un uccello e poi quell'uccello ululava: è il suono, la vita. Il suono — energia — si trasformava in Luce. Il segno di Ra. Il signore del mondo».

Per l'anima

*La nave di Giza, di Sakkara, quel lembo che guarda dall'altopiano deserto la terra fertile dei vivi, era considerata sacra. Non solo i primi faraoni si costruivano le piramidi e i templi mortuari, ma anche nobili, condottieri, e i funzionari di dinastie più tarde si facevano scavare tombe

Il Senato sta per decidere sui fondi per i contras

Istruttori in Nicaragua se Reagan avrà gli aiuti

I «berretti verdi» dovrebbero essere richiesti dai ribelli Militari di Managua sconfinano: battaglia in Honduras

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Se riuscisse a fare approvare dal Congresso la ripresa degli aiuti militari ai *contras* (i ribelli nicaraguensi), il presidente Reagan manderebbe anche istruttori americani, forse i leggendari «berretti verdi», ad addestrarli nell'uso delle armi più sofisticate e nella guerriglia. Lo hanno indicato ieri, alla vigilia del voto al Senato, dopo la drammatica sconfitta della scorsa settimana alla Camera, alcuni parlamentari di entrambi i partiti.

Intervistato alla televisione, il ministro della Difesa Weinberger non lo ha smentito: ha negato che i *contras* abbiano bisogno di istruttori americani, ma ha aggiunto che se li chiedessero e l'Honduras li autorizzasse a usare il suo territorio, il presidente Reagan «*prenderebbe in considerazione la loro richiesta*». La svolta sarebbe grave e preluderebbe a una escalation del conflitto in Centro America.

L'indiscrezione ha seguito le polemiche su quella che i giornali chiamano ormai «*la vietnamizzazione*» del Centro America, ma non ha alterato l'equilibrio delle forze al Senato, che è a lieve maggioranza repubblicana. Il portavoce della Casa Bianca Speakes ha dichiarato che il Presidente «*prevede una vittoria*» sia che si voti oggi — come stabilito — sia che si voti domani. In questo caso le commissioni competenti delle due Camere sarebbero chiamate a elaborare un compromesso e a ripetere il voto. Speakes ha aggiunto che la risoluzione finale «*sarà comunque assai vicina alla proposta originaria*» di Reagan.

Il Presidente ha richiesto 100 milioni di dollari di finanziamenti ai *contras*: una parte minima subito, destinata ad «*armi difensive*», cioè missili contro gli elicotteri dei sandinisti, e il resto fra tre mesi (l'intervallo verrebbe dedicato a tentativi di negoziati).

Ha contribuito a un lieve spostamento del Congresso a favore di Reagan la notizia che un reggimento di soldati sandinisti, oltre 1000 uomini, ha invaso il territorio di frontiera honduregno e attaccato una base dei *contras*. La violazione dei confini è la più grave delle oltre 100 sinora commesse dal regime di Managua. Il Pentagono ha rifiutato di precisare dove sia avvenuto lo sconfinamento, dicendo solo che è scoppiata una sanguinosa battaglia. Non si sa se vi fossero militari americani nella zona: attualmente, essi svolgono manovre in Honduras.

In un'intervista a *Time*, che gli ha dedicato la copertina col titolo: «*L'uomo che fa tremare rosso a Reagan*», il leader nicaraguense Ortega ha accusato gli Stati Uniti di aver mosso una guerra «non *formalizzata*» al suo Paese. «*Ci sono truppe americane in Honduras, una nave da guerra al largo di Corinto*» (è la corazzata Iowa, la stessa che cannoneggiò il Libano nell'83). «*Il Presidente vuole fare del Nicaragua un altro Vietnam*». Ortega ha annunciato che non negozierà coi *contras* «ma solo col loro capo Reagan». Sullo stesso numero di *Time*, il capo di Stato Usa ha ripetuto che il sandinismo «*non è altro che totalitarismo marxista*».

In un'altra intervista alla celebre giornalista Barbara Walters, trasmessa ieri sera prima della cerimonia degli Oscar, Reagan ha anche criticato l'Urss «*che rappresenta la massima minaccia alla pace del mondo*»: «Non mi pento di averla definita l'impero del male», ha sostenuto.

Nell'intervista alla televisione, Weinberger ha spiegato che le previsioni di vittoria al Congresso scaturiscono «*dalla presa di coscienza*» dei parlamentari del pericolo costituito dal Nicaragua. Il ministro ha citato una dichiarazione del deputato democratico Montgomery che è tornato da una visita a Managua dicendo che «*è già una seconda Cuba*».

e. c.

Il Comitato centrale pcf discute i risultati delle elezioni

Rivolta contro Marchais

La direzione, con un secco comunicato, afferma di non aver commesso errori - Il «voto utile, socialista» sarebbe la sola causa di questo terzo scacco - Con alcuni dirigenti, intellettuali, amministratori della Cgt e sindaci contestano il segretario e chiedono la convocazione del congresso straordinario - La nuova rivista «M»

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — «Hanno tirato fuori i fucili e sparano alla cieca». *La battuta di un membro del «Parlamentino comunista» è riferita ai dirigenti del pcf e rivelatrice della tensione esistente nel partito nel momento in cui si riunisce il Comitato centrale (24-25 marzo). Dopo una settimana di silenzio, la direzione, tramite Paul Laurent, autore di un rapporto intitolato «Sulla strada del 25° congresso, unire, agire», dovrà rivelare ai 142 membri del Comitato centrale la sua analisi dei risultati delle elezioni legislative e regionali caratterizzate dal terzo (riuscito) scacco del pcf. Dopo le flessioni alle presidenziali del 1981 e alle europee dell'84, il pcf è andato sotto la barriera psicologica del 10% alle legislative. Un passo indietro di mezzo secolo.*

Per tutta la settimana la direzione s'è attenuta al comunicato dell'ufficio politico letto, il 18 marzo, da Georges Marchais. In esso, nessun accenno a eventuali errori della direzione o del 25° congresso, ma un solo accusato, il partito socialista. Secondo l'esecutivo comunista, il «voto utile» a favore dei socialisti e la «formidabile pressione» esercitata sull'elettorato spiegherebbero il terzo scacco del pcf. Un'affermazione che non tiene in alcun conto le opinioni dell'elettorato comunista e che comunque non piace a tutti gli iscritti al pcf.

Dopo Pierre Juquin — ex portavoce del pcf, espulso dall'ufficio politico e oggi capofila di Comitato centrale dei «rinnovatori» con Marcel Rigout e Felix Damette — militanti e intellettuali hanno chiesto per iscritto un congresso straordinario a breve scadenza. Risoluzioni in questo senso sono state votate da alcune federazioni comuniste; 24 dirigenti dell'Herault e tre sindaci comunisti si sono messi in questa strada. La rivolta ha toccato anche l'Alsazia. E, per coronare il tutto, 133 intellettuali e dirigenti comunisti — un numero ora diventato più che doppio — hanno pubblicato a pagamento su Le Monde (sabato 22 marzo) un appello per chiedere la convocazione del 26° congresso.

Il pcf sta per voltare una pagina della sua storia? Tutto è possibile, dice un «rinnovatore» anche se i quadri intermedi del partito non si sono sollevati e questo potrà giocare a favore della direzione. Forse quest'ultima verrà in un primo tempo contare i «compagni contestatari».

Ma siccome un male non viene mai solo, è in occasione del Comitato centrale che dovrà essere lanciata una rivista «rinnovatrice». Con un certo stupore la direzione considera che personalità che avevano lanciato appelli per votare comunista dalle colonne de L'Humanité sono tra i 150 nomi che costituiscono il comitato di sostegno della rivista M (mensile, marxista, del movimento).

Tra i quali figurano il cantante Jean Ferrat e l'architetto Paul Chemetov, due amministratori Cgt della Renault su tre al fianco di Jacques Barrot e dei registi Marcel Bluwal e Raoul Sangla. Tre comunisti che erano legati a Fiterbia sono anch'essi nella partita (gli economisti Christian Barrer e Jean-Claude Deaunay, il filosofo Jacques Bidet) con come lo scrittore Gilles Perrault e il genetista Albert Jacquard. Dentro dal filosofo Henri Lefebvre, il mensile M avrà come redattore capo Gilbert Wasserman, ex capo del servizio politico di «Révolution Magazine» diretto da Hermier, membro dell'ufficio politico.

Olivier Biffaud

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

La maggioranza appare divisa sul presidente dell'Assemblea

PARIGI — I due partiti della nuova maggioranza parlamentare, l'Rpr del primo ministro Jacques Chirac e la coalizione Ellenia Udf, rischiano di giungere all'apertura della sessione, il 2 aprile, divisi sulla scelta del presidente dell'Assemblea nazionale: i rispettivi candidati sono l'ex primo ministro Jacques Chaban-Delmas e l'ex presidente della Repubblica Valery Giscard d'Estaing.

Annunciando che Chaban-Delmas è il candidato dell'Rpr, il segretario generale del partito Jacques Toubon ha affermato: «*Sarebbe un grave errore aprire la legislatura con uno scontro, sia pure amichevole, all'interno della maggioranza*».

A proposito di Giscard, Toubon ha ricordato che Chirac gli aveva proposto «una funzione eminente nel governo», il ministero della Giustizia, o quello degli Esteri, e che egli aveva rifiutato. Giscard ambiva infatti al portafoglio dell'Economia e delle Finanze, che è andato invece, con competenze allargate al settore della denazionalizzazione, a Edouard Balladur. Il [illegible] ascoltato consigliere di Chirac.

Il nodo dovrà essere sciolto entro il 2 aprile dall'Assemblea, la cui composizione (577 membri) è ormai definitiva dopo i ballottaggi nei collegi di Wallis e Futuna (Pacifico) e di Saint-Pierre e Miquelon. Nel primo ha vinto Benjamin Trial (gollista), nel secondo il socialista Albert Peu.

Maltempo, vittime in Giappone e Inghilterra

TOKYO — Una violenta ondata di maltempo ha colpito il Giappone e la Gran Bretagna.

Tredici persone sono morte e 200 sono rimaste ferite per il freddo glaciale che ha colpito la regione di Tokyo. Dieci marittimi sono le vittime del naufragio d'una nave al largo dell'isola di Izu Oshima.

Tre persone hanno perso la vita nella tormenta di neve (otto centimetri) che si è abbattuta su Tokyo e ha creato disagi soprattutto alle linee ferroviarie, rimaste interrotte per uno scontro tra due convogli (duecento feriti).

Otto persone sono morte in Inghilterra a causa di una forte tempesta di vento.

Numerosi gli alberi divelti: nel Kent un ragazzo di 16 anni che si trovava in un locale della sua scuola è rimasto schiacciato quando un albero si è abbattuto sull'edificio. Gli altri nove ragazzi che si trovavano nel locale sono riusciti a salvarsi.

Tokyo. I tecnici osservano i danni provocati dallo scontro tra due treni, che ha causato 200 feriti

Mosca mantiene la tregua (dopo il test nucleare Usa)

MOSCA — Nonostante il test nucleare americano di sabato, nel Nevada, la moratoria sugli esperimenti atomici proclamata unilateralmente dal Cremlino rimarrà in vigore fino al 31 marzo. Lo ha fatto sapere l'agenzia *Novosti*. L'atteggiamento americano, ha aggiunto l'ambasciatore sovietico a Bonn Semyonov, non pregiudicherà le discussioni di Ginevra per il disarmo nucleare. Il diplomatico ha lasciato invece intendere che l'adesione di Bonn al programma delle «guerre stellari» potrebbe danneggiare le relazioni con Mosca. Il ministro dell'Economia tedesco federale Bangemann è giunto ieri a Washington dove porterà avanti il negoziato sulle condizioni per l'adesione di Bonn alla «Sdi».

A proposito del test americano, il primo ministro svedese Ingvar Carlsson si è detto ieri «*profondamente deluso*» della «*infelice decisione*» degli Usa.

Rivendicato l'attentato di Atene

ATENE — Un'organizzazione terroristica di sinistra si è attribuita la responsabilità dell'attentato dinamitardo che ha distrutto sabato la statua dell'ex presidente degli Stati Uniti Truman nel centro di Atene. Con un comunicato lasciato in un cestino dei rifiuti, l'attentato è stato rivendicato dal «Gruppo rivoluzionario Christos Kassimis», che prende il nome da un anarchico morto nel '72.

L'attentato precede di tre giorni l'arrivo ad Atene del segretario di Stato americano Shultz, che ora si trova ad Ankara. «*Accogliamo così — è scritto nel comunicato — il rappresentante dell'imperialismo americano*».

La «Laura» torna in Israele

TEL AVIV — *L'Achille Lauro* torna in Israele dopo il drammatico sequestro dell'ottobre scorso da parte di terroristi arabi: 15 israeliani hanno deciso di passare 11 giorni sul transatlantico in occasione della prossima Pasqua ebraica.

La prima delle regolari crociere bimensili nel Mediterraneo (11 scali) è inconcludente sabato scorso da Genova.

Evelyn Glenholmes arrestata e rilasciata a Dublino

La terrorista Ira libera per negligenza inglese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Un'ondata di ridicolo ha sommerso il governo inglese dopo il duplice rilascio in 24 ore da parte di un tribunale di Dublino della terrorista dell'Ira Evelyne Glenholmes, considerata il nemico pubblico numero uno in Inghilterra per la sua presunta partecipazione a una mortale catena di attentati culminati nel tentativo di assassinio del premier Margaret Thatcher, due anni fa a Brighton, durante il congresso conservatore. In quell'occasione, la bomba che distrusse il grande albergo del centro balneare dove era alloggiata la signora Thatcher con numerosi ministri causò la morte di cinque persone.

Inseguita da nove mandati di cattura, Evelyne Glenholmes era stata alfine arrestata dalla polizia della Repubblica irlandese il 12 marzo e sabato doveva essere estradata in Gran Bretagna in virtù del nuovo trattato stipulato fra Londra e Dublino che garantisce una più fattiva collaborazione contro il terrorismo in cambio di un ruolo consultivo concesso al governo irlandese negli affari dell'Ulster come rappresentante e portavoce della minoranza cattolica.

Ma questo faticoso meccanismo giuridico-politico-poliziesco è stato vanificato clamorosamente alla prima prova del fuoco dalla incompetenza e dalla superficialità dei funzionari inglesi addetti all'ufficio del procuratore generale e responsabili per la procedura di estradizione. Per due volte, infatti, i magistrati di Belfast hanno ravvisato nella documentazione presentata da Londra (in un caso per un errore del funzionario inglese addetto, rientrato per il weekend in Inghilterra) errori clamorosi che hanno giustificato il vizio di forma invocato dai difensori della terrorista. Era sbagliato infatti addirittura il nome dell'imputata, non erano esatte neppure le date degli attentati addebitati a Evelyne Glenholmes, una ventisettenne che dietro un'apparenza mite e fragile cela, secondo lo *Special Branch*, una tempra di ferro.

Rilasciata una prima volta, riacciuffata dopo un furioso inseguimento per le vie di Dublino dalla polizia irlandese e nuovamente liberata dal giudice, la presunta terrorista è adesso scomparsa dalla capitale irlandese, grazie ai suoi amici del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, e dei numerosi simpatizzanti che qui conta.

Ieri pomeriggio, l'imbarazzatissimo ministro degli Interni Douglas Hurd (ex responsabile proprio degli affari dell'Ulster) è comparso davanti ai Comuni per giustificare «*lo spiacevole fallimento*» e sfidare il sarcasmo dell'opposizione che ha reclamato le dimissioni dei responsabili. In queste ultime ore senz'altro esagerato ipotizzare una rottura del recente accordo Londra-Dublino, ma di certo la «beffa di Evelyne» è una carta che rischia di avvelenare ulteriormente il clima nordirlandese, accentuando le proteste degli unionisti protestanti contro le pretese «ingerenze» di Dublino e il «*tradimento*» della signora Thatcher.

Paolo Patruno

A Beirut maratona con scorta per gli stranieri

Bombe d'Israele: 3 morti in un mercato sud libanese

BEIRUT — Tre persone sono morte e ventidue sono rimaste ferite ieri mattina in un bombardamento dell'artiglieria israeliana (o, secondo altre fonti, della milizia filoebraica Ala) sul mercato di Nabatieh, nel Libano meridionale. Fra le vittime, una giovane donna. Nella cittadina — un centro sciita roccaforte del partito comunista — si erano riuniti, come tutti i lunedì, gli artigiani della regione.

Sempre ieri mattina, miliziani di Amal hanno attaccato con l'artiglieria il villaggio di Aishiye, nella zona occupata dagli israeliani e dall'Ala. Stando a Radio Beirut, numerose autoambulanze si sono recate sul posto. Morti e feriti — a quanto si apprende — sono stati causati anche da un'azione sciita a Bayada, mentre gli israeliani (che smentiscono d'avere bombardato Nabatieh) hanno attaccato pure Zahrani, Habbush e Kfarrumman.

La situazione al Sud è stata esaminata a Beirut-Ovest nel corso di una riunione del Consiglio superiore sciita e di un incontro tra l'incaricato d'affari sovietico, Yuri Bastikov, e il segretario generale del ministero degli Esteri. Bastikov ha detto ai giornalisti che il suo Paese non ha ancora deciso se partecipare o meno al finanziamento dei Caschi Blu dell'Unifil di stanza nel Libano meridionale.

La leadership cristiana di Beirut si prepara intanto a ricevere la visita del leader bavarese Franz Josef Strauss. L'uomo politico tedesco federale, che da sabato sera è in Siria, sarebbe impegnato — secondo il quotidiano *Le Reveil* — a promuovere una ripresa del dialogo fra il presidente del Libano, Amin Gemayel, e Damasco. Sabato scorso, il ministro sciita Nabih Berri, uno degli alleati della Siria, ha accusato per l'ennesima volta Gemayel di perseguire la «cantonizzazione» del Libano.

Episodio curioso, ieri si è svolta a Beirut Ovest una gara d'atletica con «scorta armata». Il debutto di questi «accompagnatori» è avvenuto in una maratona con 120 partecipanti, inclusi numerosi stranieri. E' a questi ultimi — fra i quali figurava addirittura uno statunitense, uno dei pochissimi rimasti in Libano — che gli organizzatori hanno distribuito «salvagente» armati per proteggerli da rapimenti.

La corsa è partita — mentre elicotteri sorvegliavano gli spari sulla «linea verde» che divide Beirut — dal lungomare Sud, e ha toccato quartieri sciiti ritenuti molto pericolosi, prima di inerpicarsi sulle montagne druse. Jeep delle differenti milizie, a seconda delle località attraversate, hanno preso di volta in volta sotto la propria protezione l'americano, Phil Grant, da anni docente di Scienze politiche all'American University.

La competizione è terminata a Moukhtara, il villaggio in cui vive il leader dei drusi Walid Jumblat. Il quotidiano *L'Orient-Le Jour* annuncia che un'altra maratona, battezzata «per la pace», si svolgerà il 6 aprile da Beirut a Sidone.

Intervista rilasciata a Gerusalemme dal figlio di Toaff

Rabbini Usa e ultrà d'Israele contro il Papa nella Sinagoga

GERUSALEMME — Esponenti del rabbinato ultraortodosso israeliano e rabbini americani starebbero cercando di ostacolare la prossima visita del Papa alla sinagoga di Roma, la prima del capo della Chiesa cattolica in un tempio ebraico: lo ha affermato in una intervista all'Ansa il dr. Ariel Toaff, dell'Università religiosa Bar-Ilan, nei pressi di Tel Aviv, figlio del rabbino capo di Roma.

Secondo Toaff esiste «*un certo gruppo*», formato soprattutto da ultraortodossi intransigenti e, per altri motivi, dal rabbinato americano che cercano di sabotare l'incontro. A suo parere infatti «*la visita viene vista in maniera negativa*» dagli «ultra» ortodossi israeliani, per lo meno da una parte di essi. Per quanto riguarda gli esponenti americani, ha aggiunto, il problema è invece di carattere politico. Questi rabbini infatti speravano che la storica visita avvenisse in un tempio della comunità Usa.

Toaff ha però smentito recisamente le affermazioni che gli sono state attribuite dal *Jerusalem Post*, in un articolo apparso ieri in prima pagina, secondo le quali il Consiglio dei rabbini d'Europa, consultato dal capo della comunità ebraica di Roma, «*non è felice*» per la visita.

«*Escludo nel modo più assoluto di aver fatto dichiarazioni del genere*» ha affermato Ariel Toaff. Il Consiglio dei rabbini d'Europa, ha spiegato, si era riunito per affrontare il problema di carattere rituale che la visita poteva sollevare, se cioè il capo di una religione non ebraica può partecipare attivamente a una funzione ebraica. «*La conclusione è stata* — ha detto Toaff — *che il 90 per cento dei rabbini hanno votato a favore della visita. Gli unici voti contrari sono stati di Israele e dei due osservatori americani*».

«*Nella riunione* — ha aggiunto — *è stato posto il problema se il capo di una religione non ebraica può portare i suoi oggetti di culto all'interno del tempio ebraico. Il problema era stato affrontato già in passato, quando oggetti di culto non ebraico, dell'Islam, del Cristianesimo, erano stati portati all'interno della sinagoga con finalità di conversione*».

Ebrei contro un convento cattolico ad Auschwitz

PARIGI — Il progetto di costruzione di un convento cattolico carmelitano al limite del campo di concentramento di Auschwitz, approvato dall'arcivescovo di Cracovia cardinale Macharski, è stato condannato a Parigi da rappresentanti delle comunità ebraiche americana, belga e francese che hanno deciso la creazione di un comitato

L'azienda americana Unione Carbide ha presentato una proposta di risarcimento

Cinquecento miliardi alle vittime di Bhopal Ma per l'India è una «offerta inaccettabile»

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — L'India ha respinto definendola «*totalmente inaccettabile*» l'offerta di un risarcimento danni di 350 milioni di dollari, quasi 550 miliardi di lire, proposta dalla Unione Carbide alle famiglie delle vittime del disastro di Bhopal. Ha anche precisato che non ci potrà essere accordo senza l'approvazione del governo di New Delhi. A Bhopal, nel dicembre dell'84, una fuga di gas velenosi dagli impianti di una fabbrica di insetticidi della Union Carbide causò la morte di oltre 1750 persone, e lesioni gravi a decine di migliaia di altri. Rendendo pubblica la proposta di risarcimento danni, il portavoce dell'azienda, Harvey Corbert, ha dichiarato che «*la somma è generosa*». «*Con gli interessi* — ha detto — *nel giro di pochi anni sarà raddoppiata*».

Del tutto opposto il giudizio del ministero dell'Industria chimica indiano secondo cui nel tentativo di accordo extragiudiziale con gli avvocati delle vittime «*la Unione Carbide sta facendo ogni sforzo possibile per ottenere che il caso sia definito con una cifra molto bassa*». Il governo di New Delhi non ha rivelato quanto sta cercando di ottenere per conto delle vittime, ma ha ribadito che «*si accorderà solo per una somma che compensi pienamente e giustamente tutte le vittime*».

La proposta dell'azienda chimica, in base alla legge americana, è stata presentata a 50 avvocati che tutelano 37 gruppi di persone che hanno proposto querela. Un giudice federale deve inoltre sanciria dopo consultazioni coi legali. Anche l'avvocato che rappresenta il gruppo più numeroso, 2000 famiglie, il neo Melvin Belli di San Francisco, ha definito la somma «*modesta*». «*Ho chiesto 3 miliardi di dollari*» (1650 miliardi di lire) — ha commentato — «*e non intendo ridurla di un centesimo*».

Anche il governo di Delhi ha querelato l'azienda separatamente dalle famiglie, creando una complicazione in più per la giustizia americana. La Unione Carbide confida comunque di arrivare a un compromesso.

La proposta della multinazionale della chimica è scaturita infatti dai lavori di una commissione ad hoc, nominata da un tribunale, e composta da un legale della ditta, uno delle famiglie e uno del governo indiano. L'azienda la considera un punto di partenza, non di arrivo. «*Siamo cautamente ottimisti* — ha aggiunto il portavoce Corbert — *nessuno ha ancora firmato. Ma c'è spazio per un accordo*». Secondo alcuni giornali americani la Unione Carbide sarebbe disposta ad arrivare a mezzo miliardo di dollari, una cifra senza precedenti.

A Wall Street, la notizia che si sta cercando un compromesso ha avuto effetto positivo sulle azioni della azienda, che dopo il disastro di due anni fa erano crollate. La Borsa ritiene che la Union Carbide possa riprendere la propria espansione, che era stata notevole prima della tragedia. E' l'opinione anche dei dirigenti, che l'anno scorso hanno rifiutato proposte di cessione ed altre compagnie chimiche.

Bimba rapita in Argentina «reapparecida» dopo 9 anni

BUENOS AIRES — Una bambina che era stata rapita con i genitori nel 1977 quando aveva due anni, è stata ritrovata e riconsegnata ai parenti. Lo ha annunciato ieri in un comunicato l'associazione delle «nonne di Plaza de mayo».

I genitori, José Alberto Scocchieri e Stella Maris Dorado, sono a tutt'oggi dichiarati «dispersi».

Critiche alla polizia

Delitto Palme C'è il fotokit di un complice

STOCCOLMA — La polizia svedese ha distribuito ieri il fotokit di un secondo ricercato per l'assassinio di Palme. E' un uomo biondo di corporatura robusta che secondo la polizia potrebbe essere un complice del killer. Il capo della polizia della capitale, Hans Holmer, ha detto che l'immagine è stata ricavata dalle testimonianze di diverse persone che hanno detto di averlo visto seguire Palme poco prima del delitto. «Stiamo ricercando un uomo che non è l'assassino, ma che ha seguito secondo i testimoni Palme in due occasioni» ha chiarito Holmer. L'uomo è apparentemente di età intorno ai 35 anni, ed è stato descritto come vestito con eleganza.

Secondo Holmer l'assassino di Palme era un killer professionista.

Crescono intanto le critiche agli inquirenti per la lentezza con cui proseguono le indagini.

(Continua a pag. 5)

Il 21 marzo è prematuramente mancato all'età di 80 anni
Giovanni Vittucci Righini di Sant'Albino
Generale di Cavalleria
A funerali avvenuti in privatissimo con immenso dolore la moglie Flora Bellini, i figli Giancarlo e Roberto, la nuora Lalla Pomilanchi, cognati, nipoti, augusti e l'affezionata Lena Rotolino. Un grazie particolare alla signora Rosi per l'assistenza e premurosa assistenza.
— Torino, 25 marzo 1986.

Partecipano al dolore degli amici Giancarlo e Roberto per la scomparsa del PADRE:
Enzo Tylia
Armando Grandi
Ugo Barbato Alberini
Paola Vaal
Umberto Canzani
Antonello Demarco
Donatella Manin
Luciano Dalla Costa
Giulio Franco Tolè
Massimo Fossati
Sergio Corona
Franco Berta
Giuseppe Spadoni
Francesco Lio
Stefanino Perghigna
Franco La Pina.

L'Alleanza assicurativa partecipa commossa al lutto del suo segretario avv. Roberto Vittucci Righini e dei suoi familiari per la scomparsa del padre
GENERALE CORPO D'ARMATA
Giovanni Vittucci Righini di Sant'Albino
— Torino, 24 marzo 1986.

Partecipano gli amici:
Anna e Ferruccio Angiolin
Giuseppe Capilli
Carmela e Antonio Casale
Tommaso Chiarello
Sergio Corbasso
Marisabella Diete
Alfonso Genco
Giovanni Gillo
Renzo Giraudo Bet
Bixi e Cesare Musatti
Roberto Noel
Isabella e Ettore Odasso
Rossana e Guido Pesce
Salvatorangelo Spanu
Diana Tortello.

Partecipano al dolore dei familiari la moglie dr. Magellini, famiglia Margara, famiglia Bersano, famiglia Guido Urbano Alleis, famiglia Ardissone.

Condomini e Amministratore del Condominio via Governolo 8 partecipano al dolore.

Si associano al dolore:
Ettio e Sandra Piccaro
Giorgio e Ornella Lessio
Giuseppe Carotta
Gianmarco e Silvia Cantito
Enzo Belroti.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Trinchero
Abitava l'annuncio la moglie Assunta col figlio Riccardo, i fratelli Carlo e Angelo, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 14,15 parrocchia Santa Maria Goretti, indi a proseguire per Valperga. Non fiori ma desiderare eventuali offerte ai poveri della parrocchia Santa Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1986.

Vilma, Giampaolo e Sergio Gentile piangono l'indimenticabile amico GIOVANNI.

Partecipano al dolore di Assunta, la mamma Adele, la sorella Marisella, i fratelli Angelo, Alberto, Palmiro, Aurelio e Floriano Cordero con la rispettive famiglie.

La Sezione di Sol-Alpidoro del Cai-Uget Torino partecipa alla famiglia il più profondo cordoglio per la tragica scomparsa di
Giovanni Trinchero
— Torino, 24 marzo 1986.

La Sezione Subalpina e Commissione partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mario (Gelzio) Puga
di anni 70
partigiano alla Resistenza nella piazza della Città di Torino
Ne danno il triste annuncio la moglie Piera, i figli Luigi e Mario. Un particolare ringraziamento al Primario, ai medici e al personale del Centro Emodialisi. Funerali mercoledì 26 corr. ore 8,30 Cappella Mortuari via Talucco. Rispettando il desiderio del caro defunto, non inviare fiori ma desiderare eventuali offerte ai poveri della parrocchia.
— Torino, 23 marzo 1986.

La mamma Rosetta, Paola, Barbara piangono nonno MARIO.

La nuora Laura Abbatti e famiglia commossi prendono parte al dolore.

Giorgio Pivetti è vicino a Maria e Luigi nella scomparsa del loro PADRE.

Tutta la Centro Tessile s.a.s. è vicina al dolore di Maria e Luigi per la perdita del PADRE.

Anna Angelo Aldo Dato partecipano al grave lutto della famiglia.

Le famiglie Legnaioli partecipano al lutto della famiglia Puga.

Beppe e Luciana sono vicini a Luigi e Maria per la perdita del loro caro PAPÀ.

Famiglia Rosello - Bertolino partecipano commossi.

La Società Bocciofila Montegrande partecipa al lutto dei familiari per il decesso del SOCIO.
— Torino, 24 marzo 1986.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato
Costantino Val
anni 80
Lo annunciano la moglie Quinta Bertolo, i figli Riccardo, Battista, Ettore e Mario con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Rivara mercoledì 26 corrente mese ore 15,30.
— Rivara, 24 marzo 1986.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Maestranze tutte della Giacomo Val S.p.A. annunciano la scomparsa del signor
Costantino Val
Presidente della Società
— Rivara, 25 marzo 1986.

Caterina e Rosalba Val con mamma e famiglie sono vicine ai cugini nel dolore.
— Forno Canavese, 25 marzo 1986.

Giovanna, Battista, Franco e Attilio Chiesi con famiglie partecipano commossi.
— Forno Canavese, 25 marzo 1986.

Assessori, Consiglieri e Dipendenti del Comune di Rivara partecipano al dolore del sindaco Rosanna Val per la scomparsa del padre PADRE.
— Rivara, 24 marzo 1986.

Commossamente è mancata
Elena Lazzarone ved. Revelchione
Lo annunciano i figli Luciano con Albina, Giancarlo e Maria Teresa; Gino con Eugenia; Mariuccia con Mario, Gloria; Anna con Giuseppe, Piero, Guido, Franco con Bice, Chiara, Paola. I funerali avranno luogo martedì 25 marzo ore 14,45 nella cappella Ospedale Martini largo Gorizia.
— Torino, 22 marzo 1986.

Il Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale i dirigenti e tutti i dipendenti della fabbrica Zignago S. Margherita di Salvaterra di Jolanda Colla famiglia per la morte del
Ing. Glauco Spero
per molti anni direttore generale della Società e amministratore delegato della Zignago Tessile S.p.A. La scomparsa prematura e il continuo silenzio attorno alla vicenda di Glauco Spero sono stati coercitivi determinanti per la chiusura della Zignago.
— Fossalta di Portogruaro, 24 marzo 1986.

Uno scrittore torna dall'esilio nell'isola liberata dalla dinastia Duvalier: è l'«orgia democratica»

Nella mia Haiti dopo 16 anni

Il creolo è diventato la lingua principale, la parla anche il nuovo leader, generale Namphy, alla tv - I saccheggi e la caccia ai Tontons-Macoutes - Le librerie ostentano le opere proibite fino a due mesi fa, le vie intitolate alle «glorie» della dittatura cambiano nome - Soltanto sulle banconote ci sono ancora i ritratti di Papa e Baby Doc - Fantasmi comunisti per i militari

Dopo 16 anni d'esilio, lo scrittore di origine haitiana Jean-Claude Charles è tornato in patria. Ecco le sue prime impressioni.

DAL NOSTRO INVIATO

PORT-AU-PRINCE — Mi sveglio in una città piena di rumore. Di caldo e di polvere. Le prime impressioni? Sono quattro immagini: la ragazza in jeans e maglietta bianca, in fondo alla scaletta dell'aereo, con la scritta in rosso e blu: «*Haiti liberata*»; la folla che sventola bandiere, convenuta qui — mi dicono — per impedire la partenza del capo della polizia segreta del vecchio regime; il grosso registro che l'addetta all'immigrazione, una ragazza cortese, consulta a lungo prima di rilasciarmi il permesso di soggiorno; e una volta uscito, dopo una finzione di controllo doganale da parte di un soldato distratto, la domanda di un manifestante: «*Lei da quanto sta all'estero?*». Quando rispondo si vede gridando: «*Undici anni!*». E la gente che applaude.

Ho visto alla tv il generale Namphy, il nuovo uomo forte del Paese, in un sorprendente show in creolo. E' il primo choc: il creolo è diventato la lingua portante dei mass media. Nei miei due anni di radio qui avevo sempre parlato francese. Adesso il bilinguismo si insedia senza complessi, ed è meglio così. Dalla bocca rotonda del generale uscivano parole grosse: parlava di «*bandoch demokratik*», orgia democratica, rimpiangendo di non potervi partecipare. Troppo lavoro. Si è detto lieto di avere liberato tutti i prigionieri politici, e di averne tolto il bavaglio ai giornali. Poi ha annunciato un programma di governo ambizioso per un leader provvisorio, seguito da un impeccabile saluto militare.

La capitale aveva circa 300 mila abitanti quando l'avevo lasciata. Poi ha raggiunto quasi un milione di persone. Ai miei tempi, i ragazzini bloccavano senza problemi il traffico giocando a pallone. Adesso è finita. «*Vent'anni fa, a Delmas si cacciavano le farfalle*», mi ricorda un amico. Delmas era una zona poco popolata e abbastanza verde tra Port-au-Prince e Pétionville. Alture inaccessibili in bicicletta, dalle quali si contemplava la baia dopo una spedizione in taxi multiplo. Oggi è una sola città ininterrotta dal mare alla montagna, con le sue catapecchie e le sue ville.

Dal minibus che mi porta al *Bateau Ivre*, un ristorante gestito da amici — un passaggio al posto del *Bateau Ivre* — sento continuamente una parola: «*Dechoukè*», sradicare. E' il termine più usato a Haiti di questi tempi. Abbiamo *dechoukè* i Duvalier, e non è finita, ne vedremo delle belle.

Gli amici del *Bateau Ivre* mi raccontano che qui veniva ogni tanto il colonnello Albert Pierre soprannominato Ti-Boule, cioè quello che brucia. Un torturatore tranquillo. Ordinava sempre una bottiglia di champagne, ne beveva adagio una coppa, sempre allo stesso tavolo d'angolo, in silenzio. Poi se ne andava. Le guardie del corpo l'aspettavano in strada, armate fino ai denti, come in agguato. Ti-Boule se n'è andato alla chetichella dal Paese, dopo un «soggiorno» all'ambasciata del Brasile. Il Consiglio nazionale di governo gli ha concesso un salvacondotto, tra lo stupore generale.

Sulla città spira vento di saccheggio. Non passa giorno senza che una casa venga vuotata. Quando un Tonton-Macoute si fa prendere, il problema non è se linciarlo, ma come. In una vicina sui pendii dei quartieri meridionali, una cinquantina di sciagurati discute sulla sorte di un esile ragazzetto terrorizzato. Alcuni dicono di giustiziarlo sul posto, altri preferiscono consegnarlo ai militari. Alla fine lo gettano in un fosso profondo tre metri. Il capo della banda lo tira fuori ferito, e grida: «*D'accordo, non lo ammazziamo, ma voglio almeno cavargli gli occhi*». Non lo fa. Dice che da cinque anni si nascondeva con la famiglia grazie a una spiata dell'altro, che ormai non è molto bello a vedersi.

Cerco di capire che cosa sta succedendo su questo pezzo d'isola. Penso a tutte le testimonianze raccolte in questi anni dai profughi haitiani nei Caraibi e negli Usa sulle brutalità commesse dai Tontons-Macoutes. Penso all'epoca in cui, adolescente, io stesso fui testimone di atrocità incredibili, penso a tutti quelli che ne sono usciti vivi, ma sempre con qualcosa di spezzato dentro di sé. L'ex coordinatore del Consiglio interregionale per i rifugiati, Jean-Claude Bajeux, rientrato da Portorico dopo 22 anni di esilio, sta istituendo, sull'esempio argentino, una Commissione d'inchiesta sugli scomparsi, 20 mila secondo lui. Egli stesso ha perduto cinque familiari, assassinati nel '64. Anche Jean Dominique, tornato nell'isola, dove si è fatto accompagnare da migliaia di persone fino alla sua radio che fu devastata nell'80, dovrebbe far parte della Commissione.

Assorbo una per una le cose, i luoghi, la gente di questo Paese che a tratti riconosco, ma più spesso scopro. Un ragazzo è sprofondato nella lettura di un libro di cui ostenta il titolo con una certa insolenza: *SAS, Requiem pour Tontons-Macoutes*, di Gérard de Villiers. Le librerie hanno riesumato le scorte di libri proibiti. Un'orgia culturale. Su tutto, Rue Jean-Claude Duvalier è tornata a chiamarsi rue du Docteur Audain. Ru du 22 Septembre, data-feticcio di Papa Doc, ha ripreso l'umile nome di ruelle Roy. Soltanto le banconote con l'effigie di padre e figlio sfuggono per ora a questo lavoro di imbiancatura dei simboli.

Ho mal di mare. Il mio corpo ormai rotto agli usi del Nord America e dell'Europa non si acclimata. Neppure all'acqua di rubinetto. Un medico mi spiega che «*mi sono preso qualche porcheria*», che devo passare alla minerale e riempirmi di medicine. Un'amica mi chiama «*Il bianco*». Che offesa. Decido di lasciare questa città infernale, i cui ingorghi del traffico non hanno nulla da invidiare a quelli di Parigi.

Vado verso Nord. Subito prima della Nazionale numero uno svolto sul sentiero sassoso di Fort-Dimanche. Il carcere dalla sinistra fatua. C'è un gran dibattito nel Paese: che fare di questo cubo di cemento giallo a poca distanza dal mare? C'è chi ne chiede semplicemente la demolizione, chi vuole trasformarlo in memoriale dell'orrore. Per ora ci sono io, in piedi davanti a questa fortezza insanguinata, la macchina fotografica in mano. Non ho paura, e la sentinella mi sorride.

La strada bordata di acacie, le *mornes*, le montagne brulle, spogliate dall'erosione, poi la zona desertica attorno a Gonaïves, dove incominciò la rivolta contro la dittatura. Nel cortile dell'Arcivescovado, all'ombra degli oleandri, un uomo con una radiolina si dondola al ritmo della sigla di *Radio-Soleil*, l'emittente della resistenza cattolica.

Vengo ricevuto da monsignor Emmanuel Constant. Per me, resta l'uomo importante accorso al capezzale del ragazzino colpito da un proiettile vagante nella mia strada di Port-au-Prince, un giorno del 1967. Ricorda il «*diritto della Chiesa di interessarsi alla politica*», con formule perentorie e pittoresche: «*La Chiesa denuncia, denuncia e organizza*»; «*Duvalier era l'unico gallo che cantava da 20 anni*». Perché si è aspettato tanto? «*Si raccoglie un frutto soltanto se è maturo*». Perché l'appoggio dei militari? «*Il popolo ha capito che bisognava appoggiarsi a due istituzioni: la Chiesa in quanto forza del bene, l'esercito in quanto forza organizzativa*».

Il nuovo direttore dell'Ente per il turismo, Aubelin Jolicoeur, spera che gli affari termino presto ad andare bene. Jolicoeur, immortalato da Graham Greene, è il piccolo Pierre dei *Commedianti*. Fa una festa a casa sua, a Port-au-Prince. Qualche amico, alcuni giornalisti, gente in gin. Buono champagne, ma preferisco il rum. Passeggio con il bicchiere in mano sulla terrazza scoperta, controllando ogni tanto l'orologio: si avvicina l'ora del coprifuoco.

Mi trovo faccia a faccia con il colonnello William Regala, membro del Consiglio nazionale di governo e ministro dell'Interno e della Difesa. Mascella contratta, naso talmente basso che mi devo chinare verso di lui per sentire, mi dice che un pericolo incombe sul Paese. Poi, con una specie di sguardo d'insieme, dice: «*Il comunismo può assumere qualsiasi forma. Del resto, chi mi assicura che qui non ci sia un comunista?*». Per poco il rum non mi va di traverso. In cielo le stelle sono fantastiche.

Jean-Claude Charles

Copyright «La Stampa» e per l'Italia «La Stampa»

Port-au-Prince. Manifestazioni di giubilo all'indomani della deposizione del dittatore Jean-Claude Duvalier (Telefoto Ap)

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rosa Michela in Cantatore

Addolorati l'annunciano il marito, le figlie, generi, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corrente ore 14,30 Parrocchia San Francesco di Sales.

— Torino, 23 marzo 1986.

A funerali avvenuti i figli Gigi e Furio con le rispettive famiglie e i fratelli Frida e Furio annunciano addolorati la scomparsa di

Alfeo Biscaglia

Messa di trigesima 24 aprile ore 10,30 Parrocchia Madonna di Pompei via G. Secondo 90.

— Torino, 23 marzo 1986.

I nipoti Michela e Francesco abbracciano e nonno UPO con grande affetto.

La zia Giuseppina partecipa al lutto.

Paola e Maria Cristina si stringono affettuosamente a Furio, Gigi e Frida.

Ricordano i tempi belli degli studi da grande attore Rory Emilio Annalisa Carlo.

Roberto e Franca Schiavoni con i figli e la loro famiglia ricordano il vecchio AMICO e partecipano con profonda affetto al dolore di Frida Gigi Furio Gabriella ed Emanuela.

Prendono viva parte al dolore di Gigi e Furio:

Franco e Rita
Massimo e Laura
Guido e Maria Pia

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del signor Biscaglia rag. Luigi per la scomparsa del padre

rag. Alfeo Biscaglia

— Torino, 24 marzo 1986.

Giorgio e Lina sono affettuosamente vicini a Gigi e famiglia.

Partecipano al dolore del rag. Luigi Biscaglia:

Piero Abrate
Giuseppe Allasia
Giancarlo Antinori
Pierlorenzo Bianciardi
Giuseppe Bellino
Franco Bellazzo
Renato Bobba
Cesare Bosco
Mario Borio
Mario Borrelli
Sergio Bray
Oliveriero Brocchi
Riccardo Buscaglia
Pietro Calcagno
Giuseppe Canalicchi
Guglielmo Capra
Giovanni Carosio
Rosario Carrignano
Adalberto Carlino
Laura Carnevale
Piergiorgio Carosso
Giorgio Cattaneo
Fabrizio Cecconi
Mario Conti
Roberto Conti
Saverio D'Urso
Angiolo Dall'Asta
Renato Dasseggio
Paolo Debiaggi
Martino Diatto
Incoronata Difeo
Enrico Dorigo
Willy Fabi
Adolfo Ferraro
Ezio Ferretti
Luigi Filetico
Nicola Gamondi
Giancarlo Garello
Aldo Garino
Irene Garro
Cesare Gaudo
Elena Ghisanni
Stefano Iacoponi
Giuseppe Iorio
Giangregorio Lentacco
Giuseppe Lunghini
Alessandro Mariotti
Enrico Martini
Calogero Mazzara
Luigi Mainardi
Sergio Mellia
Ottaviano Michelerio
Carlo Mina
Germano Morani
Ettore Perlizzo
Sergio Pesino
Giovanni Petelli
Giampiero Penno
Alberto Piazza
Sergio Poggio
Rodolfo Polino
Piero Puy
Ubaldo Rabatti
Graziella Ravazzani
Giorgio Rigoni
Ernesto Rocco
Italo Rocci
Giampietro Revello
Alberto Sala
Severino Saracco
Luigi Scotti
Adriano Sousa
Alessandro Vitale
Carlo Varvesi
Renato Vedani
Marisa e Lara Visendal
Carlo Vigliani
Remo Villa

Silvana e Gino Pizzagna partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Olga Italo ved. Bresso ved. Boero

Addolorati lo annunciano il figlio Sandro e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Canavero e personale tutto del reparto E dell'ospedale Gradenigo. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 marzo 1986.

Cristianamente è mancata

Ida Cravino in Voglio Ostina

La piangono il marito Gino, cognati, nipoti, zii, cugini, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta mercoledì 26 alle ore 8,30 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano, proseguirà per Voghera dove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali e la sepoltura nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1986.

Le famiglie Passerone, Raimondi, Fea, Codino, Conti, Bertonelo, Beriano, Valle, Matthiesel, Bruni, Pirgo e Zinno partecipano al dolore per caro amico Dino per l'immatura perdita della MOGLIE.

A 23 marzo è cristianamente mancata

Palmina Rocca nata Spinetta

Addolorati lo annunciano il figlio Angelo con la moglie Chiara, la nipote Sandra Rita, la sorella Rina e famiglie tutti. I funerali martedì 25 alle ore 14,30 partendo dalla Casa di Cura Salus di Alessandria. La funzione religiosa alle ore 16,30 nella chiesa San Giovanni a Bosco.

— Alessandria, 24 marzo 1986.

Cristianamente è mancato il

dott. Giuseppe Cariolo

Ispettore di Finanza s.r.

Cap. Volontario cpl.

Lo piangono la moglie Angela Maria Marchesotti, il fratello cav. Alfredo, la sorella Maria e parenti tutti. I funerali nella chiesa di Gaglianico martedì 25 alle ore 15,30.

— Biella, 24 marzo 1986.

E' mancata domenica 23 corrente in Serravalle

Tilde Moretti nata Randazzo

anni 81

A funerali avvenuti lo annunciano il marito Renato, il figlio Giampiero con la moglie Daniela e la piccola Federica; la sorella Maria Bice, Elena, Enzo, cognati, amici tutti.

— Genova, 24 marzo 1986.

E' mancato

Primo Benazzo

Lo annunciano la moglie, figlio, nuora e nipoti. Funerali mercoledì 26 ore 8,15 partenza da ospedale Martini (Largo Orbassano).

— Torino, 23 marzo 1986.

Le famiglie Miranda e Rambaldone ricordano con affetto PRIMO e si uniscono al dolore dei suoi famigliari.

(Continua a pag. 7)

Chiesto dalla Jotti a Mosca, a nome della Commissione Esteri

Un esperto russo di disarmo invitato alla Camera italiana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Col «vecchio amico Gromyko» l'incontro dura un'ora e un quarto, ed è molto caloroso. Nilde Jotti, da domenica pomeriggio a Mosca in visita ufficiale, è accolta con inconsueti, prolungati sorrisi dal presidente sovietico, nel salone damascato del Soviet Supremo, al Cremlino. Ha già visto il presidente del Soviet delle nazionalità, August Voss, e quello del Soviet dell'Unione, Tolkunov. A Gromyko, il presidente della Camera porta i saluti personali di Craxi e Andreotti, insieme con le loro «*considerazioni di stima e simpatia*». (Gromyko ricambierà, estendendo il saluto a Cossiga e Fanfani, che «*ho conosciuto nella mia lunga carriera*»). A tutti, chiede anche a nome del presidente della Commissione Esteri della Camera, Giorgio La Malfa, l'invito in Italia di un grosso esperto di disarmo. Per unire la sua voce, le sue proposte, a quelle dell'americano Nitze, già ricevuto, e di Willy Brandt, presidente dell'Internazionale socialista, atteso tra breve alla Camera.

L'idea, definita due volte da Gromyko «*molto interessante*», sarà riproposta a Michail Gorbaciov. La Jotti incontrerà stamane il segretario generale del pcus: segno di particolare riguardo per l'ospite, venuta a Mosca su invito del Soviet Supremo. Ma che testimonia anche lo stato positivo, favorevole, delle relazioni tra Italia e Urss: come ricordava alla vigilia dell'arrivo un lungo commento dell'agenzia *Novosti*, «*la collaborazione tra i due Paesi è stabile e non soggetta a oscillazioni*», dopo la «*tappa importante dell'incontro tra Gorbaciov e Craxi*», nel maggio scorso, e il «*grande interesse*» suscitato dai colloqui tra il leader sovietico e il segretario del pci Natta, in gennaio.

E' in questo mosaico di incontri, di scambi d'intese pur disturbato da episodi difficili, come le recenti espulsioni di due funzionari sovietici e due italiani, o da controversie strategiche, come «*il coinvolgimento nei piani Usa di guerre stellari*» che si inserisce la visita di Nilde Jotti. A lei il Cremlino guarda, anche, come a una militante comunista (lo ricordava ieri sera l'agenzia *Tass*, presentando la visita della «*compagna e moglie*» di Palmiro Togliatti, che gode di grande influenza e popolarità in Italia). Ma certo gli obiettivi principali, le finalità degli incontri, sono altri. Nilde Jotti rappresenta ufficialmente, qui, il Parlamento italiano: finora gli scambi di delegazioni sono stati, a questo livello, più modesti e piuttosto sparsi nel tempo. Rinvigorirli significa per Mosca rilanciare la carta del disarmo, trovare nuovi appoggi, nell'opinione pubblica europea, alla sua campagna per l'abolizione delle armi nucleari.

Indirettamente, inoltre, il presidente della Camera rappresenta la sinistra europea: quella forza d'idee e di politica alla quale spesso, nei tempi recenti, il Cremlino si è appellato, dopo il lancio del piano Gorbaciov per un disarmo globale e un «*Duemila di pace*». Non a caso, la *Novosti* notava: «*Nel suo tentativo di far uscire il processo di disarmo dal punto morto in cui si trova, l'Urss prende in considerazione gli interessi degli europei*».

Emanuele Novazio

Waldheim era ricercato in Jugoslavia?

VIENNA — Simon Wiesenthal, direttore del Centro documentazione ebraica a Vienna, ha chiesto ieri spiegazioni al governo jugoslavo a seguito delle affermazioni del Congresso mondiale ebraico secondo cui Kurt Waldheim, candidato alla presidenza in Austria, figurerebbe su un elenco jugoslavo del 1948 tra persone ricercate per crimini di guerra.

«*A quanto ne so* — dice Wiesenthal in un messaggio a Milka Planinc, primo ministro jugoslava, in visita ufficiale in Austria — *la Jugoslavia non ha mai chiesto fino ad ora al governo austriaco l'estradizione di Waldheim. Nell'interesse della verità storica, è importante che il suo governo faccia conoscere all'opinione pubblica le accuse che hanno portato a fare figurare Waldheim su quell'elenco*».

Disgelo con il pc, e la tv annuncia un governo rivoluzionario

Mano tesa dei guerriglieri a Cory «Possiamo negoziare la tregua»

MANILA — I ribelli della guerriglia comunista filippina hanno fatto sapere ieri per la prima volta di voler negoziare con il nuovo governo di Corazon Aquino una tregua su scala nazionale.

In una intervista ad un quotidiano, il leader guerrigliero Antonio Zumel ha reso di pubblico dominio due comunicati, del partito comunista filippino e del fronte democratico nazionale (una formazione controllata dai comunisti) in cui si dichiara la disponibilità alla trattativa.

«*Con giuste, sincere e prudenti iniziative le parti interessate possono giungere ad una tregua*» afferma il primo documento, sottoscritto anche dal braccio armato del pc, il Nuovo esercito popolare. I ribelli «*riconoscono sinceramente*» il sostegno popolare di cui gode Corazon Aquino, cui va il merito di avere concesso la libertà ai prigionieri politici, di avere ripristinato il rispetto dei diritti civili e di «*avere messo in atto iniziative per smantellare le strutture fasciste*». Un migliaio di quadri comunisti, guidati da Beatriz Justiniani, si sono addirittura arresi al generale Rodrigo Ordoyo.

Il portavoce della Presidenza, Sanguisag, ha dichiarato che i comunicati devono ancora essere esaminati, aggiungendo: «*Sarebbe di stato se intanto i guerriglieri smettessero di sparare*».

Nel frattempo la televisione ha annunciato la prossima proclamazione di un «*governo rivoluzionario*» che scioglierà l'Assemblea nazionale e darà alla signora Aquino «*poteri pressochè assoluti*». Sanguisag ha però ribattuto, in una dichiarazione alla *Associated Press*, che le notizie secondo cui un decreto in tal senso verrà firmato oggi «*sono molto ipotetiche, premature e piene di illusioni*». «*Non penso che il termine rivoluzionario sia stato usato, nemmeno una volta*» ha proseguito il portavoce.

Fonti governative hanno consegnato ai giornalisti una prima stesura del nuovo progetto costituzionale. La formula base reciterebbe: «*Questo governo è rivoluzionario nell'origine e nella natura, democratico nella sostanza e transitorio nel carattere*».

Bustarelle giapponesi per Manila Un suicidio: torna l'incubo Lockheed

TOKYO — Un funzionario del Miti — il potente ministero dell'Industria e del Commercio internazionale giapponese — Yoshitaka Koshino, 57 anni, addetto all'ufficio delle Relazioni commerciali con le Filippine, si è ucciso gettandosi sotto un treno della metropolitana.

Nel riportare la notizia, i giornali commentano che soffriva di un forte esaurimento nervoso dopo le rivelazioni americane sulle bustarelle distribuite da Marcos a rappresentanti del business giapponese.

Sembra che Koshino sapesse troppo sulle «*transazioni nascoste*», una miniera in procinto di far esplodere in Giappone un altro scandalo dopo quello delle bustarelle Lockheed di due miliardi di dollari incassate negli Anni Settanta dall'allora primo ministro Kakuei Tanaka, ora ammalato e in libertà su cauzione dopo essere stato condannato a quattro anni.

La formazioni dell'opposizione — il partito socialista, il partito comunista e il Komeito e partito del buon governo — hanno presentato interrogazioni e interpellanze per conoscere l'atteggiamento del governo su questa vicenda che appare come un caso «Lockheed alla rovescia»: questa volta non si tratta di incassi illeciti ma di pagamenti fatti dalle industrie a Marcos ed ai suoi amici per ottenere in cambio commesse e contratti in progetti finanziati, a quanto scrive l'Asahi, con gli aiuti giapponesi previsti per i Paesi in via di sviluppo.

Fonti del congresso Usa sostengono che sono numerose le imprese nipponiche coinvolte nelle «bustarelle» filippine. Fra queste si troverebbero la Marubeni, gigante fra le imprese specializzate nelle transazioni import-export e la Toyo Corp. (forniture per costruzioni edili).

Il primo ministro Yasuhiro Nakasone da sabato non si è mosso da Tokyo per seguire gli sviluppi della situazione

India, ancora incidenti nel Punjab

Amritsar. La polizia ha convinto i sikh che da cinque giorni avevano bloccato ogni accesso a Batala, città del Punjab abitata in maggioranza da indù, a togliere l'assedio. Gli abitanti dei villaggi vicini continuano tuttavia a rifiutarsi di fornire di latte, verdura e altri generi di prima necessità il centro industriale, in cui alcuni loro correligionari avrebbero subito violenze. La situazione continua ad essere tesa, altre due persone sono state uccise ieri. Il bilancio dei morti negli ultimi 10 giorni è salito a 33

Una spedizione italiana: è nel Negev, ora abbiamo le prove

Trasloca il monte delle XII tavole

Mosè avrebbe ricevuto la Legge sullo Har Karkom, 847 metri - Trovati 12 stele e altri resti

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — Il monte del Decalogo non sarebbe il biblico Sinai della tradizione ebraica e cristiana, ma l'Har Karkom, 847 metri sul livello del mare, che sorge nel Negev meridionale, 50 chilometri a Sud-Ovest di Mizpé Ramon, vicino alla frontiera egiziana.

A questa conclusione sembra essere giunta la missione archeologica italiana, guidata dai studiosi capeggiati dal professore Emmanuel Anati che, nella sua quindicesima spedizione, ora conclusa, ha esplorato un'area di circa 200 chilometri quadrati.

Le indagini di quest'anno hanno convinto gli archeologi italiani, i quali hanno avuto ampia collaborazione dai loro colleghi d'Israele, che l'Har Karkom è il monte dove Mosè ricevette il Decalogo, non il Sinai chiamato dagli arabi Ghebel Musa (la montagna di Mosè), presso cui sorge il monastero di Santa Caterina.

Secondo il professor Anati, durante l'età del bronzo questa era un'importantissima località di culto: si tratta di un altopiano di otto chilometri quadrati coperto dai resti di altari e che rimase in uso per un millennio, sacro anche alle tribù medianite che Mosè aveva sposato. Tutti gli archeologi sono peraltro d'accordo che si tratti d'un antichissimo centro di devozione successivamente abbandonato.

Quest'anno è stato scoperto un altro elemento eccezionale: a sette chilometri dal monte si sono trovate quattro piattaforme — dieci metri di diametro — su cui si accendevano immensi falò. Tutto intorno alla montagna, per due o tre chilometri, strutture non abitative (stazioni di pellegrinaggio?), empori che hanno funzionato per oltre un millennio.

Secondo le indicazioni topografiche che dà la Bibbia, la località corrisponde perfettamente a quella in cui Mosè avrebbe ricevuto le tavole della Legge dal Signore, mentre la valle sottostante, 300 metri sotto, coincide con la descrizione di quella in cui il popolo d'Israele era radunato. C'è di più: in questa vallata si sono trovati i resti di un altare e di dodici stele che corrispondono alla descrizione biblica.

La scoperta è talmente grossa e, secondo Anati, gli elementi rinvenuti quest'anno così probanti, che gli archeologi italiani (tra cui l'architetto Luigi Cottinelli, che ha diretto la sezione rilevamenti e fotografie) ritengono che le ipotesi formulate nelle precedenti spedizioni — cui il capospedizione ha già dedicato un volume — ora siano suffragate da prove incontestabili. Un grande successo, insomma, per Anati.

Il ritrovamento, che indica anche come l'itinerario seguito da Mosè e dal suo popolo per raggiungere la Terra Promessa sia stato diverso da quello sinora supposto (nelle regioni settentrionali della penisola sinaitica e in gran parte lungo la costa) ha incontrato tuttavia, proprio per la sua rilevanza, una certa perplessità nel mondo scientifico.

E il mondo religioso, così attaccato alle tradizioni e all'insegnamento trasmesso di generazione in generazione? Il professor Anati ci è sembrato un po' restio ad affrontare l'argomento, anche se pareva non attendersi particolari proteste da parte ebraica e cristiana. Forse è così certo della bontà delle sue tesi da poter convincere col tempo anche i più rigidi interpreti di una tradizione millenaria, tanto più che — si trovi la montagna di Mosè più a Sud o più a Nord — non viene intaccato l'insegnamento del Decalogo.

Giorgio Romano

Marcos, battuto pensò d'uccidersi «Ma non potevo Sono cattolico»

HONOLULU — «*Voi giapponesi potete fare harakiri ma noi siamo cattolici e non possiamo ucciderci. Tuttavia avrei potuto commettere un gesto del genere*»: l'ex presidente Ferdinando Marcos ha descritto così il suo stato d'animo il momento di lasciare le Filippine al parlamentare giapponese, Toshio Yamaguchi.

Nel loro colloquio (venerdì, seguito da una cena cui era presente anche la ex First Lady Imelda) l'ex ministro del Lavoro nipponico ha scoperto anche che quando la famiglia Marcos lasciò il palazzo di Malacanang non aveva in realtà intenzione di andarsene dalle Filippine.

Ilocos Norte, la città natale dell'ex capo dello Stato, era la loro vera destinazione, ma invece l'aviazione americana li portò a Guam. Secondo Marcos questo spiega anche perché sia partito con molti milioni di pesos, di cui non avrebbe avuto bisogno negli Stati Uniti.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Indesit, lava, asciuga, colora. E vende

Si è svolto a Roma, Hotel Villa Pamphili, il meeting Forza Vendita Indesit. Ha aperto i lavori il Commissario Straordinario dott. Giacomo Zunino che, con determinazione, ha parlato di prospettive e di rilancio a portata di mano. La riunione è proseguita con l'intervento del dott. Gian Piero Gamaritani (Dir. Gen.) che ha presentato lo Staff Tecnico Indesit al gran completo. Qui, dai vari Responsabili, sono state illustrate l'organizzazione dei servizi e soprattutto le nuove linee di prodotto di imminente lancio.
Per finire, introdotto dal Dir. Comm. Antonio Nocentini, il Gruppo G Comunicazione di Torino per le parole riguardanti la pubblicità. E, naturalmente, per spiegare il messaggio incuriosente «Indesit lava, asciuga e colora».
Lava perché lava, e bene. Ad asciugare e colorare, ci pensa Missoni. Da qui, si è parlato dei programmi e delle azioni promozionali e di comunicazione già realizzate grazie ad un budget di notevole importanza. L'incontro è terminato in tarda serata, fra stornelli in romanesco, piatti tipici e cravatte di Missoni, in un noto ristorante di Trastevere.

Bonomelli presenta The London Tea

In un affollato convegno, presenti i componenti dell'organizzazione di vendita, il management aziendale e i rappresentanti della stampa e degli operatori del settore, la Bonomelli presenta al mercato italiano The London Tea.
Il consumatore italiano di tè — è stato sottolineato — si fa sempre più esigente ed esperto, e predilige quindi sempre più tè di qualità. Ciò è rilevato anche dalle periodiche indagini campionarie.
Per rispondere a questa esigenza, la Bonomelli già commercializza il Thè Intra, il primo detenuto di qualità superiore, leader assoluto del mercato, che negli ultimi anni ha modificato profondamente i consumi del tè in Italia.
Ora Bonomelli inizia a distribuire The London Tea, noto in tutto il mondo come uno dei tè più raffinati ed esclusivi, disponibile in molte qualità, dal Breakfast all'Orange Pekoe, al Jasmine, all'Earl Grey fino al raffinato Special Darjeeling.
I convenuti hanno potuto apprezzare sia i pregi delle varie miscele, che la notevole varietà dei gusti, sia le bellissime confezioni, in armonia con la tradizione londinese del tè.
E' stato anche rilevato come la Bonomelli — pur restando leader nel settore della camomilla — tenda a diversificare sempre più la propria attività, allargando a settori a lei affini.
Da oggi The London Tea potrà essere regalato — in filtri e lattine — nei principali supermercati e negozi alimentari.

Grandi novità in casa Giglio

Il 1986 è l'anno delle grandi novità in casa Giglio. Oltre alla nuova denominazione sociale — Giglio Gruppo Lattiero Caseario italiano — e al nuovo marchio (un bellissimo «Giglio» stilizzato), ora anche le nuove confezioni dei prodotti Giglio: belle, allegre, vivaci. Rinnovate nella grafica e nei colori.
Latte, burro, panna (e yogurt) con una veste nuova, ma con la qualità di sempre, garantita dalla serietà e dall'esperienza Giglio, un'azienda da oltre 50 anni all'avanguardia nella lavorazione del latte e derivati.

Relazioni pubbliche, una nuova «firma» da Torino

C'è una nuova firma nuova nel mondo delle Relazioni Pubbliche.
E' Suitner Studio Suitner. La novità viene da Torino, città per alcuni versi periferica, ma con una «storia» di primissimo piano in tutti i settori della comunicazione.
Il nuovo studio è nato da pochi mesi in un elegante palazzotto ai piedi della collina torinese, in via Ferrante Aporti 25.
L'ha creato e lo dirige Luisella Cressano, manager emergente fra le donne-in-carriera piemontesi, con alle spalle una lunga, precisa e ricca esperienza come responsabile del settore Relazioni Pubbliche della maggiore agenzia italiana di pubblicità.
Lo Studio Suitner, attraverso un qualificato gruppo di lavoro coordinato da Luisella Cressano, sviluppa programmi di Relazioni Pubbliche per tutta una serie di Aziende ed Enti, in appoggio a campagne pubblicitarie tradizionali oppure attraverso canali ed iniziative particolari studiate in rapporto alle esigenze del cliente.
E' un'attività complessa e stimolante. Si va da operazioni di diffusione e rafforzamento di immagini di un nome o di una firma, ad azioni su marchi, da sponsorizzazioni a manifestazioni di varia genere, ciascuna studiata in funzione delle necessità dei clienti e realizzate mediante l'utilizzazione delle tecniche di comunicazione più avanzate.
Lo Studio Suitner sta appena muovendo i primi passi, ma lo fa con quella sicurezza che soltanto professionalità ed esperienza abbinate a serietà e precisione consentono.
«Cambiare ruolo: da dirigente ad imprenditore. Credo sia il sogno di molti. Ed era anche il mio da tempo — confessa con l'abituale sorriso Luisella Cressano — ricominciare rischiando in proprio è un'impresa affascinante.
Una scommessa che vale la pena di fare».

Boschis per gli uffici

Nello Show Room BOSCHIS in Via Lagrange 6, a Torino, durante la presentazione della collezione FRAU è stata presentata la nuova serie Fantoni 72.
Questa serie di mobili per ufficio è stata creata per soddisfare le più avanzate richieste per l'office automation nella più avanzata espressione.
Centinaia di architetti e operatori hanno avuto modo di apprezzare questa rivoluzionaria serie che sarà esposta permanentemente da BOSCHIS nel suo rinnovato Show Room.

ECONOMICI

Gli arrivi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 83; FIRENZE, viale Manzoni 54; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Cesare Fracassini 18; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono pubblicare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 8: operai, impiegati L. 4200, tecnici L. 5500, dirigenti L. 11.100. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 4200. Avvisi urgenti della Rubrica 9 (operai) il doppio. Avvisi urgenti della Rubrica 11 (domanda) il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai terzi possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s.r.l., 10126 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 696.3185 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e allo di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.161

A.A.A.A.A. FINCOTEX
prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siete interessati telefonateci comunque.
FINCOTEX
771.0820 - 749.8003 corso Francia 15.

A.A.A. TASSO agevolato 10% tasso annuo da 5/300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Tel. 650.2145/46.
A.A. ANCHE senza garanzie prestiti istruiti a tutti in giornata ore fino a L. 30 milioni, tasso da 23%. Visite a domicilio C.S.I.; tel. 548.894.
A.A. CON consegna rapidità rateizzabile e direttamente all'uomo - finanziamento a chicchessia - senza tante storie». Anche il sabato. Tel. 011 650.3982.
A.A. IN 3 ore concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti, industriali, dipendenti casalinghe. Anche il sabato. Tel. 011 636.380.
A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio) tel. 837.589.
A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti rocketa finanziaria concede rateizzando al n° 558.1312.
A. EFFETTI FINANZIARIA concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al n° 835.083.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI fiduciari, polizzati, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.a.
piazza Statuto 19, telefoni 531.4270 - 531.4400. Serietà immediatezza.
A dipendenti finanziamo in un ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né spostiche. Affini, tel. 636.4449.
A impiegati accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.0[illegible]1.054.

AFILEND
A tutti possibili fiduciari fino a L. 30 milioni, costo annuo 348 mila al milione. Celerità. Tel. 270.949.

ATTENZIONE occasionali fiduciari solo a dipendenti al 10,88% in pochissimo tempo concedonsi. Telefonare 748.974.
AVETE problemi finanziari? Prestiamo presso fiduciari da 1 a 15 milioni a commercianti artigiani.
PRONTA-CASSA
L. 3 milioni con minimi documenti. Telefonare allo 011 850.2566.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Sacchi 28. Telefonare 518.136 - 839.397.

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e riservatezza. Interessarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Fipal tel. 618.290 - 538.422.

FINTIME
via Sacchi 58 - Torino
Prestiti sulla fiducia
per tutte le necessità
1-10 milioni 24 ore
1-100 milioni 7 giorni
Prestiti agevolati a dipendenti senza cambiali zona Torino
tel. 599.918 - 594.760
Cuneo 0171 68.900
Saluzzo 0175 46.095
Torino, corso Adriatico 8, tel. 695.344

MUTUI convenientissimi in 5 giorni rata mensile per restare a 10 anni L. 17 mila anche grosse importi. Tel. 748.974.
NON fare scrocbuare per un prestito immediato telefona alla Unifinforma 548.819 - 542.506. Fino a 6 milioni privati sulla fiducia, fino a 30 milioni per commercianti ed artigiani.

PRESTITI
in 48 ore Sa.Fi.Fin. via Cassini 70 (zona Crocetta Maurizano). Tel. 580.808 - 598.756. Fiduciari-polizzati fino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
PRESTITI personali a dipendenti in 2 giorni commercianti senza cambiali. Tel. 473.0118.
PRIVATAMENTE riservatissimo velocemente finanzio ogni categoria anche dipendenti pubblici. Tel. 011 516.030.
PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Visita sul posto senza impegno. Tel. 011 349.0758.
PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Tel. 533.810.
QUISTO tendiamo liquido al valore della tua auto o del tuo motorino. Tel. 011 650.3081.
SULLA fiducia concediamo immediatamente una o 2 milioni ad un tasso praticissimo. Telefonare 505.403.

10.000.000
IN 24 ORE
30.000.000
FIDUCIARI RAPIDI
LOCAFIN
SEDE VIA T. ROSSI 3
di fronte alla Rinascente
TEL. 539.925 - 546.269
TORINO S. RITA 365.068
Aperto il sabato 8.30-17.30

100.000.000
SENZA TANTE STORIE
a dipendenti, artigiani, commercianti
IN 48 ORE
NESSUNA SPESA.
MULTIFIN
via Filippo 105 - Torino
011 353.674 - 329.0310
Cuneo, corso Giolitti 29, tel. 0171 55.471

30 MILIONI
IN UN GIORNO
e senza perdita di tempo prestiti immediati
da oggi anche a casa tua.
FLASH FIN
FATTI NON PAROLE
011 599.394 - 506.061.
ALBA 0173 363.058
TRECATE 0321 76.500

Dalle ricerche condotte sul prototipo laboratorio VERA Profil è nata Peugeot 309, la berlina aerodinamica per eccellenza. Il suo **CX 0.30*** è un record assoluto nella sua categoria. Risultato: prestazioni spettacolari, consumi drasticamente ridotti: **165 km orari***, **20,8 km/lt*** (a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268). Eccezionale il volume del vano bagagli: **da 400 a 1280 litri**, grazie al sedile posteriore ribaltabile separatamente. Programma di manutenzione allungato: nei posti e negli interventi: solo un controllo ogni 20.000 km! Peugeot 309, in 7 versioni benzina 1100, 1300, 1600. Da **L. 10.810.000** IVA compresa. Anche per la Peugeot 309, "Ascolto 24". Il telefono che assiste tutti gli automobilisti Peugeot Talbot. Tel. 02/5456538.

PEUGEOT 309

PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985

COSTRUIAMO SUCCESSI

3 Aziende, negozi

A.A. DI SALVATORE 587.193 - 587.635 corso Turati 13-D, cedonsi e ritirasi attività commerciali ogni genere.
A. AZIENDA eseguenza lavorazione meccaniche leggere bei avvisa cede per ritiro Studio GMP 518.041.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività ogni genere e prezzo.
A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma negozio mq 40 anche senza licenza cede Studio Gmp 518.041.
A. SALVOLDI articoli regalo cedesi zona 3). Paolo forte passaggio pedonale mq 50 occasione. Tel. 650.9198.
A. SALVOLDI cedesi richiesta scuola avviamento nuovo richiesta affare L. 27 milioni poca merce. Tel. 650.2166.
ABAMEC 511.301 calze bianchi/neri vetrine tipo IX X XI zona Duomo, via forte passaggio cede eccezionalmente.
ACCONCIATURE donna possibilità esercizio anche L. 3 milioni 500 mila al mese L. 25 milioni. Studio Crosso 611.236.
AFFARE negozio semipiatiere per signore zona S. Rita ottimo give d'affari vende con L. 10 milioni contanti. Tel. 380.810.
ALBERGO una stella centralissimo 11 camere con servizi. Ottimo reddito. Prezioso, telefono 500.019.
ALIMENTARI zona Gerbroni angolare alto reddito 4 vetrine L. 53 milioni trattando cedo. Tel. 580.865.
ATTIVITA' tabella XII XIII XIV anche regalo casalinghi corso commerciale vendesi anche in marca. Tel. 510.317.
AVVIATO negozio calzature pellicerie in Madonna di Campagna incasso incalcolabile prezzo affare C.S.I. 820.5605.
AZIENDAL MARKET 650.2175 centro commerciale primaria importanza vicinato prima chiusura 7000 persone previste al giorno vende negozi con licenza merceologiche di dettaglio.
BAR affare vero, centralissimo super più cibi colli 150 mq superficie rilevo attività Telefonare 557.0185.
BAR pasticceria nuova angolare zona Stadio buon incasso incrementabile facilitando Studio Ci cede. Tel. 680.955.
BAR lavanna zona S. Rita incasso L. 300 mila al dì cede per cessata L. 36 milioni affare. Tel. 548.231 Clavi.
BAR super centrale via Roma sicura forniture famiglia unici passaggio ap 35 cabine eccezionali ottimo volume d'affari vendesi. Telefonare 380.810.
BAR super con alloggio zona Barriera di Milano bell arredato signorile incasso L. 500 mila al dì orario corto cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 548.231.
BAR super nuovissimo attorno corso incasso L. 3 milioni settimanali cedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 021.2272.
BAR super periferia con alloggio località turistica Bassa Val Susa vendo prezzo mia rateando. Telefonare 011 510.317.
BAR super su piazza centrale incasso L. 800 mila al dì unico articolo cedo con minimo anticipo. Tel. 548.231.
BAR super vicino piazza Castello incasso L. 1 milione al dì cede L. 150 milioni anticipo Tel. 521.2072.
BAR super zona S. Rita orario ridotto incasso garantito pagamento agevolato. Tel. 383.295.
BIMBI moda bellissimo mq 55 eccezionale vetrina zona Parella dopo 28 anni cedo L. 55 milioni Tel. 592.855.
CARTOLERIA articoli regalo centrale isabella XI, XIII, XIV vicino scuola ottimo reddito. Pratone. Tel. 506.305.
CARTOLERIA giocattoli con mura L. 170 milioni. Si accettano permute case e altro. Tel. 511.238.
CASA del formaggio gastronomia super attrezzata moderna zona S. Donato incasso 350 milioni cede Frana 521.4020.
CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Parella vicino scuole ottimo giro affari forte utile minimo anticipo.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane casa ristretta S. Paolo incasso L. 220 mila al dì anticipo L. 8 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar con alloggio a Venaria orario ottimo L. 430 mila al dì L. 105 milioni divisioni.
CAVIT 598.992 cede bar semiaperto orario corto zona uffici incasso L. 700 mila al dì. Divisioni. Affare.
CAVIT 598.992 cede edicola chiosco zona Carcano, incasso L. 750 mila al dì, forte utile. Facilitazioni.
CEDESI latteria in zona commerciale arredamento nuovo ottimo incasso dimostrabile. Telefonare 730.4403.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede salumeria Mirafiori unica zona popolosa 004 L. 40 milioni sufficienti L. 20 milioni contanti, resto dilazioni.
CENTRO CESSIONI 505.434 cede strumenti musicali Italia centrale giro affari annuo L. 150 milioni ottimi dimostrabili senza assolutamente solo rilevando locali veri assistenza totale.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede avviatissimi pane avviatissima zona B. Rita media incasso al giorno L. 700 mila dimostrabili aqua richiesta dilazioni.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede avviatissima pasticceria con laboratorio cerca clientela signorile.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede lavatrici cassettiere elettriche in Mirafiori. Ceo affari documentabile. Richiesta L. 35 milioni trattabili. Merce dilazionata causa malattia affarone.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede zona S. Rita avviatissimo casalinghi assortimenti giro affari L. 200 milioni dimostrabili aqua richiesta affare.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede avviata pasticceria in zona altamente commerciale forte passaggio giro affari L. 200 milioni aqua richiesta.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede macelleria ben avviata zona commerciale L. 180 milioni anno richiesta L. 30 milioni trattabili vero affare.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede zona signorile avviatissima tabella cani trentennale utili oltre L. 30 milioni anno dimostrabili, vero affare.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede bar zona S. Rita, incasso L. 170 milioni anno. Sufficienti L. 60 milioni contanti, resto dilazioni. Persone competenti.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede zona S. Rita bar super con alloggio ben avviato L. 350 mila/giorno richiesta contanti e persone competenti, affare.
CENTRO commerciale Torino Nord salumeria formaggi shop super attrezzato incasso L. 300 milioni cede Frana 521.4012.
CHI vuole investire un negozio od attività artigianale con poco anticipo noi compriamo per voi. Tel. 548.797.
COLORIFICIO angolare quisito vetrine vasta tabelle Porta Grazia fornisce cede L. 50 milioni. Frana 521.4020.
CRAIM a via che cedete la vostra attività chiece solo un incarico di vendita a voi che acquistate offre ogni tipo di locale al giusto prezzo con oneri e pareri convenienti. Telefonare 447.1331.
CRAIM 445.496 cede gastronomia zona signorile servito a domicilio addetti 2 persone anticipo L. 20 milioni affare.
CRAIM 445.496 cede avviato minimarket fatturato L. 700 milioni adatto nucleo familiare anticipo L. 60 milioni affare.
CRAIM 447.1331 cede lavaseco giocattoli ottima intensa super vetrinato fatti ulti lavorazioni di pregiamento.
CREMERIA bar super prestigiosa centrissima forte passaggio incasso elevato cedesi e competenti. Tel. 531.048.
DI SALVATORE 587.193 cede rivendita Madama Cristina posto fisso formaggi salumi. Utile annuo L. 52 milioni, affare.
DI SALVATORE 587.635 cede autorimesse autoriparazioni zona Motorizzazione forte lavoro officina L. 95 milioni.
DIANO Marina tabacchi rivendita persone 11 anni ma ottimi 1 km mare L. 45 milioni a reis. Tel. 0184 785.32.
DISCOTECA Saronno centralissima completamente rinnovata lavoro annuale cedo L. 250 milioni. Tel. 0184 71.045.
EDICOLA cartoleria giocattoli ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 383.299.
EMERGENZA ottimo e cucleo familiare vera mente cedesi ristorante pizzeria alberg con eventuale acquisto. Tel. 647.1337.
MERCERIA bianchería intima angolare incasso L. 65 milioni all'anno L. 25 milioni dilazioni. Tel. 511.238.
NEGOZIO calzature zona commerciale passaggio interno cedo a L. 20 milioni minimo anticipo affare. Tel. 548.231.

PANIFICIO
zona forte sviluppo trentennale attrezzatissimi negozi locali e licenza cede anticipo L. 90 milioni Frana 521.4012.

PASTIFICIO zona Mirafiori tabella I VI 2 vetrine ottimo incasso documentabile. Tel. 630.183.
PROFUMERIA cede scarse merce (Tschachowa, G. Monteil, Valentino ecc.) direttamente in blocco e separato. Tel. 838.786.
PROFUMERIA Torino lunga attività cedesi proprietari cedesi per mitio commercio. Telefonare 294.537.

Ristorante tipico rinomato
in casetta indipendente precollinare ristrutturata, giardino mq 1000, parcheggio 60 auto, clientela alberghiera di prim'ordine. Equo incasso.
«Di Salvatore»
corso Turati 13/D, telefono 587.193

RIVENDITA pane zona San Paolo fronte giardini incrementabile cedesi L. 18 milioni. Frana 521.4012.
S. RITA panificio attrezzatura nuova arredamento moderno forno passaggio pedonale. Tel. 650.2108.

(continua)

DOMANI I FUNERALI DEL BANCHIERE DI PATTI MENTRE NASCE UNA NUOVA IPOTESI PER IL VELENO

Sindona, viaggio senza fiori

Alle 14,50 la salma ha lasciato l'obitorio di Voghera per il cimitero Monumentale di Milano - Nessuno dei parenti l'ha accompagnata - Finora soltanto un necrologio: quello di un ex legale del finanziere

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — Sono le 14,50 quando la bara di Michele Sindona viene portata fuori dall'obitorio dell'ospedale di Voghera. Una bara liscia, in legno chiaro, con una semplice targhetta nera: «Avvocato *Michele Sindona*». La bara viene caricata su un carro «Mercedes» azzurro metalizzato di una delle più note imprese di pompe funebri milanesi. Fuori dall'obitorio giornalisti, fotografi e alcune decine di curiosi escati sull'avviso dalle notizie dei giornali-radio. Sul carro solo l'autista; dietro l'auto della polizia a fare da scorta.

Non un familiare, non un amico, non un fiore hanno accompagnato Michele Sindona nel viaggio fino al cimitero Monumentale di Milano: sarà sepolto qui, nella tomba di famiglia che lui stesso aveva acquistato e dove aveva fatto già inumare i suoi genitori. C'erano tre corone, nel cortile dell'obitorio, ma non erano per lui: erano per una signora di Voghera i cui funerali erano coincidenti. I primi fiori per Sindona sono arrivati a Milano subito dopo la bara, una corona di rose rosse, senza alcuna scritta. Fiori e bara sono stati collocati nel «deposito» del Monumentale: piccole camere ardenti dove sono posti gli addobbi e dove possono sostare i parenti, in attesa della cerimonia funebre. Quella per Sindona si terrà domani mattina alle 11, nella chiesa dal cimitero.

Dei familiari, ieri, s'è visto soltanto il figlio Marco. E' arrivato alle 2,20 del pomeriggio, accompagnato dallo zio. E' rimasto pochi minuti, il tempo di firmare i documenti per il trasferimento della salma. Quando è uscito dall'obitorio aveva in mano una borsa di tela blu, vuota. Vi erano i vestiti con cui Sindona sarà sepolto: un completo gessato color fumo di Londra, camicia bianca e la cravatta di seta bianca a piccoli rombi neri che l'ex finanziere era solito portare e con cui è stato fotografato diverse volte.

Marco Sindona entra ed esce frettolosamente: non vuol farsi avvicinare e del resto nessuno gli fa domande. Di sa che non vuol rispondere, che non vuole pronunciarsi sul padre, sulla sua vita e sulla sua morte. In questi giorni è scomparso il più addolorato, lui che di convivere non era mai stato implicato nelle vicende finanziarie e giudiziarie del padre. Al contrario di Nino, indiziato nell'inchiesta stralcio tuttora aperta sull'omicidio Ambrosoli, e di Maria Luisa, scrollata a due anni (condonati) per le minacce ad Enrico Cuccia, rimasta in America.

La famiglia di Sindona, finora, non ha fatto pubblicare necrologie. L'unica viene da uno dei legali dell'ex finanziere, Domiziani: «Partecipo *al lutto*» per la morte di Michele Sindona «scomparso *tragicamente* — si legge — *dentro un mistero che molti, forse troppi, vorranno preservare*». Per cercare di chiarire questo mistero sono comunque alacremente al lavoro i periti dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia. Per tutto il pomeriggio chiusi in riunione, coscienti che dal loro responso sui contenuti della colazione di Sindona potrebbe emergere la chiave dell'enigma.

L'istituto non è nuovo ad analisi di vitale importanza. E' qui, ad esempio, che si sono fatti gli esami sulla diossina di Seveso e, in questi giorni, sui campioni del vino contenente alcol metilico. Il direttore è Antonio Fornari, già rettore dell'Università di Pavia, più volte incaricato di periziè su casi clamorosi: fu lui, ad esempio, su incarico della famiglia, a dimostrare che quello di Roberto Calvi era stato in realtà un omicidio e quindi a far riaprire il caso, già archiviato dalle autorità londinesi.

Il Centro diagnostico sui veleni, forse il più importante d'Italia per questo tipo di analisi, resta aperto tutti i giorni, festa compresa, 24 ore su 24. Qui subito hanno pensato di rivolgersi i medici dell'ospedale di Voghera quando Sindona è arrivato in un coma che non trovava spiegazioni: non c'erano stati infatti né infarto né lesioni cerebrali. E già nella mattinata di giovedì da Pavia era arrivata la risposta: avvelenamento da cianuro. Esami che i medici vogheresi, per sicurezza, avevano chiesto di ripetere una seconda volta, e la risposta era stata identica. Il giorno dopo erano stati lo stesso Fornari, accompagnato da Maria Montagna, professore ordinario di tossicologia ed esperta di veleni a livello internazionale, a recarsi a Voghera.

Susanna Marzolla

Michele Crimi «In Sicilia cercò a lungo documenti»

ROMA — In un intervista trasmessa ieri dallo «Speciale Tg1», il dottor Michele Crimi, il medico che aprì alle guardie di Sindona, ha svelato i motivi del viaggio compiuto dal banchiere di Patti quando negli Stati Uniti fisse di essere stato rapito e invece si recò in Sicilia.

«*Il vero scopo di quel viaggio* — ha detto Crimi — *era il recupero di alcuni documenti che gli erano molto necessari*

Oggi sul tavolo dei magistrati soluzione del giallo in carcere

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — Un bicchiere con resti di caffè, un altro colmo di latte, un terzo pieno d'acqua minerale. La verità sulla fine di Michele Sindona può essere lì, nei tre contenitori di plastica che da ieri mattina sono all'Istituto di medicina legale di Pavia a disposizione dei tre periti. «*I risultati delle analisi* — dice Antonio Fornari, il direttore dell'istituto — *li comunicherò personalmente ai magistrati milanesi*». E dall'esito delle analisi si attendono le conferme: cianuro sì, ma dovevano nel caffè?

Il giudice Simoni è rimasto a Voghera. Qui attende l'esito delle analisi di Pavia, sui resti della colazione e su tutto quanto — ben 150 «reperti» — è ora all'esame di Fornari e degli altri periti Maria Montagna, Angelo Groppi e Franco Lodi. Ancora interrogatori. La giornata si era aperta con quello di don Giuseppe Bastiazzorre, il cappellano del carcere, confessore di Sindona. Sacerdote e detenuto si sono incontrati spesso, e il giudice vuol ricostruire i colloqui alla ricerca di qualunque particolare.

Sindona era controllato a vista, dagli agenti e da tre telecamere (ma non esistono registrazioni). Se il cianuro era nel caffè — come potrebbero confermare le analisi — la tesi che la vuole ammazzato come Calvi Gaspare Pisciotta non prenderebbe maggiore consistenza. Lo stesso Sindona potrebbe aver messo il veleno nel bicchiere. Ma se le analisi dimostrano che cianuro non c'era, allora potrebbe prendere consistenza la tesi del suicidio. Sindona si sarebbe procurato il cianuro durante il processo Ambrosoli, o addirittura prima di essere estradato dagli Stati Uniti.

A Pavia, il professor Fornari ha escluso che la piccola lesione al labbro possa essere dovuta ad un'ustione provocata da cianuro: «*Non risulta. E comunque, quando è arrivato in ospedale, l'hanno subito intubato: la lesione potrebbe essere avvenuta in quel momento*». La quantità di caffè rimasta nel bicchiere è ridottissima, sufficiente per una sola analisi. Analisi determinante: Fornari era già pronto sabato pomeriggio, ma si è atteso ieri — con l'assenso del giudice Simoni — causa i precedenti impegni di Franco Lodi, il perito di parte nominato dalla famiglia Sindona.

L'inchiesta, che ancora non ha raggiunto certezze, con il passare dei giorni mostra qualche punto debole. Francesco De Socio, il sostituto procuratore di Voghera, è stato avvisato quando Sindona era in coma da almeno cinque ore. E in quelle ore, nella cella e nel carcere, il direttore Aldo Fabozzi non c'era: era in vacanza. Al suo posto il sostituto Luigi Castoria, direttore del carcere di Alessandria. «*Penso che abbiate proceduto a tutto quel che c'era da fare*», risponde il giudice De Socio. E rifiuta ipotesi e sospetti su quelle cinque ore.

Sindona, in ospedale, è arrivato senza che si sapesse dell'avvelenamento. Se, come ha dichiarato il ministro Martinazzoli, un agente di custodia ha ascoltato le sue ultime parole («*Mi hanno avvelenato...*»), il particolare non è stato riferito ai medici.

Il dottor Luigi Paleari solo alle 13 ha capito. Il giudice Simoni sta chiarendo anche questi aspetti. Dopo l'esito delle analisi potrà dire qualcosa. Unico a parlare, nella serata di ieri, il pg Corrias: «*Ordini di coprire? Me sarei stato informato*». A Voghera, per l'inchiesta, si aspetta ancora.

Giovanni Cerruti

Il killer di Ambrosoli commerciava in insetticidi: potrebbe avere fornito il veleno al finanziere

La pista del cianuro arriva anche ad Aricò

MILANO — Negli ambienti della mala di New York lo chiamavano con molto rispetto «*Bill the Exterminator*», Bill lo sterminatore, un soprannome che sembrava calzargli a pennello, per la durezza del carattere e l'audacia delle imprese. Hilario parlando di William J. Aricò, l'italo americano che nel luglio del 1979 uccise il liquidatore della Banca Privata Italiana, Giorgio Ambrosoli, sparandogli nel petto tre colpi di Magnum.

Ma Aricò — che è morto qualche anno fa negli Stati Uniti durante un tentativo di evasione — era soprannominato «lo *sterminatore*» non per questa sua attività di killer, nota per altro soltanto a pochi intimi e agli agenti dell'Fbi, bensì per un altro lavoro, quello che gli dava ufficialmente da vivere: egli era infatti rappresentante di insetticidi, prodotti per la disinfestazione di topi, blatte, scarafaggi e altri parassiti. Maneggiava e vendeva derivati dall'arsenico, bromuro di metile, fosfuro di idrogeno, e altri composti in grado di dar la morte agli ospiti poco graditi di case, ospedali, fabbriche e negozi. E, ovviamente, trattava anche i due composti del cianuro, quello di sodio e quello di potassio, i più micidiali di tutti.

Aricò era uno sterminatore, dunque, ma di animali poco graditi all'uomo. Ora questa sua passata attività torna alla ribalta dopo che il suo ex cliente Michele Sindona è morto nel carcere di Voghera per avvelenamento. Escludendo l'ipotesi dell'omicidio alla Placiotta, come è possibile — si chiedono gli inquirenti — che Sindona sia riuscito a procurarsi in un carcere di massima sicurezza il veleno necessario per darsi la morte? Forse lo aveva con sé sin da quando fu arrestato a New York nel lontano 1960, nascosto in una piega di un abito, oppure, a sentenze dei gerarchi nazisti, inserito in una capsula dentale o in qualche parte del corpo.

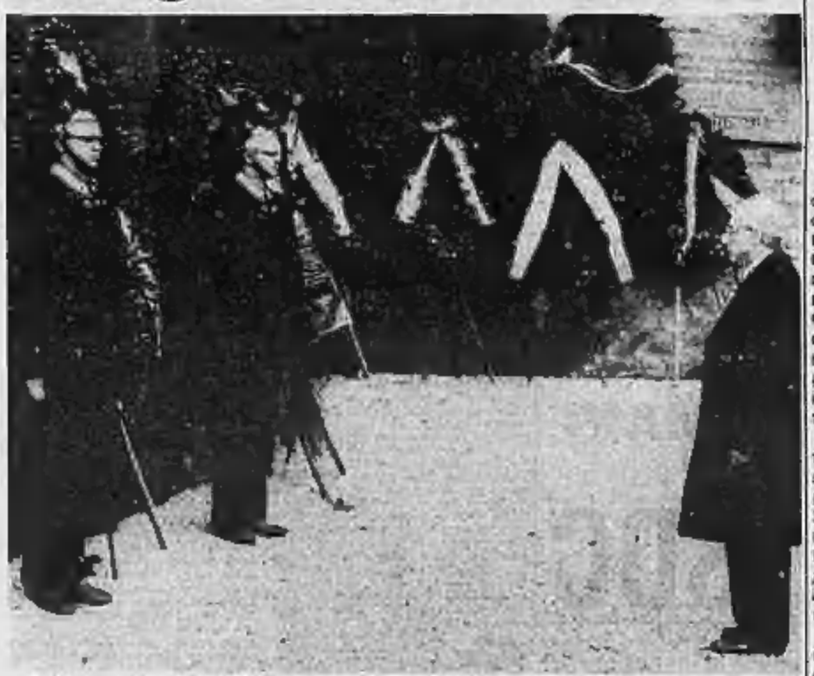
«*I due composti del cianuro, quello di sodio e quello di potassio, possono restare attivi per parecchi anni se custoditi in un contenitore chiuso, al riparo dall'umidità e dall'aria* — afferma Olivio Vezzani, tossicologo dell'istituto Donegani — *non perdono la loro efficacia e può bastare una dose di 50/100 milligrammi, cioè a dire la punta di una spatola o di un cucchiaino, per uccidere immediatamente un uomo adulto anche a distanza di anni*».

Chi ingerisce la sostanza venefica cade colpito da un collasso istantaneo: il cianuro blocca infatti il processo respiratorio, in quanto impedisce lo scambio di ossigeno nei tessuti. Sindona avrebbe potuto dunque aver conservato il cianuro per molto tempo e averlo poi utilizzato quando intorno a lui si erano chiuse tutte le vie di uscita: condannato a 40 anni complessivi di carcere di qua e di là dell'Atlantico per le due bancarotte e poi all'ergastolo in Italia per un delitto ben più grave, l'assassinio di Ambrosoli, Sindona non aveva più alcuna speranza e di libertà e di riabilitazione morale (tranne al grande pubblico, quello che per lui era il vero tribunale).

Vi sono poi altri elementi che rendono suggestiva l'ipotesi dell'ultimo servizio reso dal killer di Ambrosoli al suo cliente. Stando alle prime indagini, Sindona ha inghiottito oltre 100 milligrammi di composto di cianuro, ed è riuscito a sopravvivere per due giorni, in agonia. Un composto al cianuro di recente produzione e assorbito in tali dosi non già avrebbe concesso più di qualche secondo di vita. E ancora, i composti del cianuro sono praticamente scomparsi in questi ultimi anni dalla scena commerciale un po' in tutto il mondo, perché troppo pericolosi.

Gianfranco Modolo

Cossiga alle Fosse Ardeatine



ROMA — Il Presidente della Repubblica Cossiga, accompagnato dal ministro della Difesa Spadolini, è intervenuto al mausoleo delle Fosse Ardeatine alla commemorazione del 42° anniversario dell'eccidio nazista.

Dopo aver deposto una corona d'alloro sulla lapide all'ingresso delle cave Cossiga ha visitato il sepolcreto e il museo del sacrario. Si sono svolte successivamente le preghiere di rito cattolico ed ebraico (era presente il rabbino Elio Toaff).

Spadolini ha pronunciato il discorso commemorativo, in cui ha accomunato l'eccidio nazista con le stragi del recente terrorismo.

«*Nell'Europa intera a costruire in pace e alla prese con la difficoltà e le incertezze che vengono dai vecchi egoismi, nazionali e corporativi* — ha detto — *soffia l'antico vento di tempesta dell'odio irrazionale che si abbatté 42 anni fa su queste fosse: vittime innocenti nascono a Roma, a Vienna, a Parigi. Vittime di una follia omicida che viene dai fanatismi di gregge*».

All'esame della Camera la legge sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio

E' in arrivo la riforma del governo

Maggiore equilibrio fra i poteri del Presidente e quelli, collegiali, dei ministri - Ridotto il numero dei sottosegretari - Precisi limiti ai decreti legge: tra l'altro, non potranno rinnovare precedenti decreti bocciati dal Parlamento

ROMA — La legge sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio — esplicitamente prevista dall'art.95 della Costituzione, ma finora mai attuata — è entrata in dirittura d'arrivo. Ieri pomeriggio la Camera ha iniziato infatti la discussione generale del testo già approvato con larghissima maggioranza dalla commissione Affari Costituzionali di Montecitorio.

«*Una difficile legge e, insieme, una grande riforma*» ha scritto il relatore, il capogruppo repubblicano Adolfo Battaglia nella relazione che accompagna il provvedimento: rappresenta «*la prima, forse, di quelle riforme istituzionali* di cui *il Paese ha* così vivo *bisogno*».

La proposta di legge si compone di 38 articoli, alcuni dei quali fortemente innovativi. Determina funzioni e ruoli della Presidenza e dei singoli ministeri, stabilisce l'istituzionalizzazione di nuovi organismi (ad esempio il consiglio di Gabinetto), fornisce indicazioni per l'attività dei comitati interministeriali, la composizione e il numero dei sottosegretariati, i limiti dell'esecutivo nel varo dei decreti legge, le nomine per gli enti pubblici.

Questi, comunque, i punti più significativi del provvedimento che — secondo il calendario dei lavori predisposto dai capigruppo — dovrebbe essere addirittura approvato prima di Pasqua.

1) Collegialità. Si vi propone di assicurare «*il giusto equilibrio*» fra i compiti del presidente e quelli, collegiali, del Consiglio. Al primo è riconosciuto il potere di direttiva in attuazione delle decisioni del Consiglio, il coordinamento e la promozione delle attività, la soluzione degli eventuali conflitti fra ministri; la facoltà di sospendere atti di singoli ministri e quella di vincolarli a dichiarazioni pubbliche concordate. Al Consiglio dei ministri, «*indiscutibilmente l'organo principale cui spettano tutte le decisioni rilevanti sulla politica del governo*», sono demandate la formazione del programma di governo, l'adozione di leggi, decreti e regolamenti, le linee di indirizzo in tema di politica estera.

2) Consiglio di Gabinetto. Viene istituzionalizzato, «con funzioni ausiliarie seppur politicamente non indifferenti». E' composto da ministri designati dal presidente del Consiglio per coadiuvarlo nella sua funzione di mantenimento dell'unità politica e amministrativa del governo.

3) Comitati interministeriali. Attualmente ne esistono 11: la proposta esplicitamente prevede che vengano ridotti e riordinati al fine di evitare frammentazioni e duplicazioni di compiti.

4) Vice presidente del Consiglio. Nomina facoltativa del presidente, che può inoltre nominare alcuni commissari straordinari del governo per lo svolgimento di compiti specifici.

5) Sottosegretari. In attesa della legge sull'organizzazione dei ministeri, la proposta stabilisce che siano nominati con il consenso del ministro che il sottosegretario sarà chiamato a coadiuvare. Il loro numero massimo non potrà superare il doppio dei ministri con portafoglio.

6) Nomine. E' un compito che spetta al Consiglio dei ministri nella sua collegialità. E' prevista un'eccezione per le nomine bancarie: su queste continuerà a decidere il comitato interministeriale per il credito e il risparmio (Cicr).

7) Decreti-legge. Ferma restando la necessità di modificare i regolamenti delle Camere per consentire la realizzazione di una «*corsia preferenziale*» per le leggi urgenti, vengono fissati alcuni limiti al potere di decretazione d'urgenza del governo. In particolare, i decreti dovranno contenere misure di immediata applicazione e avere un contenuto «*specifico, omogeneo e corrispondente al titolo*» al fine di evitare «*provvedimenti omnibus*». Non potranno essere varati decreti-legge per conferire deleghe legislative, rinnovare decreti esplicitamente bocciati con il voto di uno dei rami del Parlamento, intervenire in materia costituzionale ed elettorale, ratificare trattati internazionali, bilanci e consuntivi.

8) Struttura funzionale della Presidenza del Consiglio. Viene istituito il «*segretariato generale*», ordinato in dipartimenti e uffici. Organismo che risponde direttamente al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, cui resta fermo il compito di esercitare le funzioni di segretario del Consiglio dei ministri.

Altro processo a Toni Negri chiesto alla Camera

MILANO — Nuova richiesta di autorizzazione a procedere per Toni Negri, considerato tra i responsabili di una ventina tra attentati e rapine, compiuti dal sedicente «Nucleo-Brigate comunista» tra il '75 ed il '77.

Secondo la richiesta fatta dai giudici istruttori di Milano Maurizio Grigo e Guido Salvini, che hanno avallato analoghe sollecitazioni del sostituto procuratore Armando Spataro, il deputato-latitante deve rispondere di aver progettato e organizzato gli episodi portati a termine dai terroristi vicini alle sue posizioni.

L'accusa si basa sulle confessioni di alcuni pentiti di rilievo, in particolare di Marco Barbone, Antonio Marocco e Mario Ferrandi.

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato
don Mario Ottone
parroco di Montegrazie - Imperia
Lo piangono la sorella Irma e famiglia, la cognata Elsa, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Montegrazie. Indi la salma proseguirà per Ivrea. Seriva ore sarà tumulata.
— Torino, 24 marzo 1986.

La famiglia Pise - Scaffardi sono affettuosamente vicine alla famiglia Ottone.

In Torino è improvvisamente mancata
Nara Pia
Ne danno il doloroso annuncio, il fratello Domenico con la moglie Costanza; i nipoti Natale e Ivo con rispettivo famiglie.
— Torino, 25 marzo 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Gilda Minalo ved. Lazzari
anni 78
Lo annunciano: il figlio Oliva, nuora, nipoti Fabrizio e Linda, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corr. ore 14,30 parrocchia S. Anna.
— Torino, 25 marzo 1986.

E' mancata
Violetta Maria Olivero ved. Coccolo
Lo annunciano le figlie con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Torino, 25 marzo 1986.

Roberto, Rodolfo, Giulio e Marisella ricordano insieme la loro indimenticata

Angelo Bosio e la famiglia Cosi partecipano al dolore di Lucia.

La Unicem S.p.A. e la Consulenza Organizzativa partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del
comm. Pietro Bartetti
— Torino, 24 marzo 1986.

La FIAT Auto S.p.A., Grigiasti e collaboratori tutti, prendo viva parte al dolore che ha colpito il dr. Nicola Migliore per la perdita del padre sig.
Giuseppe Migliore
— Torino, 24 marzo 1986.

Partecipano al dolore di Nicola e Lella Migliore gli amici
Gioacchino e Lucietta Bulzini
Alessandro e Mariagrazia Blanco
Piergiorgio e Germana Bordone
Franco e Maria Cardenti
Teresio e Giuseppina Chiarotto
Antonio e Mariateresa Chiari
Remo e Rita Chiorino
Eugenio e Barbara Cifaudi
Franco e Anna Dotero
Mario e Franca Fontana
Franco e Mimmi Grasso
Bruno e Ilaria Grisoli
Luigi e Marisa Lajolo
Giancarlo e Daniela Marra
Pierglorgio e Moira Olivo
Armando e Carmen Ostellino
Pietro e Elisa Prosperetti
Cornelio e Gianna Rissolassa
Pietro e Giovanna Sighinolfi

Serenamente si è spenta
Emma Gallo in Savani
anni 72
Ne danno il doloroso annuncio il marito Otello, la figlia Maria Grazia con il marito Luigi Cormon, l'adorata nipote Antonella, sorella, cognato, cognata, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo il 26 marzo ore 10, partenza dall'Addolorata Maroni, via Pergolesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1986.

Miss Nella Luigina Antegnani, Laura e Massimo Desimbroglio prendono viva parte al dolore.

E' mancata
Emma Savari
I condomini di via Pergolesi 85/89 prendono parte al dolore della famiglia.
— Torino, 24 marzo 1986.

Partecipano al dolore di Grazia e famiglia gli amici: Bellomo, Bulzoni, Calia, Draghenti, Mazzotti, Rusta.

Serenamente è spirata
Giovanna Cozza ved. Sarsco
anni 87
Con profondo dolore ne annunciano il lungo avvenuto i figli: Ada con Willy, Patrizia con Beppe e Veronica, Gianfranco con Vittoria con Tato; Adilio con Lalla e Fabrizio; Ennio con Rita e Piergiorgio; Livia con Lucia, Daniela e Paolo; la nuora Maddalena con Ettore, Vittorio, Riccardo; Antonella con Ettore, Germana e Cristina; la sorella Elisa ed Emilia, il fratello Pietro e Giulia. Un ringraziamento particolare ai dott. Pizzi & Carlin e alla signorina Rosetta e Stefania. La salma sarà esposta nel Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 marzo 1986.

Domenico Agosti con i figli Lalla ed Augusto sentitamente partecipano.

Maria, Guido, Laura, Mariarosa, Massimo, Susanna, Anna, Alida, Bruno ed i suoi affezionati Wilhelm piangono di fronti la perdita della cara, semplice mamma BARACO.
— Torino, 25 marzo 1986.

Carlo Cosca partecipa al dolore del genero Ennio.

Nilo e Vincenzo Giuliano partecipano al dolore della famiglia Sarsco.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Teresa Zucchi ved. Olivetti
anni 82
L'annunciano le figlie Marina ved. Martinetto e figli Maria Antonietta e Giancarlo con rispettive famiglie, Ida con il marito Tonio Ottaglio e figlia Carla e Enrica, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 c.m. ore 14 dall'abitazione via Rivalta 26. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Donnas di Circ. 24 marzo 1986.

Assemblea Teatro partecipa al dolore di Claudia per la perdita del papà
Italo Bonzo
— Torino, 24 marzo 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Valsania in Polarelli
anni 59
L'annunciano il marito Giacomo, i figli Gabriella con Gianni, Giampiero con Simona, il fratello Giuseppe. Funerali in Torino mercoledì 26 c.m. ore 14,15 partendo dall'abitazione Nuova Assistenza Martini (largo Gottardo) ed alle 14,30 in parrocchia SS. Sacramento. Un ringraziamento particolare ai medici e personale sulla del reparto neurologia e stroke dell'ospedale Nuova Assistenza Martini. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1986.

Silvana Salamanna, genitori, nonna, si partecipano al grande dolore di Gianpiero e famiglia.

E' mancata
Secondina Martelli
Le annunciano con dolore il nipote, la figlia Francesca Maria, i fratelli Arturo e Franco con tutti i cari parenti. La funerazione della salma avverrà nella Chiesa dell'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano il 26 marzo alle ore 14,30. La funzione funebre avverrà nella chiesa di San Dionigi in Moncalieri (Asti) alle ore 15,30. Non fiori ma preghiere e opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 24 marzo 1986.

E' serenamente mancato
Tommaso Assom
Carabiniere di Villarbasse
L'annunciano le figlie Maria, Anna e famiglie, sorella Annetta, nipoti, parenti. Funerali mercoledì 26 ore 10,15 parrocchia della Salute.
— Torino, 25 marzo 1986.

Ferdinando e Rosanna Rapetti, con la mamma, gli Elia e Maria Teresa, partecipano al dolore di tutti i famigliari per la prematura scomparsa del caro signor
Attilio Lanza
— Torino, 25 marzo 1986.

Serenamente come visse è mancata
Secondina Delplano ved. Fora
Ne danno il triste annuncio il figlio Umberto con la moglie Madlena, i nipoti Giuliano, Enrico con il marito Sergio e la pronipote Silvia, la cognata Egle, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 c.m. partenza dall'ospedale Cisanio, alle ore 14, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Ximegnà. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1986.

L'Amministratore e i Condomini di corso Agnelli 89 partecipano al dolore della famiglia Fora.

Cognati, cognate e nipoti partecipano al dolore di Umberto e famiglia.

E' mancato
Francesco Garbero
Addetto FIAT
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Celestina, figlio Giovanni, nuora Loretta, nipote e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14 alla parrocchia Nostra Signora della Speranza.
— Torino, 23 marzo 1986.

Sono vicini nel dolore la famiglia Bonavi, Angelino, Rina, Silvia.

Le famiglie Barbero, Bottino, De Marchi, Gianoi, Persano, Stanchina, Vallebona partecipano al dolore degli amici Lucietta e Giovanni.

La Società Bertia partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il proprio consigliere signor Ahmed Colombo stroncato per la perdita del padre signor
Celestino Mustafà
— Parma, 25 marzo 1986.

Il Direttore, i dirigenti, i funzionari ed il personale tutto della direzione Vendite Prodotti Speciali partecipano viva solidarietà e partecipazione al lutto del signor Mustafà per il cordoglio del padre, signor
Celestino Mustafà
— Parma, 25 marzo 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
prof. Olga Fusario ved. Durando
Addolorati l'annunciano il fratello Bernardino con la moglie Donata, le nipoti Rosanna e Raffaella con le rispettive famiglie, le cognate Lucia Cardinali ved. Fusario e Wilhelma Martina ved. Durando, i cugini Giovanni, Maria, Eugenio Durando e parenti tutti. S. Rosario martedì 25 ore 18 parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni. Funerali mercoledì 26 ore 10,15 parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni (via Cialdini 20). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1986.

Bilancia, Cattaneo, Bianchi sono vicini con il cuore profondamente addolorato.

«In te, donna, esercito».
Ha chiuso la sua esistenza giovane terrena
Amanda Gonella ved. Cipriani
La piangono la figlia Annamaria, le nipoti Elisabetta e Antonella. Grazie ai dottori Barbero e a tutte le persone che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali oggi ore 14,15 parr. Gesù Buon Pastore indi la cara salma proseguirà per Mondovì (Asiano).
— Torino, 23 marzo 1986.

I condomini di corso Monte Cucco 125 prendono viva parte al lutto nella famiglia per la scomparsa della signora
Amanda Gonella ved. Cipriani
— Torino, 24 marzo 1986.

E' mancata
Elena Sardo ved. Moriconi (Pinotta)
Ne danno annuncio il figlio Ilde con la moglie Olga, il nipote Bruno con famiglia, degenero, cognate, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Mazzè.
— Torino, 25 marzo 1986.

E' orizzontalmente mancato
Corrado Rispoli
di anni 63
Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa con i figli Elvira e Gianni, la nuora Carmen e Nicole e gli adorati nipotini Roberto, Corrado, Emanuele. I funerali si svolgeranno oggi alle 14 presso l'ospedale Martini via Tofarelli.
— Torino, 25 marzo 1986.

Ci ha lasciato
geom. Elvise Gallo
Ne danno il dolorosa annuncio la nuora Edvige, la figlia Paola con il marito Carmine e figlia Manuela, il figlio Mario con la moglie Liviana e figli Massimo ed Alessandro, il fratello Germano con la moglie Tina e figli Massimo e Laura, cognati, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 16 in Consiglio Corvo con partenza dall'Ospedale Mauriziano ore 14.
— Torino, 24 marzo 1986.

E' mancato
Giuseppe Bava
anni 82
La annunciano addolorati la moglie Lucia Gennaro, i figli Giancarlo con la moglie Maria Carolina, Franco con la moglie Irma Allevedo e l'adorata Isabella, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali in Bra martedì 25 ore 15,30 via Piave 25 per la parrocchia di Sant'Antonino.
— Bra, 23 marzo 1986.

I parenti e la Comunità Salesiana dell'Istituto Santo di Rosta annunciano la morte di
Pietro Gallo
coadiutore salesiano
I funerali si svolgeranno al Cenisio mercoledì 26 marzo 1986, alle ore 15,30.
— Rosta, 25 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato
Vilardo Martinelli
La annunciano la moglie Lucia, i figli Liliana e Giuseppe con la moglie Letizia e parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 15 partenza da borgata Roggero 2.
— Rubiana, 23 marzo 1986.

Il Signore ha chiamato a sé l'anima dolce e generosa di
Lydia Albanesi Peverano
Confortati dalla fede, la piangono il marito Alessandro, i figli: Dada con Fulvio, Alberto con Gabriella, Isa con Bartolo, Paolo e la affezionatissima Luisa, i funerali avranno luogo nella Parrocchia di Gesù Nazareno mercoledì 26 marzo 1986 alle ore 10,15. La salma verrà tumulata nel cimitero di Pontana (Pc).
— Torino, 24 marzo 1986.

Piangono l'adorata nonnina Lidia, Paola, Elena, Giulio ed Alessandro.

Egle Albanesi ved. Nuvoli profondamente piange la perdita della sorella LYDIA, e con lutto il nuovo le perdita ed Alessandro e ai carissimi nipoti.
— Genova, 24 marzo 1986.

La sorella Luisa Bignami Albanesi con la nuora Chiel e i nipoti Cristina ed Enrico scossi dal dolore piangono l'angelica LYDIA.
— Genova, 24 marzo 1986.

Ester Pesarini piange la cugina e cara congiunta LYDIA.

Antonella e Bruno Piombo, Vera e Piergiorgio Torre, Luisa e Sergio Vandoperre sono vicini a Dada e Fulvio per la perdita della cara MAMMA.

Direzione e Colleghi dello Arthur Andersen & Co. Ufficio di Torino prendono viva parte al dolore del collega ed amico Paolo Peverano per la scomparsa della MAMMA.

Marco Cerino
Vincenzo Cappa
Giulio Lubatti
Ezio Tonelli
e Mario Zilioli
sono particolarmente vicini a Paolo Peverano in questo momento di grande dolore.

Giorgio e Maria, Fernando e Graziella, Angelo e Claudia, Flavio e Claudia, Paolo e Franco, si stringono affettuosamente ad Alberto ed alla sua famiglia in questo doloroso momento.

I Colleghi dello Studio di Consulenza Fiscale e Societaria prendono viva parte al dolore di Paolo per la scomparsa della MAMMA.

Gli Amici della 1ª Clinica Ortopedica partecipano al suo grande dolore.

Gastone e Massimo Guerrini sono vicini all'amico Paolo per la perdita della cara MAMMA.
— Torino, 24 marzo 1986.

L'Unione Comunale, la Direzione Provinciale e Regionale del Partito Liberale prendono parte al dolore che ha colpito l'amico Paolo Peverano.
— Torino, 25 marzo 1986.

I Gruppi Consiliari del P.L.I. di Comune, alla Provincia ed alla Regione profondamente colpiti partecipano al lutto.
— Torino, 25 marzo 1986.

Gli Amici della Gioventù Liberale sono stretti insieme a Paolo in questo momento di grande dolore per la perdita della cara MAMMA.
— Torino, 25 marzo 1986.

Anna Colfanna e famiglia partecipano al dolore di Paolo e dei suoi cari.

Claudia Ernanna Vittorio Agostino Antonella e Valentina con sincero affetto e profonda amicizia partecipano commossi al dolore di Paolo e famiglia.

La insigne Giovanna Nelli ved. Albanesi e i figli Cristina con Alberto Giovanni e Maria, Laura con Giorgio, Mario con Franca Francesca e Chiara, profondamente addolorati piangono la carissima LYDIA.
— Milano, 24 marzo 1986.

Partecipano al dolore di Alberto e famiglia gli amici: Barbara e Donato, Luisa e Massimo, Silvia e Gigi, Paola e Carlo.

Partecipano al dolore di Ida e Sarino per la perdita della cara MAMMA:
Renzo Adriano Manzone
Elvira Manzone
Bruno Teresa Bosco
Bruno Rosanna Borelli
Patrizia Milano Ponzio.

Gli amici Gastini e Rossetti sono vicini ad Alberto e Lella.

E' mancato
Ercole Berta
con. Villorba Veneto
Ne danno il triste annuncio il figlio Piero con Marisa, nipotini Paola, Cristian, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10,15 parrocchia S. Agostino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1986.

Partecipa al lutto il Gruppo Amatori Mandolino di Torino.

L'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare di Torino partecipa al dolore delle famiglie per la perdita dell'indimenticabile vicepresidente
cav. Carlo Meliga
— Torino, 26 marzo 1986.

Gli amici Bersaglieri della Lanzetteria Torino ricordano
Carlo Meliga
— Torino, 24 marzo 1986.

E' mancata
Maria Carmina ved. Ivui
di anni 80
L'annunciano i figli Franca, Irma, Luigi con rispettive famiglie, fratello, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. ore 14,30 nella parrocchia di Rosta. Un particolare ringraziamento alla rev. superiora, infermiere premurose delle case famiglia San Giuseppe di S. Antonino di Susa per le amorevoli cure prestate.
— Rosta, 25 marzo 1986.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Brema
la moglie Pinta Brema nel dolore, insieme con la sua figlia gli suoi cari lo piange e lo ricorda.
— Vinovo, 25 marzo 1986.

1972 1986
Alessandra Polassa
I famigliari la ricordano con affetto e rimpianto.
— Torino, 25 marzo 1986.

Questa settimana con L'Espresso

In regalo il quarto dizionario. Quello di tedesco.

Anche nel numero oggi in edicola, i lettori dell'Espresso trovano un dizionario di lingua straniera in regalo: dopo quelli di francese, inglese e spagnolo, è la volta del tedesco.

Ricordiamo a tutti i lettori che si tratta di dizionari tascabili ma veramente completi: 3.500 vocaboli dall'Italiano alla lingua straniera e viceversa, 200 frasi idiomatiche, compendio di grammatica e altre informazioni utili.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

STELLA 447.4802 - 447.4802 alimentari borgata Parella via molto commerciale ottimo giro affari minimo anticipo.
STELLA 447.4802 pizzeria ristorante in Lanzo forno a legna arredamento nuovo due dehors estivi minimo anticipo.
STELLA 447.4802 - 447.8280 latteria zona Stadio alto incasso zona passaggio minimo anticipo e dilazioni.
STELLA 447.8280 447.4802 articoli cartoleria zona corso Regina Margherita buon incasso contanti più dilazioni.
STELLA 447.4802 ingrosso dettaglio cartoleria su mq 1000 altissimo giro affari adatto società.
TABACCHI bar gelateria birreria Basso Canavese cedesi 70 milioni anticipo più dilazioni. Dehors estivo. Vero affare. Telefonare 998.9838.
TABACCHI bar vasta licenza lavala L. 12 milioni incasso annuo 880 milioni cintura Torino. Frana 521.4020.
TABACCHI cartolibri zona Moncalieri alloggio incasso L. 330 milioni annui cede L. 105 milioni. Frana 521.4012.
TABACCHI chincaglierie minuterie zona Vanchiglia moderno cedesi anticipando L. 100 milioni Frana 521.4020.
TABACCHI moderno incasso annuo L. 400 milioni cintura Torino Sud cede anticipando L. 90 milioni Frana 521.4012.
TINTORIA avviatissima adatta 2/3 persone macchinari nuovi ottima posizione cedo Giaveno. Tel. 937.7265 - 937.6822.
TIPOLITOGRAFIA ben attrezzata ottima posizione cedesi. Tel. 011 796.085 ore serali.
TORINO Nord tabelle X, XI, XIII, XIV ampi locali vasta vetrine senza merce cede L. 45 milioni. Frana 521.4020.
TORREFAZIONE bar avviatissimo zona centrale ristrutturato recentemente pagamento dilazionabile in parte G.H. 501.821.
USAV 747.720 cede avviato ristorante pizzeria bar gelateria ampi locali zona passaggio fronte corso.
ZONA Collegno vendesi bar super alcolico 2 vetrine mq 100 arredamento nuovo incasso L. 700 mila giornaliere documentabile. Tel. 780.4403.
ZONA Lingotto cedesi bar superalcolico chiusura serale e domenicale, incasso L. 400 mila giornaliere documentabile. Telefonare 780.2558.
ZONA S. Paolo tabelle I I bis VI avviato ottimo arredo buon utile incrementabile cede L. 35 milioni. Frana 521.4012.
ZONA San Paolo tabelle XII - XIII - XIV ampio senza merce pluvetrine adatto diverse attività cede L. 35 milioni Frana 521.4030.

4 Terreni

ROBASSOMERO centrale vendesi terreno edificabile mq 1132 cub. 1 mc/mq già inserito in P.P.A. C.S.I. 990.5635.
TERRENO edificabile in Torino con progetto approvato per costruzione immobiliare commerciale. Tel. 749.2002.
VENDESI in zona industriale Trofarello mq 3000 coperti e scoperti su un'area di mq 9000 circa. Tel. 307.488 - 303.746.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.459.

offerte

A. MURI negozio da mq 40 a mq 85 reddito 10-11% annuo in stabile 25 anni disgiunti. Tel. 505.125.
A attività artigianale commerciale magazziniera fronte corso affittasi locale mq 750 con uffici, terreno metano. Telefonare 287.341 ore 15-18.
A ogni destinazione locale seminterrato non carraio mq 270 fronte corso affittasi. Tel. 287.341 ore 15-18.
ADIACENTE c. Giosetto vendesi recente locale industriale mq 3000 su 10.000 mq di terreno. Tel. 610.341 - 544.964.
AFFARE Nichelino bellissimo capannone indipendente mq 1000 palazzina uffici reddito 11%. Privato vende, tel. 505.621.
AFFITTASI a Tripaldo capannone industriale mq 600 con uffici adiacente tangenziale. Telefonare 901.2161.
AFFITTASI Leinì locale industriale mq 4000 divisibili 2000 mq L. 1800 mq altezza 5,5. Tel. 610.341 - 544.056.
AFFITTASI Moncalieri uffici mq 300 eventualmente con capannone mq 1350 altezza 6-7 mt. Tel. 743.071 - 745.057.
AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 soppalcabili 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 659.831.
AFFITTASI prestigioso locale 4 vetrine 2 retri presso stazione Dora. Tel. mattino 536.510.
AFFITTASI zona corso Allamano locale industriale mq 1000, 1500, 2500, cortile mq 10.000. Tel. 610.341 - 544.056.
AFFITTASI zona Barca locale industriale mq 1500 altezza mt 8. Tel. 610.341 - 544.056.
CASAMERCATO 5586 Vinovo magazzino mq 600 h 340 passo carraio riscaldamento costruzione solo L. 160 milioni.
CASAMERCATO 5586 libero negozio via Fabrio 50 mq box eccellente posizione commerciale fronte fermata bus.
CASAMERCATO 5586 prestigioso negozio corso Uras 100 mq piano strada 100 mq seminterrato scala interna giardino.
CENTRALE via Bogino adiacente via Po vendesi muri negozio libero mq 100 dilazioni Finci tel. 505.881 - 503.518.
CORSO Gabetti vendesi box auto a L. 30 milioni. Telefonare 320.236.
CRIMEA corso Moncalieri libero magazzino di 510 mq parcheggio privato vendesi. Finmilar 557.0021.
CROCETTA libero vendesi seminterrato mq 430 con ingresso carraio uffici servizi riscaldamento iva 2%. Finci 505.691.
CUORONE' sulla statale per S. Colombano Belmonte ampia palazzina con parto antica [illegible] mutuo agevolato. Imm. vende. Tel. 011 518 283.
DI SALVATORE 587.183 affitta zona Mazzoni negozio mq 110 2 vetrine collegato sottostante mq 180 carraio termo.
EDILCASE 548.154 affitta corso Matteotti 23 locali mq 250 uso studio ufficio 1° piano nobile.
GESIM libero via Andrea Doria negozio mq 300 con magazzino e appartamento [illegible] licenza. Tel. 517.566.
LOCALE mq 400 zona corso Francia libera (possibile abitazione alloggio mq 140 libero) vendo tel. (011) 714.122.
NEC CASE frazione uffici magazzini alloggi prospicienti corso Francia vicino Cavalcavia. Tel. 533.035 - 548.436.
NEC CASE vende a Forno Canavese locali industriali con carri ponte da 500 a 1500 mq. Tel. 011 533.035.
NEGOZIO muri libero via S. Secondo zona commerciale mq 90 oltre 40 mq locale sottostante vendo. Tel. 535.641.
PIANEZZA vendo capannone mq 650 con palazzina uffici carroponte cabina elettrica linea blindo. Tel. 746.223.
PIAZZA Gusta negozi vene [illegible] liberi e occupati da L. 25 milioni possibilità dilazioni. Tel. 510.801.
PIAZZA Sabotino 5 camere libero piano terreno adatto vari usi vendesi no agenzie. Tel. 060.79.64.
PINO Torinese locali commerciali [illegible] contrattazioni prezzo vantaggioso iva 2%. Posta 519.781.
PRESSI piazza Zara vendesi magazzino mq 30 adatto uso deposito. Abitare Torino 832.289.
SERIM pressi corso Vigevano libero locale industriale mq 530 servizi passo carraio altezza 4,50 con carroponte terreno autonomo. Permute. Tel. 510.801.
STUDIO NAVAZZOTTI vende in zona piazza Bengasi locali liberi da 50, 80, 100, 200 mq stessa casa. Tel. 605.31.73.
TRE.VI 650.104 - 650.107 vende Susa capannone 1050 mq libero carroponte forno industriale ampi spazi di manovra.
TRE.VI 650.107 vende corso Casale (adiacenze) libero subito negozio fronte strada 7 vetrine retro servizi.
TRE.VI 650.107 vende in stabile d'epoca centrale muri negozio 145 mq ristrutturato libero alla vendita.
USAV 747.720 vende liberi 2 locali seminterrati 250-350 mq accesso carraio uso laboratorio magazzino.
VENDESI capannoni nuovi con uffici Settimo Torinese casello autostrada Torino mq 650-1100. Tel. ore pasti 886.777.
VIA Roma in stabile signorile con portineria affittasi ufficio 3 vani servizi 150 mq. Finmilar tel. 557.0021.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA [illegible] patente C/E 52enne offresi per Torino-Piemonte a seria ditta. Se interessati telefonare al 354.573. Referenze controllabili.
AUTISTA patente D-E-K offresi, serio, libero subito, anche come fattorino. Tel. 057.1572.
COLF fissa giornata ore referenze controllabili offresi. Telefonare 500.182.
COMPOSITORE a mano esperienza ventennale offresi subito. Referenze. Telefonare ore pasti 971.1917.
CUOCO capace e referenziato offresi a ristorante o albergo fisso o stagionale disposto trasferirsi. Tel. 011 839.8649.
ESPERTO magazziniere 25enne con esperienza eventuale autista offresi in Torino o cintura. Tel. 712.358 ore pasti.
MAGAZZINIERE fattorino pratico consegne elettrodomestici offresi. Telefonare 605.5231.
OFFRESI aiutante cuoco cameriera lavapiatti ecc. anche per stagione. Tel. 011 500.182.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581.
PASTICCIERE ventennale offresi per posto fisso o stagionale. Telefonare 309.7958.
RAGAZZO 21enne cerca lavoro come tornitore o altro tipo di lavoro purché fisso e serio, patente B. Adempiuto servizio militare. Tel. 621.838 ore pasti.
RETTIFICATORE tangenziale affilatore pratico torno a fresa 5° livello offresi. Dopo le 18.30 telefonare 300.859.
SERIE referenze palestrino Croce Bianca pratica offresi assistenza ammalato anziano invalido. Tel. 384.931.
SIGNORA piemontese con esperienza pratica cucina e stiro offresi 4 ore giornaliere massima serietà. Tel. 292.846.
TIPOIMPRESSORE esperto, pratico macchine stampa da 70x100 a pedana, taglio carta e confezione a mano, passaggio diretto offresi. Telefonare 659.387.
VOLENTEROSO 24enne offresi con passaggio diretto come magazziniere autista patente B o altro genere serietà. Tel. 481.803.

commessi, baristi

RAGAZZA bella presenza volenterosa cerca lavoro serio come commessa abbigliamento libera subito. Tel. 705.321.
TRAMEZZINISTA esperto come referenze cerca lavoro. Telefonare 929.5019.

impiegati

AMMINISTRATIVO, contabile-finanziario esperienza decennale casse banche clienti fornitori logistica economato telex archivi segreteria [illegible] multinazionali [illegible] passaggio diretto. Telefonare 914.327.
CAPO magazziniere esperienza pluriennale C/L bolle accompagnamento schedari ecc. Tel. 011 793.487 - 0121 769.20.
CONTABILE pratica lavori ufficio cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 650.8095 ore pasti.
DECORATRICE di ceramiche con bagaglio professionale offresi a ditta di bomboniere o piastrelle [illegible]. Tel. 937.8241.
DIPLOMATA perito aziendale 24enne conoscenze inglese francese esperienza quadriennale lavori ufficio offresi. Tel. 289.147.
IMPIEGATA pratica lavori vari ufficio offresi passaggio diretto. Telefonare 547.309.
LAUREANDA in lingua inglese francese, dattilografa, referenziata, disposta viaggiare offresi. Tel. 0141 488.152.
PERITO meccanico 20enne impiegato tecnico conoscenza macchine utensili, clienti fornitori offresi. Tel. 646.7031.
RAGIONIERA offresi a commercialista o agenzia assicurazioni per praticando. Tel. dopo le ore 15 al 447.27.81.
RAGIONIERA 24enne pratica contabilità e lavori ufficio cerca urgentemente lavoro. Tel. 389.864.
RAGIONIERE 21enne militeesente [illegible], potenziato, dotato di archivio, autonomia e volontà, bella presenza e referenze offresi. Tel. 011 953 161.
SEGRETARIA 25enne corrispondente francese 5 anni esperienza gestione autonoma ufficio commerciale. T. 216.2703.
SIGNORA pratica lavori ufficio capace lavoro autonomo occupazione presso seria ditta. Telefonare 696.470.
SIGNORA 40enne pratica lavori ufficio offresi orario pomeridiano. Telefonare 749.3522.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A L. 250.000 settimanali cercansi ragazzi/e lavoro facile. Presentarsi tutti i giorni: corso Raffaello 29/D.
A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi ambosessi per facile lavoro organizzato via Mazzini 3 angolo corso Porta Nuova.
A.A.A. AD [illegible] giovani [illegible] vero guadagno lavoro organizzato. [illegible]
ACQUISTATORI per manutenzione riparazione stampi plastica esperienza specifica per almeno 8-10 anni lavorazioni su tolleranze millesimali azienda cintura Torino ricerca. Inviare curriculum vitae a Publikompass 140 - 10100 Torino.
ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostra rete vendita minimo L. 300.000 settimanali. Tel. 259.913.
AZIENDA disponendo posti liberi giovani 20-40enni. Per colloquio presentarsi oggi ore 9-12 - 15-18 c. Oddone 13 primo piano.
CERCASI collaboratrice domestica zona Nichelino con patente. Tel. 624.841 ore negozio.
CERCASI cuoca mezza giornata max 35enne per mensa aziendale in Torino. Telefonare dopo le 18 al 939.857.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Tel. 830.581.
CONIUGI cercansi, tuttofare-referenziati 8.30-12, cinque giorni settimana. Presentarsi portineria v. Filangieri 16.
CUSTODE marito età senza figli cercasi per portineria condominio. Telefonare 752.920.
ELETTRICISTI [illegible] impianti industriali cerca stabilimento metalmeccanico zona Rivoli passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7353 — 10100 Torino.
ELETTROMECCANICO ottima esperienza impianti elettrici, bordo macchine utensili assume ditta Alpignano. Scrivere Publikompass 7311 - 10100 Torino.
FABBRI serramentisti veramente capaci lavorazione ferro e alluminio cerca ditta industria Grugliasco. Telefonare 780.0239.
FRESATORE [illegible] per [illegible] macchinari utensili 5° livello cercasi. Telefonare 858.3710 - 950.5413 - 908.5850.
IMPORTANTE azienda cintura Torino Nord assume con passaggio diretto aggiustatori e saldatori qualificati, massimo 35 anni, militeesenti, per lavoro a turni. Manoscrivere a «Publikompass 142 — 10100 Torino».
LATTONIERE abile lunga pratica cerca officina Collegno. Scrivere Publikompass 7310 - 10100 Torino.
MECCANICO esperto manutenzione riparazione presse meccaniche assume officina stampaggio lamiere Pianezza. Scrivere Publikompass 7312 - 10100 Torino.
MODELLATORE capace per la costruzione di modelli dimostrativi e per [illegible] cercasi zona Cascina Rivalta. Tel. 011 349.7905.

commessi, baristi

CERCASI commessa per negozio bon con esperienza. Telefonare 907.3517 ore ufficio.

impiegati

A.A.A. PER ampliamento organico compagnia di assicurazioni offre possibilità di collaborazione anche part time a residente in Torino zona piazza Massaua Grugliasco Giaveno Venaria. Presentarsi ore ufficio a Cascine Vica corso Francia 182 signor Devi nei giorni 25-26-27 marzo.
ACQUISITORI venditori/trici immobiliari esperti anche part-time ricerchiamo offrendo ottime condizioni. Tel. 513.674.
AZIENDA commerciale siderurgica ricerca signora/signorina buoni tedesco e francese, contatto clienti/fornitori. Scrivere Publikompass 141 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica per potenziamento strutture commerciali estero cerca impiegato in grado di seguire e sviluppare l'attività di vendita esistenti. Si richiede esperienza commerciale, ottima conoscenza lingue tedesca, francese e disponibilità a viaggiare. Inviare curriculum a: Publikompass 7324 — 10100 Torino.
CERCANSI giovani per avviare nuove professioni informatica telematica. Colloquio, addestramento inserimento a Torino. Telefonare 02 670.0230 - 670.1183 oppure scrivere: Expert Italia, via Maccini 53 - Milano.
CERCANSI ingegneri elettronici e/o tecnici progettisti specializzati nello sviluppo hardware-software. Tel. 738.1202.
CONTABILE 35-40enne esperta/o generale sezionali bilancio Edp 6°-7° livello cerca Spa Serbern. Studio Ela 920.2267.
DISEGNATORE/TRICE progettista attrezzature e macchine speciali cerca ufficio tecnico. Tel. 220.1820.
EURONODE SCHOOL cerca esperti modellisti per insegnamento taglio zona Rivoli, Settimo T.se, Ivrea, Cuorgnè, Vercelli, Saluzzo, Casale M. Tel. 606.0812.

[illegible]
CERCANSI
Addestramento e impiego in zona di Torino. Per colloquio a Torino telefonare 02 670 0230 - 02 670 1183 oppure scrivere Expert Italia via Maccini 53 Milano

IMPORTANTE società [illegible] assume per servizio informatico e ricerca [illegible] 25-40 anni, [illegible] residente Torino. Retribuzione ed inquadramento adeguato. Presentarsi ore ufficio: Fidauto, p.za Statuto 24 - Torino.
IMPRESA edile assume ingegnere junior o geometra per direzione tecnica amministrativa cantiere. Tel. 440.385 - 449.093.
MEDIA azienda metalmeccanica cintura ovest Torino assume perito meccanico non primo impiego o ingegnere meccanico da inserire dopo adeguato periodo di formazione nella gestione del servizio manutenzione dello stabilimento. Scrivere Casella postale 300 Torino, allegando curriculum professionale.
SOCIETA' assume qualificata/o esperienza tedesco inglese parlato scritto francese e/o spagnolo. Scrivere: Everyder corso Dante 7 - 10134 Torino.
SOCIETA' cerca impiegata lavori contabili mezza giornata pomeriggio. Si richiede bella presenza e referenze. Specificando età e titolo studio. Scrivere «Publikompass 7317 — 10100 Torino».
SOCIETA' settore vacanze ricerca in questa provincia collaboratori/trici cultura superiore predisposizione relazioni pubbliche età 35/60 anni per prestigiose e remunerative opportunità di impiego part-time. Tel. 0185 69.11 ore ufficio.
SPA ricerca ambosessi con auto max 25 anni per rapporti con propria clientela [illegible]. Tel. 505.633.
TESTIERISTA fotocomposizione esperto cercasi. Tel. 740.068.
UNIONE lavoratori cerca giovani per ricerca pubblicità, propri giornali. Telefonare 648.175 - 632.867 - 804.713.

tecnici

CEPO officina per industria costruzione stampi in lamiera e stampaggio assume: Scrivere «Publikompass 5830 — 10100 Torino».
PROGETTISTA prodotti elettromeccanici ricerca azienda leader. Tel. 504.718, ore ufficio.

UNA SCELTA PER IL TUO DOMANI
Programmatore office automation e videoscrittura

SDC SCUOLA D'INFORMATICA
TORINO - c. Matteotti 3 bis - Tel. 011 548.981
ALESSANDRIA - via Milano 3 - Tel. 0131 445.366
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate. **SDC**

8 Rappresentanti

PRIMARIA società ricerca personale di vendita per la provincia di Cuneo. L'azienda è in grado di offrire un'organizzazione pluridecennale di vendita pianificata a livello su scala nazionale. Gli interessati possono presentarsi martedì 25/3 dalle 9,30 alle 18 presso l'Hotel Royal di Cuneo.
SOCIETA' livello nazionale largo consumo settore catering-cash cerca agenti per Imperia-Savona. Tel. 0184 39.519. Ti offriamo provvigioni molto elevate per una attività molto efficace se veramente cerchi un lavoro che ti dia soddisfazioni morali e materiali. Tel. per appuntamento chiedendo Marimeni 3/86 al 596.838.

15 Autovetture

A.A. VETTURE garanzia personalizzata Suzuki 800 ritirato, cerchi metallo. Trans 2000 I.E. tetto apribile, Thema IE turbo 6 mesi e turbo Diesel, Delta hp turbo, Alfa 33 '83 verde, Maserati biturbo '83 azzurro '84 grigio, Argenta Diesel '83 grigio chiaro. Cambio Auto Concessionaria Lancia, corso Ferrucci 24, telefoni 011 447.5671/23. Gentilezza e cortesia.
ACQUISTA auto d'occasioni e sequestrate, pagamento contanti. Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.25.84.
ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, sinistrate, fuoriuscita diesel o benzina. Corso Umbria 33. Tel. 481.674.
ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autostazione D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325.647 (sabato aperto).
AUDI 100 CD diesel anno 83, Argenta 100 1.6 anno 84, Giulietta 1.8 anno 83, Beta coupé 1.6 FL anno 84 tutte ultimo tipo proprietario unico in condizioni splendide vende Ozart via Frejus 13. Tel. 442.250 - 442.351.
AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.043.
BMW 528 i 1984, tetto apribile, A.B.S., assetto sport, T.R.X., garanzia. Italcar s.r.l. corso Turati 63, telefono 509.252.
BMW 635 i Motor Sport, 1985, cambio Sport, cerchi lega Recaro, autoradio, garanzia Italcar s.r.l. corso Turati 63, telefono 509.252.
BMW 635 C.S.I., 1980 interno pelle condizionatore autoradio, garanzia. Italcar s.r.l., corso Turati 63, tel. 505.252.
BMW 728 i 1982, condizionatore, cerchi lega antifurto garanzia. Italcar s.r.l., corso Turati 63, tel. 505.252.
GOLF Cabriolet GLI argento metallizzato cerchi in lega vetri elettrici vende Simoni, corso Turati 53, tel. 508.106.

INCAR ACQUISTA
automobili, autocarri, furgoni pulmini. Pagamenti immediati. Incar, corso Giulio Cesare 329 (piazza Derna), telefoni 267.867 - 267.683.

MASERATI Biturbo '83-'84 colore bordeaux e marrone metallizzato come nuove Lancar, c. Regina 270, tel. 751.868.
MASERATI B.T. '83-'84 perfetta pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza. Fioraudo corso Turati 29.
MASERATI 420 bianco luglio '85 come nuovo leasing con garanzia vende Fioraudo, corso Turati 13/D.
PORSCHE 924 turbo aria condizionata colore canna fucile km 55.000 gomme nuove 15 milioni. Tel. 885.777 ore pasti.
PRIVATO vende Bmw 520 i metallizzata '84, 20 mila km aria condizionata come nuova. Telefonare Ufficio 298.879.
SAAB Turbo 4 P A.P.C. full optional, pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13/D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 659.001.
SUPER 5 GTL azzurro metallizzato fine 84 vende Simoni, corso Turati 53, tel. 508.106.
UNO Diesel '84 3/5 p. vende in garanzia Simoni, corso Turati 53, telefono 508.106.

18 Acquisto alloggi

ABBIAMO
numerose richieste di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti. Gabetti corso G. Ferraris 80. Tel. 5787 (Aperti anche sabato pomeriggio)

ABBISOGNA 3 camere [illegible] libero in casa decorosa anche da ristrutturare Borgo San Paolo. Tel. 650.40.96.
ABBISOGNAMI alloggio libero in Torino camera tinello cucinino bagno in casa decorosa. Tel. 530.163.
ACQUISTANSI direttamente appartamenti varie metrature. Pagamenti per contanti. Per appuntamento tel. 646.713.
ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero a giugno; pagamento contanti. Tel. 590.657.
ACQUISTASI libero in Torino 2 camere cucina con bagno pagamento in contanti. Tel. 758.863.
ACQUISTASI 3/4 camere cucina bisservizi libero in palazzo signorile centro o precollina. Tel. 481.114.
ACQUISTIAMO rapidamente 30 giorni appartamenti Torino e primissima cintura. Immobiliare S. Paolo. Tel. 505.000.
ACQUISTO appartamento mq 120/140 in stabile signorile no intermediari libero a Torino. Tel. 348.789.
ACQUISTO casetta o villetta Torino o cintura con terreno pagamento ad atto consegna chiavi. Tel. 650.5888.
ACQUISTO da privato appartamento libero in Torino sponda 2-3 camere servizi, contanti. Tel. 534.584 ore ufficio.
ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rimodernato in casa decorosa pago contanti. Tel. 616.075.
ACQUISTO solo da privato alloggio recente signorile 3-4 vani servizi. Telefonare 740.924.
AGENTE di Borsa acquista privatamente in zona centrale prestigioso 100/150 mq no piano rialzato. Tel. 707.0125.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette Casamercato. Pagamento contanti! Aperto anche sabato pomeriggio 011 5586, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

(continua)

LA MILLE PIU' ECONOMICA CHE C'E'.

1.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO PORTA IL PREZZO A: **6.450.000***

Metro, la più "in" delle mille. 5 posti comodi, 3 o 5 porte. 1000 o 1300 MG Turbo da 180 all'ora. 21,3 km con un litro a 90 all'ora. Nove versioni.
Correte: è un'offerta dei Concessionari Austin Rover sulle vetture disponibili in Rete, fino alla fine del mese.

IN ALTERNATIVA 6.000.000 DI FINANZIAMENTO PER DUE ANNI SENZA INTERESSI, CON RATE DI 250.000 LIRE AL MESE.
(in base ai requisiti della Austin Rover Finanziaria)

* Listino versione Special L. 7.950.000 IVA inclusa franco Concessionario.

MOLTO MEGLIO METRO

AUSTIN ROVER

Un cronista visita il tormentato mondo delle carceri: Napoli e Alessandria

Il detenuto va a scuola

In riva al Tanaro metà dei reclusi sono studenti: i corsi delle medie, per geometri e quelli professionali - L'insegnamento e i laboratori artigiani a Poggioreale - Le due case penali, considerate «mediocri» e in via di riorganizzazione - La divisione per gruppi camorristi nella prigione napoletana

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Due esempi di carceri che il ministero di Grazia e Giustizia classifica «mediocri»: Poggioreale a Napoli, casa circondariale, cioè per detenuti in attesa di giudizio, e la casa di reclusione di Alessandria, per detenuti a condanna definitiva. Entrambi gli istituti risentono della vecchiezza: Poggioreale fu costruito nei primi del secolo, subito già imponente, otto grandi edifici a tre piani, affiancati, su un'area di 70 mila metri quadrati; Alessandria, della metà Ottocento, di dimensioni più ridotte e ideato da un architetto francese, Henry Labrouste, quello che disegnò la tomba di Napoleone. Sia nell'uno che nell'altro si sono eseguiti e si stanno eseguendo lavori di ristrutturazione.

Come già si è visto per gli «scadenti» San Vittore a Milano e Sant'Antonio a Taranto, anche questi istituti risentono dell'affollamento, in misura comunque enormemente maggiore Poggioreale dove la situazione è aggravata per la necessità di liberare i locali in via di trasformazione tanto che i nominali 1100 posti di capienza scendono al di sotto dei mille, mentre le presenze sono 2865, a volte oltre tremila.

Già sul piano della densità Alessandria rispetto a Poggioreale si differenzia sostanzialmente: la sua capienza è di 230 posti e i presenti raramente si avvicinano ai 300. A Poggioreale le celle, nate per una persona, ne ospitano tre, nelle stanze da tre posti ci sono sette detenuti, in quelle da cinque, quindici, ma si arriva anche a diciotto, venti.

Nei reparti ancora da ristrutturare, ma tuttora abitati, queste camerate gremite di letti a castello, lunghe una decina di metri e larghe quattro, hanno al fondo uno stanzino lungo quanto la larghezza del vano con il water e un palo di lavelli. I muri di tutti questi locali di servizio, nei vari piani, sono coperti da strati di muffe di diversi colori dovute alle attuali, recenti o remote perdite dei tubi interni. Negli edifici ristrutturati la situazione è migliorata, in quanto i tubi sono stati portati in colonne esterne all'edificio e i muri risanati. Ma gli spazi restano sostanzialmente quelli e identico l'affollamento.

In queste camerate i detenuti vivono giorno e notte, tolte le ore d'aria. Su una popolazione carceraria di 2865 individui, soltanto 300 lavorano nei servizi di istituto. Anni fa esistevano tre grandi capannoni adibiti alle lavorazioni di una ditta appaltatrice, la Ticino; quell'area, ora non la più parte del carcere, è occupata dalla grande aula per i maxiprocessi. Dovrebbe essere l'amministrazione statale ad organizzare il lavoro interno e a raccogliere poi le commesse. «Di fatto non si lavora più perché — spiega il direttore Vito Siciliano — una ditta non ha convenienza a far lavorare persone che, non sorvegliate direttamente dai propri incaricati, rendono poco rispetto agli operai esterni».

La vita nel carcere di Alessandria è totalmente diversa grazie innanzitutto alla differente struttura architettonica. La quasi totalità dei detenuti ha la propria cella provvista di brandina, armadietto, scrivania e sanitario del water, però senza finestra, prende aria dal corridoio attraverso il cancello. Questa cella serve unicamente per la notte: dalle 8 alle 20 i carcerati stanno, suddivisi in modo che non si creino incompatibilità, in alcuni grandi refettori nei quali consumano anche i pasti e, se vogliono, si cuciscono cibi aggiuntivi con l'ausilio di fornelli a gas. Ci sono poi laboratori — falegnameria, sartoria, calzoleria — nei quali una ottantina di detenuti eseguono lavori per conto della amministrazione carceraria. Infine esistono le aule per lo studio.

Il carcere di Alessandria si distingue in modo particolare per le scuole che, avviate trent'anni fa, sono andate via via assumendo importanza e fama nell'ambito carcerario. Oltre ai corsi elementari, si tengono quelli per licenza media, uno per geometri, due professionali, a cura della Regione, per elettricisti, impiantisti e per riparatore di computer. La metà dei carcerati di Alessandria sono studenti, ogni anno se ne diploma un gruppo, l'anno scorso tre sono stati promossi con sessanta sessantesimi. Dice il direttore Vincenzo Castoria: «Ci arrivano domande da tutta Italia di detenuti che vorrebbero essere trasferiti qui per poter studiare, purtroppo siamo costretti a respingerne molte per scarsità di spazio».

Carente ambito, dunque, Alessandria, per i definitivi che devono scontare lunghe pene e desiderano sfruttare il tempo con lo studio. Tuttavia non mancano le lagnanze: per le celle cieche, per l'impianto di riscaldamento ad aria che, dicono, manda in giro una ventilazione mefitica, per il cortile angusto.

La scuola in un carcere come Poggioreale, pur presente in varie forme, elementari, medie, corsi professionali, viene ad essere invece un fatto frammentario, che raramente porta qualche alunno ad una conclusione. Il carcere giudiziario è per sua natura un porto di mare: i detenuti arrivano in attesa di giudizio e poi ripartono.

Ma anche il carcere di Poggioreale, pur con i suoi aspetti negativi per il grande affollamento e le molte celle inadeguate per un vivere decente, è desiderato e considerato da molti detenuti come una conquista. «La maggior parte dei carcerati — spiega il vicedirettore Stendardo — sono napoletani o campani, quindi preferiscono rimanere qui, anche se a disagio e causa della resa, per poter essere vicini alla famiglia e ricevere tutte le visite possibili». Napoletani e campani, quindi per la maggior parte detenuti per reati inerenti la camorra e di conseguenza affiliati a una o all'altra delle due grandi «famiglie».

Ecco un altro grosso problema per la gestione di un carcere come Poggioreale. Quando un detenuto camorrista entra in stato di arresto, pur non confessandosi appartenente a questo o a quel gruppo, manifesta il desiderio di essere internato in un determinato settore anziché nell'altro. Nell'edificio «Napoli» ci sono, ad esempio, 350 della Nuova Famiglia e nel «Firenze» 550 della Nuova Camorra. «Non solo dobbiamo tenere ben distinti i due gruppi — dice il direttore — ma dobbiamo assegnare i loro colloqui in giorni diversi in modo che anche i famigliari non si incontrino onde evitare scontri, aggressioni».

Problemi che nel carcere di Alessandria non esistono. Il numero dei colloqui è anche percentualmente più basso perché i detenuti stanno già scontando la pena, taluni sono qui da decenni, i loro rapporti con la famiglia si sono allentati. Anche i locali adibiti agli incontri sono diversi da quelli soliti: detenuti e congiunti siedono a un tavolo con quattro sedie, come in un bar.

Ancora un parallelo tra i due istituti, che torna a svantaggio di Poggioreale a causa dell'affollamento. Mentre ad Alessandria gli agenti di custodia sono 142 contro una necessità di 180, nel carcere napoletano la differenza in meno è enorme: l'organico prevederebbe 800 agenti con i 1100 detenuti della capienza e invece gli agenti sono appena 600 contro 2865 carcerati. «Questo significa non solo disagio, orari impossibili, giornate di riposo saltate — dice il direttore Siciliano — ma anche pericolosità continua, in ogni servizio».

Remo Lugli

Il sorriso di Caroline

Montecarlo. Caroline di Monaco sfoggia uno splendido sorriso all'arrivo allo Sporting Club per l'annuale «Ballo della Rosa». Con la principessa, in attesa del secondo figlio, c'erano il principe Ranieri, i fratelli Albert e Stéphanie, il marito Stefano Casiraghi

Il week-end nel centro storico si trasforma in un pericoloso viaggio nel caos

La vecchia Roma stravolta dal post-moderno

Fast-food, insegne tutte uguali, sfoggio di alluminio anodizzato al posto dei negozi con le insegne antiche

ROMA — L'intero centro storico congestionato, da Villa Borghese al Colosseo, da piazza del Popolo al Lungotevere. E vigili urbani stravolti, ciascun impazzito, fino a notte inoltrata, paninari rapaci, ingorghi stradali, traffico deviato, code interminabili davanti all'appena inaugurato McDonald's di piazza di Spagna: il primo week-end della primavera 1986 ha assunto a Roma le dimensioni della data che verrà ricordata, come sintesi davvero memorabile di situazioni vecchie e nuove che nella capitale s'intrecciano.

I grandi illustratori dell'Ottocento ci hanno rimandato lo stupore e l'emozione che suscitarono nella città avvenimenti come l'arrivo del primo omnibus a piazza del Popolo, o la sera che i lampioni stradali si accesero di luce elettrica, o quando si inaugurarono i concerti all'aperto in piazza Colonna, con la borghesia distribuita fra i tavolini sparsi sotto le colonne di palazzo Wedekind, i visi delle signore nascosti dietro i larghi ventagli e l'ombra dei cappelli, e i popolani appostati a curiosare sul fronte di via del Corso.

Ai nostri giorni l'invasione del centro storico, la domenica, non è una novità. E da anni è incominciata la febbre del sabato sera, che assorda le piazze antiche, aggredisce i passanti con le moto di grossa cilindrata, catapulta dalla estrema periferia e dalla provincia eserciti di ragazzi con una voglia matta di fare baccano e bravate. Ma quest'urgenza di essere presenti e di disturbare chi presumibilmente ha regole di vita e di comportamento diverse ha assunto nei giorni scorsi un aspetto nuovo.

La città è molto cambiata in questi ultimi anni. Chi ne è stato assente per qualche tempo e rientra, è sbalordito. Da via del Corso, via Frattina in parte via Condotti, sono spariti i vecchi prestigiosi negozi, con le insegne antiche, gli scaffali di legno, le vetrine ricche di cose buone e selezionate. Nel giro di una notte sono stati smantellati locali che avevano una storia. Tra un sabato e una domenica sono nati un emporio di jeans, un affastellato di abiti casuals, una paninoteca.

Adesso tutta questa zona è un immenso suck, con insegne tutte uguali, interni lustri, sfoggio di alluminio anodizzato, plexiglass, neon, colonne kitch, allusioni al postmoderno. Un grande patrimonio di testimonianze della vita e del commercio della città è stato rapinato. Gli abitanti della periferia e dei paesi limitrofi che vengono a fare la passeggiata in centro, con i bambini per mano, trovano una realtà che è stata costruita apposta per loro, snaturata, volgare.

Il sabato pomeriggio anche i mezzi pubblici vengono dirottati da via del Corso, per non intralciare questo rito che non ha nessuna grazia e allegria. Le stazioni della metropolitana vomitano fiumane di giovani. La passeggiata è un corpo a corpo un po' torvo, in cui si mescolano giovanissimi, ragazzi di vita, famigliole. I monumenti non li guarda nessuno. Le piazze, la scalinata di Trinità dei Monti sono nascosti, coperti dalla folla.

«Questo è un problema di ordine pubblico!» gemeva domenica un agente della polizia municipale, impotente davanti alla valanga umana che si precipitava da via Pinciana verso via Tomacelli. Venerdì sera, a piedi, per scendere da via Veneto a piazza di Spagna c'è voluta un'ora.

Sabato la situazione ha incominciato a farsi più preoccupante. Era l'avvio della primavera a richiamare in strada la gente. C'erano le comitive di Pasqua, i gruppi delle gite scolastiche venuti da fuori Roma. Ognuno trascinava i trolleybus e le motociclette che forzavano le zone pedonali e andavano in direzione vietata.

Un'ubriacatura cui faceva da esca la presenza del nuovo regno del fast food aperto dagli americani a Roma e reclamizzato senza sosta dalle emittenti private. «Sembra che non abbiano mai mangiato» diceva un agente di polizia, domenica, quando il traffico lo si è dovuto deviare da via Tomacelli, creando a catena altri ingorghi, ritardi, nervosismi. Davanti alle vetrine del locale, due file: quelli in attesa di entrare da una parte, e quanti avevano consumato la loro esperienza «americana» in uscita dall'altra. All'interno, per i semplici curiosi, c'era poco da vedere attraverso la muraglia di piante disposte davanti all'unica porta sbarrata.

Per tutto il giorno, qui, curiosità e tenacia. Nelle strade limitrofe il parcheggiatore, ai bordi, le lattine di bibite, i noccioli e le bucce dei frutti che ininterrottamente vengono ingurgitati dai giovani '86. Per tutti, quell'insegna di piazza di Spagna suonava come un faro, un richiamo da sirena.

Liliana Madeo

Imputato chiede siero della verità

Napoli. Il siero della verità è l'ultima trovata al processo che vede imputati tre giovani di Ponticelli accusati di avere violentato, ucciso e bruciato Barbara Sellini e Nunzia Munizzi. La richiesta è di Luigi Schiavo (nella foto con la fidanzata), in una pausa del dibattimento), il giovane che in istruttoria chiese 24 ore di tempo per rispondere alle contestazioni sull'alibi. Il presidente ha risposto: «Non perdiamo altro tempo, lei sa benissimo che queste prove non sono ammesse nel nostro ordinamento giudiziario»

E' Plinio Danieli, è accusato da un commerciante di Mestre

Arrestato un architetto veneziano per estorsione e millantato credito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — L'arresto di un noto professionista veneziano, l'architetto Plinio Danieli, accusato dal sostituto procuratore Antonio Fojadelli di millantato credito ed estorsione, benché non direttamente collegato alle inchieste sui grandi scandali nella città lagunare, si inserisce nel quadro desolante emerso negli ultimi mesi.

Da molti anni Plinio Danieli è noto a Venezia anche per essere compagno della stilista Fiorella Mancini le cui gesta stravaganze fanno spesso parlare i giornali, ultima in ordine di tempo quella del «bagno turco» allestito in occasione del Carnevale '86.

Plinio Danieli è figura di spicco nell'edilizia del Veneto e ha costruito alcune delle zone commerciali più importanti di Mestre. Da una di queste opere ha avuto origine la prima disavventura giudiziaria di Danieli che rimase coinvolto nell'inchiesta sugli abusi edilizi nel principale centro della terraferma veneziana. Per quella vicenda l'architetto ha ricevuto recentemente un mandato di comparizione per corruzione e interesse privato in atti d'ufficio assieme al presidente della giunta regionale Carlo Bernini, al segretario particolare dello stesso Bernini, Giorgio Spigariol e al costruttore edile Giovanni Chinellato.

L'ordine di cattura, invece, riguarda una società di Danieli, la «Frada», al centro di una serie di «rivelazioni» fatte al magistrato da un commerciante mestrino Angelo Sinigaglia, di 45 anni. Sinigaglia era titolare di un grande negozio di abbigliamento, il «Magic» fallito nel 1983 e situato in una stabile di via Torino, a Mestre, di proprietà della «Frada».

Dopo aver appreso dai giornali la notizia delle inchieste giudiziarie sui pubblici amministratori, Sinigaglia si è recato dal dottor Fojadelli per riferire su una serie di manovre che sarebbero state compiute contro di lui e che sarebbero più o meno direttamente all'origine del suo fallimento.

Sinigaglia ricorda di essere stato amico di Danieli, che egli considera un uomo molto potente. Ora le sue dichiarazioni, a quanto si è appreso, sono state all'origine dell'ordine di cattura per l'architetto veneziano. E' stato lo stesso Danieli, dopo aver saputo del provvedimento emesso nei suoi confronti, a presentarsi spontaneamente alla squadra mobile.

Le affermazioni di Sinigaglia sarebbero anche alla base del fermo, per favoreggiamento, di Roberto Perinato che è già stato sentito dal magistrato. Ma cos'ha detto Sinigaglia? Il contenuto della sua deposizione, ovviamente, è coperto dal segreto istruttorio, ma una luce sulle sue dichiarazioni può essere data da un'intervista rilasciata nei giorni scorsi dallo stesso commerciante a un quotidiano locale. Sinigaglia aveva lanciato accuse contro Danieli e aveva denunciato una storia legata alla vendita di un immobile nella quale sarebbe coinvolto anche il ministero del Lavoro.

Parlando del psi — partito al quale è stato iscritto lui stesso fino al 1982 — e in particolare della corrente di De Michelis, Sinigaglia ha detto: «Se il ministro è il capo, Plinio Danieli è il suo secondo. Gli altri del partito sono sotto di lui».

Nato dagli scandali delle tangenti, del casinò, della Banca d'Italia e delle imposte dirette (come si è detto sono state queste inchieste a dare il via alle «rivelazioni» di Sinigaglia), questa nuova istruttoria sembra destinata ben presto ad assumere dimensioni non lontane da quelle.

Gigi Bevilacqua

Sessantotto incriminati per peculato

PALERMO — Sessantotto tra ex amministratori, impiegati comunali ed imprenditori di Prizzi (Palermo) sono stati incriminati dal sostituto procuratore della Repubblica di Palermo Dino Ceramì, per peculato, falso ideologico ed interesse privato.

Tra gli incriminati l'ex sindaco di Prizzi Michele Cannella, zio, fratello di Tommaso ritenuto il capomafia del paese

IN EDICOLA IL NUMERO DI APRILE
oggi natura
POSTER DELLA PRIMAVERA
Illustrate nel loro habitat le principali specie di uccelli che tornano a rallegrarci con il loro canto.
MAKALU
Il resoconto e le immagini fotografiche della conquista del terribile «8000» da parte della prima spedizione italiana.
UNIVERSO
Ricostruita attraverso suggestive immagini la nascita della materia, dello spazio, del tempo.
REGALO
La prima carta dei Parchi Nazionali Italiani, realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano: Gran Paradiso

più bella da leggere più bella da vivere

Indennizzo di un miliardo per i danni subiti alla nascita da un ragazzo di 13 anni

Il medico cerca la polizza antierrore

ROMA — Si arriverà all'assicurazione obbligatoria per tutti i medici contro i rischi civili della loro professione? E' questa un'ipotesi suggerita dal professor Ettore Parodi, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, alla quale aderiscono gli oltre 230 mila medici italiani. Parodi è allarmato: la sentenza con cui il tribunale di Treviso ha stabilito un risarcimento di circa un miliardo come indennizzo per i gravi danni subiti 13 anni fa da Luca Borsoi, al momento della nascita all'ospedale di Conegliano, induce a una seria riflessione sulla responsabilità del medico e della struttura sanitaria.

La vicenda contribuirà ad ampliare un contenzioso già da qualche anno in sensibile aumento. Indennizzi da un miliardo spingeranno sicuramente altra gente sulla stessa strada, con conseguenze facilmente immaginabili e pesantissime per un Paese impreparato ad affrontarle come il nostro.

«Le denunce contro i medici stanno aumentando vertiginosamente — ammette il professor Ettore Parodi —. Negli ultimi dieci anni sono raddoppiate di dieci volte, mentre medici e operatori sanitari in genere continuano ad essere privi di coperture assicurative adeguate».

— Parliamo di responsabilità del medico, prima di tutto.

«Se la responsabilità emerge in maniera inconfutabile — precisa Parodi — se il medico è stato negligente ed è venuto meno ai suoi doveri etici, il colpevole deve essere radiato dall'Ordine e deferito alla magistratura. Ma se il medico agisce secondo scienza e coscienza, non dobbiamo dimenticare che essendo soltanto un uomo, e non un superuomo, può sbagliare involontariamente anche lui. Gli incidenti medici avvengono ovunque, in tutto il mondo. Quello che dobbiamo fare è aiutarlo a non sbagliare».

— In quale modo?

«Noi come Enpam ribadiamo da anni la necessità di inserire al più presto come obbligatorio, nel piano di studi di medicina, l'insegnamento di etica e deontologia. Fra tre mesi, inoltre, manderemo a tutti i medici italiani una "Guida alla professione medica", che affronterà dettagliatamente tutti questi problemi».

— Un aiuto concreto, senz'altro. Ma perché la copertura assicurativa è ancora inadeguata?

«L'Italia è l'unico Paese, fra quelli più evoluti, in cui il medico può avere una copertura assicurativa soltanto se paga il premio di tasca sua. Ma per avere un massimale di un miliardo, al quale arrivano invece con facilità i suoi colleghi stranieri e in particolare quelli dei Paesi anglosassoni, dovrebbe sborsare cifre che non sono alla sua portata. Tuttavia il doppio traguardo dei massimali alti e dei premi bassi potrebbe essere facilmente raggiunto, come avviene altrove, con un'assicurazione estesa non soltanto ai medici ma anche a tutti gli altri operatori sanitari (infermieri, biologi, chimici, fisici, ecc.) a resa obbligatoria».

— La formula è indubbiamente logica. Perché non ci siamo ancora arrivati?

«Forse perché nessuno ci ha pensato o forse perché ciascuna Usl preferisce assicurare per conto suo. Ma le seconde ipotesi è ancora tutta da verificare. Le 670 Usl sono altrettante repubbliche della salute. Ecco perché ci vorrebbe un provvedimento legislativo che mettesse ordine in questo settore. La copertura assicurativa dovrebbe essere obbligatoriamente garantita in tutti i contratti di lavoro dei medici e nei rapporti di convenzione, ma a patto di garantire massimali sufficienti».

— Anche negli Stati Uniti, per esempio, si è agito così?

«L'assistenza sanitaria pubblica, negli Stati Uniti, è tutta di tipo assicurativo. Il premio a carico del medico, per essendo relativamente basso, è più alto di quello prevedibile in Italia. Ma gli onorari del medico americano sono molto più alti: in media il medico dipendente americano guadagna dieci volte di più del collega italiano».

Bruno Ghibaudi

Un fondo comune per vittime della strada

ROMA — Dieci compagnie d'assicurazione, indicate dal ministero dell'Industria, risarciranno le vittime dei pirati della strada, attingendo al fondo comune di garanzia. La vigenza della designazione è triennale: dal primo gennaio scorso fino al 31 dicembre del 1988.

Un decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» indica le compagnie e le aree di competenza.

Il fondo è costituito dai versamenti che tutte le compagnie d'assicurazione attuano sui premi delle varie polizze «responsabilità civile auto».

Accusato di falso e interesse privato

Venezia, indiziato l'ex sindaco Rigo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Il primo uomo politico veneziano ad essere inquisito per lo scandalo del casinò municipale è un ex sindaco. Per la precisione Mario Rigo, socialista, attualmente parlamentare europeo e assessore ombra alla cultura, il quale ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per falso ideologico e interesse privato in atti d'ufficio.

Il provvedimento, emesso dal giudice istruttore Felice Casson, sarebbe in relazione, a quanto si è appreso, con una delibera — poi ritirata in seguito alle proteste dei sindacati — con la quale fu concessa una promozione ad alcuni croupier, una parte dei quali è poi risultata coinvolta nella colossale truffa ai tavoli verdi.

Rigo è stato sindaco di Venezia dal 1975 all'agosto dell'85, quando gli è succeduto Nereo Laroni, socialista demichelisiano. Dal '71 al '75 Rigo aveva ricoperto l'incarico di assessore delegato alla casa da gioco, incarico che poi riprese per un mese nel 1980, come sindaco.

Il nome di Rigo sarebbe entrato nell'inchiesta in seguito alle dichiarazioni di alcuni imputati e all'esame dei documenti sulla casa da gioco sequestrati dalla magistratura negli uffici del Comune. La truffa del casinò, che avrebbe comportato per il Comune di Venezia un mancato incasso di parecchi miliardi, sarebbe stata attuata da alcuni croupier e giocatori complici tra il 1982 e il 1982.

Complessivamente, nell'inchiesta sono coinvolte 82 persone. Moltissimi gli arresti, gli ultimi dei quali, una decina, erano stati eseguiti il 18 marzo scorso. Si trattava di tutti croupier e quattro giocatori accusati, a titolo diverso, di partecipazione ad associazione per delinquere e truffa.

Le perizie disposte dal dottor Casson su documenti e materiale (una roulette sulla quale sarebbero stati fatti tentativi di trucco) si susseguono di giorno in giorno, con particolare riguardo ai meccanismi di assunzione alla casa da gioco e ai ruoli dei dipendenti ai tavoli verdi.

g. b.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CASAFFARI

Ti compra subito la casa e ti assicura la vendita in 7 giorni. Tel. 650.4476

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro luglio) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 510.366.

CERCO acquistare libero in Torino 2 camere bagno cucinino purché casa decorosa per contanti. Tel. 532.409

COMFAI
30 anni di intermediazione immobiliare al servizio di grandi e di piccoli proprietari d'immobili. Per la vendita del tuo piccolo o grande immobile senti prima anche noi. Tel. 548.125.

DILIGENTE in trasferta acquista da privato alloggio libera casa agenzie Torino da mq 70 a 100. Tel. 696.11.36.

EDILCASE

per conoscere il valore del tuo appartamento per vendere bene un alloggio e un locale stabile, per incassare subito ed in contanti affidati all'esperienza Edilcase. Valutiamo senza impegno al 548.154 Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino.

FIDANZATI compriamo in contanti camera cucina servizi libero in Torino casa decorosa. Tel. 473.01.19

IN precollina o zona signorile cerco appartamento libero sui 200 mq. Assicuro pagamento cash. Tel. 687.834

LIBERO subito in Torino 3 camere cucina qualunque zona pagamento immediato. Tel. 756.883.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRECOLLINA da Moncalieri a S. Mauro cerco acquistare in casa signorile alloggio 100-150 mq possibilmente biservizi. Telefonare 539.181

PRIVATAMENTE compro contanti liberi in Torino salone 2-3 camere cucina 2 servizi. Tel. 744.025 ore pasti.

PRIVATO acquista zona G. Pertusa (meglio Vittorio Emanuele), alloggio recente costruzione o ristrutturato, 5 cabette, 3 bagni, cucina, mansarda. Scrivere: Publiacompass 7322 — 10100 Torino.

PROFESSIONISTA con urgenza acquista contanti appartamento signorile 150-300 mq per ufficio o abitazione. Tel. 372.791

PROFESSIONISTA acquista contanti alloggio 100-140 mq casa signorile libero per inizio anno scolastico. Tel. 505.125

RICERCASI camere finebo libero in Torino con tutti i comfort disponibili L. 42 milioni. Tel. 758.063.

SABATELLI IMMOBILI 655.389 acquista appartamenti centro storico e vista. Garanzia di ottima serietà.

URGE acquistare libero in Torino 2 camere cucina bagno libero in casa pulita con ascensore. Tel. 461.114.

VIDEOCASA

Divisione Casaffari ti compra subito la casa e ti assicura la vendita in sette giorni. Telefonare 650.4476

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA cooperativa mutuo regionale direttamente impresa vende costruendi alloggi 3-5-6 camere più servizi box via Orazio Venaria mutuo ventennali fino a 5 anni. Visita in loco. Tel (011) 733.608

A.A.A. PELATO IMMOBILI vende in Torino stabili lotti [illegible] Telefonare 519.781.

A.A. BENECASA 502.773 Virginia libero signorile salone 2 camere, doppio cucinino 3 servizi mq 140 con box auto.

A.A. BENECASA 502.773 sicuro S. Rita (v. Sosiori) piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto 81 milioni

A.A. BENECASA 588.213 libero c. Giambone (v. Alberga) signorile luminoso soggiorno camera cucina servizi mq 95.

A.A. BENECASA 588.213 libero Lucento camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 45 milioni trattabili.

AL CORSO Lecce adiacente libero in stabile 70 salone camera cucina servizi [illegible] 115 volendo box. Tel. Orvieto 506.681.

AL VIA Torino adiacente libero alloggetto camera cameretta cucina servizi 3° piano L. 34 milioni. Orvieto 506.681.

ADIACENTE corso Montecuccoli libero ampio camera tinello bagno affare L. 31 milioni dilazionabile. Tel. 748.5987.

ADIACENTE corso Vittorio stabile signorile soggiorno, angolo cottura cantina servizi studio Messina. Tel. 508.668.

ADIACENTE corso Re Umberto libero ampio camera cucina servizi ingresso L. 34 milioni. Tel. 741.31.25.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero camera cucina bagno. Affare L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 749.59.87.

ADIACENTE largo Farinelli libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 33 milioni più mutuo. Sabino 473.0367.

ADIACENTE Lungopò Antonelli (via Lanzole) recente ampio bilocale mq 70 libero vendesi. Telefonare 630.218.

ADIACENTE piazza Rivoli tutto rifatto camera tinello cucinino mq 56 L. 44 milioni. Tel. 687.854

ADIACENTE piazza Massaua libero spazioso camera tinello cucinino bagno terrazza ascensore L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 741.31.25.

ADIACENTE piazza Statuto libero recente camera tinello bagno vendesi dilazionando. Tel. 749.59.87.

ADIACENZE piazza Ombero tutti i comfort ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Grimaldi 506.484

AERONAUTICA complesso S. Monica liberi signorili 1-2 camere tinello cucinino bagno vendo Amerio 532.398 - 505.202

AFFARE 518.986 vende mansarda libera centrale presso via Quittengo, 2 camere cucina servizio. L. 41 milioni

AFFARE 518.986 libero recente S. Donato presso corso Regina piano alto camera tinello cucinino terrazzo ascensore.

AFFARE adiacente corso Mediterraneo luminoso camera cucina bagno L. 20 milioni Studio Messina. Tel. 508.668.

AFFARE alloggio libero zona Parella camera cucina bagno vendesi a prezzo interessante. Tel. 749.59.87.

AFFARE corso Potenza libero camera tinello cucinino bagno posto auto privato, L. 33 milioni sufficienti L. 13 milioni più rate Salvi, telefono 497.761

AFFARE corso Vittorio Emanuele II quadrangolo corso Re Umberto 3 alloggi stupendo piano volendo abitabili di 2 ore cucina bagno. Prezzo immobili 519.781.

AFFARE libero recente camera tinello servizi terrazzo bagno mq 60 L. 39 milioni zona corso Agnelli. Tel. 590.749.

AFFARE via Cumiana ingresso via Assietta 3 camere salone cucina servizi. Prezzo immobili 519.781.

AL 519.229 corso Telesio libero prestigioso salone 2 camere tinettopiega cucina ripostiglio box. Centro immobiliare.

AL 519.229 strada Pianezza 37, libero in palazzina salone 3 camere cucina ripostiglio box. Centro immobiliare.

ALLOGGIO Madonna Campagna libero recente camera cucina bagno volendo box, 10 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO piano 3° zona Consolata 2 camere salone cucina 2 servizi stabile epoca ristrutturato vendo. Tel. 535.601.

ALLOGGIO signorile 185 mq (zona piazza Adriano) salone 3 camere cucina 2 bagni L. 225 milioni. Tel. 548.475.

ALLOGGIO signorile 240 mq zona corso Cincinna vendo. Tel. 535.601

APPARTAMENTO con mansarda 180 mq box giardino condominiale 15 km Torino L. 130 milioni. Tel. 363.445

ATTICO Madison salonone tinello cucinino 2 camere doppi servizi terrazzo libero Di Salvatore 507.435

BERGAMASCO 659.831 - 650.9849 c. Sono Uniti libero lussuoso mq 300 salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi box.

BERGAMASCO 659.831 - 650.9849 Crocetta via Colombo libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi.

BORGARO alloggio recente libero soggiorno cucina 2 camere 2 servizi cantina autorimessa. Tel. 470.0270 - 930.8948.

BRUNODZO libero camera cucina bagno eventuale box L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.31.25.

CASA opera indipendente Trofarello (primo rustico) adatta a 2 famiglie 8 camere cucinotto bagno box auto L. 10 milioni 300 mila restanti 4 camere bagno box L. 55 milioni, giardinetto-orticello comune con 2 accessi carrai vero affare. Fiduciaria Immobiliare 657.8850.

CASABIANCA libero Parella prima 2 camere tinello cucinino servizi piano 3° L. 85 milioni ribassati. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Grugliasco signorile salonone 3 camere cucina servizi piano alto L. 90 milioni. Tel 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero signorissima piazza Pitagora salonone camera cucina servizi [illegible] 83 milioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via Pietro Giuria (Valentino) 3 camere cucina servizi. Ristrutturato Mensardato.

CASAMERCATO 55.86 libero via Saluzzo (Valentino) camera tinello angolo cottura servizi. Ristrutturato Mensardato

CASAMERCATO 55.86 libero via Pietro Giuria (Valentino) 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Direzione.

CASAMERCATO 55.86 libero via Saluzzo (Campidoglio) 2 camere cucina servizi 4° piano ascensore Direzione

CASAMERCATO 55.86 libero via Buriatta (S. Rita) lussuoso salone salonone 3 camere cucina 2 servizi. Direzione.

CASAMERCATO 55.86 via Salerno (Borgo Vittoria) camere tinello cucinotto servizi. Ampie dilazioni pagamento

CASAMERCATO 55.86 libero corso Orbassano camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato completamente. Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 Nizza via Cuneo (Crocetta) 2 camere cucina servizi piano alto L. 90 milioni. Tel 531.310.

CASAMERCATO 55.86 libero via [illegible] Alpini (S. Rita) 3 camere cucina servizio mensardato. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Cesare Giulio salone 2 camere cucina servizi angolare. Massima dilazione.

CASELLE via Torino in stabile recente luminoso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Studio Messina 508.668.

CASETTA Venaria libera su 2 piani mq 90 ingresso 3 camere bagno garage triplo cantinetta. Il Franco 835.549.

CASETTA

zona Stadio corso Umbria 70 libera ristrutturata composta da ufficio e negozio, 2 alloggi salonotino camera cucina servizi, mansarda con servizi totale mq 400 impressa verde in blocco. Tel. 630.855

CASETTA nuova Stupa mq 90 con mansarda di mq 200 adatta ristorazione fabbricato vendesi Moreni. Tel. 775.53.01.

CENTRALE libero in stabile d'epoca alloggio composto da 6 camere cucina bagno 4° piano. Banca Bali 500.200.

CENTRALE via Saluzzo (via Valperga) alloggio libero 3 camere cucina bagno abitabile ad ufficio. Tel. 540.909.

CENTRALISSIMA in casa d'epoca signorile semiarredata mansarda mq 90 ascensore riscaldamento autonomo. Telefonare 540.7570 ore 8-13.

CENTRALISSIMO piazza Solferino appartamento mansardato libero signorile mq 85 ristrutturato ascensore. Cafim 747.777

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno semivillo soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 71 milioni

CENTRO CASA 513.831 via Lagrange 40 sesto soggiorno 3 camere cucina bagno L. 81 milioni box L. 17 milioni tratt.

CENTRO CASA 513.831 libero vicolo precollinare vista panoramica totalmente ristrutturata a nuovo giardino.

CENTRO CASA 513.831 libero casetta indipendente a 7 piani mq 300 per piano cortile con 2 posti carrai 3 bani.

CENTRO CITTA'

corso Vittorio Emanuele 67 (100 m da Porta Nuova) vendiamo locali nuovi a piano aperto per uffici e studi professionali. Mutuo. Massimi ed eventuali permessi. Ufficio sul posto. Edilcase 548.154

CHIERI libero lussuoso recentissimo mai abitato soggiorno 3 camere cucina bagno e box. Tel. [illegible] 011 615.901.

CHIVASSO libero recente ampio 2 camere cucina servizi mq 70 circa L. 62 milioni dilazionabile Mediocasa 389.183.

COLLEGNO adiacente corso Francia in elegante palazzina in costruzione jannelli alloggi con agevolazioni, mutui, tra 2% Telefonare 503.016.

COLLEGNO libero recente, sole, 2 camere, tinello, box. Mutuo. Telefonare 161.952 - 774.040.

COMFAI

liberi zona Francia 4 vani doppi servizi doppi ingressi, abbinabili Tenuto esistente. Prezzo allare. Tel. 548.125.

COMFAI

libero adiacente corso Monte Cucco in stabile recente. 3 camere cucinetta bagno volendo box. Tel. 548.125.

COMFAI

libero piazza De Amicis in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Tel. 548.125.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto II, tel. 543.321, costruisce villa a schiera a Castiglione, Rivoli e alloggi in palazzina a Tredarido e Cascine Vica

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto II
tel. 543.321
CASTIGLIONE
collina a 2 chilometri da San Mauro
CASE INDIPENDENTI IN VILLA D'EPOCA
giardino privato, camino, garage rivalutazione automatica. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Case a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, patti finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto II
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, taverna, camini, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Case a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, patti finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto II
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
superbe cucine mq 100 con doppi servizi, cantina ed ampio terrazzo, giardinetto, garage a cantina. Portoncino condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Case a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, patti finanziari individuali

CONSULEDILE 533.372 via Monginevro (c. Torcina) recentissimo camera, cucina, ingresso, bagno, cantina L. 25 milioni

CONSULEDILE 533.372 via Tinoli (piazza S. Rita) stabile recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Principe Oddone 2 camere cucinino ingresso bagno e scoletto L. 30 milioni.

COOPERATIVA in Avigliana vende alloggi di 3-3 camere cucina doppi servizi volendo box, mutuo. Tel. 749.2502.

CORSO Belgio libero luminoso 2 camere cucina servizi. L. 56 milioni. Alvitare Torino 632.269.

CORSO Cina guardia Sabaudi 2 camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 539.963.

CORSO Francia libero soleggiato camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Immobiliare Montecone 951.332.

CORSO Galileo vendo palazzina signorile piano rialzato 2 camere cucina servizi L. 75 milioni 500 mila. Tel. 328.258.

CORSO Montecucco presso (via Marsiglia) recente libero salone 3 camere cucina bagno box. Alvitare Torino 632.269.

CORSO Montecucco 61, piano 10° salone cucina 3 camere tinettopiega doppi servizi mq 190. Alberizzi 842.963.

Corso Peschiera (adiacenze)
in ottimo stabile in permanente corso di riscaldamento centrale
ANCHE LIBERI
1-2 camere cucine da L. 21 milioni
Commercialissimi negozi. Affaire 518.986

CORSO Regina Margherita 258 libero recente salonetto 2 camere cucina ogni confort L. 98 milioni Tel. 539.782.

CORSO S. Maurizio libero 3 camere cucina abitabili servizi cantina, L. 68 milioni. Grupido Immobiliare, tel. 508.388

CORSO Sebastopoli ampio salonetto 2 camere tinello cucinino servizi stabile recente mq 100 vendesi. Tel. 857.940.

CORSO Sommeiller adiacente libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 200.706.

CORSO Tassoni adiacente libero signorile piano alto camera tinello cucinino servizi L. 46 milioni. Cafim 747.744.

CORSO Tassoni piano 9° signorile libero salone cucina 2 camere doppi servizi collegato con salone e servizi mansardati Di Salvatore 587.183 - 587.635.

CORSO Toscana adiacente libero piano alto ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box. Cafim 748.744.

CORSO Toscana libero spaziosa 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo-ripostiglio-cantina. Tel. 506.125.

CORSO Trapani libero recente salonetto 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni mezzo mutuo. Tel. 877.290.

CORSO Unione Sovietica costruzione 1970 1 camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Tel. 539.962.

CRIMEA libero prestigioso con giardino condominiale salone 5 camere cucina 3 servizi posto auto. Tel. 539.080.

CROCETTA (corso G. Ferraris) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi congressi. Tel. 530.183.

CROCETTA libero via Giobert ampio camera tinello cucinetta servizio L. 32 milioni. Gruppo Immobiliare 806.385.

CROCETTA presso corso Stati Uniti libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi termo L. 118 milioni. Sam 447.1238.

CROCETTA privato vende mq 110: salone 3 camere camerette cucina servizi. Telefonare ore pasti 540.641.

CROCETTA signorile sole 7 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mq 130 box auto prezzo adeguato. Tel. 687.834.

CROCETTA soggiorno camera tinello angolo cottura ingresso servizio ripostiglio cantina in ottimo stato. G. H. 501.821.

CROCETTA vendo attico camere tinello cucinino terrazzo prezzo interessante perché affittato. Tel. 328.218.

CROCETTA (via Vespucci) libero signorile camere cucinetta bagno anche uso studio L. 45 milioni. Tel. 530.163

CROCETTA via Pugnetta in stabile signorile salonetto 2 camere cucine biservizi piano 1. Feminella. Tel. 547.470.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero adiacenze via Tunisi salonetto 3 camere cucina servizi termo autonomo. T. 771.0012

DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Genova attico super stato 6 vani triplo servizi box auto. Tel. 771.0012.

DAVIDIMMOBILIARE alloggio in villa bifamiliare libero 3 camere cucina bagno giardinetto box 2 auto. Tel. 533.409.

EDILCASE 548.154 vende via Postumia 1 (Piazza Statuto) 2 camere cucina bagno L. 65 milioni.

EDILCASE 548.154 via Artisti 30 bis (Vanchiglia) libero decoroso 3 camere cucina bagno L. 70 milioni con mutuo.

EDILCASE 548.154 vende C. Peschiera 300 appartamento di 2 camere cucina bagno e ampio sottotetto sovrastante.

EDILCASE 548.154 vende Borgata Vittoria libero decoroso 2 camere tinello cucinino bagno. 49 milioni contratto mutuo.

ESIM A libero centralissimo prestigioso salone 3 camere cucina biservizi mansarda comunicanti di 2 camere servizi ultima rimasta permuta mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada recente signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero presso corso Cosenza recente signorile salonetto camera cucina bagno ottima ubicazione. Tel. 512.012.

ESIM libero Parella via Zumaglia ampio soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Paolo ampio 3 camere cucina servizi L. 72 milioni dilazionabili termo autonomo. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita piano alto ultimo 2 camere tinello cucinino bagno box dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita fronte Stadio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.670 libero corso Ferrucci 2 camere cucina servizi piano 6° ristrutturato nuovo. L. 86 milioni dilazionabili.

EUROCASE B 513.581 libero Corso Europa (via Ivrea) salone 2 camere cucinino servizi box L. 105 milioni.

EUROCASE C 513.740 libero S. Rita salone 2 camere tinello cucinino biservizi mansarda box casa recente signorile.

EUROCASE M TORINO 531.003 libero Barriera Milano (via Quittengo) 2 camere tinello servizi ristrutturato L. 53 milioni.

EUROCASE O TORINO 545.642 libero zona Bernardino Lanni camere tinello servizi L. 35 milioni mezzo mutuo e dilazioni.

EUROEDILE vende Mirafiori stabile recentissimo alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende Borgo Vittoria stabile alloggi liberi ed occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende via Cavour vero affare occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 17 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Vitt. Emanuele in stabile elegante soggiorno 2 camere cucina servizi occupato. Tel. 746.096.

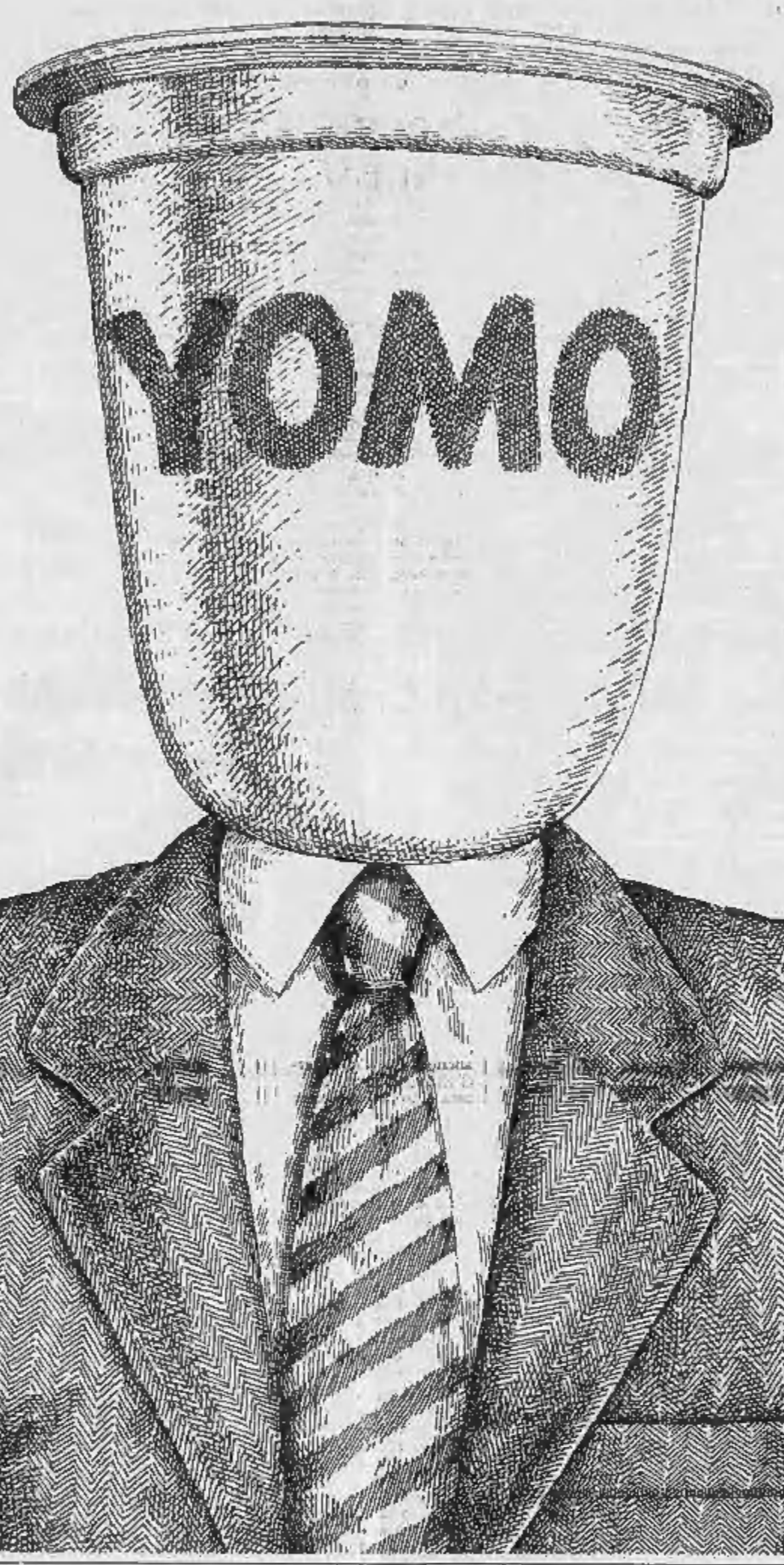
EUROEDILE vende stesso stabile signorile corso Toscana alloggio camera tinello cucinino bagno e monolocale occupati. Tel. 746.096.

EXPOCASE
A corso Peschiera Vitelli prestigioso libero salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso L. 210 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE B 504.253 Cenisio villa libera panoramica 2 saloni 4 camere 2 servizi giardino L. 260 milioni.

(continua)

Dal 1947 pensiamo insistentemente ad una sola cosa.



A dire il vero la Yomo ci pensava già da primo, ma diciamo che il 1947 è la data ufficiale della nascita del primo vasetto di yogurt Yomo.

E da quel momento lo yogurt Yomo si è imposto per la sua purezza e qualità. Così col tempo, pensiero dopo pensiero, nacque Yomo alla frutta che comunque doveva essere puro come il bianco, cioè senza conservanti, aromi o altri additivi. E così fu. La Yomo volle, omogeneizzando la frutta, altro che fare uno yogurt più denso e cremoso, evitare i conservanti nella stessa, preservando nel contempo tutti i suoi valori.

Questi sono i vantaggi di fare un solo prodotto: ci si può pensare e pensare così a fondo da farlo poi tanto bene ma tanto bene che... che la gente se ne accorge. E i dati di mercato lo confermano: Yomo è lo yogurt preferito dagli italiani.

Questo è il vantaggio di chi fa una cosa sola: fa di tutto per farla meglio. Questi sono i vantaggi di preferire Yomo.

YOMO
Più grande di un vasetto di yogurt.

RINALDI. PRONTA CONSEGNA.

Tutta la gamma dei veicoli industriali VOLKSWAGEN

PUNTO VENDITA
c.so Francia 282 - TO - Tel. 011/715696
CENTRO ASSISTENZA
c.so Marche 74 - TO - Tel. 011/715691

ASSISTENZA IMMEDIATA

Nelle nuove dimensioni operative di C.so Marche 74 e nei propri centri assistenza autorizzati di OULX, CHIUSA S.M., AVIGLIANA, RIVOLI e CIRIÈ

RINALDI CONCESSIONARIA
VOLKSWAGEN

La tragedia del barbera avvelenato danneggia l'immagine del mercato italiano e allarma le autorità francesi

Altre tre persone sono morte C'è il contrabbando del metilico

Sono due uomini e una donna - I decessi avvenuti a Carate Brianza, Genova e Cuneo - Le indagini

MILANO — [redacted] metilico: una tragedia che ha estasi confitti e che al tempo stesso rischia di provocare pericolose psicosi, per le quali non si può far altro che indagare. Il [redacted] morti per il [redacted] all'alcol metilico è [redacted]. Il [redacted] marzo all'ospedale [redacted] Carate Brianza [redacted] morta Daniela [redacted] marito, [redacted] una pistosa circostanza: la moglie [redacted] da [redacted] anni [redacted] mezzo e [redacted] tre mesi attende[redacted] un bimbo. Il 15 marzo [redacted] bevuto mezzo bottiglione [redacted] incriminato.

A Genova — [redacted] analisi tossicologiche devono [redacted] ancora portate a [redacted] — sempre [redacted] la [redacted] ragione [redacted] morto Gianfranco [redacted]. Aveva 50 anni. Il decesso è avvenuto il [redacted] marzo, anche prima che scoppiasse il caso del vino metilico. Se le analisi confermeranno le [redacted] della morte, Orcilo sarà [redacted] prima d'una lunga lista di vittime.

A Lecco, nella notte fra domenica [redacted] lunedì, è [redacted] Barucca, [redacted] anni, un operaio [redacted] pensione, nato [redacted] Capo d'Istria, ma residente a Calolzio, nel Bergamasco. I Barucca abitano a pochi passi dal market Supersconto, presso il quale, qualche settimana fa, avevano comprato [redacted] decina di bottiglioni [redacted] vino Odore, imbottigliato in Piemonte, [redacted] prodotto in Puglia, [redacted] nella zona di [redacted].

Paolo Barucca era sposato, [redacted] tre figli ed anche [redacted] moglie, Romana Jerebina, [redacted] bevuto qualche bic-

Paolo Barucca, morto a Lecco

chiere [redacted] vino, ma soltanto dopo i pasti.

E non [redacted]: altre [redacted] gravi pericoli. Alludiamo a Luigi Sutero di 44 anni, [redacted] quale [redacted] a tarda sera è [redacted] ricoverato [redacted] a Martino di Genova in gravissime condizioni (sembra intossicato dallo [redacted] vino Odore) ed a [redacted] Pellegrino, di [redacted] anni, ricoverato, in coma, all'ospedale [redacted] Croce di [redacted].

Alla povera donna, che [redacted] [redacted] Borgo San Dalmazzo in via Grandis 35, le analisi hanno riscontrato nel [redacted] una forte percentuale di alcol metilico. I primi sospetti [redacted] legati [redacted] un bottiglione [redacted] vino senza etichetta, nel quale ne era rimasto un quarto, oggi a [redacted]one del Laboratorio dell'Usl. Alcuni campioni sono [redacted] inviati immediatamente qui a Milano, per ulteriori analisi comparative.

Il vino sarebbe stato acquistato in damigiana da un venditore [redacted] Narzole, sulla cui identità i carabinieri mantengono il massimo riserbo.

Intanto [redacted] indagini dei carabinieri [redacted] Nas di Milano continuano incessanti: oggi saranno interrogati Giovanni e Daniele Giavegna, titolari [redacted] ditta di Narzole che a suo tempo fornì le partite di vino adulterato all'azienda Odore [redacted] incisa Scapaccino.

In tutta questa vicenda, un [redacted] è impressionante: nono[redacted] da una settimana televisioni, radio, giornali ed emittenti private parlassero della [redacted] della [redacted] e [redacted] [redacted] la popolazione, due [redacted] vittime hanno continuato a [redacted] il vino sospetto perché, a quanto pare, [redacted] convinti che nuocesse soltanto [redacted] [redacted] eccessive quantità.

Mentre alcuni increduli o superficiali hanno rischiato o perduto la vita, [redacted] altre [redacted] si [redacted] presentate a [redacted] Giustizia per [redacted] i loro sospetti in merito a recenti morti [redacted] familiari che facevano [redacted] di [redacted] «Odore».

La decisione di [redacted] [redacted] cause di alcuni decessi, specialmente [redacted] estiati, [redacted] già stata [redacted] dal costituto procuratore [redacted] nei giorni scorsi. Ora il magi[redacted] vaglierà i nuovi esposti. Molti parenti [redacted] vittime del vino [redacted] metilico stanno attuando la procedura per la costituzione [redacted] parte civile.

Per il momento, Giovanni e Daniele Giavegna sono stati arrestati per violazione della legge sulla [redacted] e adulterazione [redacted] [redacted] mentari, nonché indiziati di omicidio colposo plurimo e lesioni colpose plurime. Intanto la magistratura ha inviato comunicazioni giudiziarie a Carlo e Vincenzo Odore, i quali, probabilmente, [redacted] no di [redacted] ascoltati entro fine settimana.

[redacted] partite di vino da loro acquistate a Narzole [redacted] bero state due, giunte di [redacted] stinitri: la prima di «rosso», il 28 gennaio, e la seconda di «bianco», esattamente un mese dopo. Quel vino fu pagato [redacted] lire [redacted] litro. Chi aveva messo l'alcol metilico?

Negli ambienti inquirenti si ammette, tuttavia, che trovare alcol metilico pagandolo in «nero» è addirittura procurandoselo [redacted] contrabbando è, dovunque, tutt'altro [redacted] difficile. Diffusa, in proposito, il timore che la [redacted] avuta dall'inchiesta abbia indotto molti produttori a liberarsi da questo e altre sostanze illecitamente usate [redacted] il taglio dei vini.

[redacted] chi collega la posizione [redacted] Giavegna — in [redacted] condannati [redacted] adulterazione [redacted] l'immissione di zuccheri — con quanto [redacted] successo in questi giorni nel porto di Marsiglia.

Ornella Rota

Bloccata nel porto di Marsiglia nave cisterna di vino pugliese

Era stato venduto dalle cantine Fusco di Manduria - La «Clerville» [redacted] salpata da Gallipoli - Ora [redacted] Sète [redacted] attendono altri due carichi, [redacted] saranno sottoposti ad uguali controlli

DAL NOSTRO INVIATO

MARSIGLIA — Da 24 ore nel porto [redacted] [redacted] sono bloccate, per accertamenti, 2310 tonnellate di vino italiano. E' l'intero carico [redacted] nave cisterna «Clerville», battente bandiera francese.

Il vino, di proprietà delle cantine di Torino Fusco, grosso imprenditore pugliese [redacted], era salpato dal porto di Gallipoli [redacted] Marsi[redacted] la notte del 15 marzo.

La «Clerville» ieri [redacted] gettata [redacted] in Francia. Immediatamente [redacted] vino pugliese, su disposizioni del Bureau de Santé e dell'Ufficio repressioni frodi alimentari d'oltre confine è stato scaricato e [redacted] dentro cisterne che sono state [redacted] bloccate nel porto di Marsiglia per «accertamenti». Tecnici [redacted] hanno compiuto diversi [redacted] lievi-campioni per [redacted] se il vino di Torino Fusco è regolare o se, al contrario, contiene percentuali fuori legge di metanolo.

«E' tratta di normali controlli — hanno però tenuto a precisare funzionari della dogana e della Capitaneria di Porto di Marsiglia — *che effettuiamo quando arrivano in Francia carichi [redacted] vino straniero. In questo periodo, [redacted] quello che è accaduto in Italia, le vostre operazioni sanitarie sono doverosamente più puntuali. Tutto qui* [redacted] [redacted] la nave [redacted] *"Clerville" non è stata neppure bloccata, se vuole può riprendere anche subito il mare per altri trasporti».*

Quando si conosceranno gli [redacted] della [redacted] Il dottor Barrère, uno dei dirigenti [redacted] dogana regionale [redacted] Montpellier (controlla il [redacted]to [redacted] Sète, uno dei principali [redacted] Francia per l'importa[redacted] [redacted] del vino italiano) ha detto che ci [redacted] «da uno a due giorni».

[redacted] Italia, mentre le autorità francesi attendevano l'arrivo [redacted] vino pugliese, è scattata un'operazione quasi analoga nelle cantine di Manduria. Il comandante dei carabinieri di Napoli del nucleo antisofisticazioni (Nas) ha messo infatti sotto «sequestro conservativo» il vino di Torino Fusco. L'inchiesta [redacted] [redacted] dott. [redacted] Petruccelli, sostituto procuratore di Taranto. Anche qui sono stati fatti prelievi-campione di vino bianco e rosso [redacted]. Il risultato delle [redacted] lisi, secondo dichiarazioni dello stesso magistrato Petruccelli, potrebbero [redacted] sceri [redacted] entro [redacted].

«Non saranno diversi [redacted] *quelli di Marsiglia* — [redacted] detto Fusco — *il mio è sempre stato un ottimo vino. Le mie famiglie [redacted] imorata. [redacted] qualche tempo abbiamo però in certe contro. [redacted] anni fa dall'altra parte [redacted] quanti mi vogliono la figlia Annamaria, 22 anni, nuotra elementare».* Per riaverla [redacted] [redacted] [redacted] l'industriale vinicolo. [redacted] [redacted] un ti[redacted] di [redacted] milioni. Era il 6 giugno 1984.

[redacted] Francia [redacted] nave cisterna «Clerville» doveva consegnare [redacted] le [redacted] tonnellate [redacted] vino pugliese alla [redacted] Sepvin», ditta di Marsiglia che distribuisce vino all'ingrosso [redacted] della [redacted] Il dottor Barrère, uno dei dirigenti [redacted] dogana regionale [redacted] Montpellier (controlla il [redacted]to [redacted] Sète, uno dei principali [redacted] Francia per l'importa[redacted] [redacted] del vino italiano) ha detto che ci [redacted] «da uno a due giorni».

[redacted] Italia, mentre le autorità francesi attendevano l'arrivo [redacted] vino pugliese, è scattata un'operazione quasi analoga nelle cantine di Manduria. Il comandante dei carabinieri di Napoli del nucleo antisofisticazioni (Nas) ha messo infatti sotto «sequestro conservativo» il vino di Torino Fusco. L'inchiesta [redacted] [redacted] dott. [redacted] Petruccelli, sostituto procuratore di Taranto. Anche qui sono stati fatti prelievi-campione di vino bianco e rosso [redacted]. Il risultato delle [redacted] lisi, secondo dichiarazioni dello stesso magistrato Petruccelli, potrebbero [redacted] sceri [redacted] entro [redacted].

«Non saranno diversi [redacted] *quelli di Marsiglia* — [redacted] detto Fusco — *il mio è sempre stato un ottimo vino. Le mie famiglie [redacted] imorata. [redacted] qualche tempo abbiamo però in certe contro. [redacted] anni fa dall'altra parte [redacted] quanti mi vogliono la figlia Annamaria, 22 anni, nuotra elementare».* Per riaverla [redacted] [redacted] [redacted] l'industriale vinicolo. [redacted] [redacted] un ti[redacted] di [redacted] milioni. Era il 6 giugno 1984.

[redacted] Francia [redacted] nave cisterna «Clerville» doveva consegnare [redacted] le [redacted] tonnellate [redacted] vino pugliese alla [redacted] Sepvin», ditta di Marsiglia che distribuisce vino all'ingrosso [redacted] in tutto [redacted] MGL. I titolari sino [redacted] ieri [redacted] tardi erano all'oscuro che il carico fosse [redacted] giunto dall'Italia e si trovasse bloccato nel porto su disposizione delle autorità sanitarie locali.

Entro oggi o domani [redacted] nel porto [redacted] [redacted] altre due navi cisterne cariche di [redacted] proveniente [redacted]. Probabilmente anche loro saranno [redacted] sottoposte a controlli da parte del «Bureau de Santé». Di [redacted] [redacted] [redacted] francesi «Dorthea» e «Joran». Entrambe sono partite da [redacted] di Gallipoli la notte [redacted] sabato [redacted] marzo. La «Joran», però, doveva effettuare uno scalo a [redacted] in Sicilia, per caricare dell'altro vino [redacted] quindi arriverà più tardi.

Ieri sera sempre [redacted] Gallipoli, e [redacted] per [redacted] Francia, è partita un'altra nave cisterna carica [redacted] vino italiano, la «Valais», battente bandiera [redacted].

Per il [redacted] i francesi non sembrano intenzionati ad inasprire, [redacted] invece [redacted] cadde [redacted] [redacted] nel [redacted] una [redacted] [redacted] il vino [redacted]. A differenza [redacted] Germania dove [redacted] il ministero della Sanità tedesco invita a non «bere Barbera [redacted] altri vini rossi italiani» in Francia [redacted] il [redacted] sembra [redacted] [redacted] osservano. Anche i giornali [redacted] registrato, con titoli a [redacted] [redacted] colonne e nelle pagine interne, la notizia che in Italia 5 persone sono [redacted] dopo aver bevuto vino «avvelenato».

Roberto Basso

E' un provvedimento cautelativo

Sequestrato a Bari vino in un'azienda

DAL NOSTRO [redacted]

BARI — In Puglia sono in corso [redacted] chimiche [redacted] campioni di vino prelevato da un notevole quantitativo che i carabinieri del Nas hanno sequestrato nel deposito dell'azienda [redacted] Manduria (provincia di Taranto) ed in altre cantine vinicole.

A proposito della ditta Fusco, c'è [redacted] rilevare, [redacted] dovere di cronaca, che Anto[redacted] ha [redacted] di non aver mai spedito vino nell'Italia settentrionale.

Si è [redacted], comunque, solo di [redacted] provvedimento cautelativo della [redacted] della Repubblica [redacted] Taranto in seguito ad [redacted] notizia, non confermata, del sequestro [redacted] [redacted] nave [redacted] pugliese [redacted] acquistata [redacted] eseguito in Francia.

Oggi si dovrebbero [redacted] sapere i risultati delle [redacted] si. In relazione all'inchiesta [redacted] vino avvelenato, nessuna richiesta è giunta almeno fino a [redacted] [redacted] magistratura pu[redacted] In particolare alla [redacted]ura tarantina proprio [redacted] relazione al sequestro del vino di Manduria. *«Fino a questo momento* — precisa il sostituto Petro[redacted] — *non vi sono elementi che giustifichino eventuali comunicazioni giudiziarie».*

La Puglia è [redacted] grande produttrice di [redacted] [redacted] alta gradazione alcolica, che di solito viene adoperato nella vinificazione dei Doc [redacted] pratitutto del Nord: pie[redacted] e francesi. Infatti i porti [redacted] sono molto frequentati [redacted] navi che [redacted] vino destinato a Marsiglia.

[redacted] questi giorni l'esportazione con la Francia [redacted] ha subito soste. Sette navi sono salpate ieri [redacted] giro di [redacted] giorni [redacted] porti di Gallipoli e [redacted]. La Puglia ogni anno produce circa [redacted] milioni di ettolitri di vino. I vigneti occupano [redacted] mila ettari. Ci sono molte aziende vinicole di imbottigliamento. I vini Doc e Doc [redacted] [redacted] comunque una rendita.

Intanto si è appreso che [redacted] camera di Commercio di Lecce [redacted] affermato di costituirsi parte civile contro eventuali produttori [redacted] vino adulterato che [redacted] sero essere identificati [redacted] seguito [redacted] indagini.

Vito Cimmarusti

Napoli, esponenti di casa Savoia ed [redacted] regnanti ai funerali

L'addio alla duchessa d'Aosta

NAPOLI — Coperta dalla «bandiera dei Savoia, la stessa che avvolse in Kenya la bara «di suo marito Amedeo, e da quella scrurra e gigli d'oro ospetingi degli Orleans, da [redacted] [redacted] la duchessa Anna di [redacted] riposa nella cri[redacted] della [redacted] dell'Incoronata, a Capodimonte. Intorno a lei, ieri pomeriggio, nel rito funebre, [redacted] raccolti tutti i componenti della [redacted] a diverse centinaia di napoletani, a confermare un legame [redacted] la città e l'ex [redacted] [redacted] tutto [redacted] vivo.

Una cerimonia semplice, in memoria di una principessa discreta. Amedeo d'Aosta aveva curato personalmente la preparazione. Accanto a lui le figlie della duchessa scomparsa, Maria Cristina e Margherita, avvolte in [redacted] veli neri, i mariti Roberto d'Asburgo e Casimiro [redacted] Borbone, il principe Enrico D'Assia, la principessa Diana di Wurttemberg, Roberto d'Asburgo, figlio di Zita, l'ultima imperatrice d'Austria.

Mancava, forse per colpa del traffico, il conte di Parigi, Enrico d'Orleans, che pure [redacted] trovava a Napoli. In una [redacted] prime file, col cappello del collegio [redacted] poggiato [redacted] velluto [redacted] [redacted] giova[redacted] figlio [redacted] Amedeo, Aimone.

Fra il nero degli [redacted] dei Savoia [redacted] in [redacted] [redacted] divise delle crocerossine, giunte a Napoli [redacted] [redacted] Italia, spiccava il colore di molte uniformi dell'Aeronautica. Ad Amedeo d'Aosta, viceré d'Etiopia, è intitolato il quarto stormo della nostra aviazione militare. Nutrite le rappre[redacted] monarchiche: [redacted] i messaggi, oltre a quelli del Papa e di Cossiga, le condoglianze dei reali di Spagna, Belgio e Inghilterra.

Di [redacted] [redacted] Savoia Aosta monsignor Ugo Gratioso ha voluto ricordare soprattutto «l'umanità senza orientalismo». Per la principessa «onori [redacted] [redacted] come [redacted] sfondo [redacted] una [redacted] [redacted] Dei muoversi con [redacted] semplicità e [redacted] distinzione di un essere puro».

[redacted] riserbo, [redacted] discrezione [redacted] hanno [redacted] [redacted] sua vita, soprattutto dopo la scomparsa del marito sono state. Ha aggiunto il celebrante, altrettante dimostrazioni di forza, di realismo, della capacità di [redacted] l'[redacted] evolversi [redacted] tempi a fronte alta», restando [redacted] «agli ideali, non [redacted] dalle passioni, di chi non subisce lo spirare [redacted] vento, che tanto spesso [redacted] le bandiere».

La duchessa Anna, già vicereggina d'Etiopia, è stata sepolta accanto [redacted] cripta di Elena d'Aosta. I manifesti listati a [redacted] che le organizzazioni monarchiche hanno affisso in tutta la città, le [redacted] rano di «ricongiungersi con gli eroi dell'Amba Alagi».

Napoli. Una figlia di [redacted] d'Aosta con al suo fianco il capo della Casa Borbone delle Due Sicilie Ferdi[redacted] Duca di Castro fotografati ieri durante i funerali di Anna di Francia (Telefoto Associated Press)

Il metanolo all'esame della Cee

BRUXELLES — Sul «barbera al metanolo» anche la Cee vuol vederci chiaro. [redacted] se ne occuperà a livello tecnico in [redacted] oggi e domani a Bruxelles.

L'esecutivo comunitario ha chiesto infatti venerdì scorso di iscrivere all'ordine [redacted] giorno [redacted] «Comitato [redacted] gestione per il vino» l'esame della situazione che si è venuta a creare nella Cee in seguito all'estendersi dei casi di intossicamento e di avvelenamento determinati [redacted] «barbera al metanolo».

L'argomento [redacted] è all'ordine del giorno della riunione dei ministri dell'Agricoltura dell'Europa verde a Bruxelles, ma [redacted] è [redacted] che [redacted] venga affrontato tenuto anche conto del fatto che la Germania Federale ha annunciato il bloc[redacted] [redacted] importazioni di vino proveniente dal Piemonte e dalla Puglia.

Per poter chiudere le proprie frontiere [redacted] importazioni di [redacted] prodotto proveniente dalla Comunità, ciascun [redacted] della Cee deve informare preventivamente la commissione europea e spiegarne le ragioni. Nessuno fino ad ora le ha fatto

12.490.000 chiavi in [redacted]. La 1100 che aspettavi è arrivata. [redacted] non è una 1100 qualsiasi [redacted] una BX, un'altra [redacted] piena di fascino, [redacted] grinta e di voglia [redacted] co[redacted]. 5 marce, 150 Km/h, [redacted] freni a disco, sospensioni idropneumatiche. Nuova BX 1100: generosa nello spazio e nelle prestazioni, contenuta nei consumi e nel prezzo. I Concessionari Citroën ti aspettano per presentarti la [redacted] BX 1100: la novità selvaggia. CITROËN

- GALVAGNO, Alessandria • OZINO, Burolo d'Ivrea • CO.V.AUTO, Asti
- VIOTTI, Biella • F.LLI STEFANO, Casale M. • SUPERCAR, Chieri
- FIORE, Chivasso • INTER. AUTO, Cuneo • AUTOSPRINT, Domodossola
- P.I.C., Novara • TRAVERSO, Novi Ligure • STILCAR, Pinerolo San Secondo
- FINOTTI, Rosta • RUSPA, Torino • DEGIOVANNI, Vercelli

Vagone letto per Bolzano è finito [redacted]

[redacted] — [redacted] si è trattato [redacted] un disguido ma di [redacted] deviazione [redacted] traffico dovuta a motivi tecnici: in questo modo [redacted] Ferrovie dello Stato spiegano [redacted] vicenda [redacted] caduta giovedì quando i passeggeri [redacted] un vagone letto diretto a Bolzano [redacted] avuto [redacted] sgradi[redacted] [redacted] svegliarsi a Genova.

[redacted] Ferrovie dello Stato spiegano l'accaduto: [redacted] deviazione del convoglio era [redacted] programmata [redacted] Firenze-Bologna a causa di lavori quando l'imprevista caduta di un filo dell'alta tensione reso necessario il dirottamento di tutto il traffico.

Ridimensionando l'accaduto, quindi, alle Ferrovie dello Stato precisano [redacted] il convoglio è giunto poi a destinazione anche [redacted] con [redacted] minuti di ritardo.

Palermo, al maxiprocesso interrogato il cugino del boss Santapaola

Faceva l'autotrasportatore a Catania ma possedeva un supermarket e un club

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Al maxiproc[redacted] contro la cosche [redacted] è parlato [redacted] Club Privé «Tau Ceti» [redacted] una decina di anni fa a Torino [redacted] re Ercolano, uno dei 467 imputati, cugino (le madri sono [redacted] del pericoloso latitante «Nitto» Santapaola, incriminato per una ventina di omicidi, tra i quali il delitto Dalla Chiesa. La corte, su richiesta delle parti civili, ha disposto che la questura di Torino [redacted] invii al più presto [redacted] [redacted] del club, [redacted] ritrovo notturno con annesso ristorante.

«Tau Ceti», ha domandato il presidente Alfonso Giordano all'imputato, [redacted] *perché* [redacted] *chiamato così quel locale?».* Ed Ercolano, confuso: *«Ma, presidente, credo che sia il nome di* [redacted] *dio greco».*

«Non mi risulta», ha risposto il presidente ben sicuro che la sua cultura classica non lo tradisse. Allora il presidente ha chiesto conforto [redacted] due p.m. presenti in aula (Giuseppe Ayala e Domenico Signorino) e agli avvocati, [redacted] tutti hanno allargato [redacted] braccia: nell'aula-bunker dell'Ucciardone [redacted] saputo [redacted] niente [redacted] Tau Ceti.

Questa della divinità greca è stata solo una parentesi nell'udienza — la ventiseiesima [redacted] processone — [redacted] [redacted] dall'interrogatorio di Ercolano, personaggio-chiave del clan Santapaola.

Dopo una [redacted] riunione [redacted] camera di consiglio, [redacted] corte ha respinto la richiesta dell'avv. Amadeo D'Arie. [redacted]n[redacted] di Ercolano, tendente a far venire in aula Giuseppe Mutolo, il pentito che [redacted] giorni scorsi a [redacted] [redacted] l'altro [redacted] rivelato di avere concor[redacted] con altri pentiti, [redacted] i quali Antonino Calderone (uno dei tre accusatori di Ercolano), e con [redacted] investigatori, le [redacted] *dire* poi [redacted] magistrati.

La corte ha concluso [redacted] la testimonianza di Mutolo a Palermo *«non* [redacted] *utile e convincente».* Nell'ordinanza però i giudici hanno precisato [redacted] che *«eventuali indagini sull'attendibilità di Sala saranno fatte dopo la sua deposizione».*

Un altro degli accusatori di Ercolano è Sebastiano Dattilo, anch'egli pentito, [redacted] dente dell'*«Alessandro G.»*, un mercantile appartenente alla «Piortu Shipping Company», iscritto al Pireo, tra i cui soci figurava appunto Ercolano. Il carico fu sequestrato nel Canale di Suez tre anni fa — [redacted] 200 chilogrammi di eroina. Tre [redacted] dell'equipaggio [redacted] stati condannati ai lavori forzati a [redacted] in Egitto.

Una nave in Grecia, un club privé a Torino, quante attività per un «semplice» autotrasportatore [redacted] [redacted]? Ercolano ha sostenuto [redacted] *«aver investito i guadagni»* e [redacted] negato ogni [redacted] chiedendo, [redacted] hanno già fatto gli altri chiamati [redacted] causa dai pentiti, di essere messo a confronto con i suoi [redacted].

Ieri è stato pure ascoltato [redacted] orango [redacted] [redacted] *inferno di matti*, io non so proprio dirmelo» ha detto con l'aria sognolenta. Il processo riprenderà domani.

a. r.

Rapinati a Palermo 60 flaconi di metadone

PALERMO — Due rapinatori, [redacted] volto coperto da taschi motociclistici e armati, si sono impossessati di ottanta flaconi di [redacted] nell'Ospedale di Palermo.

I banditi hanno compiuto [redacted] rapina [redacted] del centro [redacted] le tossicodipendenze dopo [redacted] immobilizzato due infermiere.

Con il «grande ponte» prende praticamente via la stagione turistica

Un uovo pieno di turisti

esperti (causa il terrorismo e la flessione del dollaro) prevedono diminuzione degli ospiti americani, compensata un notevole incremento di tedeschi e inglesi - Anche molti italiani si preparano a la frontiera - Massiccio spiegamento di polizia e carabinieri per disciplinare il traffico sulle strade

ROMA — Pasqua bassa, in maglioncino, ma con previsioni turistiche. C'è solo da sperare che il tempo collabori perchè questo ponte primaverile (inizierà il 27 con la chiusura delle scuole chiuderà il 2 aprile) proiettare benefici effetti sulle vacanze estive, invogliando gli stranieri a tornare nel nostro Paese.

E' prevista una sensibile defezione degli americani, un 30 per cento, che vuol dire 300 miliardi in meno di valuta pregiata nelle E' annunciato il congresso nazionale degli operatori turistici aderenti Confesercenti che si è tenuto a Venezia. Però è stato anche detto «che nonostante le ombre, la stagione '86 si profila positiva, soprattutto per il recupero sul mercato europeo».

Quindi si prevede che, se la Pasqua sarà un po' più povera rispetto a quella della per via degli «yankees». Il loro posto sarà colmato dai tedeschi, 30 per cento in più, che si riempiranno sulle spiagge di e Lignano e dagli inglesi, anche il 30 per cento. Gli scandinavi, invece, raggiungerebbero il 22 per cento e, sempre secondo la tabella delle prenotazioni, aumenterebbero, rispetto alla Pasqua dello scorso anno, i francesi: 5 per cento.

Per tornare alla rinuncia degli americani hanno giocato molto i tragici episodi della «Achille Lauro», gli di Fiumicino, la situazione critica che si è venuta a creare tra Libia e Usa, accentuata dalle manovre navali americane davanti al Golfo della Sirte che ha fatto accorrere anche navi da guerra sovietiche.

E non ultima causa notevole defezione è la scivolata dollaro che ha alzato i preventivi-spesa dei villeggianti, finanziariamente inseriti nella fascia media. Sembra che la crisi del cliente americano non tocchi solo noi, coinvolga aree europee; come dire mal comune mezzo gaudio. Per quanto ci riguarda speriamo che, trascorso questo particolare momento, il turista di oltre torni a inserire nel suo taccuino il viaggio in Italia, già quest'anno, per le vacanze estive.

Torniamo alle nostre previsioni. Ancora una volta i veri vacanzieli saranno gli italiani (il 10 per cento in più rispetto allo che cominceranno a muoversi abbiamo detto, il 27, la chiusura delle scuole. La Società Autostrade dell'«Iri-Italstat» ha fatto i calcoli del movimento veicolare sulla sua sola prevede traffico giornaliero milione di unità: giovedì, venerdì, lunedì e martedì primo aprile. Più ridotto sabato e mercoledì 2 (ultimo giorno di scolastica) perchè parte di turisti rientrerà la sera prima. molto caldi quindi e, per favorire quello enorme non potranno viaggiare, dalle ore 14 del 26 marzo alle 24 del 31, i veicoli merci superiori ai 50 quintali.

Come al si formeranno code ai caselli dei grandi centri urbani «in particolare nelle mattinate e nei pomeriggi di giovedì 27 e venerdì 28 — avverte la direzione dell'Autostrade — mentre più libere saranno le ore centrali della giornata e quella della sera e della notte». ne tengano conto. Naturalmente sono poi previste code al rientro. Ricordiamo che lo scorso a Vipiteno, ultimo casello di uscita dell'autostrada prima del confine, le vetture in fila raggiunsero la lunghezza di 18 chilometri.

Massiccia la presenza di polizia e carabinieri su tutte le strade. Anche in elicotteri. L'ordine è di colpire senza pietà gli indisciplinati. Durante il «ponte» dell'85, gli agenti hanno fatto mediamente 18.714 contravvenzioni al giorno. Ma nonostante questo attento, severo controllo, i morti sulle strade furono 115 (+1,3 per cento in più rispetto alla Pasqua precedente) e i feriti 3288 (+4,8%). In trasporto, in cinque giorni di «week-end», bruciammo, tra benzina e gasolio, 130 miliardi di lire. questa spesa escluse le ferrovie e le linee aeree.

Le mete del «lungo ponte» saranno come sempre i centri montani dove c'è neve. Il mare per prepararsi la pelle alla prima abbronzatura il tempo, previsto variabile, deciderà di voltarsi decisamente al brutto) e ai laghi, per chi preferisce la quiete alla frenesia. Si prospetta anche un buon turismo itinerante per visitare le città dell'arte, Venezia, Firenze e Roma in particolare, o uscite «fuori porta» per semplici scampagnate che si concluderanno a sera. Un «pendolarismo» orpai consolidato, all'insegna del risparmio. Il «ponte» darà anche un'occasione per dar aria alle seconde case, stipulare contratti d'affitto con i villeggianti estivi, guardarsi attorno in ricerca di posti nuovi dove trascorrere le ferie.

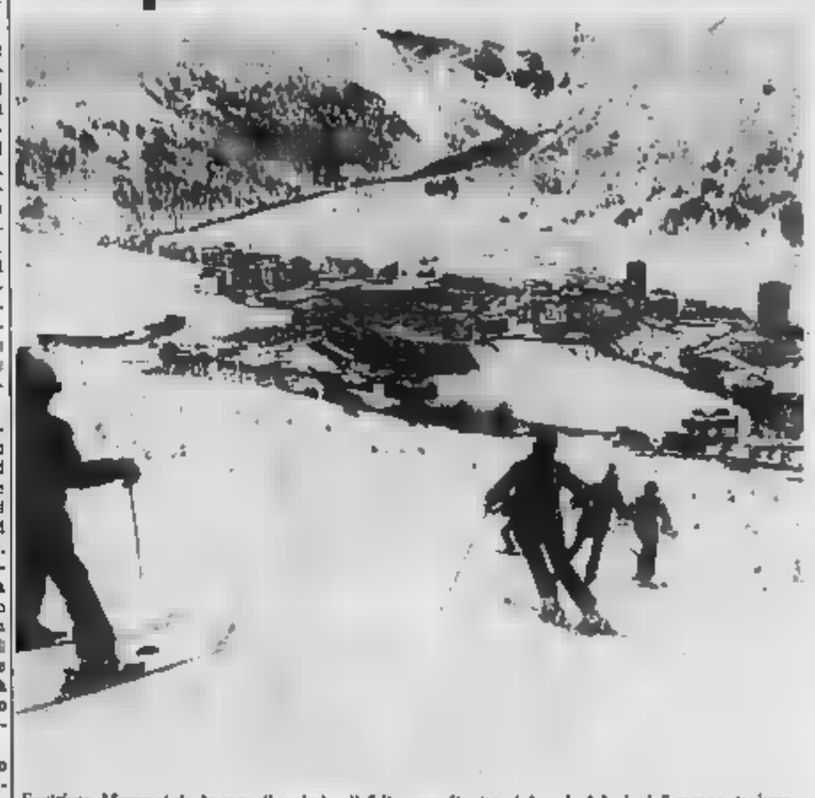
Gli operatori del settore sono convinti che sarà raggiunto il tutto esaurito negli alberghi, nelle pensioni, nei campeggi dove, come al solito, la maggioranza sarà di giovani con la «canadese». Speriamo che si ripeta la Pasqua dell'85 che fu veramente d'oro, da Anni Benzanta: allora spendemmo 1900 miliardi. Dal canto loro gli operatori del nostro Paese si sono impegnati a contenere l'aumento costo-soggiorno, bloccandolo attorno al 5 per cento, mentre in altri Paesi, stri concorrenti, questo limite è stato superato.

Se le previsioni in Italia saranno azzeccate, nulla hanno temere gli albergatori francesi, spagnoli, svizzeri e austriaci. Ferrovie e aerei sono zeppi di prenotazioni per viaggi oltre il confine. Non saranno pochi gli italiani che a Pasqua andranno a rosolarsi al sole dei Tropici o semplicemente a fare una gita a Parigi, Vienna o Madrid, ricche di e opere d'arte. E non è una novità che quando gli italiani vanno all'estero diventano spendaccioni.

Lo anno, secondo una stima dell'Unione consumatori, abbiamo lasciato fuori casa non meno di 80 miliardi.

Aldo Popaiz

Fuoripista da favola a Sestriere

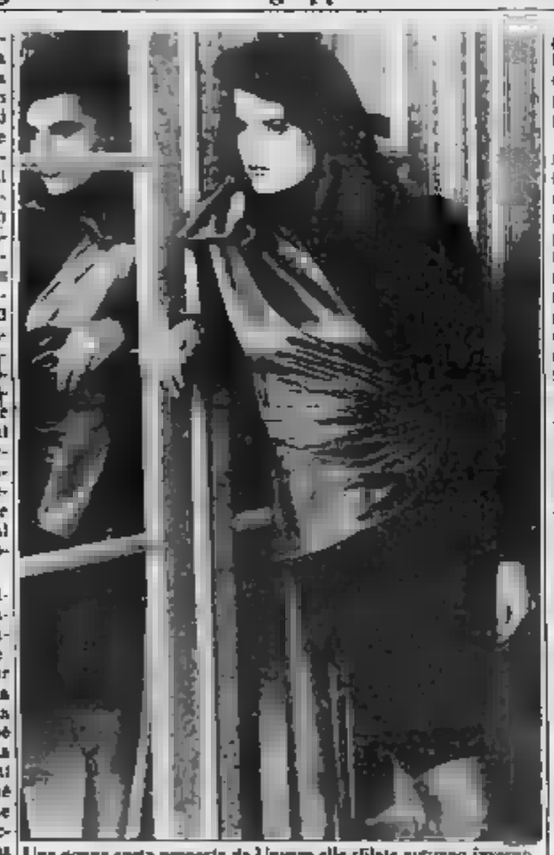


Sestriere. Marzo si rivela come il periodo più felice per gli sciatori dopo le delusioni di mezza stagione. Sulle Alpi Occidentali fa neve e alla mediamente più di un metro a quota duemila. La Pasqua ormai imminente e anche tutto aprile non daranno problemi di agibilità. E' cominciata la stagione magica del fuoripista: Il Fratevo con sciatori in piena discesa (Foto Cesare Bosio)

Le sfilate del prêt-à-porter per la moda autunno inverno del 1986

Spira su Parigi il vento della Siberia

stilisti si sono ispirati alla Russia per le creazioni - I colori sono cupi, i materiali compatti, in maglia e in tessuto - Il giapponese Kenzo è partito alla conquista del Far West



Una gonna corta proposta da Ungaro alle sfilate autunno-inverno

PARIGI — Sulla porta Marengo, che introduce alla nuova sede delle sfilate nella Cour carrée del Louvre, non batte la luna come sui famosi campi ma la pioggia. Fra le belle mura del museo la stagionale sistemazione dei soliti tendoni non ci guadagna, anzi, l'ultimo regalo di Jack Lang è un po' spinoso e fra una burrasca e l'altra la signora d'inverno «made in France» esce, come si paventava, in grigio e decisamente in lungo. Il ritorno alla tradizione, variamente interpretata, l'intenzione di ripristinare le linee al loro posto tuttavia a Parigi si sa proprio allarga il perbenismo e all'eleganza domenicale. Qui le unghiate da leone d'inverno sono all'onore d'ogni sfilata, ogni personalità meriterebbe un cenno a sè: come dire che c'è da scegliere e, al di là dello spettacolo, la sostanza resta.

Jean-Paul Gaultier, considerato ormai indiscusso leader dell'evoluzione del costume a specchio delle nuove generazioni, ha mutato per l'ennesima volta luogo per la sua megasfilata: Halle della Villette, Espace nord, cioè l'ex mattatoio di Parigi e la nuova area ricca di fermenti artistico-culturali nonchè tecnologici, fortunatamente immensa, proprio come occorre per i moltiplicati fans di questo creatore, i cui modelli sono realizzati in Italia. E' cominciata da Gaultier l'ispirazione Russia, non si sa se omaggio a Gorbaciov o alla simpatica Raissa: fatto sta che dal look teatrale e un po' folk della passata stagione, lo stilista più venduto in Francia è passato ad un grande attore di linee e volumi, i colori sono cupi, tanto nero, oltanto verde bottiglia, bordo, i materiali compatti, sia in maglia che in moltissima pelle il trapuntato ed il velluto, bessuna stampa, niente accessori, soli vasti patchwork in righe orizzontali e verticali intercalate da scritte in alfabeto cirillico. Tutto, giacche essenziali, corte redingotes di sera su calzoni da ciclista o gonne bambolesche a palloncino in raso pesante, aderisce come una seconda pelle al corpo. Non mancano però abiti da debuttante in mollettone trapunto, fermati appena sopra il ginocchio. Già, perchè questa è l'unica lunghezza adottata, in contrasto altri stilisti che al lungo alternano il corto o premono il pedale della lunghezza alla caviglia.

La Russia, ma siberiana e comunista immagini militaresche e galattiche, anche da Thierry Mugler, che, a livello spettacolo, ha avuto qualche difficoltà a far trascinare da sei cani bianchi in passerella la slitta con una delle sue altere, divine creature, vita strizzata all'ultimo respiro, fianchi e spalle esaltati da drappeggi a onde ondulate, maniche e busto ricamati in ghiaccioli e stalattiti in cristallo. Pochi abiti, moltissimi tailleurs, la giacca drappeggiata a sciarpa, la falda ricca ma scolpita, la gonna dritta accorciata in stile, i pantaloni oriali d'una cresta dalla vita all'orlo, ghiacciati pastelli i colori di punta.

L'abbondanza del tessuto è sembrata intrigare il gruppo giapponesi, che tradizionalmente aprono le sfilate della lunga del prêt-à-porter parigino. Rigorosamente in bianco e nero, nelle lane a trama irregolare, nei tweed pesantissimi, la signora di «Comme des garcons» pone l'accento sui fianchi sempre evidenziati nella falda arricciata e rivoltata, o grazie al gioco delle sovrapposizioni gonne-pareo, grembiuli, mentre pantaloni. Un gioco riesce benissimo ad Anne-Marie Berretta quando posa giacchini corti su giacche lunghe di stile guru e su gonne drappeggiate ma fasciate ai fianchi, asimmetriche negli orli o fa riscaldare i suoi mantelli di cappuccio da palatot o da bolero scozzese.

Anche Yohji Yamamoto punta sui fianchi abbondanti e nel privilegio accordato al bianco e nero, ma la sua linea acquista una bella drammaticità per l'asimmetria spesso paradossale degli orli. possono apparire di pulita verticalità i suoi tailleurs che pure sfuggono in abbondanza di tulle nella falda sulle reni, al sprocco a petalo in palloncini: così i mantelli sono uno o due, visti davanti o dietro, dove vita come giacche. Qualcosa che ritorna da Issey Miyake nella variazione del motivo in viola e senape, accanto all'idea della sovrapposizione in capi trattenuti da fibbie da bretelle maschili: pantaloni che sembrano perdersi per via, gonnone pensionanti per trasformazioni future, tutto nel lungo, nel drappeggio. Vere sculture di tessuto, mentre bendaggi monacali sempre di o nero (Yohji Yamamoto) o nel colore dell'insieme (Miyake) aggiungono un enigma feriatico.

Diverso da tutti il giapponese più parigino di tutti, Kenzo, che non solo rallegra l'inverno di rossi e di gialli, turchesi e violetti ma parte alla conquista del Far West: gonne da gaucho alla caviglia in velluto a toste come la giacca lunga o lo spencer. I rivolti stemmati, il gilè da sceriffo, donne della prateria in giacche avvitate su gonnelloni a ruota, a spicchi, a balze su immancabili stivali decorati a Sollazzo

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa

L'uovo di Pasqua

La ragazza che dice di aver comprato due uova con le campane ma confessionate diversamente non può aver scelto che il 3 e il 4 oppure il 5. Scartando le prime due, resta l'uovo 5. Le due uova con il pertauovo uguale possono essere il 4, il 5 oppure il 3. Scartandone due, ne rimarrebbe uno che va anch'esso escluso in quanto con «fiocco a fiorellini» come l'uovo scelto dalla seconda ragazza. Pertanto l'uovo scelto da Lisa è il 3.

Scarabeo

Giuseppe, con consumata abilità: trasformò MESTA in RIMESTATELO, facendo assumere allo Scarabeo il valore di E e ottenendo 58 punti

Othello

Vince il Nero (!) con il punteggio di 40 a 24. Infatti sono possibili ancora solo quattro mosse, tutte del Nero. A Othello non si finisce mai di imparare e di stupirsi!

L'intruso

L'intruso è il no «e». Infatti la somma delle due cifre contenute nelle altre tessere è costituita da 7 e doppia di quella della tessera che la precede

Parole incrociate

1) 12-7; 2 × 12; 3) 11-8, 2 × 11; 3) 4-7, e patta.

Scacchi

Il Nero ha giocato 1. . . h6!; 2. R:h4.Dd1!?; il Bianco si è arreso.

Rebus

(4,9): pari son a NZA – CUPA RISONANZA.

Master Mind

La soluzione esatta è la seguente: A V O V

gabetti

Tel. 011/5767

Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60

IMMOBILI U • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • IMMOBILIARI

IMMOBILI URBANI

C.SO G. FERRARIS
In palazzo di recente costruzione con doppi ascensori e portineria, vendiamo signorile e panoramicissimo appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina, camera di servizio, tripli servizi e terrazzo.

VILLA CROCETTA
Nelle immediate adiacenze dell'isola pedonale, prestigiosa villa di mq. 2200 ca. con giardino recintato.

POZZO STRADA
Via S. Antonino, in recente costruzione con ascensore e riscaldamento centrale, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 3 camere, cucina, bagni.

VIA PIFFETTI
Adiacenze Via Bidone in bella casa d'epoca dotata di riscaldamento centrale vendiamo spazioso appartamento libero di ingresso, 3 camere, cucina, bagno e giardino privato di mq

S. RITA
Via Lima, adiacente Corso Sebastopoli in recentissima costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di ingresso, soggiorno, una camera cucina, bagno

VIA SACCHI
In signorile d'epoca con a riscaldamento centrale, vendiamo luminoso appartamento libero, ristrutturato di ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, ripostiglio.

PALAZZO VILLANIS
Via S. Maria, in signorile palazzo completamente ristrutturato, vendiamo appartamento libero, ultimo piano di: ingresso salone una camera cucina, doppi servizi

VIA VELA
Adiacente C.so Duca degli Abruzzi, in bella casa d'epoca con ascensore e centrale, vendiamo ampio appartamento libero di: ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi.

VIA GENOVESI
Quasi angolo C.so Re Umberto, in bella casa d'epoca, vendiamo signorile appartamento libero di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno.

PIROZZI NA
in signorile palazzina con giardino condominiale, vendiamo splendido appartamento libero di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, lavanderia, ripostiglio, locale di servizio, ampi servizi, studio, lavatoio e poi ancora

S. CARAGLIO
Adiacente C.so Peschiera, prezzi da vero affare, appartamenti anche liberi di: ingresso, 2 camere, cucina, servizi L. 25 000 000. Pagamento agevolato da Casa Gabetti fino al Personale sul posto al pomeriggio.

VIA MAZZINI
In stabile completamente ristrutturato, vendiamo appartamento libero piano alto di: ingresso, salone, una cucina, bagno.

C.SO PESCHIERA
Adiacenze Bossolasco, in recentissima costruzione, vendiamo spazioso e luminoso appartamento di: ingresso, salone con bovindo, 2 camere, cucina, doppi servizi e posto auto.

RICERCHIAMO
Per nostra selezionata clientela appartamenti liberi in zona Fra Cappuccini di signorile stabile 3/4 camere, doppi servizi.

IMMOBILI PER L'IMPRESA

LOCALE
Adiacenze C.so Regina, in Via Vicenza proponiamo locale laboratorio angolare da ristrutturare anche ad uso di esposizione, superficie coperta 700 mq. circa 100 mq. VENDITA

UFFICIO
Su una delle più centrali piazze di Torino, proponiamo in stabile completamente e signorilmente ristrutturato, ufficio due livelli, accesso indipendente, superfice totale mq. 2100, posti auto AFFITTO

LOCALE
In Borgo San Paolo, bassi fabbricati fronte strada, con corte propria, uffici e riscaldamento centrale, superfice coperta complessiva mq 1950, corte mq. 300. VENDITA

UFFICIO
Zona Francia, in Via Bagetti, al 2° piano di signorile casa d'epoca ottimi in perfetta condizioni di 6 vani, doppi servizi, mq. 170. VENDITA

All'Autoporto Pescarito complesso indipendente con capannone di mq. uffici di mq. 230, servizi di mq. 220 terreno recintato di mq. 4500 ca. AFFITTO

CASELETTE
Vendiamo villa libera, signorile di recente e moderna costruzione, indipendente con giardino mq. 800, composta di: salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, lavanderia, lavanderia, garage

DORGARO
Via Lanzo, vendiamo attico libero, panoramico, composto di: soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, ampio terrazzo di mq. 120. L. 110 000 000

VAL DELLA
Vendiamo villino libero, ultimissimo, recentemente costruito, di mq. 200 su due piani con giardino indipendente di mq 540. Ottime rifiniture ed esposizione.

UFFICIO
Presso Corso Palestro, Via in splendido d'epoca, proponiamo signorile ufficio su due livelli con comunicazione interna, superfice complessiva mq box VENDITA

RICERCHIAMO
In zone semicentrali uffici in affitto, per attività professionali e commerciali, superfice richiesta da 80 a 200 mq.

RICERCHIAMO
Nella 1ª cintura di Torino, appartamenti liberi e occupati in zone residenziali, comode ai servizi. Pagamento in contanti

CASTIGLIONE TO
Vendiamo villa libera, bifamiliare mq. 420, giardino recintato di mq. 1000. Costruzione recente e accurata, in zona tranquilla e comoda servizi. Possibilità di permuta.

IMMOBILI EXTRA URBANI

ADIACENZE SUPERGA
In Baldissero Valle Ceppi, vendiamo villa moderna, di nuova costruzione, libera, panoramica, ottimamente rifinita, di mq. 400 su due piani con mq. 2500 terreno collinare volendo altri mq. di terreno confinante a valle

ROLETTO
A 5 km. prima di Pinerolo, sulla collina, vendiamo grazioso villino libero, ultimissimo, esposto, con rifiniture e giardino di mq 1750.

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con piogge sparse anche a carattere di rovescio e nevicate sui rilievi al di sopra dei 500 metri; tendenza ad attenuazione dei fenomeni sul settore nord occidentale e sul medio versante tirrenico.

temperatura: in lieve diminuzione a iniziare dalle regioni settentrionali

venti: moderati tra Ovest e Nord-Ovest sulle regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna; moderati da Sud-Ovest con locali rinforzi sulle altre regioni

mari: molto mossi o agitati quelli a Ovest della penisola e l'Adriatico, mossi, con moto ondoso in aumento gli altri mari

città italiane

Bolzano	4	19	L'Aquila	5	14
Verona	9	9	Reggio Uria	6	15
Trieste	7	19	Reggio Emil.	7	15
Venezia	8	8	Campobasso	3	11
Milano	2	7	Bari	5	14
Torino	1	6	Napoli	8	14
Cuneo	4	8	Potenza	3	9
Genova	11	14	S.M. Leuca	10	14
Bologna	6	12	R. Calabria	10	15
Firenze	7	9	Messina	14	18
Pisa	8	11	Palermo	9	18
Livorno	6	10	Catania	5	19
Perugia	4	11	Alghero	13	17
Pescara	4	18	Cagliari	12	20

città estere

Amsterdam	1	7	pioggia	Lisbona	11	18	sereno
Atene	10	17	nuvoloso	Londra	6	11	pioggia
Bonghon	20	24	sereno	Los Angeles	12	20	nuvoloso
Berlino	2	6	pioggia	Madrid	5	22	sereno
Bruxelles	0	6	pioggia	Montreal	-2	6	pioggia
Buenos Aires	18	26	pioggia	Mosca	-7	0	nuvoloso
Copenaghen	3	8	nuvoloso	New York	7	11	sereno
Dublino	8	8	pioggia	Parigi	5	13	nuvoloso
Francoforte	2	10	pioggia	Pechino	1	14	sereno
Gerusalemme	10	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	31	nuvoloso
Ginevra	4	6	pioggia	Sydney	18	28	sereno
Honolulu	21	28	sereno	Tokyo	5	10	nuvoloso
Helsinki	0	4	neve	Vienna	1	8	nuvoloso
Il Cairo	13	26	nuvoloso	Varsavia	4	11	sereno

VERTICE DI GINEVRA A casa [illegible] accordo, nuovo colpo al mercato

L'Opec alza bandiera bianca il greggio punta ai 10 dollari

Saltata all'ultimo momento un'intesa sui tagli alla produzione - Una nuova conferenza convocata per il [illegible] aprile

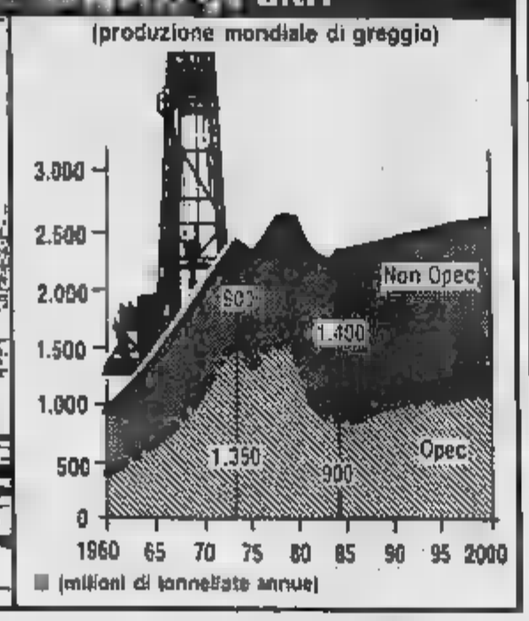
L'Urss sceglie il porto [illegible] Genova

GENOVA — Negli ultimi tre anni l'Unione Sovietica è stata il miglior cliente del porto di Genova: [illegible] di [illegible] premessa è stato siglato nei giorni scorsi a Odessa e a Mosca, un protocollo d'intesa per il triennio 1987-'89 tra i responsabili delle compagnie armatoriali di Stato del Mar Nero e del Mar d'Azov e il presidente del Cap, Roberto D'Alessandro.

Le navi russe sceglieranno, in via esclusiva il porto di Genova sia per i trasporti tradizionali (rinfuse e merci varie), sia per il settore idrocarburi, nella prospettiva del potenziamento [illegible] servizio container. Tra le [illegible] che [illegible] corollario al protocollo c'è un impegno di massima da parte del porto di Genova di realizzare strutture a terra, centri culturali e di servizio a favore dei marittimi russi (piscina, [illegible] da gioco, cinema, ecc.), sull'esempio [illegible] quanto è stato fatto da parte dei porti [illegible] Nord Europa, quali Anversa, Amburgo e Rotterdam.

Entro la fine del mese, in base al protocollo, (che si è concretizzato dopo un incontro a [illegible] tra Mosca tra D'Alessandro e il ministro sovietico della marina mercantile Tikhonov), la Compagnia del [illegible] Nero (la Black Sea Shipping) toccherà Genova, quale unico scalo italiano, della linea, quindicinale tra il Mar Nero, il Canada e Cuba.

Cala la [illegible] Opec [illegible] gli altri



DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — L'Opec [illegible] ieri bandiera bianca, ha riconosciuto la propria sconfitta. Per ben [illegible] giorni ha [illegible] di [illegible] un accordo che rianimasse i prezzi del greggio, che invertisse la spirale del mercato: ma senza [illegible] alcuno. E' stato un fallimento totale, un naufragio [illegible]. [illegible] teoria. [illegible] soltanto una [illegible] sione», il [illegible] rinviato al 15 aprile, dopo [illegible] sultazioni fra i tredici governi. [illegible] tanti e tali sono i contrasti che, per ora almeno, questo futuro [illegible] non promette intese facili.

[illegible] si capisce neppure perché questo [illegible] ginevrino [illegible] [illegible] Ora [illegible] qualche giorno era evidente che ad ogni progresso si accompagnavano due [illegible] gressi, che tutti invocavano [illegible] che terapie [illegible] però piegarsi agli inevitabili sacrifici [illegible]. L'accordo fra i tredici dell'Opec e cinque produttori non Opec (Angola, Egitto, Malaysia, Messico, Oman) aveva [illegible] in luce tutte queste debolezze. I tredici [illegible] erano riusciti a strappare [illegible] cinque soltanto vaghe promesse di cooperazione, [illegible] non avevano saputo ad esprimere il proposito di innalzare il prezzo [illegible] greggio a ben [illegible] dollari il barile. Un miraggio.

La «sospensione» è [illegible] comunicata ai giornalisti con poche righe fotocopiate, con [illegible] foglietto senza intestazione, anonimo. «Dopo aver *deliberato ampiamente sulla situazione del mercato e sui provvedimenti necessari per ripristinare la sua stabilità, questa settantaseiesima conferenza straordinaria ha deciso di aggiornare i lavori e riprendere l'incontro il 15* [illegible], *affinché le delegazioni possano consultarsi* [illegible] *i rispettivi governi e i governi con gli altri* [illegible] *produttori e esportatori*». Nessuna conferenza stampa. Quei delegati che ancora [illegible] erano partiti hanno lasciato in fretta e in silenzio l'Hotel Intercontinental.

Molti sono [illegible] scogli su cui è affondata la conferenza. Avendo riconosciuto il fiasco della «[illegible] dei prezzi» [illegible] in dicembre, i tredici, all'inizio del [illegible] vano concordato [illegible] la vecchia formula [illegible] alla produzione. Ma non [illegible] è mai [illegible] oltre un compromesso [illegible] principio.

L'Arabia Saudita [illegible] i suoi tre alleati [illegible] Golfo (Kuwait, [illegible] Arabi Uniti, Qatar) [illegible] fatto concessioni, avevano accettato che il tetto collettivo venisse abbassato di 3 milioni e mezzo di barili al giorno: quindi, [illegible] mi[illegible] e [illegible] di oggi a soli 16 milioni. (Il tetto «ufficiale» è [illegible] [illegible] milioni e, a giudizio [illegible] essere il [illegible] reale perché tutti lo rispettino). Un patto di ferro per una produzione [illegible] periore [illegible] 14 [illegible] avrebbe senza [illegible] impressionato il mercato, e frustrato i prezzi, ma il negoziato si [illegible] sfaldato dinanzi all'assegnazione delle quote. Il Venezuela [illegible] non vuole rinunciare a un solo barile; Iran, Iraq, Nigeria, Ecuador vogliono quote maggiori.

In teoria, l'Arabia Saudita aveva consentito di tagliare la propria produzione da 4 milioni e [illegible] barili a 3 milioni [illegible] mila, [illegible] poi, i [illegible] s'erano ingessiti, il suo si è già convertito in no. Cosa avverrà [illegible] questo [illegible] prima del prossimo congresso? Alcuni Paesi, i più popolosi, i più indebitati, continueranno a soffrire; altri, come l'Arabia Saudita, [illegible] deranno abbastanza [illegible] bare un discreto equilibrio finanziario. [illegible] i prezzi sentiranno sempre più l'attrazione di quota[illegible]

Mario Ciriello

[illegible] DIREZIONE [illegible] DI [illegible]
2° REPARTO - 5° [illegible]

AVVISI DI GARA

Il giorno 17 giugno 1986 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Militari di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 MILANO - Tel. 02 468 5457 licitazione privata, a prezzo base pieno, con accorrenza aperta alle ditte appartenenti agli Stati Membri della Comunità Economica Europea (CEE), per la provvista di n. 21.000 barrette per fortificazione (pala Marina Militare) in due tipi, come meglio specificato nel bando di gara e secondo le particolari caratteristiche e modalità che saranno indicate nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo la procedura stabilita dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni.
Il bando di gara è stato inviato in data 18 marzo 1986 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori della Difesa la domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 3000 (salvo esenzioni in base), dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 ROMA entro il 29 aprile 1986 corredata della documentazione di cui agli articoli 10 comma primo lettere a), b), d) ed e), 11, 12 comma primo lettera a) e c), 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113; le ditte iscritte al predetto albo dovranno far pervenire entro la data ed all'indirizzo sopra indicati le documentazioni comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 10, comma primo lettere a), b), d) ed e) della legge citata.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - Tel. 06 380.8773.

IL DIRETTORE GENERALE

[illegible] DIREZIONE [illegible] DI [illegible]
2° REPARTO - 5° [illegible]

AVVISI DI GARA

Il giorno 17 giugno 1986 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Militari di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 MILANO - Tel. 02 468 5457 licitazione privata, a prezzo base pieno, con accorrenza aperta alle ditte appartenenti agli Stati Membri della Comunità Economica Europea (CEE), per la provvista di n. 20.000 barrette per fortificazione (pala Marina Militare) in due tipi, come meglio specificato nel bando di gara e secondo le particolari caratteristiche e modalità che saranno indicate nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo la procedura stabilita dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni.
Il bando di gara è stato inviato in data 18 marzo 1986 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori della Difesa la domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 3000 (salvo esenzioni in base), dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 ROMA entro il 29 aprile 1986 corredata della documentazione di cui agli articoli 10 comma primo lettere a), b), d) ed e), 11, 12 comma primo lettera a) e c), 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113; le ditte iscritte al predetto albo dovranno far pervenire entro la data ed all'indirizzo sopra indicati la documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 10, comma primo lettere a), b), d) ed e) della legge citata.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - Tel. 06 380.8773.

IL DIRETTORE GENERALE

[illegible] DELLA DIFESA
[illegible] GENERALE DI COMMISSARIATO
2° REPARTO - 5° DIVISIONE

AVVISO DI [illegible]

Il giorno 18 giugno 1986 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Militari di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 MILANO - Tel. 02 468 5457 licitazione privata, a prezzo base pieno, con accorrenza aperta alle ditte appartenenti agli Stati Membri della Comunità Economica Europea (CEE) - GATT per la fornitura di n. 20.000 barrette per fortificazione (pala Marina Militare); n. 130.000 teloni in plastica cerata tipo n. 8.530.000 corde varie (gomene n. 30.000 pennelli da barba n. 3.520.000 tazze da carta in paglia n. 427.500 saponi in pasta in tubetti n. 56.000 saponi saponi barba n. 474.000 saponi solidi n. 30.000 spazzole capelli n. 514.000.000 lamette carta per mense n. 30.000 sacchi termici maiolino di cui 7.000 pezzi ripiegati-stivati-ad-fascio per l'arredo di gilet e bracciali di particolari descrittive e modalità che saranno indicate nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo la procedura stabilita dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni.
Il bando di gara è stato inviato in data 18 marzo 1986 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori della Difesa la domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 3000 (salvo esenzioni in base), dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 ROMA entro il 2 maggio 1986 corredata della documentazione di cui agli articoli 10 comma primo lettere a), b), d) ed e), 11, 12 comma primo lettera a) e c), 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113; le ditte iscritte al predetto albo dovranno far pervenire entro la data ed all'indirizzo sopra indicati la documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 10, comma primo lettere a), b), d) ed e) della legge citata.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - Tel. 06 380.8773.

IL DIRETTORE GENERALE

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto
RIAPERTURA TERMINI

La Provincia di Torino indice la sottoelencata gara d'appalto mediante licitazione privata.
1) Fornitura [illegible] materiale di pulizia igienico-sanitario, per la durata di anni due. Importo a base [illegible] L. 243.960.000.
La predetta licitazione privata avrà luogo ad [illegible] gratis con le modalità di cui alla lettera c) dell'art. 73 e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827, e con aggiudicazione all'offerente il maggior ribasso.
Le imprese interessate all'appalto suddetto e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) entro e non oltre il 7 aprile 1986 alla Divisione Contratti-Espropri della Provincia - Via Maria Vittoria 12 - 10123 TORINO.
Si precisa inoltre che rimangono valide le richieste precedentemente fatte pervenire dalle imprese, in conformità al bando pubblicato in data 18-3-1986.
Torino, li 25 marzo 1986.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE [illegible] Nicoletta Casiraghi

---

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di Gara d'appalto

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:
— S.P. n. 122 di Chieri. Tratto Chieri - Berzesseno. Ampliamento e rettifica della sede viabile dalla progr. km 25.960 alla progr. km 29.750. Importo a base di gara: L. 1.070.000.000. Categoria: 6 A.N.C.
La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerta segreta con le modalità di cui all'art. 1 lett. d) della Legge 2-2-73 n. 14.
Le imprese interessate, iscritte alla categoria suindicata, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) entro e non oltre l'11 aprile 1986 alla Divisione Contratti - Espropri della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.
Si precisa inoltre che i lavori di cui sopra sono finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
Torino, li 25 marzo 1986.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE Dottssa Nicoletta Casiraghi

---

[illegible] DI [illegible]

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura n. 22382 R.E. - promossa dal FALLIMENTO INDUSTRIA PIEMONTESE DEI COLORI DI ANILINA S.r.l.
Curatore dr. Proc. Gabriella Buratti via Ospedale 36, Bagnolo (MI), tel. 712.1606.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 23-6-1986 alle ore 10,30 avanti il Giudice Delegato dr. M. T. Bruna si procederà alla vendita con incanto in un unico lotto del seguente immobile:
«Stabilimento chimico in Cuneo (10) con palazzina per uffici e casa per il custode su di un area di 20.240 mq con sovrastante copertura di 9233 mq. L'immobile è oggetto di stima peggiorativa dovuta l'obbligo di smaltimento delle materie[illegible] esplosive rinvenute all'interno e luogo, secondo legge».
Prezzo base L. 855.580.000.
Offerta in aumento non inferiori a L. 5.000.000.
Pagamento del prezzo di acquisto, deposito cauzionale, entro 30 giorni dalla vendita direttamente al Curatore od in Cancelleria L. 90.000 per spese relative al decreto di trasferimento e visure catastali.
I concorrenti, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del prezzo base per spese, eventuale maggior cauzione prestare all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Cuneo, [illegible]

IL DIRETTORE DI DIVISIONE

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
III RIENTE NOTO

che nel Fallimento n. 102/84 di BOSALINA Mario e Giancarlo e Guido Deregibus Sud. Ovarni ne dispone la vendita con incanto per il giorno 11-4-1986 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
Lotto 1) in C. Borgaro Canavese corso Italia 26, scala C, abitazione duplex soggiorno di mq 19 circa, composto di 3 vani, cucina, servizi, cantina, locale di sgombero e locale ad uso garage, attualmente occupato da squatters non aventi apparente diritto.
Lotto 2) in C.E.A.I. con scheda catastale n. 110 proveniente n. 8-8-1978, n. 182 del 8-8-1978, n. 134 del 28-8-1978.
Prezzo base L. 43.500.000
Aumento minimo L. 1.000.000.
Deposto per cauzione e spese: 25% prezzo base da versarsi almeno dieci giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni in composizione del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Alle norme sulle vendite consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

VENDESI LIBERO
in Torino
via Cuneo dalla Salute 84/66
Zona eminentemente commerciale prestigioso locale mq 300 su 2 piani con 3 vetrine in stabile di nuova costruzione finiture importanti bagni, più box auto e cantina privata.
EDILCASE - Tel 011 948.154

La piattaforma approvata [illegible] federazioni [illegible] categoria Cgil, Cisl, Uil

I chimici vogliono nel contratto più riconoscimenti per i quadri

ROMA — [illegible] forte [illegible] dei «quadri» è previsto nella piattaforma per il rinnovo [illegible] contratto dei 400.000 lavoratori chimici (così [illegible] nelle [illegible] definite nei giorni [illegible] per i metalmeccanici) insieme a moderne relazioni industriali, alla riduzione di orario, alla revisione dell'inquadramento, all'aumento salariale [illegible] a riconoscere le professionalità e a mantenere i valori reali.

Approvata dai direttivi delle [illegible] federazioni di categoria aderenti a Cgil-Cisl-Uil, la piattaforma è [illegible] [illegible] mata alle [illegible] sindacali periferiche per un'ampia consultazione destinata a coinvolgere l'insieme [illegible] lavoratori interessati, in forme nuove per quanto riguarda tecnici e quadri.

Il rinnovo contrattuale, [illegible] cinque, dovrà [illegible] con una vigorosa iniziativa dei sindacati dei chimici nei confronti del governo, delle associazioni e delle imprese mirata a [illegible] gli [illegible] stabilimenti della chimica [illegible] [illegible] ampliare in quantità e qualità la presenza delle aziende [illegible] nella chimica secondaria, ad assicurare processi di internazionalizzazione che creino sbari importanti [illegible] mercati esteri alle imprese nazionali. [illegible] tandone le dimensioni [illegible] la, la massa critica [illegible] competitività.

Il rilancio dei «quadri» è strettamente legato [illegible] revi[illegible] dell'inquadramento. Gli attuali otto livelli vengono accorpati in cinque grandi aree professionali: [illegible] 1 e 2 [illegible] prima [illegible] e 1 [illegible] seconda, livello 5 nella [illegible] livello 6 nella quarta, [illegible] 7 e 8 nella quinta. I livelli retributivi, nell'arco da 100 a 250, vengono riferiti alle professionalità oggi esistenti, ma saranno stabiliti nella contrattazione integrativa [illegible] forma tale da «riconoscere i *differenziali*».

L'aumento retributivo viene chiesto nella misura media di [illegible] lire mensili, con applicazione graduale per contenere gli oneri. Inoltre: 1) modifiche significative al sistema informativo, trasformando in un «*livello di confronto* e [illegible] *negoziato*»; 3) riduzione di orario: a [illegible] ore settimanali [illegible] i giornalieri [illegible] l'utilizzazione delle riduzioni previste [illegible] «protocollo Scotti», [illegible] precedenti riduzioni di orario del contratto pubblico e anche delle ex festività; a [illegible] [illegible] medie settimanali per i turnisti (3 per 6 o 3 per [illegible]) con gli stessi assorbimenti: [illegible] i turnisti a ciclo continuo, una riduzione annua [illegible] nove giornate; 3) [illegible]-[illegible] dell'ambiente di lavoro, sicurezza e tutela ecologica; 4) assunzione definitiva dei nuovi [illegible] di organizzazione [illegible] lavoro [illegible] sperimentati ed istituzione [illegible] [illegible] formazione professionale permanente.

Mentre parte l'offensiva per i rinnovi, si tenta di chiu[illegible] [illegible] un ennesimo confronto Confindustria-sindacati. Oggi, alla ripresa degli incontri, potrebbe prevalere l'orientamento a rinviare al ministero del Lavoro la questione [illegible] contratti di formazione-lavoro che rischia di provocare una nuova frattura [illegible] [illegible] «mini-protocollo» composto [illegible] [illegible] parti: [illegible] preambolo politico sulla compatibilità generali e i rinnovi contrattuali, e [illegible] soluzione definitiva del problema [illegible] decimali.

[illegible] Carlo [illegible]

La Aspera (gruppo Fiat) venduta alla Whirlpool

• La Fiat cederà il pacchetto [illegible] maggioranza della controllata Aspera, società leader a [illegible] mondiale tra i costruttori di compressori per [illegible] refrigerazione e [illegible] condizionamento dell'aria, alla Whirlpool Corporation, [illegible] americana operante nel settore degli elettrodo[illegible] [illegible] un fatturato di oltre 6000 miliardi di lire. L. rende noto [illegible] comunicato aggiungendo che l'intesa consentirà alla società italiana, da molti anni legata commercialmente alla Whirlpool, di consolidare [illegible] posizioni acquisite in Europa e nei mercati internazionali. L'attuale [illegible] delegato della Aspera, Ezio Garibaldi e tutto il [illegible] della società — conclude [illegible] nota — [illegible] stati confermati nei loro incarichi.

La [illegible] fa 2500 dipendenti e nell'85 fa[illegible] fatturato [illegible] miliardi, di cui l'80% esportato (il 25% negli Usa, il 25% in Germania, il 10% in Giappone). [illegible] stabilimenti sono due, ambedue nell'area piemontese. La società [illegible] sempre chiuso i bilanci in utile.

• [illegible]ANO GLI UTILI [illegible] — Il consiglio di amministrazione de La Metalli Industriale (Lmi) ha esaminato il bilancio al 31 dicembre [illegible]. Il conto economico — afferma un comunicato dell'azienda — presenta un utile di 5 miliardi e 849 milioni (era stato [illegible] 2 miliardi e 28 milioni nel 1984). Il fatturato aggregato è stato pari a 653 miliardi, con un incremento del 13 per cento rispetto all'84; sempre in aggregato, il margine operativo lordo è salito a circa 80 miliardi e il cash-flow a 26 miliardi e [illegible] [illegible] (più 16,8 per cento); le esportazioni sono [illegible] sciute del 16,6 per cento.

• **GM ROMPE CON LA BRITISH LEYLAND** — La General Motors ha rotto le trattative con il governo britannico per acquistare gli stabilimenti Land Rover e Leyland dalla British Leyland, la società automobilistica [illegible] Stato. I rappresentanti della compagnia americana [illegible] rientrati a Detroit dichiarando che dopo un anno e [illegible] di contatti, le trattative [illegible] considerarsi fallita.

Lo scoglio sul quale sono naufragate le trattative è stata la volontà [illegible] General Motors di ottenere insieme sia [illegible] Leyland, che costruisce autocarri, che la [illegible] Rover, che costruisce [illegible] a trazione su quattro [illegible]. Ma una [illegible] opposizione politica sia dalla fila dell'opposizione che da quella [illegible] partito conservatore contro quella che [illegible] definita [illegible] politica di «svendita» dell'industria inglese [illegible] americani ha indotto la Thatcher a ritirare la cessione della Land Rover.

• **LA LUFTHANSA IN FIERA ESPANSIONE** — Entro il 2000 la Deutsche Lufthansa, la compagnia di trasporti aerei della Germania Federale, sarà una delle più grandi compagnie del mondo. Lo ha affermato il presidente della Lufthansa, Heinz Ruhnau, il quale [illegible] detto che nei prossimi 15 anni la flotta della compagnia passerà dagli attuali 180 a 250 aerei e il numero degli [illegible] pati da [illegible] a [illegible]. Per quanto riguarda l'esercizio in [illegible] Ruhnau ha preannunciato che esso si chiuderà in [illegible].

• **LA DANONE SI ALLARGA IN FRANCIA** — Rivalendo in Borsa il 15 per cento delle azioni della francese Generale Biscuit per un totale di 380 milioni di franchi, [illegible]o alimentare Bsn-Gervais Danone ha confermato [illegible] propria volontà di darsi [illegible] dimensione europea [illegible] settore [illegible] prodotti alimentari freschi.

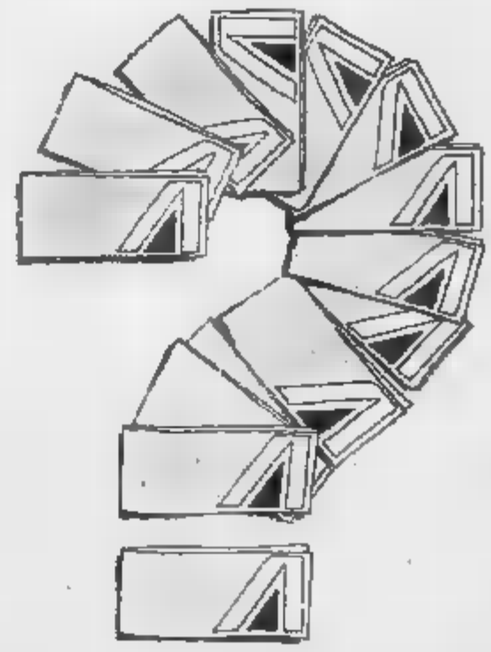
L'Alfa chiede nuova «cassa»

[illegible] — [illegible] «percorso negoziale» di tre mesi che prevede più casse integrazione, ma anche l'applicazione del protocollo Iri, compresi i contratti [illegible] solidarietà: questa [illegible] proposta che l'amministratore delegato dell'Alfa Romeo, Tramontana, ha avanzato ieri sera ai sindacati per affrontare i problemi occupazionali [illegible] gruppo.

L'Alfa, oltre alle [illegible] mila persone già in cassa [illegible] [illegible] per una tra Arese e Pomigliano) chiederebbe, da subito, circa altri [illegible] nuovi cassintegrati [illegible] cifra è stata fornita dai sindacati).

(Agi)

Di che tariffa sei?



Scegliete la tariffa che fa per voi. Ce ne è sicuramente [illegible]. Dal [illegible] marzo scattano alcune importanti novità. La più interessante [illegible] il piano famiglia, una grande opportunità per quei nuclei familiari che acquistano i biglietti in congiunzione e viaggiano (almeno in tre) insieme: hanno diritto allo sconto, rispetto alla tariffa piena, del 50% per [illegible] coniuge e [illegible] 75% di sconto per i figli da 2 a 12 anni, e al 50% di sconto per i figli da 12 a 22 anni.

La tariffa I.T. [illegible] ora valida [illegible] l'anno: concordando con il vostro Agente di Viaggio un minimo di tre notti, inclusa una domenica, potrete [illegible] "pacchetti" completi (biglietto d'aereo, albergo, autonoleggio, tours ecc.) [illegible] condizioni [illegible] vantaggiose. Ancora più [illegible] [illegible] ci si organizza in gruppi di almeno 15 persone. Per tutti gli sportivi [illegible] per coloro che desiderano [illegible] una domenica "speciale", ricordiamo la tariffa Alivado e Alitorno ridotta del 50% per un volo di andata e ritorno per [illegible] le destinazioni in [illegible] nella stessa giornata di domenica. Per queste e tutte le altre agevolazioni rivolgetevi ai nostri Uffici [illegible] al vostro Agente di Viaggio, oppure consultate l'orario "voli nazionali" a bordo dei nostri aerei.

Novità sui voli nazionali

GRUPPO ALITALIA

SCONTO OPEC

Carovita in discesa nelle grandi città del Nord

L'inflazione si raffredda a marzo

Il tasso [illegible] 7,5% - Alimentazione e abbigliamento contribuiscono a contenere la corsa dei prezzi

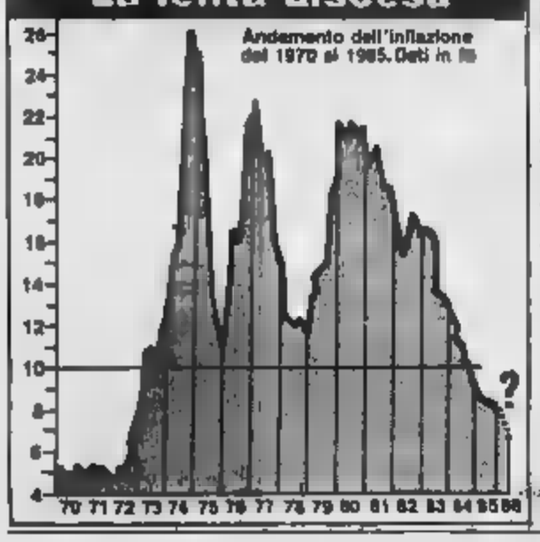
Bologna e Trieste guidano i ribassi

ROMA — L'inflazione rallenta. A marzo, secondo le prime indicazioni [illegible] costo della vita nelle grandi città del Nord (Milano, Bologna, Torino, Trieste e Genova), il tasso tendenziale che a febbraio si era [illegible] dovrebbe perdere qualche frazione di punto e scendere sotto il 7,5%. Infatti l'indice mensile dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato nelle maggiori città segnala per questi mesi [illegible] più moderati rispetto a quelli registrati a febbraio con un'unica eccezione: Genova, dove i prezzi al consumo hanno subito un'impennata. Da queste prime indicazioni si può stimare un aumento mensile dei prezzi a marzo su base nazionale intorno allo 0,8% contro lo 0,7% di febbraio.

Il calo dei [illegible] e la riduzione dei prezzi del petrolio hanno naturalmente influito su questi ulteriori sintomi di rallentamento dell'inflazione. Comunque in quasi tutte le città a contenere i prezzi sono state soprattutto le voci «alimentazione» e «abbigliamento» a [illegible] ese.

	Marzo		[illegible]	
	Mese	Anno	Mese	Anno
Milano	[illegible]	7,4	[illegible]	7,8
Torino	0,3	6,9	1,0	7,4
Bologna	[illegible]	6,4	0,5	6,9
Trieste	0,4	6,4	0,7	6,6
Genova	1,3	7,5	0,8	7,3

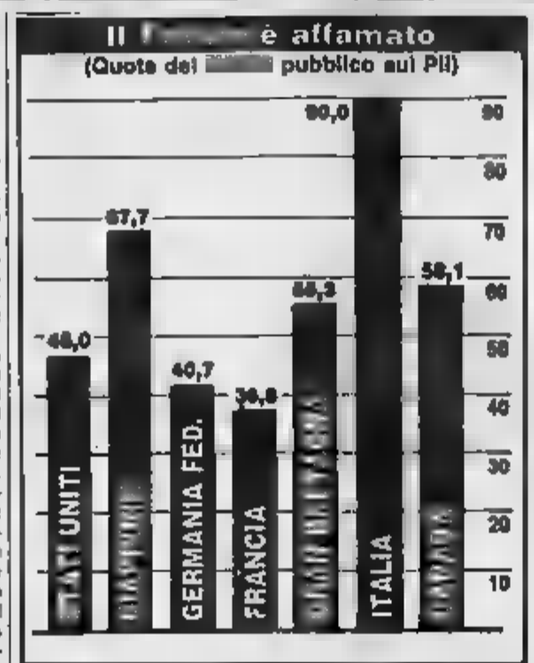
La lenta discesa



Ma Whitt[illegible]me dice: spendete troppo e male

ROMA — Belle pagine fitte di consigli ma soprattutto di ammonimenti a [illegible] comportarsi [illegible] «la cicala» della [illegible] fiabe: con questa lettera inviata al ministro Goria, Alan Whittome, direttore del dipartimento europeo del Fondo [illegible] internazionale, ha [illegible] la sua missione in Italia. Messa a punto nel [illegible] del weekend dopo l'ultimo incontro di venerdì con il ministro del Tesoro, la lettera [illegible] risparmia critiche alle scelte di politica [illegible] nomica del nostro governo. Lo scorso anno, afferma in sostanza Whittome, vi [illegible] te impegnati ad [illegible] azione di contenimento del disavanzo pubblico, che in percentuale sul Pil è invece cresciuto ancora una volta. Le [illegible] effettuate evidente[illegible]: occorre dunque operare [illegible] una riduzione netta delle spese [illegible] renti perché l'Italia spende troppo e male. E in questo contesto [illegible] tassi l'intrebbe [illegible] un effetto effimero perché distoglierebbe dalle [illegible] di fondo del nostro disavanzo. Ne vanno invece aggredite direttamente. Ma quel che più preoccupa Whittome è il clima di euforia che si sta registrando in Italia, dopo il con[illegible] calo del dollaro e del petrolio.

Whittome dubita che l'attuale congiuntura internazionale [illegible] l'abbondanza di [illegible] quali ci si [illegible] adagiando. Il rischio che corriamo è quello di sottovalutare i pericoli che si stanno [illegible] sul fronte delle esportazioni, visto che l'Italia, secondo i tecnici del Fmi, è destinata a perdere mercati nell'area [illegible] e del petrolio. Il risparmio sulle importazioni e soprattutto sulla fattura energetica potrebbe dunque essere [illegible] da una [illegible] riduzione dell'export. La stessa euforia potrebbe essere deleteria anche per il costo del lavoro, altra variabile del[illegible] la nostra economia che Whit[illegible] invita a tenere sotto stretto controllo. [illegible] fine potrebbe prevalere la tendenza a concedere [illegible] più di quanto non permetta il livello di produttività spianando così definitivamente il nostro Paese dalla competizione [illegible] altre [illegible] industrializzate, dove il tasso d'[illegible]ne si avvicina ormai allo zero o quasi. Al governo italiano, Whittome [illegible] dunque di comportarsi da formica, lavorando sodo anche in un periodo che certamente si presenta di abbondanza.



Questo il primo «messaggio» del direttore del dipartimento europeo del Fondo all'Italia. [illegible] ritorno a Washington, Whittome avrà due [illegible] di tempo per mettere a punto un rapporto tecnico-politico più dettagliato. [illegible] proprio questo secondo [illegible] porto a costituire la [illegible] giudizio che i 22 amministratori del Fondo dovranno dare entro la fine di giugno. Le vere e proprie «raccomandazioni» arriveranno dunque con l'estate.

Le «raccomandazioni» di Whittome sono state accolte piuttosto freddamente negli ambienti politici. Se, infatti, in passato queste scrupolose «radiografie» per l'Italia rappresentavano l'occasione per poter preparare il terreno a nuove richieste di finanziamento della nostra economia, ora le [illegible] sono cambiate. Tuttavia Giorgio La Malfa definisce [illegible] «preziosi» i consigli di Whittome: «*Sfortunatamente* [illegible] seguiti [illegible] classe politica, che continua a *fare errori che costano al Paese, provocando maggiore inflazione*».

Anche il responsabile economico della dc, Emilio Rubbi, [illegible] «utili» e «raccomandazioni» perché servono a reiterare la domanda che tutti ci poniamo [illegible] situazione attuale e [illegible] futuro dell'economia italiana. Pur rilevando [illegible] queste analisi «*possono riservare più attenzione su quanto è accaduto* [illegible] *mesi precedenti che sulla dinamica del* [illegible] *del periodo successivo*».

Il responsabile dell'Ufficio [illegible] e finanza pubblica [illegible] psi, Francesco Tempestini, ritiene invece che le ispezioni sarebbero valide se fossero [illegible] fatte da osservatori [illegible]. «Spesso, invece, il *Fondo è autorevolmente influenzato*» e ricorda [illegible] «ci [illegible] *state curiose assonanze con scenari tratteggiati da tecnici istituiti al ricerca, poi rivelatisi sbagliati*».

Vertice monetario a Bruxelles Il Tesoro toglie le restrizioni?

BRUXELLES — Nel comunicato finale riserbo, il comitato monetario della Comunità europea, un organo consultivo, si è riunito ieri a Bruxelles. Il comitato, che prepara, [illegible] necessario, gli aggiustamenti delle parità all'interno dello Sme, aveva — si apprende da fonti sufficientemente informate — un ordine del giorno di routine.

Secondo quanto indicato a [illegible] tempo [illegible] ministro tedesco [illegible] Stoltenberg, l'appuntamento, concordato da settimane, [illegible] servire a discutere, fra l'altro, la prospettiva di eliminazione delle misure a protezione della lira adottate dall'Italia nel gennaio scorso e che dovrebbero restare in vigore per tre mesi (il ministro italiano Giavazzi [illegible] già ventilato un'abolizione anticipata).

CIGA HOTELS

CIGAHOTELS Società per Azioni

Sede in Venezia, San Marco 2245/A
Capitale Sociale versato Lire 41.584.486.000
Registro Imprese Venezia n. 1037 - CCIAA n. 4905

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
OFFERTA IN BORSA
DEI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

Si comunica che, alla chiusura delle operazioni relative alla sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21.2.1985, sono risultate non sottoscritte n. 214.788 azioni di risparmio non convertibili corrispondenti complessivi n. 268.485 diritti non esercitati. In conformità al disposto dell'art. 2441, 3° comma del codice civile, l'agente di cambio dott. Ettore Fumagalli, via Meravigli, 16 - Milano - provvederà per mezzo ufficio cambi della Borsa Valori di Milano, delle riunioni del 27/28 marzo e del 17/23 aprile 1986.
I relativi buoni di opzione dovranno essere presentati entro il 30 aprile 1986, sotto pena di decadenza, presso il comparto di L. 2.500 per ogni azione sottoscritta, presso Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano.
Milano, 18 marzo 1986.
Il Consiglio di Amministrazione

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
"IRI 12% 1977-1988"

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Dal 1° aprile 1986 saranno rimborsabili nominali L. 40 [illegible] di obbligazioni sorteggiate nella ottava estrazione.
La serie estratta, che si riferisce a tutte le quaranta tranches del prestito, è contraddistinta [illegible] lettera Q.
Il bollettino delle estrazioni può [illegible] consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Servizio Amministrazione Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.

CONSORZIO VAL [illegible]
PER P.R.G.I.
tra i Comuni di:
[illegible] Cuorgnè - Levone
[illegible] - Pertusio - Prascorsano
(Provincia di Torino) C.a.p. 10080
IL PRESIDENTE
rende noto che
c/o la Segreteria del Consorzio (Comune di Venaria), a decorrere [illegible] 17 marzo 1986, per 30 gg consecutivi, è depositato e pubblicato il Piano Regolatore Generale Intercomunale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5/83, così come modificato dai rilievi formulati dal Comitato Urbanistico Regionale nella seduta del 28-10-1985. Chiunque fosse interessato può prendere visione, nel periodo suindicato durante il normale orario d'Ufficio.
Venaria, 17 marzo 1986
IL PRESIDENTE
(Rustichelli geom. Ernesto)

[illegible] G.P.L. AgipPetroli
(dal 24-3-1986)

G.P.L. domestico
Al negozio del dettagliante

AgipGas	Covengas	LiquiPibiGas
Bombola da 10 kg.		L. 10.000 cad.
Bombola da 15 kg.		L. 15.000 cad.

G.P.L. Auto
AGIP-IP
Al distributore L. 500 al litro

Il biglietto verde (a 1556) inverte marcia spinto da Volcker e dalla crisi Opec

Il dollaro riparte in Asia e Europa In Italia le banche tiepide sui tassi

[illegible] — Accentuando l'inversione di tendenza registrata [illegible] settimana, il [illegible] ha [illegible] segnato un [illegible] aumento nei confronti [illegible] tutte le principali monete, risalendo da [illegible] a [illegible] lire, [illegible] a [illegible] marchi, e da 176 a 177 yen. Il [illegible] apprezzamento rispetto alla divisa giapponese è proseguito sui mercati dei cambi europei e americano dopo [illegible] chiusura [illegible] quello di Tokyo. Il dollaro, [illegible] aveva toccato il minimo [illegible]co di 175 [illegible] to, si è [illegible] riportato a 179 yen.

Tre [illegible] hanno contribuito alla ripresa [illegible] della valuta Usa, che non appare però stabile, a causa delle incertezze economiche della superpotenza. Il primo è [illegible] l'insuccesso della conferenza dell'Opec, che [illegible] non [illegible] è previsto secondo [illegible] produzione [illegible] petrolio e quindi sul graduale aumento [illegible] prezzi. Il fisco ha anzi depresso l'oro, che è [illegible] da 254 a 252 dollari l'oncia di fine. Il secondo sono state [illegible] dichiarazioni del [illegible]r [illegible]ponesi [illegible] e [illegible] banca centrale di Tokyo che lo yen si stava apprezzando troppo rapidamente, che la sua ascesa andava fermata: la banca centrale è pertanto intervenuta in difesa del dollaro.

Il terzo elemento è [illegible] il recupero del Governatore della Riserva federale Volcker da parte del ministro del Tesoro Baker. Quando si è diffusa la notizia che la cosiddetta «banda dei quattro», cioè il gruppo dei reaganiani che fa parte della direzione della «fed», aveva messo Volcker in minoranza, [illegible] è corsa in [illegible] aiuto. [illegible] fatto dire al tender dei quattro, Martin, il numero [illegible] della Riserva federale, che il presidente Reagan non lo avrebbe nominato Governatore, e lo [illegible] indotto a dimettersi. La vicenda è stata interpretata come un avallo della politica monetaria di Volcker da parte della tesoreria e dalla Casa Bianca.

Che [illegible] si [illegible] fattori passeggeri lì ha confermato lo [illegible] Baker, l'archi[illegible] delle cruciali intese [illegible] New York e sa[illegible]e e di Londra a gennaio tra le cinque grandi dell'economia. Baker ha dichiarato al Washington Post che non sono allo vista né ulteriori riduzioni dei tassi di sconto nei Paesi industrializzati, né altre iniziative contro il dollaro. Il ministro [illegible] Tesoro ha aggiunto che il [illegible] passo [illegible] l'[illegible] di un piano di graduale riforma [illegible] [illegible] monetario internazionale. Baker ha lasciato intendere che le condizioni attuali sono propizie a un'espansione dei commerci e [illegible] riduzione dei debiti del Terzo mondo.

e. c.

Oggi il vertice Abi

MILANO — Il Tesoro ha limato i Boi, la Banca d'Italia, con [illegible] decisione improvvisa e inaspettata, ha ridotto di un punto il tasso di sconto: ora sul [illegible] del danaro [illegible] attende la risposta delle banche. Decisione difficile e complicata, anche [illegible] inevitabile. Difficile per molte ragioni, [illegible] ultima quella che l'andamento della raccolta negli ultimi due [illegible] è stata deludente: [illegible] crescita dei depositi di gennaio [illegible] su gennaio [illegible] 1985 ha dato un incremento medio del 9,3% (contro il +13% [illegible] novembre [illegible] novembre 1984, tanto per fare [illegible] paragone). Se i [illegible] della [illegible] preoccupano, incognite [illegible] minori sorgono per via [illegible] restrizioni in vigore sul fronte dei plafond agli impieghi.

Ma le perplessità [illegible] banchieri e le [illegible] ragioni non [illegible] in questo caso servire a [illegible]: tutti [illegible] aspettano che anche le banche facciano la loro parte, e poiché il loro fronte è ben lontano dal rappresentare una linea unitaria (anzi, ad ogni occasione sorgono [illegible] falle) volenti e nolenti [illegible] decisione sul costo [illegible] danaro [illegible] comunque costrette [illegible] prendere.

Per oggi è convocato il comitato esecutivo dell'Abi, all'ordine del giorno l'articolo 8 della legge [illegible]ra [illegible] per il Mezzogiorno. Ma è certo che, oltre alla questione dell'articolo 8, si approfitterà dell'occasione per fare almeno un giro di orizzonte sui problemi dei tassi. Ieri, intanto, presso i [illegible] istituti di credito, si sono susseguite riunioni che hanno affrontato la questione.

Quale sarà la decisione delle [illegible] banche e soprattutto quale leva [illegible] sceglieranno [illegible] dare il primo segnale [illegible] buona volontà, è difficile [illegible] capire che [illegible] maggior parte degli istituti è orientata ad agire sui tassi passivi, [illegible] sui tassi praticati ai depositi. Le rilevazioni [illegible] [illegible] davano per questi tassi, nel primo mese dell'anno, una media del 10,17% con punte massime [illegible] [illegible] 13%. Un'ipotesi, che è al [illegible] di parecchi vertici [illegible], è quella [illegible] ridurre il tasso sui depositi a vista (conti correnti), ma di mantenere inalterati [illegible] i tassi sui certificati di deposito [illegible] a [illegible]. Infatti il collocamento di questi certificati, [illegible] [illegible] concorrenza dei fondi e anche della Borsa, ha avuto ultimamente [illegible] andamento rallentato.

Più complicato, secondo alcune banche, agire sui tassi attivi e sul «prime-rate» [illegible] via dei plafond: il rischio, infatti, sarebbe quello di trovarsi di fronte a [illegible] [illegible] [illegible] imprese che potrebbe far [illegible] il tetto. D'altra parte l'emergenza, che ha portato ai plafond [illegible] nirà a giugno, e forse prima.

Valerio Sacchi

A Bruxelles il neo ministro Guillaume chiede l'aumento dei prezzi

La Francia di Chirac spara a zero contro la politica agricola della Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — [illegible] «ricione Guillaume» ha colpito la Cee. I [illegible] dell'Agricoltura della [illegible] hanno avuto ieri a Bruxelles l'annuale «maratona» per definire i prezzi agricoli: ma fin dalle prime battute, [illegible] anche alla presenza del francese, nominato da Chirac, si è avuta chiara conferma che le proposte [illegible] Commissione (rigorosa austerità, congelamento [illegible] per i [illegible] mediterranei) non saranno oggetto di facili compromessi. Le costrizioni finanziarie daranno [illegible] parole [illegible] Pandolfi, a Bruxelles con il [illegible] di organizzare [illegible] «[illegible] [illegible] resistenza» a protezione della [illegible] agricoltura) «*a un negoziato eccezionalmente lungo*», che potrebbe addirittura trascinarsi fino al vertice europeo dell'Aia in programma a giugno.

A radicalizzare le difficoltà e i problemi di quest'Europa, il cui bilancio è divorato dalla politica agricola, contribuisce non [illegible] François-Guillaume, fino ai giorni scorsi battagliero tribuno della federazione agricoltori, entrato ieri in un'ondata di teleoperatori a Palazzo Charlemagne, da dove in [illegible] era [illegible] estremesso di peso per intemperanze [illegible] confronti di quelli che oggi [illegible] suoi colleghi. Ieri Guillaume non ha inventato la [illegible] fama. «*E' indispensabile che la Commissione faccia* [illegible] *proposte più serie*», [illegible] ecordito. «*La Francia agirà con la stessa fermezza di cui diede prova ai primi tempi della costruzione europea, per difendere e rafforzare il nostro* [illegible] *comune agricolo*».

Intende tornare alla politica gollista [illegible] sedia vuota con cui, negli Anni Sessanta, il generale piazzava l'Europa minacciando a ogni passo di farla saltare? «*Il fascismo del mio predecessore* (il socialista Nallet, ndr) *ci è costato caro. I* [illegible] *partners possono contare sul fatto che tutto ciò è finito*». Ha chiesto, anche il congelamento voluto dalla Commissione, l'aumento [illegible] 4,7 [illegible] cento [illegible] prezzi venduto a Parigi? No, ha risposto: ma unicamente perché «*non si è ancora entrati nel* [illegible] *della discussione*». Di fatto quella proposta, definita «irresponsabile» dall'inglese Jopling, [illegible] accompagnata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] paralizzare la Comunità.

Guillaume [illegible] parlato di [illegible] «*spirito burocratico inopportunista*» che paralizza la politica agricola e ne ha predicato la ritirata, affermando che «*deroghe ed* [illegible] *sioni*» approvate per facilitare l'ingresso dei nuovi membri contribuiscono a «[illegible] *stellare la* [illegible] politica *veramente comune* [illegible] in piedi [illegible] *nostri Paesi*».

Esponendo «i principi generali ai quali s'ispirerà il [illegible] *delegazione francese*», Guillaume si è pronunciato contro l'estensione del regime delle quote di produzione (per i cereali, nel pacchetto Andriessen) e contro la «tassa di corresponsabilità» (sempre per i cereali); su entrambi i punti ha ricevuto l'appoggio dell'inglese Jopling, che ne ha definite «sensate» e «interessanti» alcune [illegible] («*Anche se indubbiamente* [illegible] *disaccordi in futuro*»). Guillaume ha anche denunciato il [illegible] grimanna per ridurre [illegible] [illegible] derate di [illegible] e ha chiesto «*il completo smantellamento degli importi compensativi monetari*», cioè dei correttivi monetari alle frontiere (la «lira verde», per esempio).

Quello che [illegible] domandano gli altri undici, al termine della prima giornata di «maratona», è se lo stile battagliero di Guillaume sia in onore di un'immagine da difendere, o se davvero egli intenda restituire alla Francia un ruolo preminente.

Enrico Galvano

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
Società per Azioni
Capitale Sociale L. 81.000.000.000 interamente versato
[illegible] Sociale e Direzione Centrale: Roma
Iscr. Trib. Roma n. 66/32

AVVISO

richiesto dalla Consob ai sensi [illegible] legge di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo all'operazione di:

COLLOCAMENTO [illegible]
N. 40.500.000 DI AZIONI DI RISPARMIO
[illegible] NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

Un Consorzio diretto dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino e formato dall'Istituto [illegible]ncario [illegible] di Torino, Banca [illegible] del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Popolare di Milano, Euramerica, Sige, Pasfim, Euromobiliare, Bogesta che per il collocamento si avvarrà [illegible] di Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, S. G. Warburg & CO., Fineuropa-Gaic S.p.A., Bank in Liechtenstein - Francoforte ha acquistato [illegible] un gruppo di Azionisti (indicati nel Prospetto Informativo) n. 121.500.000 diritti di opzione necessari a sottoscrivere n. 40.500.000 azioni di risparmio della Banca Nazionale dell'Agricoltura [illegible] nominali L. 500 cad. god. 1/1/1986, [illegible] scopo di collocarle sul [illegible] esse offrendole al pubblico.
Il [illegible] di acquisto dei diritti di cui sopra calcolato in [illegible] alla loro quotazione media, ponderata per i quantitativi trattati alla [illegible] Valori [illegible] Milano dal 3 al 21 [illegible] 1986 è risultato di Lire [illegible] [illegible] di Lire 17,81.
Il prezzo di offerta di ciascuna azione, determinato in [illegible] [illegible] libertà di sottoscrizione [illegible] Lire [illegible] maggiorato del valore di acquisto di tre diritti risulta pari a Lire 4.080, [illegible] aggravio di commissioni e spese, [illegible] a carico degli acquirenti.
Le azioni sono offerte al pubblico [illegible] riserva di riparto secondo i seguenti criteri di diffusione:
a) numero di azioni richiedibili da ciascun acquirente: minimo 1000 o [illegible] multipli;
b) numero [illegible] di azioni richiedibile [illegible] ogni cliente 20.000;
[illegible] quantitativi maggiori potranno essere richiesti [illegible] Fondi Comuni di Investimento Mobiliare [illegible] investitori istituzionali italiani ed esteri.
Qualora il quantitativo complessivo delle azioni richieste a [illegible] Partecipante al Consorzio [illegible] alla [illegible] Credito Industriale del [illegible] collocamento alla chiusura, anche anticipata, dell'offerta [illegible] rispetto alle [illegible] assunte a fermo, questi effettuerà il riparto con [illegible] modalità indicate nel Prospetto Informativo dove al [illegible] prevede tra l'altro al punto 4.4 che qualora le richieste d'acquisto anche ridotte al minimo di 1.000 azioni pro-capite fossero eccedenti nella loro globalità ai quantitativo di azioni offerta una parte delle richieste stesse dovrà rimanere del tutto insoddisfatta. Ogni partecipante al Consorzio e le Aziende di Credito incaricate del sollecitamento procederanno all'assegnazione di detto quantitativo minimo soddisfacendo in via prioritaria i richiedenti, che alla data di inizio dell'offerta, avevano in essere un rapporto [illegible] [illegible] e amministrazione di titoli ed operato [illegible] [illegible] mercato azionario.
Ciascun richiedente potrà presentare la sua richiesta di acquisto [illegible] presso una sola delle casse incaricate o degli uffici dei Partecipanti al Consorzio utilizzando l'apposita scheda, debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo o da un suo mandatario speciale.
La cassa o l'ufficio incaricato accetterà la scheda con riserva di assegnazione e/o riparto rilasciandone al cliente [illegible] copia controfirmata.
L'offerta avrà [illegible] durata [illegible] 5 giorni a partire dal 1 Aprile [illegible] e [illegible] alle [illegible] 13 del giorno 7 Aprile termine finale [illegible] l'accettazione [illegible] [illegible] di acquisto, salvo chiusura anticipata di cui sarà data [illegible] [illegible] ed al pubblico. In ogni [illegible] l'offerta resterà aperta [illegible] [illegible] giorno.
Il pagamento delle [illegible] assegnate dovrà essere [illegible] tutto l'11 Aprile 1986 con la modalità precisata nella [illegible] di acquisto e gli aventi [illegible] che richiedessero la consegna dei certificati in luogo [illegible] mantenimento degli [illegible] in amministrazione fiduciaria presso [illegible] «Monte Titoli», potranno procedere al loro ritiro dalla cassa incaricata che ha accolto la richiesta, decorsi 45 giorni dalla data [illegible] rilevamento da parte della Banca [illegible] [illegible] l'Agricoltura [illegible] [illegible] di acquisto e comunque entro il 31 Luglio 1986.
Non [illegible] munite valide [illegible] [illegible] acquisto presentate [illegible] [illegible] giorno di inizio del periodo [illegible] offerta.
La Direzione [illegible] Consorzio si [illegible] la facoltà [illegible] verificare la regolarità delle schede di acquisto raccolte, nel rispetto delle [illegible] indicate nel [illegible] bando [illegible] oltre, nonché di [illegible] [illegible] richieste che [illegible] [illegible] riscontrate regolari.
Le azioni [illegible] risparmio della Banca Nazionale dell'Agricoltura [illegible] [illegible] [illegible] d'ufficio alla quotazione presso le seguenti Borse Valori: Milano, Roma, Torino, [illegible], Firenze, [illegible]na e Napoli.
La sollecitazione al pubblico risparmio di cui al presente bando [illegible] offerta [illegible] può avvenire se non previo rilascio del Prospetto Informativo conforme al modello depositato presso [illegible] CONSOB ai sensi dell'[illegible] 1/1/5 della Legge 7-6-[illegible] n. 216 e successive modifiche e l'acquisto delle azioni offerte [illegible] può perfezionarsi [illegible] non tramite la compilazione della apposita scheda [illegible] nel suddetto Prospetto Informativo del quale costituisce [illegible] integrante e necessaria.

AVVERTENZA

L'offerta [illegible] pubblico [illegible] [illegible] di risparmio [illegible] [illegible] [illegible] dell'Agricoltura non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto Informativo conforme al modello depositato presso l'archivio Prospetti della CONSOB in [illegible] 14 marzo 1986 al n. 294 nonché di copia [illegible] del presente [illegible] [illegible] il contratto [illegible] può essere perfezionato [illegible] previa sottoscrizione del modulo inserito [illegible] prospetto [illegible] di cui [illegible] parte integrante e [illegible] L'adempimento di pubblicazione [illegible] Prospetto informativo [illegible] comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto o [illegible] merito dei dati e delle notizie alla stessa relative. La responsabilità [illegible] la completezza e veridicità dei [illegible] notizie e delle informazioni [illegible] [illegible] Prospetto informativo appartiene in via esclusiva [illegible] redattori dello [illegible] [illegible] lo hanno sottoscritto.
I Prospetti informativi [illegible] disponibili per il pubblico [illegible] [illegible] incaricate e gli [illegible] [illegible] [illegible] partecipanti al Consorzio [illegible] presso il Comitato Direttivo degli Agenti [illegible] Cambio della [illegible] di Milano e Roma.
Il presente avviso appare altresì su: Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, La Repubblica, Il Tempo.
Torino, 25 marzo 1986.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

PIAZZA AFFARI / [redacted] operatori prudenti, [redacted] da banche [redacted] società un'ondata [redacted] buone notizie

Altalena di prezzi in [redacted]rsa

Scambi vivaci [redacted] leggera prevalenza [redacted] vendite (-0,39%) - Teknecomp esordisce a [redacted] Camfin e Merzario verso il listino - Al terzo mercato cresce l'attenzione su Norditalia

MILANO — Piazza Affari tenta [redacted] digerire i cospicui guadagni dell'ultima settimana (ben superiori all'8%) e si avvia con prudenza alla difficile scadenza della liquidazione bimestrale.

E' questa l'interpretazione degli operatori di fronte [redacted] ribasso (l'indice Com[redacted] ha subito un calo pari allo 0,39%) che ha inaugurato [redacted] settimana borsistica. Al di là delle valutazioni, va [redacted] che [redacted] liquidazione del [redacted] febbraio-marzo [redacted] davvero ponendo a [redacted] di compensazione [redacted] lavoro anche sabato e domenica scorsa). Queste considerazioni tecniche hanno posto in [redacted] piano le [redacted] di un calo dei tassi, dopo la decisione del Tesoro sul tasso di [redacted] e le favorevoli [redacted] spettive di un [redacted] merce meno rara, ormai, è il danaro.

TEKNECOMP — Esordio ieri a 3600 lire (contro 3184 [redacted] al momento del collocamento) per la Teknecomp del gruppo Olivetti. I [redacted] di [redacted] sono lusinghieri: l'utile [redacted] ha detto Franco De Benedetti, si aggira sui 17 miliardi [redacted] una crescita del [redacted] circa sugli 11 dell'84. Il fatturato toccherà i [redacted] miliardi di lire e, ha aggiunto De Benedetti, è prossimo un aumento di capitale [redacted] offrirà i mezzi per acquisizioni [redacted] e all'estero) anche [redacted] la situazione finanziaria mostra [redacted] attivo [redacted] oltre 20 [redacted].

Franco [redacted] Benedetti [redacted] aggiunto che sta nella scuderia Olivetti che [redacted] quella Cir [redacted] Sofige di Modena, ad esempio) sono pronte matricole alla [redacted] mento.

La Sasib, intanto, ha registrato nell'85 un utile pari a 24,5 miliardi e vanta un portafoglio [redacted] superiore ai duecento miliardi.

NUOVE QUOTAZIONI — Si profilano nuove offerte [redacted] il listino: la [redacted] (famiglia Tronchetti) e la Mer[redacted] (guidata [redacted] quotazione da Jody Vender). Per la Camfin il collocamento è pre[redacted] entro la fine di aprile.

[redacted] — Continua [redacted] del gruppo [redacted] la [redacted] Sugar. [redacted] l'Agri[redacted] comincia a muoversi in Piazza Affari, l'[redacted] (finan[redacted] della Ferruzzi in Lussemburgo) [redacted] rilevato [redacted] della [redacted] inglese. Il pacchetto è di 17,2 milioni [redacted] titoli (90 miliardi di lire in tutto).

TERZO [redacted] — Grande effervescenza al ter[redacted] alcuni titoli particolari. Cresce l'attenzione per la Norditalia (sempre novità nell'orbita del Canavesio) e grande euforia per la Pirelli [redacted] non convertibile. Solo ieri, intanto, i rappresentanti dell'Ausonia hanno comunicato il [redacted] assetto proprietario (mentre si sta perfezio[redacted] l'acquisto da parte della Basea) del [redacted] Si tratta, ora [redacted] vedere [redacted] la Consob, dopo aver bloccato la lussemburghese Interpart, darà maggior credito alla Basea [redacted] Ginevra, posseduta tramite titoli al portatore ma quotata nella [redacted]sa svizzera.

Ugo Bertone

DIRITTI

Tripcovich Saris 600; Marzotto az x az 25; Zucchi az x az 80; Aedes Saris 2140; Unicem az x ob 861; Unicem 15 x ob 130; Ifil az x az ord 821; Ifil risp az x az 566,50; Ifil risp ob x az risp 380; Recordati Saris 3450; Olivetti ob x ob + W 9; Linificio risp az x az 101,50; Tripcovich ob x az 200; Marzotto az x ob 130; Zucchi az x ob 175; Ras Saris 6320; Unicem 14 x ob 131; Ras Saris 6320; Ifil az x az risp 270; Ifil ob x az ord 1002; Recordati az x az 1800; Olivetti az x ob + W 42; Linificio az x az 105; Linificio[redacted] x ob 113.

TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Alitalia categoria A 1730/1770; Alleanza risp. 62.000; Banca del Friuli 18.500/18.700; Banca Popolare Sondrio 88.000; Banca Toscana [redacted]; [redacted] Santo Spirito 3550/3780; [redacted] Broggi [redacted] Calzaturificio Varese 980/1000; Cantoni risp. 7510/7800; Carnica Assi[redacted]; [redacted] Plast 3280/3300; Centenari 38/39,50; Cofide risp. 3400/3600; Condotte Roma 800/850; Credito Romagnolo 22.000/22.500; Editoriale Monti 8800/9300; [redacted]mpar 29.000/30.000; Pirelli [redacted] non convertibile 1070/1090; Finsider 120/130; Gaic 20.000; Gilardini risp. 17.500; Immobiliare [redacted] 780/840; Warrant Intermarine 8400/4800; Istituto Finanziario Milanese Leasing [redacted] Italgas 1/1/86 [redacted]; Italmobiliare risp. [redacted]; Diritti Leasing 1200; Metalli Industriali 3500/3900; [redacted] Nai 68/76; Norditalia Assicurazioni 1220/1510; Norditalia priv. 800/900; Olcese pro-rata 330/355; Partecipazioni Finanziarie risp. non convertibile 4000/4300; Pirelli risp. non convertibile 3120/3150; Warrant Salpem 2080/2150; [redacted] 1480/1500; Sim 7600/7800; [redacted] 1700/1780; Trenno 7000; Unione Manifatture [redacted] d'Este 18.500.

Profitti Snia BPD oltre i [redacted] miliardi

MILANO — Il petrolio e il dollaro in calo lasciano intendere, pur con la dovuta cautela, un 1986 d'oro per la Snia. Anche il [redacted] soprattutto [redacted] il rilancio delle fibre e [redacted] chimica, ha portato notevoli [redacted] al [redacted] mentre, in Borsa, il titolo Snia sfiora [redacted] il prezzo [redacted] lire. Dividendo di 120 lire (contro 80 lire nell'84) per le ordinarie e di 130 lire per le risparmio (100 lire per l'84); utile netto di [redacted] miliardi dopo accantonamenti [redacted] 20 miliardi al [redacted] plusvalenze [redacted] reinvestire (50,6 miliardi l'utile '84). Sono queste le proposte che il consiglio Snia, riunito ieri [redacted] la presidenza di Cesare Romiti, ha deciso di sottoporre all'assemblea dei soci convocata per il 30 aprile (il 6 maggio in seconda, in contemporanea [redacted] l'assemblea straordinaria).

Il fatturato [redacted] ha toccato la [redacted]di 2228,5 miliardi (contro [redacted] miliardi nell'84) grazie a questi [redacted]: difesa e spazio (27%), fibre (24%), chimica (31%), tessile (14%) e attività diversificate (4% circa).

[redacted] tutti i settori hanno ottenuto risultati economici positivi. In particolare, una nota di merito tocca alle fibre e alla chimica mentre il comparto difesa e spazio ha subito ritardi nelle procedure di esportazione. Il fatturato della capogruppo ha toccato la cifra di 484,1 miliardi [redacted] margine operativo lordo pari al 20% del giro [redacted] affari. Sono [redacted] i [redacted] (461,8 [redacted] contro 463,7) mentre è salito il patrimonio netto (663,6 miliardi contro 484,1).

In termini di consolidato, il margine operativo lordo è stato pari a 380,2 miliardi con questi apporti: difesa e spazio (36%); fibre (20%); chimica (30%); [redacted] (12%) e attività diversificate (4%). Il miglioramento in termini di debiti consolidati è stato di circa 80 miliardi.

a. b.

Cassa di Torino, utile 61,3 miliardi [redacted] dividendo Comit sale [redacted] 900 lire

[redacted] — Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino riunitosi sotto la presidenza di Enrico Filippi, [redacted] approvato il bilancio [redacted] 31 dicembre '85 [redacted] è chiuso con [redacted] risultato operativo [redacted] 297 miliardi (+18% rispetto al 1984). A questo positivo [redacted] ha contribuito il miglioramento [redacted] «gestione denaro»: il margine lordo di interesse [redacted] infatti aumentato [redacted] 18,3% rispetto al 1984. Dopo gli ammortamenti e gli accantonamenti al [redacted] rischi su crediti, al fondo imposte e [redacted] e a [redacted] diversi, l'utile [redacted] è pari a 146,3 miliardi. L'utile netto [redacted] ripartire, dopo gli [redacted] menti al fondo [redacted] riserva per rafforzamento patrimoniale per 85 miliardi, [redacted] a 61,3 [redacted]. Per offrire un più significativo contributo [redacted] iniziative sociali e culturali [redacted] stati raddoppiati gli stanziamenti al fondo di pubblica utilità, portandolo [redacted] 7 a 14 miliardi.

Il totale [redacted] provvista — [redacted] il comunicato della Crt — ha raggiunto i [redacted] miliardi (+16,5%), di cui 9800 miliardi (+11%) da clientela, in linea con la media [redacted] sistema «a conferma — [redacted] ha fatto notare Filippi — che la crescita dimensionale costituisce non l'obiettivo strategico dell'Istituto ma la variabile funzionale [redacted] perseguimento della redditività».

La «raccolta indiretta», costituita da titoli [redacted] amministrazione, [redacted] miliardi con un incremento [redacted] rispetto al [redacted] L'espansione dei rapporti con le istituzioni creditizie (2522,5 miliardi con un incremento del 44,2%) conferma l'evoluzione della [redacted] come operatore globale [redacted] tutti i settori del [redacted] finanziario.

Gli impieghi economici sono stati caratterizzati [redacted] notevole espansione: con [redacted] miliardi segnano [redacted] crescita [redacted] 37,1%. All'interno dell'aggregato un significativo dinamismo [redacted] stinto le [redacted] tecniche a breve (+66,9%). Tale comparto rappresenta ormai l'84,5% del totale dei crediti, rispetto al 80,5% [redacted] mesi [redacted]tro.

I finanziamenti import-export (lire e valuta) si sono incrementati del 43%.

r. s.

■ VALTELLINESE — La necessità per il [redacted] bancario italiano di aumentare il proprio impegno nel settore [redacted] formazione e della qua[redacted] personale è stata ribadita dal direttore generale dell'Abi, Fe[redacted] [redacted]nani, nel corso di un suo intervento in sede di inaugurazione del nuovo centro di formazione del personale del Credito [redacted].

MILANO — La Comit ha realizzato nel 1985 un utile lordo di 660,2 miliardi di lire, contro 375,7 miliardi dell'esercizio precedente. All'incremento (+75,75%) - ha precisato il consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio, hanno concorso maggiori proventi di carattere eccezionale per [redacted]ca 115 miliardi. L'utile disponibile, dopo ammortamenti e accantonamenti e tenuto conto del carico fiscale, risulta di 181,2 [redacted], contro [redacted] dell'esercizio precedente.

Il dividendo che verrà proposto all'assemblea, convocata per il 29 aprile, è di 900 lire per azione, contro 800 lire dell'esercizio precedente.

La raccolta nei conti in lire della clientela ha raggiunto i [redacted] miliardi contro i 22.716,9 miliardi dell'esercizio precedente, con un incremento di 2415,7 miliardi, pari al 10,63%. Gli impieghi in lire verso la clientela hanno raggiunto i 14.998,5 miliardi contro i 12.545,3 miliardi dell'esercizio precedente, con un incremento di 2453,2 miliardi, pari al 19,56%.

ALLA SASIB BILANCIO RECORD — La Sasib (gruppo Cir) ha chiuso l'esercizio 1985 con un utile netto di oltre 24 miliardi e mezzo, superiore del 20 per cento a quello registrato nel 1984. Si tratta — come sottolinea in una nota la stessa società — del miglior risultato in assoluto mai raggiunto dalla società. Il bilancio, esaminato dal consiglio di amministrazione riunitosi [redacted] la presidenza di Carlo De Benedetti, verrà sottoposto all'approvazione [redacted] prossima assemblea degli azionisti. [redacted] verrà anche proposta l'assegnazione di un dividendo di 310 [redacted] azioni ordinarie e privilegiate (contro le 280 lire dell'esercizio 1984) e [redacted] lire [redacted] azioni di risparmio [redacted] godimento primo luglio [redacted] per un importo complessivo di quasi 11 miliardi di lire contro un ammontare [redacted] otto [redacted] circa distribuiti nel 1984. Sempre nel 1985 il fatturato della società è stato di quasi [redacted] di lire con un incremento del [redacted] per cento. Gli ordini acquisiti sono stati pari a oltre 161 miliardi e mezzo, portando il portafoglio ordini alla fine del [redacted] a oltre 201 [redacted]ardi di lire.

LA KELEMATA VA IN OLANDA — La Kelemata, dopo aver acquistato nell'ottobre scorso tutte le attività Oriane nel mondo, ha definito in questi giorni la propria [redacted]ura [redacted]nternazionale attraverso la costituzione di una holding olandese, la Oriane International B.V., controllata al 100%.

L'operazione, dice una nota, [redacted] approvata dal «Ministero per il Commercio estero italiano».

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/3/86	100 25	100 25
C.C.T. 1/4/86	100 30	100 10
C.C.T. 1/7/86	100 50	100 55
C.C.T. 1/8/86	100 40	100 25
C.C.T. 1/10/86 I	100 55	100 50
C.C.T. 1/10/86 II	100 15	100
C.C.T. 1/11/86	100 80	100 75
C.C.T. 1/12/86	100 90	100 80
C.C.T. 1/1/87	101 25	100 80
C.C.T. 1/2/87	100 90	101
C.C.T. 1/3/87	101 40	101 30
C.C.T. 1/4/87	101 15	100 90
C.C.T. 1/5/87	101 10	101
C.C.T. 1/6/87	100 80	101
C.C.T. 1/12/87	100 10	100 15
C.C.T. 1/7/88	101 10	100 90
C.C.T. 1/8/88	101 25	101 25
C.C.T. 1/10/88	101 40	101 80
C.C.T. 1/12/88	102 25	102 10
C.C.T. 1/1/91	101 50	102 80
C.C.T. 1/2/91	101 30	101 10
C.C.T. 1/6/91	101 30	101 55
C.C.T. 1/7/91	100 80	100 10
C.C.T. 1/8/91	100 30	100 10
C.C.T. 1/11/91	100 50	100 40
C.C.T. 1/1/92	99 10	99 95
C.T.Ecu 10% 22/2/89	114 40	114 25
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 80	109
C.T.Ecu 10,5% 22/11/93	108	107 60
C.T.R. 2,50%	87 30	86 60
B.T.P. 14% 1/4/86	99 90	99 90
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100	100
B.T.P. 13,50% 1/1/87	99 40	99
B.T.P. 12% 1/10/87	98 90	98 20
B.T.P. 12,25% 1/5/88	98 25	98
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/85 I	95 50	94 70
Enel 6% 60/86 I	91 90	91 10
Enel 7% 71/86	—	—
Enel 7% 72/87 I	90 90	90 90
Enel 7% 73/88	88	88 50
Enel 12% 79/89	100 80	99
Enel 12% 80/87	100 10	[redacted]
Enel 80/87 ind.	100	[redacted]
Enel 81/88 ind.	101	100 80
Enel 82/89 ind. I	100 10	[redacted]
Enel 82/89 ind. II	105 30	[redacted]
Enel 82/89 ind. III	104 80	104
Enel 82/89 ind. IV	104 50	104
Enel 83/90 ind. I	[redacted]	104 30
Enel 83/90 ind. II	103 85	103 85
Enel 83/90 ind. III	100 10	103 80
Enel 84/92 ind.	103 20	103 45
Enel 84/92 ind. II	103	102 25
Enel 84/92 ind. III	103	103 40
Enel 84/92 ind. IV	103 90	[redacted]
Enel 85/95 ind. I	[redacted]	[illegible]
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	[redacted]	200
I.R.I. S. Spir. w. 82/89 TV	111 75	110
I.R.I. S. Spir. w. 83/89 TV	130	125
I.R.I. Ifidar 82/88 TV	[redacted]	163
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	[redacted]	244
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	248	244
Aut. I.R.I. 6% 56/86 I	92 90	90 90
Aut. I.R.I. 6% 56/86	88	88
CCOP 5% 28.le	83	81 50
CCOP 6% 28.le	74 30	72 50
CCOP 7% 28.le	78 80	78
CCOP 8% 1975/2005	71 20	70 85
CCOP 9% 1976/2006	82	78
CCOP 10% 1977/2007	[redacted]	[redacted]

Titoli	[redacted]	[redacted]
CCOP Int. st. 6% 60/85 III	91	90 40
CCOP Int. st. 6% 60/85 IV	90 10	90 80
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	89 40	87 80
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	87 10	85 80
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	86 30	72
CCOP Amm 7% 73/2003 I	74 15	73 20
CCOP Aut. 6% 65/85 I	83 40	79 10
CCOP FS 7% 71/91	89 70	88 80
CCOP FS 7% 72/92 I	100 10	88 10
CCOP FS 7% 73/93 II	83 80	83 80
CCOP pr 6% 67/87 V	96 30	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	86 90	83
CCOP pr 6% 68/88 VII	88 20	91
CCOP pr 6% 69/89 VIII	94 40	85 80
CCOP pr 7% 71/91 IX	[illegible]	[illegible]
AMM. FS 6% 66/86	[illegible]	[illegible]
AMM. FS 7% 70/90	99 70	99 10
AZ. FS 83/90 ind.	100	102 90
AZ. FS 83/90 ind. II	[redacted]	102
AZ. FS 84/92 ind.	102	100 90
IMI 6% 67/87 XXVI	94 90	93 20
IMI 6% 68/88 XXVII	92 90	90 85
IMI 7% 70/85 XXVIII	94 90	89
IMI 7% 70/90 XXIX	87 10	85
[redacted] 7% 72/94 XXXVIII	82	83 90
IMI TV 81/86 LXXXI	113	110 30
[redacted] 14% 84/91	105 55	n.q.
[redacted] 12,5% 85/95	99	—
S. Paolo c.l. 5%	103	88
S. Paolo c.l. 6% com.	99	93 95
S. Paolo c.l. 6%	71	70 30
S. Paolo Ist. 5% 86/95 10° Ind.	100	140
S. Paolo c.l. TV 81/91 12°	101 75	101
S. Paolo c.l. TV 81/91 20°	102 75	100
S. Paolo c.l. TV 82/97 6°	102 70	100
S. Paolo c.l. TV 83/90 10°	100	100
S. Paolo o.p. 6% or 7%	88 30	87 30
S. Paolo o.p. 6%	87 90	87 30
S. Paolo o.p. 7%	70	83 90
S. Paolo o.p. 9%	90	89
S. Paolo o.p. 5% 75/90 Lire	125	124 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	104 90	101 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 20°	101 90	101 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 21°	102 40	103
S. Paolo o.p. TV 83/90 20°	104	102 50
[redacted] TV/[redacted]	100 80	100 70
Olivetti TV 82/87	100 90	100 90
Montedison 82/88 I TV	96	n.q.
Pirelli spa TV 82/89	101 20	101 20
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 12% 81/88	130	130 60
CIR 13% 81/88	884 90	884
Cogefar 14% 81/86	[redacted]	n.q.
[redacted] 12% 81/88	[redacted]	880
IFIL 13% 81/87	[redacted]	730
IRI-B. Roma 13% 81/87	[redacted]	144
IRI-Comit 13% 81/87	185	190
IRI-Credit 13% 81/87	213	220
Italgas 14% 82/88	[redacted]	348
Mit-CIR TV 85/91	210	220
M. Marelli 13,50% 81/91	730	730
Mediob[redacted] 14%[redacted]	3200	3120
Med. Fidis [redacted]	590	590
Med. S. Spir. 7% 73/88	442	418
Med. Snia 14% 82/89	817 25	817
Montedison 14% 84/91	428 60	—
Olivetti 13% 81/91	271	274
Pirelli spa 13% 81/91	304	308
S. Paolo Alt. Im. 14% 82/90	[illegible]	875
Unicem 14% 81/87	152	147
Unicem 15% 82/89	149 65	149

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 24-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 24-3
ALIMENTARI				
Alivar	9850	+ 65	51000	9850
Bonifiche Ferr.	31800	— 70	700	n.q.
Buitoni ord.	7895	+ 155	114000	n.q.
Buitoni c. 1/7/85	7895	+ 155	10000	n.q.
Buitoni risp.	4980	+ 330	13000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	4120	— 60	60000	n.q.
Eridania	15750	+ 251	136000	15750
Florio	n.q.	—	—	345
Perugina ord.	4250	+ 11	85000	n.q.
Perugina risp.	3960	+ 20	134000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	81000	— 3000	12450	n.q.
Ausonia Ass.	—	—	—	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	38000	— 400	24400	40000
C. Ass. Mi. risp.	26000	— 400	12700	27000
C. Latina ord.	11110	—	83000	11100
C. Latina priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11100
Fata ord.	[illegible]	— 280	[illegible]	n.q.
Fata risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.q.
Generali	112980	+ 900	174000	110300
Italia Ass.	13080	— 110	41500	n.q.
L'Abeille	88600	+ 900	7100	n.q.
La Fondiaria	86000	+ 1000	46850	n.q.
La Previdente	47100	— 880	15000	n.q.
Lloyd Adriatico	22100	— 1400	86500	n.q.
RAS	46000	— 3400	174250	47300
SAI ord.	49995	— 15	55000	50000
SAI priv.	49500	— 2900	700	51000
Toro Ass. ord.	42500	— 800	29500	43000
Toro Ass. priv.	32300	— 220	48000	32300
BANCARI				
B. Catt. Veneto	8575	+ 25	53000	n.q.
B. Comm. Ital.	37900	— 830	52700	38700
B.N.A. ord.	7050	+ 35	35000	7100
B.N.A. priv.	4540	+ 10	43000	4500
Banco Lariano	8080	+ 10	140500	n.q.
Banco Roma	29000	— 600	35300	31100
Cred. Italiano	2846	— 145	268000	4800
Cred. Fondiario	8190	— 95	65000	n.q.
Cred. Varesino	4900	+ 370	64500	n.q.
Interbanca priv.	31000	+ 400	12500	32000
Mediobanca	189000	— 1100	15900	190000
N.B. Ambroveneto	4815	— 105	316000	4700
N.B. Ambroveneto r.	3245	+ 50	85000	3150
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	11790	— 210	51000	12000
Burgo priv.	9400	—	5500	9500
Burgo risp.	11380	— 110	10000	11700
De Medici	4380	+ 206	24000	n.q.
L'Espresso	18980	+ 300	—	n.q.
Mondadori ord.	9000	+ 160	65000	n.q.
Mondad. c. 1/5/85	8210	— 90	13000	n.q.
Mondadori priv.	8570	— 80	11500	n.q.
Mondad. p. 1/5/85	5000	+ 110	8000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3841	+ 161	630000	n.q.
Pozzi Ginori ord.	470	+ 24	275000	440
Pozzi Ginori risp.	395	+ 6	50000	390
Italcementi ord.	61000	+ 1000	15400	n.q.
Italcementi risp.	36300	+ 1200	29000	n.q.
Unicem ord.	23000	—	7500	23000
Unicem risp.	14000	— 200	15300	13900
CHIMICI-GOMMA				
Boero	8410	+ 120	3000	n.q.
Caffaro ord.	1095	+ 6	120000	n.q.
Caffaro risp.	1066	+ 25	15000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	6030	— 175	17000	n.q.
Farmit. Erba	23000	+ 150	76000	n.q.
Fidenza Vetraria	10010	— 160	10000	n.q.
Italgas	2990	+ 14	812000	2950
Manuli Cavi	3710	— 400	26000	n.q.
Mira Lanza	42700	—	7400	42000
Montedison	4210	+ 11	5075000	4200
[illegible]	n.q.	—	—	[illegible]
Perlier	11000	— 100	11000	n.q.
Pierrel ord.	4800	— 400	162000	4400
Pierrel risp.	3100	— 6	38000	3300
Pirelli S.p.A. ord.	4890	+ 103	1490000	5000
Pirelli S.p.A. risp.	5874	+ 74	54000	6800
Recordati	10720	— 1040	6000	n.q.
Rol	4950	+ 50	64000	n.q.
Saffa ord.	8183	+ 53	140000	[illegible]

Titoli	Milano 24-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 24-3
Saffa risp.	8650	— 240	1500	8700
Saiag	n.q.	—	—	2970
Siossigeno	27050	+ 150	8100	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	7400	+ 80	1027000	7300 *
SNIA BPD risp.	7210	+ 80	78000	7210 *
Sorin Biom.	18790	— 1230	17200	19000
U.C.B.	3630	+ 35	79000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1350	—	1948000	1350
La Rinasc. priv.	881	— 41	615000	880
La Rinasc. risp.	888	— 35	95000	890
Silos	3780	+ 40	105000	3780
Standa ord.	17100	— 30	20000	n.q.
Standa risp.	14600	+ 110	3000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1025	+ 15	2245000	1075
Ausiliare	5100	—	4000	n.q.
Ausiliare 1/7/85	—	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	6270	+ 70	34000	6250
Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	1150
Italcable ord.	25790	— 210	26000	26000
Italcable risp.	24000	— 75	15000	24000
Nord Milano	—	—	—	n.q.
SIP ord.	3601	— 31	331000	3600 *
SIP Warrant	4360	+ 111	837000	4325
SIP risp.	3410	—	172000	3400 *
Sirti	11375	+ 65	348000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4590	— 101	96000	n.q.
Selm risp.	4515	— 41	7000	n.q.
Tecnomasio	3135	— 5	235000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	5900	— 100	165000	n.q.
Agric. Fin. ord	4850	+ 40	327000	n.q.
Agric. Fin. 1/1/85	4160	+ 60	414500	n.q.
Bastogi-Irbs	754	+ 11	6310000	750
Bonif. Siele	83310	— [redacted]	13000	n.q.
Bonif. Siele risp.	—	—	4100	n.q.
Brioschi	1440	+ 160	713000	n.q.
Buton	3800	— 30	33000	n.q.
Cabota Mi. C. o.	15000	+ 150	10000	n.q.
Cabota Mi. C. r.	11700	— 11	500	n.q.
CIR ord.	10430	+ 80	132300	10600
CIR risp.	10000	+ 80	36800	10000
CIR risp. n.c.	8800	+ 44	78000	8800
Cofide	5200	— 45	165500	5400
Eurogest ord.	3400	— 30	18000	n.q.
Eurogest risp.	2130	—	14000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1600	— [redacted]	10000	n.q.
Euromobiliare	7400	+ 100	[redacted]	n.q.
Euromobiliare risp.	4500	+ 90	30000	n.q.
Fidis	22510	+ 210	80000	22100
Fin. Breda	6300	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Finrex	1720	— 30	90000	n.q.
Fiscambi	6500	— 210	3800	6700
Fiscambi risp.	5440	+ 30	1000	5400
Gemina ord.	7500	+ 40	[redacted]	n.q.
Gemina risp.	2900	— 30	460000	n.q.
GIM ord.	8812	+ 112	7500	8400
GIM risp.	4400	— 5	31900	4300
IFI priv.	24000	+ 600	[redacted]	24000
IFIL ord.	8420	— 400	[redacted]	7650
IFIL risp.	3984	+ 44	[redacted]	3900
Iniziativa Me.T.A.	60050	+ 50	[redacted]	n.q.
In.Me.T.A. 1/7/85	54000	— 1010	[illegible]	n.q.
In.Me.T.A. risp.	n.r.	—	—	n.q.
In.Me.T.A. r. 1/7/85	n.r.	—	—	n.q.
In.Me.T.A. r. n.c.	18400	— 300	10000	n.q.
Italmobiliare	118000	— 700	5700	n.q.
Mittel	4190	— 10	38000	4150
Partec. Finanz.	5800	— 50	22000	n.q.
Pirelli & C.	7830	— 160	62000	7800
Pirelli & C. risp.	5800	—	10000	5700
Rejna ord.	12300	— 210	150	n.q.
Rejna risp.	12000	+ 500	—	n.q.
Riva Finanz.	11100	+ 10	4000	n.q.
Sabaudia Finanz.	2050	— 50	307000	2000
Sabaudia risp. n.c.	1652	+ 21	195000	1600
Schiapparelli	1215	+ 15	160000	1210
Sem	2440	+ 25	66000	n.q.
Sem risp.	2300	—	7000	n.q.
Serfi	4400	—	28000	4700
Sifa	6400	— 75	261000	6500

Titoli	Milano 24-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 24-3
Smi	2340	— 11	[redacted]	2300
SMI ord.	4400	+ 90	160000	4400
SMI risp.	3375	— 24	14000	3400
SOPAF	2881	+ 51	[redacted]	n.q.
SOPAF risp.	1811	+ 5	[redacted]	n.q.
STET ord.	[redacted]	+ 45	[redacted]	5445 *
STET risp.	[redacted]	+ 40	295000	5250 *
Terme Acqui	4200	—	3900	n.q.
Tripcovich	8775	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9300	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Attività Imm.	7000	—	[redacted]	7000 *
Cogefar	6900	+ 300	[redacted]	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	—	—	—	n.q.
I.I.I. ord.	3700	+ 30	124000	n.q.
I.I.I. risp.	3620	— 25	114000	n.q.
IPI	[illegible]	—	[illegible]	2950
[illegible]	—	—	—	—
Risanam. ord.	13910	— 290	8000	14000
Risanam. risp.	9800	—	[redacted]	10000
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4300	— 30	[redacted]	n.q.
Aturia risp.	3320	+ 10	7500	n.q.
[illegible]	n.q.	—	—	6300
[illegible]	n.q.	—	—	4800
Danieli	11000	+ 20	29000	n.q.
Faema	3000	— 20	36000	n.q.
Fiar	[redacted]	+ 40	[redacted]	n.q.
FIAT ord.	11390	— 101	2460000	11430 *
Warrant Fiat o.	3750	— [redacted]	[redacted]	3700 *
FIAT priv.	[redacted]	— 21	1302000	9495 *
Warrant Fiat p.	7000	+ 100	13000	7000 *
Fochi Filippo	4150	— 140	9000	n.q.
Gilardini	25800	+ 510	7000	25800
Franco Tosi	[redacted]	— 100	[redacted]	n.q.
Magneti M. ord.	[redacted]	1	[redacted]	4300
Magneti M. risp.	[redacted]	— 70	[redacted]	4100
Necchi ord.	4800	+ 80	[redacted]	n.q.
Necchi risp.	4450	+ 300	20000	n.q.
Olivetti ord.	12740	+ 241	264500	12800
Olivetti priv.	9100	[redacted]	[redacted]	9000
Olivetti risp.	12150	— [redacted]	[redacted]	12300
Oliv. risp. n.c.	7840	+ 75	[redacted]	7900
Saipem	5100	— 30	227000	n.q.
Sasib ord.	11100	175	67000	11000
Sasib priv.	11400	— 300	1000	11000
Sasib risp. n.c.	7150	— 10	5400	7100
Westinghouse	32350	— 150	800	33000
Worthington	2410	+ 145	34000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metall. Ital.	9800	+ 230	23500	n.q.
Dalmine	790	— 12	[redacted]	825
Falck ord.	[redacted]	60	[redacted]	n.q.
Falck risp.	9000	+ [redacted]	1000	n.q.
Falck r. 1/1/85	10040	—	—	n.q.
[illegible]-Viola	[redacted]	— 150	5000	n.q.
La Magona	10100	— 600	2300	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	25000
Trafilerie	3950	+ [redacted]	80000	n.q.
[redacted]				
Cantoni	[redacted]	— 500	15000	9800
Cucirini	[redacted]	— 10	25000	n.q.
[illegible] 1872	—	—	—	n.q.
Eliolona	3400	+ 4	22000	n.q.
Fisac ord.	8500	— 100	11000	9800
Fisac risp.	[redacted]	— [redacted]	—	[redacted]
Linificio ord.	3430	+ 90	57000	n.q.
Linificio risp.	2120	+ 10	52000	n.q.
Marzotto ord.	5350	+ 470	40000	n.q.
Marzotto risp.	[redacted]	[redacted]	21000	n.q.
Olcese Veneto	584 75	— 5	[redacted]	n.q.
Rotondi	[redacted]	— 10	100	[redacted]
Zucchi	4000	100	42000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2740	+ [redacted]	53000	n.q.
A. De Ferrari r.	2240	+ [redacted]	8000	n.q.
Acqua potabili	[redacted]	100	12000	4000
Ciga hotels	7000	+ 300	430000	7100
Jolly Hotels ord.	8800	— [redacted]	1800	n.q.
Jolly Hotels risp.	8850	— 110	1000	n.q.
Pacchetti	[redacted]	+ 25	[redacted]	[redacted]

* Prezzo sulla Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, [redacted], Genova, Napoli, Palermo, Roma, T[redacted] Venezia).

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		[redacted]
Ala	L.	11.813
Arca BB	»	10.301
Arca RR	»	11.287
Aureo	»	[redacted]
Azzurro	»	[redacted]
BN Multifondo	»	[redacted]
BN Rendifondo	»	[redacted]
Capitalit	»	11.030
Capitalgest	»	13.480
Cash Manag.	»	11.047
Euro Androm.	»	16.167
Euro Antares	»	11.016
Euro Vega	»	10.375
Fiorino	»	17.800
Fondattivo	»	14.343
Fondersel	»	22.840
Fondicri 1	»	10.762
Fondinvest 1	»	11.164
Fondinvest 2	»	13.407
Fondo Centrale	»	13.063
Fondo Profess.	»	23.300
Genercomit	»	15.416
Gestiras	»	14.805
Imicapital	»	22.150
Imirend	»	13.411
Interbanc. az.	»	17.338
Interbanc. ob.	»	12.105
Interbanc. re.	»	11.645
Libra	»	15.140
Multiras	»	15.473
Nagracapital	»	13.301
Nagrarend	»	10.040
Nordfondo	»	11.016
Primecash	»	11.083
Primerend	»	17.388
Primecapital	»	23.814
Rendifit	»	11.634
Risp. Italia bil.	»	15.960
Risp. Italia re.	»	11.480
[illegible]	»	13.131
Sforzesco	»	11.490
Visconteo	»	15.415
Verde	»	10.800
Fondo Ind	»	1000,4

ESTERI AUTORIZZATI		24-3
Fonditalia	$	60,17
Interfund	$	29,98
Int. Sec. Fund	$	21,84
Italfortune	$	32,48
Italunion	$	30,29
Multiinvest	$	[redacted]
Capital Italia	[redacted]	26,53
Mediolanum	[redacted]	[redacted]
Rominvest	$	22,11
Rasfund	L	38.671
Fondo Tre R	L	32.800

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 21-3	Banconote 24-3	Milano 21-3	Milano 24-3	[redacted] 21-3	[redacted] 24-3
Dollaro Usa	1530	1580	1532,5	1560	1532,5	1564
Dollaro Usa l. p.	1510	1560	—	—	—	—
Marco tedesco	672,75	673,75	669,8	669,15	[redacted],75	666,22
Franco francese	221,75	222	221,15	221,30	221,17	[redacted]
Fiorino olandese	600	602	603,10	602,30	603,10	602,375
Franco belga	32,5	32,25	33,224	33,219	33,227	33,233
Sterlina	2200	2210	2200	2225,30	[redacted]	[redacted]
Lira irlandese	2000	2000	2000	2057,25	2057	2057,525
Corona danese	182,50	180,50	184,30	184,22	184,40	184,275
E. C. U.	—	—	—	1476,80	1474	1477,325
Dollaro canadese	1080	1080	1092,6	1113,75	1092,7	1114,375
Yen [redacted]	8,85	8,80	8,890	8,71	8,890	8,707
Franco svizzero	807	807	811,30	811,30	811,40	811,35
Scellino austriaco	97,75	97,75	96,840	96,80	96,888	[redacted]
Corona norvegese	212,25	213,25	216,60	216,87	213,67	216,900
Corona svedese	213,3	213,80	213,44	214,87	213,6	214,88
Marco finlandese	287	287	307,28	303,32	301,28	302,515
Escudo portoghese	8,75	9,75	10,30	10,44	10,375	[redacted]
Peseta spagnola	11	11	10,825	10,830	10,823	10,841
Dinaro iugosl. gr.	4,30	4,30	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10	10	10,869	10,864	10,867	10,868
Dollaro australiano	1055	1055	1092,3	1117,75	1090,8	1117,875

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/86	97	96,760	12,60
30/7/86	127	95,632	12,50
30/8/86	157	94,752	12,60
30/9/86	188	93,764	12,60
30/10/86	218	92,868	12,50
15/11/86	235	91,299	12,60
15/12/86	265	91,407	12,60
30/12/86	280	91,061	12,75
15/1/87	296	90,507	[redacted]
13/2/87	325	89,768	12,60
27/2/87	339	89,413	12,75
10/3/87	350	88,834	12,50

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	16,875	17,250
7 gg	16,750	17,125
15 gg	16,625	17,000
1 mese	16,375	16,750
2 mesi	16,250	16,625
3 mesi	16,000	16,375
6 mesi	15,625	16,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	175.000-185.000
Sterlina n.c.	123.000-133.000
Marengo it.	105.000-115.000
Marengo sv.	105.000-115.000
Marengo fr.	105.000-115.000
Marengo bel.	105.000-115.000
20 doll. oro	710.000-780.000
Krugerrand	540.000-575.000
Argento (*)	261-281
Platino (*)	21.075

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

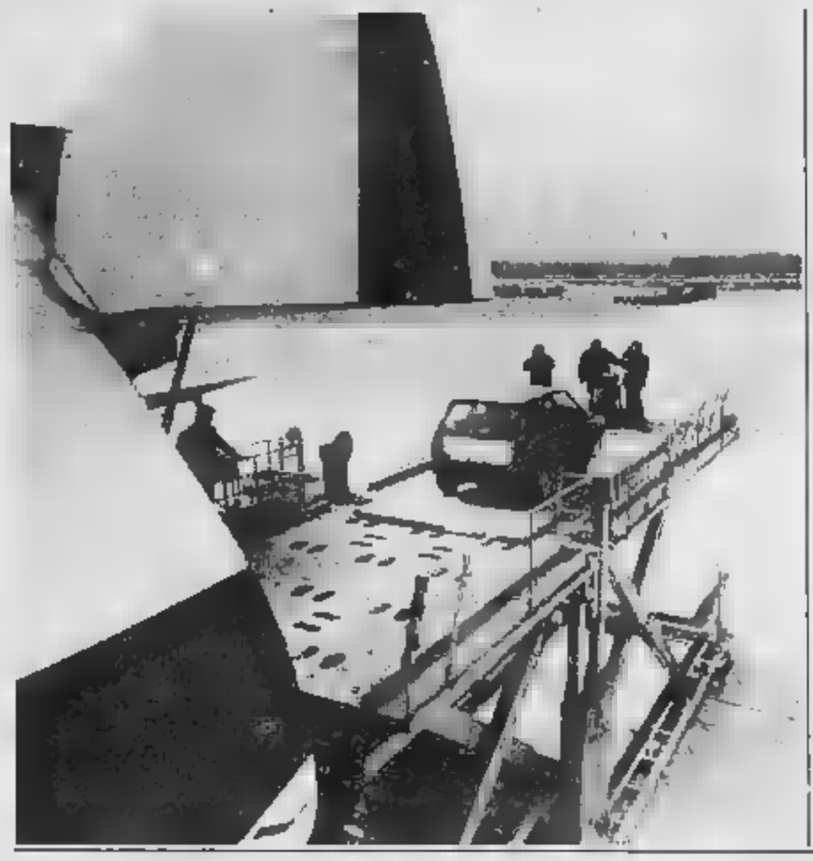
Mercati	21-3	24-3
Londra	[redacted]	352,50
Zurigo	354,50	352
[redacted]	353,01	354,04
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	17.530	[redacted]
(lire/grammo)		
Hong Kong	[redacted]	352,50

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo ([redacted] fr. sv.) 21-3	Zurigo 24-3	Francoforte (in marchi) 21-3	Francoforte 24-3	Londra (per sterlina) 21-3	Londra 24-3	Parigi (in fr. fr.) 21-3	Parigi 24-3
Dollaro	1,8040-1,8050	1,8175-1,8185	2,1470-2,1480	2,2000-2,2050	[redacted]	1,4800-1,4900	6,9170-6,9225	7,0000-7,0050
[redacted]	—	—	118,35-118,45*	118,35-118,45*	2,8250-2,8300	2,5020-2,5050	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]*	27,23-27,34*	33,45-33,52*	[redacted]	15,485-15,495	16,0415-16,0575	—	—
Marco	83,71-83,87*	83,71-83,87*	—	—	3,3940-3,3980	3,4095-3,4100	307,42-307,54*	306,530-307,000*
Sterlina	[redacted]	[redacted]	3,575-3,582	3,580-3,480	—	—	10,384-10,408	10,3365-10,3475
Yen	1,0700-1,0711**	1,0700-1,0730*	1,2750-1,2780*	1,2775-1,2787**	267,00-267,50	[redacted]	3,9340-3,9374*	3,9385-3,9874*
Lira	0,1220-0,1230*	0,1031-0,1234*	1,467-1,470**	1,460-1,471**	[redacted]	2311-2317	4,5175-4,5800**	4,5130-4,5810**

* per cento ** per [redacted]

SPECIALE TRASPORTI



Treni, camion e aerei il mondo in movimento

Il ruolo dell'Italia nella sfida tra i Paesi europei

Trasporti è sinonimo di [illegible] municazione, di distanze che [illegible] accorciano, di uomini e merci che si spostano all'in[illegible] di un Paese o [illegible] un Continente. [illegible] trasporti non [illegible] più problema nazionale ma una questione [illegible] valica i confini nazionali e, almeno per quanto [illegible] riguarda, coinvolge i Paesi della Comunità economica europea. Spesso bisogna fare i conti con legislazioni arretrate [illegible] e comunque diverse da Paese a Paese, che provocano lunghe code [illegible] Tir ai valichi di frontiera, [illegible] una rete ferroviaria che solo negli ultimi anni (meno che in Italia) ha dato qualche segnale di rinnovamento. Ma anche dove [illegible] [illegible] miglioramento, ha riguardato le merci e i passeggeri del Paese interessato con un'ottica nazionalista. Così s'impiega [illegible] a raggiungere Lione da Parigi che attraversare [illegible] frontiera tra Francia e Italia [illegible] tra Germania e Francia.

Chi sconta gli effetti di questi ritardi? Soprattutto il trasporto delle merci. Il tonnellaggio dei prodotti trasportati diminuisce e aumenta [illegible] le merci trasferite su strada. I dati sono eloquenti. Prendiamo l'Italia. Sui [illegible] delle Ferrovie dello Stato, nel 1985, hanno viaggiato più passeggeri; le merci hanno accusato una ulteriore limatura. Il numero dei viaggiatori ha sfiorato i 389 milioni di unità contro i 385,5 milioni dell'anno precedente con una crescita [illegible] 0,8 per cento. Per contro [illegible] merci sono scese da 60,1 milioni di tonnella[illegible] dell'84 a 59,6 milioni dell'85 con una diminuzione dello 0,8 per cento.

Il fenomeno non è solo italiano [illegible] riguarda tutta l'Eu[illegible] ed è dovuto alla crisi [illegible] ha colpito l'industria siderurgica. Ma, negli ultimi tempi, [illegible] coglie una volontà di programmazione e [illegible] luppo che, va nella giusta [illegible] rezione. E i vari governi si pongono [illegible] duplice obiettivo favorire la crescita del trasporto delle merci e soddi[illegible] le esigenze [illegible] viaggiatore-utente.

Ma il trasporto non è solo sinonimo [illegible] ferrovie. Il re[illegible] settore è il Tir, l'autoarticolato [illegible] che percorre migliaia [illegible] chilometri, attraversa decine di Paesi, collega nazioni ricche [illegible] nazioni povere e rappresenta la linfa vitale [illegible] questa economia. Insomma, camion vuol dire avventura, storia e progresso tecnologico. Il primo modello italiano risale addirittura al 1903: il Fiat 24 Hp. Potremmo definirlo l'antenato della famiglia degli autocarri. Motore montato sotto la cabina di guida, a quattro cilindri in [illegible] Potenza 24 cavalli a 600 [illegible] al minuto, lunga più [illegible] cinque metri, portata di quattro quintali. Velocità massima: 15 chilometri orari. [illegible] tutto diverso. Il [illegible] mioni possiede grandi capacità di trasformazione e di travestimento. E' un campeggio di Fregoli col corpo di metallo. Così può diventare un negozio, una banca, persino un laboratorio artigianale o una mostra d'arte. [illegible] life-car, cioè un veicolo dotato di [illegible] letto che si può trasformare in tavolo operatorio, [illegible] macchine per la respirazione automatica, ogni elettrocardiogrado capace di trasmettere [illegible] via telefono il tracciato del cuore [illegible] paziente. Un vero e proprio camion [illegible] dell'emergenza sanitaria.

Il trasporto merci su [illegible] da, in passato, stentava a svilupparsi per tanti motivi: le strade non erano [illegible] gli autocarri non [illegible] una grande portata, la stessa conformazione geografica del Paese non invogliava alle lunghe distanze. L'autista di un Tir, in caso di guasto meccanico, [illegible] poteva contare [illegible] efficienti reti [illegible] assistenza oggi esistenti e doveva basarsi soltanto sulle proprie capacità.

Adesso con le grandi autostrade, i servizi di assistenza, la possibilità [illegible] valersi di un [illegible] tecnologicamente più [illegible] il traffico è cresciuto in modo consistente. Basta dare un'occhiata alle statistiche sui veicoli [illegible] lanti per rendersene conto: i mezzi per il trasporto merci superano i due milioni e mezzo contro i [illegible] mila del 1938.

Il treno, i camion, poi gli aerei. Quest'ultimo [illegible] gode di buona salute. Negli ultimi dieci anni [illegible] crescita generale [illegible] costante in tutto il mondo anche se i bacini di traffico hanno [illegible] varie modifiche. [illegible] voli internazionali, per quanto riguarda i passeggeri, il tasso [illegible] crescita più alto è stato registrato dalle società [illegible] del Medio Oriente, seguite [illegible] quelle dell'America del Nord, dell'Asia e del Pacifico, dell'Europa e dell'Africa.

Ma, negli ultimi anni, è cresciuto di importanza anche il traffico di merci via aerea. [illegible] trent'anni la quantità dei prodotti trasferita è aumentata [illegible] di trenta volte. Il maxicontratto [illegible] General Motors, Alitalia e Lufthansa per il trasporto [illegible] sciocche Pininfarina da Detroit a Torino e di [illegible] Torino a Detroit conferma l'importanza [illegible] settore. Per [illegible] carrozzeria torinese si tratta di un busi[illegible] che le consentirà di aumentare il fatturato del [illegible] per [illegible]; per le due compagnie aeree è un'occasione per incrementare il giro d'affari e per mettere in mostra le loro capacità tecniche e gestionali.

I potenti jumbo *all cargo* Alitalia e Lufthansa arrivano a destinazione nei giro di do[illegible] [illegible], [illegible] i ventiquattro giorni richiesti [illegible] trasporto via mare. Dunque, il trasporto [illegible] merci via aerea è tornato alla ribalta. Certo, rimane il fratello minore, rispetto al trasporto passeggeri, ma [illegible] grandi potenzialità [illegible] sviluppo che vanno [illegible] pari passo [illegible] l'evoluzione tecnologica dei jumbo delle grandi [illegible] pagnie aeree.

[illegible] sistema [illegible] trasporti, nella più ampia accezione, è in grande [illegible], sia in Europa che nel [illegible] del mondo. In Italia siamo in ritardo nel settore delle Ferrovie ma anche in questo [illegible] c'è un tentativo [illegible] risalire la china. I progetti [illegible] mancano, [illegible] sono i tempi [illegible] [illegible] sazione che [illegible] allungano per le divergenze tra i partiti della coalizione.

Carico delicato? Nessun problema La chimica ci può dare una [illegible]

Dal pianoforte [illegible] [illegible] ter, dalle opere d'arte al mobile d'antiquariato [illegible] [illegible] cristallerie, la richiesta di trasporti «delicati» aumenta. [illegible] cresce la risposta tecnologica che [illegible] imprese [illegible] in grado di dare, con la [illegible] della ricerca [illegible] materiali e [illegible] che d'imballaggio. Senza dimenticare tanti accorgimenti [illegible] prima vista artigianali.

Uno degli oggetti che [illegible] tradizione accende le preoccupazioni di chi lo deve spostare da una casa all'altra è ad esempio il pianoforte. La risposta è altrettanto tradizionale: lo spedizioniere adotta di solito una tecnica artigianale collaudata da decenni ormai. Consiste in un semplice ancoraggio dei «piedi» del pianoforte sul pianale [illegible] [illegible] dell'autotreno, [illegible] ancoraggio morbido, mentre lo strumento viene imbragato in una serie [illegible] cinghie di cuoio [illegible] fianca[illegible] Cinghie che [illegible] [illegible] tutte le sollecitazioni del trasporto. Per ovvia precauzione gli spigoli vivi del pianoforte [illegible] protetti da pelli [illegible] sulle quali [illegible] [illegible] i tiranti [illegible] cuoio.

Questa [illegible] sintesi [illegible] per viaggi brevi [illegible] medi. Su distanze più lunghe si può accentuare il sollevamento [illegible] pianoforte dal pianale dell'autotreno. Tecnica artigianale, che esprime lo strumento, comunque, a vibrazioni che dovranno essere «curate» [illegible] tecnico a destinazione (un pianoforte è sensibile a vibrazioni, variazioni [illegible] umidità e temperatura quale che sia la lunghezza del viaggio).

Altre tecniche [illegible] trasporto (come per i mobili d'antiquariato) sarebbero antieconomiche. Non così per oggetti di valore assoluto rilevante, che bisogna preservare — pena la decadenza del valore —: pensiamo ad una scultura, ad [illegible] mobile antico, ad un reperto archeologico, ad un quadro.

[illegible] materiali tradizionali e tecnologie d'avanguardia s'incontrano. Un quadro d'una certa dimensione viene fasciato agli spigoli con spu[illegible] o poliesteri in fogli, poi [illegible] [illegible] in una cassa di legno [illegible] misura riempita di poliestere abbriciolato. Se il viaggio è lungo, l'opera preziosa, il clima di arrivo [illegible] trastante, [illegible] allestisce una [illegible]trocassa ripiena di silicagel che evita la formazione [illegible] condense. Se poi l'opera corresse ulteriori rischi, addirittura si può provvedere la controcassa o il container o il mezzo di trasporto [illegible] un sistema di climatizzazione...

Pensiamo [illegible] problemi che pongono le grandi mostre, pubbliche o private, quando si devono trasportare oltre mille opere d'arte! Oppure al semplice caso di una scultura che va imballata in spugne, paglia e panni e poi immersa in un bagno di schiuma in [illegible]a a tenuta isotermica. O infine ad una scultura attorto alla quale [illegible] [illegible] un basa[illegible] e via via una specie di «mobile» [illegible] incastellatore interno in cui ciascun spuntone [illegible] legno va a [illegible] [illegible] a proteggere una porzione della superficie dell'opera.

Tecniche antiche e modernissime che permettono poi l'uso [illegible] Tir o [illegible] con notevole tranquillità nel trasporto, anche se oggi trasferimenti del genere vengono per lo più effettuati su aerei-cargo [illegible] per [illegible] dei casi), mentre il [illegible] viene usato [illegible] volta [illegible] cento trasporti.

Per viaggiare queste grosse e piccole porzioni di cultura [illegible] [illegible] gli altri problemi (sicurezza, assicurazioni, sdoganamento) che interferiscono [illegible] trasporti e con i quali gli [illegible] hanno da fare i conti. [illegible] ogni famiglia che [illegible] accumulato nel tempo il suo piccolo tesoro — l'affetto o la memoria [illegible] spesso un plusvalore ragguardevole —, ha da affrontarli in caso di traslochi. Indubbiamente i progressi sullo standard dei vettori (autotreni, aerei, navi e — salvo [illegible] lentezza — le ferrovie) sono stati massicci e generali.

Ma anche in questo [illegible] la ricaduta della tecnologia [illegible] diffusa. Non c'è cristalleria, specchio o lampadario di [illegible] dio conto che oggi [illegible] «in[illegible]» di fronte ai rischi del trasporto, grazie alla diffusione di materiali protettivi di sintesi chimica. E [illegible] c'è società di trasporto — salvo i [illegible] in [illegible] l'imballaggio sia a carico di chi spedisce — che non possa mettere a disposizione [illegible] tecniche appropriati [illegible] tragitti «door to door».

[illegible] progresso tiene il passo: oggi ditte specializzate [illegible] trasferimenti [illegible] uffici interi [illegible] in grado [illegible] [illegible] trasportare, come se si trattasse [illegible] quadri [illegible] Picasso o sculture [illegible] Moore, sensibilissimi [illegible] apparecchi elettronici, dai terminali [illegible] di ogni grandezza a corpi di elaboratori, ad apparecchi d'indagine chimico-medica così come l'«hi-fi» di casa. E questo anche perché la tecnologia ha messo a disposizione tanti risultati (isotermia, climatizzazione, materiali d'imballo) applicabili su tanti tipi di protezione e altrettanti mezzi di trasporto.

Aziende di recapiti cittadini, un servizio prezioso per chi ha fretta

Quei «cavalieri» in motorino

Hanno un [illegible] [illegible] di fascino, che ricorda l'epopea del Far West: i cavalieri delle praterie, [illegible] pronti a saltare a cavallo per assicurare la rapidità [illegible] [illegible] a sfuggire [illegible] indiani e banditi. [illegible] anche girare in moto [illegible] [illegible] città, come [illegible] i «Pony Express» per consegnare [illegible] giro di un'ora lettere, pieghi e pacchetti, comporta rischi e sacrifici personali.

L'idea dei «Pony» risale al [illegible], [illegible] giovani italiani, appena [illegible] a Londra per [illegible] vacanza, scoprirono e studiarono il sistema delle consegne [illegible] ragazzi[illegible]. Pensarono che [illegible] [illegible] poteva svilupparsi e funzionare anche in Italia: così, agli [illegible] del 1983, misero a punto a Milano la prima organizzazione: una banda [illegible] dio da chiedere [illegible] ministero [illegible] Posto e Telecomunicazioni: il reclutamento dei «Pony», e via.

Dal capoluogo lombardo la rete si è estesa a Torino, Bologna, Firenze e Roma (città nelle quali, peraltro, [illegible] ro altre società di [illegible] più o [illegible] [illegible]: Curry Express, City Cross). Quella dei «Pony» è una prestazione d'opera occasionale: si lavora a turni [illegible] due settimane, poi [illegible] intervallo, quindi si torna in [illegible] [illegible]. Tutti i ragazzi reclutati devono possederne una, piccola o grande, nuova o vecchia, purché funzionante. Meglio se di [illegible]cola cilindrata: [illegible] ovviamente di meno e garantisce un [illegible] giore guadagno.

Si lavora [illegible] mattino alla sera, quando si rientra [illegible] sede per [illegible] l'incasso e la [illegible] attraverso la quale si ricevono le segnalazioni di servizio. Il corredo [illegible] «Pony» prevede anche un borsone porta-bu[illegible] e pacchetti, un giubbetto di plastica arancione fosforescente.

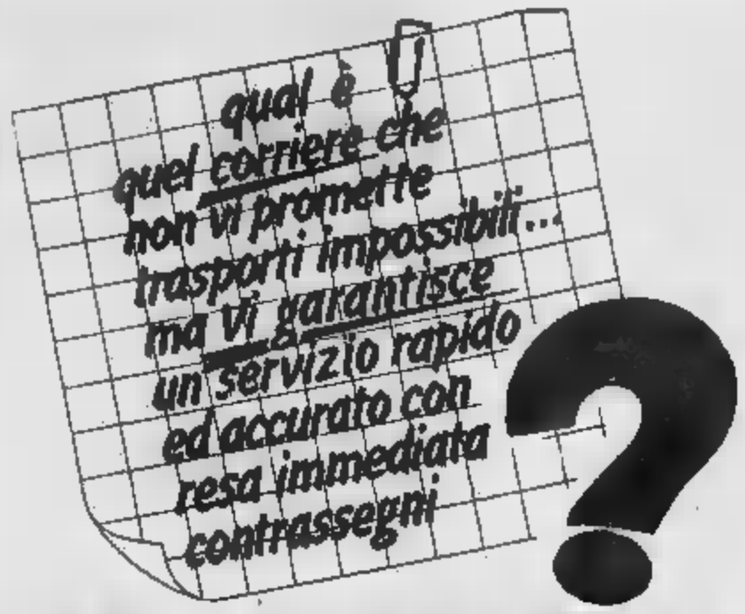
Prima di prendere servizio, il «Pony» deve dimostrare [illegible] [illegible] bene la sua città, le [illegible] vie, i suoi angoli più [illegible] noti. Naturalmente anche le regole possono diventare «Pony»: il lavoro a volte può essere duro (quando piove o nevica) ma il guadagno quotidiano è quasi sempre assicu[illegible].

Come si svolge il lavoro. Il cliente cerca [illegible] guida del telefono il numero del «Pony Express» e descrive [illegible] [illegible] gna che gli serve. Immediatamente la centrale chiama con la radio il «Pony» più vicino. [illegible] [illegible] [illegible]. A Torino, ad esempio, [illegible] la [illegible] segna [illegible] una lettera (nel giro di un'ora dalla chiamata) al prezzo novemila [illegible] di [illegible] [illegible] spettano al [illegible] postino. In media un «Pony» esegue 15 consegne al giorno.

Che [illegible] offre in particolare la «Pony Express»: consegna da persona a persona garantita entro un'ora; servizio continuato da lunedì a venerdì; gestione computerizzata [illegible] consegne; costi fissi; massima affidabilità e professionalità dei suoi uomini; abbonamenti «su misura» [illegible] 10, 25, 50 [illegible] utilizzo senza [illegible] [illegible] tempo; possibilità [illegible] corse singole. Inoltre, la «Pony» è in grado svolgere il «servizio documenti».

Per concludere, alcuni servizi «minori», [illegible] [illegible] poi tanto, [illegible] risolvere i piccoli problemi personali e i grandi contrattempi. Si può ricorrere al «[illegible] [illegible] motorino» se nel [illegible] chiuso [illegible] casa perché [illegible] dimenticato le chiavi in ufficio, se devi [illegible] in farmacia e non puoi lasciare solo il tuo malato, se vuoi mandare un regalo a sorpresa, se hai lasciato sulla scrivania del tuo cliente l'agenda personale, se vuoi ritirare il tuo ultimo acquisto in boutique ma [illegible] puoi lasciare l'ufficio, se vuoi mandare a una signora un omaggio... segreto.

La gestione computerizzata degli [illegible] alla «Pony» elimina il pericolo [illegible] esaurimento dei tagliandi, segnalando in anticipo la scadenza, permettendo in tempo utile l'invio [illegible] [illegible] un nuovo blocchetto. A Torino sono soprattutto le grandi industrie, le banche, i mega-uffici a [illegible] rivolti della «Pony».



AMICO ESPRESSO

è la risposta!

MERCI COPERTE DA POLIZZA DI PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURAZIONI LE GENERALI S.p.A. TRIESTE

ORGANIZZAZIONE:
SEDE: TORINO
Via Lanzo del Canavese, 60
Tel. (011) 835482 - 835380
FILIALE: [illegible]
Via Principe Eugenio 31
Tel. (02) 340081 - 3486501

CORRISPONDENTI:
GENOVA
NUOVA SABOR s.n.c.
Via Sardorio 24/9
Tel. (010) 411840
SAVONA
NUOVA SABOR s.n.c.
Via dell'Oratorio 66
ALBISSOLA
Tel. (019) 48764
BOLOGNA
ZOLA PRESSOSA
MARCO ESPRESSO
Via Regina 43/A
Tel. (051) 250439
RAVENNA
CGT RA. EXPRESS
Via Aquileia 48
Tel. (0544) 64570
FIRENZE
C.T.T.
Via Porta All'Arco
RIMANENTORO
SESTO FIORENTINO
Tel. (055) 375196
VARESE - COMO
PREALPINA TRASPORTI s.n.c.
Via Tonale 60 Tel. (0332) 238360
[illegible]
Via Monaco della Rocca 5
Tel. (06) 4547?? - 4388??
NAPOLI
BARBATO
Via A. Maiuri 43
Tel. (081) 7362952
MESTRE
CORRIERE MESTRINO s.n.c.
Via Fratelli Bandiera 51
MARGHERA
Tel. (041) 926644
PADOVA
CORRIERE MESTRINO s.n.c.
Via Germania 18
Tel. (049) 8?4982
TREVISO
CORRIERE MESTRINO s.n.c.
Largo 1° Maggio
FONTANE DI VILLO[illegible]
Tel. (0422) 910960
[illegible]
CORRIERE MESTRINO s.n.c.
Via I Strada 22/2
Tel. (040) 763777
SIRACUSA
LA SPOTORNO
Via Lazzaretti 31 (0931) 427230

CORRIERE AMICO ESPRESSO

Se vale ci vuole TRATTO

Agenzia per gestione e coordinamento di servizi e trasporti d'arte, nei settori: imballaggio, movimentazione, trasporto nazionale/internazionale, aereo, marittimo, terrestre, lagunare. Allestimento mostre, gestione commerciale, fiscale, doganale dei servizi forniti.

TRATTO Marghera-Venezia - Via delle Macchine, 7 - Tel. 041/936697-936806

SIRACUSA VIA [illegible]AMONE 4
TEL. 0931 - 30822 - 67740

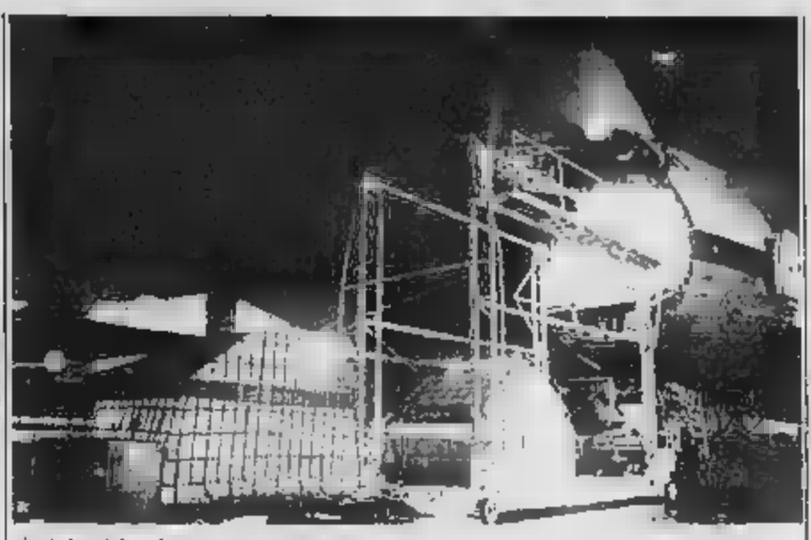
TECNICAMENTE SPECIALIZZATA NELLA GAMMA DEI TRASPORTI DI MATERIALE DI PERFORAZIONE PER SOCIETA' PETROLIFERE

ITALCARGO

LA TECNOLOGIA [illegible] COMPUTERS AL SERVIZIO [illegible] VOSTRI [illegible]
ITALCARGO Air Consolidator [illegible] Sea Division s.p.a. - Spedizioni Internazionali [illegible] [illegible] marittime
20090 SEGRATE (Milano) - Via Cassanese, 214/216 - Tel. (02) 2139951/2130441 (15 linee) - Telex 312525/340882 ITC MIL I
Uffici: Roma - Busto Arsizio - Milano Malpensa - Verona - Rimini - Civitanova Marche - Firenze - Torino - Bologna - Napoli - New York - Osaka - Tokyo
[illegible] IN TUTTO [illegible]

Massicci investimenti per spostarsi più in fretta [illegible] maggior sicurezza

Le novità arrivano dal cielo



Il trasporto delle merci per via [illegible] in continua espansione. L'anno scorso, per la verità, sotto questo aspetto era stato piuttosto deludente, con un aumento di appena l'1% (29,9 miliardi di tonnellate-chilometro secondo i calcoli dell'Oaci, l'organizzazione dell'Onu per l'aviazione civile); ma i dati sui primi due mesi dell'86 forniti dall'Alitalia (che già nell'85 aveva avuto un incremento del 10%) dimostrano che il settore continua a girare, con un balzo del 12,5%. Questi dati, del resto, sono in linea con il trend degli ultimi anni, che ha visto il traffico crescere alla media dell'8% tra il '74 e l'84.

All'origine del fenomeno vi [illegible] molteplici fattori: c'è la crescente integrazione dei mercati mondiali; c'è una quota sempre più consistente di [illegible] industriali caratterizzati [illegible] basso ingombro, peso contenuto e alto [illegible] aggiunto (come l'elettronica) per i quali il maggior costo dell'aereo è più che compensato dalla rapidità di consegna; c'è la tendenza dei Paesi industrializzati di importare una sempre maggior quantità di derrate alimentari; c'è infine l'accentuata internazionalizzazione delle industrie, sempre più spesso collegate con partner all'estero e quindi con la necessità di scambiarsi i rispettivi segmenti di prodotto.

A questa tendenza le compagnie aeronautiche hanno risposto con grossi investimenti e importanti innovazioni tecniche. Innanzitutto negli ultimi 15 anni hanno completamente rinnovato le flotte, sostituendo i vecchi [illegible] con [illegible] «wide body», aerei a fusoliera larga (Airbus, Boeing 767, Do-10, Boeing 747) [illegible] possibile integrare il trasporto merci con quello passeggeri grazie alla capacità di questi modelli. Le strutture a terra [illegible] via via più imponenti e più sofisticate per ridurre al minimo i tempi morti. Il centro-merci della Lufthansa a Francoforte, ad esempio, è il maggiore d'Europa; l'Alitalia ha costruito a Fiumicino un «cargo building» (20 mila metri quadrati coperti) che consente il carico e [illegible] a autocarri contemporaneamente. La compagnia di bandiera, inoltre, ha messo a punto un programma computerizzato di gestione delle merci, il Fast, che è stato acquistato da molte compagnie tanto che si calcola che il 65% delle merci trasportate in ambito Iata sia in tutto o in parte governato sulla base del sistema italiano.

In Italia il trasporto merci per via [illegible] ha [illegible] filoni [illegible] del tutto particolare. Il nostro è un Paese prevalentemente trasformatore, che importa materie prime (per le quali normalmente l'aereo non è conveniente) [illegible] esporta [illegible] prodotti finiti [illegible] alto valore aggiunto. In conseguenza vi è un eccesso di domanda di trasporto dall'Italia verso l'estero rispetto alla domanda dall'estero verso l'Italia, in un rapporto di oltre 2 a 1. Questo, dicono all'Alitalia, crea serie difficoltà all'industria del trasporto aereo che, dovendo puntare a una gestione economica, è costretta a limitare la capacità di trasporto in uscita alle possibilità di riempire gli aerei in entrata.

Abbiamo quindi [illegible] alcune direttrici, in particolare verso [illegible] Usa, una notevole quantità di merci dirette all'estero che, su autocarri, viene trasportata verso aeroporti stranieri per essere imbarcata.

Il fenomeno diventa evidente se si confrontano i dati Iata (relativi all'84) delle merci imbarcate nei maggiori aeroporti italiani. In testa troviamo Fiumicino con 976 mila tonnellate di merci spedite, seguito da Milano-Linate con circa 294 mila, da Milano-Malpensa con oltre 263 mila, da Pisa con poco meno di 19 mila, e da Torino con poco meno di 13 mila tonnellate. Risulta chiaro che sotto questo aspetto gli scali del Nord sono fortemente penalizzati e che una gran parte delle merci esportate dalle regioni industriali per prendere il volo devono attraversare la frontiera, con un sensibile aumento dei costi. Una situazione alla quale le organizzazioni dei produttori piemontesi, lombardi, veneti chiedono si ponga rimedio.

Un passo avanti sarà costituito, a partire dall'autunno, dall'avvio del ponte aereo Torino-Detroit per trasportare le carrozzerie di Pininfarina alla linea di montaggio del nuovo modello «Allante» della General Motors; il cargo B 747 Alitalia, affiancato da altri due della Lufthansa, in cinque anni trasferirà oltre Atlantico 40 mila carrozzerie (tre voli la settimana, su ciascun volo 53 carrozzerie, peso del carico una cinquantina di tonnellate). Considerate le dimensioni dell'impresa e gli stretti tempi imposti dall'industria [illegible] per le consegne il ponte [illegible] Torino-Detroit [illegible] banco di prova per le due compagnie ma nello stesso tempo costituirà [illegible] nuova frontiera per l'intera industria del trasporto aereo.

Dai piccoli Dakota al gigantesco Antonov
I militari insegnano [illegible] far volare le merci

Le prime esperienze risalgono agli anni della guerra. E' allora che l'aereo usato per portare armi e materiali a ridosso del fronte si rivela efficace e affidabile. I tedeschi costruiscono alcuni modelli appositamente concepiti per questo scopo, come l'[illegible]schmitt Me 323, il «[illegible]» con sei motori e un carrello composto di otto ruote, capace di trasportare 10 tonnellate di equipaggiamenti o 100 soldati armati; o come l'Arado Ar 232, bimotore, con un grande vano di carico poggiante su un carrello composto di ben 22 piccole ruote che gli valse il nomignolo di «Millepiedi». I russi, che avevano il problema di fare arrivare piccoli carri armati ai partigiani operanti dietro le linee tedesche, idearono un velivolo che era, in realtà, lo stesso carro armato cui erano stati applicati motore e ali: una volta a terra queste parti dovevano essere tolte e il carro tornava alla sua natura.

Dall'altra parte della barricata cominciava intanto a costruire la sua leggenda il Douglas la [illegible] versione militare C-47, soprannominato Dakota dagli inglesi portando munizioni e benzina, pezzi di ricambio e viveri, su tutti i fronti, attraverso l'Atlantico e il Pacifico. L'aereo fu anche costruito in Urss su licenza. Ancora oggi questo mulo dell'aria è [illegible] largamente impiegato [illegible] mondo.

Ma è nell'immediato dopoguerra che, negli Stati Uniti, comincia il boom del trasporto merci via aerea. Il mercato dei residuati bellici offriva migliaia di velivoli per pochi dollari, migliaia di ex piloti militari erano alla ricerca di un'occupazione e tanto meglio se questa consentiva loro di continuare a volare, l'economia [illegible] affrontava un lungo periodo di crescita e i grandi spazi degli States sembravano fatti apposta per l'aeroplano.

In [illegible] quella [illegible] è [illegible] la più grande compagnia aerea del mondo specializzata nel trasporto merci. Robert Prescott era un [illegible] pilota della Flying Tigers, un reparto di volontari che durante la guerra aveva combattuto in Cina contro i giapponesi al comando del generale Claire Chennault; è in viaggio di nozze ad Acapulco quando un magnate californiano del petrolio gli propone di occuparsi del trasporto di merci urgenti e deperibili.

Prescott chiama a raccolta 11 [illegible] compagni [illegible] e insieme acquistano 14 «Buc Conestoga», bimotori residuati bellici capaci di portare [illegible] massimo [illegible] chilogrammi di [illegible] a 240 chilometri [illegible]. Prescott, che [illegible] il presidente, chiama la compagnia «Flying Tiger line», nome mutato poi [illegible] «Flying Tigers».

Il Conestoga è un povero aereo, pesante (è costruito in acciaio) e lento e a pieno carico ha difficoltà a decollare; ma ben presto arrivano i più efficienti Dc-3 [illegible] la [illegible] cieta organizza un gigantesco ponte aereo per rifornire le truppe di occupazione [illegible] (il Mac Arthur in Giappone), poi i quadrimotori Dc-4; e poi via via velivoli sempre più grandi e efficienti man mano che la rete dei collegamenti cresce e nuovi modelli entrano in servizio. Oggi la Flying Tigers ha nella sua flotta, tra gli altri, una ventina di Boeing 747 «Jumbo», è la numero uno mondiale nel trasporto merci, e i suoi collegamenti arrivano in ogni punto del globo (recentemente è tornata anche in Italia con una linea Pisa-New York).

La tecnologia aeronautica ha dato negli ultimi [illegible] un contributo importante al trasporto delle merci sia costruendo aerei passeggeri sempre più grandi in modo da destinare una parte dello spazio a container e pallet, sia progettando velivoli appositamente concepiti per le merci, dotati di soluzioni tecniche spesso geniali. A questo proposito si può citare il quadriturboelica Ci-44 costruito dalla Canadair, praticamente diviso in due tronconi, con la parte posteriore della fusoliera (compreso il timone verticale e i piani di coda) [illegible] si apre ruotando sui cardini, come una porta, per permettere di fare entrare nella stiva carichi ingombranti.

Molte soluzioni furono suggerite dalle esperienze in campo militare, come il [illegible] posteriore abbassabile e trasformabile in rampa di accesso di cui sono dotati, tra gli altri, gli americani C-130 Hercules e C-5 Galaxy, il francese Transall, il nostro G-222. La Boeing, per andare incontro «alla esigenze di un'altra grande compagnia merci, la Seabord World Airlines (poi assorbita dalla Flying Tigers), progettò una versione speciale del «Jumbo» con il muso apribile verso l'alto (è incernierato nella parte superiore, appena sotto la cabina di pilotaggio) capace di portare fino a 90 tonnellate di merci.

Anche l'Unione Sovietica ha sviluppato [illegible] ultimi trent'anni numerosi velivoli [illegible] sia per le forze armate che per il trasporto civile, particolarmente importante [illegible] un territorio [illegible] vasto, in forte sviluppo nelle regioni più periferiche. Ha cominciato con l'Antonov 12, ha continuato con l'Antonov 22, è passata all'Ilyushin Il-76 in un'escalation di dimensioni e di capacità che ha toccato il culmine (per ora) con l'Antonov 124, il più grande aereo del mondo: quattro motori, 450 tonnellate di peso al decollo, 150 di carico, 24 ruote, [illegible] stiva lunga 4 metri, alta 4 e mezzo nella quale possono entrare 60 auto.

La ricerca della forma più adatta a trasportare le merci ingombranti ha anche portato alla costruzione di alcuni velivoli decisamente curiosi. Uno di questi è certamente il Carvair, derivato dal Dc-4 e destinato al trasporto delle auto (fu impiegato anche come navetta attraverso la Manica); per consentirgli di introdurre dal portellone anteriore le cinque vetture che costituivano il suo carico (insieme con una ventina di passeggeri) la cabina di pilotaggio era stata spostata in posizione sopraelevata sicché il Carvair si presentava con un'enorme «testa» [illegible].

Ancora più [illegible] il «Super Guppy», costruito sulla struttura del quadrimotore Stratocruiser della Boeing; studiato per portare i vari stadi del razzo Saturno del programma Apollo ha un'enorme fusoliera tondeggiante; quattro di questi velivoli sono attualmente usati per portare allo stabilimento di montaggio di Tolosa le varie parti degli Airbus costruite in Germania, Gran Bretagna, Francia e Spagna. Curiosa anche l'origine del suo nome: qualcuno, al vederlo per la prima volta, disse: «Sembra un guppy gravido» (il guppy è un pesce tropicale dalla grande testa), e il nomignolo gli è rimasto: la sua designazione ufficiale è infatti B-377PG (Pregnant Guppy).

«Vai, se pensi di farcela!»

Il primo apparecchio impiegato dalla Flying Tigers è stato un bimotore [illegible] Conestoga.

Il Conestoga, [illegible] trasportare 3115 kg di merci per un raggio di [illegible] alla velocità di 341 km orari, è rimasto in servizio dal 1945 [illegible] 1947. Si trattava di un apparecchio che decollava ed atterrava alla velocità di 177 km all'ora.

Racconta un giorno Bob Prescott, fondatore e poi presidente della Compagnia: «Quando chiedevamo il permesso di decollo alla torre [illegible] controllo, generalmente rispondevano: "Vai pure, se pensi di farcela!"».

Notorietà nel mondo dell'arte per una giovane agenzia [illegible] Venezia

Se il quadro viaggia tra calli e canali

Nata dall'unione di giovani forze, con appena cinque anni di vita, l'agenzia «Tratto» di Marghera-Venezia gode oggi di ottima fama nel mondo dell'arte. Grazie alla eccezionale professionalità dei suoi operatori, l'agenzia ha potuto registrare un progressivo e significativo inserimento nel difficile [illegible] del trasporto di opere d'arte.

Chiarezza e freschezza di idee, particolare cura nelle scelte, precisione nell'esecuzione e una profonda conoscenza di Venezia (città delicata e bisognosa di un simile servizio), sono le caratteristiche che hanno determinato la rapida espansione dell'agenzia.

Le esigenze del trasporto dell'opera d'arte sono svariate e sempre diverse: per le dimensioni e il peso dell'opera, per la delicatezza e il valore, per la sicurezza. Il trasporto a Venezia, come è facile immaginare, crea più problemi che altrove, dovendo muovere i «super colli» attraverso calli e canali.

L'agenzia «Tratto» si avvale [illegible] della collaborazione di consulenti esterni per tutti quei problemi contingenti [illegible] cui soluzione, [illegible] definitiva, dipende l'equilibrio tra qualità del servizio e costo di esso. Tra i consulenti, numerosi i restauratori e gli esperti di imballaggio e immagazzinaggio (molto spesso le opere trasportate non [illegible] subire sbalzi di umidità e di temperatura). Naturalmente, qualsiasi oggetto, nel momento in cui viene affidato all'agenzia, è coperto da una polizza [illegible] estensibile a seconda del valore dell'opera.

La scelta dei mezzi (camion, barche, gru, imballaggi e degli uomini, coadiuvati da particolari e sofisticate attrezzature dell'agenzia, [illegible] sentono una notevole riduzione dei tempi delle [illegible] zioni, degli sprechi finanziari, ma soprattutto una assoluta sicurezza per l'opera d'arte, che può viaggiare protetta per tutta l'Europa.

La «Tratto» cura il trasporto di opere singole, di proprietà pubblica o privata, ma si occupa essenzialmente dell'allestimento [illegible] Mostre o Gallerie in qualsiasi città d'Europa. La sua «firma» è apparsa sotto la «Mostra internazionale dell'antiquariato» a Palazzo [illegible] (prima che questo passasse alla Fiat), e sempre la «Tratto» ha curato la Mostra di opere moderne di Federico Marangoni alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia.

Tra i suoi lavori pregiati, anche l'allestimento al Casino (Lido di Venezia) della Mostra Zinga con le opere dello scultore Munner.

Qualsiasi privato può rivolgersi direttamente all'agenzia per il trasporto di una sua opera o per farsi recapitare un «pezzo» particolarmente pregiato acquistato in Italia o all'estero. Anche in questi casi scatta per l'opera (un dipinto, una scultura, un vaso) la «copertura della polizza d'assicurazione che, oltre a proteggere l'oggetto, tranquillizza venditore e acquirente.

BURLINGTON EXPRESS

Rimini, South Carolina, è una soltanto delle 7600 località degli USA raggiunte direttamente da SAIMEX.

SAIMEX, Corriere Aereo Espresso, arriva proprio ovunque, con il tempismo necessario al buon esito dei vostri affari internazionali. A SAIMEX potete affidare con tranquillità la spedizione e il recapito, da scrivania a scrivania, di documenti, piccoli pacchi, pezzi di ricambio urgenti, campionari... in tutto il mondo. Potrete così contare non solo su un servizio affidabile e veloce, ma anche su una vantaggiosa prerogativa di SAIMEX: è un corriere aereo di "bandiera", infatti è emanazione di una grande società italiana di spedizioni internazionali, la SAIMA, che ha messo [illegible] disposizione di questo servizio tutta la sua competenza e la capillarità della sua organizzazione.

Il vostro plico o documento potrà partire da 42 città in tutta Italia, direttamente, e quindi a tariffe più competitive. SAIMEX coordina per voi le spedizioni più complesse ed effettua tutte le eventuali operazioni doganali, evitandovi le lungaggini burocratiche e le difficoltà di compilazione dei documenti. Oltre a rapidità SAIMEX vuol dire anche sicurezza: a richiesta, SAIMEX può certificare al cliente chi ha ritirato il documento spedito e a che ora. Rivolgetevi per maggiori informazioni alla filiale SAIMA della vostra città.

SAIMEX

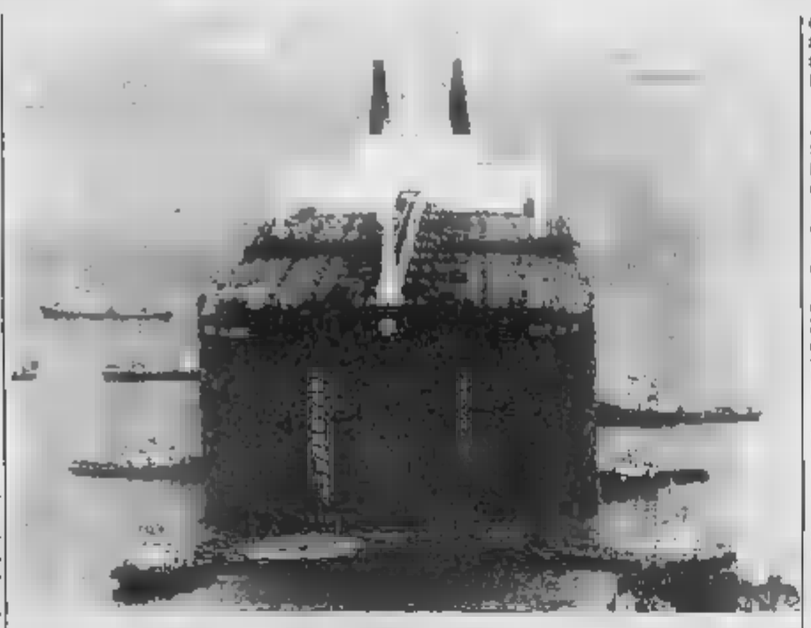
[illegible] IL FUTURO [illegible]
[illegible] CONSEGNA ANCHE DI [illegible]

SAIMA

[illegible]
[illegible] tel 0521 [illegible]
[illegible] tel 0522 [illegible]
MODENA tel 059/ [illegible]
PARMA tel 0521 [illegible]
NAPOLI tel 081/ 75 29 737
[illegible] tel 0521 [illegible]
NOVARA tel 0321/ 27 591-590 210
PADOVA tel 049/ 760 900
PESCARA tel 085/ 357 845 +2 linee
[illegible] tel 0321/ 21 873-29 424
[illegible] tel 0321/ 26 252
PONTE CHIASSO tel 0331/ 24 19 40
PRATO tel 0574/ 596 654-2-574-3
RAVENNA tel 0544/ 28 107-35 031
REGGIO EMILIA tel 0522/ 551045-551050
ROMA tel 06/ 47 78 01
ROVIGO tel 0425/ 31 016-37 024
S. CROCE SULL'ARNO
tel 0571/ 32 737-33 238
SALERNO tel 089/ 225 114-237 467
SANT'AGATA FERRARESE-BOLOGNA (AV)
tel 0832/ 301 974
TORINO tel 011/ 55 901
TREVISO tel 0422/ 432 230
[illegible] tel 0461/ 930 344-38 335
VENEZIA tel 041/ 704 288
VERONA tel 045/ 581 848
VICENZA tel 0444/ 572 727

Dopo anni di crisi, inversione di tendenza per lo scalo ligure

Un segnale da Genova: la nave va



Il concorrente da superare è Marsiglia, leader tra i porti mediterranei, perché i «giganti» del [illegible] Rotterdam, Amburgo, Anversa, sono decisamente fuori portata. L'ambizioso guanto di sfida è stato lanciato da Genova, il maggiore scalo italiano, che all'insegna [illegible] modernizzazione e della riscoperta [illegible] «management» guida il tentativo di ridare smalto a un settore, i trasporti marittimi, che è scivolato sempre più indietro nelle classifiche del fatturato e dell'occupazione.

E' [illegible] progetto tanto più ambizioso perché parte [illegible] momento tra i più [illegible] per il traffico via mare. Ormai da alcuni anni i bilanci per i noli sono stabilmente in rosso. E' colpa naturalmente del crollo del mercato petrolifero che costituisce la [illegible] più importante degli imbarchi. La crisi dell'oro nero ha messo in difficoltà anche correnti di traffico consolidate: le super petroliere sono finite in bacino per essere smantellate o sono rimaste semplici progetti.

Ma [illegible], sul mare viaggia ancora la stragrande maggioranza delle merci e Rotterdam ad esempio, porto [illegible] nella classifica europea, può ancora segnare nei [illegible] registri di carico e scarico cifre superiori ai duecento milioni di tonnellate di merci.

La mappa delle rotte [illegible] mari del mondo è modellata dalla situazione dei rapporti tra i giganti economici: sulle sponde del Pacifico stanno nascendo nuovi Paesi protagonisti in settori chiave come l'Australia, Singapore, la Corea del Sud, mentre gli [illegible] Uniti [illegible] il baricentro della loro [illegible] sulla costa Ovest. E infatti nel Pacifico passa il maggior volume di traffico nei settori dei minerali e del [illegible].

Nella [illegible] grandi porti d'Italia [illegible] questi anni è [illegible] progressivamente scivolata indietro e ormai Genova ha davanti a sé almeno una quindicina di scali.

E' una situazione difficile da rimontare ma c'è un settore [illegible] in cui, dopo anni di difficoltà, è arrivato nell'85 un promettente segnale di inversione di tendenza: sulle banchine del capoluogo ligure [illegible] transitate tre milioni di tonnellate di container, con un aumento record del 9,7 per cento rispetto all'anno precedente. Il [illegible], tradotto nell'unità di misura inglese [illegible] serve a quantificare i cassoni, corrisponde a trecentomila «teu». Nei piani del [illegible] del porto a cui è affidata la nuova politica dello scalo genovese si ha in programma di arrivare a un milione di «teu». E' una cifra lontana [illegible] milioni [illegible] mila «teu» di R[illegible] ma è una buona base di partenza per confrontarsi con i rivali vicini come Marsiglia (quattrocentoventimila teu).

Genova punta [illegible] container perché sono considerati dagli esperti il settore di traffico che ha [illegible] maggiori possibilità per il futuro e che per caratteristiche di innovazione e [illegible] flessibilità non dovrebbe risentire della crisi [illegible] mercati. A Genova si affiancano Trieste, che ha una lunga tradizione nei [illegible] ner, Venezia e Livorno che hanno pure ottenuto buoni risultati.

Sono passati [illegible] trent'anni [illegible] quando questo [illegible] rivoluzionario tipo di trasporto compì il suo viaggio inaugurale via mare, da Newark vicino a [illegible] York [illegible] Golfo del Messico. L'idea era semplice e geniale: utilizzare contenitori che potessero viaggiare allo stesso modo [illegible] sui trasporti terrestri che [illegible] riducendo i tempi morti di sosta e i costi per spostare la merce dai diversi tipi di vettori. Rispetto a quei primi tentativi [illegible] e mezzi hanno fatto grandi passi avanti: sono stati studiati ad esempio sistemi automatizzati che consentono operazioni ancora più rapide e quindi economiche. Le grandi compagnie di [illegible] marittimo [illegible] puntato [illegible] modelli standardizzati di contenitori, sono entrati nei libri di carico [illegible] quantità di merci molto ridotte raggruppando clienti diversi. Nei porti [illegible] state installate gru che possono portare anche tre container al minuto.

Le possibilità di rilancio per i porti e le compagnie italiane sono proprio nel taglio dei [illegible] puntando sulla rapidità delle operazioni: [illegible] contro le [illegible] lire per container di Genova, Rotterdam può presentare tariffe che [illegible] superano [illegible] 180 [illegible] lire. [illegible] Intanto preoccupante la concorrenza dei paesi dell'Est che come Urss, Polonia e Germania Democratica hanno attrezzato flotte [illegible] potenti.

Le difficoltà italiane sono conseguenza di ritardi nell'aggiornamento tecnologico e nelle tecniche di gestione. Anche in questo Genova sta facendo scuola con la costituzione di una holding che assicura il coordinamento e la flessibilità nei vari settori di attività, dal container alle merci varie alla telematica. Sono cambiati anche i rapporti con la Compagnia dei lavoratori del porto, uno dei problemi storici dello scalo ligure. Nuovi finanziamenti hanno consentito di mettere in cantiere iniziative di ristrutturazione come la realizzazione a Calata Sanità di un nuovo terminal completamente automatizzato che entro l'88 movimenterà trecentomila Teu.

Ma perché [illegible] grande porto per contenitori funzioni davvero non bastano [illegible] moderni: [illegible] altrettanto indispensabili collegamenti stradali e ferroviari che consentano [illegible] smistare rapidamente il traffico collegandolo con un sistema integrato di [illegible] internazionali. Altrimenti tutti i progetti resteranno ancora una volta [illegible] grande occasione mancata.

Il sistema più diffuso per evitare danni alle merci

Metti tutto nel container

Nato in Usa, il container ha cominciato la sua conquista [illegible] mondo negli Anni 60, dapprima è stata un'avanzata lenta ma [illegible] presto diventata [illegible] [illegible] L'importanza di [illegible] merci di qualsiasi tipo è stato immediatamente compreso, le esitazioni e i ritardi nell'applicarlo hanno avuto principalmente motivazioni tecniche: in molte nazioni le strutture portuali di vent'anni fa non erano tali [illegible] poter ricevere senza problemi di spazio e di mezzi di carico e scarico [illegible] gico».

Oggi [illegible] situazione [illegible] molto cambiata e, anche [illegible] da noi persistono in qualche [illegible] difficoltà di «parcheggio», le distese di container fanno ormai parte del panorama portuale; quali sono le doti [illegible] ne hanno determinato il successo? Lo spiega [illegible] Cameo, manager di una società [illegible] che [illegible] occupa di spedizioni e noleggio contai[illegible].

«Grazie a questi contenitori — dice Cameo — si è riusciti a ridurre i danni di trasporto e i furti [illegible] merce, che prima costituivano [illegible] perdita non trascurabile. I tempi di movimento sono diventati più brevi, a fronte [illegible] costi indubbiamente competitivi rispetto a sistemi [illegible] vecchio tipo. Per un esempio basta pensare a 10 tonnellate [illegible] merce che possono [illegible] imbarcate o sbarcate, [illegible] massima sicurezza, con una sola manovra di gru».

[illegible] progenitore di venti e più anni fa è nata tutta [illegible] famiglia [illegible] container in grado di coprire ogni esigenza di trasporto: esistono contenitori termici, cisterna, particolarmente ventilati per «rinfuse secche», a piattaforma per carichi speciali, «open top» (cioè a tetto aperto) per merci particolarmente voluminose.

«Inizialmente [illegible] degli [illegible] maggiori — spiega il manager genovese — era costituito dalla mancanza di navi appositamente predisposte al trasporto dei container, d'altra parte non si poteva arrivare a una soluzione ottimale senza uniformare le misure dei contenitori: si definì così il 1Eu, una sigla che indica l'unità base da [illegible] piedi, e che non i suoi multipli fa [illegible] metro per il settore e per tutto ciò che ruota attorno».

Sotto il profilo del carico i contenitori possono essere «full container loaded»: quando tutto il contenuto appartiene allo stesso cliente: in questo caso viene [illegible] alla ditta che commissiona la spedizione e riempito sul posto. La dizione «low container loaded» indica invece un contenitore [illegible] cui [illegible] è misto, appartiene [illegible] a più clienti, e in questo caso le merci vengono inviate alle spedizioniere che provvede allo stivaggio.

A questo punto il nostro «cassone» viene issato a bordo [illegible] di una nave e inizia il suo viaggio, [illegible] qui comincia [illegible] che [illegible] parte [illegible] maggior rischio per il proprietario del container. «Avere a non avere danni è una questione di fortuna — dice Cameo — ma anche [illegible] compagnie di navigazione e di porti in cui si deve scaricare. Gli scali europei e nordamericani generalmente sono 'sicuri', altrove [illegible] vanno peggio, specialmente in certi Paesi africani; tutto dipende dall'esperienza di chi maneggia i container. Quando [illegible] contenitore è danneggiato rimane nel porto in cui si trova e a questo punto bisogna vedere [illegible] che tipo è [illegible] danno, se conviene e se è possibile ripararlo; tutto questo [illegible] a carico del proprietario perché le assicurazioni, generalmente, coprono solo la perdita totale del container. C'è poi il caso [illegible] che la compagnia di navigazione su [illegible] viaggio il contenitore fallisce e allora i container possono restare chiusi dove, insieme con la nave bloccata in a[illegible] [illegible] cambiare proprietario».

Chi vuole investire [illegible] tainer (operazione molto [illegible] voga fino a qualche tempo [illegible] [illegible] che [illegible] queste cose le tenga presente perché pesano non indifferentemente sui profitti previsti e auspicati. Ma il contenitore rimane [illegible] buon investimento? «Finché ci sono merci da spostare ci saranno. Il problema — sottolinea Pedro Cameo — è che non tutti guadagni. In linea di massima posso dire che è un investimento redditizio se fatto da professionisti; molto aleatorio se fatto a livello dilettantesco. [illegible] comunque ad informarsi bene, perché [illegible] anche chi propone all'inesperto container [illegible] presi che superano del [illegible] quelli reali».

Cifre positive per il trasporto passeggeri

La crociera è di moda

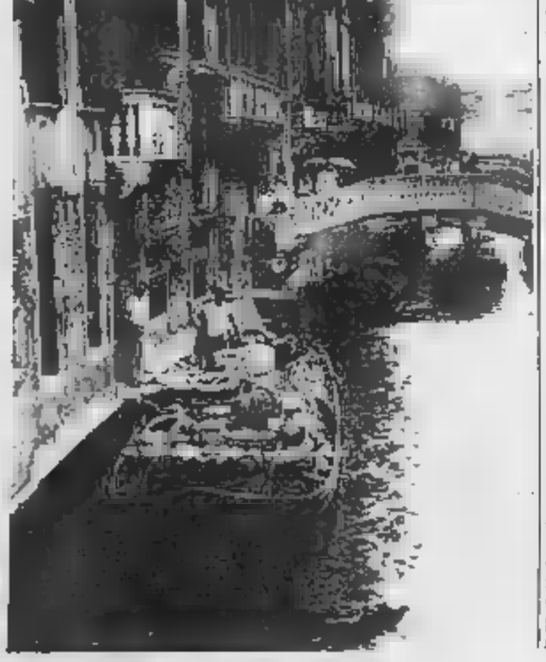
[illegible] due ultime regine del [illegible] «Raffaello» e «Michelangelo», sono finite ingloriosamente: dalle grandi rotte oceaniche all'ormeggio [illegible] una rada del [illegible] Persico. Nelle [illegible] non [illegible] più il bel mondo internazionale [illegible] crociere, ma ufficiali dell'esercito iraniano in vacanza [illegible] famiglie. Poi anche le due [illegible] ammiraglie [illegible] sono state inghiottite nella rovina dello Scià, simbolo [illegible] un sogno di grandezza [illegible] miseramente. Sembrava il suggello per una lunga stagione della marineria, l'ultimo sipario per [illegible] settore del trasporto marittimo che [illegible] visto per lungo tempo la flotta italiana [illegible] primi posti nel mondo.

L'aereo aveva vinto la sfida nei [illegible] intercontinentali, nuove mode sembravano relegare la crociera da simbolo del turismo di élite al baule [illegible] ricordi. Invece [illegible] bilanci difficili del trasporto [illegible] mare le poche cifre [illegible] arrivano proprio dal settore passeggeri. [illegible] di nuovo tornata l'e[illegible] dei transatlantici. [illegible] dicembre ha inizio [illegible] la prima crociera nei Caraibi la nuovissima ammiraglia, la «Costa Riunita» simbolo di questa riscossa delle compagnie di trasporto italiane. Un investimento di 70 miliardi ha consentito di ristrutturare completamente nei cantieri di Genova la vecchia [illegible] «Guglielmo Marconi» trasformandola in un lussuoso albergo galleggiante con discoteche, [illegible] e slot-machines per i turisti americani.

Il fatturato delle navi [illegible] [illegible] lo scorso [illegible] è stato di 280 miliardi, un [illegible] che però può assumere dimensioni maggiori perché il mercato è in piena espansione. Nel Mediterraneo, dove operano la maggior parte delle compagnie italiane, [illegible] la sempre più forte [illegible] concorrenza della [illegible] che puntano [illegible] un listino [illegible] noleggi molto basso. Gli italiani rispondono con [illegible] qualità dell'offerta turistica e intanto guardano con [illegible] sempre maggiore a nuovi mercati. Le statistiche infatti segnalano che il cinquanta per cento [illegible] passeggeri sono stranieri. [illegible], svizzeri [illegible] soprattutto statunitensi.

[illegible] proprio il mercato americano quello [illegible] le possibilità di guadagnare terreno sono maggiori. Anche [illegible] [illegible] seguenze negative [illegible] dirot[illegible] dell'«Achille Lauro» sembrano infatti superate più rapidamente [illegible] quanto prevedessero gli esperti. La «Costa», la maggiore compagnia italiana, ha ora nei Caraibi tre navi, metà della sua flotta. Per ammortizzare i costi della ristrutturazione della «Marconi» dovranno salire sulla nave quarantaduemila passeggeri l'anno, una cifra certamente non fuori portata se [illegible] considera l'andamento dei primi viaggi.

Questa volta i privati non sono rimasti [illegible] ad affrontare la concorrenza straniera: sedici miliardi per i lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] arrivati dalla legge che finanzia a fondo perduto le ristrutturazioni delle navi. E' una legge che consente il gioco d'azzardo [illegible] sulle navi italiane purché fuori [illegible] Mediterraneo ha consentito di installare le macchinette mangiasoldi, uno svago indispensabile per poter con[illegible] sul mercato americano.



I più forti non vanno mai su di giri

[illegible] cv a [illegible] 1800 giri. Un motore veramente generoso non ha bisogno di essere "spremuto" per dare una grande potenza. Infatti [illegible] motori stradali Iveco [illegible] [illegible] una straordinaria coppia motrice che permette il raggiungere [illegible] massima potenza con il minimo sforzo, nel caso del famoso TurboStar, ben [illegible] cv a soli 1800 giri/min. Un dato che non ha uguali nella categoria.

Nessuno spreco di energia. La coppia massima a basso numero di giri (150 kgm) permette una guida più distesa, con meno uso del cambio (Fuller a 13 marce sul 190.38, e Fuller o ZF a 16 marce sul 190.42), ed un "lavoro" più tranquillo del motore, quindi [illegible] usura e soprattutto minori consumi. Risparmio ottenuto grazie ad una innovativa catena cinematica.

Una vera rivoluzione in cabina. Completamente insonorizzata, perfetta nella climatizzazione, con sedile a sospensione pneumatica regolabile in funzione del peso dell'autista, volante regolabile in altezza ed inclinazione, cruscotto chiaro e leggibile, la cabina [illegible] pesanti stradali Iveco ha tutto il confort di un'auto di classe superiore. Uno stile, [illegible] "design" che raggiunge il massimo nella supercabina [illegible] TurboStar, ben 170 [illegible] di altezza interna, aria condizionata ed (a richiesta) solidavivande [illegible] frigodero.

Un successo europeo. Il successo della gamma pesante stradale Iveco è stato immediato, e si è rapidamente esteso in tutta Europa: le doti di potenza ed affidabilità dei motori, la facilità di guida, il confort delle cabine, e [illegible] la garanzia di una rete di assistenza capillare (che comprende anche 263 officine specializzate Tir-Service), hanno fatto degli Iveco i nuovi protagonisti [illegible] trasporto pesante in Europa.

Pesanti stradali Iveco forti e generosi

IVECO

Superato il problema delle merci deperibili: e sulla nostra tavola...

Frutta fresca, colta in Cile

Merci deperibili: nella scala merceologica internazionale classificate come «0» o «1». Questi due numeri etichettano i prodotti più disparati (ortaggi, frutta, carne, pesce: freschi, inscatolati, congelati, surgelati provenienti mercati a Soltanto nei porti ne vengono ogni anno quasi di tonnellate: altri 7 vengono liberati: e non sono che il 20 per cento circa del traffico medie e lunghe di- che destina oltre il 90 per cento al trasporto su strada il 10 alle ferrovie, la resti agli aerei e alla navigazione interna.

Per fluire questa enorme massa di merci, è il caso di dire vitali per un Paese, i problemi conservazione e della velocità sono cruciali. Il primo è praticamente risolto, il secondo non (strettoie burocratiche e delle vie di zione). Quanto ai mezzi di trasporto, i appena citati confermano che le quattro ruote su strada sono a tutt'oggi insuperate ed in attività espansione (+15 per cento dal 1975 al

Rapportate alla deperibilità delle merci ai fattori di clima, «catene» di sporto sono dire. La prima prevede il trasporto coi mezzi che garantiscono l'isotermia, di temperatura costante nel di carico (con ulteriori accorgimenti evitare i danni condensazione) e a una temperatura media di tutti standard necessari al di merci deperibili.

Va che la catena di distribuzione parte all'inizio, cioè dai di rifornimento. mezzi di portata, mentre i mezzi più piccoli serviranno, alla fine, per il trasferimento a porta nell'ambito urbano.

Molte le curiosità che si possono spigolare in questo settore strategico per la vita di un Paese. Proprio in questi giorni, con buona pace del debito agroalimentare che sono aperte le importazioni alcune primizie Cile e Argentina. Così, su voli-cargo arrivano, oltre ai mughi o alle papaie africane, le fragole cilene, e sulle navi mele, e uva argentine. Viaggiano o in stive perfettamente climatizzate, che possono evitare la condensa e farle arrivare agli scali di Roma e Milano, o nei porti di Trieste o Genova, appena colte. Alle motrici «compatibili» caricano e portano la del docks, anch'esse «compatibili», cioè di fornire gli stessi temperatura e di

Le queste catene alimentari fa sì che allarghino le possibilità di scegliere i terminal merci con de libertà, esempio: Israele la sua frutta (dai pompelmi alle arance) esclusivamente a Trieste, sia per l'Italia, sia per Europa. Così come alcuni grossisti ortofrutticoli del Nord integrano i propri terminali di rifornimento addirittura caricando merci nel Nord Europa, in porti come Rotterdam o Anversa, che senza l'affidabilità dei sistemi conservazione e la velocità dei mezzi di trasporto fino a pochi anni fa era problematica.

L'affinamento di questi sistemi ha pari passo negli ultimi quindici anni con la diffusione del container, facilmente adattabili, anche se il impiego di per se risolve tutti i problemi trasporto all'inizio (basti pensare ai problemi spazio e funzionalità là dove si segua la politica dei grandi autoporti integrata una rete medi e piccoli porti).

Ma è certo che oggi, sulle lunghe distanze, l'uso portacontainer (autotreni, navi, aerei) ha allargato la capacità trasporto dell'intero sistema. E questo perché l'uso di container toglie vincoli mezzo di trasporto. Una nave, esempio, non più vincolata al tipo di merce: può trasportare container carichi di diverse, altrimenti incompatibili. Così dall'Argentina come dalla Sicilia, sulla stessa nave, possono viaggiare container-congelatori altri frutta e grano e così via. E un allo modo, può trasportare oggi contenitori a climatizzazione diversa.

Dal 1974 c'è l'Albo degli autotrasportatori resta la confusione

Con l'istituzione dell'Albo autotrasportatori cose per conto terzi (legge giugno 1974/298) si pensava soddisfatto un'antica aspirazione dei camionisti: poter provvedere direttamente propria disciplina l'istituzione di organi rappresentativi della volontà di categoria. Tale legge era giustificata caratteristiche stesse dell'autotrasporto italiano, disordinato e selvaggio, con una miriade di piccole senza potere contrattuale, non in grado migliorare il servizio e ridurre i costi.

La legge, la sua applicazione, sfavorevoli ri- 78). Più grave il ritardo nel esecuzione al titolo III della legge 298/74 che istituiva la tariffa obbligatoria (novembre '82). Da '74 a oggi, il ministero, tentativo di attuazione legge ha sfornato continua decreti e circolari, creando ulteriore confusione a sua volta vata da un burocrazia sciocca e costosa. Sicché Albi provinciali non esistono come non c'è quello nazionale, dipendendo la Motorizzazione civile delle strutture

autorizzazioni, in circolazione troppi, molti girano a vuoto o quasi. chi la colpa? «Del governo», risponde Giuseppe Ghezzi, segretario provinciale della Fai. «Nel momento in cui stavo per scadere il termine la presentazione domande per ottenere i contributi destinati rinnovo degli automezzi (65 miliardi stanziati dallo per l'acquisto di nuovi camion e la contemporanea demolizione di 10-12 mila vecchi automezzi), il ministero dei Trasporti ha emanato decreto per lo sblocco delle autorizzazioni specifiche bloccate sino al 31 marzo '86 e la liberalizzazione dei veicoli speciali fino a 240 quintali».

In Italia non esiste la vera impresa di trasporto, ma vari tipi di imprese classificate soltanto dal tipo di autorizzazione, non in alla propria organizzazione interna e al volume delle merci trasportate. «Questo perché — aggiunge Ghezzi — il ministero continua a rinviare il blocco delle autorizzazioni speciali. Voglio sottolineare che imprese hanno bisogno di sostituire i mezzi base alle merci da trasportare, dovrebbero poterlo fare; dovrebbero poter ristrutturarsi o ridimensionarsi in seguito dell'andamento del mercato».

Il problema delle tariffe. Ma la grande crisi delle imprese di trasporto (grandi, artigiane o a livello di «padroncini») scoppia al momento dell'entrata in vigore delle tariffe (18 novembre '82). Il ministro decide tariffe inferiori del 20 per cento rispetto a quelle in vigore mercato libero e la decisione con l'obbligo i camionisti di compilare di «lettera di vettura», si è detto, per controllare le tariffe praticate. «Così — denuncia il segretario Fai — il cane è completo e ti danno cumenta per tutti: mittenti, Confindustria e spedizionieri non pagano le tariffe, la Motorizzazione non in grado di intervenire, sapendo neppure quali sanzioni applicare; i camionisti non possono pretenderle nel timore di perdere il posto di lavoro. I Comitati provinciali dell'Albo sono sempre più impotenti. Le "lettere di vettura" (documento il camionista dovrebbe alla MOTC) iniziale sono sì e no il 7 per cento: prendono in mia degli scantinati, senza controlli».

Ventana Cargo S.p.A.
FIAT Gruppo FIAT

Nella nuova sede di Beinasco,
nuovi uffici e più ampi magazzini,
per offrire un servizio sempre migliore,
completo e puntuale alla nostra attuale e futura clientela.

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
NOVATRANSPORT
30 anni di esperienza
Vostro servizio
rondine
trasporti internazionali
Per i Vostri trasporti verso l'Est Europeo
Groupages e completi verso:
Gran Bretagna - Grecia - Spagna - Turchia
Servizio e marittimo tutto il mondo
Fiere internazionali
Corso 32/A - 10121 TORINO
Telefoni 537.468 - 532.488 - 540.755 - 540.820
Telex 221347 Rondto

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
con qualsiasi mezzo di trasporto
tra l'ITALIA e l'UNIONE SOVIETICA
Imballaggio merci e trasporti organizzati da tutto il territorio italiano per: prodotti chimici e siderurgici - macchinari - impianti
CONTRATTI CHIAVI IN MANO
ITALSOTRA S.p.A.
Sede
DI BEINASCO
(TORINO)
Via Villini 26
Tel. 011 358.2882 (5 linee ric. aut.)
Telex 214532 ITALSO
Società a capitale misto italo-sovietico
Agente Generale in per:
Enti per il Commercio dell'Unione Sovietica (per quanto concerne imballaggi, spedizioni, trasporti).
SOVTRANSAVTO
Vettore camionistico sovietico

SANDER'SON SRL
Spedizioni internazionali marittime aeree
Containers completi e groupage - carichi tradizionali
TORINO
Corso Vitt. Emanuele II,
Tel .107 - 441.168
Telex 221.052
10124
Via Edilio Raggio 3-1
Tel. 394.741 (5 linee)
270.642

E' l'ultima novità del mercato

In arrivo il computer sul carrello elevatore

L'ultima novità per i carrelli elevatori è un microprocessore che oltre il controllo per i movimenti del mezzo, anche il controllo consumi delle batterie elettriche: un modo per recuperare energia nella e un'autonomia re- dieci di operazioni e di lavoro. Ma alla «Old mec- azienda leader nel settore con una produzione oltre cinquemila pezzi, è già pronto un modello di carrello dotato di un modernissimo sistema «check control» che segnala i guasti' una serie segnalatori luminosi facilmente leggibili indi- all'operatore quali sioni del devono re verificate.

Sono le maggiori novità tecnologiche destinate a «rivoluzionare» un settore che si sta preparando, dopo un periodo di difficoltà, ripresa, azienda. Infatti, dopo le fasi di recessione, l'aggiornamento dei mezzi di trasporto è in genere relegato all'ultima fase e quindi per le ditte che producono carrelli il rilancio produttivo sempre con leggero ritardo rispetto altri settori industriali.

La novità degli ultimi è stato il «sorpasso» da del sistema elettrico rispetto a quello tradizionale endotermico, in particolare il diesel (quello a non a molto perché crea problemi) scelta parte delle aziende che dominano il si spiega con ragioni legate qualità dell'ambiente di lavoro: il motore elettrico infatti non inquinante il diesel e anche l'unica operazione presenta rischi di questo tipo. La sostituzione delle batterie, viene eseguita in ambienti protetti e

Il motore elettrico è quello che ha fatto registrare maggiori innovazioni tecnologiche. Raggiunti risultati ormai difficilmente superabili quanto riguarda il carico e le prestazioni, la ricerca ha puntato sulle possibilità di controllo mezzo e memorizzazione accelerazioni per personalizzare il carrello secondo del cliente.

L'operatore condizioni confortevoli e di sicurezza: per questo stati installati sedili anatomici quadri di comando molto semplificati e di facile lettura. Per la sicurezza si punta ad ottenere visuale completa per chi guida sdoppiando il cilindro anteriore carrello e una maggiore flessibilità nella parte posteriore l'installazione ammortizzatori ridurre le vibrazioni provocate dalla

Nei modelli che ra costituiscono una del mercato per le ample possibilità d'impiego, buoni risultati stati ottenuti nella riduzione dei gas di

I prezzi dopo alcuni anni di ascesa stabilizzati: i flattini ditte che presentano i modelli più moderni e tecnologicamente sofisticati si sono in pratica allineati.

E' dei rami più importanti per le assicurazioni

Dall'Antica Roma ai nostri giorni polizza per evitare tutti i guai

Le prime formule assicurative si trovavano già presso i Romani: «foenus nauticum» o «pecunia trajecticia». Rintracciare il primo e tratto trasporti difficile stando alle degli storici, pare stato stipulato a Trieste il 14 ottobre 1328 (altro a Genova nel 1347). Comunque, cosa certa è la cosiddetta polizza emessa nel Pisano nel 1384. Altre vicissitudini assicurative paiono nelle cronache genovesi verso il 1370 dove, quanto risulta, il Doge Adorno ne riconosceva l'utilità e la validità assicurazioni marittime.

Venendo giorni nostri, il ramo trasporti dimostra uno più interessanti dell'intero comparto assicurativo: «*In questo settore* — dice uno specialista campo — si vengono a conoscere un mucchio di cose. *La solvibilità cliente, quali i suoi affari, dove invia merce. Insomma, diventa una specie di banca su tutto il movimento trasporti che si svolge nel globo*».

L'assicurazione trasporti tocca principalmente quattro branche: coperture prestate su merci per via marittima, terrestre, fluviale e aerea. Le garanzie sono, rispettivamente, perdita totale, avaria particolari, particolari e generali. In pratica possono essere parificati a sinistro, «fortuna di mare» (tempesta, naufragio, ecc.) di veicoli stradali, incendio ribaltamento, furto, acqua, fulmine e così via.

Trattare il problema «trasporti» non è cosa facile: poiché, come è noto, riveste carattere generale dove, molto spesso, valgono regole e condizioni assai sofisticate. Uno dei molti esempi, infatti, può derivare situazione politica internazionale. Quando, per esempio, navi trasporti incrocia acque di conflitto, gli assicuratori applicano tassi differenziati a seconda gravità della situazione.

Quasi tutte le navi vengono ai registri di classificazione: in forma di simboli, contengono gli estremi della nave stessa e il attribuisce determinata «classe» con i limiti di navigazione. I più importanti Registri, ta cui «classe» data alle navi iscritte fa fede per gli assicuratori. Quali sono: Lloyd's Register, British Corporation, American Bureau of Shipping, Bureau Veritas, Germanischer Lloyd, Nippon Kaiji Kyokai, Norske Veritas, Registro Italiano, Register of Shipping the U.S.S.R., Polish Register of Shipping, ed altri ancora ubicati po' ovunque.

Tornando alle varie specie rischio, vediamo quali le essenziali «coperture» per il trasporto terra. Dopo la fine dell'ultimo conflitto, questo tipo di trasporto, comunione con l'estendersi dei chilometri autostradali, ha preso piede. della copertura assicurativa per le merci trasportate per via terrestre è regolato dalla «polizza italiana di Assicurazioni per merci spedite autocarri».

In questa si legge: «*Sono rischio dell'assicuratore perdite e danni materiali e diretti che possono colpire le cose assicurate durante il trasporto a mezzo autocarro e costone da: a) incendio, esplosione ed azione del fulmine; b) alluvione, inondazione, straripamento di fiumi e di laghi, rottura di dighe, formento di naufragio, frane di terra e di pietre, valanghe, cadute di corpi strada, voragini, rottura di ponti e sprofondamento di strade; c) ribaltamento dell'autocarro, caduta dello stesso in acqua e precipizi; d) collisione dell'autocarro vettore con altri veicoli, urto dell'autocarro corpi fissi*».

Per ciò che si riferisce ai trasporto aereo, le regole sono leggermente diverse dal precedente rischio: «*Per cagione di caduta, tempesta, urto, investimento, cambiamento forzato via, viaggio o di aeromobili, rilascio forzato, getto, incendio, esplosione, pirateria, rapina, baratteria ecc.*».

I capitolati italiani per l'assicurazione corpi di navi diversi tra, nell'insieme, seguono tutto ciò che è previsto per i vari tipi di garanzia.

Molte volte polizza trasporti può essere se il veicolo è attrezzato con particolari accorgimenti, specie se il trasporto è relativo a merci delicate e fragili. Anche per il si pretendono garanzie: antifurti elettronici, accorgimenti particolari, ecc.

L'A.P.S.A.C.I. Associazione Piemontese Spedizionieri, Autotrasportatori, Corrieri

UN'ASSOCIAZIONE DI AZIENDE CHE OFFRONO ANCHE PROFESSIONALITA' E TECNOLOGIA

L'A.P.S.A.C.I. nasce 1945, l'indomani della fine del conflitto mondiale, per volontà di alcuni imprenditori trasporti e spedizioni che sentirono, in quella fase impostazione ed espansione dei mercati, la necessità di unirsi per affrontare insieme i problemi comuni esistenti e sorgenti

Sin dall'inizio, l'Associazione ha aderito alla nascente Confetra (Confederazione generale dei Trasporti e delle Spedizioni), attraverso gli organi nazionali della Fedespedi e Federcorrieri, di anche presente vivace espressione gionale, la sede Torino le dipendenze Asti, Biella Domodossola.

Oggi oltre aziende di spedizioni internazionali e nazionali, corrieri, trasportatori industriali, traslochisti caricatori eccezionali aderiscono all'Associazione, formando universo estremamente rappresentativo del

Tratti piccole, medie e grandi aziende che hanno in comune l'elevato tasso incidenza strutturale delle proprie organizzazioni, da grossi investimenti in materiale rotabile specialistico. Impianti estesi ed attrezzati a risolvere le più svariate necessità dell'utenza, in sistemi informatici sfruttati solo nel campo amministrativo (nell'insieme, milioni di spedizioni annue portate a buon fine), anche nel campo tecnico, all'insegna dello sfruttamento ottimale mezzi di trasporto e gestione equilibrata delle relazioni.

In genere l'A.P.S.A.C.I. rappresenta aziende complesse con presenze multiple sul territorio nazionale, europeo e spesso mondiale.

In fronte di questa composita realtà l'Associazione Piemontese, in collegamento costante con le Federazioni, funge da polo di riferimento per strategie generali di rapporti interni esterni ed ha funzione di consulenza per tutte problematiche fiscali, legali, amministrative tecniche, fornendo indirizzi equilibrati e comuni; questa azione è trait d'union le amministrazioni pubbliche e autorità locali.

L'azione descritta non è, quindi, solo a vantaggio delle Aziende ate, ma garanzia di comportamento delle stesse nei confronti dell'utenza, nonché di tutela degli interessi questl'ultima.

L'Annuario Corrieri, edito dal Federcorrieri e distribuito gratuitamente dall'A.P.S.A.C.I., la partecipazione quest'ultima alla stesura annuale dell'elenco degli spedizionieri aderenti alla Federspedi su organi di stampa specialistici (quest'anno sul Messaggero Marittimo), la presenza nel comitato redazione della rivista Confetra «La Via delle Merci» consente all'utenza di identificare attraverso questi mezzi, quelle che sotto il segno A.P.S.A.C.I. offrono garanzie di professionalità, adeguatezza di risorse, obiettivi operativi rivolti verso il futuro.

S'aprono i processi per il blitz fiscale del maggio '85

L'evasore alla sbarra

Dei 300 commercianti sotto inchiesta, comparirà per primo davanti ai giudici Giampiero De Candia, titolare del negozio di abbigliamento di piazza San Carlo, accusato di aver celato al fisco redditi per un miliardo e 800 milioni - Già memorizzate le dichiarazioni dell'anno scorso

Si avvicina la resa dei conti per i presunti evasori incappati nel primo blitz fiscale del maggio '85, un controllo a campione su trecento commercianti ed artigiani. Il 10 aprile prossimo il primo commerciante rinviato a giudizio, Giampiero De Candia, titolare dell'omonimo negozio di abbigliamento in piazza San Carlo, comparirà davanti ai giudici della quarta sezione del tribunale, specializzata in reati fiscali. Poi toccherà agli altri. De Candia è imputato di aver celato redditi per un miliardo e 800 milioni nelle dichiarazioni '83 e '84.

Quali sono i criteri adottati per le indagini sui presunti evasori? Spiegano i sostituti procuratori Patrono e Tinti: «*Abbiamo utilizzato certi indici di ricchezza, comparando le dichiarazioni dei redditi imponibili a certe caratteristiche dell'impresa (numero dei dipendenti, ubicazione e valore commerciale di negozi o uffici) ed alle proprietà dei (beni di lusso, case, auto, barche, ravalli, aerei) che inducevano a ritenere quei redditi troppo bassi.*

La tecnica d'indagine è, però, contestata dai difensori di De Candia, avvocati Mindi, Mittone e De Rito. Spiega l'avv. Milani: «*I magistrati hanno completamente ignorato le scritture contabili, prendendo in esame i conti bancari dell'indiziato e dei suoi parenti più stretti. Al fisco hanno sottratto i passaggi da un conto all'altro, gli interessi, il ricavato di azioni e altri titoli. Il resto è stato ritenuto reddito, Wil per avere un miliardo e 800 milioni di ricavi non contabilizzati occorre vendere merce per quella cifra. I costi di acquisto minimo pari alla metà. Gli uffici finanziari rinessi non contabilizzano i costi, nonostante l'interpretazione non sia condivisa dalla commissione centrale*».

Un secondo rilievo che muovono i legali riguarda la velocità con cui è stato trasmesso il procedimento al primo commerciante rinviato a giudizio. Afferma l'avv. Mindi: «*Il rinvio a giudizio è di due mesi fa. Per altre vicende giudiziarie i tempi normali sono di un anno e mezzo. De Candia ha garantito l'introito per imposte evase, sovraltasse e pene pecuniarie con una fidejussione bancaria di 5 miliardi. Lo stato quindi non ci perde nulla. La condotta di un padre di famiglia incensurato da un automobilista attende per anni che un tribunale condanni il responsabile almeno ad una provvisionale. E' chiaro che per i reati fiscali si vogliono fare dei processi "esemplari"*».

Secondo i magistrati, soltanto il 10 per cento dei commercianti coinvolti nel blitz del maggio '85 è stato prosciolto in istruttoria: per tutti gli altri le indagini continuano. Un che costituisce un primo dell'iniziativa della procura Repubblica, proseguita con un secondo blitz 180 professionisti nell'ottobre L'iniziativa dei magistrati torinesi è stata criticata dagli indiziati, che hanno fatto ricorso al Tribunale della libertà: i giudici hanno dato loro torto e altrettanto ha fatto la Corte di ne.

Sono superate anche le polemiche scatenate da alcune forze politiche sull'opportunità che la giunta stanziasse dei fondi, aveva fatto la precedente amministrazione, per una tempestiva rilevazione delle dichiarazioni dei redditi. Puntano a Tinti tengono a chiarire: «*La precedente amministrazione fatto una scelta discrezionale. Altre autorità di hanno rinunciato a* la procura della Repubblica ha, però, aggirato l'ostacolo incaricando due periti, che hanno affidato la raccolta dei dati alla stessa ditta dell'anno precedente. Risultato: la rilevazione dei maggio milioni stanziati con delibera comunale, quella del maggio 85 è stata finanziata con circa 150 milioni, pagati dal ministero Grazia e Giustizia.

Dicono Patrono e Tinti: «*A fronte di una spesa di 150 milioni, abbiamo contestato finora presunte evasioni per circa 25 miliardi e non abbiamo finito. La "macchina" antievasioni è un'impresa che potrebbe rendere allo Stato utili astronomici*». E aggiungono: «*Il giudice penale non ha il potere di condannare il contribuente infedele a pagare, ma solo quello di accertare se qualcuno abbia commesso illeciti finalizzati all'evasione fiscale. L'Ufficio imposte può, però, utilizzare certe risultanze del processo penale come gli atti delle perizie per procedere ai propri accertamenti e quindi far pagare le imposte evase*».

avuto il blitz fiscale sugli uffici delle imposte? Dice l'intendente di Finanza, Fazio: «*La magistratura va per la sua strada, per la nostra. Qualcosa, però, è oggi mutato. Prima gli uffici dovevano procedere agli accertamenti nominativi su segnalazioni del servizio informativo centrale, a Roma. Ora i nostri verificatori fanno un doppio lavoro: gli accertamenti suggeriti dal ministero e quelli nascono dalle inchieste della procura*».

Quando il discorso cala nella quotidiana degli uffici torinesi l'intendente è, però, meno ottimista: «*Continuiamo a viaggiare con una vecchia locomotiva a vapore. Uno dei problemi fondamentali era sollevare gli uffici operativi (Imposte, Registro e Iva) dall'esame dei modelli 740. A questo fine sono stati creati due Centri servizi a Milano e Roma. Il resto d'Italia arretra*».

Il servizi, comunque, al lavoro: in una riunione a cui hanno partecipato la Regione, i Torino e Collegno e l'intendente di Finanza, è stata individuata nel Campo volo di corso Marche l'area per ospitarlo

Claudio Cerasoscle

Falso fatture, un arrolla

Il sostituto procuratore Patrono ha rinviato ieri a giudizio dodici imprenditori, accusati di violazione della legge 516, nota come manette agli evasori, per dichiarazioni dei redditi rese tra l'81 e l'84. La Guardia di Finanza ha sequestrato fatture false per l'ammontare di oltre un miliardo. Gianni Sacco, 39 anni, amministratore società di pero crediti «Refa» e «Elli», è arrestato, tutti gli altri imputati sono a piede libero.

Questi i delle imprese che utilizzavano le fatture false: Giuseppe Salice, 35 anni, della consulenza società di materiale elettronico; Giacomo Bosso, 61 anni, responsabile società per la costruzione di serrature per auto «Fiat» e «Fiatav», e il suo dipendente Piergiuseppe Giudice, 39 anni; Albino Bonta, 32 anni, amministratore della «Ilect 900»; Piacsola, 57 anni, titolare della omonima ditta, e Roberto Falchero, 37 anni, amministratore della «Gifa srl». Salice e Bosso hanno utilizzato mezzo pullaro di fatture false a testa.

Ad emettere le false fatture erano i titolari di piccole ditte individuali: V Turco, 37 anni, Saggero Piantella, 39 anni, Antonio Cerruti, 39 anni, Giacomo Visconti, anni, Pietro Zaccagnino, 37 anni.

Il gigantesco rogo alle 4 di ieri in via Principessa Clotilde 45 bis

Distrutti dalle fiamme due mobilifici Telefonata d'allarme salva i custodi

L'edificio, in fase di ristrutturazione, è parzialmente crollato - Impegnati ottanta vigili del fuoco

Un incendio ha distrutto nella notte di ieri due mobilifici nel quartiere San Donato e devastato quasi un intero isolato. Per un caso non vi sono state vittime: un'intera famiglia infatti è riuscita a mettersi in salvo prima che le fiamme bloccassero ogni via di fuga.

Tutto è cominciato verso le 4 in via Principessa Clotilde 45 bis, dove c'è il magazzino del «*Mobilificio Principessa Clotilde*» di Elio Gonzellino, 58 anni. Il complesso fa parte della catena di esposizioni «*Mobilmarket*» (via Borgaro 72, via Luigi 20 e Cattivo 18). Da oltre un anno sulle emittenti televisive spot, invitando gli ascoltatori all'acquisto, ricordava che erano in lavori chiesti dai vigili del fuoco, per adeguare le misure di sicurezza.

«*In pratica il sopralluogo finiti — ha detto il titolare — e stavamo solo chiedere l'agibilità*». Ma qualcuno o qualcosa ha reso vani tutti gli sforzi. Le fiamme hanno trovato nel materiale e nei mobili pronti per essere venduti. «*Stavamo dormendo* — ha ricordato l'angelino di casa vicina al rogo — *quando si sono stati alcuni crepitii. Ho guardato fuori e ho visto il cielo rosso di fuoco e un denso fumo tutto intorno*».

Mentre veniva dato il primo allarme, qualcuno ha telefonato al secondo mobilificio. Il «*Tuttomobili*» di do Cambalunga, 51 anni. Qui, in via Pinelli 57, sopra gli uffici abita con la famiglia il del magazzino. «*Scappate perché tutto va a fuoco*» ha ripetuto anonima prima di riattaccare. Vincenzo Ciliberto, anni, operaio Fiat, la moglie Antonia di 43, i figli Giovanni Battista, Antonio e Maria rispettivamente 18, 19 anni, madre Francesca Oliviotti, 81 anni e il nipote Francesco Oliviotti, anni, si sono precipitati in strada in pigiama.

Le fiamme intanto si erano estese a quasi tutto l'isolato. Alcune strutture in cemento armato del «*Mobilificio Principessa Clotilde*» sono cadute su via Galvani, travolgendo un'auto in sosta. Alle 4,30 la è stata isolata da vigili urbani, polizia e carabinieri. Oltre 80 vigili del fuoco con otto autopompe e due mezzi speciali fatti arrivare dall'aeroporto di Caselle, con il comandante ing. Martini e il vicecomandante Nicoletta hanno aggredito l'incendio da ogni parte. Solo verso le 11 ogni pericolo è stato scongiurato. Per Elio Gonzellino, titolare del «*Mobilificio Principessa Clotilde*» non ci sono spiegazioni all'accaduto. «*Il danno?* — si è limitato a dire — *Per il momento è difficile dirlo. Comunque sono assicurato*».

★ Una donna armata di rivoltella con matricola abrasa è stata arrestata ieri mattina dalla polizia in corso Giulio Cesare durante un controllo documenti d'identità. Orania Antonacci, 30 via Telesforo 53, Milano.

Il calore delle fiamme ha provocato il crollo di buona parte del magazzino; l'intero quadrilatero della via è stato isolato dai vigili

Una storia penosa e sconvolgente scoperta dai vigili urbani

«Vieni a fare un gioco diverso» e porta un bimbo sul marciapiedi

Dieci anni, sorpreso di notte in via Cavalli - L'amico, 19 anni, arrestato per induzione alla prostituzione - I genitori del giovane: «E' malato, non sappiamo più che fare»

In una storia di periferia c'è il dramma di un bambino e di un giovane. Lo scoprì l'altra sera alle 23 una pattuglia di vigili urbani in perlustrazione lungo via Cavalli. Sul marciapiede, poco lontano dall'incrocio con via Principi d'Acaja, c'è un bambino di dieci anni, immobile. I vigili si avvicinano, gli chiedono cosa stia facendo: «*Aspetto il mio amico*» è la risposta. La zona, frequentata da omosessuali e travestiti, si addice molto poco ai giochi notturni di un bimbo. Viene chiamata una volante e anche i poliziotti aspettano il ritorno dell'«amico». Fusco, 19 anni, via delle Querce 25, appena ricompare viene subito accompagnato in questura.

In via Orazioni racconta di aver portato con sé il bambino «*forgli fare un gioco diverso*» e aggiunge «*che non è la prima volta*». Afferma di prostituirsi «*solo ogni tanto, per comprarsi le sigarette*». D. M., 10 anni appena compiuti, elementare, è un bambino vivace. Spiega di essere venuto in centro senza paure: «*E' il mio nuovo amico. Abita alla Falchera solo da pochi giorni*».

Gianni Fiore, 19 anni

Intanto arrivano i genitori di entrambi. A quelli di Gianni viene spiegato che loro figlio è in arresto per favoreggiamento della prostituzione di M. D., cui è stato riaffidato il bambino, presentano un esposto: «*Ci ha detto che sarebbe andato a giocare con gli altri ragazzi in cortile, poi è scomparso*». Non accusano nessuno ma aggiungono di voler sapere «cosa è successo».

Intanto i genitori di Gianni raccontano la loro triste verità: «*E' un ragazzo malato; è stato ricoverato in case di rieducazione per dieci anni. Prima a Pinerolo, ad Alba. I medici lo avrebbero voluto trattenere ancora, ma era insofferente. E' arrivato a scappare persino tre volte alla settimana. Era diventato un inferno. Più che del carcere ha bisogno di cure e affetto*». E', tutto sommato, anche quello che gli investigatori dopo di verranno completati nell'arco di pochi giorni, Gianni dovrebbe essere posto di nuovo in libertà. A quel punto occorrerà curarlo perché questa triste storia non si debba ripetere.

★ Rapina l'altra sera ai distributore Agip di via Torino 76 a Carmagnola. Tre banditi armati e mascherati si sono fatti consegnare l'incasso (un milione) da titolari, Aristide Moscati, 48 anni, e Agostino Baggio, 36 anni. contenti hanno anche alleggerito la moglie del Baggio, Margherita Germanetti, della borsetta e di una catenina d'oro.

Il pci: che si fa per l'Università?

Come sta procedendo il «*Piano delle permute*» fra Comune, Provincia, Università, Politecnico e Demanio? A che punto è il previsto trasferimento della Caserma Podgora? Si farà il «*Centro Aldo Moro*» sul piazzale Palazzo Nuovo? Questi i tre interrogativi, oggetto di un'interpellanza, presentati al sindaco da otto consiglieri comunisti per sapere che cosa l'Amministrazione comunale intenda per contribuire a risolvere l'urgente problema delle edilizie universitarie.

Gli interpellanti parlano di «*gravissima situazione*», di «*inadeguatezza, frammentazione e spesso fatiscenza delle sedi, molte delle quali di affitto*», di «*28 sedi fuori norma, compreso il Rettorato*» e sottolineano che la soluzione di questi problemi rappresenta «*un'urgenza prioritaria per la città*».

Ressa al laboratorio d'igiene in via S. Domenico

Campioni alle analisi prima di bere il vino

Da ieri i privati possono rivolgersi alla struttura pubblica, su decisione della Regione - Risposta diretta per telefono in caso di problemi

Senza allarmismi, ma anche con la consapevolezza che è sempre meglio prevenire reprimere, ieri mattina un centinaio di torinesi hanno prelevato un campione di vino da cantine e di, lo hanno imbottigliato in improvvisati contenitori e si sono riversati nei locali del laboratorio di igiene e profilassi di via San Domenico 22 bis. Qui al terzo piano del vecchio edificio hanno depositato la bottiglietta e chiesto un'analisi per rassicurarsi sulla genuinità.

Purtroppo si limitati a portare al laboratorio piccole quantità di vino; per una analisi completa i tecnici hanno bisogno di disporre di almeno litro, trenta persone quindi state rimandate a casa e invitate a tornare stamane con il quantitativo necessario.

Ieri era il primo giorno in cui anche i privati potranno rivolgere struttura pubblica per ottenere le analisi; la aveva deciso sabato la Regione Piemonte «*per garantire una migliore tutela cittadini*». I tecnici del laboratorio, che hanno consigliato a tutti di non consumare il loro vino fino a quando non saranno pronti i risultati, forniranno i referti delle analisi direttamente per telefono. caso si siano registrati problemi, altrimenti invieranno a casa una mandata.

La Federazione regionale dei consumatori intanto richiesto alla Regione una misura preventiva di controllo «*sui vini venduti a prezzo inferiore al costo di produzione*» e sollecitato a non «*criminalizzare un intero settore composto in grande maggioranza da produttori seri e onesti*». La federazione ha inoltre annunciato l'intenzione di costituirsi parte lesa nel procedimento penale che si avvierà nei confronti produttori dei vini inquinati.

Temperatura di ieri

massima	+ 6,1
minima	+ 3,7
media	+ 5,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare presso l'aeroporto di Caselle alle ore 20 precedenti a livello del mare (100) mb, umidità 100%. Temperatura: massima + 6; minima + 1; media + 4,9. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con locali precipitazioni. Venti deboli con rinforzi sui rilievi. Visibilità: discreta. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 6,23; tramonta alle 18.47. Temperature delle sorge anno a Torino: max +15,7; min. +2.

Processo petroli

Testimone conferma i traffici

Al processo per lo scandalo dei petroli è stato interrogato Luigi Mazzi, ex dipendente della Sipar di Bruno Musselli. Ha detto Mazzi: «Quando fui assunto, nel '74, guadagnavo un milione al mese, poi milioni: ma con quelli denaro pagarmi anche trasferte a Milano fa qualcosa altro posto avrei potuto guadagnare di più».

Mazzi ha genericamente confermato quanto detto in istruttoria: la Sipar faceva del contrabbando con la Sipiar di Airuno, i depositi Costieri Alto Adriatico e la Icip di Mantova. Non ricorda bene con chi trattava spedizioni clandestine. Ha, però, ammesso che tutte le settimane un finanziere gli segnava lo «specchietto» dove erano segnati i giorni «buoni» per poter effettuare con tranquillità i traffici illeciti.

★ fortunata per Giuseppe Carosella, anni, via Maddalena 8, mentre dai carabinieri proprio mentre uno stereo 112 di Ornella d'Ignoti, in una di San Mauro. Dopo che gli era stata notificata l'arresto per furto aggravato, il giovane è stato sottoposto a perquisizione: in tasca gli hanno trovato 7 grammi eroina.

Rincari contenuti, fermo l'abbigliamento

A l'indice dei prezzi rilevato dall'Ufficio statistica è +0,3 per cento e Torino è una delle città meno - Tra gli aumenti: caffè tostato, pasta, combustibili per riscaldamento e consumazioni al bar

Buone notizie d'inizio primavera sul fronte del costo della vita: l'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Ufficio statistica del Comune per il mese di marzo è risultato il più contenuto di questo primo trimestre '86 con un aumento del +0,3 per cento (era +1% a febbraio e +0,5% a gennaio). Pur ricordando il recente rinnovamento di calcoli e coefficienti con il 1986 come base anno eguale a 100, il rincaro percentuale nell'arco di dodici mesi è sceso al 6,8 per cento +7,4 il mese precedente).

E' un segnale positivo nella lotta all'inflazione confortato dagli indici dei prezzi provenienti da altre città: la meno cara è Bologna con +0,3%, subito seguita da Torino; al posto Trieste +0,6%; quindi Milano +0,8%, mentre Genova batte tutte con +1,2%, anche per i rincari delle tariffe mezzi pubblici che nostra città già conteggiato a febbraio.

All'Ufficio statistica torinese aprire un venticello d'ottimismo: «*Allo stato dei fatti la tendenza al rialzo dell'inflazione è una realtà indiscutibile. La situazione è, senza dubbio, migliorata rispetto al passato, anche se non è consigliabile allentare la guardia*».

Qualcosa ha giocato a nostro favore: a marzo la voce «Abitazione» non ha subito variazioni per la cadenza trimestrale dei rilevamenti che sarà effettuata ad aprile; inoltre, con stupore e soddisfazione, dopo troppi piccoli ritocchi che hanno rincarato ogni mese l'indice dei prezzi per il capitolo «Abbigliamento», ora almeno questa oscillazione s'è (era +0,5 a gennaio, +0,3 a febbraio, periodi di saldi): «*La condizioni climatiche hanno ritardato la vendita del campionario primaverile*». Val la pena ricordare che l'anno scorso l'andamento stagionale era certo meno favorevole rispetto a questa primavera appena avviata.

In breve, ecco il panorama dei rincari più significativi.

Alimentazione (+0,3% rispetto a febbraio; +1,8% su marzo '85) — Se nel complesso è migliorato l'andamento dei prezzi per il settore dell'ortofrutta (messo in crisi un anno fa dal gelo e dalle colture danneggiate), rincari sono stati registrati per il caffè tostato (+4,1% miscela dia), la pasta (1,5), acqua minerale gassata (2,1) e vino comune da pasto (1,6%, proprio in questo momento di polemiche scatenate per il grave episodio di vino all'alcol metilico).

Elettricità e combustibili (+0,7%: -7,5 finali mesi) — La diminuzione delle tariffe dell'energia elettrica (-6,9% per consumi fino a Kw/mese) ha contenuto gli aumenti subiti dai prodotti riscaldamento: metano +1,3; gasolio +3,9; kerosene +3,6.

Beni e servizi vari (+0,2%; +7,5 su marzo '85) — Nonostante che la partita di calcio sia costata meno (-11,6%) e sia diminuita (-0,4) anche la tariffa per l'assicurazione R. C auto potenza fiscale 13 cavalli, hanno inciso su questo capitolo di spesa le variazioni dei prezzi di camere d'albergo (1,7) e di consumazioni al bar: un tonst si paga, in media, 1740 lire.

ol. co.

Gruppi della voce (Base anno 1980 = 100)	Numeri indici del mese di: Marzo '86 (1980 = 100)	Febbraio 1986	1985	Variazione percentuale su Febbraio	Marzo	Varia su Dicembre 1985
INDICE GENERALE	185,6	184,8	185,1	+0,3	+ 6,8	+ 1,3
Alimentazione	174,8	169,7	169,9	+0,5	+ 7,8	+ 3,1
Abbigliamento	199	185	185	—	+ 7,2	+ 0,7
Elettr. e Combust.	108,2	98	98,7	+0,7	— 7,5	— 5,8
Abitazione		166,6	166,6	—	+ 6	+ 1,6
Beni e Servizi vari	181,2	180,9	180,9	+0,2	+ 7,5	+ 2,6

Specchio dei tempi

Lavorare fumando le sigarette altrui - Amara riflessione sui consultori - Il teppismo in noi può degenerare il tifo - In montagna caldaie che riscaldano i muri - L'invadente prima del giornale radio

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei unire la mia alla protesta di quanti criticano l'uso-abuso di fumare negli uffici e il danno che ne viene ai non fumatori: il fumo delle sigarette dei fatti danneggia quello della propria!*

«*Non concordo, tuttavia, per personale esperienza, sul fatto che lo smettere di fumare sia impossibile per "lavoratori non più giovanissimi". E' veramente auspicabile legge di divieto, più esiste per teatri e cinematografi, tanto più necessaria in quanto nei locali spettacolo ci si trattiene 2-3 ore e, di limite, si può astenere mentre nei luoghi di lavoro si deve restare 4 o più per la permanenza è di 7-8 ore tutti i giorni*».

Giovanni Cantone

Una lettrice ci scrive da Crema:

«*Pensare che Giornata della donna fosse un'occasione non solo per fare conteggi numero di donne-manager, dirigenti nel settore pubblico, professioniste, ma per far riflettere e magari per fare cambiare un po' la mentalità dei nostri maschietti!*

«*E leggo invece sulla pagina dedicata alle donne 13 marzo? "Nonostante il suo nome, il consultorio familiare è stato creato soprattutto per rispondere ai bisogni delle donne, la donna madre, ecc ecc" e più "Al consultorio si può chiedere, e si chiede, assistenza durante le pratiche per l'interruzione di gravidanza, aiuto per la scelta del metodo contraccettivo, sostegno nei momenti di crisi coniugale, informazioni sul corretto allattamento dei figli...*».

«*Bentornino, lettrici il cuore in pace i nostri compagni non devono preoccuparsi di niente, è compito nostro andare consultorio a trovare un modo per risolvere i nostri e i loro problemi, compresi quelli che riguardano i figli perché è risaputo che allevare educare i figli è compito della madre soprattutto se è casalinga*».

Faustina Mariani

Il presidente del Juventus Club Torino ci scrive:

«*Vorrei rivolgere il più vivo ringraziamento alle forze dell'ordine che con il loro efficientissimo svolto al termine della partita Juventus-Barcellona non hanno permesso ad un gruppo di circa 300 delinquenti di arrivare alla nostra sede, dopo percorso le vie del centro gridò "Grazie Liverpool aspettiamo un'altra Bruxelles i morti ancora pochi*».

«*Un grazie anche alle migliaia di tifosi bianconeri che non hanno accettato stolti provocazioni ed hanno ignorato completamente questa manifestazione a dir poco di pessimo gusto*».

Pier Carlo Perruquet

Un lettore ci scrive:

«*Un paio di anni fa ho avuto un bilocale a Bellz d'Ultzi; le spese condominiali e di riscaldamento si sono subito rivelate assai gravose. Queste ultime avrebbero potuto essere ridotte utilizzando il riscaldamento solo per il periodo di effettiva presenza in casa, ma la caldaia va sempre a tutto regime anche se ci sono pochi inquilini presenti, gli per comodità tengono sempre tutti i termosifoni caldi perché non si riesce a individualizzare il risparmio.*

«*Per ridurre i costi ho proposto di trasformare il riscaldamento centralizzato in autonomo, oppure "termostatare" l'ambiente e misurare il calore. Tutte e due queste vie sono risultate troppo costose per il tipo di impianto esistente. Ho saputo che alcuni condomini che sembrano dei termometri e che mettono direttamente sui termosifoni. L'amministratore interpellato ha detto di non conoscere niente del e che in ogni caso sempre le solite cose inattendibili. interessante saperne di più*».

Dino Pennini

Un lettore ci scrive da Carmagnola:

«*Affinché quella in cui viviamo si possa definire giustamente un Paese democratico e libero, occorrerebbe anche dare alla gente la possibilità di scelta su cose serie o non serie alla radio. Mi riferisco alla pubblicità mattiniera prima del giornale radio delle 7.*

Prima del segnale orario generalmente vi sono 15' buoni di chiacchiere, allegre (?) e incalzante pubblicità di vari prodotti nazionali e Fin qui va bene, dato che ho ancora la libertà di girare la manopola per spegnere la radio, ma tenendo d'occhio l'orologio, perché vorrei sentire solo il giornale radio. Ciò è accaduto, ma se voglio altre ciò che voglio, questo è il solo sistema. il reel.

«*La pubblicità è giunta a tal punto qualche e partirà intendono da riunire ad incunearsi fra il segnale orario e l'inizio del giornale radio vero e proprio, così "obbligato" a ascoltarla!*

Mantovani

Accademia aeronautica

Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio è stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione all'Accademia aeronautica di 120 allievi ufficiali ruolo naviganti (di 100 piloti e 20 navigatori), più 14 allievi ufficiali del corpo del Genio aeronautico e 6 allievi ufficiali del ruolo servizi.

Il termine di presentazione delle domande è stato prorogato al 30 aprile 1986.

Dopo un boom durato dieci anni diminuiscono gli iscritti

Scuole private, meno alunni

Anche le superiori, mentre nelle statali gli studenti aumentano - Ma non si può parlare di crisi - Caratteristiche degli istituti legalmente riconosciuti: assistenza oltre l'orario di lezione e stabilità del corpo docente - Le laiche costano di più delle religiose - Parlano gli esperti

TORINO e PROV.						Scuole non statali			
	'83-'84	'84-'85					'84-'85		%
Elementari	135.899	129.178	117.614	— 13,56	Riconosc.	2.568	2.442	2.349	— 8,55
						8.183	7.997	7.799	
Medie inferiori			85.432	— 1,39				8.734	— 3,22
Medie superiori	70.909	70.355	72.787	+ 14,61	Riconosc.	17.159			— 4,81

Le percentuali sono calcolate rispetto al 1983

Gli alunni delle scuole private legalmente riconosciute diminuiscono da un paio d'anni dopo un boom durato dieci. Se il fenomeno è comprensibile per le elementari e le medie inferiori, a causa del calo delle nascite, è abbastanza oscuro per le superiori i cui iscritti nelle statali sono in progressivo aumento.

Sarebbe comunque sbagliato parlare di crisi, anche se purtroppo ancora parecchie scuole hanno dubbia serietà, basata sui principi dell'impresa commerciale e dei guadagni facili più che su quelli didattici-culturali (quasi sempre istituti non riconosciuti dal ministero, che sfuggono a controlli e statistiche). Tuttavia la «parte sana» rappresenta una grossa fetta di questo settore dell'educazione che resta vitale e battagliero, impegnato ad assolvere un compito ben preciso, là dove la scuola di Stato è carente di strutture e di organizzazione. La posta in gioco è alta, soprattutto dopo l'imprevisto parere favorevole del vicesegretario dc pal sul finanziamento agli studenti che scelgono l'onerosa strada dell'istruzione privata.

Facciamo un breve viaggio sul pianeta delle private riconosciute analizzando i tipi di servizio offerti, costi e qualità. Come appare dalla tabella, la diminuzione nelle elementari e nelle medie è minore rispetto a quella registrata dalla scuola pubblica. Segno che l'orario di lezione, la stabilità del corpo docente, le prezzate dalle famiglie tanto da far accettare il sacrificio economico. L'inaspettato calo nelle superiori, in con l'incremento delle statali (dovuto al maggior numero di chi prosegue gli studi dopo la licenza media), potrebbe confermare, tra l'altro, la della scuola-parcheggio. le iscrive senza interessi precisi, soltanto perché mancano possibilità di lavoro, preferisce il servizio pressoché gratuito dello Stato.

La famiglia che sceglie le private laiche, si impegna a pagare fra i 2 milioni e 600 mila lire e i 4 milioni all'anno senza distinzione fra elementare, media, superiore. Nelle religiose i prezzi mediamente a 1 milione 200 milione e l'anno, ma nelle elementari e nelle medie i non in pochi casi si dimezzano. Un paragone con quanto un alunno allo Stato. ha calcolato del ministero dell'Istruzione una spesa di 1.934.400 pro capite, cui aggiunte le spese generali a carico di Comuni e Province (compensate in minima parte con e contributi) che difficilmente si possono quantificare.

I risultati ripagano il sacrificio economico? Il prof. Nebbiolo, che rappresenta le scuole legalmente riconosciute (controllate dal ministero, con programmi uguali a quelli statali) nel comitato reggenza Aninsei, Associazione nazionale non statali laiche: «*La nostra scuola devono essere molto seria se vogliono sopravvivere. I genitori pagano e pretendono un pro Nelle superiori, in particolare, la popolazione è cambiata rispetto al passato: prima c'erano ragazzi che miravano soltanto alla promozione, oggi seguono insieme al «passo di carta» una preparazione culturale e professionale seria. Penso che si debba lavorare non contro la scuola pubblica, ma in perfetto accordo. Così come è stato con i licei linguistici che lo Stato ha delegato ai privati*».

Fratel Tullio Paniselli, presidente regionale della Fidae, federazione delle scuole religiose: «*Tra i nostri obiettivi non c'è soltanto la formazione culturale, ma anche quella umana, con il coinvolgimento famiglie. Possiamo praticare prezzi contenuti perché non abbiamo guadagni, perché i docenti religiosi lavorano praticamente gratis, perché seguiamo una politica del risparmio sul superfluo. Anche questa è educazione*».

Sul pianeta private fanno vita i corsi di recupero non riconosciuti, per chi vuole preparare più anni in uno (non questa possibilità nelle pubbliche) e ottenere poi il riconoscimento statale con l'esame di idoneità o di maturità. Non ci sono statistiche: si calcolano una ventina di scuole a Torino e provincia 6-7 mila allievi.

Maria Valabrega

Corso speciale per

Stamattina a Palazzo Lascaris l'assessore alla Sanità, Oliviero, presenta il progetto di un corso sperimentale a indirizzo biologico-sanitario da attuarsi in istituti di scuola superiore. Il diploma rilasciato al termine di questo sperimentale dovrebbe avere poi quale titolo preferenziale l'accesso sanitario regionale per tecnici e per infermieri professionali.

Il Comune ai visitatori

Sul pulmino fra le tombe

Per evitare lunghe e disagevoli camminate

Il cimitero, prima ancora d'essere «città dei morti», è città dei vivi: luogo dove centinaia di migliaia di persone, ogni anno, portano la testimonianza della loro pietà. Si tratta, in maggioranza, di anziani per i quali il pellegrinaggio è rito e, specie nel periodo invernale, momento in cui molteplici affanni e acciacchi costringendo a camminate spesso assai lunghe e difficoltose.

Per ovviare a questi problemi l'assessorato ai servizi demografici del Comune ha deciso di organizzare, con partenza da giugno, un servizio di trasporto con un piccolo pullman elettrico che percorrerà i viali del Cimitero Generale e consentirà ai visitatori di raggiungere agevolmente i vari campi.

«Il minibus — spiega l'assessore Beppe Lodi — è un mezzo sperimentale realizzato dalla Fiat: avrà un motore elettrico (non inquinante e silenzioso) e potrà ospitare dodici passeggeri. Per compiere l'intero percorso, dal capolinea posto all'ingresso principale, impiegherà una quindicina di minuti».

E le tariffe?

«Saranno valide i biglietti e le della normale rete tramviaria urbana. Ciò vuol dire che chi arriva al cimitero in tram potrà usufruire del pulmino gratuitamente entro i consueti 70' e i pensionati potranno servirsene senza pagare. Il biglietto, per quanti, ad esempio, giungono in auto, costerà come una corsa dei: 700 lire».

Gli orari del minibus si adeguiranno a quelli del camposanto: dal 6 novembre al 15 funzionerà dalle 8,30 alle 16,30; dal 16 marzo al 5 novembre, dalle 8,30 alle 17,30. Il servizio verrà sospeso dal 26 ottobre al 2 novembre, i giorni in cui la maggiore affluenza renderebbe difficoltoso all'automezzo percorrere i viali.

Accanto a questa, l'assessorato ha in cantiere un'altra iniziativa volta a far re, a breve scadenza, il cimitero anche nei suoi notevoli aspetti storico-artistici: si tratta di un opuscolo che illustrerà le più significative tombe realizzate, spesso, da artisti d'assoluto rilievo come Mollino e Mastroianni. Vela a Della Vedova, e Calandra, Canonica e Bistolfi, Reduzzi e Rubino. «Sarà — osservano l'assessore Lodi e il caporipartizione, Maury — *il primo passo d'una idea che si concretizzerà a novembre in una grande mostra sul Liberty cimiteriale a cura della storica dell'Arte Bossaglia e di Tina Bisazri*».

Il tentativo di togliere il cimitero quell'aura di esclusivo luogo della pietà la tradizione gli valorizzandone il significato di vero e proprio museo. Beppe Lodi alla parola «museo» riferita alla «città dei morti» giunge aggettivo volutamente provocatorio: «*Un museo vivo. Ne altrimenti può definirsi un luogo un qualsiasi religione a cultura può camminare tra i segni dell'arte guardandoli con spirito*».

Gruppo Mobili

Continua l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

Il Gruppo Distribuzione Mobili una grande organizzazione, che acquista direttamente in fabbrica enormi quantitativi di mobili che vende a prezzi che rivoluzionano il mercato. Ecco un esempio:

Offerta n. 1 Camera PATRIZIA

Composta da: armadione stagionale a sei ante completo di cassettiera e specchi. Letto matrimoniale con reti Ondaflex, due comodini con cassettone completo di specchiera. Disponibile nelle versioni noce o laccata

Prezzo Listino GDM L. 2.060.000

PREZZO ½ IVA E TRASPORTO INCLUSI L. 1.480.000

E non è tutto, puoi pagare a rate a partire da 50.000 lire al mese anche senza anticipo. Non lasciarti scappare questa occasione, vieni a trovarci nei 6 grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili

Oppure telefona allo 011-250.166

mobilpoli la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo Uscita Torgnon/Alle per Lanzo

TORINO - Corso 166 Via Lanzo, 9
RIVOLI - Str. Avigliana, Km 17 Rivoli
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA MOBILI
BORGARO TORINESE Strada Lanzo, 48

Per migliore assistenza

Tecnici nelle Usl una proposta pri

Torino gestiscono 1200 miliardi e 16 mila addetti - Se ne discute in Regione

Domani e giovedì il Consiglio regionale dovrebbe concludere la discussione sulla legge per la e cominciare le variazioni di bilancio (con la somme agli obiettivi prioritari del programma) e l'esame del disegno di legge sul delle Usl. Su questo argomento il partito repubblicano ha presentato una serie di emendamenti di cui i principali riguardano l'Usl 1-23 di Torino.

Come è noto, la legge regionale numero 9 del 1985 ha decisa la divisione dell'Unità sanitaria di 10 Usl distinte. «*Quella cittadina* — dice il capogruppo pri Ferrara — *gestisce 16 mila dipendenti e un bilancio 1200 miliardi. Non si può pensare di mantenere un impianto così mastodontico; però lo spezzettamento in dieci mi sembra eccessivo anche perché comporterebbe una minuta frammentazione politico sanitaria. L'ideale sarebbe una che tenga conto della dislocazione degli ospedali e una gestione migliore di una disparità di trattamento fra utenze e*».

«*Un numero ridotto* — dice il prof. Poggiolini, medico e parlamentare — *ma coordinate, perché non capiti quel che capita a Firenze dove da una parte dell'Arno si fa un tipo di vaccinazione e dall'altra un altro*». Inoltre: «*Un ospedale come il Molinette al quale affluiscono malati da tutte le parti, per trapianti resti, o interventi sul cuore o per trattamenti medici o chirurgici di specializzazione non può, come dei altri ospedali specialistici, essere gestito dall'Usl sulla quale giace, ma gli va attribuita un minimo di autonomia*». Ciò sottintende il controllo politico dell'Usl sulla gestione affidata a tecnici, sanitari e amministrativi.

«*Del resto* — concludono Ferrara e Poggiolini — *questo è l'intento della ministeriale che dà notevole peso alla funzione del personale tecnico amministrativo e sanitario sollevando quindi il comitato di gestione dell'Usl da compiti di ordinaria amministrazione e responsabilizzando maggiormente i funzionari*».

d. garb.

Trascorreva breve vacanza con la famiglia a Cervinia

Ragazzo scompare sugli sci nel ghiaccio di Plateau Rosa

Mancano notizie da sabato - Aveva appena cominciato la discesa mentre i genitori si erano dovuti fermare con il figlio minore che stava poco bene - Dopo 200 metri di pista si sono perse le tracce

Scomparso. Guide alpine, carabinieri, guardie di finanza, cani, un elicottero: soccorritori e gli controllano il Plateau Rosa, piste e fuori pista, crepacci, ma di Guido Coen, 13 anni, nessuna traccia. Ieri le ricerche sono state sospese alle 15: la raffiche di vento sul ghiacciaio a 60 l'ora, hanno impedito gli elicotteri. La speranza di trovare ancora vivo il ragazzo si assottiglia ora.

Lo zio, il professor Onorato Castellino, docente a Economia e Commercio, allarga le braccia: «*Non trova...Non escludiamo che sia perso a Zermatt. E sappiamo che sia finito nelle mani di qualche malintenzionato...*». Queste le sole ipotesi che possono ancora far credere di trovarlo in vita. I famigliari, aggrappati a questo filo, diffondono la descrizione: alto un metro e 55, capelli scuri, vestiva pantaloni da blu, giacca a vento grigia, scarponi Nordica e sci Elan bianchi.

Guido Coen, media di San Giuseppe, partito il padre Pier Enrico, 48

Guido Coen, 13 anni

anni, impiegato, la madre Maddalena, 42 anni, e il fratellino Carlo, 8 anni, sabato mattina da Torino, dove la famiglia abita in via Torricelli 13. In programma tre giorni a Cervinia, una breve vacanza progettata da mesi.

arrivati nella tarda mattinata. Lasciati i bagagli si sono recati sulle piper non perdere un'ora della splendida giornata. Hanno raggiunto in funivia il Plateau Rosa. Con loro maestro di sci e co di famiglia, Franco Maquignaz. Cominciano la discesa, dopo poco il piccolo Carlo, forse per l'altitudine (3500 metri) si sente poco bene. Si fermano. Dice la madre, Maddalena: «*C'era vento. Ho detto scendere Ayas al paesaggio del Colle del Teodulo, di metterci al riparo e di attenderci*». Da questo momento, le 15.30 di sabato, del ragazzino si sa più nulla. «*Sveglio, intelligente e educato* — dice il prof. Onorato Castellino — *Guido sapreb be cavarsela bene in qualsiasi situazione*». Sciava bene, e va il posto, anche se non con gran familiarità. E' facile che abbia imboccato per errore il versante svizzero, dove si apre un ventaglio piste, e qui si perso.

Per coltellata all'ascella, ricevuta una in un bar, Giuseppe F., 17 anni, a Molinette. Guarirà in pochi giorni.

echi di cronaca

Lajola pianoforti

Schleidmayer - Schanz - Yamaha - Steinher - Bauer - Rösler. Noleggi a ricarica. Pianole - disotto - assistenza ovunque. Tutti gli strumenti musicali. Corso San Maurizio 19-19 bis - Torino - Tel. 011/812 9448 - 835.817.

a posizione gratuitamente dai 26 ai 75 anni mensilmente proposte a scopo matrimoniale inviando serenamente a ricevere la tua posizione sentimentale. Corso Vinzaglio 12 bis - Torino, telefono 011 544 470 - 544.930. Sabato aperto.

Pianoforti Pianoforti Pianoforti

potete di decidere presso a trasporti, pagati meno, fatti più belli, in lo portiamo a casa gratis, eliminiamo in il vincolo di pagamento, del garantito 5 anni. Magazzino espositivo Bra (Cn) Inter. Rivalta. Tel. (0172) 486.981.

Matrimonio? Armony

L'istituto di psicologia sociale attivo nella ricerca del tuo partner l'uomo moderno, per la donna dinamica, che vogliono il meglio. Tel. 011 514 752

Stereo Video, Siracusa 78

Videoregistratori Sharp L. 990.000 telecomando. Vasto assortimento: Sharp ITT, Grundig, Philishave, Hi-Fi con Siracusa 78. Tel. (011) 308 7934.

«Ritroviamoci» Club dell'amicizia

Torino, via Langhrane 29, telefono 011 542 196.

«Così non va»

Protesta ieri, davanti al municipio, di una folta rappresentanza di tassisti per richiamare l'attenzione dell'amministrazione civica su un problema diventato negli tempi particolarmente delicato: troppi ostacoli rallentano la circ auto pubbliche.

Sono soprattutto gli auto privati a rendere la vita dei taxisti. Invadendo le corsie preferen e parcheggiando in doppia fila. Rallentare la corsa dei taxi, dicono interessati, significa scontentare il cliente perché gli si fa perdere tempo e lo si fa pagare di più.

Nel pomeriggio una delegazione ha incontrato l'assessore Ido Rossi.

Messaggi urgenti

CUOCO capace e referenziato offresi a ristorante o albergo fisso o stagionale disposto trasferirsi. Tel. 011 839.3949.

DECORATRICE di ceramiche con bagaglio professionale offresi a ditta di bomboniere o piastrelle nuova. Telefonare 837.9241.

YESTERDAY

ANTIQUARIATO OGGETTISTICA DA REGALO

«PREZIOSITA' INVESTIMENTO NEL TEMPO»

LISTE NOZZE

UNICA SEDE
Via Petrarca 11 - Telef. 011/650.3318 - TORINO
Orario: 10-12,30 -

Golden burger

INVESTI NEL FAST FOOD

successo assicurato

Affidati a Burger il franchising nel Fast Food. Un incaricato Golden Burger sarà a Vostra disposizione mercoledì 26/3 presso l'albergo ROMA e ROCCA CAVOUR di Torino - Piazza Carlo Felice 60 - Tel. 514.137.

Golden Burger S.p.A. Via Ferlini 14 - BOLOGNA Tel. (051) 233.980/81

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

I PREZZI PIU' BASSI

SU TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA

PIUMONI L. 58.000 L. 15.000
PIAZZ L. 7.000
COMPL. LENZ. 1 P. L. 16.800 COPERTE, pura lana v. L. 39.000
TENDINE L. 1.000 ml
gan PERFETTO - L. 49.800
E MILLE ROBE A PREZZI INCREDIBILI

RICORDATE: CAROSELLO E' CONVENIENTE

Saper spendere

Investimento a rischio

E' il caso della multiproprietà azionaria: si compra una quota di azioni, non le mura di una casa

Il piccolo risparmiatore pare abbia recuperato un discreto potere d'acquisto, se Clara di Cuneo e Tommaso di Alessandria (tra gli altri) hanno deciso di «investire un piccolo risparmio», rispettivamente di 5 e 10 milioni.

Precisa Clara: «*Sono indecisa, perciò chiedo almeno il parere di un legale. Vorrei investire il mio piccolo capitale in un complesso turistico. La società alla quale mi rivolgerei mi offrirebbe l'usufrutto di una unità abitativa pieno e perpetuo per un certo periodo dell'anno. La unità abitative sono in dita con il e quindi acquisterei quota e avrei diritto da denuncia dei redditi*».

*** Si potrebbe rispondere con precisione esaminando il proposto e lo statuto La prudenza non è mai troppa in simili operazioni.

Precisa l'avv. Ennio Lenti: «E' bene sottolineare che nella "multiproprietà azionaria" proprietaria del bene è esclusivamente la società. Acquistando azioni si diventa titolari di un diritto di credito e non si acquisisce un diritto di proprietà sull'immobile. Essendo inoltre moltissime le quote azionarie che [illegible] molti i periodi dell'anno in cui può essere frazionato il godimento del bene (anche soltanto una l'anno) diventa assai difficile per il contraente stimare il rapporto tra il suo investimento e il valore globale dell'immobile. E' possibile che verso questo sistema di vendita la società riesca a ricavare un prezzo assai superiore all'effettivo valore di mercato del bene».

Continua il legale: «Spesso l'immobile di proprietà sociale viene concesso in comodato (prestito) gratuito agli intestatari delle quote azionarie nel periodo dell'anno prescelto dagli stessi. Nel caso descritto dalla lettrice, la società concederebbe invece l'usufrutto sull'alloggio. Va ricordato che la durata dell'usufrutto non può eccedere la vita dell'usufruttuario (art. 979 codice civile) e tale diritto non è trasmissibile ai eredi. E' vero che a questa forma di investimento talune agevolazioni fiscali (risparmio di roglio notarile e registrazione di contratto, facile trasferimento di azioni), ma occorre prestare attenzione alle spese di gestione dell'immobile e società che potrebbero controbilanciare tali agevolazioni e, nel tempo, superarle.

«Infine, il fatto le unità abitative vengano vendute con il sistema azionario comporta che il diritto che si acquistato sia inscindibilmente legato sorti della e il ri (in di suo mento) vedere mente vanificato il proprio investimento».

L'avv. Lenti mette in guardia anche da «contratti troppo »: «Meglio farsi consegnare la bozza dell'atto che si dovrà sottoscrivere (normalmente sono moduli prestampati) e sottoporla a un legale di fiducia. Troppo spesso purtroppo ci si rivolge quando i sono difficilmente ».

Proprio in questo campo di investimenti i messaggi pubblicitari sono in considerevole aumento e si incontrano purtroppo non di rado anche troppo tanti con promesse di alloggi in posti da paradiso a prezzi veramente stracciati (che non tengono conto di parecchie spese) o di pinessi e tutte le attsportive (inesistenti) e magari anche di lunghe spiagge con piste (che poi risultano proprietà del demanio). Avverte il legale: «Alcuni messaggi, pubblicati a spese di agenzie di vendita o società immobiliari note, mascherano talvolta affari poco convenienti: al momento dell'atto si scopre che a costruire gli alloggi e a firmare il contratto sono ditte sconosciute, sfornite di mezzi economici. Capita che le agenzie facciano sottoscrivere al cliente una "prenotazione d'acquisto", versando un milione o uno e mezzo, e che in sede di compromesso il cliente apprenda di dover contrarre con un'altra società e si trovi di fronte all'amara alternativa di perdere i soldi versati o firmare un contratto senza poter assumere le doverose informazioni».

Elmo Zanetta

SOCIETÀ CUBIT

a

Adiacenze via Migliani, si prenotano alloggi signorili e box, riscaldamento singolo, portineria, mutui volati, consegna 1988.

VILLAGGIO S. PANCRAZIO

vendonsi ville a schiera unifamiliari su tre piani con giardino privato, mutuo .

edilizia convenzionata vendonsi ultimi 4 alloggi e negozi. Prenotarsi su prossima costruzione, varie metrature, alloggi, box negozi. riscaldamento singolo.

piatino
solo pianoforti
Via P.ssa 6 - Telefono 839.75.09 Torino

ECONOMICI

19 Vendita

EUPOCASE 504.263 Moncalieri libero in casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bilocale box cantina mq 120.

EUPOCASE 504.263 Chieri villa nuova libera 4 camere 4 cucina servizi ingresso box giardino.

EUPOCASE 535.206 Pozzo Strada libero ampio camere tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 36 milioni

EUPOCASE 508.458 attico libero via Arioli panoramicissimo camere cameretta cucina servizi balcone di mq 50.

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 semplice mansarda libera con bagno terrazzo adiacente via Chieri Della Salute L. 21 milioni ulteriormente.

FALLA & BERTINETTO tel. 741.28.74 bilocale corso Francia Collegno recentissima signorile soleggiata 2 camere cucina servizi box L. 143 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 libera corso Fiandre Mirafiori medio signorile soggiorno 2 camere ingresso cucinotto bagno mq 120 L. 125 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Passalia corso Vercelli appartamento recente salone 3 camere cucina servizi 4 balconi L. 138 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 libero adiacenze via Bologna mq 90 ingresso camere cucina bagno L. 28 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 libero come nuovo via Cavelli via Casale 2 camere cucina bagno mq 75 2 balconi cantina L. 80 milioni ulteriormente

FIMINTER corso Brunelleschi casa signorile mansarda libera ristrutturata possibilità servizio ingresso. Tel. 557.0021

FIMINTER Crimea libero signorile panoramico bellissimo salone pranzo 3 camere cucina bellissimi box. Tel. 557.0021.

FIMINTER piazza del Monastero libero ampio signorile salone 2 camere cucina bellissimi servizi soffitti box. Tel. 557.0021.

FIMINTER San Paolo via Saluzzo libero recente signorile ingresso 2 camere cucina bilocale cucinino bagno. Tel. 557.0021.

FIMM libero presso corso Racconigi mansardato camera cucina servizi L. 21 milioni ulteriormente. Tel. 505.273.

FIMM libero presso corso Sant Unia in stabile d'epoca luminoso 2 camere cucina servizi ristrutt. Tel. 685.902

FIMM libero presso via G. Fara recente signorile piano alto salone/pranzo 2 camere cucina bagno/wc. Tel. 581.763.

FIMM libero via Breglio piano alto panoramico 2 camere cucina servizi luminosissimo. Tel. 501.870.

CRIMEA

Crimea Belvedere vista dal 700 totalmente ristrutturata con parco piscina vendiamo ultimi 2 appartamenti di mq 105 più accessorio ristrutturato tre camere e giardino privato. Edicasa 548.154

GEA vendo corso Regina Porta Palazzo alloggio di 3 camere cucina e servizi. Tel. 519.930.

GEDIM corso G. Cesare libero casa 1-2-3 camere cucina e cantina da L. 13 milioni. Per informazioni tel. 517.566.

GEDIM libero via S. Donato ristrutturata casa luminosi appartamenti di 1 camera cucina bagno ripostiglio. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Maroni Generali recente casa 2 camere cucina - ristrutturato di 1 camera cucina attesa. Tel. 517.566

GEDIM libero Vittorio centrale nuova costruzione salone 2 camere finiture accurate tetti. Tel. 517.566.

GEDIM libero adiacenze c. G. Maurizio completamente ristrutturato soggiorno 1 camera angolo cottura Tel. 517.566

GESTIM libero c. Marconi salone 3 camere cucina servizi piano alto vetrate elettriche ristrutturato. T. 650.3053.

GESTIM libero corso Francia Aeronautica stato 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo. Tel 650.3053.

GRAN MADRE

Libera signorile palazzina ristrutturata mq 450 circa, giardino, box doppio. Trattative riservate. Lucrezia Vola, telefoni 517.934 - 852.882.

GRAN MADRE libero ampio pied-à-terre mansardato con camino/stufa ottima ristrutturazione immobiliare Associati 715.548.

GRUGLIASCO centro libero subito camere grande cucina servizi mq 80. Tel 364.451 - 301.027

GRUGLIASCO libero immediato corso Francia camere tinello cucina bagno L. 44 milioni trattabili. Tel. 510.901.

GRUGLIASCO

via Torino libero 2 camere cucina ammobiliata 31 milioni 550 mila, 1/2 camere tinello servizi da L. 39 milioni e 68 milioni ammobiliamenti molto ribassati. Tel 790.351.

IL MATTONE verde libero corso Lombardia camere cucina bagno L. 8 milioni contratto più ribassato. Tel. 339.701.

IL MATTONE verde libero piazza Municipio 2 camere libero servizi terrazzo L. 45 milioni mensile. Tel. 339.701.

IL PORTICO 835.564 Settimo libero ottimo 1° piano mq. 85 ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno 2 letti.

IMMOBERT 540.702 S. Odorico Campeggio 3 camere cucina abitabile servizi cantina completamente ristrutturato.

IMPRESA verde in S. Rita città giardino alloggi in palazzina finemente signorile in costruzione. Tel. 967.79.87

IPI 511.382, c. Belgioso 92: 1+2 camere libere cucinino bagni. Possibilità 50% mutuo. Personale su posto ore 16-18.

IPI 511.382, via Accademia Albertina n. 24 vendiamo appartamenti e negozi varie metrature anche con mutuo 50%.

IPI 511.382, via Cibrario n. 31 in stabile d'epoca 1+2 camere cucina bagno con da L. Definiti. Mutuo 50%

IPI 511.382, via Sacchi 2 bis in stabile totalmente ristrutturato monolocali soppalcati. Mutuo 50%

IPI 511.382, via Viglani grazie stabile spaziosi e luminosi: 1+2+3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visita sul posto ore 16-18.

ISOLA

In palazzina prestigiosa appartamento signorile di mq 450 con giardino privato. Scrivere «Pubblikompass 162 — 10100 Torino».

ITALIA 61 libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello Casamercatore 500.282 - 505.803

I.T.S. Vindex capitale indipendente 4 piani, servizio, box, giardino Telefonare 985.2893.

I.T.S. Vindex Torregrande ultimissimi mq 300 box, giardino Telefonare 985.2893.

I.T.S. Vindex Villaggio Ok-Ok villa 4 camere salone 2 camere cucina doppi servizi box, giardino Tel. 985.2893.

I.T.S. Vindex villa libera signorile composta di due appartamenti di mq 200 e mq 100, più giardino mq 1000. Telefonare 985 2893

LIBERO Giacomo, via Giachino 73-75 signorile palazzo appartamenti privati a prezzi convenientissimi, riscaldamento Centrale, camere, cucina, ingressi, bagno L. 97 milioni compresi più L. 10 milioni mutuo. 2 camere cucina, ingresso, bagno L. 70 milioni compresi più L. 12 milioni mutuo occasionale 6 camere, cucina, bagno, libero L. 45 milioni compresi più L. 20 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6256

LIBERO vicino al Cimitero signorile stabile soleggiato camera cucina servizi volendo box Euro 953 1525

LIBERO libero appena recente 1 camera tinello cucinino bagno camera pagamento chiavi pronte! Tel. 522.0276 - 522.8548.

LIBERO A. C. G. Cesare 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano L. 40 milioni e mutuo TC Immobili 488.972 - 489.789

LIBERO A. via La Chiusa (Sferlo) 3 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 50 milioni e mutuo TC Immobili 482.788

LIBERO adiacenze via Cavour nuova camera cucina bagno cantina L. 51 milioni mutuo rateizzati. Tel 519.801

LIBERO arredati pressi Chieri (Pavese) camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni Cumbernic L. 10 milioni contanti Gabetti Immobili 882.668.

LIBERO attico recente tinello Porta Palazzo camera tinello bagno terrazzo ampio Casamercatoquattro 543.176.

LIBERO Alpino vi piacerà con ingresso ingresso camera cucina servizi cantina prezzi L. 35 milioni Gimmobili 506.484

LIBERO c. Traiano 10 splendido 2 camere cucina bagno L. 57 milioni contanti più mutuo. Acquirente topo, è conveniente. Fiduciaria Immobiliare 557.5056

ITALIA 61 libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello Casamercatore 500.282 - 505.803

I.T.S. Vindex capitale indipendente 4 piani, servizio, box, giardino Telefonare 985.2893.

I.T.S. Vindex Torregrande ultimissimi mq 300 box, giardino Telefonare 985.2893.

I.T.S. Vindex Villaggio Ok-Ok villa 4 camere salone 2 camere cucina doppi servizi box, giardino Tel. 985.2893.

I.T.S. Vindex villa libera signorile composta di due appartamenti di mq 200 e mq 100, più giardino mq 1000. Telefonare 985 2893

LIBERO Giacomo, via Giachino 73-75 signorile palazzo appartamenti privati a prezzi convenientissimi, riscaldamento Centrale, camere, cucina, ingressi, bagno L. 97 milioni compresi più L. 10 milioni mutuo. 2 camere cucina, ingresso, bagno L. 70 milioni compresi più L. 12 milioni mutuo occasionale 6 camere, cucina, bagno, libero L. 45 milioni compresi più L. 20 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6256

LIBERO vicino al Cimitero signorile stabile soleggiato camera cucina servizi volendo box Euro 953 1525

LIBRI libero appena recente 1 camera tinello cucinino bagno camera pagamento chiavi pronte! Tel. 522.0276 - 522.8548.

LIBERO A. C. G. Cesare 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano L. 40 milioni e mutuo TC Immobili 488.972 - 489.789

LIBERO A. via La Chiusa (Sferlo) 3 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 50 milioni e mutuo TC Immobili 482.788

LIBERO adiacenze via Cavour nuova camera cucina bagno cantina L. 51 milioni mutuo rateizzati. Tel 519.801

LIBERO arredati pressi Chieri (Pavese) camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni Cumbernic L. 10 milioni contanti Gabetti Immobili 882.668.

LIBERO attico recente tinello Porta Palazzo camera tinello bagno terrazzo ampio Casamercatoquattro 543.176.

LIBERO Alpino vi piacerà con ingresso ingresso camera cucina servizi cantina prezzi L. 35 milioni Gimmobili 506.484

LIBERO c. Traiano 10 splendido 2 camere cucina bagno L. 57 milioni contanti più mutuo. Acquirente topo, è conveniente. Fiduciaria Immobiliare 557.5056

LIBERO corso Telesio recente 5° piano 3 camere tinello cucinino servizi mq 80 circa. Gabetti Immobili tel 599.183

LIBERO corso Telesio recentissimi signorili salone 2 camere cucina doppi servizi giardino box. Pastore Tel 508.385

LIBERO prestigioso monolocale con ingresso angolo cottura servizi posto auto, pagamento rateizzati Tel. 539.650.

LIBERO semindipendente camere tinello cucinino bagno L. 25 milioni contanti più mutuo Tel. 530.183

LIBERO signorile alto ampio 3 camere cucina bagno corso Trieste possibilità garage Casamercatoquattro 543.176.

LIBERO subito camera tinello terrazzi panoramicissima pagamento agevolato Tel 364.451.

LIBERO via Stellino adiacenze 3 camere cucina abitabile servizi posto auto L. 90 milioni mensi mutuo Tel. 877.292.

LIBERO via Sansovino piano 1° alloggio mq 65 accessori termo autonomo Cagno-carnino Tel Studio n. 011 946

LIBERO zona 6 fila 4 camere servizi ristrutturato mutuo ribassato L. 120 milioni. Tel 503 016.

LIBERO 110 mq più 60 mq mansarda 13 km Torino Pinerolese L. 75 milioni più 30 milioni mutuo 15 anni Tel 383 645

LINGOTTO via Pigafetta libero ingresso 4 camere cucina servizi cantina 2 letti L. 28 milioni. Gimmobili 506 484.

LINGOTTO/MIRAFIORI via Priaruggia 3° piano 3 camere cucina bagno occasione L. 30 milioni. Luc Casa. Tel 548.876

LUCIANA VOLA corso Fiume signorile appartamento mq 230 Grande terrazzo Ulteriormente. Tel 857.834-858.540

LUCIANA VOLA libero zona c. Cairoli salone camera cucina bagni L. 60 milioni Gimmobili 506 484.

LUCIANA VOLA libero zona c. Cairoli salone camera cucina bagno cantina L. 51 milioni mutuo rateizzati. Tel 519.801

LUCIANA VOLA in residenziale precollina libera abbondantemente completamente ristrutturata 3 camere 2 bagni Tel 857.834-858.540

MADONNA di Campagna alloggi nuovi completamente mansardati signorili, salone 2 camere cucina doppi accessori vendo Telefonare 562 887

MADONNA di Campagna libero adiacenze corso Trapani possibilità cucinino pavimenti gres-ceramica Euro 954.5454.

MANSARDE camere ristrutturate con servizi interni da L. 12 milioni e L. 35 milioni Tel. 649 7578 mattino

MARCHESE libera ristrutturata signorile casa tutti i confort L. 12 milioni più mutuo Tel. 749.59.87.

LIBERO corso Telesio recentissimi signorili salone 2 camere cucina doppi servizi giardino box. Pastore Tel 508.385

LIBERO prestigioso monolocale con ingresso angolo cottura servizi posto auto, pagamento rateizzati Tel. 539.650.

LIBERO semindipendente camere tinello cucinino bagno L. 25 milioni contanti più mutuo Tel. 530.183

LIBERO signorile alto ampio 3 camere cucina bagno corso Trieste possibilità garage Casamercatoquattro 543.176.

LIBERO subito camera tinello terrazzi panoramicissima pagamento agevolato Tel 364.451.

LIBERO via Stellino adiacenze 3 camere cucina abitabile servizi posto auto L. 90 milioni mensi mutuo Tel. 877.292.

LIBERO via Sansovino piano 1° alloggio mq 65 accessori termo autonomo Cagno-carnino Tel Studio n. 011 946

LIBERO zona 6 fila 4 camere servizi ristrutturato mutuo ribassato L. 120 milioni. Tel 503 016.

LIBERO 110 mq più 60 mq mansarda 13 km Torino Pinerolese L. 75 milioni più 30 milioni mutuo 15 anni Tel 383 645

LINGOTTO via Pigafetta libero ingresso 4 camere cucina servizi cantina 2 letti L. 28 milioni. Gimmobili 506 484.

LINGOTTO/MIRAFIORI via Priaruggia 3° piano 3 camere cucina bagno occasione L. 30 milioni. Luc Casa. Tel 548.876

LUCIANA VOLA corso Fiume signorile appartamento mq 230 Grande terrazzo Ulteriormente. Tel 857.834-858.540

LUCIANA VOLA libero zona c. Cairoli salone camera cucina bagni L. 60 milioni Gimmobili 506 484.

LUCIANA VOLA libero zona c. Cairoli salone camera cucina bagno cantina L. 51 milioni mutuo rateizzati. Tel 519.801

LUCIANA VOLA in residenziale precollina libera abbondantemente completamente ristrutturata 3 camere 2 bagni Tel 857.834-858.540

MADONNA di Campagna alloggi nuovi completamente mansardati signorili, salone 2 camere cucina doppi accessori vendo Telefonare 562 887

MADONNA di Campagna libero adiacenze corso Trapani possibilità cucinino pavimenti gres-ceramica Euro 954.5454.

MANSARDE camere ristrutturate con servizi interni da L. 12 milioni e L. 35 milioni Tel. 649 7578 mattino

POSSO in recente palazzina splendidi alloggi liberi di soggiorno 2 camere cucinotto servizi box Piazza Adriatico Centro immediatamente Tel. 749 150

PORZIONE casa indipendente da ristrutturare Bardassano 4 camere magazzini garage terreno 4.700 284

POZZO Strada via Cigna 21 alloggio in terzo camere tinello cucinino bagno primo mq 75 L. 40 milioni compreso mobili Edicasa 548 154

PRECOLLINA corso Casale angolo Corso Lione libero 4 camere cucina servizi in palazzina d'epoca 4 di L. 845 4331

PRECOLLINA vicinanze il camere cucina bagni/wc tinello Tel. 529.709

PRECOLLINA libero casa 1977 salone 3 camere cucinotto ingresso 2 bagni 2 box giardino adiacente Tel. 687 831

PRECOLLINA prima vista Thuner signorile recente ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino 3.en 445 4/61

PRIVATO vende Settimo centro 3 camere cucina tinello cucinino bagno con box mq 120 L. 40 milioni compreso mobili Edicasa 548 154

PRIVATO privato libera camera cucinotto con ingresso 2° p. finestra panoramica 17.500 (40. gradini). T. 248 650

PUNTO IMMOBILIARE libero corso Francia 3 camere cucina 2 bagni ottimo stato abitazione Tel. 519 951.

REBAUDENGO via Pertorio libero al 1° piano 4 vani pavimentazione da rifare 70 mq L. 20 milioni. Gimmobili 506.484

RIVOLI libero in corso ampio 2 camere luminose cucinino servizi ristrutturati prezzi L. 25 milioni 1526

ROBETA (adiacenze Venaria) libero in palazzina recente camere soggiorno cucinotto bagno e box Tel. 011 513 935

S. BENIGNO (Volpiano) libero recentissimi 2 camere tinello cucinotto L. 30 milioni più mutuo Mauro 740 5067.

S. GIORGIO Canavese fantastica S. Giorgio proprio palazzo Ottocento ingresso 2 camere tinello cucinino lavanderia box

TECNOCASA 545.662 S. Rita libero ampio ingresso camere tinello cucinino bagno primo ascensore cantina piano 3°.

TRE VI 640.104 Rivoli centro palazzina ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno box libero subito

TRE VI 850.104 piazza Statuto adiacenze ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 38 milioni

UNIONE Sovenia corso Lodi 1-2 camere tinello cucina bagno in stabile signorile vendo Arsenio 852 588 - 506.202.

USAV 747.729 vende libera zona Parella ottimo stabile 2 alloggi soggiorno di 2 camere tinello box.

UTIP 515.908 vende S. Rita via Stefano grandioso camere libere cucinino bagno terrazzo ascensore L. 36 milioni

UTIP 515.660 vende libera imminente adiacenze corso Grosseto soggiorno camere cucina bagno terrazzo ascensore

S. PAOLO cedesi in stabile 7 negozi 2 alloggi magazzino camere 2 box corso privato G.R. Ammobiliare 329.504

S. RITA fantastici simili casa 1-2 camere cucina bagno terrazzo ascensore da L. 8 milioni e mutuo. TC Immobili 472.488.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello Casamercatore 500.282 - 505.803

S. RITA via Tripoli 26 libero 1 camera cucina bagno mq 55 L. 43 milioni compreso mutuo. Edicasa 548 154.

SERMI piazza della Repubblica mq 125 adiacenze 3 camere cucina servizi L. 47 milioni [redacted] Tel. 519 801.

SERMI vicino via Vandalino appena ultimati in classe 3 alloggi mq 140 cadauno volendo box primissimi. Tel. 519 801.

SERMI via Principi d'Acaja libero soggiorno camera cucina bagno 2 servizi anche uso ufficio commisu. Tel. 519 801

SETTIMO nuovi signorili recentissimi autonomo soggiorno camere cucina L. 35 milioni più mutuo Mauro 756 625.

SOGGIA Sil 011 537.820 vende Telefonia alloggio precollinare in palazzina con giardino, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

SOGGIA SH 011 537.820 vende zona Italia 61 nuovo alloggio con vista, 2 camere, cucina, bagno, veranda

STUDIO NAVAZZOTTI vende ai vai Giulio 33, alloggi liberi di 2 camere cucina bagno in casa d'epoca Tel. 806.37.73.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in zona piazza Bengasi alloggi di 2, 3, 4, 5, 6 vani in casa signorile Tel. 806.37.73.

TAIT A 513.931 libero adiacenze corso Inghilterra 2 camere cucina ingresso servizi 2 vani L. 55 milioni 400 mila

TAIT B 513 931 libero in corso Ferrucci recente di 1 alloggio camere cucina servizi L. 36 milioni 500 mila

TAIT C 513 931 libero zona Molinette (via Garibaldi) lussuoso, recente, silenzioso camere soggiorno cucinotto

TAIT E 513 931 libero (corso Sicilia Unità via Lamarmora) alloggio di 2 camere, soggiorno con cucinotto, bagno

TAIT F 513 931 libero in corso Grosseto 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno 2 servizi 3° piano terzo ascensore

TECNOCASA 545.662 Molinette libero ingresso salone 2 camere cucina bagno terzo ascensore mq 130 L. 62 milioni.

TECNOCASA 545.667 [redacted] libero primissimo palazzo Ottocento ingresso 2 camere tinello cucinino lavanderia box

TECNOCASA 545.662 S. Rita libero ampio ingresso camere tinello cucinino bagno primo ascensore cantina piano 3°.

TRE VI 640.104 Rivoli centro palazzina ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno box libero subito

TRE VI 850.104 piazza Statuto adiacenze ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 38 milioni

UNIONE Sovenia corso Lodi 1-2 camere tinello cucina bagno in stabile signorile vendo Arsenio 852 588 - 506.202.

USAV 747.729 vende libera zona Parella ottimo stabile 2 alloggi soggiorno di 2 camere tinello box.

UTIP 515.908 vende S. Rita via Stefano grandioso camere libere cucinino bagno terrazzo ascensore L. 36 milioni

UTIP 515.660 vende libera imminente adiacenze corso Grosseto soggiorno camere cucina bagno terrazzo ascensore

UTIP 547.828 libero recente rivoli corso De Gasperi soggiorno camere cucina bagno box vista sole L. 75 milioni mutuo rateizzato.

UTIP 547.828 libero recente soleggiato via Madama Cristina alcune 3 camere tinello cucinino balconi possibile box.

VALBALICE

In splendida posizione libera appartamento ristrutturato di mq 300 box doppio parco. Lucrezia Vola 517.934.

VALBALICE panoramicissima villa in 2 piani mq 300 più alloggio indipendente mq 95 garage giardino. Tinet 505.581

VALBALICE prestigioso recente libero salone 4 camere 3 servizi mansarda box parco piscina tennis. Bank 647.12.56.

VENARIA libero: 4 camere cucina ingresso bagno posto auto e L. 36 milioni 400 mila. Tel. telefono 213.831.

VENDESI villa unifamiliare in Pessinetto Tel. ore pasti al 648 9018.

VENDO a prezzo di occasione vicinanze Torino una bilocalissima mq 310 circa. Tel. 778.877.

VIA Delle Rocce porzione di casa ristrutturata composta da ingresso, salone 3 camere cucina servizi, A.T. 832.280

VIA Giacosa alloggio libero di ristrutturare 3 camere cucina servizio L. 54 milioni tre trim., tel. 818.585.

VIA Genova libero 6° piano senza ascensore soleggiato panoramico camere tinello cucinino Tel. 259.258.

VIA M. Lessona bilocale piano alto terzo ascensore camere vuoto cucinino servizi L. 42 milioni metà mutuo. Tel. 877.290.

VIA M. Vittoria prestigioso libero salone 3 camere cucina bagni soppalco Absalon Torino 832.269

VIA Pavia in stabile signorile soleggiato locale uso ufficio/studio posto auto mq 190 vendesi. Telefonare 645.809

VILLA a Trana vani 8, 3 bagni mq 350 tutto box e lavanderia mq 1500 terreno L. 290 milioni. Tel. 806 0398 ufficio.

VILLA bilocalissima zona Orbassano mq 150 per alloggio piano seminterrato più 3 box possibilità mq 1500 vendo. T. 399.706

VILLA bilocalissima in Borgaro 2 camere cucina servizi garage al piano terreno, salone 3 camere cucina servizi al primo piano, mansarda, mq 3000 [redacted] G.E.A. 519 003

VILLA CHIERI

prestigiosa unifamiliare centralissima 1981 box 3 vani, giardino mq 2000, L. 240 milioni. Tel. 011 943 840.

VILLE a Valgioie/Borgaro/Caselle/Lanzo a scelta L. 50 milioni mutuo a chiunque persona possibile. Milano 786.625.

VILLE colline Castello Revigliasco libero salone 3 camere cucina box Montiglio-mobili tel 740 270

VINOVO libero in palazzina salone 3 camere cucina bagno lavanderia 2 box magazzino. Tel. 510 601.

ZONA MATTEOTTI

appartamento signorile splendida vista ufficio mq 180 possibilità più ingressi grande salone 3 camere servizi. Consigl. telefono 546.133.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in ambito residenziale per ristrutturati. Tel. 546 783 - 532.264

A.A.A. ANNUNCI necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel 541 1704

A. AFFITTEREI appartamento vuoto o arredato esclusivamente centralità uso transitorio referenze. Tel. 830 64.06.

A. DITTA cerca uso ufficio alloggio max 3 camere ipotesi pure Torino o cintura. Telefonare 707.2267.

A. STUDIO tecnico con sede Milano eseguirà sopralluoghi per propri numerosi contratto consulenza. Tel. 519 808.

A. VACCARA cerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima pintura per dirigente tramite Tel 221.840

CENTRO CASA 513 831 ricerca vo arredo abitazioni-uffici vuoti ed arredati per propria selezionata clientela

DIRIGENTE azienda importanza internazionale trasferito a Torino, cerca in affitto appartamento di mq 120 circa, 3 camere, salone, doppi servizi, preferibilmente in zona centrale. Telefonare ai 364 545.

EUPOCASE 504 263 ditta praticamente il vostro ufficio o direzione al richiesta propria clientela

IMPIEGATA referenziata residente a Torino per periodo lungo appartamento ammobiliato in affitto. Tel. 740 489

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO a 20 minuti dal centro villa unifamiliare vuota e arredata varie metrature giardino. Tel. 339 629

A. AFFITTASI in Torino appartamenti e monolocali vuoti o arredati referenze Tel. 830 64 53

A. MARTINI via Magenta monolocale arredato bene casa nuova L. 230 mila uso transitorio Studiocasa 533.434.

ABBIAMO arredato bene casa signorile camera cucina bagno videocitofono prezzo interessante Tel. 011 540 268

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredati. Massima riservatezza. Di Salvatore 587.193 - 587.633.

AFFITTASI alloggio 4 camere Doge servizi garage in Casalnuovo Don Bosco via San Domenico Savio P.C. Tel. 807 409 ore ufficio

AFFITTASI esclusivamente pied-à-terre monocamere con servizi arredamento completamente arredati Tel. 510.745.

AFFITTASI uso alloggio composto via Bogino (5 e vani e bagni). Per informazioni tel 831 061

AFFITTASI uso bilocale a non residenti in bilocale arredato signorile piazza Castello. Tel. 510 801 ufficio.

AFFITTASI zona centrale locali ideali casa varie eventuale uso ufficio Tel. 590.247.

AFFITTIAMO a residenza monolocali arredati completi servizi box alberghiero prezzi interessanti periodi brevi Tel 328 9760

AFFITTO ufficio zona corso Emanuele pena ristrutt 3 vani e servizi mensili L. 400 mila Tel 544.956

CORSO Casale a Sassi vuota signorile 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 500 mila mensili. Tel. 544.703

EDICASE 508.458 in via del 700 arredato 4 camere cucina 2 servizi ingresso posto auto L. 720 mila più spese

GEDIM varie alloggi arredati uso ufficio varie case appartamenti da mq 125 a mq 280 Tel. 517.566.

GRUGLIASCO zona centrale arredamento 3 vani e servizi uso ufficio Edicasa, telefono 548 154.

I.O.S. PARCHEGGIO intero ufficio arredato comodo comune, esperienza mese unacopy. Tel. 52 811

PIAZZA Bernini affitto in palazzina 5 camere cucina servizi L. 550 mila referenziate referenze. Tel. 526.338

S. RITA affitto a non residenti 2 camere cucina servizi, ottimamente arredato, L. 400 mila mensili. Tel. 366 183.

SOFFITTA attuale moderni mansardati L. 80 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 865.78 84.

STUDIO CODONI laboratorio ufficio 120 mq L. 900 mila. Bilocale casa 100 mq L. 500 mila mensili più spese Tel. 830.871

TRE VI 850 104 via Nizza residenziale ultimo piano monolocale con cucina bagno alta coibentazione box L. 600 mila.

TRE VI 640.107 servizio in palazzo d'epoca mansarda arredata soggiorno letto cucinotto bagno libera subito

UFFICIO laboratorio 4 camere servizi zona Rivoli affittasi. Tel 952 160.

UFFICIO prestigioso class uno sotto corso Spezia/ex 21 piano 1° mq 150 L. 1 milione 250 mila Studiocasa 543.128.

VIA Duomo presso piazza S. Carlo affittasi solo ufficio ingresso salone bagno mq 40 L. 350 mila. Fino 508.884.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici imballaggio noleggio garanzia fatturazione. Tel. 857.091 Monastir via Tigliole 33.

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, spedizioni estere. Tel. 348.777 - 340.607 Vignolo.

24 Mobili, arredi

CAMPIONARIO cucine d'arredamento a prezzi di realizzo per rinnovo locali Benovera, via Belfiore 45 angolo via Valdellia Celuso - Torino

36 Nautica

RISMOCHI porta-barche zincati ed in alluminio, porta-moto, porta-moto, carrelli appendere, carrelli varia. Acquistate direttamente in fabbrica con prezzi ottimi e garanzia di assistenza. Cosera, via Spartaco 15, tel 011.251.176

37 Campeggio e sport

CAMPEGGIO Rocca Lavezzi, case di verde e di quiete, un km dal mare con piscina in funzione dalla metà di giugno. Prenotazioni annuali, stagionali, mensili. Per informazioni telefonare ore pasti (0173) 778 - (0185) 43.488.

CORTEMILIA campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, giugno agosto aperto anche pausola cavalcata bungalows servizi. Telefonare 378.810

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE maltesi da appartamento. Vaccinati, bianchissimi. Toy tutti i colori. Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Barboni, pechinesi, meticci. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA bilocalissimi splendida 2000 mq. terreno buono edificabile, L. 70 milioni pagamento rateale. Punto Immobiliare. Tel. 315.486

A.A.A. A Carmagnola (vicinanze) cascina adatta 3 camere servizi magazzino stalla. Bella 2000 mq terreno L. 51 milioni dilazionabili Gestim 650 3053.

A.A.A. A Revel (vicinanze) cascina 4 camere bagno cucinino doppi servizi cantina servizi L. 42 milioni. Dilazionabili in 10 anni. Gestim 650 3053.

A.A. CASA via Palermo a Cavour abitabile 6 vani bagno fabbrica terreno mq 1500 L. 55 milioni. Tel. 011 974 439.

(continua)

LA UNO A MODO TUO.

Uno Sting è il modo più giovane e pungente di essere Uno. Vivace nei colori. Allegra nei rivestimenti. Spigliata nel motore 903 cc e pungente nei suoi 45 CV. Spavalda nel look con carrozzeria a 3 porte caratterizzata dalla scritta Sting. Orgogliosa nella dotazione di serie. Lunotto termico, tergilunotto, appoggiatesta, servofreno e coppe ruota a filo. Uno Sting Uno a modo tuo. **UNO STING LIRE 8.537.000 COMPRESA.**

RAITRE
LA FRONDA INUTILE
CIANO BOTTAI GRANDI
Gli anni più travagliati del fascismo vissuti attraverso le adesioni e i conflitti dei tre famosi gerarchi
Con Massimo Ghini, Pietro Biondi, Paolo Graziosi
STASERA IN TV ALLE 20.30

PK publikompass
pubblicità LA STAMPA
Milano Via G. Negri 9/10 - Tel. (02) 65.36
Torino Corso M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21 11
Como Via Vittorio 1 - Tel. (0344) 33 333 - 29 343
Roma Via Cassiani 1/14 - Tel. (06) 38 29 60 - 29 24 32
Bologna Via Azzogardino 1 - Tel. (051) 22 22 00 - 26 64 95
Genova Via Bombrini 1 - Tel. (0182) 27 23 41
Firenze Via Giovanni 47 - Tel. (055) 68 49 41 - 68 44 40

Se desideri una casa
SANSICARIO
chiama Alba
(02)794.905 - (0122)

Sorpreso dai killer alla guida del suo camion alla periferia di Bosconero

Ambulante ucciso a rivoltellate

La vittima aveva 26 anni; frequentava i mercati della Val di Lanzo - Il corpo trovato riverso in una roggia che fiancheggia la provinciale - Due colpi alla testa, sei bossoli per terra, accanto all'automezzo rovesciatosi subito dopo l'agguato mortale - Oscuro il movente del crimine: gli inquirenti pensano a una vendetta o a un regolamento di conti

Il cadavere di Donato Cicirello, nella roggia: la vittima (nel riquadro) aveva 26 anni

Un ambulante di verdura di Bosconero è stato ucciso a colpi di pistola mentre, tornando a casa alla guida del suo camioncino. Un'esecuzione spietata. Lo ha chiamato Donato Cicirello, 26 anni, da poco a Bosconero in coppia con la convivente Maria Patrizia Farris, 25 anni, e la madre Filomena di 58.

Il delitto è stato scoperto poco dopo le 20,30 da alcuni automobilisti in transito lungo la provinciale che si stacca dalla statale 460 per raggiungere Bosconero e San Benigno a Volpiano: il camioncino inclinato sulla destra. Tutto intorno, casse di frutta e verdura rovesciate. A un primo momento i soccorritori hanno pensato a un incidente stradale. Sono stati i carabinieri di Rivarolo, accorsi sul posto al comando del maresciallo Di Pasquale, a fare la scoperta: a due metri dal camion, in una roggia c'era un uomo senza vita, i vestiti intrisi di sangue.

Sulla carreggiata, a pochi metri dal camion, sono stati trovati sei bossoli di una pistola automatica 7,65: l'assassino ha dunque scaricato contro la sua vittima l'intero caricatore. Nessuno fra i presenti ha potuto dare d'aiuto agli inquirenti per ricostruire le fasi dell'omicidio, avvenuto a meno di un chilometro dal centro abitato, in un tratto dove l'illuminazione è molto scarsa.

In mancanza di testimonianze precise, i carabinieri hanno cominciato a indagare nell'ambiente dei mercati. E' così scoperto che il giovane ambulante viveva a Garmagnano, in via Novara 7 e che s'era trasferito da poco a Bosconero. Da molto tempo invece il giovane si dedicava al commercio ambulante di frutta e verdura, soprattutto nella Valle di Lanzo, ma anche nei centri della cintura torinese. Quasi ogni giorno il giovane si recava nella zona di Ivrea a fare la spesa. Qualcuno gli aveva chiesto il pizzo? Aveva commesso qualche sgarro?

Ieri sera il giovane stava tornando a casa dopo il lavoro. Probabilmente il suo camioncino è stato affiancato da un'autovettura con uno o più killer che l'hanno stretto per costringerlo a fermarsi. Il Cicirello s'è reso conto del pericolo, ha cercato di bloccare il camion, ha perso il controllo ed è stato costretto a una brusca frenata. Forse l'asfalto bagnato ha provocato l'uscita di strada: a questo punto l'ambulante era in balia dei suoi assassini (gli inquirenti pensano che fossero più persone). L'ultimo, disperato tentativo di fuga è finito subito dopo pochi passi. Gli hanno scaricato addosso sei colpi, due proiettili l'hanno colpito alla testa: istantanea la morte.

Più tardi è giunta sul posto anche la madre Filomena che è stata colta da malore. I carabinieri della compagnie di Chivasso e Venaria, il nucleo investigativo coordinato dal sostituto procuratore Vitari, si sono recati successivamente a Bosconero per interrogare la convivente dell'ambulante: ma nemmeno da lei, a quanto sembra, sono riusciti ad apprendere particolari importanti.

Giampiero [illegible]

In [illegible] contro una jeep [illegible] colpo

A Pianezza, l'altra sera alle 22, mentre percorreva [illegible] Pancrazio, [illegible] Giaveretto, 44 anni, operaio, [illegible] da San Gillio [illegible] Pianezza, è stato vittima [illegible] un mortale incidente. A bordo della sua «Vespa 50», per cause in corso [illegible] da parte [illegible] è [illegible] contro [illegible] fuoristrada, regolarmente parcheggiata sulla destra. Nell'urto, l'operaio ha sbattuto [illegible] il [illegible] fiancata della jeep riportando la frattura del cranio. [illegible] è trasportato all'ospedale di Rivoli. [illegible] è giunto cadavere.

custodia e pulitura pellicce

e tanta, tanta sicurezza

Torino - tel. 284.306-284.348
Unica sede: Via Aosta, 8

Parcheggio interno
apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12

I ladri hanno fatto sparire preziosi per 300 milioni

Coniugi derubati in casa «E' il 49° furto subito»

Il colpo è avvenuto mentre il proprietario era allo stadio per assistere a Juventus-Inter - La moglie era al piano di sotto

Denaro, gioielli e pellicce per circa 300 milioni sono il bottino di una banda di ladri che domenica pomeriggio ha svaligiato in via Curtatone 1 l'alloggio dei coniugi Ada e Renato Arduino. Un colpo portato a termine mentre l'uomo, imprenditore edile in pensione di 67 anni, era allo stadio per assistere alla partita Juventus e la moglie, figlio che abita al piano sottostante.

Hanno commentato dopo la scoperta del furto: «E' il quarantaseiesimo che subiamo, tra [illegible] in cantiere. Siamo parzialmente assicurati».

La famiglia Arduino abita al quarto piano di un edificio a pochi passi dalla collina, zona Crimea. I ladri per entrare nel loro appartamento hanno passato da una stretta finestra delle scale che si affaccia sulla terrazza della cucina. In pochi minuti hanno raccolto gli oggetti più preziosi. Un furto pulito perché gli sconosciuti, [illegible], si sono poi dileguati senza che nessuno li abbia visti.

La scoperta è stata fatta nel tardo pomeriggio dall'ex impresario, quando è rientrato dalla partita. Non ha trovato altro che chiamare il 113.

★ Uno dei presunti partecipanti alla sparatoria, al distributore di Fossano, all'imbocco della Torino-Savona, nel dicembre 1981, è stato denunciato per ricettazione: il 25 enne Giuliano, 29 anni, Buttigliera Alta, in via Capoluogo 23, in libertà per decorrenza dei termini di custodia preventiva.

è coinvolto nella truffa perpetrata ai danni di una cinese cui sono state sottratte due casse acustiche di valore di 28 milioni.

Vercelli, 24 anni, Torino, Lancia è stato condannato dal pretore di Susa, dott. Berrino, a 10 mila lire di multa, per spaccio di assegni a vuoto.

★ Due agricoltori di Salbertrand, padre e figlio, sono finiti in carcere per aver estorto 250 milioni alla società «Pahas Viganti» Via Valle 67, proprietaria dei vitelli che erano stati loro affidati. Se i soldi non fossero stati loro consegnati, Cesare, 44 anni, ed il figlio ventenne Flavio, via Barge, avrebbero denunciato all'Usl gli allevatori per uso sistematico di estrogeni. Così i carabinieri, dopo aver arrestato gli agricoltori, stanno ora indagando sulle sostanze usate per l'allevamento dei vitelli che si trovano nella loro stalle.

★ Alessandro Richiero, 23 anni, borgata Mafflotto di Condove, e Gianfranco Martini, 37 anni, Bruino, di Orbassano (22, sono stati condannati dal pretore di Susa, dott. Berrino, a 8 mesi di reclusione ciascuno. Nei giorni scorsi i due avrebbero asportato materiale edile di proprietà della ditta Zeola di Sant'Ambrogio, dopo avere forzato la porta di una casa di frazione Prarotto di Condove.

Giovanni Ciallo, 27 anni, operaio, Bussoleno, via Lorenzo, è stato fermato dalla gendarmeria francese per detenzione di sostanze stupefacenti. Nei giorni scorsi, il Ciallo è stato bloccato dopo un controllo alla frontiera franco-spagnola, perché in possesso di circa un chilogrammo di hashish.

Ada Arduino, derubata

Varato per la primavera il «Progetto Fauna»

La Mandria: 1600 ragazzi studiano animali e natura

Nella prima fase della ricerca, svolta in classe, gli alunni impareranno il comportamento biofisico delle specie che seguiranno nei boschi

Tutti a lezione, in quella impareggiabile scuola all'aperto che è l'ambiente naturale. La proposta, rivolta a 1600 ragazzi, lanciata in questi giorni dal distretto 28 di Venaria e patrocinata dalla Regione. L'iniziativa coinvolge ottantun classi e un centinaio di insegnanti, impegnati in una approfondita ricerca sugli animali selvatici e domestici: l'hanno chiamata «Progetto fauna» e la Mandria poteva essere che il Parco della Mandria.

I primi ad imparare saranno proprio maestri e professori: per loro è pronto un corso di formazione, diviso in lezioni teoriche e in momenti di osservazione; a tenerlo saranno docenti universitari e specialisti delle diverse istituzioni scientifiche torinesi. Spiega Antonio Carli, assessore della Mandria: «Il progetto è diviso in quattro fasi interdipendenti. Dopo la formazione dei docenti, s'inizieranno le visite guidate scolaresche. Quindi verrà il momento di analizzare le esperienze vissute. C'è posta anche per l'allegria, con una grande festa finale».

La fase teorica servirà ai ragazzi per apprendere i meccanismi regolatori dell'ambiente e della stessa vita degli animali: l'alimentazione, il sistema di riproduzione, le caratteristiche fisiche fondamentali. L'osservazione del vivo è servirà ad approfondire i diversi temi, secondo gli interessi individuali e collettivi: come vivono il rapporto con l'uomo? Qual è la funzione della cosiddetta microfauna? Come si comportano nelle diverse stagioni? Quali sono le differenze tra animali domestici e selvatici?

Quattro quesiti fondamentali, ai quali i ragazzi potranno rispondere con l'ausilio di schede già preparate dagli organizzatori: «Avremo previsto delle difficoltà nella fase di registrazione e catalogazione dei dati. Per questo abbiamo ritenuto di approntare le schede, un sistema efficace per semplificare il lavoro» spiega Giuseppe [illegible], presidente del distretto 28.

Così ogni partecipante alla ricerca riceverà una cartellina: vi troverà l'identikit di dodici animali, alcune specifici riferimenti al loro habitat naturale, le impronte che lasciano sul terreno, perfino all'alimentazione preferita. E in più sarà disponibile uno spazio per raccogliere impressioni e catalogare ogni notizia raccolta sul posto.

Conclude Carli: «Le schede preparate dalle singole classi saranno conservate nel parco. Serviranno a documentare le modifiche dell'ambiente e verranno periodicamente aggiornate».

Borgaro: cambia sede il mercato degli [illegible]

Il Comune di Borgaro, in una riunione tenutasi nei giorni scorsi con gli ambulanti, ha deciso di spostare parte del mercato del sabato.

Il settore generi alimentari con il nuovo assetto troverà tra la piazza Europa e la Cassa di Risparmio, mentre i nuovi spazi saranno occupati da altre merceologie.

Questa decisione è nata dal fatto di dover sistemare l'attuale mercato in base ai vigenti norme di sicurezza.

Vaccinazione antirabbica

Un decreto del presidente della Regione, immediatamente esecutivo, obbliga alla vaccinazione preventiva antirabbica di tutti i cani dei territorio delle Usl 38 (Cuneo), 69 (Ivrea), 70 (Biella) e 49 (Borgosesia). Il provvedimento è in vigore per ottemperare all'obbligo è il 30 giugno; i cani che saranno introdotti in questi territori dovranno avere l'attestazione della vaccinazione avvenuta da almeno 30 giorni e da non oltre 11 mesi.

«E' una misura preventiva — dice il presidente — per impedire la diffusione della rabbia silvestre, di cui l'ultimo caso è stato accertato in Val d'Aosta nel [illegible]

INFORMATEX nel mese di aprile p.v. organizzerà nuovi corsi per programmatori di: BASIC COBOL

Per un inserimento nel mondo del lavoro sono previste per ognuno dei due corsi circa 150 ore di pratica su elaboratori e 30 ore di teoria. I corsi si svolgeranno presso la sede della D.M.S. Data Management [illegible] ubicata nel signorile tratto di corso Stati Uniti 45 e saranno tenuti da docenti con esperienza ultradecennale.
ORARIO DEI CORSI: 18-20 dal lunedì al giovedì. Informazioni telefonare al [illegible]
Per la collaborazione la [illegible] richiede DOCENTI con conoscenza DB III, LOTUS 1-2-3, [illegible], W.P., CAD/CAM, Linguaggio COBOL.
DMS DATA MANAGEMENT SOLUTIONS S.r.l. Corso Stati Uniti, 45 - 10129 TORINO - Tel. 540.466

Bib's
UOMO DONNA JUNIOR
Via Buozzi - [illegible] Gobetti - Via Volta 3
L'immagine dell'eleganza sportiva per voi e per i vostri bambini

Informitalia
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFE- [illegible] - ESITO [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.624 - 539.682

VALCER
BORSE - VALIGIE
NOVITA' PRIMAVERA

Il vostro pastrano merita tutta l'cura possibile.
Di tre tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricarica.
Dipende da te.

Pratesi
pret-à-porter Annata
e stock
Orario: chiuso il lunedì

FINANCE SERVICE
Società immobiliare operante nel settore cerca associati per contratti di percentuale ad elevato rendimento.
Via [illegible] 15 tel. 011/512.164 - 561.16.52 - Torino

Montalenghe Centro studi [illegible]

Il prof. Giovanni [illegible] non è costretto a chiudere il centro studi regionale sulle telecomunicazioni e la radiopropagazione di Montalenghe, del quale è proprietario. La Provincia intende stipulare una convenzione che ne consenta la sopravvivenza.

Lo ha confermato l'assessore all'Ecologia, Paolo Sibille, in risposta a un'interrogazione dei socialista Luigi Ricca. La Provincia, che delibererà un contributo «una tantum» di un milione, ritiene di particolare importanza gli studi sull'inquinamento elettromagnetico, le indagini di meteorologia e [illegible] sui movimenti tellurici.

Il prof. Ferrero temeva la chiusura del centro, che lavora gratuitamente con strumenti ultramoderni e costosi: «L'ho [illegible] non i miei risparmi e ho sempre sostenuto le spese di gestione. Ma adesso non ce la faccio più, i soli dell'elettricità diventano insopportabili».

Non ha perciò nascosto la sua soddisfazione alla notizia

Giorno per giorno

Gli Anni 70

Alle 17, nell'Aula magna di Magistero, a Palazzo Nuovo, si svolge un dibattito che prende spunto dal libro «1968 - 1978, le vere ragioni». Parlano: Bobbio, Calamida, Cartu, Cases e Guerra. Presiede Serra.

Incontri col medico

Al poliambulatorio Lero, corso Venezia 10, ore 21, il dottor Vito Modena terrà la «Clinica e terapia delle spondiloartropatie siero negative». L'intervento rientra nel programma di incontri su argomenti di medicina pratica.

[illegible] Cee

«Disciplina delle [illegible] e strategie comunitarie» è il tema della [illegible] Gianfranco Rocca alle 18, alla sede dalla Bioi in via Lagrange 20. Rientra nel ciclo di incontri sui rapporti tra la Cee e [illegible] aree industrializzate.

[illegible] a [illegible]

Il congresso [illegible] do di [illegible] con i suoi 230 iscritti [illegible] ga otto delegati al congresso provinciale. Sono, in ordine di preferenze, Giovanni Capriolo, Pierpaolo Sigona, Mario Minissena, [illegible] Benedetto, [illegible] Scalzo, Corrado Rolfino, Carmelo [illegible] e Giuseppe Rosso.

Convegno [illegible]

I problemi del grosso nel ramo tessile e dell'abbigliamento sono al centro del convegno organizzato dall'Ascom [illegible] di Messina 20. I lavori alle 15.

Storia [illegible]

L'Istituto di studi storici Salvemini organizza nell'aula magna di Giolitti, via Sant'Ottavio 9, ore 15,30, un incontro [illegible] Stefano Gasperi, dell'Università di Roma, su «Interpretazioni [illegible] storia politica».

Ricordo [illegible]

[illegible] parole di Cristo sulla croce», oratorio di Quercetti e Campidonico, verrà riproposto questa sera, ore 21, nella chiesa della Madonna del Pilone di corso Casale 195.

Pro Natura Piemonte

Piero Belletti è il nuovo presidente della Pro Natura [illegible]. Vice presidente è stato riconfermato [illegible] Maria Cametti. Segretario è [illegible] Fonio.

[illegible] a partigiani

In via Martin XXX aprile 59, a Collegno, è stata inaugurata una nuova sede dell'associazione Partigiani d'Italia e Famiglie dei [illegible].

Il Comune e i giovani

Dibattito in Consiglio - Polemiche sulla chiusura del centro «Pablo Picasso»

Quali spazi offre la città ai giovani? L'hanno domandato ieri in Consiglio comunale i comunisti con un'interrogazione rivolta al sindaco e agli assessori Leo e Matteoli, firmata da Alfieri, Carpanini e Gatti.

Il pci accusa la giunta di aver abbandonato la politica portata avanti dalle giunte [illegible]. «Aveva chiuso tutti i centri d'incontro — afferma l'ex assessore Alfieri — non rinnovando la convenzione agli animatori, e non sostituendoli con personale del municipio».

Gli dirs. poi. incalzano Gatti e Carpanini, della [illegible] Picasso», un edificio di 8 piani tutto dedicato all'aggregazione e alle attività giovanili?

La risposta è toccata prima al prosindaco [illegible] il quale ha spiegato i motivi per cui i locali che ospitavano il «Picasso» non sono più tenuti in [illegible] ministerazione. Spiega: «Costano troppo, [illegible] bisognerebbe [illegible] a norma secondo i regolamenti di sicurezza e l'operazione non è conveniente su un palazzo in affitto».

Il [illegible] Cardetti ha però precisato che presto il Comune troverà [illegible] spazi, alternativi anche al «Pablo Picasso». L'assessore Leo ha inoltre [illegible] che presto verrà aperto un nuovo centro, che vi sono progetti per l'aggregazione e per l'incontro.

Dove? «All'ex Arsenale di Borgo Dora — ha risposto l'assessore allo Sport e al tempo libero, Matteoli —, ma ci sarà una disponibilità di quattromila metri quadrati che potranno essere utilizzati da tutte le attività giovanili che lo vorranno. Inoltre una parte del Palazzo degli Stemmi sarà lasciata ai giovani, agli studenti. Ho in cantiere infine un grosso progetto per lo sport dove ci saranno [illegible] possibilità di aggregazione e d'incontro. Quindi nessuno può dire che questa giunta [illegible] si occupa dei giovani».

Il mio BMW comincia di qui. BMW 316 cattolica il mio stile di vita.

4 cilindri, [illegible] cc, 90 CV, 175 km/h. Consumi [illegible] contenuti (12,8 km/litro ai 120 km/h), grazie al carburatore elettronico, all'indicatore del consumo medio e al cut-off in decelerazione.

BMW 316, 2 o 4 porte [illegible] L. 17.100.000 [illegible] inclusa, franco nostra Concessionaria. Garanzia triennale BEST. Leasing BMW e agevolazioni finanziarie. Venite a provarla da noi.

TORINO C.[illegible] Via [illegible] 14 - Tel. 488.277 - 490.194
[illegible] Via Caldini 44/B - Tel. 443.344
ITALCAR Corso F. Turati 63 - Tel. [illegible]

UN'INCHIESTA PER RAITRE

Il centro storico un cuore a pezzi

Ristrutturare il centro storico di Torino è «una vergogna», ma bisogna parlarne. Ci ha pensato Maria Corti, che ha finito un'inchiesta dal significativo titolo di *Un cuore a pezzi*. Il programma, prodotto da Raitre, andrà in onda i primi di aprile (la data certa non è ancora stabilita) alle 19,30, nella fascia oraria che la terza rete dedica abitualmente ai problemi regionali. Le puntate di solo mezz'ora ciascuna, ma dense di notizie e immagini. Consolata Corti ha infatti chiamato in studio o raggiunto sul posto di lavoro i personaggi «implicati» nella questione: Giuseppe Dondona, alla soprintendente ai Beni architettonici del Piemonte Clara Palmas Devoti, all'architetto Roberto Gabetti, e molti altri.

Ma le immagini, più che le parole, sono quelle che parlano. Edifici fatiscenti, scrostati, antigienici, affacciati su cortiletti mozza respiro. Strade che non possono reggere l'impatto con la civiltà odierna. Il traffico, le esigenze di coloro che vi abitano.

Cosa fare di ciò? «*Un'ora per rispondere a questo quesito* — dice la Corti — *è certamente poco, ma credo di essere riuscita a rendere il problema generale*». t. lg.

ALL'ALFIERI DI TORINO E ... DI TUTTA ...

L'operetta in Festival

Domani al Teatro Alfieri, comincia il «Festival dell'operetta» giunto alla XXXI edizione. Il cartellone: La vedova allegra, Cin Ci Là e Il paese dei campanelli, che concluderà la stagione il 6 aprile.

A portare sulla scena i tre spettacoli è, come sempre, la «Compagnia Italiana di Operetta» che riunisce numerosi, brillanti artisti diretti da Franco Barbero. Il quale, ben noto a Torino, è anche il comico della formazione, composta, nell'insieme, di 54 persone. Soubrette Nadia Fusion, protagonista in Cin Ci Là e nel Paese dei campanelli, mentre interprete di la vedova allegra, nel personaggio di Anna Glavari, è il soprano Amanda Di Tullio.

Accanto alla Fusion e alla Tullio ci sono: i tenori Antonio Carangelo e Edoardo Guarnera; un'altra soprano, Maria Ricci; gli attori Paolo Menegoli, Armando Carini, Silvana Lombardo, Claudio Pellegrini e Salvo Perdichizzi; le otto ballerine inglesi del complesso Internazional Dancers. Direttore dell'orchestra il maestro Giuseppe Bagarini; regia di Pitto e coreografie di Anna-maria Morello.

Le vedova allegra di Franz Lehar, che domani alle 21 apre il Festival, sarà replicata alla stessa ora giovedì 27, venerdì 28, sabato 29. Domenica 30 (Pasqua) due spettacoli, ore 15,30 e 21.

Cin Ci Là di Lombardo e Ranzato sarà lunedì 31 (Pasquetta) con un unico spettacolo pomeridiano (ore 15.30). Le repliche sono fissate per mercoledì 2 e giovedì 3 aprile, entrambe alle ore 21.

Il paese dei campanelli, di e Ranzato, avrà la prima rappresentazione alle ore 21 di venerdì 4 aprile, con la prima replica sabato 5 alla stessa ora, e una seconda e una terza domenica e rispettivamente alle 15,30 e alle 21.

I prezzi per gli spettacoli singoli sono questi: poltronissima platea lire 22.000; poltroncina platea L. 16.000; poltrona galleria L. 12.000. I prezzi degli abbonamenti sono i seguenti: poltrona platea L. 49.000; poltroncina platea L. 33.000; poltrona galleria L. 27.000.

Barbero e [illegible] nelle operette di scena

Una mostra a Rivoli

L'architetto che arriva dalla California

Arriva la Fish-House, la [illegible] Frank O. Gehry: la mostra dedicata all'architetto californiano si inaugura al [illegible] d'arte contemporanea del Castello di Rivoli.

L'esposizione, curata da Ermanno Celant, promossa dal GFT-Gruppo finanziario tessile e dal Comitato per l'arte in Piemonte, [illegible] per la prima volta in Italia i progetti di Gehry, dai disegni ad inchiostro alle lampade in formica, ai modelli in [illegible] al prototipo di architettura [illegible] presentata [illegible] un edificio di 18 metri [illegible], strutto in legno e [illegible], a forma di pesce: the Fish-[illegible].

Le [illegible] (all'inaugurazione sarà [illegible] l'autore) [illegible] aperta fino all'11 maggio, con orario [illegible] (lunedì chiuso). Per [illegible] si può telefonare al GFT: 2397 - 4[illegible].

I disegni e i mobili dell'architetto sono stati esposti al Museum of Modern Art, al Cooper Hewitt [illegible] e al Louvre. O. Gehry è nato nel 1929 a Toronto. Dopo la laurea in architettura, studia pianificazione urbanistica e si occupa di design. Lavora come critico ed insegnante di composizione [illegible] in [illegible] istituti universitari.

MOTORIZZATE LA SERRANDA

[illegible] MOTORIZZATE LA SERRANDA [illegible] MANOVRA COMPRESA [illegible] PREVENTIVI GRATUITI

BAROLO s.n.c.
Via Luca della Robbia 18 - TORINO
Telefonare [illegible]

NUOVI SPAZI, CIRCUITI E POLITICHE CULTURALI

Il teatro privato alla riscossa

Il teatro privato [illegible] alla riscossa. In una riunione presso la sede dell'Agis è illustrato le strategie che dovrebbero consentirgli di rimontare [illegible] strada divenuta impraticabile a causa dell'«effetto Statuto»: acquisizione di nuovi spazi, coordinamento dell'attività per evitare anche disperazioni [illegible]miche, inventare, o reinventare, un circuito regionale.

Per ora siamo alle formulazioni di principio, a quali [illegible] una favorevole volontà politica, si è combinato a fare un censimento delle sale disponibili. L'unico atto concreto è la costituzione dell'Agis Scuola, che si occuperà del teatro ragazzi, un settore fra i più vivaci d'Italia e, insieme, fra i più penalizzati. Ma la sensazione generale è che il clima sia mutato.

Si sta ristrutturando l'Adua, si è riaperto il Colosseo, in maggio riprenderà l'attività il [illegible] dell'Angolo, si è creato il circuito del Massaua. Queste iniziative, dovute all'intraprendenza privata, [illegible] un'inversione di tendenza dopo anni di oscuramento, di chiusure a catena, di emigrazioni forzate.

La prosa, in danza, la musica hanno imparato a fare da sé, adesso chiedono di andare avanti, [illegible] e neppure in contrapposizione con lo spettacolo pubblico (Stabile e Regio collaborano all'iniziativa), intendono creare un «Progetto Piemonte» che rilanci vitalità artistica, regioni e consenta alle compagnie un'attività [illegible] occasionale e incerta. E' singolare, per esempio, il caso del Teatro Settimo che, con i suoi spettacoli, gira l'Italia e l'Europa, partecipa ai festival più qualificati, ma non può esibirsi a [illegible] mancanza di spazi.

I primi segnali di mutamento sono giunti dal cinema. Si aspettano gli altri. Il Gruppo Rocca, il Granserraglio, il Nuovo, in Bergamasco-Alessandria, l'Angolo pensano di ottenere buoni risultati già a fine stagione. Il Granserraglio conta di aprire a Moppiano un laboratorio di scenotecnica al servizio di [illegible] la regione che [illegible] unico in Italia. e. g.

I [illegible] nuovi per Prokofiev

[illegible] Romeo e Giulietta per il balletto di Prokofiev nell'edizione del London Festival Ballet di cui questa sera al Regio riguardano le repliche. I giovani amanti veronesi saranno interpretati [illegible] Ekaog e Trinidad Sevillano che danno il cambio a Peter Schaufuss e Virginie [illegible] Questi ultimi ritorneranno in scena il 31 e il [illegible].

E' confermato che Elisabetta Terabust, infortunatasi la settimana [illegible] in Inghilterra, non danzerà neppure giovedì. L'étoile italiana dovrebbe indossare i panni di Giulietta il 3 e il 9 aprile.

ANTEPRIMA AL BIG - SETTIMANA NELLE DISCOTECHE

Anche un video contro l'Aids

Guccini

Al Palasport questa [illegible] alle 21,30 Informagiovani, Odeon e Etli Cgil presentano Francesco Guccini. I biglietti (14 mila interi, [illegible] ridotti) si [illegible] Bookstore, Rock & Folk, Mischio, Pema, Ricordi, New My Music, Let's Go, Intelligence Service; [illegible]tori (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Disco Star (Grugliasco), Paul Music (Chieri), Music Box (Pinerolo).

E' il ritorno di un grande; [illegible] di 16 di ogni moda: Guccini [illegible] vent'anni è, e resta, un protagonista [illegible] assoluto

Joe Newman

Joe Newman stasera (ore 22) al «Centralino» di via delle Rosine 18/A. L'appuntamento con il trombettista a colore è imperdibile: a 64 anni il jazzista di New Orleans resta uno dei più brillanti esponenti del «mainstream», e mette splendidamente a frutto la lezione dei grandi, da Gillespie a Basie, che ha frequentato, nel corso della sua lunga carriera.

Lo accompagnano, in questo concerto per il Centro Jazz, Sante Palumbo al piano, Giancarlo Pillot [illegible] batteria e Marco [illegible] al [illegible].

Un video [illegible] s'intitola To Whom It Concern (A chi può interessare), è diretto da Peter Christopher con la partecipazione dell'ex Soft Cell Marc Almond, e giovedì verrà presentato in anteprima al «Big» di corso Brescia 39.

[illegible] il «Big» venerdì (ore [illegible], ingresso [illegible] lire, organizzazione [illegible] Music Archimedia, Il Tempio) concerto di Julian Cope.

Rock anche al «Centralino» di via delle Rosine 18/A domani sera con i Misfits, il nuovo gruppo [illegible] il chitarrista Gigi Restagno ha formato con reduci dalle esperienze dei Long Vehicle e dei Blind Alley. Giovedì, invece, al «Centralino» [illegible] l'Air Conditioned [illegible] venerdì il fotografo Giorgio Bottillo esporrà alcune [illegible] immagini.

Al «Tuxedo» di [illegible] Bellfiore è giovedì Femme Fatale, stasera di moda intima femminile della boutique «Cal&Abu[illegible].

L'«Impero» di Cascinette d'Ivrea conclude il suo «mese del cabaret» giovedì con lo spettacolo di Sergio Vastano, lo [illegible] della Bocconi di «Drive In».

Sempre fuori Torino, [illegible] gnallamo il «Fashion Night» di giovedì al «Don't Walk» di S. Pietro Val Lemina, e il concerto rock blues, venerdì all'«Erbavoglio» di via alla Grotta 6 a Cumiana.

Feste stasera al «Jumping Jack», al «Top», al «Lido» e all'«Hennessy» di strada Traforo del [illegible] 23 («Notti» (tolli»).

margaria

presente a

expocasa

(1° padiglione) 18-28 marzo 1986

propone

"KRIOS", progetto G. Offredi 1986

ABACO

L'evoluzione della cucina.

Margaria, via Sestriere 71, None To
Oikos, via Sestriere 11, Moncalieri To

Il nostro piccolino

Voglia d'esami — Per l'omaggio a Truffaut, stasera ore 21 al cinema Centrale, sarà proiettato il film «Le due inglesi». Seguirà la presentazione del libro «Il romanzo di François Truffaut». Intervengono Gianni Rondolino, Alberto Farassino, Roberto Turigliatto, e il direttore editoriale Utet Libri, Franco Quadri.

[illegible] — «L'insegnamento dell'italiano [illegible] biennio»: su questo tema intervengono oggi alle 16 Gina Lagorio e il professor Giovanni Pacchiano [illegible] al liceo Vittorio Alfieri, corso Dante 80, una nuova antologia edita da Garzanti.

Studi orientali — Lionello Lan[illegible]i, dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, terrà alla Biblioteca Nazio[illegible] una conferenza sul [illegible] «Cultura umanistica e cultura scientifica in Cina». Organizza il Centro.

Circolo Mills Stampa — [illegible]ra alle 20,30, corso Stati Uniti 27, serata enogastronomica con «I vini, la cucina e il folclore di Montalcino».

[illegible] — Va in scena [illegible] al Teatro [illegible] - Sala [illegible] «Elogio [illegible]ianità sabaudi», sintesi scenica delle passioni piemontesi della Valle di Susa, del Canavese e di Ravello. Presenta il Teatro della Tradizione popolare; regia di Girolamo Angione.

Una crociera — Saranno presentate stasera alle 21, al Gruppo [illegible] (piazza [illegible] 18) le crociere che si svolgeranno quest'estate in Yugoslavia. Organizzano il Csain Piemonte e il Gruppo Sportivo Lancia su proposta della «Novaltura's Yachts».

Lions Club — Questa sera a Villa Montfort'a, il professor Felice Portinari terrà una conversazione al Lions Club di Chivasso sui «piaceri della gola», che è anche il titolo del suo libro pubblicato da Mondadori.

Riki Haertelt — Il «Quartetto vocale» terrà stasera per la stagione Riki H[illegible] un concerto con musiche di Haydn, Mozart, Ciaikovski.

Stefano Tempia — Nella chiesa di San Domenico, stasera alle 21,15, si svolgerà lo spettacolo «Poesia e musica religiosa in Umbria [illegible] secolo». Gianni Tondella dirigerà il [illegible] degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia.

I trenta cavalieri al Pinerolo

Conclusa con grande successo il Concorso ippico nazionale di Stupinigi, disputato [illegible] campi della Società Ippica Torinese, un buon numero di cavalieri si è trasferito a Pinerolo dove [illegible] si svolge il Criterium militare di equitazione, organizzato dalla Scuola [illegible] corpo veterinario con un articolato programma.

Alle 8 si svolgerà [illegible] ripresa di addestramento della famosa Cavalleria «Caprilli» di Pinerolo alla quale [illegible] (ore 12) [illegible] marcia [illegible] 6 chilometri da Pinerolo [illegible] comprensorio [illegible] Baudenasca dove, alle 15, si svolgerà l'appuntamento più atteso con la prova [illegible] salto ad ostacoli.

Parteciperanno circa trenta cavalieri, provenienti dalle scuole [illegible] di equitazione e [illegible] centri ippici militari di [illegible] Livorno, Milano e Pinerolo con una rappresentativa [illegible] Guardia del corpo del Presidente della Repubblica.

I risultati ottenuti dai [illegible] a Stupinigi sono stati eccellenti: il Stato Maggiore dell'Esercito [illegible] infatti acquisendo un buon numero di eccellenti cavalli, anche esteri ma soprattutto nazionali... messi a disposizione [illegible] squadra agonistica in [illegible] della lunga [illegible] di impegni internazionali [illegible] si concluderanno [illegible] le Olimpiadi di Los Angeles.

In margine alla manifestazione di oggi c'è da segnalare un [illegible] Stato Maggiore e [illegible] di Pinerolo che [illegible] sentirà la disputa del [illegible] ippici nella centrale piazza d'Armi. a. co.

Televisioni in regione

Grp
15 — Vendita promozionale
16,15 Disegni [illegible]
19 — G.R.P. monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Il cavaliere [illegible], [illegible] animati
20,30 Bingoo, tombolone musicale
[illegible] Andiamo al cinema
[illegible] Grp monitor
24 — Bellamy, telefilm
1 — Una jena in cassaforte, di C. Carnevari con D. Nobbs, M. L. Craisberger
2 — Come utilizzare la grandi

Videogruppo
13,30 I [illegible] di Andrea, sceneggiato
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
16 — [illegible], reality
17 — Superbook, cartoni animati
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,15 Primo piano, attualità
20 — I cento giorni di Andrea, [illegible]
[illegible] Il tagliagole, film di Claude Chabrol con Stéphane Audran, Jean Yanne
22,15 [illegible] telenovela
23 — Le [illegible] della settimana, [illegible]
[illegible] Videonotizie, 3° [illegible]
24 — Primo piano, attualità
0,15 Il club degli intrighi, film di Ron Winkl[illegible] con Robert Wagner, Anjanette Comer
1,30 Le auto della [illegible]

12,15 Delitto senza piccolo, film di William [illegible] con Loretta Young, Robert Cunningham
14 — Auto della settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con Simpatia
17 — Le mele su di [illegible]
18 — Mary Benjamin, telefilm
19 — Videocolors
19,30 Cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Ispettore Maggio, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Mezi Case
22,30 Programma promozionale
24 — La dalla azzurra, film di George Marshall con Veronica Lake, Alan Ladd
1,30 Auto della [illegible]
2 — [illegible] pattinaggio

Videogruppo
13 — Devilman, cartoni animati
13,30 [illegible] le trottole, [illegible] animati
14 — Anche i ricchi piangono, telenovela
14,30 Innamorarsi, novela
15 — Spia contro il mondo, film di Albert Cardiff con Stewart Garol Lee, Pascale Petit
17 — Thundarbirds: Pollos Story - Bolidino - Devilman - Gigi la trottola
19 — Carolin, novela
20 — Candy Candy, cartoni animati
[illegible] Il mercenario, film di John Schlesinger con Dustin Hoffman, Laurenza Olivier
22,20 I giorni del furore, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 L'uomo di Lansuse, film
0,45 Automania, rubrica
2 — Telefilm

Quinta Rete
13 — Operazione ladro, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 — Ilmaidee, rubrica
15,30 Storie d'amore, telefilm
17 — Calvin, cartoni animati
17,30 L'uomo Tigre, cartoni animato
18 — Lassie, cartoni animati
[illegible] Mutelding, [illegible]
19 — [illegible] dei pianeti, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Tutti pazzi in caserma, film di N. Taurog con Pat Boone, Buddy [illegible]
[illegible] Missione impossibile, telefilm
23,30 Atlante grigio... è [illegible] Salgari, film di A. Bagnan con Vittorio E. Richelmy, George [illegible]
1,30 Automania, rubrica
2 — Buck Rogers, telefilm

Rete Canavese
15,45 Hazell, telefilm
16,45 [illegible], rubrica
17,45 Gianni e Pinotto, cartoni
18,15 Hanna e Barbera, cartoni
19 — Dotter Wichsen, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Ray Rogers, telefilm
20,30 L'ira viene dalla Cina, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Hazell, telefilm
23,45 Videocar, rubrica

Catherine Deneuve sarà alle 21,30 nel film di Camus «Ossessione nuda» in onda su Quarta Rete

Quarta rete
15 — Commercial
16 — I cerretini, telefilm
17 — Sky Viaya, telefilm
17,15 Kronos, telefilm
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
18 — Le auto della settimana
19,30 Off Side
20 — La grande barriera, [illegible] film
20,30 Magician, [illegible]
21,30 Ossessione nuda, di M. Camus con Hardy Kruger, Catherine Deneuve
23,15 Off Side
24 — Ultimo indizio, telefilm
1 — Joe l'implacabile - Dimi[illegible] film di A. Margheriti [illegible] Rik Van [illegible], Halina Zalewska

Tv Star
16,45 I cento giorni di [illegible], telenovela
17,15 Paper Moon, telefilm
17,40 The corruptors, telefilm
18,30 Una famiglia al [illegible] dire, telefilm
19 — Julia, telefilm
19,30 Notiziario
19,45 Macchina del tempo, cartoni animati
20,15 Quattro in una jeep, film
22 — Viviana, telenovela
23 — Sette giorni di furore, film

Telecity
15,30 Victoria Hospital, sceneggiato
16,15 Vita, sparito tv per i ragazzi: Batman, telefilm, Grand Prix - King Arthur - Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
20,30 I miei figli e la mia vita, telenovela
21,30 Le [illegible] del dut. [illegible]
22,30 Incontro di calcio
23,30 Nudo si muore, film
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

Telesubalpina
16 — Il regionale, [illegible]
16,15 Film
16,30 Breve storia della caccia nel napoletano
19 — La Settimana Santa con il cardinale
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni [illegible]
20,30 Un'altra parte [illegible] film di Michael Gordon con [illegible] March, Ann Blyth
22,30 Speciale Telesud: Uova di Pasqua: sorpresa o simbolo?
[illegible] Il regionale, [illegible]
23,30 I diamanti del presidente, telefilm

Videouno
15.10 Dal [illegible], film di Pierre Granier [illegible] Ventura, Claude [illegible]
16,45 Pagine [illegible] animati
17,30 Il [illegible], telefilm
[illegible] Il cavaliere solitario, telefilm
18,30 A tutta smora, telefilm
18,55 Tg [illegible]
19 — [illegible] sport, [illegible]
19,20 Videouno notizie
20 — La sua della settimana
20,30 Marco Polo, sceneggiato
21,50 Tg tuttoggi
22 — Il potere nella società primitive
22,50 Speciale sport
0,10 Cronache del cinema
0,20 Videouno notizie

Telecupole
17 — Telefilm
17,30 Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Cartone
19 — Il meraviglioso [illegible] magia, spettacolo
19,00 Tg4
20 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
20,30 Sidestreet, telefilm
21,30 [illegible] sport, rubrica
22,30 Tg4, replica
23 — Tragico destino, [illegible]
1 — Ahiziene, [illegible]

[illegible]
16 — Kassidon, cartoni
16,30 Grande Mazinger, cartoni
17 — Mr. Bassbell, cartoni
17,30 Ufo Diapolen, cartoni
18 — Kassidon, cartoni
18,30 Grande Mazinger, cartoni
19 — Videocar, rubrica
19,30 Pensiamo al mondo riparenti, rubrica
20,30 All'ombra del grande albero, telefilm
21,30 Con affetto, tua Sidney, sceneggiato
22,15 Jus [illegible] nocte, film di Pasquale Festa Campanile [illegible] Lando Buzzanca, Renzo Montagnani
0,15 Destino sull'asfalto, [illegible] di Henry Hathaway con Kirk Douglas, [illegible] Dervi

Pan
19,30 Pat la regazza del baseball, cartoni animati
20 — Portami con te, sceneggiato
20,45 All'ultimo minuto, film con Danielle Darrieux, Mel Ferrer
22,15 Bill Cosby Show, situation comedy
22,40 Project Ufo, telefilm
23,30 Le grandi battaglie, documentario
24 — Appuntamento [illegible] ma, film
1,30 Le [illegible] battaglie, [illegible] mentario
[illegible]
[illegible]20 Sole con Dio: testimonianze dalla clausura, di Paolo Morandi, regia di Giuseppe Feyles — *Un viaggio attraverso sei monasteri di clausura del Piemonte, nei quali le monache parlano di se stesse*

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CIB DONA AVIS

ISCRIVITI ALLA «CIDAS» DONATORI SANGUE PIEMONTE

CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

MERCOLEDI' [illegible] MARZO
Macugnano di Agliè h. 16,30-19,30

GIOVEDI' 27 MARZO
Carmagnola h. 16-19,30
Chieri h. 16,30-19,45

[illegible] regionale TORINO Via Ponza 2
Prelievi tutti i giovedì [illegible] 16-19

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Per chi realmente vuole parlare una lingua.
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
INIZIO CORSI
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

[illegible] 1.300.000 contanti può acquist[illegible] casa ad ORBASSANO nel [illegible] complesso
I GIRASOLI
3 palazzine di 4 piani - tennis - verde - riscaldamento at[illegible] finiture [illegible] locali
Per informazioni:
Tel. [illegible] - 547.226
MONTICASE - Via S. Teresa 19 - TO
CANTIERE APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

Una proposta di legge dc

Salvare i circhi con gli animali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Presentazione alla stampa, ieri mattina da parte di Silvia Costa, deputato della democrazia cristiana, di una proposta di legge per tutelare gli animali dei circhi. La proposta, intitolata *«Norma per la salvaguardia delle condizioni di mantenimento e di stabulazione degli animali al seguito degli spettacoli viaggianti»*, è stata presentata il 12 alla commissione Interni della Camera. A firmarla, oltre a Silvia Costa, [illegible] gruppo di deputati prevalentemente del suo partito. *«Ma credo difficile controllare anche le altre forme coercitive* — ha spiegato Silvia Costa, — *per arrivare al più presto all'approvazione di questa legge che tutela da un lato gli animali che vivono nel circo, dall'altro quelli delle persone che [illegible] per il loro»*.

La [illegible] legge nasce dalle accuse che in questi ultimi tempi numerose associazioni in favore degli animali hanno rivolto al mondo del circo, colpevole, al loro occhi, di sevizie, maltrattamenti, trascuratezze [illegible] affidati alle sue cure.

[illegible] e [illegible] Ortei, presenti all'incontro a nome dell'Associazione nazionale circhi italiani, hanno sostenuto che nel nostro Paese è in corso la criminalizzazione del circo. *«Siamo diventati i nuovi agnelli da sacrificio al pubblico sdegno. E questo non è giusto. Chiunque lavori in un circo sa che per addomesticare gli animali occorre pazienza e affetto, non certo botte e farmaci»*.

La nuova legge prevede la costituzione presso il ministero del Turismo e Spettacolo di una commissione mista, [illegible] quale [illegible] parte tra l'altro [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni protezionistiche quanto quelle [illegible] circensi. Tale commissione [illegible] regolamenti precisi per rendere più vivibile la condizione degli animali ammaestrati costretti a stare in gabbia. Chi dovesse contravvenire al rispetto di queste norme vedrebbe messo in pericolo il diritto di tenere aperto il circo.

Il circo, è stato [illegible] l'altra mattina dalla famiglia Ortel, non può vivere senza animali ma non può vivere neanche senza pubblico; se non si riuscirà a [illegible] dignità all'immagine del domatore [illegible] a disciplinare il trattamento delle [illegible] ammaestrate, [illegible] il circo verrà lentamente [illegible] dai bambini [illegible] non sopportano, in alcun caso, di assistere a spettacoli costruiti sulla reale o presunta sofferenza degli animali.

Stasera su Raitre la prima parte de «La fronda inutile»

Un copione per la Storia

Diretto da Franco Giraldi il programma su Ciano, [illegible] e Grandi mescola verità e finzione

Si può [illegible] o ragiona [illegible] il 1983 televisivo è stato l'anno della storia, l'anno in cui — coincidendo molti anniversari capitali, la fine di un conflitto, il [illegible] del nazismo, il disfacimento [illegible] repubblica di Salò, la bomba atomica ecc. ecc. e [illegible] l'entrata dell'Italia nella prima guerra mondiale — sono passati sul video tutti i «modi» di fare storia in televisione: il dibattito, l'inchiesta-dibattito, i documentari con [illegible] d'archivio, le trasmissioni di testimonianze e interviste, le rievocazioni con alternanza di materiale filmato e di fiction, i frammenti sceneggiati holiwoodiani.

Staccato [illegible] gruppo, [illegible] sappiamo se volontariamente o [illegible] per ritardi di programmazione, arriva stasera su Raitre La fronda [illegible] in due parti (la seconda domenica prossima), regia [illegible] Franco Giraldi, sceneggiatura di Massimo Felisatti e dello stesso Giraldi.

Che [illegible] tratti di una fiction non c'è dubbio. I tre protagonisti Ciano, Bottai e Grandi sono interpretati da attori (rispettivamente Massimo Ghini, Pietro Biondi e Paolo Graziosi) che il trucco cerca di accostare [illegible] originali ma [illegible] eccessive preoccupazioni realistiche: e il racconto si svolge [illegible] scansioni e tagli propri di uno spettacolo con cui si [illegible] ottenere un certo tipo di impatto presso il pubblico [illegible] non specialmente. Non è [illegible] La fronda inutile rientra nella formula del teatro-inchiesta.

Una parte di [illegible]denza è d'obbligo, e istintivamente [illegible] preferenza va alle [illegible] ni di filmati d'epoca, tutti più interessanti [illegible] interventi di studio. Il timore è sempre quello che gli attori si lancino a fare la commedia, che la ricerca [illegible] «rappresentazione» privilegiano e [illegible] sottomettano [illegible] al [illegible] non solo e non tanto per malizia [illegible] mistificazione quanto per [illegible] al compagno drammatico e al colpo di scena facile.

Ma qui mi sembra che l'operazione sia stata [illegible] con molta correttezza.

[illegible] da sé che un regista [illegible] Giraldi, il quale [illegible] un narratore cinematografico (Cuori solitari, [illegible] na, Un anno di scuola, La [illegible] rossa), [illegible] alla sequenza costruita [illegible] stare a] dosato crescendo degli effetti. [illegible] Il romanzo non c'è, nel senso che il regista con il valido aiuto di Felisatti e [illegible] la consulenza [illegible] De Felice ha escluso rigorosamente i rivoli [illegible] sionali e soprattutto i rivoli privati, sentimentali, familiari, da pettegolezzo o [illegible] fumetto: i personaggi si allineano alla sostanza storica, cioè al [illegible] copione ricavato esclusivamente da diari, memorie, relazioni, atti ufficiali. Il tutto in [illegible] dimensione «esatera» che se non esclude [illegible] tensione esclude in partenza le soluzioni platealì, e che giunta sulla forma e sull'immediatezza della parola e [illegible] concetti; e quindi gli attori non hanno motivo di debordare e si limitano con una sobria interpretazione a pronunciare battute che [illegible] pertinenti ed essenziali [illegible] quanto [illegible] vere.

Opportunamente [illegible] movimento [illegible] parte recitata con «interviste» dirette [illegible] protagonisti e con l'inserimento [illegible] brani di giornali Luce dalla retorica delirante per ricreare dal vivo atmosfere e momenti di quegli anni.

Il teatro-inchiesta [illegible] una formula discutibile? Sicuramente, e può [illegible] anche [illegible] rischiosa. [illegible] fatta così, funziona bene [illegible] è un'efficace «lezione» di storia non dalla cattedra: l'inutile fronda cui [illegible] riferisce il titolo — un'opposizione [illegible] [illegible] chi alla guerra, [illegible] e alle megalomanie di Mussolini, che fu tenuta viva all'ultimo, sino al 25 luglio si è mascherata dietro un [illegible] servile ossequio — viene fuori [illegible] evidenza e in tutto il suo squallore, tragedia dell'opportunismo e del cinismo ancora una volta giocata sulla pelle degli italiani.

Ugo Buzzolan

Paolo Graziosi è Grandi nello sceneggiato [illegible] questa sera

[illegible] FANNO

Sylvia Kristel dal sexy a cameriera di cafeteria

Sylvia Kristel ha lasciato il cinema: «Che domani sarà famosa, sarà come politica o scrittrice»

Sylvia Kristel, la bella interprete sexy di *Emmanuelle* e di altri 20 film, a 33 anni ha lasciato il cinema. Ha venduto la sua [illegible] a Los Angeles e insieme con il figlio undicenne Arthur è tornata in Olanda, a Utrecht, dove adesso lavora come cameriera alla Cafeteria Andersen, un caffè vicino al vecchio mercato del [illegible], di proprietà [illegible] sua sorella Marian. Ha spiegato: *«In California sarei troppo. Quando [illegible] McShane mi [illegible] attaccai con le cocaina, e se sono uscita per miracolo. Il modo [illegible] vita hollywoodiano [illegible] troppo [illegible] Ho voluto [illegible]. Se domani potrò [illegible] essere [illegible] famosa, sarò [illegible] donna politica, [illegible] scrittrice o come pittrice»*.

[illegible] Orfini è negli [illegible] Uniti [illegible] cercar [illegible] scrittura [illegible] Trent Williams per [illegible] parte [illegible] Fausto Coppi, come protagonista d'una miniserie televisiva sulla vita del leggendario campione di ciclismo.

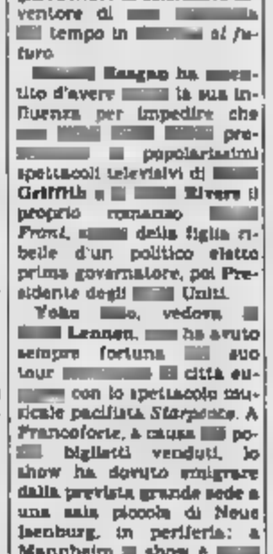
Pierre [illegible] è, accanto a [illegible] Vitti, il protagonista maschile [illegible] Francesca è mia, diretto [illegible] Roberto [illegible] nella parte d'un [illegible] psicotico malato di solitudine. È [illegible] protagonista di *Le môme* (Il [illegible] gazzo), diretto [illegible] [illegible] Corsaro.

Christopher Lambert (*Greystoke-Tarzan* [illegible] Hudson / [illegible] pou di Ferreri) è il nuovo amico di Stefania di Monaco. I due si sono incontrati ad Avoriaz [illegible] Festival [illegible] cinema fantastico, sono tornati insieme a Parigi, stanno spessissimo insieme.

Jerry Domaradzki, il regista polacco, [illegible] (tutto di gi[illegible] dopo 12 settimane [illegible] *Dragon* (Drago bianco), la prima coproduzione tra Stati Uniti e Polonia. [illegible] in Polonia, nelle fo[illegible] montane e nelle spettacolari miniere di sale presso Cracovia, è un *thriller* fantastico. Il protagonista [illegible] scienziato ambientalista incaricato d'una missione segreta in Europa, è Christopher Lloyd, che già recitato [illegible] scienziato inventore di [illegible] tempo in [illegible] al futuro.

[illegible] Reagan ha [illegible] d'avere [illegible] la sua influenza per impedire che [illegible] [illegible] [illegible] pre[illegible] [illegible] popolarissimi spettacoli televisivi di [illegible] Griffith e [illegible] Rivers il proprio romanzo [illegible] *Front*, [illegible] della figlia ribelle d'un politico eletto prima governatore, poi Presidente degli [illegible] Uniti.

Yoko [illegible], vedova [illegible] Lennon, [illegible] ha avuto sempre fortuna [illegible] suo tour [illegible] [illegible] città europee con lo spettacolo musicale pacifista *Starpeace*. A Francoforte, a causa [illegible] pochi biglietti venduti, lo show ha dovuto emigrare dalla prevista grande sede a una sala piccola di Neuisenburg, in periferia: a Mannheim [illegible] show è [illegible] addirittura cancellato per [illegible] di pubblico; ad Amburgo gli spettatori [illegible] no appena [illegible] Come disco, *Starpeace* ha venduto nella Germania occidentale soltanto 2000 copie.



L'attore Al Pacino

Arnold Schwarzenegger [illegible] dalla PBO e [illegible] Taft/Barish come protagonista di *The Running Man* (L'uomo che corre). La Zapnick Enterprises produce con un budget di 14 [illegible] di dollari. Puccini, biografia diretta [illegible] Kershner.

Shirley MacLaine, [illegible] anni, gira nelle Ande peruviane *Out of a Limb* (Fuori d'un limbo), una [illegible] per la [illegible] televisiva americana [illegible] [illegible] dall'autobiografia [illegible] [illegible] pubblicata nel [illegible].

Edwige Fenech, Gastone Moschin e **Jean-Pierre Cassel** sono protagonisti di *Nel [illegible] [illegible] peccato*, [illegible] [illegible] e **Antonio** [illegible] per la prima rete televisiva della [illegible].

Al Pacino ha firmato con [illegible] Cannon un contratto [illegible] interpretare [illegible] *Investigation* (L'indagine), sceneggiatura di Paul Schrader, regia di Andrei [illegible] levsky. [illegible] [illegible] rifacimento di *Indagine* [illegible] [illegible] cittadino al di sopra [illegible] ogni sospetto [illegible] Elio Petri, che vinse l'Oscar nel [illegible]. Non è [illegible] il solo remake programmato dalla Cannon. Pure **Anthony Quinn** ha firmato un contratto per rifare se stesso in *Zorba*, tratto dal musical di Broadway e sua volta tratto dal film *Zorba il greco*, 1964, per la cui interpretazione Quinn ebbe una nomination per l'Oscar.

Grace Jones recita in *Vamp* la parte di Katrina, una vampira egiziana vecchia di duemila anni che lavora in un night club di New York.

Legalize y Tragicditas (più o meno: Pazzariello e i Tragicditi), la band spagnola, ha molto successo con un nuovo disco intitolato *La Mafia del Baile* (La ma[illegible] [illegible] balli): la parola ita[illegible] «mafia» sta [illegible] nel mondo una singolare evoluzione, acquistando senso positivo [illegible] almeno un'aura *glamour*.

Successo [illegible] breve tournée del cantautore italiano

Lucio Dalla, addio agli Usa con 2 concerti a New York

DALLA [illegible]

NEW YORK — Con due concerti al Village Gate, nel [illegible] di Manhattan, Lucio Dalla ha trionfalmente concluso domenica sera la sua breve tournée negli Stati Uniti.

Alle 19 prima e alle 22 poi (ora locale), Dalla ha cantato per un pubblico di appassionati le sue più belle canzoni *«di ieri, di oggi e di domani»*. [illegible] del passato, [illegible] dai quali conosciuti anche negli Stati Uniti, ha aggiunto le maggiori novità del [illegible] ultimo long playing, *«Bugie»*. Il suo spettacolo newyorchese [illegible] ripreso da ben sette telecamere [illegible] decise [illegible] trarne un grosso programma.

Dalla aveva già [illegible] venerdì al Berklee Performing Center di Boston, una sala concerto che fa parte del complesso universitario, [illegible] cuore della New England, ossia nella parte più aristocratica e [illegible] colta degli Stati Uniti, la sua apparizione [illegible] destato enorme interesse.

[illegible] accorsi a sentirlo [illegible] i membri più in vi[illegible] della comunità di discendenza italiana, ma anche gli esponenti dell'intellighenzia locale.

«Marcisfmente — ha detto [illegible] — *l'Italia [illegible] è stata distrutta dagli Stati Uniti, rimane uno dei grandi poli internazionali»*.

Al Village Gate, [illegible] con alcune centinaia di posti, [illegible] spettacoli di [illegible] hanno inizio regolarmente alle [illegible] strato il tutto esaurito.

Accompagnato dagli Stadio, in ottima forma. Dalla non si è risparmiato [illegible] prima [illegible] no dopo, cantando quasi senza interruzione due [illegible] per volta.

Nonostante [illegible] richieste, e senza fornire spiegazioni, [illegible] però rifiutato di interpretare *«Piazza grande»*, forse il suo lavoro qui più [illegible] Qualche piccolo dialogo col pubblico [illegible] fatto tremare il teatro, dall'acustica [illegible] sbalorditiva. Alla fine, stanco ma elettrizzato, il congedo commosso.

Questa [illegible] da Enzo Biagi l'ultimo mistero di Sindona

MILANO — Sarà ancora il caso Sindona ad occupare lo spazio principale della trasmissione «Spot» condotta e curata da Enzo Biagi, in onda stasera alle 20,30 su Raiuno. Nello [illegible] dedicato [illegible] «linea diretta», Biagi intervisterà il figlio [illegible] Michele Sindona, Marco, e l'avvocato che [illegible] difese il finanziere al processo per l'omicidio Ambrosoli, Oreste Dominioni.

Prima dell'intervista verranno presentati stralci inediti dell'ultima apparizione di Sindona in tv, [illegible] settimana scorsa, proprio nel corso della trasmissione di Biagi. Dopo [illegible] riacquistano infatti significato [illegible] brani [illegible] condotta [illegible] Biagi e che [illegible] scorsa [illegible] «taglialo».

Nel corso della trasmissione [illegible] intervisterà Franco Nicolazzi, il ministro dei Lavori Pubblici [illegible] centro dello scontro politico sul condono [illegible] Anche l'intervista con Raffaele Cutolo, registrata nel bunker di Poggioreale a Napoli e già programmata due settimane fa, dovrebbe finalmente trovare spazio nella trasmissione di stasera.

«Quell'ultimo ponte» e «Star Trek» tra i film tv di oggi

Com'è costosa questa guerra [illegible] combattono decine di divi

QUELL'ULTIMO PONTE (1977 [illegible] 20,30) di [illegible] Attenborough, grandioso film di guerra [illegible] altissimo costo (27 milioni di dollari nel '77) e con un imponente schieramento di divi. Dirk Bogarde, James Caan, [illegible] Caine, Sean Connery, [illegible] Gould, Gene Hackman, Liv Ullmann, Maximilian Schell, Robert Redford, Ryan O'Neal, Anthony Hopkins. Tratto da un best-seller di Cornelius Ryan è la rievocazione dell'operazione Market-G. rden con cui il comando alleato nel '44, [illegible] accelerare la [illegible] in Europa, [illegible] lanciato in Olanda vicino [illegible] ponte [illegible] Arnhem [illegible] mila paracadutisti a forzare le linee tedesche e invadere di lì la Germania.

STAR TREK (1978 su Italia 1 alle 20,30) di Robert Wise con William Shatner, Stephen Collins, Leonard Nimoy l'alieno e Persis Khambatta la [illegible] [illegible] ricavato [illegible] [illegible] rial tv e [illegible] gli stessi interpreti, si svolge nel 2300 e racconta le peripezie [illegible] un'astronave [illegible] una nuvola nera che, guidata [illegible] diabolico e [illegible] cervello Vger, minaccia la Terra.

IL MARATONETA [illegible] su Eurotv alle [illegible] John Schlesinger con Dustin Hoffman — studente ebreo di New York appassionato [illegible] footing, innamorato della bella Marthe Keller e fratello [illegible] un poco raccomandabile Ray Scheider — contro Laurence Olivier, criminale di guerra nazista e feroce dentista.

IL [illegible] SELVAGGIO [illegible] su Italia 1 alle [illegible] Sam Peckinpah con William Holden, [illegible] Borgnine, Robert Ryan, Warren Oates, storia violenta e crudele, in un [illegible] di fame e miseria all'epoca [illegible] Villa, di [illegible] gruppo [illegible] fuorilegge [illegible] killer [illegible] un potere più [illegible] loro.

[illegible] CHE [illegible] TUTTO PER [illegible] (1976 su [illegible] alle 20,30) di [illegible] Campanile, commedia giallo-rosa con Johnny Dorelli, Jacques Dufilho, Pamela Villoresi, An[illegible] Perrèol, medico [illegible] qual [illegible] l'arrivo [illegible] del [illegible] affarista e truffatore.

[illegible] DI GRAZIA [illegible] su [illegible] [illegible] 23,15) di [illegible] Schlöndorff [illegible] Margarethe [illegible] Trotta, tragico [illegible] di guerra nei Paesi baltici an[illegible] occupati dai tedeschi nel '39.

DAI NUOVITI (1970 su [illegible] oltre mezzanotte) [illegible] Stuart Rosenberg con Elliott Gould e Paula Prentiss, ritratto umoristico e sottile [illegible] [illegible] diverso da tutti gli [illegible] (ma chi è l'anormale?) alle prese con un trasloco.

[illegible] [illegible] TEMPESTA (1939 su Rete 4 alle [illegible] di William Wyler, celebre film tratto [illegible] romanzo [illegible] Emily Brontë con Laurence Olivier e Merle Oberon, appassionata storia nera [illegible] un amore violento e tragico.

Tg 1, l'ascolto

[illegible] — Oltre 15 milioni [illegible] persone vedono ogni sera il Tg 1, ala pare per pochi minuti. Questa la [illegible] dei contatti nella ultima settimana. Per quanto riguarda l'ascolto medio [illegible] primi [illegible] di quest'anno ha [illegible] registrare un [illegible] di oltre il 15 per cento.

Tenendo presente che nella fascia d'ascolto del [illegible] il numero dei telespettatori è [illegible] intorno [illegible] [illegible] milioni di persone, si può considerare che la metà dei telespettatori sintonizzati su un programma televisivo [illegible] al Tg 1 dalle [illegible].

Scilla Gabel è fra gli interpreti [illegible] questa sera alle 22 su Raiuno della replica di «Quei trentanovi gradi», il serial all'italiana di Ennio de Concini. Con l'attrice radiuno Ferruccio Amendola e Maria Fiore

In televisione

Italia 1

8,30 [illegible] eroi di Hogan
8,55 Sanford [illegible] Son
9,20 La casa nella prateria, telefilm
10,10 Galactica, telefilm
11 — [illegible] donne bionde, telefilm
11,50 Quincy, [illegible]
12,40 Agenzia Rockford, telefilm
[illegible] Tutto per denaro. Segue: Help!, gioco a quiz
14,15 Deejay [illegible]
15 — Ralph Supermaxieroe, telefilm
[illegible] — Sim, Sum, Sam
18,10 Antologia di Jonathan
19 — Gioco [illegible] coppie, gioco a quiz
19,30 La famiglia [illegible] dame, telefilm
20 — Kiss me Licia
20,30 Star Trek, film di R. Wise, con W. Shatner, L. Nimoy
22,50 Il maschio selvaggio, [illegible] di S. Peckinpah, con W. Holden, E. Borgnine, R. Ryan
1,30 Cannon, telefilm

Canale 5

8,30 Alice, telefilm
8,55 Pip, telefilm
9,20 Una famiglia americana, telefilm
10,15 General Hospital
11 — Facciamo [illegible] re, gioco e quiz
11,30 Tuttintesiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri
14,25 La valle dei pini
15,20 Così gira il mondo
16,15 Alice, telefilm
16,45 Hazzard, telefilm
17,30 Doppio [illegible]
18 — Il mio amico Ricky, [illegible]
18,30 C'est la vie, gioco
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Zig zag, gioco
20,30 Dallas, telefilm
21,30 Falcon Crest
22,30 [illegible] via [illegible] e l'invenzione dei jeans; le automobili dal [illegible] al [illegible] di Ginevra; il tailleur di primavera
23,30 Sport - Golf
0,30 Scontro a New York, telefilm

Retequattro

8,30 [illegible] Benjamin, telefilm
9 — Dodini, novela
9,40 Lucy Show
10 — Il maggiore Barbara, film di G. Pascal con W. Heller, R. Harrison
11,45 Magazine
12,15 Amanda, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Dastrel, novela
15 — Agua viva, novela
15,50 La voce nella tempesta - Cime tempestose, film di W. Wyler, con L. Olivier, M. Oberon
17,50 Lucy Show
18,20 Ai confini della notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore
20,30 Diversi che fa tutto per me, film di P. Festa Campanile, con J. Dorelli
22,30 I Ropers, telefilm
23 — Mash, telefilm
23,30 Arabesque, telefilm
0,20 Ironside, telefilm
1 — Mod Squad, telefilm

Eurotv

18 — Devilmen, [illegible]
18,40 Gigi la trottola, cartoni
[illegible] — Carmin, [illegible]
20 — Candy Candy
20,30 Il marionetta, film [illegible] John [illegible] con Dustin Hoffman, Laurence Olivier
22,30 I giorni [illegible] furore, telefilm
[illegible]

Rete A

18 — Natalia, novela
17 — Felicità... dove sei, novela
17,30 Cartoni animati
18,30 Speciale Veronica Castro - Mariana, Il diritto di nascere, novela - Felicità... dove sei, novela
20,30 Cuore di pietra, novela
21 — Natalia, novela
22 — Nozze d'odio
23,30 Piperno Mail-Case

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
17,50 Il cielo sorge [illegible] Est, telefilm
18,25 [illegible]
18,30 Cartoni [illegible]
18,45 Dancin' [illegible]
19,45 [illegible] '80
[illegible] Giovanni da una madre all'altra, 2ª puntata
21 — [illegible] '84», sintesi della cerimonia
22,30 Rugby time

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 21,50
15,10 Dal libro, film
18,30 Il tutto [illegible]
19 — [illegible]
20,30 [illegible] (2ª puntata)
22 — Il potere [illegible] società primitive
22,50 Pattinaggio, campionato jugoslavo play off

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,15; 23,20
17,45 Per i bambini
19 — Il quotidiano
20,30 Bartabbì, di Zanuzzi, Premio Ve[illegible]
22,25 La Parola religiosa

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; [illegible] 21,50; 0,05
8,30 [illegible]
10,20 Dieci e [illegible] Wagner, (10ª punt.) sceneggiato con Richard Burton
11,25 Text. [illegible] Una ragazza [illegible]
11,55 Che tempo fa
12,05 Pronto... chi gioca?, con E. Bonaccorti
13,55 Tg - Tre minuti di...
14 — Pronto... chi gioca?, l'ultima telefonata
14,15 [illegible] di [illegible] Piero Angela
15 — [illegible] Italiana, a cura di Franco Carli
15,30 [illegible] Telematico per lo Stato del 2000, [illegible] di studio Angelo [illegible]
16 — L'amico Glopy, telefilm [illegible] compleanno mammut
16,30 Speciale de «Il [illegible] [illegible] Zecchino», [illegible] Giancarlo [illegible]
18,10 Spazio libero: i programmi dell'accesso
18,30 Italia sera, con Piero Badaloni: il dolore
20,30 Spot: Enzo Biagi intervista il figlio di Sindona
22 — Quei trentanovi gradini (1ª e 2ª puntata) di E. De Concini, con Ferruccio Amendola, P. Ferrari, M. Merlini
[illegible] D.S.E. Scheda-Medicina, [illegible] tecnologie biomediche e sanitarie, protesi e prevenzione

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,50; 24
9,30 Televideo
11,55 Cordialmente, con Enza Sampò
13,25 [illegible] - Come noi: difendere gli handicappati, a cura di Giovanni Vasino
13,30 Capitol (422ª puntata)
14,35 Tandem, con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi, [illegible] Darè, Super G
15,15 Tandem. Biglia rosso, gioco
16 — D.S.E. Monografie - temi per esercitazioni didattiche. Arslenlope - Collina dei teoni, 3ª parte; La nascita delle [illegible]
16,30 Pane e marmellata, in studio Rita Dalla Chiesa, Fabrizio Frizzi
17,35 Del Parlamento
17,40 Oggi e domani, di W. Azzolla con Valerio [illegible]
18,30 Tg2 sportsera
18,40 [illegible] [illegible] San Francisco telefilm, L'anno delle locuste
19,40 Meteo II
20,20 Tg2 sport
20,30 [illegible] perla (1977) film di Richard Attenborough, con Dirk Bogarde, James Caan, Michael Caine, Sean Connery, Elliot Gould, Gene Hakman
23 — Tg 2 Dossier: cronache di ordinaria magia
23,50 Appuntamento al cinema
0,10 Cinema di notte: L'ora del sorriso. «Dal [illegible]», (1971) film di Stuart Rosenberg, [illegible] Paula Prentiss, Elliot Gould, Geneviève Waite

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,40
10,30 Genova: Nuoto [illegible]
11 — Eurovisione, da Heindowen (Olanda) Hockey su ghiaccio Giappone-Italia
13 — Una donna, III puntata
14 — D.S.E., una lingua per tutti: Il [illegible] (2ª puntata)
14,30 D.S.E., una lingua per tutti: Il [illegible] (2ª puntata)
15 — Taranto story, 3ª puntata
16,05 D.S.E.: medicina specialistica, temi di aggiornamento per tirocinanti pediatrici
16,35 D.S.E.: Giovanni Fattori
17,05 Destampa, a cura di Sergio Calzavara. Ah l'amore, (1973), regia di G. [illegible]
18,10 L'orecchiocchio, [illegible] Fazio e [illegible] monetta Zaoli, ospite Jader Jacobelli
18,30 TV 3 regioni: Tirli e vinl
20,05 Laboratorio infanzia, di M. Gobbini: «Costa d'Avorio, immagine di un'Africa che cambia» (2ª parte)
20,30 Ciano, Bottai e Grandi: «La fronda inutile», 1ª puntata con M. Ghini, P. Biondi, P. Graziosi, regia di F. [illegible]
21,50 Dse. L'avventura e la scoperta
23,15 Colpo di grazia, (1975) film regia di V. Schlöndorff, con Margarethe von Trotta

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19 — 9 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 12,05 Via Asiago Tenda; 13,25 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Obiò; 17,30 Jazz; 18,05 Federez: dal mutuo insegnamento volontario; 18,25 Musica sera; 19,25 Audiobox; 20 Piccola storia dell'avanspettacolo; 21,05 Cardarelli, con Alberto Bevilacqua; 21,40 Musica e parole; 22 Signorina la tua voce; 23,05 La telefonata - Stanotte; 0,03 Nottetempo; 1,30 Radiouno notte.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,05 «Andrea», 9,10 Taglio di terza; 9,35 Ascoltiamo la storia...; 10,30 [illegible] 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,48 Discoscatena; 15-18,30 Sound, ha visto il paraggio?; 18,35 Chiamali in causa; 17,32 Viva l'opera; 18 Vangeli; 18,32 Le ore della musica; 19,50 Combinazione quarantuno; 21 3131. Stereodue; 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,15, 23,53 — 7,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 10 Ore «D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30-19 Spaziotre, 21,10 Appuntamenti con la scienza; 21,40 Poulenc e Prokofiev; 22,25 Fatt. documenti; 23 Il jazz; 23,40 Racconto di mezzanotte. Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Antarctica**, Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase, Keiko Oginome, musiche originali di Vangelis. Colori. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti**, un film di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, [redacted] Darrell, Paolo Bonacelli, Francisco Rabal. Col. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): **Il gioiello del Nilo**, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori. In dolby stereo. Or.: 15,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540.605): **Fotoromanzo** con Nino D'Angelo (commedia). Or.: 15,30; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): ore 15 proiezione unica **Ufficiale e gentiluomo**, di T. Hackford con Richard Gere, Debra Winger. Ingresso 3000. Ore 21 omaggio a François Truffaut. **La due inglesi**. Ingresso libero. Da domani **Ballando con uno sconosciuto**.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 546.245): **Il mistero di Wetherby**, di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm, Judi [redacted] (min. 102). Col. Viet. 14 (Orso d'Oro '85 festival di Berlino). Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 546.245): **A casa con gli amici** di Barry Levinson con Mickey Rourke, Steven Guttenberg. Colori (minuti 110). Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CRISTALLO (via Doria 3, tel. 650.71.00): **Granelli del deserto**, cartoni animati a colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 543.422): **La mia Africa**, Robert Redford, Meryl Streep (drammatico). Ap. [redacted]. Film: 15; 19; 22. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,40; 20,15; 22,30. Ingr. 6000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La mia Africa**, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (11 nominations all'oscar). Col. Non Viet. Ap. 15,30. Film 16; 19; 22. Ingresso 6000, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Speriamo che sia femmina**, di Mario [redacted], con Liv Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Color. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.027): **Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone**, con Richard Chamberlain, Sharon Stone. Col. Non viet. (Avventuroso). Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): **La signora della notte**, con [redacted] Granot. Col. Viet. 18. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Tuppiesa**, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federica Moro. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502): **Piramide di paura** (Young Sherlock Holmes) di B. Levinson con N. Rowe, A. Cox (prodotto da S. Spielberg). Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Sole a mezzanotte**, di Taylor Hackford con Michael Baryshnikov, Gregory Hines. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Spie come noi**, Dan Aykroyd, Chevy Chase (divertente). Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.950): **6 M e 6 Ba**, di Maurizio [redacted] con Nino Frassica da Scasazza. Col. Non viet. Or.: 16; 16,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Revolution**, di Hugh Hudson con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted].

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tutto Benigni**, con Roberto Benigni, di Giuseppe Bertolucci. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX [redacted] 15, tel. 531.400): **Rocky IV**, regia di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or.: 14,50; 16,45; [redacted] 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **9 [redacted] e ½**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, dolby [redacted]. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 530.521): **Sweet dreams**, di Karel Reisz, con Jessica Lange (Nomination Oscar 1986). Ed Harris. Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 6000. Ridotto 3000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): **Il mio nome è Remo Williams**, con Fred Ward, Joel Grey (avventuroso). Ap. 15,30. Film 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasco 13, tel. 749.25.07): **L'onore dei Prizzi**, di John Huston, con Jack Nicholson, Anjelica Huston (candidato a 7 premi Oscar). Col. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 6000, [redacted] 3600.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA [redacted] (via [redacted] della Salute 77, tel. 287.197): **Il tassista del marciapiedi**, con Enrico Mesicano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (divertentissimo). Or.: [redacted] 22,30.

FALCHERA (via Tenaro 20, tel. 262.1865): oggi chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 532.214): proiezioni private soci Cinecrealo «Il Punzone». Ap. 16,15, film 16,30; 21,15.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 480.580): chiuso per riposo.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): **Tutta colpa del paradiso**, Ornella Muti, Francesco Nuti. Or.: 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 749.23.62): oggi riposo. Domani **Target scuola omicidi**.

SELENE D'ESSAI (corso Borgo 53, tel. 874.171): **La messa è finita**, di e con Nanni Moretti (Gran Premio Giuria Festival di Berlino 86). Ap. 20, ult. 22,30. Ingr. 3000-2000.

MILANO ROY DU BEIS (via Milano 1, tel. 530.255): **I vizi del sesso**, Carry Greiner, Jacky Amal. Ap. 10, ult. 22,[redacted] L. 3000, rid. 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. [redacted]): **Poppea o le orge di** C[redacted] Poppea Blues (7 hard core 2) novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.666): **Le dolci intimità di** [redacted] (Usa). Amiere Maren, Georgina Spelvin. **Fatere erotici** [redacted] **piacere**. Karine Camber. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30 continuato L. 4000, [redacted] 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 481.165): **Donne inquiete**. Annette Haven, Jesse St. James, John Holmes, Paul Tomas (American pictures hard core 86). Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.2617): **Pandora e Lisa le sorelle dalla pelle bocca - Baby oil**. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Bussoli 8, tel. 530.363): **La voglia erotica di una moglie di classe** (Usa 84), con Samantha Fox, Veronica Hart, Richard Bolla. Candida Royale. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847): **Calde mosse** ... **Stravizzi** ... Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.288): **Donne superporno**, Veronica Hart. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBLICO [redacted] (corso [redacted] Cosione 31, tel. 484.831): **Lussuria di una moglie esperta**, Karine e Richard Derbeis (proiezione video film original porno sistem). Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.842): dalle 14,30 alle 22 continuo **Hugo Bros**. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.440): **Lezioni di Vietnam**, con Vanessa Del Rio. For bidden fruit. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Viet. 18. Ingr. 4000.

[redacted] (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Di più sempre di più** (Too much too soon), con Paul Thomas, Ron [redacted], Linda Shaw (Usa 1986). Col. [redacted] 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 103, tel. 287.674): **Fremente eredità di coppie in calore**, col. Viet. 18; ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe [redacted] 6, tel. 650.54.70): **Proibito** [redacted] ...

SECONDE VISIONI

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.666): **Beverly Hills Cop** (Un poliziotto a Beverly Hills) in lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22.

FUORI CITTA'

[redacted]
SPLENDOR: Le notti della luna piena.

CHIVASSO
CINECITTA': Revolution.
MODERNO: Una spina nel cuore.
POLITEAMA: Amoreuole porno diabolico. V. 18.

CIRIE'
ITALIA: Caldo meglio. Col. Vigl. 18.
NUOVO: oggi chiuso.

MONTANARO
VITTORIA: Giochi amorosi di mia moglie. Animal secret lover. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Desideri e perversioni. V. 18.
ITALIA: La mia Africa.
RITZ: Speriamo che sia femmina.

SAN SICARIO
IL SICARIO: Silverado.

SESTRIERE
FRAITEVE: Tutta colpa del Paradiso.

VALPERGA
AMBRA: Tentazioni di mogli infedeli.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30. Turno B Romeo e Giulietta di Sergej Prokofiev. The London Festival Ballet.

TEATRO REGIO al TEATRO GIANDUIA (v. Santa Teresa 5): ore 10 Compagnia Marionette Lupi in Pierino lilliputa, spettacolo riservato alle scuole.

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: ore 21,15. Chiesa di S. Domenico 5° Concerto della Stagione Concertistica 85-86. Poesia e musica religiosa in Umbria nel XIII secolo - La Passione di Cristo secondo Matteo nelle laudi e nelle poesie di Jacopone da Todi e Ser Garzo (Esecuzione a cura di Alberto Olivero). Nena Aclé Penno, mezzosoprano. Alberti Del «Teatro delle Orsoi». Regista: Maurizio Scaglione. Coro degli Allievi e Gruppo di Strumenti Antichi dell'Accademia «Stefano Tempia». Direttore Gianni Tondella. Biglietto L. 6000, ridotto L. 4000.

ACUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Domani ore 20,30, al Teatro Nuovo, il [redacted] Carcano di Milano presenta Vero West, di Sam Shepard, con Luca Barbareschi e Massimo Venturiello. Lo spettacolo è fuori abbonamento prezzi: L. 16.000 (Ridotto L. 13.000) 1° settore L. 13.000 (Ridotto L. 10.000) 2° [redacted]. Riduzione speciale abbonati Teatro Acua e Gruppo della Rocca L. 10.000 1° settore. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Acua, ore 17-19 prenotazioni telefoniche ore 15-18, tel. 274.32.78.

ALFIERI - T. STABILE: Stasera riposo. Da domani ore 21 XXIII Festival dell'operetta con «La vedova allegra» prima rappr. ...

CARIGNANO - T. STABILE: Ore 20,30. Teatro Pubblico Pugliese presenta La rigenerazione di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi. Regia di Luigi Squarzina. Spett. in abbonam. Tel. 544.562. Ultima settimana.

GIANDUIA MARIONETTE LUPI: Pierino lilliputa, ... regia ... Tel. 530.238.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21 Il Teatro della Tradizione Popolare presenta Eloì Eloì, Lamà sabachtani? ... scenica della Passione piemontese. Valle di Susa, Canavese, Roero. Musiche di Simple Minds, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, The Cure, The Motor Cars, Bauhaus, Cocteau Twins, regia di Girolamo Angione. Inf. tel. 696.562.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto del 29 marzo di Mauro Nardi. Prev. cassa teatro ore 15-19, [redacted] 034.

[redacted] **COLOSSEO**: [redacted] 1° al 6 aprile La Ciociara di A. Moravia. Sono aperte le prenotazioni presso la cassa del teatro ore 15-19. Tel. 661.034.

TEATRO ABASTO: stage di improvvisazione e stage di marionettismo per educatori e insegnanti. Tel. 567.63.56, ore 15-18.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI (tel. 657.226): ore 15,30 ballo liscio ore 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 danze.

GARDEN (Str. Valsalice, 4/A - Tel. 666.856 - Cap. Bus 52): ore 15 disco-musica liscio [redacted] Nano Gala. Ingresso libero a tutti. Sorteggio di schi.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoteca. Ingresso libero.

TANGO DANCING [redacted] Aosta 3: ore 21.

DOPOREGIO-PIANO BAR (via Verdi, 1 ang. via Po - Tel. 534.773).

IL QUADRATO - PIANO BAR (via Ormea 4 bis/1, tel. 873.673): al piano Piero e Pino Dimopor.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.738) ore 21 (s'organizzano feste).

MACRILLO DISCOTECA (via Volta 8, tel. 545.458): tutte le sere 21,30.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21.

«O»-PIANO BAR (v. Guastalla, 20).

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Battisti 3 - 1 532.492). Renzo Dalina - Gerrard Thomas.

SHAKER DISCOTECA: ore 21 [redacted] (t. 687.363) [redacted]

CARIGNANO - T. STABILE 20,30
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE
presenta
LA RIGENERAZIONE
di Italo Svevo
con Gianrico Tedeschi
Miriam Crotti, Fernanda Meneghini, Giorgiana Bianchi, Gianni Fenzi
Regia di **Luigi Squarzina**
Spettacolo in abbonamento
ULTIMA SETTIMANA

NUOVO SALA VALENTINO
da questa sera ore 21
al 3 aprile
ELOI' ELOI'
[redacted]
azione scenica della Passione piemontese: valle di Susa, Canavese, Roero
musiche di Simple Minds, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, The Cure, The Motor Cars, Bauhaus, Cocteau Twins
regia di Girolamo Angione

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
LA CIOCIARA
di
[redacted]
Regia di
ALDO REGGIANI
dal 1° al 6 APRILE
h 21 - Festivo h 16
Prev. Cassa Teatro h 15-19 tel. 65.10.34
Via Madama Cristina 71 A Torino

ALFIERI
Da domani ore 21
XXIII FESTIVAL DELL'
OPERETTA
LA VEDOVA ALLEGRA

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L.') (via Volta 9, tel. 515.834): Disegni antichi.

ARTE CLUB (v. della Rocca 38, tel. 836.331): Sandro Lobalzo.

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture, 2° piano, dal 26 marzo all'11 maggio Frank O. Gehry. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Momento Anni 30 Pittura e Scultura, a cura di: Città di Torino, Circolo degli Artisti, ACS Dipartimento Cultura, fino al 25 marzo. Orario 10-13, 15-19.

CIRCOLO DALMASTRO (Cuneo, via Fossano 7): Giovanni Saleroine fino al 31-3-86.

[redacted] **BIANUTTI** (via Juvarra 16): Mario Sironi ore 16-20.

GALLERIA LA ROCCA (via Mario Vetrano ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento [redacted] in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

GUERRICA (via Gioberti [redacted] Ugo Nespolo «King size». Serigrafie di grande dimensione». Fino al 29 marzo ore 17-19.

L'ARIETE (via Bava, 4 - tel. 832.075): Museo Squadroni.

LA CONCHIGLIA: Associazione Burrasca ... Piemonte.

LA FINESTRELLA (Canelli, tel. 831.187): pers. Massimo Paterna.

PORTICI (tel. 883.476): Museo Marchese V. ore 15,30-19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotodimensionuovo. Foyer Sala Grande: Spleendee, 22 fotografi per il nudo, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: Personale di Andreas Sofios. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compreso festivi. Ingresso libero.

STAMPERIA BORGO PO: A. Rocca.

NARCISO: (P. C. Felice 18) [redacted] dele vene di Giovanni Guarisola.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.363): pitture italiani e francesi.

[redacted] [redacted] (corso Vitt. Eman. [redacted] ceramiche di Umberto Ghersi.

[redacted] G. Piccolo.

VIOTTI: Personale Luisa Sartoris.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia, Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): orario 9-13 ...

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: [redacted]; 14,30-18,30; venerdì escluso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 14-18; domenica 9,30-12; 15-18. lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): nuovo museo e una mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30 visite guidate a cura dell'Aci (Automobilclub Storico Italiano).

MOSTRA ALINARI: «Italia, Cento Anni di Fotografia», [redacted] documenti del Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al [redacted] del [redacted] ... fino al 31 marzo. Orario 9,30 - [redacted] 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì [redacted] 31-3).

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6): orario [redacted] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: Erbari [redacted] Iconografia botanica, «Storia della collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino». 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario 9-16 festivi: 10-[redacted], 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Pittura alpina tedesca dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario solo museo e mostre temporanee: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato) 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti, La Canna, Martinengo, Pascutti, Tabone.

ARTENCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Giovanni Filippone, inaugurazione dalle 18 alle 22.

ARTENCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11) Al Museo [redacted].

BERMAN: Piero Signorelli.

DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.

LA BUSSOLA (Po 9): Piero Gallo.

LA GIOSTRA - Adi: Guggenheim.

LA PARISINA: Stefano Faravelli.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti.

MICRO' (P. Vittorio, 10) A. Grato.

DA GIOVEDI' OLIMPIA 1
Nozze e menage della coppia «più stravagante ed esilarante»
MARCELLO DANON presenta
[redacted]

un film di
GEORGES LAUTNER
Distribuzione C.E.I.A.D.

DA GIOVEDI' OLIMPIA 2
Sposati e separati di tutto il mondo riunitevi [redacted] per il vostro film
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
MARIO ORFINI presenta
SEPARATI IN CASA
un film scritto e diretto da
[redacted] PAZZAGLIA

Mostra di Sanremo: pochi debuttanti credono nel film politico

I nuovi [redacted] preferiscono il [redacted]

Con pochi soldi e poca pellicola cercano di far ridere - Caldana potrebbe diventare il Nichetti d'America - Il polacco Karabasz [redacted] fare una postilla [redacted] a «L'uomo di marmo»

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Pochi debuttanti credono direttamente nel cinema politico, e vengono di solito dal Terzo Mondo. Alla Mostra di Sanremo l'ultimo militante sembra il regista indiano Mehmood Hussain, gira per gruppi di spettatori e sequestra singoli interessati allibando in inglese le ragioni del suo film, Unwanted, Il fuorilegge, storia di uno studente rivoluzionario che pratica la lotta armata contro il governo indiano. Dietro c'è il movimento naxalista, di ispirazione maoista, che ha avuto un certo seguito nelle università indiane. Ma Il fuorilegge è stato messo proprio in coda al concorso e così è venuta fuori, [redacted] proiezioni a tappe forzate svolte sin qui, una preoccupazione abbastanza comune degli esordienti: visto che ho pochi soldi e poca pellicola, non mi converrà scegliere la chiave comica? non sarà importante far ridere?

Una scena di «Unwanted», storia di uno studente che [redacted] la lotta armata contro il governo indiano

Importantissimo, e perfino il pubblico del festival, più incline alla severità [redacted] cineforum che all'abbandono del cinefili, se c'è da ridere è disposto all'indulgenza. [redacted] pochi mezzi come si fa ridere? Prendiamo tre esempi. E, subito, il caso limite di Carl Caldana, bel nome d'oriundo, che ha voluto sobriamente presentarsi al festival come un nipote artistico di Buster Keaton. Is it Heaven yet?, Mo è il paradiso?, è in sedici millimetri, [redacted] un'ora e mezzo, è fatto [redacted] campi medi e lunghi come le vecchie comiche, è sufficientemente giocato. Carl Caldana l'ha diretto, sceneggiato, interpretato per rinverdire la simpatia verso i candidi pasticcioni vinti dalla vita.

Carl, [redacted] macchina per [redacted] istantaneamente il vino (ce ne sarebbe bisogno di questi tempi) alterna [redacted] scientifiche con quelle amorose. La madre lo consola: *«Figlio mio è la vita, è dura [redacted] tutti. Almeno tu [redacted] qualche dolo per riuscire»*. Caldana, se gli daranno soldi, forse non diventerà il nuovo Buster Keaton d'America, [redacted] almeno un Nichetti (loro non ce l'hanno ancora).

Diversamente ha agito il belga Patrick Van Antwerpen, 42 anni, esperienze con Delvaux, Demy, Deville. Egli ha pensato che niente è più comico [redacted] commercio, [redacted] do ci costringe a modificare le nostre abitudini, senza togliersi i nostri vizi. Vivement ce soir. *(Finalmente questa sera)*, è una giornata passata al supermercato [redacted] luogo [redacted] continua. Tra dipendenti che [redacted] viale, delegazioni in visita, cassiere innamorate e clientela varia, il meglio viene dalla clientela. Non sarà dimenticata la signora che s'era nascosta un chilo di filetto sotto il cappellino: la carne si scongela, scende un filo di sangue ed è una gara premurosa a [redacted] la ladra (prima che le sia tolto il cappello): *«Signora, come sta? Portate dell'alcol»*.

Quanto all'Islanda, ci sono una decina di registi, volendo largheggiare. Uno è a Sanremo, Agust Gudmundsson, 39 anni ed ha portato Gullsandur, Sabbia d'oro, reazione semiseria allo stato di insicurezza del [redacted] Paese tra i due blocchi. Essendo troppo tardi per [redacted] con l'Unione potente vicina, Gudmundsson immagina in caricatura quel che succederebbe se un gruppo di soldati [redacted] al venisse a fare esercitazioni sulle spiagge del [redacted] Reagan sarebbero un agricoltore di sinistra e la guardiana del faro pacifista, ma gli altri sarebbero attratti dal miraggio di chissà quali guadagni (gira [redacted] che [redacted] americani [redacted] cercando l'oro [redacted] pirati, le notizie [redacted] più belle di quelle fastidiose).

Poco comica, ma ironica certamente è l'esordiente inglese [redacted] McMurray, 37 anni, che ha riportato [redacted] schermo, [redacted] una bella parte di vecchia, [redacted] Kerr. Il giardino dell'[redacted] è una specie di piccola appendice inglese [redacted] «Passaggio in India». la vedova di un inglese innamorato [redacted] India custodisce il giardino di piante indiane creato dal marito, la moglie di un indiano trasferitosi in Inghilterra le è affidata aiutante. Ma la signora indiana tornerà in India [redacted] nostalgia. [redacted] signora inglese venderà il giardino per [redacted] Avrebbe detto Forster: [redacted] ora, [redacted] qui».

Lasciamo [redacted] parte [redacted] Alezina di Feret sul caso di un ermafrodita [redacted] di cui [redacted] parlammo da Cannes, ma capita per [redacted] la politica e la società bisogna tornare tra i quasi vecchi. Il polacco Kazimierz Karabasz, anni 56, [redacted] fa sieda?ka, L'ombra non è più lontana [redacted] sembra fare una [redacted] privata a «L'uomo di [redacted]». I pionieri dimenticati di Nova Huta, la città dell'acciaio e della ricostruzione. I figli che non [redacted] gli sto[redacted] ma patiscono la [redacted] economica, una frattura nella storia e un disagio che continua (irriducibili polacchi).

Stefano Reggiani

Assegnati i «Lamponi d'oro», gli Oscar alla rovescia per le produzioni più scadenti

Il peggior cinema della famiglia Stallone

Sylvester [redacted] il fondo come attore e regista, la moglie Birgitte come «promessa», il fratello Frank come compositore

[redacted] MONICA — Ventiquattr'ore prima della «Notte delle stelle» [redacted] conferiti pure [redacted] Oscar alla rovescia, quelli riservati cioè ai film e agli attori peggiori. L'iniziativa, non è ovviamente partita dai membri della Motion Picture Academy, bensì da un gruppo di buontemponi [redacted] sotto la sigla «Golden Raspberry Award Foundation». Raspberry significa in inglese «lampone» (ed infatti il trofeo consiste proprio in un frutto di plastica) ma anche «pernacchia».

A fare [redacted] parte del leone alla sesta [redacted] del premio «lampone» [redacted] pernacchia) è stata la famiglia Stallone. «Rambo II» è stato giudicato il film più vergognoso della stagione ed il suo interprete, Sylvester Stallone, il peggior [redacted], regista e soggettista. Sua moglie Birgitte Nielsen, grazie alle sue apparizioni in «Rocky IV» e «Red Sonja», è riuscita a conquistare i riconoscimenti per «la peggior attrice non protagonista» e la «peggior promessa».

Sylvester Stallone e la moglie Birgitte Nielsen

Frank Stallone, fratello dell'attore italo-americano, è risultato infine il compositore della più infelice colonna [redacted]. Gli Stallone hanno sostituito così [redacted] cuore dei 170 membri della Raspberry Foundation la famiglia Derek: John e Bo, regista ed interprete di «Bolero», fecero man bassa di premi nella prima edizione degli Oscar alla rovescia.

Gli altri «lamponi d'oro» sono poi andati in passato alle pellicole «Lonely lady», «Inchon», «Mommie dearest» e «Can't stop the music». [redacted] di [redacted] poco noti e «Rambo II» diventa così il primo campione d'incassi ad [redacted] iscritto nell'albo d'oro (o forse [redacted] qualche materiale meno nobile) dei titoli vergognosi.

Non poteva mancare, [redacted] pre sulla falsariga dei riconoscimenti maggiori, anche un premio alla carriera: è andato a Linda Blair (la ragazzina del film «L'Esorcista»), per le sue interpretazioni in «Savage Island», «Savage Streets» e «Night patrol».

Rob Lowe è stato giudicato il peggior attore non protagonista per «St. Elmo's fire».

Nessuno [redacted] premiati era presente alla cerimonia.

(Agi)

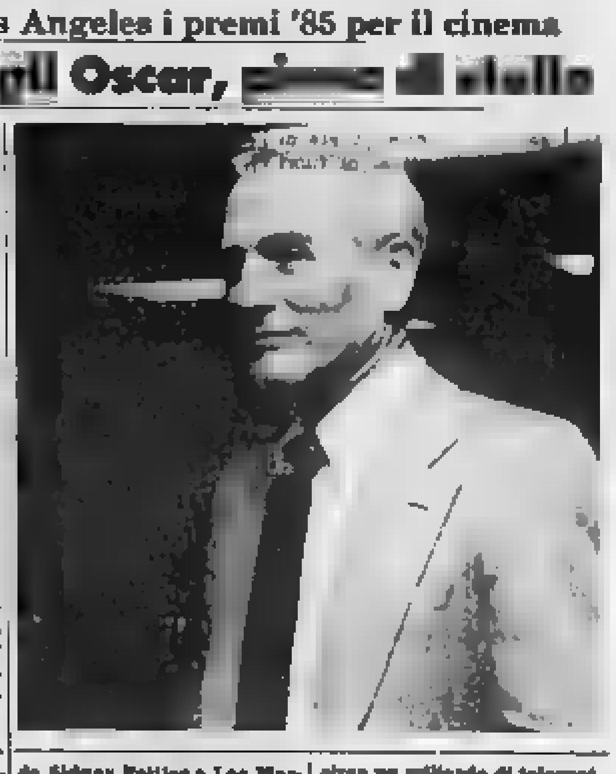
TOKYO — Giuseppe Sinopoli ha debuttato a Tokyo dirigendo «Manon Lescaut» di Puccini, protagonista Mirella Freni, nell'edizione dell'Opera di Stato di Vienna.

Il maestro Sinopoli, che rimarrà in Giappone sino ai primi di aprile per le repliche, parteciperà inoltre a due trasmissioni televisive e si trasferirà in Germania, a Monaco, per dirigere una nuova produzione della «Forza del destino» di Verdi.

Assegnati a Los Angeles i premi '85 per il cinema

[redacted] Oscar, [redacted]

LOS ANGELES — Paul Newman ha ricevuto durante la 58ª «Notte delle Stelle» un Oscar alla carriera: l'attore (nella foto qui accanto) sta girando a Chicago un nuovo film, «The Color of Money» e ha potuto seguire la cerimonia [redacted] collegamento video.



Fin da [redacted] [redacted] 25 mila si erano appostati davanti al «Los Angeles [redacted] Center» dove [redacted] notte si è svolta la cerimonia di consegna dei premi più ambiti [redacted] il cinema. [redacted] volevano vedere in carne ed ossa i loro beniamini: l'attesa non è stata delusa, hanno potuto assistere all'arrivo di [redacted] Streisand, Cher, [redacted] [redacted] e di [redacted] che si preparavano all'avvenimento con grandi prove generali. E' [redacted] comunque solo un piccolo assaggio di quanto è avvenuto poche ore fa.

Stanley Donen, organizzatore della cerimonia di consegna degli Oscar aveva promesso una parata di star [redacted] precedenti: oltre a quanti [redacted] ricevuto una nomination, sono stati invitati i vincitori [redacted] passate: da Sidney Poitier a Lee Marvin, Olivia De Havilland, Robert Duvall, José Ferrer, Joan Fontaine [redacted] Borgnine. Lo spettacolo, registrato da tutte le televisioni, [redacted] visto nel mondo da circa un miliardo di telespettatori.

[redacted] a Newman, un altro [redacted] giustificato: Harrison Ford, bloccato a Belize sul set di «The Mosquito Coast».

PRIME FILM: giapponese «Antarctica»

Uomini e cani: dramma tra i ghiacci del Polo

ANTARCTICA di [redacted] Kurahara, [redacted] Takakura, M. Natsume, T. Watase, K. Oginome. Drammatico, colori Giappone 1983. Cinema Ambrosio.

Nel 1958 una spedizione scientifica giapponese in Antartide interrompe frettolosamente le ricerche meteorologiche eseguite per l'Anno geofisico internazionale. Alcuni studiosi, che avevano lasciato la base, stabilita su una confortevole nave rompighiaccio, per inoltrarsi su una landa deserta con una slitta trainata da cani, [redacted] perentoriamente richiamati a bordo dal comandante della [redacted] perché questa, causa le proibitive condizioni atmosferiche, deve trovare un punto d'appoggio meno rischioso.

Gli uomini della slitta sono recuperati da un aereo di soccorso: il tempo stringe, la bufera imperversa e, nelle drammatiche fasi del salvataggio, sono crudelmente lasciati alla mercé degli elementi scatenati una dozzina di cani da slitta, la cui sorte resta così tragicamente segnata.

Inevitabile la morte per freddo e fame di quegli animali, collaboratori dell'uomo intelligenti e preziosi fino al momento del fatale [redacted] dono. Alcuni cani, però riescono a strappare le catene e a fuggire, resistendo alle insidie [redacted] «morte bianca» e a trovare, dopo una lotta disperata, la via della salvezza.

Questa vicenda autentica, ricca d'innegabile pathos, è stata rievocata, dopo 25 anni, dal regista nipponico Koreyoshi Kurahara in un film di buona presa sul pubblico, istintivamente inclinato all'amore verso gli animali, specie se si tratta [redacted] «più fedeli amici dell'uomo».

Antarctica appare come un'opera a soggetto realisticamente con le cadenze e la [redacted] tassa d'un documentario [redacted] puntualmente ripercorre l'avventuroso cammino degli accadimenti veri cui s'ispira, che nel film costituiscono una «verità pilotata» da un copione elaborato e da un regista diligente nella sua funzione di reinventare, con più d'una sottolineatura effettistica, una realtà lontana. Una realtà tutta lusinghiera per gli uomini che la vissero uscendone tormentati; commosse e commoventi per i cani da slitta indimenticabili protagonisti.

d. v.

Stasera a Genova dopo le polemiche

Debutta il Britten esiliato [redacted]

GENOVA — Vanno finalmente in scena, stasera alle 21, al teatro Margherita, le due opere moderne del cartellone lirico del Comunale genovese, *Il figliol prodigo* di Britten e *Renard* di Stravinski. Si tratta dello spettacolo più sofferto dell'attuale stagione. Le due opere, infatti, erano previste per lo scorso sabato a [redacted] Maria di Castello. [redacted] c'è stato il veto della Curia a qualsiasi spettacolo in luoghi di culto, la ricerca affannosa di una sede alternativa è stata inutile e non è rimasto che ripiegare sul Margherita, con conseguente slittamento delle recite.

La soluzione del teatro è stata accettata a fatica dal regista Marco Sciaccaluga che ritiene lo spettacolo snaturato e privo di quelle suggestioni mistiche che solo un luogo sacro e l'ideazione scenica dello stesso Britten possono conferire.

Il cast, contrariamente alle aspettative, non è quello del *Barbiere di Siviglia*, recentemente andato in scena. La giovane compagnia dei «Nuovi del Carlo Felice» [redacted] mutata. Sono rimasti solo [redacted] interpreti: Jaakko Kortekangas (Figaro) sarà il Figlio Maggiore nel lavoro di Britten e il Gatto in quello di Stravinski; Stefano Antonucci (l'Ufficiale) e Carlo Striuli (Basilio) canteranno nel gruppo [redacted] otto in Britten.

«Nuovissimi» tutti gli altri. Nel *Figliol prodigo* Vincenzo Manno sarà il Tentatore, Nicholas Isherwood il Padre (con Delfo Menicucci), Lucio Gallo il Figlio Maggiore, Stuart James Gardner il Figlio Minore, poi Fabio Armiliato, Saverio Bambi, Giovanni Dagnino, Claudio Danuser, Giampaolo Fagotto, Marcello Lippi, il Coro di parassiti, servitori e mendicanti.

Per quanto riguarda invece *Renard* canteranno Vincenzo [redacted] no (il Gallo con Saverio Bambi), Fabio Armiliato (la Volpe), Nicholas Isherwood (il Caprone).

Marco Sciaccaluga firma la regia di Britten, mentre la realizzazione scenica di *Renard* è stata affidata al Gruppo Danza Effesto.

Sul podio del complesso strumentale genovese salirà Roberto Abbado, il giovane direttore che ha [redacted] affrontato con buon successo personale il *Barbiere di Siviglia*.

r. l.

A Verona l'opera di Giordano, regista Cobelli

Fedora senza speranza è proprio insopportabile

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Quest'anno è in atto, nella stagione lirica [redacted] una specie [redacted] controffensiva del verismo. Ha cominciato Roma con [redacted] «Cavalleria [redacted]» accoppiata al nuovo «Salvatore Giuliano» di [redacted] Ferrero, poi il comando delle operazioni [redacted] è passato a Verona, dove recentemente è [redacted] proposta dell'«Amico Fritz» [redacted] Mascagni, ed ora della Fedora di Giordano in scena al Filarmonico. [redacted] a fondo avverrà [redacted] estate, con l'«Andrea Chénier» all'Arena.

Non c'è niente di male, anzi, è giusto ed opportuno che si offrano [redacted] sioni di [redacted]ne d'un periodo e d'uno stile [redacted] sono stati, [redacted] quanto lamentano alcuni, demonizzati, oppressi ed estinti [redacted] la bieca [redacted] «musica moderna». Perché no? — si pensa — potremmo davvero essere stati fuorviati da uno zelo missionario quando [redacted] opposto [redacted] d'inventario a questa eredità lasciataci dalle [redacted] precedenti, forse siamo stati ingiusti, chissà, adesso. [redacted] le polemiche, raggiunto lo scopo [redacted] un equiparamento [redacted] musica [redacted] tendenze direttrici [redacted] contemporanee — Debussy, Strauss, Strawinsky, Schönberg — può [redacted] che quelle delizie melodrammatiche [redacted] nostri nonni [redacted] presentino sotto una luce nuova, meritevoli almeno di affettuoso [redacted].

Ahimè no. Perfino la «Cavalleria rusticana» s'è buscata [redacted] feroce stroncatura da uno dei più esperti [redacted] della «musica nuova». «L'amico Fritz» ha ricevuto [redacted] giudizio di compatimento indulgente, e questa Fedora, di cui conservavamo un vago ricordo lontano, non del [redacted] negativo per certa varietà di colori brillanti al di fuori del dominante nucleo drammatico, bene, questa Fedora è proprio cosa insopportabile, quasi indecente, per [redacted] pina [redacted] a una concezione programmatica [redacted] musicale (quanto Wagner c'è, imborghesito, specialmente nel terz'atto!), dove alla musica è negata ogni autonomia, [redacted] c'è [redacted] la bistecca al [redacted] dell'intreccio [redacted] manesco.

Il difetto sta nel manico, d'accordo: nella passionalità sbracata della concezione. Ma bisogna anche dire che la situazione è aggravata dalla modestia, per non dire la carenza musicale, [redacted] d'invenzione [redacted] di mezzi. [redacted] la partitura è dignitosa, come infatti la ricordavamo, curata con una sapienza che non si può mettere in discussione. Ma il discorso, con quei pochi pezzi famosi come «Amor ti vieta», «O [redacted] occhi lucenti», non le oleografiche vignette di canzoni «montanine», e [redacted] l'abba[redacted] brillante [redacted] della musica da ballo nell'atto parigino, è [redacted] tira e molla continuo [redacted] gomma da masticare che periodicamente si esibisce nella sua brava erezione fino all'acuto.

Non [redacted] che di questa impressione pesantemente negativa si possa dare responsabilità all'esecuzione. Bruna Baglioni sfoggia mezzi vocali sicuri e [redacted] destreggia in scena tra Guido da Verona e Francesca Bertini nei panni dell'ardente principessa Romanov. Il tenore [redacted] Giorgio Merighi non [redacted] avvicinare [redacted] primo interprete dell'opera, ch'era Caruso, ma insomma [redacted] comporta onorevolmente; non ha molto squillo ma dispone di timbro commovente, si dispera con sincerità, vive la parte, come si suol dire, e spicca bene le parole, cosa che pochi altri nella compagnia fanno.

Renata Daltin porta quella dose di vivacità e di frivolezza con cui il personaggio di Olga è incaricato d'aprire una parentesi di leggerezza in tanto rovello di passioni. Vincente [redacted] Bruno Grella, Angelo Luongo emergono tra [redacted] comprimari, che del [redacted] tengono bene le parti [redacted], e col loro numero riducono a poca cosa la partecipazione [redacted] coro, [redacted] to da [redacted] Danieli. Il tutto governato con precisione incisiva da Massimo de Bernart. (L'orchestra è naturalmente quella dell'Ente Arena di Verona).

La regia [redacted] Giancarlo Cobelli ha l'aria di [redacted] il kitsch della recitazione, dei costumi e [redacted] gesti. Invece le scene di Maurizio [redacted] (cui [redacted] devono pure gli appropriati [redacted] prendere tutto maledettamente sul [redacted] e caricano l'oleografia [redacted] mondo pietroburghese e parigino di am[redacted] rappresenal, come per portarne un severo [redacted] scene anche pregevoli, ma sempre scure e indistinte. Non [redacted] mai bene se sei in casa o all'aperto. Nè [redacted] segnato a tutto il splendore della festa [redacted] salone parigino, [redacted] cando [redacted] natura estroversa di quel grande ballabile che è forse il [redacted] meglio riuscito [redacted] tutta la partitura. Nel terzo atto, quello svizzero, le montagne dell'Oberland bernese sono in[redacted] dolomitiche, simili a quelle [redacted] Cortina, e rischia[redacted] pallidamente da un astro rotondo, che non si sa bene se sia il sole o la luna.

[redacted] noi non abbiamo [redacted] il nostro parere sul verismo in genere e [redacted] Fedora in particolare (che non ne è uno dei prodotti migliori), bisogna [redacted] che il pubblico ha fatto altrettanto e [redacted] un [redacted] tusiasmo incondizionato [redacted] l'alta temperatura passionale dell'opera. Il successo è stato vivissimo, con frequenti applausi [redacted] scena e ripetute chiamate ad ogni atto.

Massimo [redacted]

Michelangeli ammalato annulla i conc[redacted]

[redacted] — Arturo [redacted] detti Michelangeli, [redacted] seguito a un'indisposizione, è stato costretto [redacted] annullare tre concerti che avrebbe dovuto tenere [redacted] la fine del mese e l'inizio di aprile a Parigi e a Lilla.

Il grande pianista era atteso dal pubblico parigino al Théâtre des Champs Elysées il 31 marzo e il 2 aprile e al Palazzo dei Congressi di Lilla il 7 aprile come solista, con l'Orchestra di [redacted] nella speranza di trovare un sostituto a Benedetti Michelangeli mentre i biglietti venduti per i «recital» di Parigi saranno rimborsati.

Confermato, almeno sinora, il concerto straordinario di Michelangeli a Bregenz, il 11 maggio, alle ore 19, al Teatro del Palazzo dei Congressi. E' orga[redacted] dalla [redacted] Concerti di Milano.

Salisburgo, il principe [redacted] direttori ha aperto [redacted] Verdi [redacted] festival [redacted] Pasqua

Karajan, Don Carlos grande e tagliato

Ammirazione per l'esecuzione musicale, una miniera inesauribile di sonorità e di colori inattesi. Disappunto per l'eliminazione [redacted] brani importanti [redacted] partitura. Ottimo esordio di Fiamma Izzo accanto a Carreras, [redacted] Cappuccilli in gran forma, la Baltsa e Furlanetto

Fiamma Izzo D'Amico

Domingo e Cappuccilli [redacted] «Don Carlos» di Karajan [redacted] '76

SALISBURGO — *Quando Karajan l'altra sera è uscito a proscenio, dopo aver diretto il Don Carlos di [redacted] nella rappresentazione inaugurale [redacted] 30° Festival di Pasqua, tutto il pubblico del «Grosses Festspielhaus» [redacted] è [redacted] in piedi [redacted] dovuto omaggio [redacted] ha [redacted] questa manifestazione e per trent'anni se ne è assunto la piena responsabilità artistica [redacted] organizzativa, vincendo mille difficoltà [redacted] ammirevole [redacted] e abilità veramente «industriale»; [redacted] dote, quest'ultima, che [redacted] dimenticata [redacted] ritratto [redacted] questo protagonista [redacted] mondo musicale contemporaneo.*

Non [redacted] erano [redacted] spenti i riflettori della televisione [redacted] per la prima volta aveva trasmesso in diretta [redacted] spettacolo [redacted] festival, che già uscivo dal grande teatro salisburghese ripensando a quel che avevo visto e sentito in [redacted] misto di ammirazione e di disappunto. Grande l'esecuzione musicale: Karajan del Don Carlos intende veramente [redacted] tutto, il poderoso affresco storico [redacted] il dramma [redacted] singoli, approfondito a tutto [redacted] la magia di un'orchestra impareggiabile. [redacted] Spagna che ne vien fuori ha i colori del Greco e di Velásquez: c'è come un velo [redacted] pallore che si diffonde su tutto, [redacted] staffilate [redacted] una luce tagliente che attraversa quel mondo oscuro di desolazione morale.

Lungo tutta l'esecuzione l'orchestra è una miniera inesauribile di sonorità e di colori inattesi tanto che molte pagine sembra [redacted] ascoltarle per [redacted] prima volta: la potenza del suono e [redacted] dei passaggi solistici, la tensione del canto e l'incalzante focosità ritmica che Karajan imprime alla partitura rinnovano di battuta in battuta [redacted] non [redacted] un attimo di distrazione.

[redacted] disappunto nasce invece dai tagli, veramente incomprensibili, con cui il direttore infierisce su quest'opera, peraltro [redacted] amorevolmente [redacted] compresa in ogni [redacted] aspetto. [redacted] la seconda strofa della «Canzone del [redacted] e del congedo di [redacted] contessa d'Aremberg; tolta la sezione centrale [redacted] primo duetto [redacted] Elisabetta e Don Carlos (il formidabile passo «Oh! prodigio» in cui l'amore dell'Infante che sale ne assume i coloriti di un deliquio baudelairiano); dimezzata [redacted] l'aria di Elisabetta nell'ultimo atto con l'eliminazione del lungo passo in cui la regina pensa alla morte («Tra voi, [redacted] giardini») e dimezzato il duetto [redacted] Don [redacted] attraverso il taglio della decisiva sezione [redacted] («Vago [redacted] m'arrise») e della lode dell'eroismo [redacted] Elisabetta: alla fine, la consistenza dei personaggi ne scapita non [redacted] e soprattutto l'infelice regina [redacted] ridotto [redacted] proprio [redacted] a quello [redacted] una ragazzina inerme mentre possiede forza e capacità di reazione morale.

Ad interpretare questo personaggio, Karajan [redacted] chiamato [redacted] giovanissima Fiamma [redacted] D'A[redacted] che, un po' intimorita dell'importanza [redacted] luogo, [redacted] tuttavia fatto valere le proprie doti [redacted] in un'interpretazione che non [redacted] esito a definire molto promettente. Accanto a lei, con ben altre esperienze, José Carreras [redacted] sostenuto il personaggio [redacted] Don Carlos, conferendogli quella inquietudine, [redacted] limite della nevrosi, che caratterizza il protagonista dell'opera e che Karajan esplora con la [redacted] ogni minimo risvolto.

In grande forma è parso pure Piero Cappuccilli, [redacted] ha [redacted] un'interpretazione generosa e signorilmente controllata del marchese Di Posa, mentre al giovane basso Ferruccio Furlanetto, chiamato a sostituire José Van Dam, è toccata la parte [redacted] Filippo II, [redacted] non penetrazione [redacted] tante e di attore. [redacted] grande duetto con l'Inquisitore che Karajan ha concertato in maniera superba (l'ottava fatalissimo che si esprime dai lividi timbri orchestrali è tra i grandi momenti di questa esecuzione) Furlanetto ha tenuto testa con piena autorità alla poderosa presenza del basso Matti Salminen, massiccio per voce e per figura.

Molto applaudita, Agnes Baltsa ha cantato nella parte di Eboli, in un'interpretazione generosa ma un po' rigida ed esteriore. La regia dello spettacolo, già curata dallo stesso Karajan una decina d'anni fa, è ormai ridotta [redacted] minimi termini, tanto che [redacted] apprende che l'anno prossimo [redacted] rinuncerà [redacted] questo impegno [redacted] mai troppo gravoso per affidare il «Don Giovanni» alla regia di Michael Hampe e alle scene [redacted] Mauro Pagano.

D'altra parte, anche Günther Schneider-Siemssen, che in trent'anni è stato lo scenografo fisso del Festival di Pasqua, con questo Don Carlos [redacted] del suo realismo puerilmente illustrativo. Da ultimo ricorderemo [redacted] la splendida prestazione dei tre cori impegnati nello spettacolo, quello dell'Opera di Sofia, dell'Opera di Vienna e [redacted] Konzertchor di Salisburgo che, insieme [redacted] Berliner Philharmoniker hanno contribuito al grande successo dello spettacolo.

Paolo Gallarati

Duro rapporto della Corte [redacted] conti per l'83-84: troppe spese, bilanci non approvati

Una pagella nera per gli enti lirici

ROMA — Mancanza degli statuti e di organici regolamenti interni, personale in [redacted] super-retribuito, bilanci [redacted] approvati e soprattutto [redacted] disavanzi sono stati anche nel biennio 19[redacted] — secondo la Corte dei conti — le caratteristiche più negative della gestione degli [redacted] enti lirici italiani e delle due [redacted] concertistiche ad essi assimilate, [redacted] ricevono contributi statali. Sono i Comunali di Bologna e Firenze, l'Opera di Genova, la [redacted] di Milano, il San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, l'Opera di Roma, il Regio di Torino, il Verdi di Trieste, La Fenice di Venezia, l'Arena di Verona, [redacted] Santa Cecilia [redacted] e il [redacted] lirica di Cagliari.

Sull'«irregolare» gestione di questi istituti, la Corte dei conti ha richiamato l'attenzione [redacted] ministero del Turismo e [redacted] Spettacolo del quale — [redacted] una relazione inviata al Parlamento — ha criticato la «scarsa e inidonea» azione di vigilanza.

Nel biennio '83-'84 le entrate complessive dei 13 enti lirici [redacted] o concertistici [redacted] sono ammontate complessivamente a circa [redacted] miliardi così suddivisi: contributi statali 424 miliardi, entrate di gestione 102 miliardi, contributi regionali oltre 35 [redacted] contributi comunali [redacted] miliardi, contributi da enti vari 14 miliardi, entrate straordinarie quasi 4 miliardi. La spesa complessiva ha [redacted] i 736 miliardi, con un disavanzo di 145 miliardi.

La più alta voce di spesa — osserva la Corte dei conti — è risultata [redacted] quella per il personale dipendente (escluse cioè le «scritture» artistiche): [redacted] 177 miliardi del [redacted] è passata a quasi 204 miliardi [redacted] e [redacted] miliardi dell'84, incidendo sulle spese generali per il 57,3 e il 56,5 per cento [redacted] che [redacted] personale non risultano alla Corte effettivi accantonamenti per l'indennità di fine rapporto). Per [redacted] gli artisti [redacted] stati spesi oltre 49 [redacted] nell'83 e [redacted] miliardi nell'84, con un'incidenza sulla spesa di esercizio del 13,9 e del 13,8 per [redacted].

In ciascuno dei [redacted] anni considerati il costo medio complessivo dei [redacted] enti [redacted] finanziati con denaro pubblico è [redacted] di 377 miliardi [redacted] nel precedente quadriennio) con un aumento quindi del 77,4 per cento. Ogni singola [redacted] è costata mediamente quasi 69 [redacted] (30 nel quadriennio precedente) con un aumento di oltre il 127 per cento. Nel biennio '83-'84, in com[redacted] le manifestazioni artistiche sono diminuite di numero: in tutto sono state 10.984, con una media annua di 5.492, inferiore [redacted] 22 [redacted] a quella (7.038 manifestazioni annue) del periodo '79-'83.

Questi dati numerici — [redacted] serva la Corte — non possono essere rappresentativi, considerando il [redacted] peso degli spettacoli (dalla lirica [redacted] concerto e [redacted] balletto) e l'in[redacted] gamma delle manifestazioni, che comprende anche semplici conferenze illustrative. [redacted]

Giacchieri, presidente dei teatri d'opera, commenta il documento

«Da allora, molto è cambiato»

Sul documento della Corte dei [redacted] abbiamo sentito Renzo Giacchieri, presidente dell'Anels e sovrint[redacted] dell'Arena di Verona.

«I [redacted] emersi dalla relazione della Corte [redacted] conti sono [redacted] valutati oggi col ministro Lagorio nell'incontro già fissato precedentemente [redacted] il consiglio di presidenza dell'Anels. Non è una novità che la Corte dei conti faccia regolarmente queste verifiche. Le statistiche, comunque, vanno [redacted] con molta attenzione, soprattutto non dimenticando alcune cose fondamentali: le quotazioni degli artisti sono spesso legate alle fluttuazioni [redacted] monete [redacted] nel periodo in esame, il [redacted] saliva; [redacted] stato [redacted] enorme del costo [redacted] materie prime per gli allestimenti; gli addetti al teatro dell'opera molti e superpagati? E' un discorso che va valutato. Ci troviamo ad operare in un [redacted] do di libere professioni, regolati [redacted] leggi che sono legate alle istituzioni pubbliche. E' un discorso da fare, ma è molto difficile riequilibrare [redacted] ste due strade spesso divergenti.

«Per il numero delle manifestazioni bisogna ricordare che è terminata la superattività [redacted] concerti nelle fabbriche e nelle scuole. C'è [redacted] base e diversi [redacted] gli appuntamenti con le categorie; quindi minor numero e più qualità.

«I deficit: [redacted] sapete, tant'è vero che sono stati ripianati. Infatti per l'86 è obbligatorio il pareggio pena il commissariamento per gli inadempienti».

Esce il nuovo Lp del cantautore dopo 4 anni di silenzio dal discusso «Windsurf»

«Don Giovanni» e il mito di Battisti

Il [redacted] album è più consono [redacted] sua poetica musicale - La storia [redacted] lungo [redacted] difeso dall'invadenza dei «media»

Lucio Battisti

[redacted] — *Neanche fosse Howard Hughes. [redacted] a misurare [redacted] ricchezze, [redacted] Battisti le tenuta nel Rietino, dove ora vive, è come quel famoso ultimo piano del grattacielo [redacted] il supermiliardario [redacted] forse esisteva, forse moriva, chi lo [redacted] Lucio Battisti a quei livelli supernevrotici non è ancora arrivato. Vive lo [redacted] anche se negli Anni Ottanta il segnale di [redacted] fatto sempre più rado. Oggi ne arriva uno nei negozi, [redacted] quattro anni [redacted] discusso «Windsurf», con [redacted] dal titolo «Don G[redacted]» registrato «in vari studi di Londra», come si limitano a precisare i suoi formalmente laconici [redacted] discografici, prodotto [redacted] batteria) di Greg Walsh, che è già stato suo tecnico del suono, co[redacted] di Tina Turner [redacted] per fare un nome.*

Detto che questo album non ha niente a che fare con «Windsurf», che ritrova atmosfere più consone [redacted] sua poetica musicale, assai raffinata, che la voce è quella delle sue interpretazioni più [redacted] quel tipico andare fra «casual» e parlato, sull'altro è dato sapere su gestazione, pensieri, e parole spese su questo [redacted].

[redacted] parliamo [redacted] interviste, [redacted] per lui debbono essere come il diavolo, ma neanche un cenno biografico, una scheda illustrativa, come amano fare i musicisti al termine d'un duro lavoro. Niente di niente.

L'ultima volta che è apparso in tv, spiegano quelli che sanno tutto, è stato nel 1971 nello special «Tuttinsieme». Battisti ha fondato — e ne è sempre rimasto l'unico membro — il Club di «Quelli che non hanno niente da dire». Sentito il disco, a essere [redacted] Comportamento che avvalora la [redacted] che passaggi tv e interviste [redacted] e [redacted] concerti non servono a smerciare dischi, alla luce dei cinque milioni di 33 giri che ha già venduto nella sua carriera.

Questo «Don Giovanni» è soltanto il secondo dalla conclusione della fortunatissima collaborazione con Mogol. [redacted] che fecero insieme, nel 1980, fu «Una giornata uggiosa», che restò [redacted] settimane in hitparade. Battisti non sa scrivere i testi, in «Don Giovanni» per fortuna la sua signora non fa la paroliera (come fece in «Windsurf») e l'autore dei testi è Pasquale Panella, un trentenne [redacted] al suo primo importante [redacted] lavoro dopo una collaborazione [redacted] Pappalardo.

Certo, siamo ben lontani dalla mirabile [redacted] con Mogol, finita tristemente, pare, per banali motivi economici di spartizione di diritti. Ma forse è solo [redacted] questione di nostalgia di quelli che negli anni Settanta, pur accusando [redacted] «destrismo» a Mogol [redacted] «antifemminismo» (accuse allora [redacted] apostolo per qualunque giovanotto), sapevano a memoria ogni Lp, ogni singola canzone e ogni intricata frase e s[redacted] produzione dei due.

Forse, [redacted], è giusto raccontar storie ma senza slogan. Il passato è passato, e nella lunghissima gestazione della sua carriera, Battisti, che è della classe 1943, ha dovuto far anche lui i conti con gl'inizi faticosi. La sua scopritrice vera, dopo anni di routine nelle balere, e un'esperienza nel gruppo dei «Campioni» di Toni Dallara, [redacted] Leroux, talent-scout, che lo conobbe mentre faceva anticamera nei corridoi della Ricordi e lo presentò a Mogol.

Si guadagnò l'onore di poterci cantare le proprie canzoni [redacted] dopo aver scritto cose come «[redacted]» (Equipe [redacted]), «Dolce di giorno» (Dik Dik), finché finì al Festival di Sanremo con l'«Avventura» e perfino a un Cantagiro con «Balla Linda». Tutti quelli che c'erano, [redacted] quegli anni, si ricordano del foulardino annodato al collo, era il suo distintivo. Non era pop, non era rock, [redacted] riciclava musica anglosassone, non era «Anima e cuore». Era lui, non infilabile in alcun filone. [redacted] il successo, anche della sua voce, e Battisti chiuse le porte ai «media».

Marinella Venegoni

Moroder [redacted] la Germania nel futuro di Giorgia

MILANO — Giorgia Fiorio, ovvero i due volti di un'adolescente alle prese con i suoi 18 anni: torinese, in [redacted] maturità classica [redacted] in un [redacted] incerto e [redacted] affidabile come quello [redacted] musica leggera, Giorgia ha sicuramente volontà e le speranze alla sua [redacted] non mancano. Nonostante [redacted] sia maggiorenne [redacted] Giorgia alle spalle può già vantare un discreto curriculum, fatto di cinque [redacted] giri, [redacted] un mini-album, di alcune apparizioni cinematografiche (nei due capitoli di Sapore di mare, in ruoli laterali, e nel film-tv Yesterday, di Claudio Risi, come protagonista).

Nel 1983 e nel 1984 è [redacted] Festival di [redacted] con i [redacted] e Se ti spogli: [redacted] ha bruciato i tempi e forse quelle piccole gioie da teen-ager, quella vita spensierata dei suoi coetanei, venendo subito proiettata nell'universo di una professione [redacted] che non [redacted] pause.

Ma Giorgia, nata sotto il [redacted] Leone, tenace e volitiva [redacted] di là [redacted] nero e delicato, [redacted] preoccupa, nel suo futuro ci [redacted] più spazio per la musica che non per l'università: «Certo, continuerò a studiare — racconta senza il minimo impaccio derivato [redacted] spruzzata di notorietà coincisa con la [redacted] ultima fatica discografica *Tell me why* — ma è la carriera artistica che [redacted] preme più di ogni [redacted] can[redacted] diverte e [redacted] dovesse andarmi male con la [redacted] potrei dedicarmi al cinema o alla [redacted].

La primavera dovrebbe rivelarsi decisiva [redacted] Giorgia: in Germania sono rimasti irretiti da quella ragazzetta bionda, che dopo un esordio contraddittorio, fatto anche di canzoncine poco convincenti, ha ora realizzato l'atteso salto di qualità.

Tell me why le è valso un interessamento robusto da parte della critica tedesca. Il suo nome è iniziato a circolare e perfino Giorgio Moroder, il mitico produttore, le ha affidato un suo brano, *Pirate of love*, che uscirà come prossimo singolo e verrà inserito nell'album, Giorgia, previsto prima dell'estate, in contemporanea tra Italia e Germania [redacted].

«Sono rimasta ferma [redacted] un po' — [redacted] Giorgia Fiorio — *perché la partecipazione a Sanremo, [redacted] tiva e importante, non mi aveva soddisfatto del [redacted] nel frattempo ho potuto collaborare con un musicista di gusto e capacità come Mauro Paolucci e insieme [redacted] congegnato [redacted] e del [redacted] potesse valorizzare le mie qualità. Ho ancora molto da imparare, ma di strada ne ho fatta [redacted] e quando, tredicenne, [redacted] e registrare i primi provini di rock duro. In questo [redacted] credo, da grande vorrei continuare a [redacted] e intanto esprimo un desiderio e un [redacted] appena potrò mi iscriverò [redacted] ad [redacted] scuola di [redacted] e poi vorrei interpretare un ruolo maschile in un'opera lirica, magari Tancredi».*

a. g.

TELEMONTECARLO HA VINTO L'OSCAR.

Stasera, alle ore 21, in esclusiva per l'Italia.

Un programma di 90 minuti che ti farà vedere il meglio della premiazione 86. Non dimenti[redacted] stasera hai un appuntamento con l'Oscar. E l'Oscar ci sarà solo su TELEMONTECARLO.

TMC

SCUDETTO E NAZIONALE Gli azzurri ad Udine discutono Juve e Roma aspettando [illegible] di domani l'Austria

Tricolore. L'affettuoso abbraccio di Enzo Bearzot a Paolo Rossi, che ritrova la maglia azzurra

Nela «spareggia», Cabrini ride

Juve, ne mancano sei

[illegible] e risposta fra i difensori: «Nella bella vi [illegible] sei gol», «Al [illegible]mmi arrivate a [illegible] punto» - Una tabella conforta Scirea - Tancredi: «Rimandiamo tutto alla prossima stagione»

I ragazzi azzurri riempiono la vigilia di una partita che non scatena l'Austria non può stimolarli, Bearzot ha già [illegible] tutto per il tiepido di[illegible] scudetto. Giusto, molti di loro sono coinvolti nel braccio di ferro. E' già positivo che non abbiano parlato, almeno ieri, di trasferimenti. Il c.t. ha posto il suo veto: «State seri almeno in Nazionale».

Il Club Italia [illegible] sicuramente il pregio [illegible] rasserenare gli animi, è così [illegible] anni ed il merito di Bearzot non sarà mai abbastanza sottolineato. Come l'abilità nel trarre vantaggio, arrabbiandosi, dalle voci contrarie. Le polemiche sui premi, sul [illegible] contratto, nel momento fiacco della maggior parte dei convocati, tutto [illegible] usato a [illegible] tempo, al Mundial, per «caricare» la squadra. Paolo Rossi difende sicuramente [illegible] stesso ma non sbaglia quando dice: «Già prima [illegible] Argentina e Spagna avevamo poca credi[illegible]».

Più attuale, comunque, il discorso scudetto. Anche perché mancano quattro giornate alla fine delle previsioni. [illegible] futuro [illegible] letto classifica e calendario alla mano. Juventus 40, adesso, e Roma 37, [illegible] giure alla squadra di Erikson la possibilità di battere via via Sampdoria (all'Olimpico), Pisa, Lecce (ancora in casa) e Como nell'ultima partita. Questo sprint la porterebbe a quota [illegible]. La Juventus ha [illegible] trasferte (Fiorentina, Sampdoria e Lecce) più il Milan in casa. Un calendario duro, [illegible] [illegible] quasi «le bastacalcare sei punti (due vittorie e due pareggi, [illegible] sconfitti [illegible] e tre raccolti [illegible] arrivare a 46. Cabrini, che dice «almeno un punto ci [illegible]», ha già fatto quasi conti.

[illegible] sosta di Pasqua dilaterà [illegible] una settimana i primi [illegible] (Roma-Samp e [illegible] rentina-Juve alla ripresa del campionato). Gli esperti già si chiedono a chi giocherà [illegible] più lo sospensione [illegible] Juventus sicuramente farà bene. Trapattoni lavorerà per accelerare il recupero [illegible] schi, Manfredonia andrà [illegible] so la guarigione. Platini resta a Torino per curarsi ed allenarsi. In Nazionale fanno straordinari solo Cabrini e Scirea, Laudrup va a Belfast contro l'Irlanda del Nord già [illegible] l'idea [illegible] giocare solo un tempo».

La Roma ha mandato ad Udine il trio Tancredi-Nela-Ancelotti, Boniek gioca Spagna-Polonia, Chiarini fa parte della Under 21. Pruzzo è diviso fra [illegible] gioia per i [illegible] gol e la perdita. Indifferenza di Bearzot. Sicuramente le interruzioni del ritmo delle partite non giovano alle squadre più [illegible] forma. Uno stop può anche rompere il ritmo. [illegible] festività pasquale allieta della Juventus? Sicuramente dovrebbe giovarle, le offrirà [illegible] necessario respiro. Ha mostrato [illegible] sverno bisogno anche nella vittoriosa partita contro l'Inter.

Il match di Udine serve da distrazione anche [illegible] i tifosi, intanto La squadra azzurra [illegible] risultato positivo sempre utile, dopo una serie non proprio esaltante. Bearzot guarda al [illegible]oco, vorrebbe tanto che la maglia azzurra rigenerasse il pur acciaccato Paolo Rossi. Confermata la fedeltà alla vecchia guardia. Purché, a forza [illegible] sognare, il commissario tecnico [illegible] perda di [illegible] realtà.

b. b.

Bearzot rivela i suoi sogni: questo per lui l'attacco [illegible] Mundial

Il trio è Conti-Rossi-Altobelli

DAL NOSTRO INVIATO

TRICESIMO — [illegible] Bearzot, contro l'Austria, gioca in... [illegible] anche [illegible] cinque anni fa. Il pubblico friulano subissò [illegible] fischi la [illegible] nazionale nell'amichevole con la Germania [illegible] 0-0 «*Fischiarono la squadra sbagliata, anziché quella tedesca che si negò al gioco facendo muro, ma l'amore per la mia gente [illegible] immutato*», dice il commissario tecnico nella quiete [illegible] Tricesimo dove basta una pantera [illegible] per tenere a bada [illegible] gruppetto di tifosi. Fuori dell'albergo il cielo è basso, minaccia pioggia. Dentro c'è animazione.

Ma l'attesa per il terz'ultimo collaudo pre-Messico dei campioni del mondo non è spasmodica [illegible] Avellino dove l'Italia, nel fango di «Partenio», incassò la terza sconfitta consecutiva.

Il rodaggio verso il Mundial sta finendo, vengono staccati gli ultimi tagliandi. Bearzot conta [illegible] Paolo Rossi dopo un [illegible] di assenza anche se il milanista è dolorante per la contusione al ginocchio destro (ieri [illegible] è sottoposto in via precauzionale ad una lastra che ha escluso problemi all'unico menisco rimasto intatto) e che domani [illegible] essere riassorbita in tempo. Al posto di Conti, infortunato, ci sarà Vialli per la prima volta titolare dopo la spezzone di Chorzow ed il secondo tempo [illegible] Avellino.

La novità [illegible] [illegible] spicca è il centrocampo inedito, con il rientro di Di Gennaro e la conferma di Ancelotti accanto a Bagni. «*Sono molto curioso di vedere questa [illegible] formula*», anticipa [illegible] che continua a tenere in [illegible] siderazione Beppo Baresi [illegible] jolly (o portiere in panchina). Poiché Bergomi, [illegible] influenza [illegible] noiosa pubalgia, Nela è in preallarme per il ruolo [illegible] terzino destro.

In porta si alterneranno Tancredi e poi Galli, mentre esiste la possibilità che Tricella entri nella ripresa al posto di Beiro. [illegible] Bergomi fosse [illegible] recuperabile, [illegible] un'eventualità piuttosto remota. Nela gli [illegible] il cambio nella seconda frazione. [illegible] a mezzogiorno, dopo la rifinitura al «Friuli». Bearzot ufficializzerà le proprie [illegible] Intanto parla [illegible] tutto, del presente e del futuro. Spiega per l'ennesima volta che è contento dei gol a [illegible] di Pruzzo.

«*Non creerà una guerra [illegible] me e il bomber della Roma* — ammonisce —. *Due mesi fa [illegible] in difficoltà. Seguo criteri di scelta [illegible], c'è la difesa del gruppo e dell'ambiente, non sogno [illegible] meteore. Se dovessero esserci dei forfait pesanti ferrain come Pruzzo potrebbe anche [illegible] ma restano a casa giovani [illegible] Baldieri e Borgonovo ed [illegible] forse vincere [illegible] campionato un po' tardi per indossare [illegible] la pesante corazza azzurra, ma calde fra qualche anno. Intanto [illegible] Vialli in alternativa a Conti. Il sampdoriano è un combattente, [illegible] una certa personalità e può migliorare tecnicamente [illegible] la tranquillità anche se in altura il trio ideale, meglio assortito, è Conti, Rossi e Altobelli*».

Lotta in [illegible] a Napoli [illegible] tro la Cina l'11 maggio. «[illegible] come giocare contro 22 [illegible] sari e un allenatore e mezzo di [illegible]», [illegible] che metterà a punto squadra e [illegible] nelle tre settimane [illegible] precederanno il Mundial: «*Seguirò il ruolo che [illegible] Alla luce delle amichevoli, che [illegible] contano, i pronostici, adesso, sarebbero tutti per il Messico*».

Bearzot non ha ancora firmato il nuovo contratto propostogli dal presidente federale Sordillo (no [illegible] La farà quando la questione dei premi di [illegible] '82 verrà risolta: «*La cosa cui tengo maggiormente, Sordillo ne ha parlato [illegible] Campana. Sono i rapporti più che i premi che hanno sistemati. Cose delicate che incidono sulla vita pubblica e privata, sulle quali non si può scherzare mai*».

Un giornale ha pubblicato la notizia [illegible] il contratto offerto a [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] netti, cioè circa [illegible] miliardi e mezzo lordi, per quattro anni e il c.t. s'è infuriato: «*Bugie, segni premonitori che l'operazione-Mundial ricomincia [illegible] un'altra grande guerra come in Spagna. Se guadagnassi tanto come responsabile della Nazionale mi vergognerei. Il compenso di una stagione sarebbe pari a quello che [illegible] realtà mi toccherebbe per quattro*».

b. b.

Sordillo: «Premi tutto [illegible]

UDINE — Federico Sordillo, presidente della Figc, è giunto ieri sera nel ritiro degli azzurri. Tre le domande d'obbligo, ecco le risposte.

Il contratto di Bearzot? «Siamo d'accordo sui principi, è importante. Non è ancora stato firmato, non si è mai parlato di cifre».

Le tasse sui premi «spagnoli» degli azzurri? «Il problema si è chiocciato, tutto dovrebbe essere a posto».

La situazione del Comitato organizzatore dei mondiali [illegible] in Italia dopo [illegible] dimissioni [illegible] Carraro? «I vicepresidenti mi [illegible] detto che [illegible] farà il presidente. La faccia, in attesa delle decisioni del Consiglio federale dell'11 aprile».

Allo stadio va di moda lo strip

«La moda fu lanciata [illegible] Michel Leduc». 24 anni, musicista senza gloria e quattrini. [illegible] 1976, [illegible] cerimonia di [illegible] [illegible] Olimpiadi di Montreal, il giovanotto si tolse gli abiti, si affibbiò l'orologio e avviamo modo sui [illegible] a 600 vendali, 72.000 spettatori e i cellulardo e [illegible] televisivi, nudo [illegible].

[illegible] il primo streaking «di massa» della storia, e sembra che di questi tempi stia ritornando di moda, anche se in forme, diciamo [illegible], meno più pudiche. Lo spogliarello [illegible] sempre pubblico, però si limita alla maglia, sfilata, buttata, sventolata o [illegible] alle folle come una specie di sacra reliquia. Prima Roberto Pruzzo all'Olimpico contro la Juventus, dieci giorni fa, secondo gol [illegible] giallorossi. Domenica scorsa Aldo Cantarutti a Verona, terza rete dell'attaccante dell'Atalanta. Pruzzo aveva la canottiera, sotto la maglia. Cantarutti ha invece esposto al pubblico il petto villoso e gonfio di orgoglio. Niente che possa essere oggetto di [illegible] per carità, [illegible] spogliarello alla [illegible] Però [illegible] lo dicano, i giocatori, se intendono continuare a manifestare in questo modo la gioia dei gol: in tal caso potremmo anche decidere che sia meglio, almeno dal punto di vista estetico, seguire le partite del calcio femminile. Con le [illegible] [illegible] alle femministe.

Pruzzo e Cantarutti, una maniera buffa per esprimere la gioia

Trap: Con l'Inter un passo decisivo

TORINO — «Sono felice per la vittoria, il resto, [illegible] dire il mio [illegible] non conta. [illegible] ritengo ancora juventino al cento per cento e sento che [illegible] l'Inter abbiamo compiuto un passo avanti decisivo, pensiamo se l'impresa della Roma a Milano ci costringe ad aspettare». Trapattoni evita ogni possibile accostamento all'Inter che andrà [illegible] allenare [illegible] prossimo ma non può ignorare che Corso l'ha chiamato in causa parlando di giocatori [illegible] Juve stanchi, «arrivati alla frutta».

«Non entro in polemica con Marcellino — dice il Trap — la miglior risposta è venuta [illegible] dal campo in questo lungo [illegible] vittoria, legittima. Il [illegible] saluto. Confesso che alla vigilia temevo potesse essere più difficile assorbire le fatiche di mercoledì, ma anche se non abbiamo dato spettacolo stanno stati concreti fino a centrare il risultato che ci interessava».

«Quindi non siamo in crisi — sostiene il tecnico juventino — ma neanche squadra che raggiunge a certi livelli per otto mesi di seguito, restare cioè in testa alla classifica, pensare alla Coppa dei Campioni, dare degli elementi alla nazionale». In questo [illegible] la sosta per la festività pasquali [illegible] nel [illegible] [illegible] ideale. «E' un [illegible] di riposo proficuo per ricondizionare la mia squadra — afferma sincero il Trap —. Fra quindici giorni potrò infatti riavere Platini e Manfredo[illegible] nelle migliori condizioni, [illegible] forse già [illegible] a Firenze. Del ritiro [illegible] [illegible] che una [illegible] squadra che ritengo ancora juventino al cento per cento e sento che [illegible] l'Inter abbiamo compiuto un passo avanti decisivo, pensiamo se l'impresa della Roma a Milano ci costringe ad aspettare». Trapattoni evita ogni possibile accostamento all'Inter che andrà [illegible] allenare [illegible] prossimo ma non può ignorare che Corso l'ha chiamato in causa parlando di giocatori [illegible] Juve stanchi, «arrivati alla frutta».

«Non entro in polemica con Marcellino — dice il Trap — la miglior risposta è venuta [illegible] dal campo in questo lungo [illegible] vittoria, legittima. Il [illegible] saluto. Confesso che alla vigilia temevo potesse essere più difficile assorbire le fatiche di mercoledì, ma anche se non abbiamo dato spettacolo stanno stati concreti fino a centrare il risultato che ci interessava».

«Quindi non siamo in crisi — sostiene il tecnico juventino — ma neanche squadra che raggiunge a certi livelli per otto mesi di seguito, restare cioè in testa alla classifica, pensare alla Coppa dei Campioni, dare degli elementi alla nazionale». In questo [illegible] la sosta per la festività pasquali [illegible] nel [illegible] [illegible] ideale. «E' un [illegible] di riposo proficuo per ricondizionare la mia squadra — afferma sincero il Trap —. Fra quindici giorni potrò infatti riavere Platini e Manfredo[illegible] atleticamente [illegible] posto. Prezzo? [illegible] a Bearzot».

[illegible] chiedono se è più convalescente Rossi o l'Italia. «Non saprei — risponde —. A me manca qualche gol, all'Italia solo i risultati, [illegible] anche prima dell'Argentina e della Spagna avevamo poca credibilità, poi disputammo due grandi "Mundial"».

Bruno Bernardi

Sabato operato domani

TORINO — Antonio [illegible], il centrocampista del Torino infortunatosi a [illegible] alla [illegible] sinistra e rimasto ugualmente [illegible] [illegible] campo fino al [illegible], ha il quinto metacarpo fratturato e domani mattina sarà sottoposto a infiltrazione (senza una riduzione della [illegible]) da parte del prof. Ci[illegible]. Quindi sarà ingessato: è difficile pronosticare i tempi di recupero ma Sabato potrebbe già giocare contro il Como (i 6 aprile: magari con una protezione di gommapiuma.

PRIMA SENTENZA Dopo tanto entusiasmo, a ricordo dell'avventura in A resta uno stadio troppo grande

Lecce in B, ma il difficile comincia adesso

[illegible] il presidente Juriano, Causio [illegible] il calcio, i giocatori migliori in vendita - L'allenatore Fascetti incerto se [illegible] no

LECCE — Il [illegible] è in serie [illegible]: ora anche [illegible] tica ha emesso il pesante verdetto. La sconfitta di [illegible]-[illegible] (la diciassettesima di questo sfortunato torneo) ha dato il definitivo colpo alle ultime speranze. Il miracolo non c'è stato. [illegible] meno di un anno a Lecce [illegible] e passati [illegible] l'euforia [illegible] promozione ad un clima di rassegnazione. Un'euforia che contagiò tutti, dal semplice tifoso ai dirigenti [illegible] amministratori della città. [illegible] che diventava realtà dopo ottant'anni di storia calcistica sollecitò la costruzione di un [illegible] dio (in cento giorni e con [illegible] spesa di dieci miliardi, [illegible] in[illegible]. Fu abbattuta la vecchia struttura, che [illegible] poco [illegible] vent'anni. Ora quell'iniziativa affrettata — che provocò indagini della magistratura e guai giudiziari per l'ex-sindaco, [illegible] ro — fa dire a qualcuno: «*A che servirà questo stadio da [illegible] posti?*». Potrà servire ad ospitare un Lecce [illegible] serie B che punti all'immediato ri[illegible] in serie A. Ma la [illegible] zione attuale non consente facili ottimismi.

Partiamo dalla società. Il presidente Franco Juriano, [illegible] geometra in [illegible] dall'agosto 1978, [illegible] deciso a lasciare. Lo annunciò un paio di mesi fa, quando praticamente mise in vendita la so[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il pacchetto azionario. Le difficoltà degli ultimi tempi, ma soprattutto «*una stanchezza fi[illegible] e il [illegible] di passare la mano ad altri amministratori* — dice Juriano — *mise nelle condizioni [illegible] fare quell'annuncio*». Finora nulla di concreto è stato definito [illegible] il passaggio delle azioni.

Ieri sera era previsto [illegible] incontro [illegible] il presidente Juriano [illegible] un operatore commerciale. Cappelli, attuale consigliere del Lecce, che [illegible] tenderebbe (insieme ad altri) rilevare il pacchetto di maggioranza. Nei giorni scorsi è sfumata, secondo voci abbastanza [illegible] accreditate, [illegible] trattativa con un gru[illegible] capeggiato dall'ingegner Pasano [illegible] presidente del Taranto, società che guida la classifica del [illegible] meridionale della C1). Ci [illegible] anche un terzo gruppo rappresentato dall'avvocato Piascassoviliti, molto vicino all'onorevole Signorile), [illegible] per [illegible] nessuna comunicazione ufficiale. «*La nostra intenzione* — ribadisce Juriano — *è quella di cedere, al miglior offerente*». Proprio ieri [illegible], attraverso un breve comunicato, la società ha fatto sapere [illegible] chi vuol [illegible] prare dovrà portare la [illegible] offerta entro e non oltre sabato prossimo. S'intuisce da ciò che offerte concrete finora non ne sono arrivate.

Dal presidente all'allenatore. Fascetti, l'uomo della promozione in serie A, ancora non ha [illegible] il [illegible] futuro. «*Sto aspettando di conoscere i dirigenti dalla prossima stagione* — dice — *vecchi [illegible] ci che [illegible]. Posso solo dire [illegible] mi piacerebbe [illegible] a patto di avere [illegible] squadra [illegible] grandi traguardi, vale a dire non l'impegno dell'immediato ritorno in [illegible] A*». Però qualcuno afferma che il tecnico toscano — peraltro squalificato [illegible] sette [illegible] a dire fino [illegible] prossimo ottobre — sarebbe pronto a lasciare la Puglia (per Como?).

Il direttore sportivo Domenico Cataldo, [illegible] da dieci anni a Lecce, resterebbe solo a condizione che [illegible] [illegible] [illegible] grossa squadra. Per ora si limita a gestire l'ordinaria amministrazione, anche [illegible] perde l'occasione [illegible] visionare qualche giovane: [illegible] che potrebbe tornare utile, visto che il Lecce perderà alcune pedine fondamentali. Dopo Alberto [illegible] Chiara (che giocherà nella Fiorentina), molte [illegible] sono rivolte agli argentini Barbas e Pasculli. Per il primo si starebbero interessando Napoli ed Inter. Il centravanti, invece, potrebbe andare all'estero.

Causio è [illegible] proclamato di lasciare il [illegible] («*Signora non ho deciso, [illegible] è difficile che giocherò [illegible] serie B*»). Per gli altri giovani potrebbero [illegible] proposte da parte di alcune società.

Salvatore Gentile

La situazione

Serie A

(Risultati 26ª giornata)

Avellino-Lecce	2-0
Bari-Fiorentina	0-1
Juventus-Inter	3-0
Milan-Roma	0-1
Pisa-Torino	3-0
Sampdoria-Como	1-0
Udinese [illegible]	2-0
Verona-Atal[illegible]	0-2

Classifica

Juventus	40	Atalanta	[illegible]
Roma	37	Verona	[illegible]
Napoli	[illegible]	Como	23
Milan	30	Avellino	29
Torino	28	Pisa	[illegible]
Fiorentina	27	Udinese	21
Inter	27	Bari	[illegible]
Sampdoria	26	Lecce	13

PROSSIMO TURNO

Domenica 30, giorno di Pasqua, la A riposa e riprenderà il 6 aprile alle 15,30:
Atalanta-Avellino
Fiorentina-Juventus
Inter-Milan
Lecce-Pisa
Napoli-Bari
Roma-Sampdoria
Torino-Como
Verona-Udinese

Serie B

Ha osservato un turno di riposo, riprende sabato 29, ore 15, con la 28ª giornata:
Bologna-Brescia
Campobasso-Cesena
Cremonese-Triestina
Empoli-Vicenza
Genoa-Ascoli
Lazio-Catania
Monza-Catanzaro
Perugia-Cagliari
Pescara-Palermo
Reggio-Arezzo

Classifica

Ascoli	37	Campob.	26
Brescia	35	Palermo	25
Vicenza	34	Lazio	25
Empoli	33	Perugia	24
Cesena	30	Pescara	23
Genoa	30	Arezzo	23
[illegible]	[illegible]	Cagliari	23
Bologna	[illegible]	Catania	23
Samben.	27	Catanz.	20
Cremon.	26	Monza	18

Totocalcio [illegible] 38

La colonna vincente:
1-2-2; 1-x-x; 1-2-1; 2-x-1-1

Le quote:
«13» v. 17 L. 471.412.000
«12» v. [illegible] L. [illegible]

Totip n. 12

La colonna vincente:
1-2; x-2; 1-2; 1-x; 1-x; 2-1

Le quote:
«12» v. 48 L. 13.973.000
«11» v. 858 L. 540.000
«10» v. 3.861 L. 80.000

OGGI in TV

RAI 3

Nuoto - Ore 10.30: da Genova, meeting aperto.
Hockey ghiaccio - 11: da Eindhoven, Olanda-Italia.

Anche Vialli nella Under 21 [illegible] Bergamo contro la Svezia

ROMA — Diciotto giocatori sono stati convocati da Vicini e Scirea per la partita del campionato europeo che la Under 21 giocherà con la Svezia sabato a Bergamo (ore 15,30):

PORTIERI: Zenga e Lorieri.

DIFENSORI: Carannante, Carobbi, Ferri, Francini e Progna.

CENTROCAMPISTI: Berti, [illegible] Napoli, Donadoni, Filardi, [illegible] Matteoli.

ATTACCANTI: Baldieri, Borgonovo, [illegible], Mancini e Vialli.

I convocati [illegible] dovranno trovarsi a Bergamo entro le ore 19 di oggi con l'eccezione [illegible] Vialli (convocato anche per l'amichevole [illegible] nazionale maggiore di domani contro l'Austria) che si unirà alla comitiva dopo la gara di Udine.

UN'AUTO NUOVA DA NOI CON UN LEASING A 30 MESI COSTA SOLO IL 5% IN PIÙ

ESEMPIO:

UN'AUTO NUOVA CHE SU STRADA COSTA L. 10.000.000 È RIMBORSABILE CON

14 canoni anticipati = L. 4.900.000

16 canoni mensili da L. 350.000 = L. 5.600.000

[illegible] spesa L. 10.500.000

SOGEA S.p.A.
concessionaria ALFA ROMEO
CORSO SIRACUSA, 40 - [illegible] TORINO - TEL. (011) 32.99.333

Offerta non cumulabile con altre in corso

Proposta valida sino al 15 Maggio

MILAN A sorpresa Gianni Nardi ha rinunciato, per ora, alla vicepresidenza della società

Da oggi Berlusconi è in sella

L'imprenditore assente all'assemblea dei soci - Nessuno [redacted] vecchi dirigenti, neanche Rivera, nel [redacted] direttivo

Silvio Berlusconi

[redacted] — Silvio Berlusconi è da ieri ufficialmente il 21° presidente nella storia del Milan. Non ha [redacted] però [redacted] di essere [redacted] all'unanimità. [redacted] azionisti: tre persone, [redacted] cui le signore Crespi, gli hanno votato [redacted] loro. Una piccola sfumatura in un pomeriggio veloce, quasi divertente grazie alle battute del presidente uscente, Lo Verde, che [redacted] in [redacted] forma ed è riuscito a sdrammatizzare persino l'inevitabile aggrovigliarsi delle cifre.

L'unica nota a sorpresa è [redacted] la rinuncia di Gianni Nardi a far parte, per ora, del nuovo consiglio d'amministrazione formato dagli [redacted] uomini della Fininvest. «*Meglio aspettare la conclusione dell'inchiesta da parte* [redacted] *magistratura:* [redacted] *dovrebbe essere chiarito* [redacted] *del 22 aprile.* [redacted] *anche* [redacted] *sicurezza*, *dopo di che potrò* [redacted] *cooptato nel* [redacted] *consiglio*». Il veto posto [redacted] Federcalcio, [redacted] l'avallo del giudice Parquedtu, ha indotto [redacted] alla sorprendente rinuncia: lo [redacted] [redacted] preferito [redacted] in disparte [redacted] se rimarrà all'ombra del Milan in quanto istruttore e lavorare per la [redacted].

Nel nuovo gruppo amministrativo, oltre ai due Berlusconi, Silvio e Paolo, fanno parte fra gli [redacted] l'editore Leonardo [redacted] e l'avv. [redacted] Travaglia (Unilever), il legale [redacted] Fininvest, Dotti, Dell'Uri (Publitalia), l'amministratore delegato del Giornale Nuovo e della Fininvest, Consiglieri, Foscale (Assicurazioni Mediolanum), [redacted] (direttore settore televisivo), il presentatore [redacted] Cesare Cadeo, il direttore generale dell'Italcantieri Bernasconi, che è anche presidente di Rete Italia, nonchéil giornalista Vesigna, direttore di «Sorrisi e Canzoni TV». Il 13° consigliere era Nardi.

«*Non volevo* — ha spiegato — *che la mia presenza potesse nuocere ai* [redacted] *dirigenti del Milan.* [redacted] *fiducia nella magistratura e nella conclusione del caso. Non me la sento di accettare* [redacted] *questo esposto* [redacted] *Federcalcio anche se mi è dispiaciuto rinunciare alla vicepresidenza del* [redacted] *ta* [redacted] *gruppo così importante. E' giusto che prima mia sgombrato ogni dubbio*».

L'assemblea è iniziata con mezz'ora di ritardo a causa di [redacted] fotocopiatrice che [redacted] funzionava: sul palcoscenico del Manzoni, [redacted] del «re del teatro» [redacted] saliti i vecchi consiglieri capeggiati da Lo Verde, assieme a Foscale e Galliani, i veri «registi» dell'[redacted] di Berlusconi nei [redacted]. I presenti attendevano con molta curiosità l'arrivo del nuovo presidente ma Berlusconi, [redacted] alle, [redacted] preferito [redacted] l'assemblea. Ha così evitato chiacchiere inutili. Presenti 148 azionisti per un totale di 629 mila azioni su un milione. Lo Verde ha avuto la sua relazione parlando di «*situazione* [redacted] *disequilibrata*» precisando che il [redacted] azionista [redacted] a disposizione tutte le somme ritenute [redacted] necessarie, versando [redacted] l'altro 4 miliardi. «*La situazione era tragica per l'incombenza della richiesta di* [redacted] *liquidazione del Milan da parte della Federazione; il giorno più lungo fu certamente il 26 gennaio quando fui impegnato fra la sede della Lega e del Milan.* Il commendator Armani *(applausi) si impegnò allora per 3 miliardi e con l'impegnativa di altri consiglieri scongiurammo la messa in liquidazione della società*».

Dopo l'intervento di [redacted] azionista, Gottrini («*Voterò contro perché in questo consiglio non* [redacted] *Rivera*»), Gianni ha preso la parola: «*E' importante che nessuno voti contro il nuovo consiglio. Mi spiace non esserci ma sono felice per il futuro del Milan. Forse in passato ho avuto troppa fretta a passare da giocatore a vice presidente, avrei dovuto e potuto fare una* [redacted] *diversa, non arrivare subito al vertice. Non ero d'accordo con la Federazione per certe sue scelte.* [redacted] *concordo, come anche Nardi, sebbene a fatica, che nessun vecchio consigliere faccia parte* [redacted] *gruppo.* [redacted] *attesa* [redacted] *giorni migliori quando tutto sarà chiarito, anche a livello di magistratura*».

Giorgio Gandolfi

Rivera, una bandiera che non sventola più

Per la prima [redacted] *dopo* [redacted] *anni (giocò il suo primo campionato* [redacted] *nel* [redacted] *Gianni Rivera non appare nei quadri del Milan: qualcuno potrà fare, dicono* [redacted] *presso i tifosi, ma insomma Rivera* [redacted] *è* [redacted] *fra quelli* [redacted] *«che comandano», «che contano».* [redacted] *bandiera in nome: dopo Mazzola, Chiappella, Juliano, Bulgarelli (ottimo e gambero) tocca a lui. Dicono che sia* [redacted] *calcio moderno a pretendere questi sacrifici, queste scelte* [redacted]. [redacted] *calcio* [redacted] *cambiato,* [redacted] *bandiere vecchie* [redacted] *gli servono più, perché* [redacted] *riescono a parlare ai* [redacted] *nuovi.*

Rivera [redacted] *ci* [redacted] *più* [redacted] *quanto Mazzola (cognome calciatico torinese,* [redacted] *granata) era l'Inter. Da quando il ragazzino d'oro* [redacted] *l'Alessandria,* [redacted] *sempre pensato in rossonero.* [redacted] *volta che* [redacted] *presidente, Buticchi, lasciò intendere* [redacted] *poterlo vedere,* [redacted] *rimise* [redacted] *posto.* [redacted] *è passione attraverso tanti presidenti venturati e bruciati del Milan, alcuni portati proprio da lui.* [redacted] *c'era* [redacted] *gli rinfacciavano anche questa sua provvidenza».* [redacted] *il presidente più munifico, pare, più dinamico, più «salvatore della patria».* [redacted] *tiene* [redacted] *accanto a sé. Speriamo che almeno le* [redacted] *siano fatte bene sino in fondo:* [redacted] *ci piace il gioco infame del leone ferito.*

Rivera [redacted] *stato* [redacted] *grandissimo* [redacted] *giocatore ed* [redacted] *grande milanista. Sfortunato* [redacted] *perché* [redacted] *nella vita privata,* [redacted] *mai* [redacted] *schierato* [redacted] *semplice, creare felicità. Adulto a sedici anni, si è permesso di essere bambino capriccioso (così dicevano) a trenta* [redacted] *passo, criticando arbitri* [redacted] *commissari tecnici. Personaggio poliedrico, protiforme sui* [redacted] *camaleontici* [redacted] *a* [redacted] *è parso* [redacted] *certo, e non è colpa sua se ascolti, ed ha, sorriso troppo gentile, calma troppo cardinalizia.*

Pare che lavorerà [redacted] *fuori Milan. Noi diciamo che lavora sempre con Padre Eligio per i ragazzi drogati. E quelli che lo disturbano, perché lo conoscono davvero. E bisogna riconoscere che la facciata del personaggio è difficile: qualcuno lo voleva dimissionario con Duina, con Colombo, con Farina. Se avesse fatto così forse adesso verrebbe ripescato da Berlusconi. Si dia atto a Rivera, se non altro, di* [redacted] *sbagliato i calcoli: può* [redacted] *un fiore all'occhiello.*

Rivera aveva cercato di rimettere [redacted] *piedi un Milan diverso da quello attuale berlusconiano. Ha giocato* [redacted] *ha tentato di giocare da regista, come quando stava in campo.* [redacted] *c'ha fatta,* [redacted] *sconfitto. Peccato, speriamo* [redacted] *avrà la stessa dignità* [redacted] *quando,* [redacted] *campo, certava gli avversari che per novanta minuti avevano opposto i loro calci al suo calcio, e offriva la stretta di mano. Rivera deve conservare anzi mostrare il ricordo di se stesso giocatore. E' molto più importante, per il* [redacted] *stro* [redacted] *e — pensiamo — per lui del ricordo di se* [redacted] *dirigente.*

Lo dicono [redacted] *ricco, pensiamo che* [redacted] *neppure per sbaglio, e questo in* [redacted] *mondo* [redacted] *lo dice* [redacted] *quasi chiamata ufficialmente bravura.* [redacted] *clamorosamente fallito uomini, per il suo Milan: uomini da* [redacted] *dei bottoni. Pago,* [redacted]. *Diciamo che riemerge il Rivera allarla, e c'è* [redacted] *sparlo soltanto di vetro.* [redacted] *cristallo fra la nostra memoria e «quel* [redacted] *lì», giocatore purissimo.* [redacted] *bagnata* [redacted] *presente che comunque è anche fangoso, quella bandiera adesso sventola meglio, ma per il valzio dei ricordi, della storia e non della cronaca. E nulla vieterà essere industriali lesti per avere* [redacted] *bandiera.*

E. p. o.

Gianni Rivera

FORMULA 1 Il brasiliano, dopo il [redacted] di Rio, è convinto che la Williams sia la vettura migliore

Piquet: «Il rivale più pericoloso? Mansell»

«Ha la mia stessa [redacted] **si considera prima guida del team» - «Senna? Troppo spericolato» - «La Ferrari è** [redacted] **indietro»**

[redacted]

RIO [redacted] JANEIRO — Telecamere, riflettori, fotografi. Tutto [redacted] pronto, ieri mattina, per l'intervista [redacted] rito a Nelson Piquet, vincitore [redacted] Gran Premio [redacted] Brasile, prima prova del campionato mondiale di Formula 1. Il pilota è arrivato con due ore di ritardo. Aveva dovuto aspettare [redacted] al [redacted] per parlare con Frank Williams, il patron [redacted] sua scuderia, ricoverato [redacted] Londra, ancora paralizzato, dopo il terribile incidente di Le Castellet.

Piquet, simpatico ed intelligente, ha subito sdrammatizzato la situazione. [redacted] contando una barzelletta. Poi, con tono più serio ha detto: «*Gli ho dovuto dire* [redacted] *della corsa, nei minimi particolari tecnici. E' un uomo coraggioso; speriamo* [redacted] *riaverlo al più presto* [redacted] *noi*».

Nelson Piquet è il personaggio adatto [redacted] [redacted] situazione [redacted] [redacted] di quanto si è visto [redacted] [redacted] Jacarepagua. Cosa ha svelato questa prima gara? *Per noi è stata una conferma. Sappiamo di essere a posto, competitivi. Osservando il paragone con le altre vetture, in questo momento siamo i migliori. Quindi dovremmo concludere* [redacted] *prima parte* [redacted] *stagione* [redacted] *qualcosa* [redacted] *tasca*».

Questo significa che la lotta per il mondiale [redacted] sarà inesistente? «*Per carità. In Formula 1 lo sviluppo è continuo.* [redacted] [redacted] *sappiamo di essere forti nei* [redacted] *veloci, abbiamo bisogno di una verifica* [redacted] *piante*».

Una domanda [redacted] rito: [redacted] *Ferrari? «A Rivolo ha migliorato rispetto alla seconda metà della stagione* [redacted]. [redacted] *è* [redacted] *abbastanza indietro. Debbono lavorare, forse presto potranno tornare ad essere* [redacted] [redacted] *pericolosi*».

Piquet nelle interviste del dopo corsa ha detto che attualmente il rivale più pericoloso [redacted] [redacted] compagno di squadra, [redacted] Mansell. E' sempre convinto? «*Certo.* [redacted] *la mia stessa pelture. Comunque a proposito della Williams voglio spiegare una cosa: il motore Honda è molto buono, affidabile e facile da usare. Ma, cribbiseni, è la monoposto nel suo complesso ad essere fantastica. Per quanto riguarda Mansell sarà certamente un problema. E' detto tutto*». [redacted] un manichino dei megalitri Hurrota... *tal* [redacted] *considera prima guida e forse sarà tentato di strafare. Io* [redacted] *sviluppare* [redacted] *vettura e Nigel vorrà le stesse innovazioni. Insomma* [redacted] *ancora lavorare per crearmi la fiducia del team inglese*».

La rivalità Piquet-Senna. «*Ayrton* [redacted] *molto fortunato.* [redacted] *comporta in maniera troppo spericolata, gli va sempre bene. Nell'incidente alla partenza, comunque,* [redacted] *sbagliato Mansell.* [redacted] [redacted] *vettura nettamente superiore e poteva attendere un momento più propizio. Quando ho visto che partivano* [redacted] *furi, ho rallentato, aspettando che* [redacted] *succedesse qualcosa. E* [redacted] *ragione...*».

Senna però è più popolare, malgrado i [redacted] campionati [redacted] mondo conquistati [redacted] Piquet... «*Pittipaldi, Senna: due piloti che* [redacted] *usare la diplomazia. La mia immagine la faccio* [redacted] *i risultati e* [redacted] *sincerità. Non* [redacted] *un opportunista. In Brasile* [redacted] *giocano tutti interferire nella mia vita privata ed io, invece, preferisco parlare di corse...*».

Da quanto si è visto in pista la McLaren [redacted] [redacted] ancora assai un'avversaria pericolosa. «*Adesso noi abbiamo controllato: con il pieno di benzina sono due secondi più lenti. Inoltre domenica Prost* [redacted] *sbagliato tentando di eseguire un* [redacted] *cambio* [redacted] *pomme. Se fosse arrivato in fondo avrebbe potuto girare in 1'40" ed io* [redacted] *1'39". Così sono andato a spasso*».

Le prossime corse? «*Il circuito* [redacted] *Jerez* [redacted] *lo conosco. Non* [redacted] *fare previsioni* [redacted] [redacted] *dovremmo avere problemi. Per i consumi le piste difficili saranno quelle* [redacted] *Montreal, Zeltweg, Imola* [redacted] *Brands Hatch. In* [redacted] [redacted] *non ci sono dubbi: abbiamo nel display del cruscotto dei dati precisi che non lasciano spazio ad errori.* [redacted] *qualcosa non funziona significa che è rotto* [redacted] *computer oppure il pilota è un imbecille.* [redacted] *sono dei limiti Efrè i quali non si può andare. Queste sono le regole. E vince chi sa risolvere meglio l'equazione potenza utilizzabile-consumo di benzina*.

[redacted] le altre squadre? «*Della Ferrari ho già detto, aspettiamo. Della Brabham mi aspettavo di più: pensavo che la vettura di Gordon Murray fosse almeno veloce... Buona invece la Lotus: vettura concezionata; solida, già affidabile. Ma non credo vincente, salvo fattori imprevedibili*».

Cristiano Chiavegato

Per Piquet [redacted] partenza lanciata

BASKET Pesaro, Torino e Varese in piena mischia

Se la Girgi non si rialza in tre vogliono il 3° posto

Caserta vacilla, scivola due volte con lo [redacted] risultato (78-84) fra Coppa [redacted] e campionato, non commette in fondo peccati senza riparazione (per la «Korac» c'è la rivincita di giovedì a Roma, e una sconfitta a Pesaro può anche stare nei preventivi) [redacted] nel momento in cui era attesa [redacted] un'esplosione de- [redacted] piuttosto [redacted] «scoppiettura», magari passeggera, però psicologicamente eccitante per le sue concorrenti.

[redacted] Mobilgirgi [redacted] è affrettata a rialzarsi, insomma, [redacted] andare all'assalto del secondo posto di Cantù dovrà duramente badare a difendere [redacted] [redacted] posizione che ha mantenuto da ottobre in qua. La minaccia si accende e su quel [redacted] piazzamento (che significa, in concreto, [redacted] una teorica semifinale col Simac, il peggior di tutti) i maliani vorrebbero allungare le mani almeno in tre: la Scavolini, che ha dato fuoco alle polveri fermando i casertani; la Berloni, che sembra progressivamente riprendere a correre sulla scia del Morandotti tornato «migliore ala dei campionato»; e anche la Divarese, che viene da due sconfitte consecutive, però [redacted] [redacted] alior calendario in assoluto.

Domenica, nella Pasqua [redacted] volativa [redacted] basket, ne sapremo tutti di più. La Girgi si rimetterà in corsa battendo la Silverstone. [redacted] aspetterà i risultati di Bologna (e saprà se l'attacco all'Arexons sarà [redacted]) e di Torino [redacted] saprà se dovrà difendersi dalla Berloni o dalla Scavolini, più temibile per gli scontri diretti). [redacted] Divarese farà, [redacted] la Mulat, il primo [redacted] di una possibile tripletta.

[redacted] Berloni [redacted] puntare [redacted] 3° posto solo [redacted] vince sempre (anche a Roma) e la Girgi Ede due [redacted] (a Reggio Emilia e nel testa-a-testa con l'Arexons). Perdendo col Banco, Torino sarebbe 8° — salvo cataclismi — soltanto se battesse la Scavolini [redacted] 17 punti, che non sarà facile.

La 27ª giornata, [redacted] l'altro, ha confermato, piuttosto, che il Banco ha quadrato i suoi cerchi e la Granarolo (3ª vittoria [redacted] consecutiva) [redacted] in lieve [redacted]. Nell'economia dei playoff potrebbero essere [redacted] importanti, perché Bologna ha una [redacted] dra malassortita [redacted] certamente potente; e Roma non [redacted] siffatto uno squadrone, ma Gilardi e compagni, per vecchie [redacted] bianchinate, [redacted] tipi che [redacted] [redacted] appena le [redacted] prendono ad andar [redacted] e gli [redacted] adeguati.

g. mann.

Sprint [redacted] cinque [redacted]

Squadra (punti)	30/3	6/4	13/4
Arexons [redacted]	Granarolo	Silversteone	Girgi
Girgi [redacted]	Silversteone	Rimini	Arexons
Berloni (34)	Scavolini	Bancoroma	Stefanel
Scavolini (34)	Berloni	P. Livorno	Benetton
Divarese (32)	Mulat	Opel	Silversteone

[redacted] — In [redacted] le partite in trasferta. Questo il bilancio dei confronti diretti (con [redacted] differenze-canestri) per [redacted] partita: A-Cl 1-0 (+12), Cl-B 2-0 (+9), C-S 1-1 (-3), Cl-D 1-1 (-8), B-S 0-1 (-11), B-D 1-1 (-8), S-D 1-1 (+4)

ATLETICA Un 9° posto che non [redacted] una bocciatura

Il cross ha detto a Cova che l'estate gli sorriderà

DAL NOSTRO INVIATO

NEUCHATEL — Il nono posto ottenuto [redacted] difficile percorso di Colombier rappresenta per Alberto Cova un promettente inizio [redacted] nuova stagione agonistica. Il pluricampione [redacted] alla vigilia non aveva nascosto di ritenere [redacted] campionato [redacted] di cross [redacted] una specie di consuntivo [redacted] lavoro fin qui svolto. Ed è appunto in questa chiave che bisogna leggere il suo piazzamento, tenendo anche in debito conto che Cova, pur nella sua grandezza, [redacted] possiede qualità specifiche di crossista.

[redacted] battuto da corridori africani, le cui qualità si esaltano [redacted] [redacted] certo [redacted] [redacted] competizione. [redacted] [redacted] certo [redacted] e viceversa risultare primo tra gli europei. In [redacted] stagione che [redacted] pista culminerà [redacted] prio [redacted] campionati [redacted] mentali (a Stoccarda dal 26 al 31 agosto), rappresenta [redacted] significativo riscontro. «*Alla vigilia* — ricorda [redacted] — *parlando* [redacted] [redacted] *condizione* [redacted] *detto di essere al* [redacted] *mo di quanto mi fossi prefisso per l'inverno, in assoluto* [redacted] *all'ottanta per cento* [redacted] [redacted] *potenzialità. La mia gara è stata di conseguenza mi sono mancati un poco le gambe nella fase decisiva, ma nel complesso posso ritenermi soddisfatto*».

Adesso Cova [redacted] atteso alla Cinque Mulini (sabato) e su [redacted] a Vigevano (trofeo Scarpa d'oro) il [redacted] aprile: quindi [redacted] la sua marcia di avvicinamento ai campionati europei dove potrebbe non solo tentare il bis di Atene [redacted] 10.000 ma essere al via anche dei 5000: «*Tutto dipenderà — spiega — dai turni eliminatori. Se per i discutibili ci sarà finale diretta,* [redacted] *doppierò l'impegno*».

[redacted] Cova ha dato importanza soprattutto alle vittorie, mietendone ovunque. Contro il tempo [redacted] [redacted] correre [redacted] [redacted] anno a Bruxelles, ma [redacted] in pista non si verificarono le condizioni giuste perché il tentativo andasse a buon fine. «*Quella gara* — conferma Alberto — *mi ha dato la certezza che* [redacted] *grandi discorsi* [redacted] [redacted] *difficile. Ero reduce da una pesante serie di impegni,* [redacted] *al di là di questo per misurarsi* [redacted] *il cronometro bisogna* [redacted] [redacted] *determinati presupposti. Quest'anno* [redacted] *ho in programma sulla* [redacted] *strada, tuttavia più cercherò di verificare come sto lavorando* [redacted] [redacted] *un certo tipo, che sarà il punto di appoggio per l'ultimo periodo di lavoro prima di Stoccarda*».

Il meeting di verifica sarà quello [redacted] Oslo, il [redacted]. Cova dovrebbe presentarsi [redacted] capitale norvegese dopo un periodo, divenuto ormai consueto, [redacted] allenamenti in Scandinavia. [redacted] Alberto, [redacted] sempre assistito da Giorgio Rondelli, [redacted] la preparazione su quei risultati [redacted] cercando [redacted] [redacted] di agosto un nuova verifica: ha già un accordo di massima [redacted] l'organizzatore di Zurigo, Brugger, dove [redacted] cornice [redacted] Letzigrund il 13 agosto dovrebbe [redacted] un 3000.

La vitalità mostrata [redacted] percorso di Colombier è, dunque, la prima importante pietra nella costruzione della nuova annata agonistica. Una pietra importante non solo per Alberto, visto il buon comportamento [redacted] altri [redacted] corridori, da Bordin a Mei, soprattutto al sorprendente Micioli.

Giorgio Barberis

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.

• Si chiama Rolex 1002. La cassa "Oyster" [redacted] in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 100 m. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto. Il sigillo Rolex attesta che l'orologio è munito del certificato rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in [redacted] giallo 18 ct [redacted] e in metallo misto acciaio/oro, con bracciali "Oyster" e "Jubilé".

Illustrato il modello G 1002 con bracciale "Oyster".

ROLEX
di Guerra

La vendita degli orologi Rolex è effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del [redacted] di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Aurea S.r.l. - Via Roma 24
Alessandria: Giolcetta - Via Milano 11
Asti: Trivisello - Via De Tillier 39
Aosta: F. Zanghieri - Via Estrose 58
Asti: L. Bosco - Corso Alfieri 370
Biella: Degiorgis Gioielli - Via Italia 11 D
Cuneo: Monfermoso S.r.l. - Via Marconi 23
Courmayeur: Tarcisio Bich - Via Roma
Cuneo: A. Gandolfi - Corso Giolitti 12
Giaveno: Grace Flores - Via Cumiana 22
Ivrea: D. Gabetto - Corso Nigra 2
Novara: F. Albini - Corso Cavour 1
Sestri Ponente: R. Bozzo - Viale Sauli 25
Savona: A. Taparelli - Piazza Mameli 22 r
Vercelli: Gioielleria F. & F. - Via De Angeli 2

NOTIZIE FLASH

• Laura Garrone e Claudio Pistolesi sono stati ufficialmente proclamati campioni del mondo juniores di tennis. L'azzurra con 745 punti davanti a Tarabini (Arg) e Hollikova (Cec), l'azzurro con 708 davanti a Bergstroem (Sve) e [redacted]vin (Arg).

• Stefano Sturra (Bancoroma) è stato qualificato per una giornata «per proteste» dal giudice della federbasket. Multe a Scavolini (500.000) e Simac (100.000) in A1, a Rivestani Brindisi (1.200.000) e Liberti Firenze (300.000) in A2.

• Simac e Divarese disputano stasera (20,30) a Milano l'andata della loro semifinale di Coppa Italia. Ritorno a Varese il 2 aprile. L'altra semifinale è Girgi-Scavolini, 2 e 10 aprile.

• Bob Geldof ha organizzato, con l'Unicef, uno «Sport aid» per l'Africa. Dal 17 maggio (Atene) si correranno in dieci capitali d'Europa altrettante gare sui 10 km. Il 26 un maratoneta etiope consegnerà poi all'Onu un messaggio a favore dell'Africa.

• Hasaball: la Nazionale spagnola esordisce stasera a Grosseto nella prima di 6 gare amichevoli. Venerdì giocherà a Torino (ore 20,30), domenica a Novara (15,30).

• Marco Venturi, pallegiatore della Tartaruga Bologna, è stato esentato per infortunio dalla Nazionale di pallavolo che da ieri si prepara a Modena per i mondiali B di Atene.

• A Conegliano si disputa oggi la finale nazionale dei Giochi della Gioventù, di corsa, con 800 partecipanti nelle varie categorie.

• Alfredo Salalagar, campione d'Italia dei leggeri, affiderà il campione europeo Dori Jacobsen (Dan), titolo in palio, il 18 aprile a Randazzo. Annullato invece il match per il titolo italiano con lo sfidante De Lorenzo, programmato per il 19.

• Rugby: la Nazionale italiana under 19, che sabato ha battuto a Perugia l'Inghilterra per 18-11, è impegnata a Bucarest da domani nel 1° [redacted] Fira.

Caligiuri escluso [redacted] «rosa»

Fumolato e Brindisi tentativo [redacted] illecito

BRINDISI — Un tentativo di illecito sportivo sarebbe stato eventato alla vigilia del derby Brindisi-Casarano (serie C1, girone B) disputatosi domenica, dal presidente del Brindisi sport, Biagio Pascali, che però ha dato notizia ieri in un comunicato. Pascali [redacted] anche reso noto di aver escluso dalla rosa il giocatore Bruno Caligiuri, un mediano che due anni prima giocava nel Casarano, e di avergli comunicato «la non più appartenenza all'organico della società biancoamaranto».

Nel documento Pascali afferma che «alla vigilia della partita Brindisi-Casarano, sono venute a conoscenza di un tentativo di illecito perpetrato da un tesserato della squadra brindisina nei confronti di due suoi colleghi. I due, che hanno regolarmente preso parte al derby (conclusosi 3-0), hanno subito riferito l'accaduto. Mi sono premurato nella sera stessa di informare regolare denuncia all'ufficio inchieste».

• **IL MESSICO** ha pareggiato (0-0) a San José (California) in amichevole con i brasiliani del Santos. I giornali messicani hanno criticato aspramente la manchevolezza della squadra in fase offensiva.

• **OTTO ARRESTI** sono stati effettuati dai carabinieri dopo gli incidenti accaduti dopo la partita Monopoli-Barletta: lo scrivere sono finiti dei giovani tappisti locali, accusati di sequestro di persona, interruzione di pubblico servizio e lesioni.

LA [redacted]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo [redacted]
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cattaneo di Chivasso
Amministratore Delegato e [redacted]
Paolo Paloschi
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto [redacted]
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Marinos
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Palladino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 512 1985
CERTIFICATO N. 000 DEL 18-12-1985

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Commerciale 20123 MILANO, via G. Negri, 4 - 10 - Tel (02) 86 161

TORINO, c. Mt. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Mazzini 27 Tel (011) 83 731

Filiali: ALBA c. M. Cavour 11 - Tel 36 112 • ALESSANDRIA v. Cavour 8 Tel 442 343 • AOSTA v. E. Ce Monte 10 Tel 40 861 • ARONA v. Sempione 61 - Tel 21 700 • ASTI v. Alfieri 370 - Tel 32 737 • BIELLA v. P. Micca 6 Tel 20 700 • BOLOGNA via Indipendenza 28, 34 - Tel 229 626 • CATANIA c. so Martin della Libertà 37 Tel 323 521 • CATANZARO via M. Greco 102 Tel 44 096 • CORTINA d'AMPEZZO v. Roma 160 - Tel 21 436 • COSENZA v. Rivocati 3 Tel 30 622 • FIRENZE via Cavour 56 - Tel 57 41 • FOGGIA via Monfalcone 54 - Tel 341 192 • GENOVA via C. M. Ceccardi 1-10 - Tel 541 364 • GORIZIA v. Diaz 1 Tel 272 241 • MANTOVA p.zza Broletto 2 Tel 321 574 • MESTRE via Cappuccina 1/A Tel 95 436 • MODENA via Rainusso 3 - Tel 238 611 • NOVARA v. Marconi, 1 - Tel 32 341 • PADOVA p.zza Garibaldi 8 bis 2 Tel 875 274 • PALERMO via Marqueda Vittorio 326 - Tel 324 676 • PARMA v. Mazzini 9 Tel 38 443 • PESCARA v. Milano 70 Tel 28 436 • MODENA via Rainusso 3 - Tel 238 611 • NOVARA v. Marconi, 1 - Tel 32 341 • PADOVA p.zza Garibaldi 8 bis 2 Tel 875 274 • PALERMO via Marqueda Vittorio 326 - Tel 324 676 • PARMA v. Mazzini 9 Tel 38 443 • PESCARA v. Milano 70 Tel 28 436 • REGGIO EMILIA via Gen. Amadeo 9 - Tel 45 141 • ROMA via Clodia 92 - Tel 31 51 • ROMA via Cesare Correnti 14 Tel 47 55 961 • SANREMO v. Goltero 47 - Tel 84 [redacted] • SARDEGNA via Pascoli 9 - Tel 275 [redacted] • SAVONA via Aurelia 173 Tel 86 [redacted] • VERCELLI v. Pisa 83 - Tel 60 [redacted]

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. CRESCENTINO Casamercato 5588 casetta indipendente 2 camere soggiorno finito cucinino bagno box 1000 mq terreno L. 58 milioni trattabili

A.A. PRAROSTINO Casamercato 3588 villetta triangolare recente piano terra 2 camere finito cucinino bagno libero perimetro pianoterra finito cucinino bagno box 1000 mq terreno L. 58 milioni trattabili

A.A. POCAPAGLIA Casamercato 5588 casetta abitabile subito mq 60 ristrutturata e ampliata 2 camere 2 bagni 700 mq terreno L. 58 milioni trattabili

A Lido Adriano (Ra) Trovi vendo appartamenti vicinissimi. Prezzi a partire da L. 35 milioni. Telefonare 0544 494.943 anche festivi, via Ravenna 437.

ANDORA vicino Pineta 2 camere cucina soggiorno balconi per alloggio giardino vicino spiaggia arredata vendo L. 270 milioni Tel 0182 21 496.

ASTERIAS
via Cristoforo Colombo 13 - Celle
AL MELLA
alloggi 2-3 vani più servizi nel
BORGO DELLE VILLE
e nel
RIO LARGO
CERIALE
Chiavari e mare
Tel 0182 90 006 - 839 271 presso
Casa Vacanze via Pomea 29 - Torino
tel. 515 731

BARGE vendo casetta con terreno accanto lago cercasi passer Tel 0121 33 821

BORGONE di Susa vicino sciistico abitabile 2 camere cucina servizi L. 35 milioni trattabili. Esame 053 430/F.

CARMAGNOLA villa prestigiosa ristrutturare con 1870 mq di terreno mobili abitabile. La Tinella tel. 977 8041.

CASA centro Pinerolo zona Abbadia panoramica 4 vani cucina servizi giardino vendesi Tel 0121 543 218.

CASAMERCATO A (011) 5588 comprendente tutti i casetta cascina baita terreni vie in zona zona Pagatemeno tutti Agenzia anche sabato pomeriggio

CASCINA indipendente libera con 2 pozzi terreno irriguo vicinanze Saluzzo vendesi L. 70 milioni Tel 0121 71.274

CASETTA da ristrutturare Appiano Vercellese 4 camere portico 2 rustici 2 bagni 700 mq terreno L. 58 milioni trattabili

CASETTA da ristrutturare Appiano Vercellese centro 4 camere giardino vera occasione Tel 011 564 481

CASETTA libera zona Saluzzo indipendente 90 mq ristrutturata 1000 mq terreno box Tel 597.8367 Ellepiccole Torino

CASETTA 35 km Torino L. 40 milioni o 25 milioni mutuo vicino a Lanzo 0 vano servizi arredata vendo Tel 385 445

CHALETS
ad Oulx in Alta Valle Susa costruiti in modo tradizionale col loro in pietra, giardino, legnaia, cantinetta, pavimenti a scelta anni di 10% Telefonare 011 923 110.

COLLINA Roero (35 km da Torino) vendo casetta 4 camere cantina 3500 mq di terreno a frutteto Tel. 0141 34 697

COURMAYEUR impresa vende ristrutturata mansarda 50 mq ascensore Tel 0165 844 44 - 841 40

COURMAYEUR vendonsi monolocale-bilocale ben 3% Nuove Tel 2?? 858 110

PENSIONE FAMIGLIA
con soddisfacente cartella in Piemonte vendiamo ultimi alloggi accertamenti del consumo su mensilità marca gloriosi cinema matrimoniale. Cinematti ragazzi adiona con camminio a isola più prospiciente angolo cottura bagno terrazzo ottimo soleggiatissimo inquadrature vista panoramica arboreamente posta dal verde pianeggiante parco negozi a soli 10 minuti d'auto da Sestriere. Mutuo 15% ne 2% bloccato in bonospread anche a 4 anni al 12% Affrettarsi la consegna è immediata. Chiamateci Torino lunedì martedì mattina tel. 011 531 027, a Pragelato sabato pomeriggio e domenica dalle 10 alle 17. tel. 0122 78 068

FINALE Ligure zona residenziale vendo casetta vista mare con 2 camere cucina servizi garage ampio giardino Piscina in condominio Tel 019 690 500

FINALE Ligure centralissima vicinia 140 mq ristrutturati rifiniture pregiate. Occasione Casamercato 019 2399.

GRAVERO via Roncaglio adiacente vie turistiche, forte altri costruttivo tel 2% Telefonare 908 5484

GROSSETO entroterra vendo casa indipendente arredata 400 mq terreno L. 120 milioni Tel 0141 817 373 ufficio.

IPI 511 382, Acqui 0144 43 741 Palle alle pere monoblocco arredato con pergola cantina e posto auto L. 52 milioni mutuo inutile.

IPI 511 382, Acqui 0144 43 741 Valpelline mansarda di 1000 mq adatta ad abitazione con materiale e tipi complessi di ristrutturare e recupero libero subito L. 310 milioni possibilità mutuo agevolato

IPI 511.382, Acqui 0144 43 741 Vaccuniferi villetta soggiorno camera soppalcata bagno L. 43 milioni

LAGO Orta vicino lungolago centro storico terreni da privato vendonsi 15 mesi disponibili. Telefonare 035 210 240

LANGHE-ALBA vivi campagna su 2 piani 250 mq. box terreno mutuo a 0 anni vendo Tel 530 065

LIBERO in villa 22 km Torino con giardino a Valdellatorre 5 vani servizi box per 2 auto L. 110 milioni Tel 343.445

LIGURIA Pomaretto tra Andora e Cervo in villaggio sul mare vendesi appartamenti Piscine tennis, mutui agevolati, tre 3% vendita diretta Tel 0182 85 225

LOANO vendesi corso Europa mq 65 arredato terrazza vista mare 5° piano ascensore Tel 011 743 971 - 745 051

MONTEGROSSO casa 3 camere bagno garage L. 13 milioni resto senza interessi. Sabaudia Immobili 011 855 355

OULX in quadrifamiliare soggiorno tinello camera bagno posto-auto box multilocali vista Tel 011 510 901

OULX vera occasione camera soggiorno angolo cottura cantina vendesi Telefonare 011 598 540

PIETRA Ligure Borgo Vecchio vendesi conveniente appartamento 2-3-4 vani di diverse metri. Permettendo giardino 019 867 098 - 0182 976 210

PRAGELATO mini alloggio ingresso soggiorno 4 posti letto cucinotta. Lungo balcone panoramico posto auto giardino vendesi vista sfiora Orsiera Sauze tel 011 931 027 Pragelato tel 0122 78 068

RUSTICO Val Chisone nativo salone 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 54 milioni Tel 741 2825.

S. BARTOLOMEO villa mare arredata camere cucina confort cantina posto auto 58 milioni trattabili Tel 011 598 782

S. MARGHERITA Ligure nuovo complesso vendo appartamenti varie metrature ottime condizioni. Informazioni telefonare 0185 52 361 - 284 606 - 010 295 478

S. STEFANO Mare 8 km Sanremo impresa vende ultimi alloggi tre 3% a partire da L. 43 milioni. Telefonare 0184 42 297.

SANREMO Granaldi Pigna 78 532 villa 10 camere 3 bilocali da L. 45 milioni mutuo Cargile-Fin 3% Immobiliarista Oddi 754 500

SARDEGNA (Palau S. Teresa) occasione villetta monolocale L. 30 milioni, villetta bilocali L. 50 milioni. Baiaru - casa colonica con 10.000 mq terreno L. 70 milioni, villa singola 120 mq con giardino L. 110 milioni appartamento bilocale con giardino L. 48 milioni. Interpellanza (0789) 754 500

SAURE (Asti) vendesi cascinale ampia metratura ristrutturata 4 posti letto bellissima vista mare Savona 058 77945

SEANO (Mare Challant St Victor Cuneo) comprensivo alcune colture 2 camere bagno L. 24 milioni. Tel 011 561 801

SESTRIERE Vallone Champlan ou Col Fuore bilocali 50 mq da L. 25 milioni più 20 milioni mutuo 13% Tel 215 967

SESTRIERE privato vende monolocale arredato 6 posti letto balconcino posto auto occasione Tel 714 710

SESTRIERE privato vende alloggio mobile 4 posti letto panoramico, soleggiato, tre 3% Tel 011 972 3991

SOCIETA' vende direttamente in Alessandria, vicinanze mare, appartamenti di nuova costruzione tradizionale recentemente ultimati con ampie dilazioni pagamento. Telefonare 0131 50 712 salvo il domenica mattina.

UTIS vende Monginevro ruttato bilocale panoramico 9 vani terreno L. 26 milioni a pochissimo Tel 0141 60 670.

UTIS vende Nova Mansarda cascina ristrutturata 6 vani servizi mutuo agevolato L. 84 milioni. Tel 0141 65 470.

VENDESI mobile frazione di Monta d'Alba 4 camere cucina mansarda doppi servizi garage terreno vicinanza laboratorio e caserma Tel 0141 954 222.

VENTIMIGLIA vendesi stupendo villino multilivelli soggiorno 2 camere cantina giardino. Tel 011 745 971 - 745 051

VILLA Bugey centro paese vicinanze scuole mq 300 più magazzino e giardino prezzo interessante Tel 011 304 487

VILLADEATI Casa ristrutturata con terreno 4 camere doppi servizi lavanderia. Affare 011 502 388 - 500 202 occasione.

2.000.000 bella con giardino servizi da subito pagamento rateale. Punto immobiliare Tel 515 488

appartamento di metrature di Chivasso rateali 648 216 - 808 303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.A.A San Lorenzo al Mare affittiamo maggio giugno luglio appartamenti vicino al mare 2 camere tinello servizi 5 posti letto. Tel ore serali 011 668 0818.

A Cesenatico-Cadeo Mare affittiamo appartamenti vicinissimi al mare a partire da L. 350 mila quindicinali. Agenzia Adriholidays, tel. 0547 85 511 - 84 424.

A Lido Adriano Punta Marina, Lug. di Cesare Bello, affittano ville, appartamenti, bungalows. Prezzi convenienti informazioni, prenotazioni, cataloghi gratuiti. Centri Vacanze, viale Palmeria 410 - Lido Adriano (Ravenna), telefono 0544 494 050 agenzia anche festivi.

A Soverato (Calabria) affittiamo ville sul mare con posto letto 4-8 posti letto, da L. 1.100 mila settimanali. Informazioni-prenotazioni tel. 0544 22 340.

ABRUZZO al mare promontorio 1284 hotel Presidenti. Moderna costruzione: parco cuscinetto (80 mila mq) splendida spiaggia privata sabbia sfiorata insenatura hotel ed il mare tranquillissimo, camere con terrazzo sul mare, aria condizionata, telefono, ascensori nel parco piscine ampie con posto per ogni gruppi piccoli. Escursioni, Specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel Presidenti - 64029 Silvi Marina (Teramo), telefonare 085 933 647 - 932 178.

ALASSIO alloggi Linday-Sorriso vicinissimi vicinanze piscine panorama completo L. 40 mila Tel 0182 42 823

ALBERGO Riviera Ligure piccola ultima camera ultima cucina di fronte mare per weekend Pasqua a L. 37.000. Tel 0123 62.010

ANNA di Taggia appartamenti per vacanze in residence direttamente in riva mare. Tel 0184 43 008 - 011 334 756.

DIANO Marina persone Mary completo marzo-maggio 23 mila, 28 mila. Dehors parcheggio Tel. 549

FINALE LIGURE Hotel Regina vicino mare, molti posti disponibili Pasqua 000 con servizi Tel 019 692 920

FIETRA Ligure Hotel Garbino augura all'affezionata clientela buona Pasqua e informa che l'apertura è prevista il 23 aprile. Tel 019 645.757

SOGGIORNO per anziani, persone brave e delicate, assistenza. Baeo Canavese Tel 0124 591 048 591 275

SPOTORNO Hotel Riviera augurando Buona Pasqua vi attende al mare. Camere con bagno e telefono. Ascensore, menu a scelta Tel. 019 745 320 - 747 782.

SPOTORNO Hotel Imperiale augura buona Pasqua. Cucina casalinga accogliente camere servizi, vicino al mare adatti per famiglie Tel. 019 741 122.

VARAZZE albergo Villa Augusta (019) 97 470 confortevole giardino gemma bacia da 3 giorni Pasqua L. 80

47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO al mare promontorio 1284 hotel Presidenti. Moderna costruzione: parco cuscinetto (80 mila mq) splendida spiaggia privata sabbia sfiorata insenatura hotel ed il mare tranquillissimo, camere con terrazzo sul mare, aria condizionata, telefono, ascensori nel parco piscine ampie con posto per ogni gruppi piccoli. Escursioni, Specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel Presidenti - 64029 Silvi Marina (Teramo), telefonare 085 933 647 - 932 178.

ALASSIO alloggi Linday-Sorriso vicinissimi vicinanze piscine panorama completo L. 40 mila Tel 0182 42 823

ALBERGO Riviera Ligure piccola ultima camera ultima cucina di fronte mare per weekend Pasqua a L. 37.000. Tel 0123 62.010

ANNA di Taggia appartamenti per vacanze in residence direttamente in riva mare. Tel 0184 43 008 - 011 334 756.

DIANO Marina persone Mary completo marzo-maggio 23 mila, 28 mila. Dehors parcheggio Tel. 549

FINALE LIGURE Hotel Regina vicino mare, molti posti disponibili Pasqua 000 con servizi Tel 019 692 920

FIETRA Ligure Hotel Garbino augura all'affezionata clientela buona Pasqua e informa che l'apertura è prevista il 23 aprile. Tel 019 645.757

SOGGIORNO per anziani, persone brave e delicate, assistenza. Baeo Canavese Tel 0124 591 048 591 275

SPOTORNO Hotel Riviera augurando Buona Pasqua vi attende al mare. Camere con bagno e telefono. Ascensore, menu a scelta Tel. 019 745 320 - 747 782.

SPOTORNO Hotel Imperiale augura buona Pasqua. Cucina casalinga accogliente camere servizi, vicino al mare adatti per famiglie Tel. 019 741 122.

VARAZZE albergo Villa Augusta (019) 97 470 confortevole giardino gemma bacia da 3 giorni Pasqua L. 80

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati assegnano investigazioni private, matrimoniali, controlli infedeltà. Gerente di zona e rappresentate Tel. 501 463 - 501.576 corso Re Umberto 83.

ALLA Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini matrimoniali. Via Nizza 30. Tel. 650 406.

INFORMAITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 538 892.

50 Smarrimenti

TROVATO bellissimo, setter, pelo bianco, marrone, circa 2-3 anni circa. Restituzione al proprietario 510 418.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione diretta del Forzano 34, tel. 477 950, pomeriggio dopo ore 16.30

PER trasferimento vendo sala pranzo cucina nuova nuova a L. 700.000. Tel. ore serali ai 17.00-09.

VENDO letto matrimoniale rustico L. 1000 mila. Tel 206 0585

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334 832

A.A.A.A. COMPERANO argentaria antiquaria gioielleria vecchia antica valutazione immediata. Tel. 812 2327 via Maestra 37.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, cionchi preziosi per contanti valutazione massima. Via Nizza/cso 37, telefono 668.6161.

ACQUISTIAMO mobili antichi ed arredamenti completi di vecchia origine massima valutazione immediata pagamento. Tel. 521 2370.

ASTROLOGIA personale risolve problemi in ternare persona amata, matrimoniale sintesi Tel 749 3825 - 883 515

MAGA Circe vi farà ritrovare la persona amata mago bianco d'amore domicilio attivi Via Morgari 13 Tel 011 859 8773

METTI a matematica tutte le materie e ripetenze chilometri, vendite in fabbrica. Via Stampini 15, telefono 749.3134

X ACQUISTO enciclopedie francesi Utet Garzanti monografie d'arte ed. Einaudi Mondadori Tel. ore negozio 836.669

LA BUONA PASQUA

AGNELLO o intero
Lire al Kg. **9980**

gr. 55/60 cad
la confezione **880**

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "PONTE"
250 gr.
Lire 3600 al Kg. **1150**

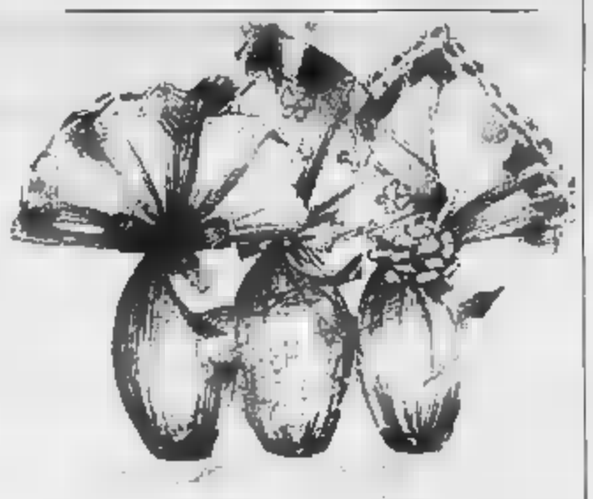
TORTELLINI CASERECCI "B.M.C."
500 gr.
Lire 8980 al Kg. **4490**

PASSATA DI "DORIA"
700 gr.
Lire 990 al Kg. **690**

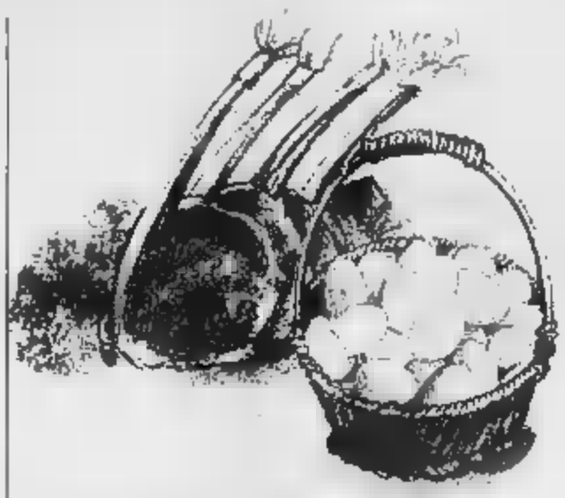
all'olio d'oliva
85 gr.
Lire 1225 all'etto **1040**

FUNGHI SECCHI
30 gr.
Lire 7970 all'etto **2390**

OLIO EXTRA VERGINE "GIORGIO"
1 litro Lire **4590**



TUTTE LE UOVA CON SORPRESA



rotolo
250 gr
Lire 6600 al Kg. **1650**

REGGIANO
classico
1 Kg. Lire **17600**

cipolla
gr.
Lire 6780 al Kg. **3390**

UOVO A CIUFFO
cioccolato al latte
gr. 580 gr
Lire 30175 al Kg. **17500**

UOVO A CIUFFO
al latte
130 gr
Lire 38465 Kg. **5000**

COLOMBA
gocce cioccolato
850 gr.
Lire 9000 al Kg **7650**

FARCITA
alla crema zabaione
ricoperta di cioccolato
900 gr - Lire al Kg **8490**

in astuccio
900 gr.
Lire 5225 al Kg. **4700**

PROSCIUTTO CRUDO "VISMARA"
affettato
1 Kg. Lire **28650**

affettato
busta 200 gr.
Lire 61400 al Kg. **12280**

INSALATA
con uova
gr
Lire 8260 al Kg. **5780**

"RENE' BRIAND"
brandy
75 cl
Lire al litro **4390**

WHISKY BOURBON "FOUR ROSES"
70 cl
Lire 12845 al litro **8990**

gusti vari
conf. 500 gr.
Lire al Kg. **3190**

S. HONORÉ "ALGIDA"
francia
250 gr
Lire 15120 al Kg. **3780**

"SAO CAFÈ"
bianco
250 gr.
Lire 14200 al Kg. **3550**

FRAGOLE PRIMIZIE
cestello 110 gr. **590**

INSALATINA
Lire al Kg. **1490**

Questi 2 prezzi sono validi Supermercati del Nord e Centro Italia, in Campania, Abruzzi, Molise, Puglia e Sardegna.

COLOMBE E UOVA PASQUALI DELLE MIGLIORI MARCHE PERUGINA, FERRERO, MOTTA, ALEMAGNA, ECC.

questo è il modo **STANDA** di farti gli auguri!

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Anno 120 Numero 70

Martedì 25 Marzo 1986 - L. 650

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Cagliari 20°

Min. Belluno - 1°

Previsioni a pagina 19

LA STAMPA

REDAZIONE, Amministrazione, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 66661 - Telex 221 121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5612-5611 - Tariffe [illegible] - Numeri arretrati [illegible] consegna espressa [illegible] - 71040 consegna assicurata posta aerea L. 140 000, consegna settimanale via posta aerea L. 40 000 - Estero L. 360 000 - Una La Stampa (USPS 654-880) published and printed daily at Turin Italy. $ Lire 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 112 Morton Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1 300 - Belgio, (agent. stamp.) Austria sc. 17, Belgio fr. 40, Canada $ cent 1.50, Danimarca kr. 8, Francia fr. 6, Germania D.M. 2, Grecia dr. 170, Inghilterra p. 1/6, Jugoslavia din. 220, Libia dem. 360, Lussemburgo Fl. 28, Malta cents 27, Norvegia kr. 8, Olanda fl. 2.50, Portogallo esc. 170, Spagna pts. 140, Svezia skr. 7.50, Svizzera fr. 1.50, Tunisia Tunisia fr. 1.60, Stati Uniti $ 1.25, Usa West Coast $ 1.50. Concess. [illegible] per la pubblicità [illegible] S.p.A. - Tariffa inserzioni mm 42x45, listini prezzi e norme per la pubblicità [illegible]. Conto c. 430 000 (320 000). Prezzi prestazioni L. 530 000 [illegible]. Numeri arretr. di mesi precedenti L. 650 000 (320 000) - Firenze e regioni L. 530 000 (400 000) - Necrologie L. 7 000 parola (festive L. 9 400) - Echi L. 12 000 la linea - Economici non [illegible] - Il giornale è vietato alla vendita ai minori di 16 anni non accompagnati

Yasser [illegible] del petrolio

A PAGINA 13

L'Opec alza bandiera bianca. Il greggio punta [illegible] dollari

di Mario Ciriello

Rappresaglia [illegible] Sirte per il lancio di missili contro [illegible] caccia entrati nel cielo del Golfo

La Sesta Flotta bombarda la Libia

Distrutte le rampe, affondata una vedetta di Tripoli - I Sam-5 avevano [illegible] il bersaglio - Dopo i caccia, anche le navi nelle acque dichiarate [illegible] limits da Gheddafi - La notizia anticipata da radio [illegible] americane, il Pentagono tace - Reagan in riunione d'emergenza [illegible] Weinberger e i capi di Stato Maggiore

Tripoli: abbiamo abbattuto tre aerei americani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La Libia ha lanciato ieri due, forse tre missili terra-aria [illegible] 5 contro [illegible] aerei della Sesta Flotta americana nel Mediterraneo [illegible] penetrati nel Golfo [illegible] Sirte. Nessuno è stato il segno [illegible] una fulminea rappresaglia, a quanto riferito dalla radio Cbs e dalla televisione Cnn, [illegible] apparecchi Usa avrebbero bombardato le rampe missilistiche della grande base militare sovietica di Sirte, nella parte sudorientale del Golfo, distruggendole. La VI Flotta avrebbe anche affondato una nave vedetta [illegible].

Il Pentagono ha rifiutato di confermare ufficialmente gli incidenti, ma alti funzionari hanno precisato che i missili erano partiti dalla base di Sirte. La notizia della rappresaglia statunitense si è diffusa alle 22,30 ora italiana. Alla richiesta di una conferma, la Casa Bianca ha risposto che il presidente Reagan era in quel momento in *«riunione d'emergenza con il ministro della Difesa Weinberger e lo stato maggiore delle Forze Armate»*.

I missili sono stati lanciati ieri mattina, alla seconda incursione nel Golfo della Sirte dei caccia F14 delle portaerei Coral Sea, Saratoga e America. Non è chiaro se l'attacco libico sia stato compiuto a titolo di avvertimento, dato che i missili *«hanno mancato ovviamente il bersaglio»*, a quanto riferito da funzionari [illegible] Pentagono. [illegible] inoltre la versione della Cbs e della Cnn sulla rappresaglia americana. Secondo la prima, l'attacco Usa sarebbe consistito solo nel bombardamento della base di Sirte, per l'altra anche nell'affondamento della vedetta.

Il Pentagono, di fabbricazione sovietica, sono scarsamente efficaci contro gli agili F14, dotati di speciali attrezzature elettroniche, ma costituiscono un grave pericolo per i più massicci «radar volanti» e aerei spia.

Al momento del lancio [illegible] libici, secondo indiscrezioni, erano entrate per la prima volta nel Golfo anche alcune unità navali da guerra, ma non le tre portaerei. Il trentaduesimo parallelo, che segna il margine settentrionale [illegible] della Sirte, era stato già superato dagli F14 domenica sera, senza nessuna conseguenza.

A Washington, gli incidenti hanno [illegible] profondo allarme. Per tranquillizzare il Congresso Regan ha convocato a tarda ora il leader del Senato, il repubblicano Dole. Nei confronti dei mass media la Casa Bianca ha mantenuto invece il [illegible] riserbo («*Non discutiamo mai i movimenti della Sesta Flotta*», ha detto il portavoce [illegible] Sembra [illegible] alle [illegible] dei Sam 5, montate anche a Ovest, oltre che a Est di Tripoli, si trovino istruttori sovietici. All'inizio [illegible] manovre, Reagan [illegible] minacciato di reagire [illegible] a qualsiasi attacco di [illegible] fi, ma il bombardamento ricorda [illegible] può provocare una crisi con Mosca.

Dopo il duplice confronto, destano molta preoccupazione i possibili sviluppi. La Sesta [illegible] Flotta, [illegible] in questo [illegible] di una trentina di navi, ha segnalato ieri un'«intensa attività aerea» da parte libica. Se entrasse massicciamente [illegible] Golfo [illegible] Sirte, come [illegible] già fatto 17 volte a partire [illegible] 1981, [illegible] vera battaglia diventerebbe inevitabile. Nell'agosto '81, due F14 abbatterono due caccia del Colonnello, uccidendo un pilota, e Gheddafi ha promesso [illegible] vendicare la sconfitta.

Intervistato alla televisione prima dell'incidente, il ministro [illegible] della Difesa Weinberger aveva detto di [illegible] attribuire peso eccessivo alla minaccia di Gheddafi [illegible] «*distruggere quanti* [illegible] *superato la linea della morte*». «*Le manovre non hanno* [illegible] *tratto provocatorio*», aveva sostenuto Weinberger, «*sono destinate a riaffermare soltanto la libertà di navigazione nelle acque internazionali, come abbiamo fatto* [illegible] *mandando due incrociatori* [illegible] *Mar Nero*». Il ministro aveva aggiunto che [illegible] Sesta Flotta [illegible] si trovano [illegible] rampa del Sam 5, e quali sono già in funzione.

[illegible] sua conferenza [illegible] quotidiana, il portavoce della Casa Bianca Speakes ha ieri confermato che i contatti presi dall'ambasciatore Usa presso la Santa Sede Wilson con Gheddafi agli inizi di gennaio «non erano autorizzati». Speakes ha [illegible] le voci che Reagan avesse affidato ai diplomatici [illegible] uno dei suoi intimi amici, una delicata missione. Gli Stati Uniti, ha sottolineato il portavoce, [illegible] avvieranno nessun dialogo [illegible] il Colonnello [illegible] finché [illegible] cambierà politica.

Ennio Caretto

TRIPOLI — Un [illegible] to dell'agenzia libica «Jana», pubblicato ieri [illegible] afferma che caccia americani hanno bombardato ieri con missili la regione della Sirte e che le difese antiaeree libiche hanno risposto [illegible] tando tre caccia a reazione americani.

LONDRA — Nel [illegible] registrato [illegible] British Broadcasting Corp., la tv libica ha riferito che due aviogetti americani sono stati abbattuti a mezzogiorno (le 14 in Italia) e il terzo in serata.

La televisione libica ha interrotto un programma leggero alle 12,31 (ora italiana) e uno speaker ha letto questa annuncio: «Fratelli e sorelle, abbiamo ricevuto qualche secondo fa la notizia che aerei da guerra americani hanno violato lo spazio aereo sulle acque territoriali libiche, nel [illegible] della Sirte. Le nostre difese aeree si sono [illegible] e hanno abbattuto [illegible] aerei. Due [illegible] colpiti a mezzogiorno, il [illegible] quinto [illegible] Verso le 13,30 (le 14,30 [illegible] italiana), [illegible] flotta [illegible] la periferia [illegible] città di Sirte, con razzi».

Partenza d'un jet militare dalla portaerei Saratoga, impegnata con la Coral Sea, l'America, 27 navi appoggio e 240 aerei nel Golfo della Sirte: forse il maggior spiegamento di forze della presidenza Reagan

Ai magistrati le analisi sui tre bicchieri

Oggi la soluzione del giallo Sindona

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — Un bicchierino con resti di caffè, uno stretto collo di latte, un terzo pieno d'acqua minerale. La verità sulla fine di Michele Sindona può essere lì, nei tre contenitori [illegible] plastica che [illegible] ieri mattina sono all'Istituto di medicina legale di Pavia a disposizione dei tre periti. «*I risultati delle analisi* — dice Antonio Fornari, il [illegible] dell'istituto — li comunicheremo *personalmente al procuratore generale* [illegible] *Milano*». Antonio Corrias, il pg, lo aspetta questa mattina. E dall'esito delle analisi si attendono le conferme: cianuro sì, ma davvero nel caffè?

A Voghera, stanno il silenzio assoluto di chi indaga, la confusione [illegible] notevole. Nel pomeriggio, mentre il carro [illegible] porta Sindona al cimitero Monumentale senza un fiore, la voce di due ordini di cattura già notificati a due agenti di custodia. Voce che è rimasta tale, e però contrasta con quanto affermato poco prima dal giudice Simoni: «*Nessun provvedimento è stato preso, siamo ancora alla fase preliminare*».

Il giudice Simoni è rimasto a Voghera. Qui attende l'esito delle analisi di Pavia, [illegible] resti della colazione e su tutto quanto — ben 150 «reperti» — è ora all'esame di Fornari e degli [illegible] periti Maria Montagna, Angelo Groppi e Franco Lodi. Ancora interrogatori. [illegible] giornata si era aperta con quello di don Giuseppe Bastiamorre, il cappellano del carcere, confessore di Sindona. Sacerdote e detenuto si sono incontrati spesso, e il giudice vuol ricostruire i colloqui [illegible] ricerca di qualunque particolare.

Sindona era controllato a vista, dagli agenti e da tre telecamere (ma [illegible] esistono registrazioni). [illegible] il cianuro era nel caffè — come potrebbero confermare [illegible] analisi — la tesi che lo vuole ammazzato [illegible] [illegible] Picciotta non prenderebbe maggiore consistenza. Lo stesso Sindona potrebbe aver messo il veleno nel bicchiere. Ma se le analisi dimostrano che cianuro non c'era, allora potrebbe prendere consistenza la [illegible] del suicidio. Sindona si sarebbe procurato il cianuro durante il processo Ambrosoli, o addirittura prima di essere estradato dagli Stati Uniti.

A Pavia, il professor Fornari ha escluso che la piccola lesione al labbro possa essere dovuta ad un'ustione provocata da cianuro: «*Non risulta. E comunque, quando è arrivato in ospedale, l'hanno subito intubato*: la [illegible] potrebbe [illegible] avvenuta *in quel momento*». La quantità di caffè rimasta nel bicchiere [illegible] ridottissima, sufficiente per una sola analisi. Analisi determinante: Fornari [illegible] già pronto [illegible] pomeriggio, ma si è atteso ieri — con l'assenso del giudice Simoni — causa i precedenti impegni di Franco Lodi, il perito di parte nominato dalla famiglia Sindona.

L'inchiesta, che ancora non ha raggiunto certezze, [illegible] il passare dei giorni [illegible] qualche [illegible] debole. Franco [illegible] Socio, il sostituto procuratore di Voghera, ha stato avvisato [illegible] do Sindona era [illegible] noma da almeno cinque ore [illegible] quelle ore, nella cella e nel carcere, il direttore Aldo Fabozzi non c'era: era in vacanza. Al suo posto il sostituto Luigi Castoria, direttore del carcere di Alessandria. «*Penso che abbiano provveduto a fatto quel che c'era da fare*», risponde il giudice De Socio. E rifiuta ipotesi e sospetti su quelle cinque [illegible].

Sindona, in ospedale, è arrivato senza che [illegible] sapesse dell'avvelenamento. Se, [illegible] ha dichiarato il ministro Martinazzoli, [illegible] agente di custodia ha ascoltato le sue ultime parole («*Mi hanno avvelenato...*»), il particolare non è stato riferito ai medici. [illegible] dottor Luigi [illegible] solo alle 13 ha capito. Il giudice Simoni sta [illegible] anche questi sospetti. Dopo l'esito [illegible] [illegible] potrà dire qualcosa [illegible] a parlare, nella [illegible] di ieri, il pg Corrias: «*Ordini* [illegible] *ostruire? Ne sono stato informato*». A Voghera, per l'inchiesta, si aspetta ancora.

Giovanni Cerruti

(Altri servizi a pag. 7)

Ma resterà fermo il termine del [illegible] marzo - Continua la protesta in Sicilia

Condono, entro Pasqua 4 modifiche alla legge

ROMA — La legge sul condono edilizio sarà modificata con un «decreto-legge che Nicolazzi proporrà «entro due o tre giorni». Non sarà spostato il termine del 31 marzo; né saranno cambiati i criteri generali dell'«oblazione» pagando la quale [illegible] ottiene il condono. Ma c'è accordo tra i partiti della maggioranza su quattro punti, per venire incontro alle proteste in [illegible]ia: 1) più lunga rateazione dei pagamenti; 2) sconto «prima-casa» anche [illegible] abitazioni dei parenti di primo grado in linea diretta; 3) norme antiabusivismo meno severe; 4) obbligo per i Comuni di adottare piani regolatori entro il 31 agosto, in modo da rendere sanabili gli abusi che finora non lo erano.

C'è accordo per il decreto, purché il [illegible] lo difenda da ogni aggiunta indesiderata per mezzo del voto di fiducia. Altrimenti, si rischia che la convalidazione parlamentare [illegible] decreto [illegible] legge [illegible] il [illegible] ad altri allentamenti delle norme, a nuove indulgenze. E' così che in poche ore, tra la mattina e il pomeriggio di ieri, a Montecitorio, dagli iniziali quattro «no» del ministro dei Lavori Pubblici, dall'originaria ostilità di più e più verso ogni modifica, si è passati a un'intesa che soddisfa anche il presidente [illegible]gione siciliana, [illegible] Nicolosi. E anche per i comunisti [illegible] si tratta di «un passo [illegible]».

Resta il termine del 31 marzo, perché non siano scoraggiati i cittadini che hanno le domande già pronte, e si intendevano, per presentarle, di conoscere le eventuali modifiche alla legge. Fino al 31 gennaio sono state presentate 150.000 domande e pagati [illegible] miliardi: è molto meno [illegible] alle rose di un tempo, è forse più delle sfiduciate previsioni recenti; il grosso delle domande di sanatoria dovrebbe arrivare ora, [illegible] gli ultimi giorni. Nonostante le proteste, il termine del 31 marzo resta poco, perché si può fare domanda in aprile aggiungendo una penale del 2% appena in maggio con un penale del 4%, e così via fino a settembre.

Resta, così com'è, con il secondo dei «no» di Nicolazzi e del governo, il meccanismo dell'oblazione, «*per non danneggiare i 150 mila che hanno già pagato*»; il ministro ha anche respinto ogni modifica ai vincoli per la tutela dell'ambiente, e ogni estensione [illegible] sanatoria alle costruzioni terminate dopo l'ottobre '83 (il «condono numero 2»). Ma il senso del suo discorso, ieri mattina alla commissione Lavori Pubblici della Camera, era che tutto ciò che il governo non respingeva si poteva fare. Del resto, una richiesta [illegible] Beppe Pacchetti, [illegible] rinviare la discussione finché i tumulti in Sicilia non [illegible] cessati, aveva raccolto molte buone parole ma nessun voto a favore.

Dai divieti del ministro è uscita quasi indenne la proposta sulla quale la commissione [illegible] stava lavorando, [illegible] dc-psi, da un paio di settimane, e che il governo aveva bloccato. Riprendendola in mano, l'ufficio di presidenza della commissione ha ascoltato il presidente della Regione siciliana che aveva [illegible] nei corridoi di Montecitorio; ha anche ricevuto [illegible] delegazione [illegible] che non era stata invitata. I grandi partiti erano tutti disposti ad andare incontro alle richieste.

Dal varco aperto ieri nelle normative del condono che [illegible] L'estensione degli sconti sull'oblazione alla casa «*seguita o acquistata*» per «*un parente di primo grado in linea diretta*» consente di [illegible] un alloggio troppo grande per farlo rientrare [illegible] dimensioni dell'«abusivismo di necessità». L'allungamento della [illegible] zione andrà oltre le [illegible] trimestrali [illegible] anni) già riconosciute. La [illegible] che rende sanabili gli abusi se il Comune entro 3 mesi si munisce di piano regolatore si dovrebbe [illegible] riferire sempre alle [illegible] strumenti ultimate entro il 1° ottobre '83; ma, secondo alcuni, potrebbe essere il ponte verso una sanatoria.

Stefano Lepri

(Altri servizi a pagina 7)

La rivolta abusiva

Chi s'era immaginato che la protesta degli «abusivi» siciliani fosse una subitanea esplosione di rabbia, è costretto a ricredersi. A più di un mese dalla marcia su Roma dei 50 mila, avvenuta il 17 febbraio, il movimento è passato dalla protesta pacifica all'azione illegale di massa. Un'azione che [illegible] quanto tale avrebbe dovuto essere fermamente condannata dal governo e dall'opposizione. Anche dall'opposizione che, sino a prova contraria, è l'opposizione di [illegible] Stato democratico.

Ciò che è avvenuto in Sicilia è uno degli episodi più gravi, forse il più grave, di disobbedienza civile, che il nostro Paese abbia conosciuto in questi quarant'anni. Oggetto in un primo tempo d'indagine, cui non sono [illegible] estranei alcuni sindaci, ora la disobbedienza è oggetto di una vera e propria minaccia, compiuta con [illegible] di continuata violenza.

Per «disobbedienza civile» s'intende quella particolare forma di disobbedienza [illegible] viene attuata allo scopo immediato [illegible] mostrare pubblicamente che la legge [illegible] è dovrebbe portare [illegible] è ingiusta e [illegible] scopo mediato d'indurre il governo a [illegible] biarla. Abitualmente viene [illegible] compagnata [illegible] giustificazioni tali da farla apparire non solo lecita ma anche doverosa, e da esigere [illegible] venga tollerata, contrariamente a qualsiasi altra trasgressione, dalle pubbliche autorità.

Si chiama «civile» perché chi la compie ritiene di non venir meno al proprio dovere di cittadino, anzi ritiene di comportarsi da buon cittadino piuttosto disobbedendo che obbedendo. Per questo suo carattere dimostrativo tende ad esprimersi in pubblico e differisce dalla disobbedienza comune la quale per raggiungere il proprio scopo deve nascondersi.

La disobbedienza civile può essere giudicata da [illegible] punti di [illegible] strettamente giuridico ed [illegible].

Dal punto di vista dello stretto diritto ogni [illegible] di disobbedienza è da considerarsi in generale illecita. La nostra Costituzione stabilisce all'art. 54 che «tutti i cittadini hanno il dovere di essere [illegible] alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi». Non c'è bisogno di consultare un libro di logica per rendersi [illegible] che l'obbligo di osservare le leggi implica il divieto di non osservarle.

A [illegible] ragione in un regime democratico. Nel quale ai cittadini è riconosciuto il diritto di riunirsi e di associarsi pacificamente per protestare [illegible] una legge che ritengono ingiusta e impedirne l'approvazione o promuoverne l'abrogazione. Un regime democratico può essere definito come quello in cui alla disobbedienza civile, che è l'*extrema ratio* cui possono ricorrere i sudditi di un regime dispotico, sostituisce il diritto di protesta e oltre [illegible] protesta il diritto di partecipare direttamente e [illegible] direttamente alla formazione delle leggi. Dal diritto sacrosanto di protestare contro l'emanazione di una legge non discende il diritto di non osservare quella stessa [illegible] dopo che [illegible] democraticamente approvata. Così pure dal dovere di osservare una legge non discende l'obbligo di rinunciare a protestare affinché sia modificata o abrogata.

Vi sono due modi per reagire a una [illegible] che si considera ingiusta: la protesta e la disobbedienza. In un regime dispotico sono proibiti tutti e due. In un regime democratico è ammesso il primo e non il secondo. Non [illegible] alcun regime politico in cui [illegible] siano ammessi entrambi. Il che vuol dire che la disobbedienza civile può essere attuata, in ogni caso, sempre e soltanto a pro-

Norberto Bobbio

(Continua a pagi[illegible] 2 in quinta colonna)

Il [illegible] di Lama ci dice: porterò il sindacato fuori dalle fabbriche

Pizzinato: la Cgil è da rifondare

[illegible]MA — Antonio Pizzinato vuol cambiare tutto nell'organizzazione di quella Cgil di cui da poco è stato eletto segretario dopo la lunga «leadership» di Luciano Lama: e il terremoto comporta uno scontro asprissimo. «*E' una battaglia politica, nella nostra crisi, costruire il sindacato della nuova realtà*», dice.

Le novità essenziali, che verranno discusse in un convegno a [illegible]ermo il 3, 4, 5 aprile, sono due. La prima è di rifondazione: «*Il sindacato deve occuparsi non soltanto del lavoro, ma anche della vita delle persone*». Di qui la seconda innovazione, organizzativa: «*Il sindacato deve stare nei quartieri, tra la gente. Deve avere sedi territoriali che* [illegible] *aperte la sera, il sabato e la domenica mattina, negli orari non di lavoro in cui la gente ha modo di frequentarle. Questa non vuol dire negare la fabbrica: nelle aziende resteranno presidi sindacali per le trattative. Ma, nel mondo del lavoro attuale, le sedi territoriali rappresentano una mutazione necessaria*».

Rappresentano anche un ritorno alle origini del movimento sindacale, a quelle Leghe che sorsero pure una funzione educativa, formativa, culturale, e da cui nacquero le Camere del Lavoro. Ma i fatti che calzano il cambiamento non potrebbero essere più contemporanei, dice Pizzinato. C'è la crisi della Cgil: «*Come numero di lavoratori attivi iscritti siamo scesi* [illegible] *di dieci, quindici anni. La crisi è più forte nelle metropoli, Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli, Palermo, dove non esiste una vita collettiva*». C'è, [illegible] gli aderenti alla Cgil, il numero crescente dei pensionati: «*Adesso sono 1.680.000: un terzo del totale degli iscritti*», impossibili da seguire altro [illegible] luoghi dove abitano. C'è [illegible] nuova realtà produttiva nell'Italia Settentrionale, fatta di piccole o anche piccolissime aziende a tecnologia [illegible] che [illegible] no repentine, mutano, si riformano, si modificano, e si moltiplicano, si spostano, un magma mutevole nel quale «*è molto difficile stabilire una coerente presenza sindacale*», mentre il legame con quelli che ci lavorano può risultare più labile nel territorio.

Antonio Pizzinato

Ma ci sono, soprattutto, i nuovi compiti che il sindacato dovrebbe assumersi oggi, secondo il segretario della Cgil: «*Per la famiglia d'un lavoratore cos'è più importante, la contrattazione d'un premio di produzione di mille lire oppure poter disporre di servizi sociali? Per la produttività cos'è più importante, ricorrere* [illegible] *produzione il cronometro di secondo, oppure non perdere ore durante il trasporto del prodotto nel traffico soffocante delle città? Per un lavoratore cos'è più importante, fatticare senza sosta per trentacinque anni e poter diventare un pensionato a cinquantacinque anni, in età piuttosto produttiva* [illegible] *distribuire in modo diverso tempo di vita e tempo di lavoro?*».

Il sindacato, insomma, avrebbe il dovere di affrontare quei problemi d'organizzazione della società di massa, del vivere collettivo metropolitano, che spesso determinano l'estraneità dei lavoratori più del lavoro stesso. Giorgio Benvenuto parlava di un «sindacato dei cittadini», Pizzinato parla di un Sindacato del Tempo: «*La revisione del regime d'orario è essenziale. Nei grandi centri, avere orari d'inizio-lavoro e di fine-lavoro diversificati, scaglionati anche di poco, vuol dire evitare il caos del traffico, risparmiare alla gente fatica, stress e tempo perduto. Avere orari dei negozi, dei servizi e degli uffici adeguati*

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

I 7 anni di un discusso modello [illegible] Downing Street

Il brindisi di Maggie

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Per la prima volta, qualche giorno fa la signora Margaret Thatcher ha usato in un discorso il termine «*thatcherismo*». «*Certe cose* — ha detto a una riunione di partito — *che il thatcherismo abbia fatto il suo tempo e che sia per* [illegible] *di scena. Posso dirvi* [illegible] *queste voci sono acqua fresca. In realtà siamo appena incominciati* [illegible] *Sono certo persino che i primi sette anni di governo conservatore abbiamo fatto un mondo di bene alla Gran Bretagna, ed è vero; ma vedrete che i prossimi sette, e i sette successivi, andranno ancora meglio*».

A chi l'attri[illegible] di [illegible] che la sua stella è in declino, Margaret Thatcher — la prima [illegible] donna, la prima [illegible] conformista», e la prima laureata in Scienze [illegible] abbia [illegible] alloggiato a Downing Street — risponde dunque rivendicando, con il consueto piglio battagliero, la paternità di un «ismo»: cosa di cui pochi altri statisti (Reagan, Deng, non ancora Gorbaciov) possono vantarsi. Questa non è la sola curiosità lessicale legata alla signora Thatcher; un'altra è che gli inglesi, parlando di lei, disertano quasi sempre il «Mrs», chiamandola solo «Thatcher»; come fosse un uomo.

Margaret Thatcher

Dunque, «Thatcher» ha dato il suo [illegible] a [illegible] politica — se non a un'ideologia — il cui contenuto è importante non soltanto per gli [illegible] inglesi: «thatcherismo», come reaganismo, è un termine [illegible] in tutto il mondo per indicare la politica della destra [illegible] radicale. Ma le etichette spesso ingannano. Politiche «thatcheriane» sono state fatte in questi anni anche da governi di centro e di sinistra, alcuni dei quali hanno praticato un «thatcherismo» pudico ma non meno severo

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

DOMANI I FUNERALI DEL BANCHIERE DI PATTI MENTRE NASCE UNA NUOVA IPOTESI PER IL VELENO

Sindona, viaggio [redacted]

Alle 14,50 [redacted] salma [redacted] lasciato l'obitorio [redacted] Voghera per il cimitero Monumentale di Milano - Nessuno dei parenti l'ha accompagnata - Finora soltanto un necrologio: quello di un ex legale del finanziere

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — Sono le [redacted] quando la bara di Michele Sindona viene [redacted] fuori dall'obitorio dell'ospedale di Voghera. Una bara liscia, in legno chiaro, con una semplice targhetta nera: «Avvocato *Michele Sindona*». La [redacted] viene caricata su [redacted] «Mercedes» azzurro metallizzato di una delle più note [redacted] di pompe funebri milanesi. Fuori dall'obitorio giornalisti, fotografi e alcune decine di curiosi messi sull'avviso dalle notizie [redacted] giornali-radio. Sul carro solo l'autista: dietro l'auto della polizia a fare da scorta.

Non un familiare, non un amico. [redacted] fiore hanno accompagnato Michele Sindona nel viaggio fino al cimitero Monumentale [redacted] Milano: [redacted] sarà sepolto qui, nella tomba di famiglia che lui stesso aveva acquistato e dove aveva fatto già inumare i suoi genitori. C'erano tre corone, nel cortile dell'obitorio, ma non [redacted] per lui: erano [redacted] signora [redacted] Voghera i cui funerali erano coincidenti. I primi fiori per Sindona sono arrivati a [redacted] no subito dopo [redacted] bara. [redacted] di [redacted] alcuna scritta. Fiori e bara sono stati collocati nel «deposito» [redacted] Monumentale: piccole [redacted] ardenti [redacted] sono posti [redacted] addobbi e dove [redacted] sostare i parenti, in [redacted] alla cerimonia funebre. Quella per Sindona si terrà domani mattina alle 11, nella chiesa del cimitero.

Dei familiari, ieri, s'è visto soltanto il figlio Marco. E' [redacted] rivato alle 2,30 del pomeriggio, accompagnato [redacted] zio. [redacted] rimasto pochi minuti, il tempo di firmare i documenti per il trasferimento della salma. Quando è uscito dall'obitorio aveva in mano una borsa di tela blu, vuota. Vi erano i vestiti con cui [redacted] sarà sepolto: un completo grigio color fumo di Londra, camicia bianca e la cravatta di seta bianca a piccoli [redacted] neri che l'ex finanziere era solito portare e con cui è stato fotografato diverse volte.

[redacted] Sindona entra [redacted] frettolosamente: non vuol farsi avvicinare e del resto nessuno gli fa domande. Si sa che non vuol rispondere, che non vuole pronunciarsi sul [redacted], sulla sua vita e [redacted] sua morte. In questi giorni è sembrato il più addolorato, lui che di converso [redacted] era mai [redacted] implicato nelle vicende finanziarie e giudiziarie del padre. Al contrario di Nino, [redacted] nell'inchiesta [redacted] tuttora [redacted] sull'omicidio Ambrosoli, e di Maria Luisa, condannata a due [redacted] (condonati) per le minacce ad Enrico Cuccia, rimasta [redacted] America.

La famiglia di Sindona, [redacted] non ha fatto pubblicare necrologie. L'unica viene [redacted] dei legali dell'ex finanziere, Dominioni: «*Partecipo al lutto*» per la morte di [redacted] chele Sindona «*scomparso tragicamente* — [redacted] legge — *dentro un mistero che molti, forse troppi, vorranno preservare*». [redacted] cercare di chiarire questo mistero sono comunque [redacted] al lavoro i periti dell'Istituto [redacted] medicina legale dell'Università [redacted] Pavia.

L'Istituto non [redacted] nuovo ad [redacted] di vitale importanza. E' qui, [redacted] esempio, che si [redacted] fatti [redacted] diossina di Seveso e, in questi giorni, sui campioni del vino contenente alcol metilico. Il direttore è Antonio Fornari, già rettore dell'Università di Pavia, più volte incaricato di perizie su casi clamorosi: fu lui, ad esempio, [redacted] incarico della famiglia, a dimostrare che quello di Roberto Calvi era stato in realtà [redacted] omicidio e quindi a far riaprire il caso, [redacted] archiviato dalle autorità londinesi.

Il Centro diagnostico sui veleni, forse il più importante d'Italia per questo tipo di [redacted] resta aperto tutti i giorni, feste comprese, 24 ore su 24. Qui subito hanno pensato di rivolgersi i medici dell'ospedale di Voghera quando Sindona è [redacted] in un [redacted] che non trovava spiegazioni: non [redacted] stati infatti né infarto né ictus cerebrale. E [redacted] nella mattinata di giovedì da Pavia era arrivata la risposta: avvelenamento da cianuro. Esami che i medici vogheresi, per sicurezza, avevano chiesto di ripetere una seconda volta, e la risposta era stata identica. Il giorno dopo erano stati lo stesso Fornari, accompagnato da Maria Montagna, professore ordinario di tossicologia [redacted] esperta di veleni a livello internazionale, a recarsi a Voghera dove hanno fatto alcuni prelievi [redacted] corpo [redacted] Sindona, in coma.

Per l'inchiesta sulla morte di Sindona, Fornari e Montagna lavorano assieme ad altri due periti: [redacted] Lodi, docente [redacted] medicina legale [redacted] l'Università di Milano, nominato dalla famiglia dell'ex [redacted] re, e il tossicologo Angelo Groppi, che deve compiere accertamenti su oggetti e vestiti di Sindona.

Susanna [redacted]

Forse oggi [redacted] risponde in [redacted]

[redacted] — Il [redacted] al Senato sulla morte di Michele Sindona si svolgerà oggi o al più tardi domani mattina. Lo ha comunicato il presidente di Palazzo Madama Fanfani all'assemblea, al termine della riunione [redacted] capigruppo.

Il presidente [redacted] ha [redacted] che venerdì scorso, quando sono state presentate le interrogazioni sulla [redacted] di Sindona, il ministro [redacted] da lui contattato subito, si dichiarò disponibile a venire a parlare [redacted].

La pista [redacted]

[redacted] Aricò [redacted] chiamato «lo sterminatore» per [redacted] lavoro di commerciante di insetticidi - Potrebbe [redacted] fornito [redacted] facilità la dose mortale [redacted] Sindona

[redacted] — [redacted] ambienti [redacted] di New York lo [redacted] con molto rispetto «*Bill the* [redacted]». Bill lo sterminatore, un [redacted] sembrava calzargli a pennello, per [redacted] durezza [redacted] carattere e l'audacia delle imprese [redacted] parlando di William J. Aricò, [redacted] americano che [redacted] luglio [redacted] uccise il liquidatore della Banca Privata Italiana, Giorgio Ambrosoli, sparandogli [redacted] petto [redacted] colpi di Magnum.

[redacted] Aricò — che è morto qualche [redacted] negli [redacted] Uniti [redacted] tentativo [redacted] — [redacted] soprannominato «*lo sterminatore*» [redacted] per questa sua attività [redacted] ler. [redacted] per altro soltanto a pochi intimi e agli agenti dell'Fbi, bensì [redacted] altro lavoro, quello che gli dava ufficialmente da vivere: egli era [redacted] rappresentante [redacted] insetticidi, prodotti per la disinfestazione di topi, blatte, scarafaggi e altri parassiti. Maneggiava e vendeva derivati dall'arsenico, bromuro di [redacted] fosfuro [redacted] idrogeno, e altri composti in grado di dar la morte agli ospiti poco [redacted] diti di case, ospedali, fabbriche e negozi. E, ovviamente, trattava anche i due composti del cianuro, quello di sodio e quello di potassio, i più micidiali di tutti.

[redacted] era [redacted] sterminatore, dunque, [redacted] animali poco graditi all'uomo. Ora questa sua passata attività torna alla ribalta dopo che il suo ex cliente Michele Sindona è morto nel carcere di Voghera per avvelenamento.

Escludendo l'ipotesi dell'omicidio alla Pisciotta, come è possibile — si chiedono gli inquirenti — che Sindona sia riuscito a procurarsi in un carcere di massima sicurezza il veleno necessario per darsi [redacted] morte? Forse lo [redacted] con sé sin [redacted] quando [redacted] New [redacted] nel [redacted] in una piega di un abito, oppure, [redacted] imitazione dei gerarchi nazisti, inserito in [redacted] capsula dentale o in qualche parte del corpo.

«*I due composti del cianuro, quello di sodio e quello di potassio,* [redacted] *restare attivi per parecchi anni se custoditi in un contenitore chiuso, al riparo dall'umidità e dall'aria* — afferma Olivio Vezzani, tossicologo dell'Istituto Donegani — *non perdono la loro efficacia e può bastare una dose di 50/100 milligrammi, vale a dire la punta di una spatola o* [redacted] *un cucchiaino, per uccidere immediatamente un uomo adulto anche a distanza di anni*».

Chi ingerisce la sostanza venefica cade colpito da un collasso istantaneo: il cianuro blocca infatti il [redacted] respiratorio, in quanto impedisce [redacted] di ossigeno nei tessuti. Sindona avrebbe potuto dunque aver conservato il cianuro [redacted] molto tempo e averlo poi utilizzato quando intorno a lui [redacted] erano chiuse tutte le vie di [redacted] condannato [redacted] 40 anni complessivi di carcere di qua e di [redacted] dell'Atlantico [redacted] le due bancarotte e poi all'ergastolo in Italia [redacted] un delitto ben più grave, l'assassinio di Ambrosoli. [redacted] non aveva più alcuna speranza e di libertà e di riabilitazione morale dinanzi al grande pubblico, quello che per lui era il vero tribunale, il solo in grado di capirlo e giudicarlo. Il bancarottiere potrebbe quindi aver utilizzato il veleno che Aricò gli aveva procurato, avendone la disponibilità.

Vi sono poi altri elementi che rendono suggestiva l'ipotesi dell'ultimo [redacted] reso dal killer di Ambrosoli al suo cliente. Stando alle prime indagini, Sindona ha inghiottito oltre 150 milligrammi di composto di cianuro, ed è riuscito a sopravvivere per due giorni, in agonia. Un composto al cianuro [redacted] produzione e [redacted] in tali dosi non gli avrebbe [redacted] più [redacted] qualche secondo di [redacted] ancora, i composti del cianuro [redacted] praticamente scomparsi in questi ultimi anni dalla scena commerciale un po' in tutto il mondo, perché troppo pericolosi. «*Oggi adoperiamo soprattutto le* [redacted] *e altri gas meno tossici* — [redacted] Franco Benati, titolare di un'azienda specializzata nel [redacted] disinfestazioni — *e poi non è facile trovare il cianuro in commercio. Dobbiamo* [redacted] *disposizioni* [redacted] *rigide e dimostrare ogni volta di essere in regola* [redacted] *leggi*».

Gianfranco Modolo

[redacted] Crimi «In Sicilia cercò a lungo documenti»

ROMA — In un intervista trasmessa ieri dallo «Speciale Tg1», il dottor Michele Crimi, il medico che [redacted] gambe [redacted] Sindona, ha svelato i [redacted] viaggio compiuto dal banchiere di Patti quando negli Stati Uniti finse di essere stato rapito e invece si recò in Sicilia.

«*Il vero scopo di quel viaggio* — ha detto Crimi — *era il recupero di alcuni documenti che gli erano molto* [redacted]».

Bob Costello da New York conferma: c'è una assicurazione sulla vita

L'avvocato: «Cercate Gelli»

DALLA REDAZIONE DI [redacted]

WASHINGTON — L'avvocato [redacted] difensore di Sindona, [redacted] Costello, ha ieri confermato che il finanziere possedeva una polizza [redacted] vita e non ha [redacted] che essa comprendesse anche il suicidio. In un breve scambio [redacted] battute coi giornalisti, Costello [redacted] detto che negli Stati Uniti una polizza può essere riscossa anche se il titolare si è suicidato. Tra la firma della polizza e il suicidio devono però trascorrere, [redacted] minimo, due anni.

Il sostituto procuratore di Brooklyn, Charles [redacted] ha invece [redacted] in dubbio [redacted] qualche [redacted] dato [redacted] polizza del genere [redacted] «*Il finanziere tentò* [redacted] *suicidarsi nell'80* — ha ricordato —. *Io* [redacted] *che, se aveva un'assicurazione, gli venne revocata. Non* [redacted] *sembra inoltre che gliene sia stata* [redacted] *accesa un'altra dopo quell'episodio*».

[redacted] parzialmente quanto dichiarato la scorsa settimana, l'avvocato Costello [redacted] ha [redacted] ammesso la possibilità che Sindona si [redacted] tolta la vita. «*Propendo sempre per la* [redacted] *dell'omicidio* — ha precisato —. *Ma non ne ho la sicurezza*».

Costello ha aggiunto [redacted] visitato il [redacted] a Voghera tempo fa, e di averlo trovato in condizioni soddisfacenti. «*Era sorvegliato a vista* — ha [redacted] mentato — *ma non è così difficile corrompere la gente*». L'avvocato ha concluso [redacted] non conoscere nessun particolare di una eventuale polizza [redacted] vita. Alla domanda [redacted] se potrebbe [redacted] il dito [redacted] un probabile assassino [redacted] risposto: «*Non penso che si tratti* [redacted] *mafia, in particolare di quella americana. Se io fossi la polizia italiana, cercherei Gelli*».

Lei ha incontrato Gelli?, gli è stato chiesto. «*No* — ha ribattuto Costello —. *Ma Sindona me ne ha parlato diffusamente. Lo conosceva bene, ed era al corrente* [redacted] *parecchie cose sulla P2 e sugli intrighi politici in Italia e fuori. Sono cose che non* [redacted] *riferire*».

Cossiga alle Fosse Ardeatine

ROMA — Il Presidente della Repubblica Cossiga, accompagnato dal ministro della Difesa Spadolini, è intervenuto al mausoleo delle Fosse Ardeatine alla commemo[redacted] del 42° anniversario dell'eccidio [redacted]

Dopo aver deposto una corona d'alloro sulla lapide all'ingresso delle cave, Cossiga ha visitato il sepolcreto e il museo del sacrario. [redacted] sono svolte successivamente le preghiere di rito cattolico ed ebraico (era presente il rabbino Elio Toaff).

Spadolini ha pronunciato il discorso commemorativo, [redacted] cui ha accomunato l'eccidio nazista con le stragi del nuovo terrorismo.

«*Nell'Europa tesa a costruire la pace e alle prese con le difficoltà e le lacerazioni che vengono dai vecchi egoismi, nazionali e corporativi* — ha detto — *soffia l'antico vento di tempesta* [redacted] *irrazionale che si abbattè* [redacted] *anni fa su queste fosse: vittime* [redacted] *mietono a Roma, a Vienna, a Parigi. Vittime* [redacted] *una follia omicida che viene dai fanatismi di sempre*».

All'esame della Camera la legge sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio

E' in arrivo la riforma del governo

Maggiore equilibrio [redacted] i poteri del Presidente e quelli, collegiali, dei ministri - Ridotto il numero dei sottosegretari - Precisi limiti [redacted] decreti legge: tra l'altro, non potranno rinnovare precedenti decreti bocciati dal Parlamento

ROMA — La legge sull'ordinamento della [redacted] Consiglio — esplicitamente prevista dall'art. 95 [redacted] Costituzione, [redacted] finora [redacted] — è ormai in dirittura d'arrivo. Ieri pomeriggio la Camera ha iniziato infatti la [redacted] generale del testo [redacted] approvato [redacted] larghissima maggioranza dalla commissione Affari Costituzionali di Montecitorio.

«*Una difficile legge e, insieme, una grande riforma*» ha scritto il relatore, il capo[redacted] repubblicano Adolfo Battaglia nella relazione che accompagna il provvedimento: rappresenta «*la prima, forse,* [redacted] *quelle riforme istituzionali di cui il* [redacted] *ha così vivo bisogno*».

La proposta di legge si compone di 38 articoli, alcuni [redacted] quali fortemente innovativi. [redacted] funzioni e ruoli della [redacted] e [redacted] singoli ministeri, [redacted] l'istituzionalizzazione di nuovi organismi (ad esempio il consiglio di Gabinetto), fornisce [redacted] per l'attività dei comitati interministeriali, la composizione e il numero dei sottosegretariati, i limiti dell'esecutivo nel [redacted] dei decreti legge, le nomine per gli enti pubblici.

Quali, comunque, i punti più significativi del provvedimento che — [redacted] il calendario dei lavori predisposto dai capigruppo — dovrebbe essere addirittura approvato prima di Pasqua.

1) **Collegialità.** Ci si propone [redacted] assicurare «il giusto equilibrio» [redacted] i compiti del presidente e quelli, collegiali, [redacted] Consiglio. [redacted] primo è riconosciuto il potere [redacted] direttiva in attuazione delle decisioni del Consiglio, il coordinamento e [redacted] promozione [redacted] attività, [redacted] degli eventuali conflitti tra ministri, [redacted] facoltà di sospendere [redacted] singoli ministri e quella di vincolarli a [redacted] pubbliche concordate. Al Consiglio [redacted] ministri, «*individuato finalmente l'organo principale* [redacted] *spettano tutte le decisioni rilevanti sulla politica del* [redacted] demandata [redacted] la formazione [redacted] di [redacted] l'adozione [redacted] decreti e regolamenti, le linee di [redacted] politica [redacted]

2) **Consiglio [redacted] Gabinetto.** Viene istituzionalizzato, «con funzioni ausiliarie seppur politicamente non indifferenti». E' composto da ministri designati [redacted] presidente del Consiglio per coadiuvarlo nella [redacted] funzione [redacted] mantenimento dell'unità politica e amministrativa del governo.

3) [redacted] **interministeriali.** Attualmente ne esistono [redacted] 11: la proposta esplicitamente prevede [redacted] vengano ridotti e riordinati [redacted] fine [redacted] evitare frammentazioni e [redacted] plicazioni [redacted] compiti.

4) [redacted] **presidente del Consiglio.** Nomina facoltativa [redacted] presidente, che può inoltre nominare alcuni commissari straordinari [redacted] governo per lo svolgimento [redacted] compiti specifici.

5) **Sottosegretari.** [redacted] della legge sull'organizzazione dei ministeri, la proposta [redacted] che siano nominati [redacted] il [redacted] del ministro che il sottosegretario sarà chiamato a coadiuvare. Il loro numero [redacted] potrà superare il doppio dei ministri con portafoglio.

6) **Nomine.** E' un compito che spetta al Consiglio dei ministri nella sua collegialità. E' prevista un'eccezione per le nomine bancarie: su queste continuerà a decidere il comitato interministeriale per il credito e il risparmio (Cicr).

7) **Decreti-legge.** Ferma restando la necessità di modificare i regolamenti delle Camere per consentire la realizzazione di [redacted] «corsia preferenziale» per le leggi urgenti, vengono [redacted] limiti [redacted] potere di decretazione d'[redacted] In particolare i decreti dovranno contenere misure di immediata applicazione e avere un contenuto «*specifico, omogeneo e corrispondente al titolo*» al fine di evitare «*provvedimenti omnibus*». Non potranno [redacted] varati [redacted] legge per conferire deleghe legislative, rinnovare decreti esplicitamente bocciati con il voto [redacted] dei rami del Parlamento, intervenire in materia costituzionale ed elettorale, ratificare trattati internazionali, bilanci e consuntivi.

8) **Struttura funzionale della Presidenza del Consiglio.** Viene istituito il «*segretariato generale*». [redacted] in dipartimenti e uffici. Organismo [redacted] risponde direttamente [redacted] sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, cui resta fermo il compito di esercitare le funzioni di [redacted] gretario del Consiglio dei ministri.

Altro processo a Toni Negri chiesto alla Camera

MILANO — Nuova richiesta di autorizzazione a procedere per Toni Negri, [redacted] tra i responsabili di una ventina tra attentati e rapine, compiuti dal [redacted] «Rosso-Brigate comuniste» tra il '75 ed il '77.

[redacted] la richiesta fatta dai giudici istruttori di Milano Maurizio Grigo e [redacted] Salvini, che hanno [redacted] loghe sollecitazioni del [redacted] procuratore [redacted] Spataro, il deputato-latitante deve ritenersi colpevole di avere progettato e organizzato gli episodi [redacted] e termine dai terroristi vicini alle sue posizioni.

L'accusa si basa sulle confessioni [redacted] alcuni pentiti di rilievo, in particolare [redacted] Marco Barbone, Antonio Marocco e Mario Ferrandi.

(Segue da pagina 5)

[illegible]

Giuseppe Migliore

Mara Pia

Gilda Minola ved. Lazzeri

Violetta Maria Olivero ved. Coccolo

Ing. Glauco Spero

Emma Savani

Giovanna Cozza ved. Saraco

Teresa Zucchi ved. Olivetti

Secondina Mariotti

Tommaso Ascom

Attilio Lanza

Secondina Delpiano ved. [redacted]

Francesco Garbero

Celestino Mustalà

prof. Olga Fusario ved. Durando

Amanda Gonella ved. Cipriani

Elena Bardo ved. Moriconi (Pinotta)

Corrado Riepoli

geom. Elvise Gallo

Giuseppe Sava

Pietro Gallo

Vittorio Martinelli

Lydia Albanesi [redacted]

Ercole Berta

cav. Carlo Meliga

Carlo Meliga

Maria Camino ved. [illegible]

ANNIVERSARI

Giuseppe Bruno

Alessandra Palazzo

[illegible]

Inquinati alcuni pozzi a Santa Maria del Tempio

Casale, non bere l'acqua dei rubinetti

Da stamane distribuzione con autobotti - Inchiesta della magistratura

CASALE — L'acqua distribuita dall'acquedotto comunale, che serve 40 mila cittadini, è inquinata e per questo non può essere utilizzata a scopi alimentari, cioè per bere e per la preparazione e cottura dei cibi; non serve neppure bollirla perchè non verrebbe eliminata la fonte inquinante, che è di probabile natura chimica.

Da stamane in punti fissi della città sarà distribuita acqua potabile prelevata dall'Acquedotto del Monferrato; saranno allestiti servizi di vettovaglia e l'approvvigionamento sarà assicurato da autobotti dei vigili del fuoco e dai mezzi messi a disposizione dalla prefettura. Il sindaco Riccardo Coppo ha invitato i rivenditori di acque minerali ad approvvigionarsi ed ha ordinato controlli perchè non siano fatte speculazioni.

Il divieto di bere l'acqua per scopi alimentari, mentre è consentito per igiene personale, è stato disposto ieri dal sindaco con un'ordinanza. Verso le 18 è scattato l'allarme in città e vigili urbani, agenti di polizia e carabinieri hanno provveduto ad informare la popolazione, anche lasciando avvisi nei bar e locali pubblici. Le radio locali hanno trasmesso comunicati.

Ha spiegato ieri sera Coppo: «[illegible] che ci sono sostanze inquinanti, di probabile natura chimica, che rendono l'acqua non tossica e non velenosa ma neppure potabile. E' quindi fatto divieto di utilizzare l'acqua dell'acquedotto comunale fino a nuove disposizioni».

Dal divieto sono [illegible] 2 [illegible] dei 42 [illegible] abitati di Casale, cioè coloro che abitano nelle frazioni Terranova, Vialarda, Solaro, Roncaglia e Strada Fontetorta, perchè queste aree sono servite dall'Acquedotto del Monferrato.

L'inquinamento è stato confermato ieri pomeriggio dai risultati di analisi effettuate dai tecnici [illegible] torio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria, che avevano [illegible] prelievi la mattinata. Sono risultati inquinati alcuni pozzi privati [illegible] frazione Santa Maria del Tempio.

Già da qualche giorno cittadini avevano segnalato in Comune che dai rubinetti proveniva un odore sgradevole; le analisi effettuate a fine settimana avevano accertato la potabilità dell'acqua, successivi prelievi, invece, hanno messo in evidenza come l'inquinamento si fosse [illegible]to. Oggi si faranno [illegible] ve analisi.

Si cerca inoltre di risalire alle cause [illegible] L'incarico di effettuare accertamenti è stato [illegible] geologi. Contemporaneamente il sindaco ha inviato una segnalazione alla magistratura ed ha informato l'ufficio di igiene pubblica dell'Usl, l'assessorato regionale alla Sanità, la prefettura di Alessandria.

A Palazzo Giorgio, [illegible] del Comune, ieri per l'intera giornata e stanotte, giudano e amministratori pubblici sono rimasti in riunione in permanenza. E' stato costituito un comitato per [illegible] fronte all'emergenza del quale fanno parte anche il vicequestore dr. Agnello Salavicco, dirigente del commissariato di polizia cittadino, il comandante la Compagnia carabinieri capitano Giorgio Damiani ed il tenente Domenico Patuano, comandante del Battaglione Fanteria «Casale». m. fa.

Un podista alessandrino sulla pista di Asti

Corre per 24 ore e batte il record

Il titolo italiano [illegible] già suo - Ora lo ha migliorato

ASTI — *Franco Cipolla della Only Sport-Bellotto di Asti ha vinto la dodicesima edizione della 24x1 ora, la popolare gara su pista a staffette che si è corsa a partire dalle [illegible] di sabato sino alla stessa ora del giorno seguente.* Cipolla, [illegible] anni, *ha coperto in 60 minuti 18 chilometri e [illegible] metri. Ma la [illegible] competizione, anche quest'anno organizzata dalla Vittorio Alfieri sull'anello del campo scuola, è vissuta su di una straordinaria impresa [illegible] un podista dell'Atletica Alessandria, Gian Franco Toschi che, fuori gara, si è cimentato [illegible] una prova contro se stesso, il tempo, la fatica, il freddo, correndo ininterrottamente per 24 ore. In totale ha raggiunto 206 chilometri e 87 metri. E' il [illegible] italiano sulla distanza, regolarmente omologato [illegible] Federazione, che per questo tipo di cimenti mette a disposizione dell'atleta uno staff di cronometristi e di medici specializzati.*

Toschi non si è mai fermato, alimentandosi in corsa [illegible] sali e tavolette energetiche, secondo una tabella *predisposta dall'équipe medica che lo ha costantemente seguito. Dopo la necessaria sosta, lunedì pomeriggio il podista ventiseienne era di nuovo in pista ad Alessandria per una seduta defaticante.*

Ecco [illegible] sue parole come ha portato a termine l'impresa: «Il nemico peggiore contro cui ho dovuto lottare non è stato solo la fatica fisica, che [illegible] contiene su [illegible] ben preparati, quanto il rischio di smarrire la concentrazione. Correre per un giorno su di una pista circolare è quanto di più alienante ci sia».

Come si è preparato? Risponde Toschi: «Correndo sessanta chilometri [illegible] giorno in due sedute e partecipando ad alcune gare, la [illegible] Chiavari che ho vinto e la sette ore di Mantova in pista, pure questa vinta».

Il podista, che è originario di Castelfranco Pisano, ha cominciato a correre a sette anni. Poi si è trasferito ad Alessandria [illegible] il padre e la madre nella speranza di un negozio. I ritagli di tempo sono tutti per il podismo: «Ormai punto esclusivamente sulle lunghe distanze, e dopo essermi concesso un po' di relax tenterò il record italiano sulle 48 ore». *Lo scorso anno a Novi Ligure Toschi aveva già fatto suo il titolo italiano delle 24 ore con 196 chilometri e 20 metri. Domenica lo ha battuto:* «I momenti più critici [illegible] di notte. Appena rallentavo la corsa sentivo il freddo che mi attanagliava i muscoli. Ho stretto i denti. Volevo farcela, dovevo farcela, anche se la tentazione spesso era quella di gettarsi sul prato. Sono attimi però, poi ci si riprende».

f. c.

Gian Franco Toschi

La disgrazia domenica pomeriggio in [illegible] cascina

Un'impiegata a Pomaro cade da cavallo e muore

La vittima, 41 anni, era fidanzata del sindaco - L'animale è partito [illegible] scatto, [illegible] corsa veloce, appena la donna era in sella

POMARO — Un'impiegata quarantenne è morta domenica pomeriggio in ospedale per le gravi lesioni riportate cadendo da cavallo. La vittima è Bruna Valsecchi, 41 anni, abitante a Vercelli, corso Abbiate 60, ma solita trascorrere i fine settimana alla cascina Fagnana di proprietà del fidanzato, il sindaco del paese Carlo Quartero, che è alla periferia dell'abitato.

Bruna Valsecchi domenica mattina nel cortile della cascina insieme al commercialista Giovanni Baldi, 38 anni, che pure abita a Pomaro alla cascina San Zeno ed è consigliere comunale, ha sellato un cavallo per andare a fare una corsa in campagna. L'uomo [illegible] salire in [illegible] all'animale (*«Una bestia solitamente molto calma che Bruna Valsecchi più volte aveva cavalcato»*, ha poi detto il commercialista ai carabinieri intervenuti per l'inchiesta).

La donna stava per partire quando il cavallo ha iniziato una corsa al galoppo per venti-trenta metri. Bruna Valsecchi ha perso l'equilibrio, è stata disarcionata, ed è caduta battendo la schiena.

Il commercialista che aveva assistito impotente alla scena, è accorso, [illegible] telefonato all'Avis e l'impiegata su un'ambulanza è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Valenza. I sanitari hanno prestato le prime cure alla [illegible] ma resisi subito [illegible] della gravità delle lesioni hanno disposto l'immediato trasferimento al centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Qui Bruna Valsecchi, che non ha più ripreso conoscenza e che è giunta [illegible] in coma irreversibile, è morta a distanza di un paio d'ore per collasso cardiocircolatorio. Nella [illegible] riportato un gravissimo trauma.

Bruna Valsecchi

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Ticineto che hanno aperto un'inchiesta e ieri mattina hanno inviato un rapporto all'autorità giudiziaria di Alessandria. Della vicenda si occupa il sostituto procuratore [illegible] della Repubblica Carlo Tramontano.

Giovanni Baldi, interrogato, ha narrato [illegible] si sono svolti i fatti, ha [illegible] che Bruna Valsecchi più volte in passato aveva cavalcato quella bestia e di non saperisi spiegare [illegible] mai l'animale sia partito [illegible] galoppo. La donna era una buona [illegible]zione e tutti i fine [illegible] dedicava a Pomaro al [illegible] preferito.

g. d.

Il Gruppo socialista alla Regione Piemonte (Cernetti - Croso - Minucci - Ghietti - Olivieri - Tampano - Viglione) è vicino in compagna Angelina Rossa per la scomparsa della mamma

Palmina Rossa

— Torino, 25 marzo 1986

Con l'accusa di detenzione [illegible] armi [illegible] esercizio abusivo di riparazione

Arrestato un meccanico di Novi in casa aveva sciabole, fucili, pistole e munizioni

NOVI LIGURE — Un meccanico che aveva trasformato la propria [illegible] in una specie [illegible] armeria è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile. Dai primi accertamenti sembra che l'[illegible] [illegible]

alla riparazione di armi e fosse in questo settore un vero specialista.

L'arrestato è Sergio Rampini, [illegible] anni, [illegible] di città, accusato di detenzione abusiva [illegible] armi e parti di esse, di [illegible] di armi antiche, munizioni comuni e da guerra, omessa denuncia di armi e munizioni ed esercizio abusivo della loro riparazione.

Durante una perquisizione effettuata dai carabinieri sono state sequestrate 67 fra sciabole e baionette, 23 pistole e [illegible] fucili [illegible] vario calibro, 10 [illegible] [illegible] fucili e pistole, 150 munizioni da guerra e 2000 munizioni comuni.

Sulla vicenda c'è il massimo riserbo, pare che da qualche tempo i carabinieri sospettassero Sergio Rampini. Ottenuto un mandato di perquisizione i militari hanno minuziosamente controllato l'abitazione del meccanico scoprendovi le armi e le munizioni.

Sergio Rampini ha spiegato che gli erano state affidate per la riparazione, ma la circostanza dovrà essere confermata dai controlli che i carabinieri stanno svolgendo. In un primo momento si era addirittura pensato che il meccanico potesse [illegible] di qualche gruppo eversivo, ma si tende a scartare l'ipotesi.

Un semplice riparatore di armi, quindi, anche se bravo e proprio per questo [illegible] vasta clientela, come fa supporre la quantità [illegible] armi recuperate. Sergio Rampini dovrà comunque spiegare da chi ha avuto le armi, in particolare dovrà giustificare il [illegible] delle munizioni da guerra. [illegible]

L'aumento ai consiglieri [illegible] beneficenza?

OVADA — Il Consiglio comunale convocato per le 21 di questa sera — è la prima seduta presieduta dal neo sindaco Franco Canova — dovrà affrontare anche [illegible] discussione [illegible] una mozione del gruppo consiliare dc che insiste affinché siano devoluti in beneficenza gli aumenti delle indennità per [illegible] amministratori comunali.

La legge del 27 [illegible] prevede [illegible] aumento e in un precedente Consiglio comunale la maggioranza (psi, psi e psdi) deliberò che con l'approvazione del bilancio '86 sarebbe stata applicata la nuova indennità per assessori e consiglieri. In quell'occasione i sei consiglieri della dc proposero che gli aumenti fossero devoluti a favore della Casa di riposo «Lercaro», che ospita un [illegible] anziani.

Ci fu vivace polemica, da parte della maggioranza venne fatto osservare che è da rifiutare il principio dell'elemosina per il funzionamento del «Lercaro», ente per cui sono necessari interventi razionali. E' stato sottolineato anche che i meno colpiti [illegible] sarebbero proprio i democristiani che, essendo in minoranza, hanno poco da perdere. Ma la dc ha presentato una mozione, questa sera sarà [illegible] polemica.

fr. bo.

Le rappresentazioni della settimana in provincia

Concerto pasquale a Acqui

Ad Ovada il «Teatro dialogo» mette in scena il «Caso del Nazareno»

Concerto pasquale. *La chiesa della Madonna Pellegrina di Acqui Terme ospita alle 21,15 di questa sera il concerto di Pasqua che il Corpo bandistico acquese offre alla città come augurio. L'iniziativa è degli assessorati comunali alla Cultura e Turismo e dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno. Diretto dal professor Renato Bellacini, il complesso eseguirà brani musicali di compositori italiani e stranieri (trombe soliste D'Amico, Bottero e Rovetta).*

Rappresentazione sacra. *Il gruppo «Teatro dialogo» presenta alle 20,30 di questa sera nella chiesa di San Domenico ad Ovada una rappresentazione sacra, «Il caso del Nazareno», scritta dal pastore protestante britannico Stuart Jackman. La regia è di Giancarlo Mongiardini; ai giovani attori il affiancheranno il coro e il complesso musicale del [illegible] Scolopi [illegible] l'esecuzione di musiche e canti. La vicenda narra di una troupe televisiva romana che, a conclusione della Resurrezione di Gesù, si reca in Palestina per realizzare servizi.*

Cineforum. *Si conclude questa sera ad Acqui Terme la rassegna cinematografica «Metro» realizzata dal Comune: alle 21,30 al Cinema Cristallo sarà proiettato il film «Barry Lindon» di S. Kubrik. A Tortona, invece, prosegue la rassegna «Grande schermo» varata dal Circolo del Cinema col patrocinio dell'assessorato comunale: alle 20 ed alle 22,10 di questa sera al Cinema Moderno verrà presentata la pellicola «Una poltrona per due» di John Landis.*

Rappresentazione studentesca. *Nell'aula magna [illegible] scuola media di Serravalle Scrivia questa sera alle 21 gli alunni della prima E, seconda E e seconda D a tempo prolungato [illegible] hanno seguito un laboratorio linguistico espressivo, presentano coreografie e balletti, recitano sonetti, propongono brani di musica medioevale con il flauto.*

Spettacolo folclore. *Manifestazione musicale alle 15,30 di oggi alla sala Ferrero del «Comunale» di Alessandria; l'iniziativa è dell'Università della terza età ma aperta a tutti [illegible] celebrerà sarà il gruppo folcloristico monferrino «La Ciapa rusa».*

a. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

[illegible] Ritorno al futuro.
AMBRA: Nightmare dal profondo della notte
[illegible]E: [illegible]la Grande, La Vacanziona: Bella Ferrero. A cena con gli amici.
CORSO: Nove settimane e ½.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Sole nome noi.
MODERNO: Arrassazwanpiri.

ACQUI [illegible]

ARISTON: film sexy.
CRISTALLO: Barry Lindon.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: La mia Africa.
POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: La signora della notte.

NOVI LIG[illegible]

CRISTALLO: film sexy.
NUOVO: Miami super cops.
ITALIA: Terminator.
MODERNO: Troppo forte.

OVADA

LUX: film sexy.
MODERNO: film sexy.

TORTONA

MODERNO: pomeriggio, film sexy, sera, Una poltrona per due.
SOCIALE: film sexy.
VERDI: film sexy

VALENZA PO

SOCIALE: film sexy.

[illegible]

ARLECCHINO: Senza sorupoli. [illegible] Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti.
ROMA: Nove settimane e ½.
SPECIALE: Spartano che sia femmina.

FARMACIE

Alessandria: Ferrero, corso Roma, notturna: Vittorio, via Maxenti.
Acqui: Centrale, corso Italia.
Casale: Bodo, piazza Castello.
Novi: Moderna, piazza Giovanni XXIII.
Ovada: [illegible], [illegible] Assunta.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Ballingen, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale, corso 27 Marzo.

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.381; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.981; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per **Ospedale Civile:** 3061 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.532.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347.
Corrispondenti **Casale** 0142 54.762; **Tortona** 812.361; [illegible] 55.419; **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.307; **Novi Ligure** 0143 75.788, [illegible] 0143 80.382; **Serravalle** 0143 66.096.

Funerali del pensionato travolto e ucciso da auto

L'incidente avvenuto a Molino dei Torti

MOLINO DEI TORTI — Si sono [illegible] ieri pomeriggio i funerali [illegible] Dante Ceron, il pensionato di 69 anni rimasto vittima sabato [illegible] un incidente stradale, sulla statale 211 della Lomellina, nei pressi di Fossolo Formigaro. La cerimonia funebre si [illegible] svolta nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, poi la salma è stata tumulata al cimitero [illegible] Sale dove il pensionato era nato.

Dante Ceron era [illegible] investito mentre attraversava a piedi la strada, all'altezza [illegible] chilometro 34, da una «Golf» guidata da Brunello Dimitri, 24 anni, artigiano di Thiene (Vicenza) che percorreva la statale in direzione di Tortona.

Trasportato all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure il pensionato era morto un'ora dopo l'incidente per le gravi lesioni riportate. I carabinieri stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente, al momento ancora poco chiara. Sembra che Brunello Dimitri procedesse a velocità moderata e quindi la causa dell'investimento potrebbe essere cercata in un'imprudenza da [illegible] Dante Ceron.

l. t.

ottico
ALESSANDRIA
C.so Roma 82 - Tel. 0131 42.271
e i collaboratori della provincia di Alessandria

ACQUI TERME: FARMACIA [illegible] CALIGARIS, C.so Bagni 6/5 - Tel. 0144 2556
CASALE M.TO: OTTICA MARTINOTTI, Via Roma[illegible]
NOVI L.: OTTICA TORRIANI, Via Girardengo 22 - Tel [illegible] 2772
OVADA: OREFICERIA BARBORO & LEONCINI, Via Cairoli 98 - Tel. 0143 821.116
TORTONA: OTTICA RICCI, Via Emilia 152 (portici) [illegible]. 0131 861 417
[illegible] NUOVA OTTICA, C.so Garibaldi 104 - Tel. 0131 974.001

AUGURANO BUONA PASQUA

Centro Acustico Mage-Otticon - c.so Roma 82 ALESSANDRIA - Tel. [illegible] 42.271

RENAULT
RENAMOTOR · ACQUI TERME
Via S. Defendente, 14
SULL'USATO TUTTE [illegible] MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT 4 TL	82	4.200.000	3.200.000
RENAULT 18 GTD	83	8.000.000	7.000.000
RENAULT 9 GTS	[illegible]	7.100.000	6.100.000
RENAULT 11 TSE	[illegible]	10.400.000	9.400.000
FIAT RITMO 60 CL	[illegible]	[illegible]	4.800.000
FIAT UNO D 3p.	[illegible]	9.100.000	8.100.000

[illegible] DI OCCASIONI SELEZIONATE.

ORO

(OFFERTA NON E' CUMULABILE CON LE ALTRE PROMOZIONI)

Salone delle Aste
di IACAMPO MARIO
Via Dante n. 24 - ALESSANDRIA - Telefono (0131) 68.091

ASTE
[illegible] VENDITA PER COMMISSIONARIO
A TRATTATIVA PRIVATA
DI COMMISSIONI VARIE:
PER IMMEDIATO REALIZZO
LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI - [illegible] D'EPOCA - DIPINTI
PORCELLANE - PELTRI - MOBILI [illegible] STILE - LAMPADARI
ESPOSIZIONE [illegible] TRATTATIVE
dal 15-3-86 al 29-3-86
ORARIO: dalle [illegible] 10 [illegible] 19,30
(chiuso la domenica)

I TAPPETI SONO STATI AUTENTICATI DA PERITO DEL TRIBUNALE [illegible] MILANO
Per informazioni: tel. 0131 68.091

...i nostri consigli supersottomini prezzi!
BRUNO MOBILI ACQUI TERME

Antiquariato
Mobili in noce nazionale e rovere massiccio
Divani Salotti Lampade
Tappeti orientali
BRUNO MOBILI
ACQUI TERME
VIA NIZZA 46 - TEL 0144/52577

SERIE C2 - I leoncelli hanno conquistato due preziosi punti in classifica

La vittoria del Derthona aiuta i cugini «grigi» bloccati a Lucca

L'Alessandria anche se perdente è stata superata dagli spezzini - Difficile situazione per il Voghera

Tortona. Franco Saporito ribatte un rinvio a mezz'aria, nell'area degli spezzini

Il Derthona, al «Fausto Coppi», ha sconfitto con un netto 2 a 0 lo Spezia, conquistando due preziosissimi punti per la sua non brillante classifica e facendo un grosso regalo ai cugini dell'Alessandria che, sconfitti meritatamente a Lucca dai lucchesi capolisti (1 a 0 il risultato finale), non sono stati superati dagli spezzini. Sconfitta anche la Vogherese, a Civitavecchia, per una rete a zero, e per i rossoneri di mister Carletto la situazione facendosi più difficile.

Contro la Lucchese i grigi alessandrini, partiti con l'obiettivo di conquistare uno un punto, non hanno demeritato, hanno mantenuto lo 0 a 0 sino a tre minuti dal termine, attaccando anche a fondo e minacciosamente. Al 42', un calcio di punizione per decisione arbitrale alquanto discutibile, sono stati sconfitti (è la seconda partita perduta di questo campionato).

Una battuta d'arresto che non ci voleva, perdiamo non sia per nulla compromessa la lotta per la promozione in C1. I grigi sono secondi a tre punti dalla capolista Lucchese ma hanno una partita di recuperare (giocheranno il 2 aprile a Cairo M. la fanalino di coda) e a pari punti — quota 30 — lo Spezia. Entella (ha pareggiato, 0 a 0, a Cairo) e la Pistoiese, vincitrice nella di Asti per una a zero. Tre squadre che, ricordiamo, non hanno partite da recuperare, potenzialmente l'Alessandria vincendo contro la Calcese le distaccherebbe di due punti.

Veniamo al Derthona, vittorioso una grande prova di e gioco sul forte Spezia, capolista sino a due domeniche fa. Una vittoria preziosa per gli uomini di mister Lombardi, ora a quota 20 con l'Asti (che sta registrando una serie di risultati negativi), a due punti, guardando verso l'alto, dalla tripletta Vogherese, Carbonia e Civitavecchia e, guardando invece verso il basso, a due lunghezze dal Montevarchi, a quattro il Savona ed a cinque dalla Cuneese. Un passo verso la salvezza per i leoncelli bianconeri.

Preoccupante, certo, la sconfitta della Vogherese, che posizione tranquilla di centro classifica è scivolata ora verso la zona Nulla di compromesso, comunque, se i rossoneri sapranno reagire bene due consecutive sconfitte.

Un rapido sguardo agli altri risultati non ricordati nel nostro commento: il Lodigiani è stato sconfitto Torres (0-1), la Massese ha battuto, con lo stesso punteggio, il Carbonia e, sempre per a , il Borso ha regolato il Montevarchi.

f. m.

PROMOZIONE - Il punto sul campionato dopo i recuperi

Libarna: sconfitta, crisi e accuse alla Lega ligure

Proteste contro l'arbitro - Malfettani lascerà la società - La situazione per Valenzana e San Carlo

ALESSANDRIA — *In Promozione ligure dopo-partita burrascoso e crisi societaria al Libarna. Serravalle dopo la sconfitta (1-2) nel recupero interno il Vado, risultato che compromette un'intera stagione. Nella Promozione piemontese, girone C, invece la Valenzana rientra della lotta per il primato, mentre il San Carlo precipita verso il fondo.*

E' stata sconfitta amara quella subita dal Libarna, c'era beffa: ai serravallesi sarebbe andata stretta anche pareggio, invece a pochi minuti dal termine è arrivato addirittura il gol della vittoria per i liguri.

Il Vado raggiunge così vetta la Ventimigliese, tre i serravallesi, terzi a quattro punti, vedono ridimensionate le speranze di ottenere la promozione in Eccellenza.

I giocatori i dirigenti della società Serravalle non hanno assolutamente digerito «doccia fredda». Sotto accusa l'arbitro (non per un episodio particolare ma per l'andamento direzione gara); è addirittura arrivati a parlare di «congiura» ai danni

Il presidente Andrea Malfettani negli spogliatoi trascorso, colpendo, pare, l'arbitro un pugno. Adesso attendono le conseguenze a livello disciplinare, intanto Malfettani ha già annunciato che a fine stagione lascerà la carica ed ha inviato una lettera «di fuoco» alla Lega ligure cui Libarna non si sente più tutelato. Ieri sera è riunito il vertice societario per cercare di superare la crisi.

La ha battuto (3-1) Carmagnolese, pur correndo forse qualche rischio oltre il lecito. «Non dimentichiamo la difficoltà che abbiamo avuto finora, eppure la squadra è sempre in per l'Interregionale; questo è l'importante», dice l'allenatore, Franco Della Donna.

Infine pesante 3-0 del San Carlo a Fossano: i borghigiani sono ora al penultimo posto. «I giocatori sono sfiduciati, la salvezza diventa sempre più difficile. Certo non possiamo competere con formazioni composte quasi dai professionisti», dice il «patron» Dante.

r. a.

Per l'Acqui un pari con l'amaro in bocca

In Eccellenza i termali salgono a quota 20 con l'Ivrea

ACQUI — Secondo le speranze dei tifosi doveva un'altra vittoria (dopo il 2-0 con Juve Domo), sarà dare all'Acqui Fin.A. maggior tranquillità nella classifica di Eccellenza e più serenità in squadra. Privi squalificati Sadocco, Manilli, Alberti e , i bianchi hanno corso e lottato con generosità, contro un'Ivrea per nulla rinunciataria, ma non è stato sufficiente. L'arbitro ha fatto la sua parte annullando al 1' un gol di Magaraggia che avrebbe dato tutt'altro alla gara.

Nella ripresa è invece venuta fuori l'Ivrea, passata in vantaggio al 76' con mezza «papera» del portiere L'Acqui ha subito reagito con la scatenando il pareggio dopo soli due minuti. Azione in profondità di Merlo, con bolide finale respinto dallo spigolo interno palo, la palla ritorna in campo sulla sinistra dove Magaraggia solo mette in rete.

L'Acqui sale a quota 25, raggiungendo il Moncalieri e trascinando con sé l'Ivrea. Ad un punto di seguono Acqui ed Andora, chiude l'Albese con quindici lunghezze e sul cui campo giocheranno domenica i termali nell'ultima partita di recupero.

In vista di quest'altro big-match occorre le file, aumentare la preparazione atletica avere fiato da vendere in tutti i 90 minuti, per lottare su ogni palla e cercare di guardare dove si vuol passare la sfera. Altrimenti si rischia di fare solo confusione, semplice gioco di rimessa, contrasto.

g. p.

PRIMA CATEGORIA - Gli incontri del girone E

Il big-match non ha bloccato la gran marcia del Canelli

ALESSANDRIA — *Allunga il passo il Canelli Nord Liguria nel campionato di calcio, piemontese, Prima categoria, girone E. Nel big-match di Spinetta Marengo, infatti, i nicesi sono imposti 3-1 rafforzando il primo posto in classifica. La gara, rude e spigolosa, ha offerto emozioni in serie: due rigori falliti dalla Spinettese e tre infortuni. Scabbiolo del Canelli, Calvio (botta al perone) ed Arezzoli della Spinettese.*

Il Bassignana, da parte sua, ha bloccato la marcia stagionale della vice capolista Nicese imponendo giusto 0-0. Fra l'altro i polesani hanno sfiorato la rete con Debandi.

Utile ulteriore, seppure di misura (1-0), del Felizzano a spese di una Balzolese scesa al «Pecino» in formazione largamente rimaneggiata per assenze di cinque titolari.

Il Monferrato ha liquidato un 3-0 il Castelnuovo riscattando l'immeritata sconfitta sette giorni addietro a Nizza Monferrato. Zero a zero fra Sandamianese e Gaviese ed identico risultato fra Santhià e Giuliano Nuovo: per i sangiulianesi si tratta del decimo pareggio.

Infine 1-1 della Boschese sul difficile campo del Liorna Ferraris.

In Prima categoria ligure, girone H, la Vignolese ha sconfitto un incontro di recupero la Bossolenese per 2-1 avvicinandosi alle prime posizioni della classifica.

In categoria lombarda, girone I, continua la marcia sicura del Pontecurone che, regolando per 2-0 il Fripiroia, ha consolidato il primato sulla Bronese.

r. e.

TERZA CATEGORIA - I risultati

E il Frugarolo (7-0) annienta la Spinetese

I risultati del campionato Terza categoria Comitato di Alessandria.

Girone A: Arquatese-Audax Orione 1-1; Torregarofoli-Piovera 1-1; Molinese-Sale 1-1; Montegioco-Basaluzzo 4-1; Frugarolo-Spinetese 7-0; Gravese-Cassano 3-0; Paderna-Villalvernia 1-0.

Girone B: Bistagno-Rocca Grimalda 1-1; Casalcermelli-Pol. Frugarolo 3-0; Quargnento-Gamondio 2-0; Don Bosco-Fubine 0-0; Valmadonna-Predosa 0-2; Sezzadio-Carrosio 4-2; Carpeneto-Maglese 0-1.

Le classifiche del Comitato di Alessandria.

Girone A: Gravese, punti 24; Frugarolese, 22; Sale, 21; Montegioco, 19; e Paderna, 17; Torregarofoli, 16; Audax Orione, 14; Arquatese e Spinetese, 11; Piovera, 10; Villalvernia, 7; Cassano, 5; Basaluzzo, 2.

Girone B: Quargnento e Rocca Grimalda, punti 22; Predosa e Sezzadio, 19; Maglese, 18; Bistagno, 17; Carrosio, Casalcermelli e Fubine, 15; Carpeneto, 10; Don Bosco, 9; Pol. Frugarolo, 8; Gamondio, 7; Valmadonna, 0.

Risultati Comitato di Vercelli.

Silvio Pola-Fontanettese 0-1; Esperia-Prassinetto 3-0; Costanzana-Cavaglieri 3-1; Terranova-Borgo Vercelli 3-1; Ozzano-Trinese 1-0; Occimiano-Villanova 2-0; Moranese-Mirabello 2-0.

Classifica: Terranova, punti 28; Mirabello, 24; Moranese e Prassinetto, 20; Cavaglieri, 19; Ozzano, Villanova, Esperia e Fontanettese, 13; Trinese e Costanzana, 11; Borgo Vercelli, 7; Silvio Pola, 3.

r. a.

Socio ANASIN

cedat INFORMATICA

Uffici e Sede VERCELLI C.so De Rege, 91 Tel. (0161) 53133

NOSTRE NUOVE REALIZZAZIONI

LA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE che comprende il **CONTROLLO ACCESSI**, la e richiesta la **PRODU-** completamente automatizzata tramite terminali orologio-lettore di integrata alla gestione delle retribuzioni interfacciata al vostro COMPUTER

inoltre

nell'intento potenziare il settore di sviluppo SOFTWARE chiamo

PROGRAMMATORI

LINGUAGGIO COBOL (Microsoft) esperienza minima biennale titolo preferenziale conoscenza BASIC (Microsoft) sistemi operativi CP/M - MS./DOS esperienza di elaborazioni in ambiente multiterminali.

Per informazioni telefonare 53.133 di **VERCELLI**, in corso De Rege 91.

Concessionario dei **COMPUTER SANCO IBEX**

I SISTEMI MULTITERMINALI CHE NON TEMONO CONFRONTI

COSSATO - Via Trento 6 - Tel. 015
VERCELLI - C.so De Rege 91 - Tel. 53.133

È PASQUA. Prendi al volo la convenienza.

Colombine sfoglia gr (al L. 10.400)	L. 1.560	Cosce di tacchino	al kg L. 2.760	Ostriche francesi	al kg L. 6.500
Colombine brioches gr 200 (al kg L. 8.000)	L. 1.600	Galline pronte a	al kg L. 2.280	Salmone trasco	al kg L. 13.500
Torta amarena gr 500 (al kg L. 7.960)	L. 3.980	Due polli per griglia «Inn»	al kg L. 3.680	Filetti sogliola Limanda	al kg L. 8.500
Crostata di cioccolato gr 450 (al kg L. 7.780)	L. 3.500	Salame di Varzi produzione tipic	al kg L. 15.400	Trote salmonate	al kg L. 4.900
Bastoncini di pesce x 10 Findus gr 300 (al kg L. 9.833)	L. 2.950	Sottilone di prosciutto crudo Veniero	al kg L. 15.900	Emmenthal tranciato Entremont Milka	al kg L. 6.990
Arcobaleno Findus gr 300 (al kg L. 11.170)	L. 3.350	Coppa di Parma all'italiana	al kg L.	Fior di gorgonzola «Sarti»	al kg L. 9.900
Pasta sfogliata Surgela 500 kg L. 5.100)	L. 2.550	Insalata di mare	al kg L. 19.500	Ala gr 60/65 cont. x 6	L. 790
Pasell Valle Ora gr 450 (al kg L. 4.333)	L. 1.950	Gamberetti conditi con olio e limone	al kg L. 22.000	Mascarpone «Polzighi» gr 500	L. 3.650
Misto di merluzzo Surgela gr 400 (al kg L. 11.250)	L. 4.500	Insalata russa	al kg L. 4.900	Panna «Campo Fiori» ml 100	L. 690
Arrosto tranciato di vitello	al kg L. 7.880	Emmenthal	al kg L. 8.800	Besciamella «Parmalat» 500	L. 2.290
Roast con osso di vitello	al kg L. 7.680	Taleggio Mauri	al kg L.	Crescenza «Paladino Margherita»	al kg L. 5.990
Polpa scelta di coscia di vitellone	al kg L. 12.380	Bastoni di carne produzione tipic	al kg L. 6.900	Mozzarella «Sebastiameta»	al kg L. 7.900
Polpa scelta di vitellone	al kg L. 10.980				
Polpa famiglia di vitellone	al kg L. 8.480				
Salsiccia manzo	al kg L. 4.680				
Agnello intero con testa e frattaglie	al kg L. 9.980				
Agnello intero senza testa e frattaglie	al kg L. 11.680				
Cosce di agnello	al kg L. 12.480				
Cotolette di agnello	al kg L. 12.480				
Spalle di agnello	al kg L. 11.480				
Fesa di tacchino a pezzi	al kg L. 7.880				

DEGUSTAZIONE YOGURT «YOMO» DAL 24/3 AL 29/3

IPER
DOVE SPESA CONVIENE

IPERMERCATO DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Controlli svolti dalla Questura e dai carabinieri di Morgex

Si cerca anche in Valle il Barbera con il veleno

Che dicono i supermarket - Anni fa i bottiglioni sospetti circolavano in qualche negozio

AOSTA — Un breve fonogramma inviato da Milano ha messo in allerta la questura di Aosta: anche in Valle devono essere svolti controlli per accertare se vi sono ancora bottiglioni di vino della ditta «Odore» di Incisa Scapaccino (Asti) e di Giovanni e Daniele Ciravegna, padre e figlio, di Narzole (ora in carcere a San Vittore). Il vino, che contiene forti dosi di alcol metilico (cinque persone sono già morte per averlo bevuto, altre quattro sono in gravi condizioni) è un Barbera, prodotto con un «taglio» di vino bianco, a quanto pare proveniente dal Sud. Per anni in Valle sono stati controllati oltre dieci grossisti, ma del vino incriminato non è stata trovata traccia.

I carabinieri di Morgex, in una zona di alta frequenza turistica, hanno a più riprese una serie di accertamenti in bar, ristoranti e alberghi e invitano chiunque sia in possesso di bottiglioni prodotti dalle ditte «Odore» e «Ciravegna» a denunciare subito il fatto agli inquirenti. In Valle non esiste un Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri. Per quanto riguarda la Finanza, i vigili continuano i loro periodici controlli.

Nei grandi magazzini, dove in Lombardia venivano smerciati i bottiglioni incriminati, non c'è traccia del vino della ditta «Odore». Però c'è chi ricorda invece i Ciravegna di Narzole piazzavano i loro bottiglioni di Barbera nella zona di Gignod. Dice il titolare de «La Bonne Bouteille» di Aosta: «Quando siamo stati contattati dal Ciravegna, ma non ho mai acquistato nulla di anormale, anzi molti venivano a chiedermi il loro vino perché di buona qualità che era buono. Era un Barbera più corposo del solito, abboccato. Ho venduto quel vino fino al 1978, poi ho smesso. Lo faceva pagare allora 2000 lire il bottiglione».

Interessante però quanto dice un grossista di Aosta, Giulio Garaguso: «Il vino che vendo è imbottigliato da me. Però devo dire che mi sono stati restituiti vuoti alcuni bottiglioni della ditta Odore, risultava chiaramente sull'etichetta». Ciò significa che il Barbera della ditta di Incisa Scapaccino ha avuto in Valle.

Spiegano i fratelli Aresca, anch'essi venditori di vini e acque minerali in Aosta: «Abbiamo una produzione propria e bisogna sottolineare il fatto che da Narzole vengono molti commercianti a vendere ai privati vino in damigiana o bottiglione (a 1700 lire) con i camion. Hanno offerto un Barolo a 1850 lire». Quindi è possibile che il vino dei Ciravegna sia stato venduto a qualche famiglia: tuttavia non si sa se è la stessa partita finita alla ditta «Odore». Continua Aresca: «La gente deve capire che quando il prezzo è inferiore di corto di bottiglia c'è vino».

Le produzioni della ditta «Odore» e dei «Ciravegna» non sono nei listini di supermarket: la Standa, Conti, Mega, Gros Cidac, Sidis, Valgros Discount (la polizia è andata a controllare il centro vendite di Ivrea) e anche enoteche di Pont-Saint-Martin dicono di non aver mai sentito in Valle il nome delle due aziende ora incriminate: sono state però viste cassette di plastica rossa con il nome «Ciravegna», ma contenevano vino di produttori. «Sono cassette private, che molte volte vengono scambiate: non si basta al nome che c'è sopra». Alla Colmop di Aosta anni fa alcuni soci avevano acquistato bottiglioni di Barbera «Odore», senza però riscontrare disturbi; poi la vendita è cessata, il prodotto non è più stato messo in listino.

Ammesso quindi che il Barbera all'alcol metilico non sia presente in Valle (i controlli della questura e dei carabinieri di Morgex ne daranno piena conferma, sentendo anche gli albergatori e i ristoratori) la paiosi ha fatto calare le vendite e i consumi? Dicono alla Standa: «Non risulta per ora una diminuzione nelle vendite. Ma siamo sotto Pasqua».

Altri invece prevedono un calo nelle vendite «anche se è troppo presto per fare previsioni, può darsi che il cliente si orienti verso vini del pregio medio-alto». Alla Standa aggiungono: «Gli acquisti continuano come prima: oggi non c'è la psicosi del vino al veleno, offriamo un'ampia scelta e garantiamo i prodotti. Certo può darsi che tra una settimana si risenta di quanto è accaduto fuori Valle».

La Bottiglieria Sant'Anselmo non ha difficoltà nell'ammettere che la polizia è venuta a controllare «ma era tutto a posto, non abbiamo mai visto il rappresentante della ditta Odore o dei Ciravegna». Quanto ai dati di vendita, per ora sembrano scongiurati. Dopo Pasqua l'arrivo di turisti soprattutto dall'estero è piuttosto alto, soltanto dopo si potranno fare i conti. Ma come fare per sapere se il vino è buono? «Scegliere quelli che produciamo in Valle, garantiti per la genuinità», dicono i vitivinicultori di Chambave, Arnad, Arvier, Sala e Morgex.

Piero Cerati

Nelle famiglie

Il suicidio nella Cronaca di Torino

Già ieri mattina l'elicottero aveva dovuto sospendere i voli per il maltempo

La bufera blocca guide e cani impegnati a cercare il ragazzo

Nessuna traccia di Guido Coen - Si teme che sia precipitato con gli sci in un crepaccio o finito sulle

CERVINIA — Plateau Rosa, ore 15. Giuliano Trucco, guida alpina e responsabile del soccorso del Breuil, e Bruno Jelk, anch'egli guida e coordinatore dell'operazione di ricerca, entrano coperti di neve nella «Casa delle guide». Dicono: «Non si può continuare. Non c'è nulla con questa tormenta». Le guide svizzere e italiane del Cervino tornano ai Breuil e a Zermatt. Si conclude così il secondo giorno di ricerche sul ghiacciaio di Plateau Rosa a oltre 3500 metri di altitudine.

Sabato pomeriggio poco dopo le 15,30, a cinque minuti con gli sci dalla stazione delle funivie che salgono da Plan Maison, è scomparso il trentenne torinese Guido Coen. Giuliano Trucco spera di trovarlo ancora in vita: «C'è la possibilità che sia riuscito a raggiungere Zermatt. E' senza denaro, mi hanno detto i suoi genitori, e potrebbe tentare di rientrare a Cervinia in autostop. Chissà, forse è finito a Sion».

Lo svizzero Jelk, invece, è pessimista. Dice: «O è caduto in un crepaccio, oppure è finito sotto il colle del Teodulo, fra le rocce. Adesso vederlo sarebbe quasi impossibile, la neve ha raggiunto i dieci centimetri». Sul ghiacciaio del Plateau il vento soffia a 80 chilometri l'ora: le raffiche trasportano un nevischio gelido. I due cani da valanga del soccorso alpino hanno il pelo arruffato e gelato, guaiscono vicino al «gatto delle nevi» che serve per le operazioni di ricerca. La visibilità è ridotta a 10 metri. L'elicottero di Air Zermatt può più volare.

Le guide e i cani, domenica, perlustrano il Plateau Rosa

Nelle prime ore del mattino l'«Alouette» aveva sorvolato il Plateau Rosa ed era atterrato sul ghiacciaio del Teodulo per un'ora e mezza. «Nessuna traccia, neppure fuori pista», assicura Trucco.

La conca tra Teodulo e Piccolo Cervino è piena di seracchi soprattutto nei punti dove vi sono crepacci di pendenza. Buche e crepacci nel ghiaccio sono segnalate da bandierine, ma le nevicate hanno ricoperto anche i percorsi più battuti.

Guido Coen è scomparso vicino al colle del Teodulo. I genitori, preoccupati per un malore che aveva colto il Plateau il figlio più piccolo, Carlo, 8 anni, hanno detto a Guido: «Comincia a scendere il Teodulo e fermati in un posto riparato dal vento». Poi hanno lasciato Carlo al maestro di sci Franco Maquignaz e dopo qualche minuto hanno incominciato la discesa per raggiungere Guido, ma non lo hanno più visto.

Racconta il padre, Pier Enrico: «Non ci siamo preoccupati perché nostro figlio sciava abbastanza bene e di solito affronta le piste in velocità». Ai Breuil il ragazzo non è arrivato e neppure a Zermatt. Alla stazione superiore di Trockener-Steg gli addetti hanno venduto soltanto quattro biglietti per risalire al Piccolo Cervino. Al fronte al Cervino. Ricordano: «Erano turisti americani. Non abbiamo visto alcun ragazzo». Guido Coen potrebbe essere salito non con gli sci ai piedi, ma il suo arrivo non è stato notato, gli svizzeri hanno dubbi.

Per raggiungere il Breuil dal colle del Teodulo Guido Coen aveva soltanto due possibilità: o seguire la pista numero 6, di fianco allo skilift, o la 8 bis, chiamata «sauvage». Per imboccarle aveva però una strada obbligata: il «passaggio», come gli sciatori definiscono il percorso quasi pianeggiante che aggira la rocca del rifugio Teodulo, proprio sullo spartiacque.

Il tracciato, un tempo piuttosto stretto, è oggi largo trenta metri, ma se uno sciatore lo segue sul bordo di sinistra rischia di precipitare fra le rocce. Vento e nuvole potrebbero aver disorientato il ragazzo. L'ipotesi più attendibile, però, è che Guido Coen abbia sbagliato pista: invece di girare verso sinistra per scendere a Cervinia, potrebbe aver superato la biforcazione dirigendosi verso Zermatt.

Il padre, che con la moglie Maddalena è rimasto per tutta la mattina negli uffici della funivia del Cervino in attesa di notizie, dice: «E' accaduto anche a me di sbagliare strada alcuni anni fa. Mio figlio era da due anni che non saliva più al Plateau Rosa e può aver dimenticato del passaggio a fianco del Teodulo». Il ghiacciaio scende anche sul versante svizzero, ma le insidie sono parecchie soprattutto se uno sciatore è colpito dal vento. Se il ragazzo è stato preso da Zermatt, ha trovato gli impianti chiusi per la pausa di Pasqua e ha dovuto fare scendere sino alla cittadina ai piedi del Cervino. Invano, però, i genitori hanno atteso sino a ieri una sua chiamata.

Enrico Martinet

Sinceramente come mese è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Torregrossa

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, i figli Orazio con la moglie Giuseppina, Amedeo e famiglia, nipoti ed altri tutti. I funerali si svolgeranno martedì 25 corr. mese ore 14,30 presso la Cappella.

— Aosta, 24 marzo 1986

Caterina, Francesco, Raffaele, Monica e Silvia ricorderanno sempre con immenso affetto il loro NONNO.

— Aosta, 24 marzo 1986

Sono particolarmente vicini al dolore della famiglia gli amici Fede, Liliana, e Sidney.

— Aosta, 24 marzo 1986

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari della compianta

Riccardo Tedeschi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore e in modo particolare gli amici, le autorità civili, militari e religiose

— Aosta, 25 marzo 1986

Con la pianista Cristina Ortiz

Recital Meneses stasera al Giacosa

AOSTA — Dopo il successo del concerto del violinista Uto Ughi, che ha visto la presenza di un pubblico numerosissimo nella chiesa di Sant'Orso, un altro importante appuntamento musicale è previsto per questa sera. Sempre nell'ambito della stagione musicale organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Istituto musicale, al teatro Giacosa, il 21, il violoncellista Antonio Meneses e la pianista Cristina Ortiz.

Già conosciuto al pubblico aostano, che lo aveva potuto ascoltare e apprezzare lo scorso anno, Antonio Meneses è figura di primo piano del panorama concertistico internazionale, che da qualche tempo in veste solista applaudito dalle platee di tutto il mondo.

A tali connotazioni stilistiche non sfuggono i brani in programma: la Sonata n. 45 di Mendelssohn, la Sonata opera 40 di Shostakovich e la Sonata opera 19 di Rachmaninov, componimenti che, anche se in modo diverso l'uno dall'altro, tendono tutti a mete espressive notevole impegno.

Antonio Meneses, che usa un prezioso strumento di Giuseppe Guarnieri (1696), è accompagnato dalla pianista brasiliana Cristina Ortiz, ex allieva di Rudolf Serkin, e attiva soprattutto in Inghilterra dove suona come solista in concerti di orchestre famose, sotto la direzione di celebri bacchette come quella di André Previn, Zubin Mehta e Riccardo Chailly.

a. l.

Personaggi per la tv

AOSTA — Comincia questa sera alle 18,30 su Rai 3 «Avanti c'è posto», una trasmissione ideata e condotta in studio da Maurizio Loreto con la regia televisiva di Nanni Marinoni.

Il programma, il cui scopo è quello di attirare l'interesse dei telespettatori su personaggi noti dall'ambiente politico valdostano, vuole andare nei meandri e nel contenuto al di là della semplice «passerella». (l. b.)

A St-Vincent il convegno-dibattito sull'informatica

«Il linguaggio dei computer dovrà entrare nelle scuole»

SAINT-VINCENT — Il computer, nato nella prima metà degli Anni 40, è una macchina che muove i primi passi. Eppure, senza che l'uomo della strada se ne accorga, ha già vissuto tre generazioni, sta entrando nella quarta e sarà nella quinta fra meno di un decennio con l'applicazione di intelligenze artificiali.

«Il computer è uno degli strumenti del cambiamento che ci sta portando nella civiltà post-industriale, cioè nell'era dell'informatica», ha detto Giovanni Giovannini, presidente degli editori italiani, dell'Aeca e della Gutenberg 2000, che, assieme alla presidenza della giunta regionale, ha organizzato il convegno «Informatica per tutti» al Centro congressi di Saint-Vincent.

Rivolto ai novanta studenti delle ultime classi di otto scuole che questa mattina hanno partecipato al dibattito, Giovannini ha aggiunto: «Dopo 5500 anni di storia delle comunicazioni siamo al computer che avviato una vera e propria mutazione: riuscirà la nostra società a gestirla e ordinarla? Io credo di sì. Oggi le paure sono relative, le previsioni ottimistiche sono certezze. I giovani di questo è un tempo splendido per nascere, vivere, oltre a sognare: per immettersi nel mondo del lavoro».

Egidio Pentiraro, dell'Università di Venezia, accennando ai nuovi stili della comunicazione, ha messo in guardia la collettività dal rischio di nuovi analfabeti: «E' oggi indispensabile che tutti abbiano una educazione all'informatica. L'abilità e l'intuizione non sono sufficienti a decifrare la logica che si nasconde dietro un computer. Ecco perché dobbiamo portare queste macchine nella scuola, oltre a saperle scrivere e far di conto, bisognerà possedere il pensiero informatico».

Pentiraro ha fatto appello alle grandi possibilità di intervento educativo che per la Valle d'Aosta in seno la Regione. Il suggerimento è stato subito dopo rilanciato con più vigore da Enrico Carita, responsabile della pianificazione quando si è addentrato nelle trasformazioni «esplosive» che saranno provocate, tra il 1995 e il 2000, dall'entrata in funzione dei nuovi satelliti per le comunicazioni. «Riusciremo certamente a dominare questo prossimo modo di vivere, a patto che si entri rapidamente nel gioco senza più sacrificare il futuro al presente».

Carità ha aggiunto: «La Valle d'Aosta è nelle condizioni migliori per giocare questa grande partita. Savoia, Delfinato e Vallese, potrebbe creare un triangolo come quello di Tecnocity tra Torino, Ivrea e Novara, accedendo ai finanziamenti della Comunità economica europea per la costituzione di scuole tecnologiche».

Dario Crestodina

E' morto don Silvio Bois

SAINT-PIERRE — Si svolgeranno domani a Saint-Pierre i funerali di don Silvio Bois, 50 anni, sacerdote dal 1961. Don Bois è stato viceparroco della Cattedrale di Aosta dal '61 al '67, poi assunse numerosi importanti incarichi che lo portarono a svolgere la sua missione in diversi Comuni della Valle.

Nel 1973, per ragioni di salute, diede le dimissioni dall'incarico di parroco di Châtillon assunto nel 1968. Si occupò assiduamente del pellegrinato di Saint-Pierre fino al suo ritiro dal 1978.

RENAULT
NITRI · AOSTA
Via Piccolo S. Bernardo, 30

SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
ROVER TURBO D. S. 2.4	82	11.000.000	10.000.000
A. ROMEO Spider 1.6 run.	83	12.000.000	11.000.000
RENAULT FUEGO T.D.	84	12.500.000	11.500.000
RENAULT 4 TL	82	4.200.000	3.200.000
FIAT RITMO 60 L 5p.	84	7.400.000	[illegible]
RENAULT SUPER 5 TC 3p.	85	7.500.000	6.500.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE.

(OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO)

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

CORSO: Il mistero di Bellavista, regia di Luciano De Crescenzo, con L. De Crescenzo, R. Pazzaglia, M. Laurito, A. Luotto (Italia 1985) — *Fra curiosi ritratti napoletani, i soliti intelligenti dialoghi del professor Bellavista sullo sfondo di una vicenda poliziesca senza senso.* Orario: 16; 18; 20; 22.

GIACOSA: Concerto del duo Antonio Meneses (violoncello) e Cristina Ortiz (piano). Orario: 21.

Troppo forte, regia di Carlo Verdone, con C. Verdone, A. Sordi, S. Hall, J. Steiner (Italia 1986) — *Metafisico di borgata tenta l'impossibile avventura cinematografica; ma il sogno dura poco.* Orario: 16; 18; 20; 22.

Film luce rossa. Vietato minori. Orario: 18; 18; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: riposo.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845

Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 43.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon.

Martedì: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arbey.

SOCCORSO ACI

Regione Amérique, (0165) 765.027.

Brusson, S.S. tel. (0125) 300.168.

Châtillon: via Chambéry 165, tel (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 28 (0165) 89.100.

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione (0165) 93.068.

Valtournenche: 92.191.

Verrès: S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 92.91.62.

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: «Tamoil» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «IP» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais.

Farmacie

Mocco, Torino (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Vento: moderato da Est. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

Televisioni

RAITRE

18,10 Tg3 Regionale
18,30 [illegible] ultimo atto, realizzazione di Nazzareno Marinoni

TVA

18 — Taccuino della sera
18,05 Cartoni animati
18,30 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Martedì sport
22 — Notiziario regionale

2

13,30 Catherine
15 — Hotel
15,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Récré A2
18 — Ma sœur bien-aimée
18,30 C'est la vie
19,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de fr3
20 — Le journal
20,35 Mardi cinéma
23,20 Edition de la nuit

TV SUISSE

ROMANDE

13,25 Rue Carnot
14,40 Lumière d'été
16,25 Spécial cinéma
17,35 Victor
17,55 4, 5, 6, 7... Bonhomme chelles
18,55 Journal romand
19,30 Téléjournal
20,10 Hill Street Blues
21,05 Les forts populaires
22,10 Téléjournal
23,25 L'aventure est à vous
23,45 Cinéfeuilleton

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Mezzogiorno, sceneggiata radiofonica di I. Consorti, regia di Giulio Cappa
14,30 Voix de la Vallée

VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario
8,20 Chi chiama donna
9 — Radio mattino
11,30 Mattino centosonico
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio centosonico
15,40 Juke box
16,30 Lo specialista
20 — Mon pays
23 — Notturno

SECONDA RETE

8 — Buon mattino
10,30 News notizie
15 — Pomeriggio giovane
17,10 On air
18,06 Notturno

RADIO [illegible]

7,45 Disco flash
8,32 Bb auguri
11 — Self-service
14,06 Aosta vende musica
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli informazione

MONTE ROSA

7,30 Buongiorno
9 — Lisci la allegria
11 — Gettonissimi
14 — Daisy's Day
17 — Pomeriggio con Patrizia
19,30 Lisci la allegria
20,30 Cocktail in musica
22,30 Notturno

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
13 — Gamma Borsa
13 — Chi cucina trova
13,10 Notiziario flash
13,20 Il gatto continua

RADIO [illegible] BIANCO

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10,45 Rubrica
17,30 Anteprima
18 — Soft music

TOP ITALIA RADIO

8,30 Vladimiro
9 — La pagina di oggi
9,30 Del Monte
11 — Alla difesa del consumatore
14,30 Tutti insieme radiotelecomando
16 — Disco hit
18 — Notturno Tir

studio RG
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Tel. 0166 24.74
11027 SAINT-VINCENT (AO)

VENDE

ST-VINCENT
- Alloggi da L. 54.600.000 - iva 2%
- Alloggio p.zza Zurbion L. 65.000.000
- Alloggio [illegible] Terme L. 105.000.000
- Alloggio in rustico L. 90.000.000
- Rustici da L. 15.000.000
- Negozio centralissimo tab. III-VI-XIV con muri
- Negozio [illegible] III-VI-XIV gas in bombole

AOSTA
- Alloggio via Monte Emilius L. 145.000.000
- Alloggio viale Chabod L. 86.000.000

[illegible]
- Alloggio da ristrutturare L. 30.000.000
- Rustico da ristrutturare L. 36.000.000

CONSULENZA [illegible] AGEVOLATI

Azalee - Begonie
Hibiscus - Ortensie
e tante altre piante verdi e fiorite
Viole Fiorite a L. 500 l'una
FLORICOLTURA FORMENTO
Reg. Prondio - St-Pierre (AO)
Aperto tutti i giorni 8-12 - 14-18

Immobiliare [illegible] s.n.c.
Via De Tillier 17/A
[illegible] - [illegible]
Ricerchiamo Soc. per realizzare piccolo condominio a schiera in cooperativa con possibilità di mutuo regionale.
Tel. [illegible]

La squadra ha superato fuori [illegible] la Juve Domo

Il Maros con un gol ottiene la salvezza

Ha segnato Bongiovanni - E' stata [illegible] partita carica di tensione

SAINT-VINCENT — Il Maros si [illegible] sicuro vincendo a Domodossola e bissando così il successo in trasferta ottenuto a Ivrea. La formazione di [illegible] dimostra [illegible] avere la preparazione giusta per arrivare ancora ricca [illegible] allo sprint del campionato. Non [illegible] caso che, da quando ha ripreso a giocare [illegible] continuità, abbia raccolto cinque risultati utili, [illegible] lasciando in [illegible] di otto punti. L'unica delusione a Pinerolo: [illegible] sconfitta di misura nonostante la bella prova collettiva.

Adesso i [illegible] del presidente Cappelletti [illegible] a quota 26, la salvezza è raggiunta [illegible] matematicamente. Dice Puia: «*Il nostro cammino, però, deve proseguire, non ammetto rilassamenti. Nelle ultime sei partite ci [illegible] sparso [illegible] tutti, [illegible] presi i giovani*». Il riferimento [illegible] a Miriello, a Sester. [illegible] Arvat che sta ancora assaporando la soddisfazione di aver segnato il suo primo gol in Eccellenza nientemeno che il [illegible] capoclassifica, [illegible] anche a giovani [illegible] «militanza» come Milazzo che anche a Domodossola ha confermato di poter stare in questa categoria e di aver ritrovato il passo della [illegible] stagione.

Contro [illegible] Juve Domo, in una partita carica di tensioni [illegible] per responsabilità arbitrale, il risolutore [illegible] Bongiovanni. I padroni di [illegible] hanno protestato a lungo [illegible] il gol ritenendo irregolare la posizione dell'attaccante. Ha spiegato Bongiovanni: «*Per loro mi trovavo in fuori gioco, [illegible] né l'arbitro né il guardalinee lo hanno rilevato. [illegible] Ho guardato l'azione, scavalcando il portiere in uscita e un difensore e mettendo il pallone [illegible] rete*».

Il biondo attaccante del Maros è stato fra i migliori in campo e ha ricattato così la prestazione non proprio convincente di giovedì con il Casale. A Domodossola è rientrato anche il regista Pezzilli, incappato però nell'espulsione per doppia ammonizione, un «*incidente di percorso*» che potrebbe fargli saltare il derby di sabato con l'Aosta.

[illegible] le attenzioni delle due società valdostane dell'Interregionale [illegible] [illegible] tratte sulla partita [illegible] vigilia [illegible] Pasqua, nel turno che, con l'esaurimento dei recuperi, assesterà definitivamente la classifica del girone. L'Aosta andrà [illegible] Saint-Vincent [illegible] [illegible] punto: [illegible] pareggio potrebbe bastarci, ci [illegible] direbbe di fare un passo avanti», dice l'allenatore dei rossoneri Gianni Mialich. Puia [illegible] prende atto e ribatte: «*Parlerò del derby al mio rapporsi soltanto un'ora prima della partita. Vogliamo la nostra pure come al solito e vogliamo in campo come [illegible] tono [illegible] cosa*».

Difficile immaginarsi un derby ricco di emozioni e di gol; più facile pensare [illegible] partita «tattica», magari [illegible] ripetizione di Maros-Casale, [illegible] all'insegna del pari a perdere.

d. cr.

Guido Bongiovanni

Il campionato primaverile degli sport popolari

E' subito sfida aperta tra Doues e Ollomont

Buon avvio della rebatta - Nel fiolet bella gara [illegible] Allein

AOSTA — Negli «sport de nautra tera» di domenica due partite sono state sospese nelle [illegible] minuti (per vari motivi) nello team: avvio [illegible] pieno ritmo invece per [illegible] rebatta e soltanto qualche problema per poter concludere prima dell'oscurità le [illegible] tite nel fiolet.

Fiolet. Nel girone [illegible] serie A, grossa prestazione dell'Allein, che [illegible] andato a vincere a Perossan (contro la squadra di Ivo Boch) per 1563-1373, stabilendo un punteggio che eguaglia [illegible] il [illegible] cord detenuto dal Gignod (1563 punti sui campi regionali nel 1984). Fa meno punti, ma [illegible] lo stesso [illegible] Christophe che (contro vento, [illegible] campo di Vielle Morte [illegible] Quart). [illegible] Sarre per 1313-1194. Vittoria anche per Bosses (1353-1318) contro [illegible] La Thuile poco allenato, alla sua seconda sconfitta.

[illegible] girone B, cominciato a profilarsi [illegible] grande equilibrio che caratterizzerà il campionato, con la vittoria di Valpelline su Gignod (1371-1343). Il successo del [illegible] I di Carlo Francesia sul Courmayeur [illegible] 1455-1409 (si [illegible] giocato [illegible] campo dietro la chiesa di Perossan) e la vittoria di misura [illegible] La [illegible] su [illegible]arvenoud (1340-1327) ottenuta sui campi regionali. In quest'ultima partita migliore [illegible] [illegible] Cesarino Luciansaz (noto anche come giocatore di bocce) con 333 punti, mentre tra i «saliscrin» [illegible] sono segnalati, ti capitano [illegible] Chamonin (201), Albert Busel (299) e Osvaldo Durand (280).

Team. [illegible] serie B, al secondo turno si conferma bene [illegible] Nus che [illegible] a [illegible] contro Montjovet con [illegible] sicurezza (2293-1678) e si ripete anche Châtillon I che in casa non si fa sorprendere dai St. Vincent e si impone 1677-1070. Caduta inattesa invece per il St. Christophe, che ha lasciato [illegible] punti preziosi sul [illegible] di [illegible] so Pollein, riuscendo a centrare soltanto il [illegible] alla seconda. «Ieucha» quando [illegible] svantaggio di 740 punti ne richiedeva molte [illegible] più. Per i «cretobien» [illegible] Salmo Bétemps questo nuovo insuccesso [illegible] la seconda sconfitta consecutiva) potrebbe [illegible] voler dire «addio sogni di gloria».

[illegible] girone B, il Verrayes è già solo in testa dopo aver nettamente sconfitto sul proprio [illegible] Brissogne per [illegible] mentre è venuta quasi [illegible] [illegible] vittoria del Quart sul Châtillon III (la sfida dei giovani) per 2147-1354. I giovani «quartièn» al [illegible] espressi molto [illegible] soprattutto alla [illegible]da «tsachè», quando si è particolarmente [illegible] in luce Paolo [illegible] è buono e 350 metri realizzati.

[illegible] completare il quadro di questa giornata che ha visto imporsi tutte le squadre di casa, il successo di Rolsan su Châtillon II (840-472).

Rebatta. Subito [illegible] evidenza tutti i migliori nella prima giornata. In prima categoria parte (a distanza) la sfida tra Doues e Ollomont. L'Ollomont ha vinto a Jovençan, totalizzando 1196 punti (274 Mario Vevey, [illegible] Ovidio Glassier e 230 Remo Vevey) contro i [illegible] degli avversari (in formazione incompleta [illegible] con Piero [illegible] a quota 231), [illegible] Doues ha superato Oreiller, [illegible] sul terreno [illegible] Colombi [illegible] punti. Bruno Nex [illegible] stato il migliore tra i «doier» con [illegible] ma bravi sono stati anche Edy Devoix [illegible] il veterano [illegible] Diemoz (255) e Mauro Delegnard (243), un po' [illegible] iniziativa l'azione [illegible] Berto Cuaz (210).

Nel Gressan, 245 ottimi punti per il diciassettenne capitano Paolo Pieropan. L'altra partita ha visto Chevrot prevalere [illegible] Gressan B [illegible] in [illegible] confronto dal contenuto tecnico [illegible] certo esaltante.

c. r.

Aosta, si [illegible] concluso il torneo juniores al Palaghiaccio

Per l'Italia solo il 5° posto agli «europei» di hockey

Aosta. Una fase di una partita dell'Italia (foto Toni De Tommaso)

AOSTA — Si sono conclusi al Palaghiaccio dello Teamberlet i campionati europei juniores di hockey con la vittoria della Polonia che, nell'incontro decisivo, ha sconfitto per 15 a 2 la Danimarca. [illegible] il terzo e quarto posto la Francia si è imposta alla Bulgaria con il risultato di 4 a 0. L'Italia ha concluso al quinto posto.

Per gli azzu[illegible] allenati [illegible] Thomas Mair il piazzamento avrebbe potuto [illegible] senza dubbio migliore senza la clamorosa sconfitta per [illegible] a 0 subita ad [illegible] [illegible] Francia nelle qualificazioni. Una sconfitta che ha impedito alla squadra italiana di entrare nel «girone delle medaglie».

La Polonia passa quindi in Gruppo A mentre l'Olanda retrocede in C. La [illegible] «Sailco fair play» è stata [illegible]gnata [illegible] Jugoslavia, giudicata la squadra più disciplinata di tutto il torneo continentale, mentre i premi per i giocatori considerati i migliori nei diversi ruoli [illegible] stati così attribuiti: portiere Ivan Asonov (Bulgaria), difensore Giuseppe Linder (Italia), attaccante Piotr [illegible] (Polonia). Quest'ultimo ha messo a segno diciassette reti.

[illegible] termine dell'incontro Polonia-Danimarca il canadese Gordon Renwigh ha dichiarato ufficialmente chiusi i campionati ed ha sottolineato [illegible] [illegible] qualità organizzativa: «*Ad [illegible] [illegible] stati allestiti [illegible] maniera impeccabile i migliori campionati europei di questi ultimi anni. Il Palazzo dello Sport è [illegible] t più [illegible] e funzionali di tutta Europa ed io sarò felice di appoggiare eventuali candidature che possano far approdare [illegible] Aosta manifestazioni internazionali più prestigiose e ricche sotto il profilo tecnico [illegible]. Penso che Aosta meriti [illegible] campionato mondiale Gruppo B. La città e quelle località [illegible] regione che ha potuto visitare mi sono piaciute moltissimo e sarò felice di poter ritornare*».

Molto attivi in questa manifestazione sono stati anche il consigliere federale della Fisg (Federazione Italiana [illegible] del ghiaccio) Bruno Raviola e l'assessore allo sport del Comune [illegible] Aosta Graziano Dominidiato. Durante la cerimonia ufficiale di premiazione il presidente dell'International Ice Hockey Federation, Gordon Renwigh, ha consegnato a Raviola e Dominidiato una targa d'onore.

c. g.

Torneo di basket

La Gagliardi è [illegible] un passo dalla serie B

AOSTA — Un lungo applauso ha accompagnato domenica [illegible] i giocatori della [illegible] basket all'uscita dal [illegible] della palestra del quartiere Dora. La squadra di Gigi Frosini da pochi minuti aveva concluso l'incontro con la capolista Carrara, vincendo per 88 a 80.

Sulle gradinate, negli ultimi minuti dell'incontro, i tifosi hanno cominciato a scandire a gran voce: «Serie B, serie B», un traguardo che ormai Roberto Padovani e compagni [illegible] [illegible] più fallire. Frosini [illegible] dimostrato di [illegible] un perfetto tattico e [illegible] costruito a tavolino, durante la settimana, il successo contro la capolista Carrara.

Dice l'allenatore: «Un incontro bellissimo che la Gagliardi ha vinto giocando [illegible] [illegible] avevo fatto finora e [illegible] ci consente ora di guardare con tranquillità alla serie B. Il pubblico è stato meraviglioso e ci ha aiutato tantissimo, la squadra poi si [illegible] con coraggio e sacrificio e tutti i giocatori hanno dato il meglio. Non ci sono classifiche di merito, sono stati tutti grandi».

Tra gli ospiti molto bravo Luca Venson, l'unico che sia riuscito a centrare con una bella percentuale [illegible] su 9] il canestro avversario nei tiri [illegible] fuori. Bene sotto i tabelloni [illegible] capitan Padovani.

c. g.

ALFA 90

LA NUOVA 2000 ITALIANA

- 4-6 CILINDRI BENZINA I.E.
- 2.4 TURBODIESEL INTERCOOLER

CON IMPIANTO ORIGINALE DI ARIA CONDIZIONATA

GRATIS

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
CORSO IVREA 162 - AOSTA
TEL. 0165 [illegible] - 40.329

ARA

[illegible]
Fiduciari sino a 30 milioni
tasso agevolato
Ipotecari - [illegible]
portafoglio
Cessioni stipendio
Via Festaz 74 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/45.279

Agenzia immobiliare
[illegible]
Via Chambery ang. via Chiuro
AOSTA - Tel. (0165) 32.878
VENDE IN AOSTA
alcuni appartamenti
e prestigiosi locali.
[illegible]DE IN SARR[illegible]
[illegible] e signorile alloggio,
ottimo prezzo
[illegible] IN QUART
a pochi mesi, ampio alloggio

TOUR [illegible]
[illegible] E [illegible]
PARTENZA DA AOSTA
PULLMAN/AEREO
5 MAGGIO [illegible]
(8 GIORNI)
V.I.T.A. - VIA STAZIONE 4
AOSTA - Tel. 0165/[illegible] - 34425

Assessorato Regionale Pubblica Istruzione Servizio Attività Culturali
Istituto Musicale Regionale

Concerto
ANTONIO [illegible]
violoncellista
e
CRISTINA ORTIZ
pianista

Martedì [illegible] marzo 1986, ore 21
Teatro Giacosa di Aosta

Servizio autobus per i residenti in bassa, media e alta Valle - Prenotazioni presso le biblioteche di Pont-Saint-Martin, Verrès, Châtillon, Morgex. (Informazioni 0165/303339)

Immobiliare [illegible]
Via [illegible] Tillier 1/A
[illegible] - Via Monte Vodice
Appartamento 4° [illegible]: soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, 2 balconi, cantina, box-auto.
Tel. [illegible] - 34.553

[illegible]
affitta a distinti referenziati singoli [illegible] coppie alloggio 50 mq arredato zona residenziale.
Scrivere (precisando telefono): Ferma Posta Aosta Centro patente n. 58.578.

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. 40232

italdiscount
HI-FI · TV COLOR · ELETTRODOMESTICI

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI AUTORADIO A PREZZI CASH

CENTRO [illegible]
L'AMERIQUE
[illegible] (AO)
TEL. 765.115

BARATTI & SARDUMETTI [illegible] AO

Continuano le indagini dopo l'esplosione dello «scandalo dell'alcol metilico»

Controllate decine di aziende vinicole «Pene severissime per i disonesti»

Domenica [illegible] organizzazioni del settore si sono riunite ad Asti - Proposta una manifestazione pubblica in difesa del vino buono - Una «marcia su Narzole»? - Approvato [illegible] ordine del giorno

[illegible] — Negli ultimi [illegible] giorni, da quando è scoppiato [illegible] scandalo dell'alcol metilico nel vino, almeno ottanta aziende vinicole dell'Astigiano [illegible] dai vari servizi antisofisticazioni dei carabinieri, [illegible] guardia di finanza o dagli addetti dell'amministrazione provinciale. I controlli continuano.

Per il momento, [illegible] sa che la guardia di finanza ha proceduto al sequestro cautelativo di alcune partite [illegible] vino [illegible]. I campioni prelevati in alcune aziende sono in [illegible] di analisi da parte dell'Istituto sperimentale per l'ecologia, che in questi giorni è [illegible] che provengono anche da altre località del Cunese e dell'Alessandrino.

I tecnici dell'istituto hanno dovuto lavorare anche domenica tutto il giorno. Il tempo stringe e occorre accertare se ci sono «vini» in commercio o giacenti [illegible] aziende che possono [illegible] salute.

Tutti gli ambienti vitivinicoli sono seriamente preoccupati per [illegible] pesanti ripercussioni che si stanno registrando sul mercato non solo interno ma anche estero circa la disdetta [illegible] grossi acquisti di partite di vino, [illegible] solo Barbera.

Per quattro ore, domenica mattina, nella [illegible] della Coldiretti si sono riuniti produttori, rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Asti, Cuneo, Alessandria, organizzazioni [illegible] agricole [illegible] della situazione.

Emilio Lombardi, assessore regionale all'Agricoltura, ha affermato di aver dato disposizioni agli uffici regionali competenti «*di seguire da vicino l'evoluzione della situazione per poi compiere, in presenza dei risultati definitivi delle* [illegible] *di laboratorio, un'attenta valutazione*».

Durante l'incontro di domenica (ha [illegible] breve apparizione nella sede [illegible] Coldiretti il ministro del Tesoro, Gianni Goria, il quale ha detto che [illegible] tranquillizzare il consumatore ogni tipo [illegible] vino dovrebbe obbligatoriamente avere un certificato sanitario) diversi produttori hanno sollecitato una pubblica manifestazione [illegible] generali ad Asti e a Cuneo (qualcuno ha parlato di una [illegible] su Narzole), a carattere regionale, per sollecitare il governo ad emanare nuove norme contro le frodi e le sofisticazioni.

Il deputato democristiano Natale Carlotto, presente con il collega Giovanni Rabino, ha polemizzato [illegible] [illegible] organi [illegible] controllo per non [illegible] intervenuti [illegible] tempo per stroncare il commercio del prodotto «velenoso».

Il produttore Giovanni Galione di Canelli ha invocato [illegible] severe misure per i colpevoli [illegible] frodi e [illegible] sofisticazioni, [illegible] l'immediato ritiro della licenza di commercio.

Al termine della discussione è stato approvato un ordine del giorno che tra l'altro dice: «*I rappresentanti [illegible] organizzazioni professionali agricole, delle cooperative, delle Camere di commercio e degli assessorati all'agricoltura delle province di Asti, Alessandria, Cuneo invitano la magistratura a svolgere [illegible] il massimo impegno e celerità tutte le indagini possibili affinché i responsabili degli eventi delittuosi siano identificati e severamente puniti. [illegible] la carenza dei competenti servizi di vigilanza [illegible] in mancanza [illegible] adeguati e capillari controlli da parte di detti organi. Chiedono* — continua l'ordine del giorno — *verifiche e controlli da effettuarsi [illegible] in modo formale bensì [illegible] la massima concretezza a tutela dei produttori onesti e dei consumatori*».

Vittorio Marchisio

Azienda vinicola [illegible] Costigliole

Condanna (11 mesi) per inquinamento

ASTI — Il pretore Vincenzo [illegible] Paone ha condannato a undici mesi [illegible] arresto per inquinamento [illegible] unico dell'insediamento produttivo «Cantina Vini [illegible] Margherita» [illegible] Costigliole d'Asti, Augusto Cortese, 46 anni, residente a Canelli. Il Cortese [illegible] imputato [illegible] omesso [illegible] adottare misure per impedire l'inquinamento del torrente Bragna che scorre nel territorio [illegible] Costigliole.

Dentro il piccolo corso d'acqua [illegible] finiti prodotti inquinanti [illegible] di scarti chi dell'azienda vinicola) superiori al minimo consentito.

Il fatto [illegible] accertato dai vigili sanitari del Laboratorio [illegible] Sanità Pubblica di [illegible]. Le [illegible] avevano confermato i sospetti. Il Cortese è stato condannato inoltre al pagamento [illegible] un'ammenda di un [illegible]

v. ma.

Per gli inquinamenti Montedison

Campagna di protesta «anti-Stanlow» ad Asti

NIZZA — Singolare iniziativa di protesta oggi, organizzata da [illegible] proletaria, che con un volantinaggio inviterà le massaie nizzesi a non fare acquisti per una settimana ai magazzini «Standa» di piazza Garibaldi.

L'iniziativa, a livello nazionale, [illegible] l'adesione di Lega Ambiente, Arci, Italia Nostra e WWF, [illegible] essere l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema degli scarichi inquinanti del [illegible] Montedison (gruppo finanziario proprietario tra l'altro della [illegible] [illegible] nell'Adriatico.

In un [illegible] dp affermano che questi scarichi, [illegible] alto contenuto di fosforo, stanno uccidendo l'Adriatico. Il volantinaggio [illegible] ripetuto anche venerdì. [illegible] Nizza esiste un supermercato, di proprietà [illegible] società commerciale Oec, che è affiliato [illegible]

Eccezionale exploit [illegible] Gian Franco Toschi nel campo scuola

Alessandrino ha corso ad Asti ininterrottamente per 24 ore

L'atleta ha percorso complessivamente [illegible] chilometri - E' il [illegible] record italiano, che è stato regolarmente omologato - A Franco Cipolla la 24x1 ora

ASTI — Eccezionale exploit di Gian Franco Toschi che ha [illegible] ininterrottamente per [illegible] ore, partecipando fuori gara alla corsa podistica «24x1 ora». La gara è stata vinta da Franco Cipolla della [illegible] Sport-Edilvetro di Asti.

Cipolla, [illegible] anni, ha coperto in [illegible] minuti 18 chilometri e 25 metri. [illegible] la massacrante competizione, anche [illegible] organizzata [illegible] Vittorio Alfieri sull'anello del campo scuola, è vissuta sulla straordinaria impresa del podista dell'Atletica Alessandria Gian Franco Toschi, che si è cimentato in una prova contro se stesso, il tempo, la fatica, il freddo, correndo per 24 ore. In totale [illegible] raggiunto 206 chilometri e 61 metri.

E' il nuovo record [illegible] sulla distanza, regolarmente omologato dalla Federazione [illegible] che per [illegible] tipo [illegible] ci sono stati mette a disposizione dell'atleta uno staff di cronometristi e di medici specializzati. Toschi [illegible] si è mai fermato, alimentandosi in corsa [illegible] sali e favo[illegible] energetiche, secondo una tabella predisposta dall'équipe medica che lo ha costantemente seguito.

[illegible] termine un'accurata visita e ieri pomeriggio il podista [illegible] ventisettenne era [illegible] in [illegible] ed [illegible] una seduta defaticante. Ecco, dalle sue parole, come ha portato a termine l'impresa: «Il nemico peggiore contro cui ho dovuto lottare non è stata solo la fatica fisica, che [illegible] contiene se [illegible] è ben preparati, quanto il [illegible] di smarrire la concentrazione. Correre per un giorno su una pista circolare è quanto di più alienante ci [illegible]».

Come [illegible] è preparato? Risponde Toschi: «Correndo settanta chilometri [illegible] giorno in [illegible] ridotte e partecipando ad alcune gare. La [illegible] Chiavari che ho vinto, a Diano Marina che ho vinto a Diano Marina le 6 ore di Masters in pista, pure questa vinta».

[illegible] podista, che è originario di Castelfranco Pisano, [illegible] cominciato a correre a sette anni. Poi si è trasferito ad Alessandria dove aiuta il padre e la madre nella conduzione di un negozio.

Lo scorso anno a Novi Ligure, Toschi aveva già fatto suo il titolo italiano delle [illegible] ore con 196 chilometri e 20 metri. Domenica lo ha battuto: «I momenti più critici sono stati di noia. Appena rallentavo la corsa sentivo il freddo che mi attanagliava i muscoli. Ho stretto i denti. Volevo farcela, dovevo farcela, anche [illegible] tentazione [illegible] quella di g[illegible] [illegible] gratis. Sono stitici però, poi ci si riprende».

Tornando alla 24x1 ora il primo posto nella classifica a squadre è andato [illegible] tra Asti, i [illegible] podisti impegnati nelle staffette hanno coperto [illegible] chilometri e [illegible] metri.

f. c.

Gian Franco Toschi ha corso per 24 ore senza fermarsi

Un'altra clamorosa sconfitta casalinga [illegible] [illegible] Pistoiese

I galletti sono impelagati nella zona retrocessione

ASTI — I «galletti» stanno precipitando nella zona «calda» della classifica. Domenica si sono arresi alla Pistoiese per 1-0. Iallendo clamorosamente il terzo impegno casalingo consecutivo. Solo sette giorni prima gli astigiani avevano ammainato bandiera al cospetto del Sorso e [illegible] in bilancio possono mettere soltanto lo stiracchiato pareggio racolto nel [illegible] con la Lucchese.

Poca cosa di fronte a un calendario che [illegible] offerto alla squadra, [illegible] di un piatto d'argento, [illegible] ghiotta opportunità per puntare [illegible] verso approdi più tranquilli.

Adesso invece [illegible] proprio il caso [illegible] dire che tutto quanto è [illegible] rifare. Si riparte da zero [illegible] molte [illegible] responsabilità e [illegible] una situazione psicologica [illegible] certo ideale.

E pensare che appena un mese fa la parola retrocessione era ben lontana dal correre sulla bocca dei [illegible], proprio in virtù di questa favorevole sequenza che invece l'Asti ha sciupato malamente.

Ciò che più [illegible], però, è lo scadimento del gioco che ha accompagnato e provocato questi [illegible] serie di colpi a vuoto. La manovra si è fatta lenta e frammentaria, [illegible] azioni involute e prevedibili, [illegible] prima linea, come sempre, [illegible] [illegible] segni di vita, la difesa sovente balbetta [illegible] punto da consentire a un terzino come il pistoiese Baldini di portarsi tranquillamente [illegible] area e segnare [illegible] testa.

Insomma, un momento difficile, delicato, [illegible] quale la squadra dovrà cercare [illegible] uscire al più presto, per scongiurare [illegible] maggiori. Tanto [illegible] che le avversarie dirette non demordono, anzi a [illegible] il Savona, riescono a trovare [illegible] e la qualche lampo, [illegible] guizzo, per continuare a sperare.

L'allenatore Muiesan ha tratteggiato in [illegible] parole le cause della sconfitta. [illegible] le stesse che avevano co[illegible] gli astigiani a lasciare nelle mani del [illegible] l'intero, prezioso bottino: «*Il fatto è [illegible] prendiamo sempre dei gol in maniera ingenua e poi non siamo in grado di rimontare. Sbagliamo molto e pecchiamo di [illegible] punirli*».

Intanto il tecnico medita di poter recupera[illegible] per la trasferta di [illegible] prossimo a Sa[illegible] il portiere [illegible] Ricciarand. Ne proverà [illegible] tenuta in settimana. [illegible] che il ritorno [illegible] i pali del giocatore possa d'incanto risolvere tutti i mali, anche perché troppi [illegible] de[illegible] un preoccupante scadimento di lu[illegible] comunque tutto serve per riprendere a sperare. Tanto vale [illegible] [illegible] nulla [illegible] lasciato.

[illegible] parziale consolazione del deludente momento della squadra, c'è [illegible] registrare l'interessamento attorno al giovane Sergio Ca[illegible]zzi

[illegible] Cavagnino

La giornata del mutilato [illegible] Asti

Infortuni mortali 25 l'anno scorso

ASTI — [illegible] è svolta domenica, con una cerimonia la Giornata [illegible] mutilato del lavoro.

Dopo un [illegible] [illegible] [illegible] snodato per le vie della città, nel [illegible] [illegible] Provincia ha parlato il presidente [illegible] [illegible] Enrico Truppo, il sindaco Galvagno, l'assessore provinciale [illegible] lavoro Pier Lauro Gha e [illegible] il ministro Pier Luigi Romita.

[illegible] concluso gli interventi il direttore dell'Inail (Istituto [illegible] infortuni) Alfredo Ciaf[illegible] il quale dopo aver esposto la situazione degli infortuni [illegible] nel 1985 (venticin[illegible] i casi mortali e [illegible] centinaia [illegible] [illegible] con lesioni), ha auspicato che la prevenzione sia la risposta prioritaria alla domanda di sicurezza

[illegible] premio agricolo

SAVIGLIANO — [illegible] piazza a Savigliano, dopo cinque giorni [illegible] intense trattative e scambi commerciali, la quinta edizione della Fiera della meccanizzazione agricola. Domenica sono stati consegnati i premi agli imprenditori che hanno partecipato alla rassegna [illegible] macchinari novità e invenzioni artigiane.

[illegible] primo premio per gli aratri e le macchine agricole per la pianura è stato assegnato a Doconico Maritano [illegible] [illegible] d'Asti che [illegible] vista [illegible] [illegible] sostituendo una «fresa agricola dotata di scarificatori ad oscillamento forzato».

Sono state appaltate [illegible] pubbliche [illegible] mezzo miliardo

Si fanno [illegible] Castello d'Annone cinque case popolari [illegible] schiera

CASTELLO D'ANNONE — Cinque nuove villette a schiera di [illegible] popolare [illegible] costruite in regione Tagliata [illegible] cura [illegible] Comune. L'annuncio [illegible] stato [illegible] dal sindaco, Paolino Stella, comunista, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale (in cui sono stati [illegible] anche lavori di intervento per opere pubbliche in paese con una spesa prevista di oltre mezzo miliardo.

I lavori riguardano il completamento dell'asfaltatura delle strade comunali (il paese ha rete viaria di [illegible] chilometri) e della rete [illegible] e la ricerca di nuovi [illegible] per l'acqua potabile (l'acquedotto comunale, infatti, [illegible] autonomo [illegible] autosufficiente). Ha spiegato il sindaco: «*Le villette, unifamiliari, verranno edificate a cura del [illegible] delle "Edilconsul" [illegible] Asti, con un mutuo di 250 milioni [illegible] interesse ridottissimo (5,5 per cento). Per quanto riguarda le opere [illegible] pubblico interesse c'è da dire che duecento milioni [illegible] sono già andati per risistemare le strade delle frazioni Crocetta, Montalitta, Bordogno, Frannita, Poggio, Alberone. Ora i lavori più urgenti sono quelli che riguardano [illegible] ricerca di nuovi pozzi artesiani alla periferia del paese*».

Per questo tipo di impegno, [illegible] preannunciato il vicesindaco, Franco Brusasco, è stata messa in preventivo [illegible] spesa di [illegible] 150 [illegible] aggiunto Brusasco: «*La ricerca di acqua verrà effettuata sopratutto [illegible] regione [illegible] dont, ai confini con [illegible] frazione Valenzani di Asti. In quella zona [illegible] [illegible] un pozzo proprietà di privati con una potenzialità notevole, circa 550 litri al minuto*».

Il sindaco ha poi precisato che «*stiamo [illegible] altro finanziamento di duecento milioni per il completamento [illegible] rinforzo delle strutture del rio Fontanasanta che [illegible] longitudinalmente Annone, per oltre due chilometri*».

Il canale è una delle ultime vestigia romane rimaste [illegible] paese: Annone era infatti un «castrum», tipico accampa[illegible] [illegible] dell'impero [illegible]. Infine saranno spesi 180 milioni [illegible] completare [illegible] allacciamenti [illegible] idrica in questi anni quasi comple[illegible] ricostruita.

f. b.

Grande [illegible] per i sedici mini-cantanti in gara

Due sorelline hanno vinto la Nota d'oro [illegible] S. Damiano

SAN DAMIANO — *Tra i sedici minicantanti che hanno preso parte [illegible] finale [illegible] festival «La [illegible] d'oro» svoltasi domenica pomeriggio al cinema Cristallo, la giuria, presieduta da Mariele Ventre, direttrice dell'Antoniano di Bologna e ideatrice del famoso «Zecchino d'oro», ha premiato una coppia di sorelline [illegible] [illegible] Damiano, Marisa e Cinzia Mastria, di quattro e dieci anni, la più grandicella affetta da un grave handicap fisico.*

[illegible] [illegible] bimba, aiutata e sostenuta sul palcoscenico, [illegible] [illegible] esibite cantando a piena [illegible] la popolare canzonetta [illegible] sui monti con *Annette*».

Tutti a pari merito gli altri quindici finalisti dai quattro ai [illegible] anni, per i quali il pubblico — fatto da [illegible] e da adulti — non ha davvero risparmiato gli applausi.

Lo sforzo degli organizzatori di questa dodicesima edizione [illegible] festival per minicantanti è stato, come si è detto, encomiabile e i responsa[illegible] dell'Antoniano hanno avuto parole di elogio e di stupore per come un piccolo [illegible] è riuscito a perfeziona[illegible] manifestazione [illegible] di questo [illegible]. Animatore della festa, indaffaratissimo dietro le quinte e fra gli spettatori, [illegible] Antonio Cherio.

Sul palco hanno stupito per la disinvoltura i più piccini: Mariangela Fodaro, 5 anni, abitino a fiori, con «La nave Celeomina»; Chiara Cauda, 8 anni, simile a un «confetto rosa», con il motivo «Perché»; il piccolo Alberto Mastria, 6 anni, [illegible] da pomeriggio elegante o da yachi-man, alle prese con «Hit», canzone che parla sulla irrimediabile incomunicabilità del computer.

Un [illegible] [illegible] formato da Chiaverio, Chiara e [illegible] Paola (di 7, 10 e 11 anni) alle prese con l'allegro «Coro, coro coro». Nelle selezioni il [illegible] è stato sopportato tutto [illegible] Osvaldo, dal momento che un malanno di stagione aveva costretto i fratelli a dare forfait.

Avvincente e bellissima, come l'anno [illegible] Marilisa Annetario, vincitrice della passata edizione, «oppressa» però da un testo troppo da adulta che l'ha resa una Lore[illegible] [illegible] in miniatura. Il più simpatico [illegible] bimbetto [illegible] 4 anni, Gabriele Velasia, con raffinatissima tenuta da panina[illegible] in erba: calzoni pieni [illegible] cerniere, camicia e ri[illegible] che, cravattina da adulto e tantissima disinvoltura nel cantare «All'asilo... no... no... no».

Negli intermezzi [illegible] sono esibiti il mago «Valey» con un repertorio collaudato di trucchi e incantamenti, il coro delle ragazze di San Damiano. Il direttore delle scuole elementari, Dante Faccenda, ha premiato Reana Maccagno della classe quarta di San Damiano per il tema su «Il cortile racconta», concorso affiancato alla «Nota d'oro», cui hanno partecipato alunni di elementari e medie di tutta la provincia.

Laura Bosia

IL TACCUINO

[illegible]

LUX: Allen Quatermain e [illegible] ritorno [illegible] [illegible] (avventura), [illegible] J. L. Thompson, [illegible] Chamberlain e S. Stone.
POLITEAMA: Yuppies (commedia brillante), con J. Caan, M. Baldi, C. De Bica, E. Greggio.
[illegible] Le [illegible] [illegible] (drammatico), di S. Polish, [illegible] R. Redford, M. Streep, E. M. Brandauer.
SPLENDOR: [illegible] [illegible] spezzino.

CANELLI

[illegible] per Canelli cinema '86.
Un lupo [illegible] [illegible] a New York (commedia), di J. Landis.

[illegible]

[illegible]
LUX: chiuso.
SOCIALE: Heaven dell'amore.
VERDI: Melissa.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.
LUX: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

FARMACIE [illegible]

Asti: diurna: Moderna, via Cavour 90; notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Bocco, via Alfieri 15.
Monastero: Gilardo, via Cassola 12.
Nizza: Bielli, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.844; Cocconato 485.068; Montemagno 60.263; Castelnuovo [illegible] Bosco 987.5486; Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; [illegible] 726.390; [illegible] Nizza (autoambulanza) [illegible] 217.883; Canelli 834.222; Costigliole 966.779; Moncalvo 81.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777/933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13.30); 94.556 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56. Vigili del fuoco 21.22.22. Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 38.723, Piazza Alfieri 52.605. Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni autolinee Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo ad Asti
il [illegible] e 27 marzo

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potrete [illegible] grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno [illegible] [illegible] un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon. [illegible] per [illegible] più chiaramente e più facilmente con [illegible] e niente nelle orecchie, neppure il ricevitore, a nessun cordino con gli speciali occhiali acustici: [illegible] tutto nell'orecchio; [illegible] entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.
Come nostro Amplifon [illegible] offrirà [illegible] REGALO un libro riservato esclusivamente ai [illegible] d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto [illegible] giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19

[illegible]
FILIALE AMPLIFON
Via Cavour, 83 / telefono 353356

amplifon

[illegible] importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

AGENZIA MATRIMONIALE
L'AURORA
Professionalità - Serietà - Discrezione - Familiarità
Se siete soli, [illegible] veramente cercate di formare o di riformare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia [illegible] risolveremo insieme i vostri problemi.
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.963/352.835
NOVARA - [illegible] Rosselli 4 - Tel. [illegible] 38.370/38.376

a cura della Camera di Commercio di Cuneo

CUNEO: sciare a tuttaneve

La Provincia di Cuneo forma un ampio e suggestivo comprensorio sciistico, idoneo, per attrezzature, ricettività e bellezza dei luoghi, a soddisfare ogni sciatore.

[illegible] 460 Km. di piste, dalle più facili alle più impegnative, servite [illegible] 160 impianti di risalita per 100.000 persone/ora.

Fondo: in ogni [illegible] sciistica [illegible] piste di fondo per circa 100 Km., di cui le più importanti si sviluppano a Festiona, centro noto per le [illegible] moderne [illegible]

Sci-alpinismo: splendidi itinerari di media e alta montagna, nell'ambiente incontaminato delle Alpi Cuneesi, con tre parchi naturali [illegible] suggestiva bellezza. Possibilità [illegible] accompagnatori esperti e adeguati punti di appoggio.

Accesso: facile [illegible] rapido [illegible] Piemonte, dalla Liguria e [illegible] Francia [illegible] ottime strade di collegamento [illegible] autostrade, alle ferrovie e agli aeroporti.

Una grande ospitalità: ogni località offre tariffe di tutta convenienza, abbonamenti speciali, settimane bianche, scuole [illegible] istruttori di prim'ordine, ottimi collegamenti e [illegible] ricettività alberghiera complessiva di 6.000 posti letto. In più, ristoranti, pizzerie, bar, cinema, discoteche, sale [illegible].

ANCORA IL VELENO CHE HA GIA' FATTO VITTIME IN TRE REGIONI

Donna in coma, metanolo nel sangue

E' di Borgo San Dalmazzo, [illegible] anni, vedova - Sono [illegible] perizie chimiche su un bottiglione di vino che è stato trovato [illegible] casa - E' un prodotto diverso da quello di Giovanni e [illegible] Ciravegna di Narzole - Le ripercussioni sulla produzione

CUNEO — [illegible] donna di 56 anni, Maria Pellegrino, abitante a Borgo S. Dalmazzo in via Grandis [illegible], è ricoverata in gravi condizioni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale S. Croce. [illegible] diagnosi è ormai diventata conosciuta nelle cronache [illegible] questi giorni: intossicazione da alcol metilico. Il metanolo contenuto in alcuni tipi di vino che [illegible] già [illegible] lo [illegible] in Lombardia e [illegible] Liguria.

[illegible] attende di ora in [illegible] l'esito delle [illegible] avolte sul vino contenuto in un bottiglione trovato nell'abitazione della donna, casalinga, vedova (il marito, Giacomo Falco, è morto nel 1973), due figli sposati che vivono altrove.

Il ricovero è avvenuto sabato: la donna, colta da grave malore, era stata soccorsa e trasportata d'urgenza all'ospedale [illegible] Croce. Le sue condizioni apparivano disperate e [illegible] specialisti [illegible] reparto [illegible] rianimazione, guidati dal professor Cusino, [illegible] emesso la diagnosi: avvelenamento da [illegible] metilico. Le [illegible] confermavano nel sangue della [illegible] un'altissima percentuale di [illegible] lo.

L'allarme è stato immediato e polizia e carabinieri hanno avviato le indagini. Innanzitutto è s[illegible] fatto un sopralluogo nell'abitazione della donna, in cui [illegible] stati trovati alcuni bottiglioni di vino [illegible] etichettati, ancora intatti, e un altro bottiglione — [illegible] alcuna targhetta — con un quarto [illegible] vino [illegible], sul quale si [illegible] tratti i sospetti degli inquirenti: questo vino sarebbe stato [illegible] una damigiana [illegible] in [illegible] quale c'è l'indicazione [illegible] fornitore, [illegible] commerciante [illegible]

Maria Pellegrino

[illegible]. Le generalità [illegible] di Narzole — identificato tramite l'etichetta apposta sulla damigiana trovata nell'abitazione [illegible] Maria Pellegrino — [illegible] sono [illegible] note, per [illegible]. Si sa soltanto, [illegible] certo, che [illegible] è Giovanni Ciravegna, che ha fornito il «Barbera del Pie[illegible]» [illegible] ditta «Odore» di Asti, la quale l'ha [illegible] volta imbottigliato per alcuni supermercati. (Come si sa, il Ciravegna, è [illegible] arrestato [illegible] il figlio Daniele su mandato di [illegible] della magistratura milanese)..

Da quel momento [illegible] iniziata una corsa frenetica per una prima importantissima verifica: se è questo vino la causa dell'avvelenamento della donna, per evitare altre vittime occorre bloccare tutte le partite del prodotto venduto [illegible] dal commerciante, [illegible] cliando gli acquirenti e, poi[illegible] informando diffu[illegible] la popolazione.

Alcuni campioni [illegible] vino sospettato [illegible] stati portati al laboratorio di [illegible] del servizio [illegible] medicina legale in via [illegible] D'Azeglio; altri [illegible] stati inviati d'urgenza, tramite «volanti» [illegible] poli[illegible]zia, [illegible] laboratori specializzati di Milano. Come lì è detto, l'esito delle laboriose analisi [illegible] [illegible] di [illegible] in ora. Nessuno tra [illegible] inquirenti (l'allarme [illegible] oltre che polizia e carabinieri. [illegible] Procura della Repubblica, i servizi sanitari [illegible] Usl di Cuneo e Borgo [illegible] Dalmazzo e [illegible] ministero [illegible] Sanità che [illegible] [illegible] la direzione dell'inchiesta) [illegible] [illegible] grado di affermare [illegible] [illegible] che la donna sia stata avvelenata dal vino contenuto in quella damigiana: tuttavia se l'esito [illegible] analisi di laboratorio [illegible] negativo, rimarrebbe inesplicabile la [illegible] dell'avvelenamento.

[illegible] tossicologici altamente specializzati sono in continuo contatto con il [illegible] pario rianimazione dell'ospedale [illegible] i cui sanitari stanno [illegible]unque operando nel migliore dei modi: la vita di Maria Pellegrino è sospesa a un filo, ma la terapia cui la donna è stata sottoposta stanno dando effetti benefici che lasciano qualche speranza di salvezza.

Lo scandalo del vino adulterato, intanto, [illegible] causando gravissimi danni all'economia della provincia: i consumatori anche in questa circostanza (come per i vitelli «gonfiati» con estrogeni) sono estremamente diserientati e il commercio [illegible] [illegible] (specialmente di quello rosso piemontese, il più diffuso in assoluto) [illegible] praticamente bloccato, [illegible] incalcola[illegible].

Prese di posizione durissime sono state assunte [illegible] Camera [illegible] Comunercio, [illegible] Coldiretti, dalle Associazioni [illegible] produttori, [illegible] responsa[illegible] delle Cantine sociali.

Giorgio [illegible]

Narzole difende il suo nome ma teme di subire gravi danni

Reazioni [illegible] Fiera agricola di Bra - L'opinione dell'Arcigola

BRA — La preoccupazione per la piega che ha preso l'inchiesta sul vino tossico, con l'arresto di Giovanni e Daniele Ciravegna di Narzole (alla quale si aggiunge la notizia che anche nel caso della donna di Borgo in coma è stato trovato vino di un altro commerciante narzolese), si è insinuata anche nella Fiera agricola, la rassegna inaugurata sabato in piazza Giolitti, presente, tra gli altri, l'assessore regionale [illegible]

«*Pensiamo che l'argomento di maggiore attualità sarebbe stato la tutela dei consumatori, dei macellai e degli allevatori onesti, dei criminali che usano estrogeni per ingrassare i capi di bestiame, quando è arrivata quest'altra mazzata del vino: ogni giorno ce n'è una nuova, la realtà supera la fantasia*», dice il presidente di Bra Manifestazioni, Raul Rossi, che è anche segretario [illegible]l'Associazione Commercianti di Narzole.

A parte il generale timore [illegible] le [illegible] sulla salute pubblica e sull'economia vitivinicola piemontese, Bra non si [illegible] però particolarmente toccata dalle ripercussioni dello scandalo, essendo [illegible] margini della zona di produzione: [illegible] stessa fiera [illegible] squalo, [illegible] agricolo ha solo [illegible] mostra zootecnica e l'esposizione di macchine nell'area scoperta adiacente gli stand.

D'altra parte, la vicinanza alla zona di produzione, sembra favorire una maggiore educazione dei consumatori: [illegible]nemmeno sugli scaffali dei supermercati [illegible] trovano bottiglioni a prezzo stracciato; il vino meno caro costa sulle 1000-1200 lire [illegible] litro, è etichettato semplicemente come [illegible] pasto» e non ha molti acquirenti. Il vino spesso [illegible] è fatto in casa o comprato da piccoli produttori di fiducia, con risultati talvolta mediocri dal punto di vista organolettico, [illegible] ma con qualche [illegible] in più per quanto riguarda la genuinità.

Per un'educazione [illegible] sumo, basta sulla valorizza[illegible] [illegible] professionalità [illegible] produttori, [illegible] batte invece l'Arcigola, che a Bra ha la [illegible] [illegible] nazionale e che, al circolo Boccondivino di via Mendicità, vende e offre ai commensali solo bottiglie [illegible] gran pregio, italiane e no. «*La nostra teoria è che non ci s'improvvisa né produttori, né consumatori di vino. Vini[illegible]ficare è un'arte, e noi pensiamo che sia possibile insegnare a distinguere un [illegible] [illegible] qualità da uno [illegible]. Chi [illegible] abitua al buono non [illegible] abbandona più; [illegible] meno, [illegible] bere meglio*».

Per l'Arcigola, che sta per aprire una trattoria-enoteca anche ad Alba, le bevande che viaggiano sfuse in cisterna da una cantina all'altra, [illegible] sono vino: «*Purtroppo la legislazione è carente, per certi aspetti assurdamente flessibile e per altri colpevolmente permissiva. C'è poi un problema di mercato: per esempio, è risaputo che alcuni produttori, impossibilitati a vendere il vino a un prezzo adeguato, vedono a grosse cantine, come vino [illegible] taglio, [illegible] prodotto più che dignitoso. Da una parte [illegible] eccedenze, dall'altra un vino fasullo che può anche uccidere: è una situazione senza senso*».

Da Narzole intanto il sin[illegible] [illegible] Mascarello — egli [illegible] commerciante di vini — scende in campo e [illegible] fendere la principale attività del paese dalle «accuse [illegible]ste» e dai «luoghi comuni». Altri, più prudentemente, si limitano a sottolineare che vino [illegible] significa automaticamente [illegible] adulterato né tantomeno tossico, e che, anche nel caso dei Ciravegna, l'equivalenza [illegible] tutta da dimostrare. Ma molti [illegible] convinti che, [illegible] vicenda, l'economia di Narzo[illegible] avrà un danno irrimediabil[illegible].

Grazia Novellini

«Rinnovato» il ponte di Busca

BUSCA — Sottoposto a maquillage dopo anni di abbandono, il «ponte strettoi sul rio Talutto, una delle attrazioni turistiche di Busca, è [illegible] [illegible] bellezza originale. La manutenzione straordinaria dell'antico manufatto [illegible] operata [illegible] amministrazioni del Comune di Busca e della Provincia.

L'opera era stata realizzata tra il 1731 e il 1734 dalla comunità di Busca. (l. cv.)

Due giovani in carcere dopo un lungo inseguimento

Alba, tentano d'investire un carabiniere: arrestati

L'altra notte una pattuglia [illegible] notato un'auto davanti a un negozio [illegible] abbigliamento - La fuga [illegible] statale per Asti

ALBA — Al termine di un movimentato inseguimento lungo la statale Alba-Asti, i carabinieri di Alba hanno arrestato due giovani: Giuseppe Bonanno, nativo di Alcamo (Trapani), muratore, e Piero Perri, nato a Bettinglano (Catanzaro), entrambi di 27 anni e abitanti a Rivarolo Canavese.

I due erano stati notati l'altra notte da una pattuglia di carabinieri in località Vaccheria, vicino a un negozio di abbigliamento di capi in pelle.

I militari si sono avvicinati per un controllo, ma alla loro vista i due sono fuggiti a tutta velocità su un'auto Lancia Delta in direzione di Alba. Inseguiti sono stati bloccati una prima volta nei pressi della città.

Qui i fuggiaschi avrebbero tentato di investire [illegible] biniere che, [illegible] dall'auto, aveva sparato dei colpi in aria per indurli a arrendersi.

I due sono però riusciti a ripartire dirigendosi a folle velocità verso Asti, [illegible] inseguiti dall'auto dei carabi[illegible] [illegible] avventurosi [illegible] e sorpassi.

[illegible] quando [illegible] giungendo in territorio astigiano, [illegible] sopraggiungere un'altra pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] Asti, i [illegible] si sono finalmente arresi.

L'auto su cui viaggiavano è risultata rubata [illegible] ventina di giorni prima a Torino.

Il Bonanno e il Perri [illegible] stati arrestati [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale, tentate lesioni (in relazione [illegible] tentato [illegible] di [illegible] [illegible] furto dell'autovettura.

g. f.

Giuseppe Bonanno

Piero Perri

E' stato trovato morto dai familiari

Bra, [illegible] a 32 anni da un [illegible]

BRA — Un [illegible] di 32 anni, Santo Carnazza, è stato trovato [illegible] [illegible] famiglari nel suo [illegible] [illegible] via Crimea [illegible] [illegible] notizia del decesso, improvviso e prematuro, ha suscitato non solo viva impressione, ma anche un certo allarme nell'opinione pubblica, scossa dalle gravi conseguenze [illegible] intossicazioni [illegible] [illegible] cui [illegible] [illegible] in questi giorni.

In realtà, la morte del giovane è stata attribuita a cause naturali, [illegible] che non si [illegible] ritenuto necessario procedere all'autopsia. A [illegible] [illegible] Il Carnazza [illegible] stato un collasso cardiocircolatorio, dovuto ad una congestione.

g. m.

Cuneo — Alle [illegible] nel Salone dell' provinciale (corso Nizza angolo corso Dante) il professor Mauro Moroni, direttore della Clinica di malattie infettive dell'Università di Milano, parlerà sul tema: «*Aids e sindromi correlate: aspetti epidemiologici, clinici e gestionali*». La conferenza è organizzata dal «Convegno Maria Cristina» di Cuneo.

[illegible]

Domenica Savio
ved. [illegible]

A funerali avvenuti l'annuncio [illegible] [illegible] Cesare e Nicola con le rispettive famiglie. La cara salma riposa nella tomba di famiglia del cimitero di Vicoforte Mondovì. La presente è partecipazione e ringraziamento.

«« Mondovì, 24 marzo 1986.

Singolare «braccio di ferro» [illegible] Roccaforte Mondovì

«Guerra delle due finestre»

Il pretore [illegible] dato ragione alla proprietaria di una casa accanto al ricetto - Ma il Comune avanza un secondo ricorso al Coreco

ROCCAFORTE MONDOVI' — Continua la polemica [illegible] l'amministrazione comunale e la signora Franca Maria Dho per due [illegible] che la donna ha fatto aprire nella sua abitazione che si affaccia sul [illegible] [illegible] «ricetto».

[illegible] consi[illegible] «abusive» le finestre [illegible] si sono rivolti al pretore (che ha dato ragione alla si[illegible] Dho) e hanno deliberato per [illegible] volte l'incarico [illegible] [illegible] ditta per farle chiudere. La prima delibera venne bocciata dal Co.re.co di Mondovì, la seconda [illegible] stata [illegible] in attesa [illegible] «spiegazioni» [illegible] parte del Comune.

La vicenda risale [illegible] primavera dell'85 quando la signora Dho, che ha la casa in [illegible] Eula addossata al [illegible] del [illegible] (che delimitava la zona [illegible] [illegible] abitanti [illegible] campagna potevano rifugiarsi [illegible] [illegible] di pericolo), presentò richiesta [illegible] autorizzazione edilizia per aprire due finestre.

Dopo 60 giorni [illegible] [illegible]ren aveva [illegible] dato una risposta a Maria Dho, avvalendosi della legge sul «silenzio-assenso» ritenne tacitamente accolta la richiesta e fece eseguire i lavori.

Il sindaco Raffaele [illegible] emise un'ordinanza [illegible] [illegible] imponeva alla Dho «*l'immediato ripristino del [illegible] del ricetto*» [illegible] [illegible] sapere se [illegible] «*tratta di un [illegible] architettonico [illegible] notevole*».

La donna, certa di non [illegible] [illegible] illeciti, si [illegible] all'ordine del sindaco assistita dall'avvocato Pier Carlo [illegible] di Cuneo.

Intanto la Sovrintendenza alle Belle Arti chiarì che «*quel [illegible] non [illegible] un bene architettonico da tutelare*».

Secondo gli amministratori comunali le due [illegible] era[illegible] comunque «abusive» perchè [illegible] «*è sufficiente l'autorizzazione [illegible] [illegible] tale la legge [illegible] ritenuto [illegible] senso ma [illegible] una [illegible] sione edilizia [illegible] i termini per la risposta [illegible] più lunghi*». In [illegible] a questa considerazione [illegible] di far chiudere le finestre ma il Co.re.co bocciò l'atto perchè «immotivato». Il Comune [illegible] rivolse [illegible] pretore [illegible] Bausone che il [illegible] febbraio [illegible] [illegible] archiviare con for[illegible] ampia la pratica, [illegible] quindi ragione a Franca [illegible]ria Dho che in una lettera a «La Stampa» commenta: «*...facendo giustizia non dei miei presunti abusi ma dell'iniziativa [illegible] del sindaco nei miei confronti*».

Gli amministratori hanno deciso [illegible] approvare [illegible] la seconda volta la [illegible] [illegible] cui viene ordinata la chiusura delle finestre.

Pier Carlo Barale dice: «*Abbiamo chiesto che [illegible] Co.re.co la bocci [illegible] perchè è immotivato un provvedimento [illegible] chiusura delle finestre sia perchè [illegible] giustizia penale ha già stabilito che non ci sono [illegible] [illegible]*».

Il Co.re.co ha «sospeso» la delibera

g. m.

Savigliano, la Fiera chiude stasera

Macchinari novità ecco i tre premiati

SAVIGLIANO — Ultimo giorno a Savigliano della Fiera della meccanizzazione agricola. Stasera alle 19 la quinta edizione [illegible] rassegna chiuderà i battenti. L'appuntamento per gli operatori commerciali e gli imprenditori agricoli è per il 1987, forse già nella nuova sede. Il Centro polivalente che il Comune ha intenzione di costruire nella zona oltre il Mellea, lungo la provinciale per [illegible]

Domenica a Savigliano sono giunte oltre 20 [illegible] persone, paralizzando il traffico e mettendo [illegible] difficoltà carabinieri e vigili urbani. Molte auto targate Cuneo, ma parecchie [illegible] con targhe di altre province

Domenica sono stati anche assegnati i premi agli imprenditori che hanno partecipato [illegible]la rassegna con macchinari novità [illegible] invenzioni. Domenico Meritano di Villanova [illegible] ha vinto [illegible] settore agricoltura di pianura con una «fresa agricola [illegible] di scarificatori ad oscillamento forzato». Ad Alberto Borgna di Albaretto Torre è stato assegnato [illegible] premio agricoltura per la [illegible] per un «ventilatore pneumatico per la pulizia delle nocciole dopo la raccolta». Terzo premio, per il settore agricoltura [illegible] montagna, a Bruno Canavese [illegible] Lisio che [illegible] presentato [illegible] «sgusciatoio», cioè un «raccoglitore pneumatico di castagne, nocciole e olive».

f. pan.

Questa sera concerti al «Moretta» [illegible] Alba e al Teatro Toselli di Cuneo

Mario Delli Ponti e i Solisti della Rai

ALBA — Due importanti appuntamenti musicali stasera nella Granda ed è davvero il caso di dire che la scelta [illegible] imbarazzerà gli appassionati. Ad Alba, al Teatro Mo[illegible] [illegible]rà (ore 21) il pianista Mario Delli Ponti; a Cuneo, stessa ora, al Teatro Toselli, si esibiranno i Solisti dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino.

Cominciamo da Alba. [illegible] Delli Ponti approda [illegible] Langhe dopo un trionfale giro di concerti [illegible] dodicesi[illegible] negli Stati Uniti e [illegible] Unione [illegible] (il terzo). Interprete di indiscussa efficacia in un repertorio vastissimo [illegible] esprime forse il meglio di sè in Beethoven, del quale presenterà [illegible]ra l'ultima Sonata, [illegible] in do minore, [illegible] contemporaneamente alla *Sonata III* e alla [illegible] *Solemnis*. Il brano è diviso in due tempi nei quali all'iniziale «Maestoso-Allegro con brio e appassionato» segue un «Adagio molto, semplice e cantabile» con [illegible] serie di meravigliose variazioni.

In precedenza verrà eseguit[illegible] [illegible] l'*Improvviso in fa minore op. 142 n.3 (D.935)*. Il primo di una serie [illegible] quattro scritti [illegible] Schubert negli ultimi [illegible] della [illegible] breve vita. Originariamente costituivano i quat[illegible] tempi [illegible] una Sonata, ma poi l'autore preferì pubblicarli [illegible] Improvvisi separati.

La seconda parte della serata è dedicata a un capolavoro [illegible] [illegible] letteratura pianistica russa. I *Quadri di un'esposizione* [illegible] Musorgskij, più popolari [illegible] [illegible] os[illegible] di Ravel. Prendendo [illegible] spunto da una mostra di quadri allestita [illegible] celebrare il defunto [illegible] pitto[illegible] Viktor Hartman, l'autore compose [illegible] di «descrizioni» [illegible] e *formalmente* [illegible] che rappresentano fra l'altro l'incedere [illegible] un [illegible] l'uscita dei pulcini dal guscio, [illegible] [illegible] bambini e [illegible] cicaleccio delle massaie al [illegible] to, il falloso avanzare di un pesante [illegible] nella fangosa [illegible] polacca, il bisticcio stizzoso fra [illegible] ebrei polacchi.

A Cuneo sono di scena i Solisti dell'Orchestra [illegible] [illegible] Torino (Paolo Fighera e Teresa Vicentini oboe; [illegible] Carulli e Franco Da Ronco clarinetto; Riccardo Tamagno e Vincenzo Menghini fagotto; Domenico [illegible] controfagotto; James Cage, Corrado Saglietti, Marco Tosello, [illegible] Webster corno; Ermanno [illegible] violino; Luigi Taliano viola; Renzo Brancaleon violoncello; Luigi Milani contrabbasso).

Il programma [illegible] [illegible] grandis[illegible] interesse anche per [illegible] singolarità dei [illegible] che, [illegible] sendo scritti per organici inconsueti, non vengono eseguiti molto [illegible] frequente: di [illegible] [illegible] Boccherini (*Sestetto [illegible] mi bemolle per oboe, violino, viola, corno, fagotto e contrabbasso*); seguirà Haydn (*Cassazione in [illegible] maggiore per quattro corni, violi[illegible] viola, violoncello e contrabbasso*); ultimo brano della serata la *Serenata in re minore per due oboi, due clarinetti, due fagotti, controfagotto, tre corni, violoncello [illegible] contrabbasso [illegible]* Dvorak.

I due concerti sono organizzati [illegible] Comuni di Cuneo e Alba e dalla Regione, con il coordinamento dell'Unione [illegible] di Torino.

Leonardo Osella

RENAULT
CAMAUTO · ALBA
C.so Canale, 68

SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO [illegible]
RENAULT 11 TDE	[illegible]	10.500.000	9.500.000
RENAULT 9 TSE	82	7.000.000	6.000.000
RENAULT 5 TX	[illegible]	6.100.000	5.100.000
FIAT REGATA D.	84	11.300.000	10.300.000
CITROËN CX [illegible] 2.4	79	4.100.000	3.100.000
LANCIA BETA 1.6 HPE	81	4.700.000	[illegible]

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE

ORO

ADESSO IL VOLO GENOVA-LONDRA E' ALLE 16.45.
ADESSO AVETE PIU' TEMPO DA DEDICARE AL VOSTRO TEMPO.

Per voi che avete molti impegni. Per voi che siete sempre di fretta e che considerate prezioso ogni minuto. Per voi che non avete voglia di correre contro il tempo per [illegible] in aeroporto. Per voi, che avete già scelto il confort che vi offriamo, offriamo un nuovo confort. Abbiamo posticipato il volo da Genova per Londra alle 16.45.

British Caledonian Airways
We never forget you have a choice.

TORNEO BARASSI - Dopo la vittoria sulla Puglia

Piemonte chiede al Trentino il «passaporto» per le finali

Si gioca oggi al Comunale di Foligno - Parla il direttore sportivo Franco Scalmani

FOLIGNO — Tira il vento del Nord e la temperatura si è abbassata notevolmente. Così ieri giocatori, tecnici e dirigenti del Piemonte sono rimasti tappati in albergo. Niente allenamento, solo una passeggiata, sperando che il sole torni (secondo le previsioni) il sole e il caldo della primavera.

Il giorno della gioia, dopo la bellissima prestazione di domenica (1-0 alla Puglia e dominio netto e costante), è passato via senza particolari emozioni. Oggi al «Comunale» di Foligno la battaglia riprende. La rappresentativa di Eudo Ciacchetti e Franco Scalmani dovrà vedersela con il Trentino Alto Adige, sconfitto sabato nella gara d'apertura dai padroni di casa l'Umbria.

Eudo Ciacchetti spegne sul nascere i facili entusiasmi: «*Qualificati? Per carità. Adesso stiamo lottando per salvarci, per evitare gli spareggi per la qualificazione, poi vedremo che cosa si può fare*». La Puglia era considerata la favorita del girone, ma il Piemonte-Valle d'Aosta è riuscito a vincere. «*Sì, la squadra è a posto, tolti i soliti malanni, il freddo che ci impedisce di allenarci, qualche acciacco di stagione* — [illegible] chetti —. *Comunque oggi i ragazzi daranno il massimo. Dobbiamo il Trentino e sperare in un colpo di coda della Puglia. Solo così potremo presentarci al terzo incontro con buone possibilità*».

Michele Fiorito

Mauro Milanesio

Luca Spano [illegible] Dormelletto ha festeggiato il gol partita messo a segno domenica [illegible] davanti in meno: «*E' stata la penalità di un avversario, [illegible] brutto colpo che comunque sono riuscito ad assorbire. Oggi sarò del giro e spero proprio di mettere a segno un altro gol, magari determinante come quello di domenica*».

Il torneo nazionale «Ottorino Barassi» è difficile e spietato. I giocatori ammoniti due volte vengono automaticamente squalificati per un turno e il Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] tre atleti ad [illegible] ammonizione. Franco Scalmani, [illegible] sportivo della rappresentativa: «*Sembro [illegible] la nostra squadra [illegible] gioca la finale proprio oggi qui a Foligno. Battere il Trentino significa andare a quattro punti. C'è poi da spe[illegible] che la Puglia — una squadra tutt'altro [illegible] debole — dia del filo da [illegible] all'Umbria. Così giovedì potremmo scendere in campo più sereni, quasi certi d'avere [illegible] qualificazione in tasca*».

Oggi dovrebbe rientrare Alessandro Barile della Novese e forse verrà recuperato l'attaccante Michele Del Pietro. E' certo che Sandro Angeli della Carmagnese (ottima la [illegible] prestazione) partirà [illegible] titolare, anche perché Elio Pirola [illegible] è stato «bloccato» [illegible] e forse [illegible] verrà recuperato in tempo. Hanno giocato davvero molto bene [illegible] Mauro [illegible] nesio, [illegible] Michele Fiorito. Il Falcon del Bra è stato l'indiscusso regista della squadra e da lui [illegible] partite le [illegible] importanti dell'incontro. Eccezionale anche la prestazione di Paolo Sessia del Quattordio che ha salvato il risultato in più di [illegible] ne. Grande prova anche per il simpaticone della compagnia, Mario Comazzi, [illegible] Sunese, un «libero» sempre molto attento e preciso

Fiorenzo Panero

PROMOZIONE - I commenti

Valeo e Fossano due grandi prove

I monregalesi (con una partita in più) in testa alla classifica - Sommarivese k. o.

MONDOVI' — La Valeo ce [illegible] fatta: ha superato per 3 a 2 in trasferta il Chieri [illegible] è tornata alla guida della classifica. Bruno Cavallo, allenatore degli aziendali squalificato per 25 giorni, ha seguito l'incontro [illegible] tribuna e commenta: «*I ragazzi hanno giocato [illegible] più bella partita della stagione dimostrando carattere, determinazione nei momenti difficili*».

Gli aziendali, andati per due volte in vantaggio, [illegible] stati [illegible] dai padroni di [illegible]

Ottenuto il 3 a 2 la Valeo ha dovuto giocare in dieci per l'espulsione [illegible] Richieri ma è riuscita a mantenere il vantaggio.

[illegible] con [illegible] punti guida la classifica affiancata dalla Novese e seguita a [illegible] lunghezza [illegible] Saviglianese: queste due squadre hanno giocato una partita in meno.

(g. m.)

FOSSANO — La Fossanese è riuscita a sfruttare ancora una volta il turno casalingo conquistando il [illegible] risultato utile consecutivo.

Con una prestazione quanto mai grintosa, [illegible] azzurri hanno sconfitto nettamente il San Carlo mettendo altresì in mostra un gioco estremamente piacevole

Infatti sono state create almeno una decina di occasioni [illegible] e soltanto la bravura del portiere ospite ha impedito un bottino [illegible] più pingue.

Commenta il presidente Silvano Barbero: «*Indubbiamente si tratta [illegible] uno dei migliori incontri disputato dai ragazzi nell'intero campionato. E' una grossa iniezione di fiducia*».

Con la vittoria di domenica, la Fossanese compie un importante [illegible] per migliorare la classifica e allontanarsi da una posizione precaria.

[illegible] BOSCO — Il recupero con il Canelli non ha portato fortuna alla Sommarivese che, davanti al proprio pubblico, giocando una [illegible] l'ennesima volta [illegible] ha saputo ottenere un risultato positivo.

Dice l'addetto stampa Luigi Alessandria: «*Per giocando con avversari [illegible] in tono, minore i nerazzurri non sono riusciti ad opporsi anche se il stato una nostra malaugurata autorete a farli tornare a casa con l'intero posta in palio. [illegible] la società guarda al futuro*». Dopo le festività pasquali il Sommarivese giocherà in trasferta con il San Carlo.

(d. b.)

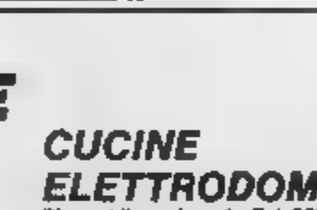
Centro MIELE
CUCINE ELETTRODOMESTICI
Piazza Liberazione 2 - Tel. 760.788
12011 BORGO S. DALMAZZO (Cuneo)

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI in 24 ORE
S.F.I.M. C.E.
corso S. Sebastiano 29 - CUNEO
tel. (0171) 66.316 - 67.367
TORINO - tel. 011 539.794 - 534.447

SFIM FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.067
[illegible] S. Paolo 2
Tel. 0173 30.837

PIFIM Prestiti rapidi [illegible]
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 55.247
(apertura dal lunedì al venerdì)

MISSONI by T & J Vestor
Collezione tappeti e moquettes, tessuti d'arredamento carte lampade e oggetti coordinati presentati da:
maes
MAES S.P.A. VIA MONTEBIANCO 14 SAVIGLIANO
TEL. 0172/21586-6-7



Su prenotazione il [illegible] SERA
PESCE DI MARE
SABATO SERA
PIANO BAR
Salone per banchetti
Saletta per pranzi di lavoro
(Domenica sera e lunedì chiuso)

BALON - Alba [illegible] fiducia al campione

Col «vecchio» Bertola il caccia del tricolore

Beppe Viglino confermato alla presidenza

ALBA — Risolto con buona soddisfazione di [illegible] il problema del Mermet (il glorioso [illegible] albese non verrà smantellato, ma sarà rimesso a nuovo ed adeguato alle norme di sicurezza), la Pallonistica Albese si appresta a disputare la nuova stagione agonistica con grandi ambizioni. Rinnovato l'abbinamento pubblicitario con la Cassa Rurale di Verzà la società pallonistica si era trovata nei mesi scorsi di fronte alla difficile scelta fra Bertola ed Alcardi.

I dirigenti albesi, con una decisione quasi unanime, hanno preferito il «vecchio» Bertola che con 11 titoli tricolore alle spalle è sempre una garanzia ed è soprattutto una figura leggendaria alla quale la Pallonistica ha voluto legare la propria immagine.

Nei giorni scorsi c'è stato il rinnovo delle cariche sociali con la conferma di Beppe Viglino alla presidenza. Il «presidentissimo» albese avrà Carlo Rista come vice. Gino Franchia continuerà ad essere direttore tecnico mentre Vincenzo Ferrero, che lo scorso anno aveva seguito Alcardi ad Andora, rientrerà con il compito di coordinatore sportivo di tutte le squadre. Accompagnatore sarà Vincenzo Corino. Compongono il consiglio direttivo Carlo Miroglio, Felice Cerutti, Giulio Songiovanni, Franco Gaia, Enzo Agnelli, Beppe Destefanis e Giulio Abbate.

La Pallonistica Albese parteciperà ovviamente al campionato di serie A con una squadra invariata per tre quarti rispetto allo scorso anno. Bertola avrà al fianco Gianni [illegible] e Bonino; al [illegible] di [illegible], «incompatibile» per [illegible] federali [illegible] Bonino, [illegible] chiamato Nullo. Verrà [illegible] anche una squadra di serie C composta da Rapalino, Abbate, Raimondo e Fontanone, oltre ad una formazione per i campionati Giovanile e Juniores.

Per quanto riguarda i giovani sarà organizzato nel periodo giugno-luglio un corso (gratuito) di avviamento al pallone elastico per ragazzi fino ai 16 anni, che si avvarrà della collaborazione in qualità di istruttori di Bertola, Rigo, Gili e Carli[illegible]. Nell'86 l'ingresso al «Mermet» per tutte le partite della stagione sarà gratuito per i giovani inferiori ai 16 anni. L'impianto albese [illegible] anche a disposizione per l'attività agonistica libera, tutti i giorni della settim[illegible] ad eccezione del giovedì e, ovviamente, dei giorni festivi.

Aldo Scavino

«Alpen Cup» ai tedeschi, il tricolore ai Carabinieri

Festiona con le gare internazionali è diventata una capitale del biathlon

NOSTRO SERVIZIO

FESTIONA DI DEMONTE — Biathlon nel segno dei tedeschi in [illegible] internazionale e degli altoatesini del C.S. Carabinieri nelle sfide per il tricolore. Una supremazia [illegible], messa soltanto in discussione dai bravi atleti dell'Esercito che sono riusciti a «strappare» due titoli ai rivali italiani. [illegible] hanno dovuto inchinarsi alla maggior forza degli avversari nell'appassionante staffetta «3x7,5 km».

I campionati di Festiona, abbinati all'«Alpen Cup» europea, hanno confermato la validità della scuola nazionale, con soddisfazione del responsabile federale Ubaldo Prucker. Atleti come Pallhuber, Zingerle, Kiem e Carrara, costituiscono una sicurezza [illegible] la squadra azzurra, che [illegible] raccolto buoni piazzamenti nell'intera stagione.

Al di là dei risultati agonistici, c'è [illegible] sottolineare la bravura degli [illegible] del [illegible] Fondo Festiona che, aiutati da validi collaboratori, hanno messo a punto un'organizzazione all'altezza della gara internazionale. Logica, quindi, la loro soddisfazione per il [illegible] tecnico dei Campionati, [illegible] dalla gioia per la vittoria nella gara «Intercentri» dell'atleta [illegible] Tiziana Bordatti.

Tiziana, che aveva partecipato [illegible] finale dei Giochi della Gioventù di fondo in rappresentanza del Piemonte, ha «puntato» [illegible] biathlon soltanto da [illegible]: è allenata con la carabina e sabato è riuscita addirittura a trionfare nella sua categoria.

Giuseppe Grosso

I campioni d'Italia

Ecco i nuovi campioni d'Italia: Juniores (Km. 15): Willriedl Pallhuber (C.S. Carabinieri) 55'19"8. Seniores (km. 20): Andreas Zingerle (C.S. Carabinieri) 74'30"8. Juniores (Km. 10): Pieralberto Carrara (C.S. Esercito) 30'37"8. Seniores (km. 10): Werner Kiem (C.S. Esercito) 29'25"8. Staffetta 3x7,5 Km: C.S. Carabinieri (Pallhuber-Fassler-Zingerle) 1 ora 13'19"04.

«Intercentri»

Ragazzi (Km. 3): 1) Joachim Messner (S.C. Anterselva) 13'13"3; 2) Claus Auchentaller (S.C. Anterselva) 13'41"0; 3) Meinhard [illegible] (S.C. Anterselva) 13'54"3.

Ragazze: 1) Tiziana Bordatti (S.C. Festiona) 20'02"3; 2) Renata Magnabosco (S.C. Camosci - Friuli-Venezia Giulia) 24'03"6.

Allievi (Km. 6): 1) Ferdinando Cavagna (S.C. Valsertina) 23'03"8; 2) Armin Auchentaller (S.C. Anterselva) 23'07"3; 3) Marco Polattini (S.C. Valsertina) 23'10"8.

Allieve: 1) Erika Carrara (S.C. Valsertina) 23'10"8.

Aspiranti (Km. 8): 1) Roberto De Zolt (C.S. Forestale) 31'18"0; 2) Piergiacomo Ferrari (S.C. Cogliana) 31'32"0; 3) Elmar Autschlechner (S.C. Anterselva) 32'15"4.

Staffetta. Ragazzi: 1) S.C. Anterselva (Messner, Pasler, Auchentaller) 1 ora 05'32"8; 2) S.C. Valle d'Aosta (Dondeynaz, Marchionni, Genet) 1ora 13'49"0; 3) S.C. Val Brembana (Cavagna, Zani, Bianzina) 1h 20'17"0.

Allievi: 1) S.C. Val Brembana (Berlendis, Cavagna, Polattini) 52'57"8; 2) S.C. Anter[illegible] (Berger, Zitturi, Auchentaller) 53'16"6; 3) S.C. Valle Aosta (Curtaz, Jantet, Comiotto) 57'57"9.

Aspiranti: 1) S.C. Anterselva (Mutschlechner, Messner, Zitturi) 1 ora 15'13"5; 2) S.C. Carnico-Giuliano (Semenzato, [illegible] Ferrari.

CICLOTURISMO

Alba, torna il «Bicincontro» delle Langhe

ALBA — Dopo il successo della prima manifestazione ritorna il «Bicincontro» [illegible] e [illegible] Langhe», manifestazione ciclistica non competitiva organizzata [illegible] Promosport.

Lo scorso anno furono più di mille i ciclisti che presero parte alla passeggiata ecologica [illegible] vie della città. A un anno di distanza, l'11 maggio, si disputerà la seconda edizione il cui programma dettagliato sarà reso noto nei prossimi giorni.

Il 20 aprile si correrà ad Alba, su un circuito cittadino, una prova a inseguimento per allievi e juniores. Il 18 maggio, [illegible] settimana dopo il «Bicincontro», [illegible] la [illegible] edizione della «[illegible] fondo delle Langhe», una prova impegnativa per cicloamatori e cicloturisti.

A cavallo di Ferragosto si correrà poi il «Trittico dei castelli delle Langhe» riservato ai dilettanti.

[illegible] intensa anche l'attività nel [illegible] del box che ha ricevuto notevole impulso dopo la costruzione della pista in località San Cassiano.

Il 24 e 25 maggio si disputerà sull'impianto una gara internazionale e il 6 luglio la 5ª prova del campionato.

Ancora una [illegible] a [illegible]o nazionale è in programma il 7 settembre.

a. s.

IL TACCUINO

FARMACIE

[illegible] Sacro Cuore, corso Nizza [illegible]

Alba: Sattimo, piazza Risorgimento 6.

Bra: Comunale, via Bruno 25

Cuneo: Galimi, via Mameno 61.

Fossano: Municipale, [illegible] 65

Mondovì: [illegible], via Mondovì 4.

Saluzzo: Santa Maria, [illegible] Risorgimento 39

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo (0171) 113.

Soccorso stradale Aci: 116

Percorribilità strade: (011) 5711.

[illegible]. Cuneo 66.446, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S.Dalmazzo 76.90.13; Bra 42.01; Caraglio 61.81.02; Ceva 7.15.58; Fossano 6.14.21; 66.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nella Selbo 79.61.17; Peveragno [illegible]; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 99.91.27.

[illegible] (pronto intervento): [illegible] 118; Alba 4.24.25; Borgo S.Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.51; Ceva 7.10.03; F[illegible] 63.57.77; Mondovì 4.74.44; R[illegible] gi 8.53.53; Saluzzo 4.84.44; [illegible] gliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 32.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.03.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85

Bertà soccorso [illegible] operativa per il Piemonte): (011) 31.31.51

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.65.93; Borgo S.Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.88.92; Ceva 7.16.08; Chiusa Pe[illegible] 73.42.41; Centallo 8.11.[illegible] Demonte 9.84.56; Oronero 91.61.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.89; Ormea 9.11.60; Saluzzo 4.13.07; [illegible]a 9.61.93; Villanova Mondovì 89.95.68.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi stradali: telefono.

Bollettino neve impianti [illegible]: (0171) 5 42 52

Polizia stradale Cuneo 6.62.22; Bra 41.26.24; [illegible] 7.11.83; [illegible]ro 4.21.16, da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.33.11; Borgo S.Dalmazzo 76.96.33; Bra 42.01; Ceva 72.13.63; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.78.78, [illegible] S. Damazzo, 76.96.32, 76.60.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81), [illegible] 62 Fossano, 69.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; [illegible] Bra, [illegible] 65 Alba, 36.33.11; Usl [illegible] Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba [illegible]; Borgo S.Dalmazzo 7.81.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fossano 63.64.42, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza. Cuneo, [illegible] 39, tel. 67.048.

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: Spartano che sia femmina di Monicelli, con C. Deneuve, L. Ullman

[illegible] riposo.

ITALIA: Rendez-vous particolari.

MONVISO: Ginger e Fred, di Federico Fellini, con G. Masina e M. [illegible]

ALBA

EDEN: riposo.

MORETTA: Concerto.

BARGE

COMUNALE: Il cassiere ecomanco, [illegible] Richard Gere.

BRA

IMPERO: Interlude for loosie.

VITTORIA: La signora della notte.

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo.

CEVA

DORIA: riposo.

CHERASCO

GALATEO: riposo.

DRONERO

IRIS: riposo.

FOSSANO

POLITEAMA: Nessun pomeriggio di lusso.

MONDOVI'

BERTOLA [illegible] 21) con S. Streisand.

ORMEA

ARISTON: riposo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo.

SALUZZO

[illegible] La nave fiera.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.

RITZ: riposo

KRONOS s.p.a.
FINANZIAMENTI a commercianti ditte - dipendenti
TASSI BANCARI
CUNEO - Via Savigliano 37
Tel. 0171 57.477 - 54.883

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
[illegible]
Via Statuto, 11 - C[illegible]
Tel. (0172) 56.851 orario d'ufficio su appuntamento

VENDIAMO
CUNEO: viale Angeli alloggio mq 370 su 2 piani ristrutturato lusso, par co
SAVONA: panoramica centralissima, arredamento nuovo, reddito giornaliero L. 1.000.000
LIMONE P.TE: cantiere avviato in commerciale mq 300 Permuta Riviera Ligure
CUNEO - BORGO S. DALMAZZO: terreno edificabile mq 2500 residenziale commerciale lungo strada 564 Cuneo-Borgo
Tel. orario pasti 0171 78.367

AVIS
Cuneo
Corso Nizza 19 - Tel. 66254

OFFERTA DI PRIMAVERA
PRESSO LE CONCESSIONARIE:
AUTOSTILE srl di ALBA
VALAUTO s.p.a. di MONDOVI'
LUX AUTO snc di BORGO S. DALMAZZO
PUOI TROVARE LA TUA A 112 A FAVOLOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO
FINO AL 31 MARZO

ALLA CONSEGNA L. 4.793.000 MENO IL VALORE DEL TUO USATO
SALDO L. 4.000.000 A MARZO 1987 SENZA INTERESSI
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE
AUTOSTILE srl
ALBA - Sede c. Europa 138
Tel. 0173 681.241/2
[illegible] - Esposiz. via Cavour 56
Tel. 0172 43.634
VALAUTO S.p.A.
MONDOVI' - Sede c. Inghilterra 1/b
Tel. 0174 47.082
FOSSANO - Espos. via Torino 21
Tel. 0172 633.728
LUX AUTO snc
BORGO S. DALMAZZO - Sede v. Cuneo 90
Tel. 0171 751.150
CUNEO - Esposiz. Pl. Libertà 7
Tel. 0171 61.528
Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in [illegible] della A 112 senza optional. L'offerta è valida per le vetture disponibili nelle sedi dei concessionari.

Nel [illegible] di marzo aumenti dell'1,2 per cento

Genova è ancora la città più cara

La differenza con Torino, Milano e Bologna - Rincarati alimentari e abbigliamento - I rilievi effettuati dal Comune

GENOVA — Genova mantiene ancora il primato della città (tra le grandi) più [illegible] secondo i dati raccolti dagli uffici del Comune, nel mese di marzo il costo della vita è aumentato dell'1,2 per cento (tenendo conto che l'anno scorso, come media nazionale, [illegible] una crescita del 7,5 per cento).

Altre grandi città sono rimaste in un margine di maggior contenimento: 0,8 a Milano, 0,3 a Torino, 0,3 a Bologna.

Scendendo in dettaglio sulla scala di composizione della crescita genovese si può osservare che è aumentato il costo degli alimentari [illegible] 0,3%, dell'abbigliamento dello 0,7%, mentre il balzo maggiore e più inquietante s'è registrato nel [illegible] dell'energia (idrocarburi, gas, luce elettrica): 1,5%.

Per non parlare delle spese «varie» (e quindi voluttuarie) che sono salite dell'1,7%.

Perchè? Si parla dell'aumento del prezzo dei bus, si cita l'inverno particolarmente rigido con le frequenti nevicate, si accenna anche all'inferiore produzione agro-alimentare provocata dal maltempo.

Secondo alcuni centri di osservazione e rilevazione dell'Università e di centri parauniversitari, si ritiene che la trasformazione in atto della città in centro caratteristico del terziario avanzato, abbia creato una più alta qualità di consumi.

Questo spiegherebbe la crescita dell'ultima voce, in particolare, mentre l'incremento del settore alimentare e di quello dell'abbigliamento sarebbero coerenti alla storia economica della città.

A questa interpretazioni a caldo, fanno seguito alcune [illegible] del presidente dell'Ascom di Genova, Franco Savinelli.

Dice Savinelli: «Genova è sempre stata una [illegible] ma non va dimenticato che la città e la provincia vi sono un numero molto assai maggiore di esercizi al dettaglio rispetto alle altre città. Quindi la clientela per esercizio è meno numerosa. Questo provoca aumenti di prezzi. Ma non basta: i campioni vengono prelevati, per via di rapolamenti arcaici, solo nei negozi al dettaglio, trascurando, sia per gli alimentari, sia per qualsiasi altra merce, i mercati pubblici, i mercatini, le cooperative i supermercati».

Una curiosità: la diffusione e il moltiplicarsi del *fast food* ha provocato un forte calo di alcune precise derrate alimentari, come la verdura e ha fatto calare il numero dei frequentatori di ristoranti. Si tratta di comportamenti sociologici di «calmiere»: ma nelle statistiche non se ne trova traccia. L'amministrazione comunale, comunque, ha accettato le osservazioni dei commercianti.

Paolo Lingua

Un accordo fra l'Urss e il [illegible] di Genova

Servizio nelle pagine di Economia

Oltre cinquecento persone alla manifestazione di domenica

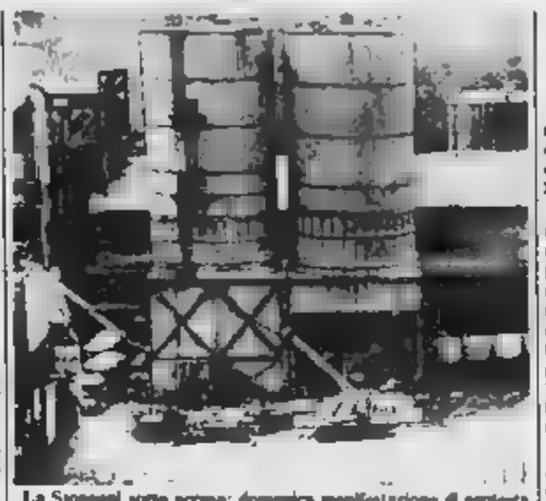
Arenzano, una protesta civile «Salvare la stagione turistica»

Il Comitato ecologico, presieduto da Gerolamo Patrone, ha chiesto una produzione pulita «entro quindici giorni» - La tutela della salute in fabbrica

ARENZANO — Siamo all'ultimatum. O la «Stoppani» si mette in [illegible] di produrre cromo [illegible] «pulita» e oltre ogni garanzia sull'eliminazione delle terre residue e dovranno [illegible] adottati provvedimenti definitivi.

«Quando parliamo di soluzione a [illegible] termine intendiamo una quindicina di giorni; dopo la Pasqua Arenzano e Cogoleto devono programmare la loro stagione turistica», ha detto domenica Gerolamo Patrone, presidente del Comitato ecologico che ha organizzato la manifestazione di protesta ad Arenzano, presenti anche le categorie interessate di Cogoleto.

[illegible] una protesta civilissima. Vi hanno partecipato oltre cinquecento persone, tutte d'accordo su quattro punti fondamentali. Il primo è la tutela della salute in fabbrica e nei due paesi: argomento esposto [illegible] dott. [illegible] Dipartimento di igiene del lavoro, il quale, per [illegible] stato per due anni [illegible] dello stabilimento, ha potuto ribadire la sua diagnosi: fumi e «fanghi» sono un [illegible] tutela degli operai e delle popolazioni.



La Stoppani sotto accusa: domenica manifestazione di protesta

Dannante ha parlato con alle spalle un [illegible] la cui scritta è [illegible] questo parte: «La Repubblica tutela il [illegible] salute [illegible] cittadino». La tutela ovunque, evidentemente, fuorchè a Cogoleto e a Arenzano.

Secondo punto: i danni al turismo, rilevati in un'attenta esposizione [illegible] Michele Pistorio, partito da una constatazione precisa: che tipo di bagnante può essere quello che sceglie Arenzano e Cogoleto, dove [illegible] divieti di tuffarsi e dove è persino impossibile pescare? Non a caso, quindi, le prenotazioni per l'estate registrano vuoti paurosi e mettono in crisi, per esempio, le trentila persone che in un modo o nell'altro lavorano ad Arenzano nel comparto del turismo.

Terzo punto: le leggi elastiche. Ha detto [illegible] Patrone: «In Sicilia si oppongono (con violenza) [illegible] leggi sul condono edilizio, noi [illegible] battiamo (pacificamente) perchè le molte leggi anti-inquinamento vengano applicate. Ha ottimo due fondamentali metodologie, ce lo dicano».

[illegible] punto: ferma richiesta [illegible] il Comune di Arenzano si costituisca parte civile all'imminente processo alla pretura di Voltri contro la Stoppani e quantifichi i danni subiti.

Ulteriori motivi di inquietudine sono arrivati da Ancona, dove due paesi della provincia denunciano [illegible] uno [illegible] uno [illegible] mento specializzato nella cromatura dei metalli è finito, trasportato [illegible] piogge, nelle vene d'acqua sotterranee e ha inquinato cento ettari di superficie. «E a [illegible] propongono ora più [illegible] soffi [illegible]». Il stata la replica generale.

A chi ha [illegible] il Comitato ecologico [illegible] strumentalizzazione, di una chiusura all'industria per favorire speculazioni edilizie. [illegible] risposta [illegible] stata chiara: «Noi, a Pegna, siamo disposti a portare una colomba allo staff dirigente della Stoppani, sempre che in fabbrica abbia smesso di inquinare. Se invece il pericolo rimane, allora non possiamo che rispondere con una sola parola: vigili».

Guido Coppini

Trapianto di [illegible] a un genovese

PAVIA — Si è concluso ieri mattina il nono trapianto di cuore al reparto di cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia.

L'équipe del professor Mario Viganò ha impiantato il nuovo muscolo cardiaco nel petto di Pietro Madoni, 42 anni, di Genova, affetto da una grave forma di miocardiopatia dilatativa. A donare il nuovo organo è stato un giovane genovese di 26 anni, Emanuele Bianchi morto ieri sera al San Martino per un ictus cerebrale.

L'intervento è cominciato all'una ed è terminato alle 6.30, quando Pietro Madoni ha abbandonato la sala operatoria.

Gedeone ottima salute anche gli altri sei pazienti attualmente ricoverati nel reparto di cardiochirurgia del policlinico San Matteo, per alcuni di loro ci sarà la possibilità di trascorrere la Pasqua in famiglia. (Ansa)

Rinnovato appello [illegible] medici

«Indispensabile il Tac a Savona»

Oggi si rinuncia all'esame oppure si affrontano rischiosi trasferimenti

[illegible] — [illegible] provincia di Savona, nel 1984, sono stati effettuati [illegible] Tac, di cui 613 cerebrali e 72 addominali con una spesa globale attorno ai [illegible] milioni. Ma l'ospedale S. Paolo è privo di una apparecchiatura di Tomografia [illegible] computerizzata. Il Tac, per cui i pazienti che hanno bisogno di esami di questo tipo sono costretti a «trasferte» al San Martino o a Imperia. Entro la fine dell'anno [illegible] entrare in funzione un Tac al Santa Corona.

Per questo motivo i medici del S. Paolo hanno nuovamente inviato [illegible] lettera alla direzione della settima Usl sollecitando l'acquisto di un tomografo per l'ospedale di Savona.

Dicono i [illegible] del Comitato tecnico consultivo ospedaliero: «Il numero degli esami eseguiti [illegible] 1984 è da considerarsi inferiore alle effettive necessità, in quanto si è spesso costretti a rinunciare a questa indagine perchè il viaggio in ambulanza sarebbe risultato rischioso».

«Spesso ci troviamo di fronte al dilemma: [illegible] affrontare il Tac e privare i nostri pazienti di [illegible] *somma fondamentale*, oppure affrontarlo [illegible] gli evidenti rischi di trasporto».

Inoltre, ogni volta che il paziente deve essere spostato è necessario sottrarre per 4-5 ore un infermiere del reparto. I tempi di degenza si allungano, i rischi aumentano.

E Savona ha un bacino di utenza di [illegible] mila abitanti nel quale si riversa la popolazione della Val Bormida. Così la provincia di Savona si trova ad avere il maggior numero di assistiti da una Usl in tutta la Liguria. E' sede di insediamenti industriali, è un importante nodo autostradale e [illegible] infortuni sono all'ordine del giorno.

Fanno [illegible] i medici: «L'entrata in funzione del Tac al Santa Corona, anche nel clima di una totale collaborazione tra i due ospedali, non risolverà i problemi esposti. Si tratterà sempre di trasferire con ambulanze pazienti di particolare gravità con rischio di [illegible] per il [illegible] divisione del piano [illegible] golatore e per i piani particolareggiati del centro storico, zona [illegible] Levante e di Ponente».

(r. sr.)

Sarebbe un uomo di cinquant'anni: la vedova ha presentato denuncia

A Genova il vino tossico ha fatto un'altra vittima?

Stazionario il genovese in rianimazione al San Martino - Sempre gravi i ricoverati a Sanremo

MILANO — Il vino della [illegible] «Odore» di Incisa [illegible] peccino potrebbe aver provocato un'altra vittima: è [illegible] presentata una denuncia, al magistrato milanese inquirente, per la morte [illegible] genovese. Gianfranco Oneto, di 56 anni, abitante [illegible] Pieve Ligure.

Il [illegible] denuncia è stata [illegible] pervenire [illegible] vedova, tramite i carabinieri [illegible] Nucleo antisofisticazioni [illegible] Genova.

Oneto sarebbe deceduto il 6 marzo scorso, quando ancora non era [illegible] ancora scoppiata la polemica sul vino all'acol metilico.

[illegible] il decesso di Oneto, in seguito all'autopsia [illegible] sarà ordinata [illegible] magistrato nei prossimi giorni, fosse riconfermato come causa il barbera tossico, il genovese sarebbe la prima vittima in ordine di tempo.

Nella tarda mattinata di ieri, inoltre, è stato ricoverato all'ospedale di San Martino, sembra [illegible] stesso tipo di vino, un altro genovese, Luigi Botaro, di 44 anni. E' stato ricoverato in rianimazione in gravissime condizioni.

SANREMO — Il [illegible] critico sembra superato: dopo i quattro presunti casi di intossicazione (di cui uno mortale) della settimana scorsa, negli [illegible] due giorni non ci sono stati altri ricoveri per avvelenamento da alcol metilico.

I timori, soprattutto tra la gente, non [illegible] comunque [illegible] svaniti.

In commissariato continua l'andirivieni di consumatori che, accogliendo l'appello lanciato [illegible] polizia, [illegible] gnano i bottiglioni del vino sotto sequestro.

Oltre al «Barbera» e al «Cortese», ci [illegible] sospetti anche su un altro prodotto [illegible] «Odore», il «Dolcetto»: ne è stato ritrovato un fiasco [illegible] due litri nell'abitazione di Ventino Gori, il pensionato [illegible] [illegible] [illegible] ricoverato nella [illegible] di [illegible] dell'ospedale di Sanremo per probabile intossicazione da alcol metilico.

Nello stesso reparto si trova, in condizioni stazionarie, Diva Zucchini, 71 anni, la donna che è diventata quasi completamente cieca proprio, pare, [illegible] del vino tossico. La pensionata era un'abituale acquirente [illegible] «Barbera del Piemonte», in casa ne aveva sedici bottiglioni.

La perdita è comunque la riduzione grave della vista è uno dei danni tipici provocati dall'alcol metilico, che [illegible] il nervo ottico. Qualche giorno prima di morire Francesco Artuso, 78 anni, l'uomo [illegible] duto giovedì scorso, aveva spesso lamentato disturbi [illegible] agli occhi.

Nel suo caso si attende l'esito (entro 30 giorni) dell'autopsia per avere una conferma dell'ipotesi di avvelenamento.

La quarta presunta vittima [illegible] vino tossico è stata Emilia Piccinini, [illegible] casalinga di 58 anni [illegible] e poi subito dimessa sabato scorso. c. d.

A Chiavari sequestrati 146 bottiglioni sospetti

CHIAVARI — Gli agenti del commissariato di polizia di Chiavari hanno sequestrato ieri mattina presso un deposito di San Salvatore di Cogorno 146 bottiglioni da un litro e mezzo di «Barbera del Piemonte», imbottigliato dalla ditta «Vin[illegible] Odore» di Incisa Scapaccino. I bottiglioni si trovavano nel deposito di via Mazzini 11, intestato a Enzo Bergamino, 44 anni, distillatore.

Si tratta di vino del tipo di quello che a Sanremo, Genova e Milano ha ucciso, ma la partita sequestrata risale al luglio '85 come spiega il grossista di S. Salvatore, mentre quella «avvelenata» [illegible] del febbraio scorso. Era stato lo stesso Bergamino, qualche giorno fa, a ritirare dal negozio di Chiavari che rifornisce (in via Martiri della Liberazione) il quantitativo di bottiglioni.

Dopo il sequestro, i 146 bottiglioni sono stati affidati in custodia allo [illegible] Bergamino, che spiega: «Avevo consentito Odore da qualche anno, tramite amici comuni, e mi è sempre perso [illegible] persona [illegible] Con lui trattavo da qualche [illegible] vini doc del Piemonte, Grignolino, Dolcetto. [illegible] mi aveva dato [illegible] una partita di Barbera "da bottaglia" che usano per le [illegible] tavola, lo berò anche attualmente, e che ho fornito in parte [illegible] un negoziante amico di Chiavari».

m. r.

Si scioglie la Seava, potrebbe subentrare una società mista

Albenga: si apre una nuova era per l'aeroporto di Villanova?

Potrebbero presto funzionare [illegible] linea e voli charter - L'offerta di una finanziaria romana

[illegible] — Morto il re, viva il re? Morta la Seava, finalmente l'aeroporto di Villanova, tramite una [illegible] società di cui facciano parte enti e privati veramente interessati, potrà svilupparsi, aprendosi a collegamenti regolari di linea e a voli charter?

Dopo la notizia che dall'ultima riunione del Consiglio di amministrazione della Seava (la Spa a capitale esclusivamente pubblico, che gestisce lo scalo) è emersa la volontà di liquidare la vecchia gestione ed aprire una nuova formula, voce che sono giunte, nel giro di poche ore, tre consistenti proposte da parte di compagnie [illegible] interessate, appunto, all'aeroporto del Ponente ligure, dopo la recente liberalizzazione della concessione di linee fra aeroporti di terzo livello, livello a cui appartiene Villanova.

La prima avance proviene [illegible] «Finanziaria Acquamarcia» di Roma (quotata in Borsa), che, tramite la Cadabo, per [illegible] del comandante Cardone, si è detta interessata ad entrare, in posizione di minoranza o, se necessario e possibile, anche con una quo[illegible] maggioranza, nella fu[illegible] [illegible] che [illegible] la gestione delle infrastrutture di servizio aeroportuali. Oltre alla «Acquamarcia», si sono fatti avanti due altri gruppi, che dispongono di solide basi finanziarie, disposti, appunto, [illegible] intervenire per [illegible] garanzia di gestione [illegible] lo inglobino.

La Cadabo, in particolare, ha comunicato che entro aprile potrà contare su un secondo trireattore Jak-40, capace [illegible] trasportare [illegible] passeggeri. Con il velivolo, di costruzione sovietica, [illegible] Cadabo intenderebbe [illegible] la linea Cuneo-Albenga-Roma, durante i giorni festivi e, [illegible] volta la settimana, Milano-Albenga e Torino-Albenga (andata e ritorno). Lo Jak, inoltre, verrebbe utilizzato per voli charter, cioè [illegible] prenotazione, [illegible] le isole, soprattutto verso la Sardegna.

La situazione è stata presa in mano dall'Aeroclub di Savona e dall'Aopa (l'associazione dei piloti) che stanno conducendo a spron battuto un sondaggio fra enti pubblici e società private, per avviare la costituzione della nuova società. [illegible] stato inviato [illegible] enti pubblici delle due province un formulario. In base alle risposte che perverranno, si decideranno gli orientamenti in grado di aprire il nuovo corso e i collegamenti che sono più richiesti.

Romano Strinati

Mutui ad Alassio

ALASSIO — [illegible] riunione questa sera, alle 21, il Consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede [illegible] argomenti, fra cui la richiesta [illegible] consistenti mutui con la Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento d'importanti opere pubbliche. Verranno, inoltre, discussi gl'indirizzi [illegible] per [illegible] divisione del piano [illegible] golatore e per i piani particolareggiati del centro storico, zona [illegible] Levante e di Ponente

(r. sr.)

All'unanimità al congresso di Genova

Mazzarello è confermato segretario provinciale pci

GENOVA — L'assemblea dei delegati al congresso provinciale del pci ha confermato, all'unanimità, per acclamazione Graziano Mazzarello, 34 anni, [illegible] carica (già ricoperta) di segretario delle federazione genovese. La votazione si è [illegible] domenica a tarda sera, assieme alle votazioni degli emendamenti nazionali.

Il pci genovese [illegible] confermato nel voto [illegible] linea emersa nei tre giorni di dibattito: i [illegible] di Genova, anche quelli delle sezioni [illegible] fabbriche, accettano il cambiamento sostanziale nel settore della produzione e dell'assetto socio-economico della città che abbandona l'industria tradizionale e che si muove verso il terziario avanzato.

Sono stati respinti nettamente [illegible] gli emendamenti nazionali e in particolare quelli proposti da Cossutta. In pratica, l'assetto del gruppo dirigente comunista genovese appare legato alle posizioni di Natta, una un'interpretazione più legata alle [illegible] tesi) della destra del partito in [illegible] nazionale. E' stato, insomma, il congresso che per [illegible] prima volta ha riconosciuto che non esiste più la «centralità» [illegible] classe operaia [illegible] che il mondo del lavoro è pluricentrico.

ECONOMICI

BORGHETTO La Piccola Società [illegible] un gruppo di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tel. 0184/268.222

La vicenda della «Ligure formaggi»

Borghetto: s'è costituito il terzo socio coinvolto nel crack da un miliardo

BORGHETTO — Il «crack» della «Ligure formaggi» di Borghetto Santo Spirito per il quale il procuratore [illegible] Repubblica, Michele Russo, ha firmato (e sono stati eseguiti) tre ordini di cattura, secondo l'accusa, ammonta ad oltre un miliardo e l'imputazione [illegible] magistrato inquirente è di bancarotta fraudolenta.

Ieri si è costituito, accompagnato dal [illegible] legale di fi[illegible]ia, Santo Lovetere, fratello di Giovanni, il primo [illegible] soci finito in [illegible]. Il suo arresto risale al 14 gennaio e il magistrato inquirente gli ha già concesso la libertà provvisoria.

Santo Lovetere, ieri, dopo l'interrogatorio del procuratore Russo, è stato tradotto in carcere ma anche per lui la libertà provvisoria potrebbe essere questione di giorni.

Ferdinando Faimali, 31 anni, abitante a Borghetto e titolare [illegible] un'autocarrozzeria a Ceriale, arrestato [illegible] giorni [illegible] Guardia di finanza, resta in carcere anche dopo l'interrogatorio del magistrato.

Sulla vicenda, la Guardia di finanza e il procuratore della Repubblica mantengono il più stretto riserbo.

Il giro di affari dell'azienda si era fatto [illegible] massiccio.

h. h.

E' morto il parroco don Ottone

[illegible] — Subito dopo [illegible] celebrata la [illegible] di domenica è morto improvvisamente nella chiesa di Montegrazie don Mario Ottone, 69 anni, parroco del paese da circa dieci anni.

Originario di Tortona, don Mario era stato assegnato alla parrocchia dopo essere stato a lungo economo della colonia Bicocca di Imperia e si era grande fatto ben volere dalla popolazione per il suo carattere.

La morte, dovuta ad infarto, lo ha colto dopo che egli aveva portato a termine, con vivacità sferza, la [illegible] ione.

MARASSI Acque agitate e incertezza anche al Genoa

Tifosi divisi sull'addio a Bersellini

Smobilitazione? Probabilmente se ne andranno Francis, Matteoli, Bordon e Scanziani

GENOVA — «Bersellini paga i capricci e le spocchie di alcuni giocatori che, dopo i successi dello scorso anno, si erano montati la testa; il suo è stato un viaggio all'inferno di una squadra viziata», dice Arnaldo Sciaccaluga, di uno degli [illegible] club [illegible] di Sampierdarena. [illegible] Guglielmo D'Acquilino, presidente del Sampdoria [illegible] dell'istituto «Gaslini»: «Tutta colpa del tecnico se ora siamo qui a difenderci perfino dalla retrocessione; Mantovani gli ha dato quel [illegible] voleva e lui [illegible] sprecato [illegible] patrimonio che non è certo inferiore a quello della Juventus».

L'annuncio di Bersellini («La Sampdoria non mi riconfermerà, dove andrò lo farò sapere dopo Pasqua») tiene banco nei clan della Sampdoria, incrocia giudizi opposti, fa passare in seconda linea anche la partita di domenica col Como: con una squadra addormentata («Ma che storia passo, hirì di camomilla?», ha gridato un tifoso) e con la «sbattuta» di Roberto Mancini, che ha buttato via il rigore decisivo. Si è parlato perfino di «tortà», visto che tra Sampdoria e Como c'è una vivace attività di mercato. Il sospetto viene ovviamente respinto, come un insulto, dalla federazione dei club bloccorichiesti.

Le sconforto di Mantovani — Fra i giudizi di Sciaccaluga e di D'Acquilino, che c'è nel mezzo? Molte cose. Lo sconforto di Paolo Mantovani che ha investito una quarantina di miliardi in sei anni, per trovarsi ora quasi sul ciglio di un burrone. L'invito alla calma [illegible] molti club che non dimenticano lo «stile Sampdoria», fatto più di calma che di nervosi. Ma anche [illegible] paura di una smobilitazione (se ne andranno probabilmente Bordon, Francis, Matteoli, Scanziani e si parla di addio anche per Soumesa) alla quale si contrapporgono indicazioni precise [illegible] importanti acquisti.

Sampderidi: è nebbia — Torniamo al «Gaslini». Qui il club bluscrchiato ha 320 soci, data di fondazione il 1975, ne fanno parte primari come Luisa Massimo e il cardiochirurgo Alberto Bertolini. D'Acquilino insiste sulle «colpe» di Bersellini e, puntigliosamente, ingenerosamente, le elenca: è arrivato alla fine del campionato senza una formazione stabile, creando un continuo, disastroso balletto fra panchina e campo; ha una mentalità troppo mirata al «primo non perdere», mentre ha uomini per strategie aggressive; ha alimentato un clima di baruffe negli spogliatoi.

Conclusione: «Ci sono ancora quattro partite e due semi[illegible] proibitivi, contro la Roma il 6 aprile, alla ripresa) e la Juventus». Come vede il finale? D'Acquilino risponde con un suo bollettino meteorologico: «Nebbia [illegible] in [illegible] certa parte della Liguria». Capisce chi [illegible].

Burgnich chiede chiarezza — Il Cesena giocherà sabato contro l'Ascoli, la «legge» del torneo di serie B. Un test impegnativo sulle residue speranze di promozione. Ma intanto, anche fra i rossoblù, il campo sono agitate. Ha ne andrà Mario Faccenda (ha rifiutato [illegible] triennale di 650 milioni), non è detto che rimanga Roberto Policano. Aldo Spinelli ha deciso l'aumento di capitale investendo altri tre miliardi e sperando in nuovi soci. Burgnich [illegible] la [illegible] «Non [illegible] chiarezza nei p[illegible]mi; la società parla di rinforzi, ma intanto prende quattro ragazzini dal Fanfulla; [illegible] che, ancora [illegible] volta, [illegible] giochi troppi al risparmio e non voglio essere complice di altre delusioni [illegible] tifosi».

Segna burrasca, il barometro di sinbadue le squadre genovesi.

E. c.

Nave vichinga nel porto di Genova

GENOVA — E' arrivata l'altra [illegible] a Genova, seconda tappa [illegible] (dopo Napoli) di un giro che [illegible] porterà nei mari di tutto il [illegible] do, la copia [illegible] una nave vichinga costruita, forse in Norvegia, nell'Anno Mille. L'imbarcazione, ormeggiata al porticciolo turistico della Fiera di Genova, battezzata «Saga Sigiar», è in realtà un grosso barcone a vela identico a quelli che furono [illegible] dai vichinghi nel periodo più fecondo, dal punto di vista commerciale.

Salvataggio nel [illegible] Savona

SAVONA — C'è voluta la consumata esperienza e l'abilità del [illegible] Puce, comandante della motovedetta CP 238 della Capitaneria di [illegible] to, per trarre in salvo due diportisti in difficoltà.

Ieri pomeriggio la loro imbarcazione, un sette metri a motore di nome Milù, è andata in avaria. A bordo due savonesi, Giacomo Barruti e Aldo Morando, che sono riusciti [illegible] lanciare i razzi di soccorso e [illegible] fonde all'ancora.

(m. zu.)

Chiavari: dovrebbe essere trasformato in un centro direzionale

Per aprile finalmente risolta la vicenda di palazzo Fer.De.?

Il Comune dovrebbe eliminare il vincolo alberghiero - La commissione Affari Istituzionali dovrà vagliare la convenzione tra l'ente locale e i privati

CHIAVARI — Entro [illegible] di [illegible] dovrebbe concludersi felicemente l'ultradecennale vicenda del palazzo Fer. Den., l'edificio [illegible] lungomare, nato come albergo e mai aperto. [illegible] sempre [illegible] attesa di [illegible] una utilizzazione.

L'annuncio dato un mese fa dal sindaco di un avvenuto accordo [illegible] la proprietà (una finanziaria milanese) per trasformare questo albergo mancato in centro direzionale, aveva avuto scarso [illegible] Non era la prima volta, infatti, [illegible] se ne parlava, ma [illegible] sempre mancato un riscontro concreto.

Stavolta invece le cose dovrebbero essere diverse. La commissione Affari Istituzionali del Comune ha in calendario l'esame di una convenzione, già concordata con i privati, con la quale il Comune acconsentirebbe ad eliminare il vincolo alberghiero che fu posto sull'edificio quando venne costruito, il vincolo di tipo privatistico, non urbanistico. Ci sarebbe tolto in cambio dell'impegno dei privati di [illegible] l'edificio come sede di uffici di interesse pubblico.

Finora sono tre gli enti che, a [illegible] Comune, potrebbero [illegible] o aprire uffici nel Fer. Den.: il secondo Ufficio Iva della provincia di Genova, [illegible] Imposte Dirette (che [illegible] trasferirebbero da via Gastaldi). Il nuovo Centro operativo dell'Inps. Il Comune [illegible] pronta, comunque, [illegible] lista di priorità comprendente altri uffici pubblici per rimpiazzare chi, eventualmente, si [illegible].

Qualora, spiega ancora De Petro illustrando la futura convenzione, ci dovesse essere invece un utilizzo non direzionale-amministrativo, (esempio: [illegible] ricavare alcuni minialloggi all'interno dell'edificio), «*riformerebbe automaticamente ed immediatamente il vincolo preesistente, cioè quello alberghiero*».

Una volta ottenuto il placet della Commissione, la convenzione dovrebbe approdare — entro aprile — in Consiglio comunale per la definitiva approvazione.

Chiavari ha già da tempo, comunque, anche [illegible] in serbo [illegible] il suo centro [illegible] i due palazzi [illegible] di [illegible] Delfino, alle spalle dell'albergo Giardini, che ospitano tra gli [illegible] uffici dell'Iacp. [illegible] Tigullio trasporti, l'acquedotto comunale e l'assessorato alla Cultura, alcune filiazioni private, la redazione [illegible] giornale, un'agenzia immobiliare e alcuni tecnici. Nessuno però, finora, sembra essersene accorto.

Marco Raffa

Per gli sfratti [illegible] ufficio-casa [illegible] S. Margherita

SANTA MARGHERITA — Un ufficio-casa è stato istituito dal Comune [illegible] Margherita, per far fronte [illegible] grave problema degli [illegible].

[illegible] questo modo l'amministrazione comunale intende costituire un [illegible] di coordinamento [illegible] costantemente aggiornato [illegible] procedimenti in esecuzione e che tenga contatti [illegible] inquilini.

Il vicesindaco Roberto [illegible] Marchi lamenta però la mancanza di solidarietà dei proprietari.

(a. pi.)

Spadolini [illegible] varo [illegible] corvetta

[illegible]A TRIGOSO — Il ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, accompagnato dal capo di stato maggiore della Difesa, gen[illegible] Bisogniero, e dal capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio Piccioni, presenzierà oggi [illegible] Cantieri Navali di Riva Trigoso, alla cerimonia del varo della corvetta Minerva, la prima di otto unità.

In occasione della cerimonia la fregata «Espero» e la corvetta «Albatros» [illegible] cheranno [illegible] nuova unità.

Aperta da poco al pubblico, diventerà un centro d'attrazione

Il turismo a S. Margherita ora conta su Villa Durazzo

Sul celebre complesso sarà pubblicato [illegible] dépliant in quattro lingue - Numerosi i personaggi famosi ospitati in passato nel palazzo - L'orario delle visite

[illegible] MARGHERITA — Dallo scorso fine settimana, il complesso [illegible] Durazzo può essere visitato anche all'interno, ricco di mobili, arredi, dipinti, oggetti risalenti [illegible] 16° e 17° secolo. La splendida villa, in posizione panoramica [illegible] da un ampio parco, [illegible] diventare, nelle intenzioni [illegible] amministratori comunali, [illegible] tro [illegible] particolare interesse per i turisti, un centro di at[illegible] e «come un casinò, ma [illegible] tavoli da gioco».

L'iniziativa è partita in sordina, senza particolare pubblicità. Prima solo una circolare informativa agli albergatori, poi l'affissione di locandine per la città, infine, [illegible] opera verso giugno, la diffusione di un dépliant illustrativo, stampato in italiano, inglese, francese e tedesco, contenente le principali informazioni.

Villa Durazzo [illegible] costruita nel 1610 dal marchese Geronimo, sul terreno [illegible] cui un tempo [illegible] antico [illegible] fortificato, ormai in rovina, [illegible] marchese Gianluca Chiavari, [illegible] cui unica figlia [illegible] sposò il nobile Durazzo. Il [illegible] edificio nacque con un preciso disegno della scuola di Galeazzo Alessi. Successivamente, nel 1821, il palazzo passò ai principi Centurione, che fecero costruire, oltre a fontane e marmi [illegible] classico, altri cinque edifici: Villa Nido, Villa Olivi, [illegible] Letizia e Villa Le [illegible].

Nel [illegible] avvenne un nuovo [illegible] della proprietà, al commendator Alfredo Chierichetti, e infine, tredici anni fa, [illegible] suoi eredi al Comune [illegible] Santa Margherita (nel frattempo, [illegible] proprietà non faceva più parte Villa Letizia).

Nel corso [illegible] tempi, il palazzo [illegible] ospitato numerosi personaggi famosi: il principe di Wied, poi re di Albania, [illegible] regina Margherita (a cui è intitolata una sala), il poeta tedesco Gerhart Hauptmann, in compagnia di [illegible] sima Wagner, figlia [illegible] positore Liszt. [illegible] Villa Durazzo è utilizzata per cerimonie, [illegible] concerti, Vi[illegible] [illegible] sede [illegible] superiore di oncologia dell'Università [illegible] Genova e [illegible] complesso vengono [illegible] nizzati [illegible] di cultura o lingua italiana [illegible] studenti stranieri.

Una sala è dedicata a Vittorio [illegible] Rosai, scrittore e giornalista sammargheritese, vincitore del «*Viareggio*», inviato speciale del *Corriere Sera*, premio Margutta di giornalismo per il volume «*Soviet*», nato dal soggiorno in Russia.

Villa Durazzo potrà essere visitata nei giorni di sabato e domenica, con facoltà di effettuare [illegible] (una guida sarà sempre a disposizione) anche [illegible] settimana, se vi saranno richieste da gruppi [illegible] almeno 15-20 [illegible] Un'altra iniziativa [illegible] al turismo del Comune [illegible] la sistema[illegible] in [illegible] di [illegible] grandi plastici in rilievo dei promon[illegible] di Portofino, [illegible] cui [illegible] indicati tutti i percorsi naturalistici, [illegible] tempo giacenti [illegible] di soggiorno e per i quali si sta cercando la migliore ubicazione.

Andrea Piebo

Stasera [illegible] Consiglio a Recco

RECCO — Il Consiglio comunale torna a riunirsi questa sera alle 21.

La discussione sul documento proseguirà questa sera, [illegible] la lunga pausa intercorsa nel frattempo. Probabilmente interverrà ancora l'opposizione e vi [illegible] le repliche degli [illegible] sori.

Sarà [illegible] discussa la proposta [illegible] istituzione della commissione consiliare [illegible] studio [illegible] sistemazione della [illegible] e [illegible] la nomina dei componenti.

(a. pi.)

Alla Fiera genovese

La focaccia [illegible] Recco [illegible] Euroflora

RECCO — All'edizione '86 dell'Euroflora, la grande manifestazione che si terrà alla Fiera di Genova dal 25 aprile, sarà presente, negli [illegible] allestiti per [illegible] ristorazione, [illegible] che la focaccia al formaggio di [illegible].

L'ingresso dei fornai rec[illegible] all'interno dell'organizzazione fieristica, [illegible] i servizi sono già appaltati a ristoratori genovesi, non [illegible] agevole, per ovvie ragioni concorrenziali, tuttavia, dice Lorenzo [illegible] panificatore e presidente locale [illegible] sociazione commercianti, «*in linea di massima il posto [illegible] avrà*».

I fornai andranno alla Fie[illegible] [illegible] consorzio. Lo [illegible] anno s'era già costituito il gruppo «*Recco gastronomica*», formato dai sette ristoranti che [illegible] vita alle «*Serate*», una formula fortunata che si rinnova da ormai undici [illegible] Ora, nel consorzio, si apprestano a entrare anche i fornai: Lorenzo [illegible] «*Titta*» Molteda, Biagio Palombo, [illegible] Carbone, Tonini, Bestarego Mandrini. [illegible] nome attuale [illegible] [illegible] giunto un riferimento più diretto alla focaccia e anche il [illegible] (oggi è uno chef che regge il cabaret) presenterà la specialità più nota di Rec[illegible] al [illegible] del disegno, con due spighe di grano [illegible] da cornice.

«*Il consorzio* — precisa Molteda — *non è stato pensato [illegible] scopo [illegible] lucro, [illegible] fini speculativi dei panificatori. [illegible] intende promuovere il nome di Recco, attraverso quel piatto della sua gastronomia che [illegible] è diventato un po' il simbolo. Può [illegible] un "volano" per tutti, non solo per chi [illegible] direttamente coinvolto nell'attività di ristorazione*».

Sotto questo profilo, la presenza [illegible] fornai recchesi all'Euroflora dovrebbe portare indubbiamente [illegible] [illegible] «*ritorno*»; alla manifestazione [illegible] hanno partecipato nell'85 circa 567 mila visitatori e quest'anno si dovrebbero [illegible] le [illegible] mila presenze (si è acquistato un giorno in più [illegible] durato rispetto alla precedente edizione).

In attesa dell'Euroflora, si continua a parlare del modo [illegible] cui far diventare «doc» la focaccia di Recco. «*Non si tratta [illegible] un problema facile* — dice Molteda — [illegible] *speriamo [illegible] poter ottenere questo riconoscimento*». Quanto [illegible] ingredienti. La focaccia [illegible] Recco [illegible] richiede prodotti di stretta provenienza locale.

Un tempo si usava la formaggetta delle colline [illegible] vallata, oggi è stata sostituita dallo stracchino. [illegible] **pl.**

A Camogli, nell'antica scuola di attività marinare

Una festa per i 30 [illegible] dell'Istituto «Barsanti»

Hanno partecipato professori, studenti [illegible] genitori - Padre Mereu

CAMOGLI — L'istituto professionale per attività marinare «*Padre Eugenio Barsanti*» [illegible] festeggiato i trent'anni [illegible] vita con una cerimonia cui hanno partecipato numerosi insegnanti, alunni e genitori.

Era presente anche padre Mario Mereu, che per molti [illegible] è stato «l'anima» [illegible] Convitto Marconi. «*Marconi*» e «*Barsanti*» hanno sempre vissuto in simbiosi. Il primo ospitando gratuitamente giovani provenienti anche da regioni lontane, interessati [illegible] apprendere un mestiere [illegible] esercitare a bordo delle navi. Il secondo offrendo l'istruzione [illegible] tecnica.

I [illegible] [illegible] specializzazione erano inizialmente tre (meccanici navali-turbinisti, elettricisti, frigoristi), più un [illegible] preparatorio d'inserimento, e l'Istituto funzionava in coordinamento [illegible] l'Istituto professionale Odero di Genova, ospite dei locali dell'Istituto nautico Cristoforo Colombo di Camogli, gloriosa scuola fondata nel [illegible]. Al funzionamento del «*Barsanti*» contribuiva [illegible] dei liberi armatori di Genova.

Nell'anno scolastico '66-'67 [illegible] introdotto il corso per [illegible] radiotelegrafisti e nel '71-'72 i due corsi alberghieri (sala-bar e cucina), che in seguito hanno acquistato sempre più spazio.

Per mancanza di alunni, il [illegible] «rt» venne sospeso nel '70 e poi ripreso cinque anni dopo. «*Nel '73, quando arrivai a dirigere l'istituto* — dice l'attuale preside, Giovanni Antolini — *avevamo [illegible] novantina di studenti, oggi [illegible] circa 350*». L'anno scorso e quest'anno, il «Barsanti» è stato al centro di polemiche per il problema mensa. L'istituto sollecita la realizzazione di nuovi locali per le esercitazioni alberghiere e la palestra.

Per chi frequenta i corsi alberghieri, si è aperta recentemente [illegible] una nuova possibilità [illegible] lavoro, grazie ad un [illegible] do tra la Costa Armatori e il sindacato, che prevede l'assunzione, a tempo determinato, [illegible] giovani provenienti [illegible] alberghiere, a bordo delle navi [illegible] crociera del gruppo.

a. pi.

Senarega confermato segretario poi di Camogli

[illegible] — Angelo Senarega è stato confermato segretario del pci di Camogli. Per quanto riguarda i problemi locali. Il documento approvato al termine [illegible] con[illegible] [illegible] indica [illegible] necessità di superare «*le contraddizioni e la divisioni ancora esistenti nell'area [illegible] partiti di sinistra e [illegible] menti di progresso*».

(a. pi.)

[illegible] FLASH NOTIZIE FLASH

[illegible] nei pescherecci [illegible] [illegible]

SESTRI LEVANTE — [illegible] genovesi, Paolo Salata, 28 anni, via Romana di Marassolo 28/19, pescatore, e Marco Ciambecchini, 24 anni, via Bologna 32/11, bagnino, sono stati condannati per furto a un mese di reclusione dal pretore onorario di [illegible] Levante, Giogioso, a subito [illegible] due erano [illegible] sorpresi da due pattuglie dei [illegible] Sestri sul pontile Adua del porto [illegible], al termine di una rissa [illegible] pescherecci [illegible] rada: Polpo Mario, Balletin, [illegible] Nicola, [illegible] Nicolò, e altri. Vitali [illegible] perti Ciambecchini [illegible] avevavano gettato [illegible] acqua [illegible] [illegible] ricetrasmittenti di bordo appena rubate (erano nuove, sono irrecuperabili) e il resto della refurtiva. Secondo i pescatori di Sestri i due potrebbero [illegible] responsabili anche di altri furti compiuti nel porto negli ultimi mesi.

(m. r.)

Chiavari: polemiche [illegible] Standa

CHIAVARI — Duro [illegible] di protesta [illegible] consiglio di fabbrica della filiale della [illegible] Chiavari e [illegible] segreteria Cgil-Cisl-Uil. Mercoledì pomeriggio la filiale avrebbe dovuto rimanere chiusa per [illegible] sciopero [illegible] lidarietà [illegible] i licenziamenti [illegible] annunciati dalla Standa a livello nazionale. In mattinata i magazzini erano [illegible] per turno [illegible] la direzione, si legge nel comunicato, «*ha cercato di aprire ugualmente il negozio, per recuperare la mezza giornata di sciopero. Il tentativo della direzione [illegible] provocato la reazione del personale presente in filiale per lavori a negozio chiuso, che ha immediatamente proclamato lo sciopero abbandonando il posto di lavoro*». Consiglio di fabbrica e sindacato hanno denunciato il comportamento, definito «*scorretto e isolato*» [illegible] direzione della filiale chiavarese notando come nella vicina filiale gemella di Rapallo non si sia verificato nulla di analogo.

(mi. r.)

Carasco: due arresti nel [illegible] dell'operazione

Scoperto un deposito della «banda dei Tir»

Da tempo la Guardia di Finanza sorvegliava il capannone

CARASCO — La Guardia di [illegible] ha scoperto a Ca[illegible] [illegible] un [illegible] in località Scaruglia, [illegible] deposito della «*banda [illegible] Tir*». L'operazione, condotta [illegible] nucleo antidroga della Polizia Tributaria [illegible] Genova, ha portato anche a due arresti: Daniele Gaceddu, [illegible] anni, ge[illegible], conosciutissimo nell'ambiente della malavita portuale, e Francesco Carroccio, 38 anni, di Lavagna, [illegible] autotrasportatore di [illegible].

All'interno del capannone, che si trova sulla sponda sinistra del Lavagna a mezza strada [illegible] Carasco e San Colombano, i finanzieri hanno trovato due motrici [illegible] rimorchio [illegible] «*bilici*»); [illegible] semirimorchio con un container pieno di olio di ammonio, un pregiato sale industriale; un altro contenente [illegible] di lana; 12 container vuoti [illegible] carico [illegible] lampadari; [illegible] da [illegible] da 260 hp; una completa attrezzatura per la contraffazione delle targhe.

Era [illegible] tempo che gli uomini [illegible] Guardia di Finanza tenevano d'occhio il capannone, utilizzando sofisticate apparecchiature che permettevano, da appostamenti sulle colline circostanti, di controllare i movimenti all'interno del grande deposito. I finanzieri sono entrati in azione, però, [illegible] l'altra [illegible] interno [illegible] quando hanno visto entrare Gaceddu e Carroccio. Le indagini ora continuano, sia per accertare provenienza e futura destinazione [illegible] costosi automezzi trovati [illegible] deposito, sia per arrivare all'identificazione dei complici di Carroccio e Gaceddu.

Secondo i finanzieri [illegible] magistrati che [illegible] le indagini, il procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Chiavari Francesco Molosi e il sostituto [illegible] Filippo Debbia, il capannone [illegible] Carasco [illegible] sarebbe stato che un deposito [illegible] zato dalla malavita. [illegible] quantità e il valore delle merci ritrovate fanno sospettare che ci si trovi [illegible] fronte a [illegible] grande organizzazione a [illegible] linquere, con stretti collega[illegible] [illegible] con la malavita, forse non soltanto quella genovese.

m. r.

Camogli: il pri ha rinnovato il direttivo

CAMOGLI — Il pri [illegible] Camogli [illegible] i propri organi direttivi. Segretario politico è Carla Grosso, che succede a Michelangelo Costanza, vicesegretario Agostino Gessarego, segretario amministrativo Corrado Schianchi. L'obiettivo dichiarato è quello di rilanciare la sezione.

I repubblicani [illegible] indicano in [illegible] «*maggioranza organica di pentapartito*» [illegible] formula per governare la città.

(a. pi.)

Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

LA SETTIMANA DELL'ARTICOLO DA REGALO!

Savona 25-3-86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi.

Nome

Cognome

[illegible] Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto [illegible]%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta • Duplicati chiavi • Bricolage • Elettrodomestici • Videoregistratori • Hi-Fi casa e auto • Dischi e cassette • Articoli casalinghi • Cristallerie • Liste nozze • Materiale elettrico • Lampade, lampadari e illuminazione • Articoli da regalo • Orologi da polso, tavola e parete • Arredamenti interni ed esterni • Accessori per bagno • Rubinetterie • Piastrelle • Biscottini • Articoli per giardinaggio • Articoli da campeggio • Accessori auto e fuoristrada

Comunicazione effettuata

IL DERBY ROVINATO DAGLI INCIDENTI DEL DOPOPARTITA, UN RIVALUTO FINISCE ALL'OSPEDALE

Un'Entella presuntuosa La Cairese si sveglia tardi

Cairo. Ventura esulta in panchina dopo il primo gol

CAIRO M. — L'Entella di Giampiero Ventura recita per 45' un [illegible] bello, utile e divertente da strappare l'applauso allo spettatore neutrale, e non solo a lui, [illegible] impossibile far meglio: altri avranno un potenziale forse maggiore, ma è difficile che Alessandria, Spezia e fi- [illegible] Lucchese sappiano esprimersi a questo livello. Poggi semina panico sulla fascia sinistra, D'Agostino e Antonucci incrociano alla perfezione e fanno impazzire Marazzi e Bertone. A centrocampo è gioco di prima, verticale e veloce. Scarpa, anni 39 e passa, si muove [illegible] la conqueta lucidità e merita l'elogio di Gigi Bodi, in tribuna come Sciolli, Cichero, Marcellini, Arcuri e qualche altro.

Il primo gol è di Spalletti (stacco perentorio), il secondo [illegible] Antonucci: realizzazione superba, non fosse per il [illegible] spetto che [illegible] lo abbiano cataclisato a dovere. Nell'intervallo nessuno scommette sulla Cairese; sorridono quelli (e sono molti) che hanno messo il «2» sulla schedina.

Ripresa. Castellazzi è sulla fascia destra, Tomasino centrale. I giallobiù premano. Sarà un caso? Non lo è. L'Entella, senza dubbio presuntuosa, subisce e basta. Così Fracas, uno che i gol li sa fare, riporta la partita [illegible] un [illegible] più equilibrato e [illegible] Pietropaolo, questa volta bravo nel fare la torre, pareggia. E il finale? Il fischio di chiusura è accolto con sollievo soprattutto dagli ospiti. Ma è un'occasione [illegible]

Ventura entra nello spogliatoio e dice: «*Un 3-2 (in trasferta no [illegible]. Volevamo trenta punti e li abbiamo*». D'accordo ma, scherzi a parte, [illegible] ha visto l'incontro? L'Entella ha peccato [illegible] presunzione? «*Se forse con [illegible] dovremmo andare tutti a casa e basta*». Poi si lascia convincere e aggiunge: «*Ma sì, persino nel primo tempo abbiamo fatto troppa accademia. Dovevamo chiudere la partita, punto e basta. E' la storia di [illegible]. L'Entella [illegible] mondo o rubisce, [illegible] qualsiasi avversario, [illegible] nulla [illegible] ai meriti della Cairese*».

Nell'altro stanzone Ghisa, dov'è tuttora ricoverato con 15 [illegible] prognosi. Ha detto: «*Non farò denuncia, [illegible] capitano, sono solo ragazzi*».

I carabinieri hanno sequestrato ai tifosi capiti alcuni [illegible] e fermato per oltraggio tre giovani: Mario Caldaroni, 22 anni, di Cavi di Lavagna, già noto alla polizia, [illegible] restato dopo la partita Entella-Spezia per danneggiamenti: Roberto Panaresa, 19 anni, di Casarza Ligure; e W.P., 17 anni, di Chiavari. Sono stati rilasciati dopo circa tre ore.

Carlo Arbasetti, vicepresidente dell'Entella, ha commentato: «*Esprimiamo [illegible] condanna più ferma per quanto è accaduto. La società non c'entra con questa gente, sono stati gli "ultras" a organ- [illegible] pullman, figuriamoci se noi vogliamo portarceli appresso. Fanno solo del male all'immagine dell'Entella*».

Sandro Chiaramonti

[illegible] ultrà dell'Entella (la società [illegible] voluto dissociarsi dagli episodi di violenza) e la panchina della Cairese in [illegible] momento [illegible] tensione: atmosfera diversa nella ripresa (G. Chiaramonti)

Castellazzi «faro» Poggi predicatore

CAIRESE

Bonini — Due gol subiti in un quarto d'ora, ma quali colpe specifiche? Nessuna. Per il resto, normale amministrazione. Voto 6.

Beriano — Imperdonabile per aver lasciato Antonucci libero di girarsi e segnare il 2-0. Ma poi ha «morso» a dovere, contro un cliente niente affatto comodo, voto 6.

Lodà — Ha polmoni come mantici, anche se ogni tanto (e fatale) gira un tantino a vuoto. Ha comunque portato quantità di palloni quando la squadra è salita di tono. Voto 6,5.

Castellazzi — Primo tempo da 5, secondo da 8. Quando è salito in cattedra, tutta la squadra è cresciuta, [illegible] che [illegible] può accendere la luce, qualità non da tutti. Voto 7,5.

Marazzi — Opposto al referenziatissimo D'Agostino, ha saputo ben imbrigliare l'avversario, e nel finale è una sua leggera deviazione ad aver messo Pietropaolo in condizioni di segnare. Voto 7.

Talanzi — Ha sofferto l'uno-due, ma poi lui ha saputo scuotere i compagni. Le sue chiusure, quando il contropiede ospite poteva pungere, sono state impeccabili. Voto 6,5.

Di Stefano — Ha numeri d'alta scuola, ma troppo spesso s'avvita su se stesso senza costrutto. Peccato. Voto 6.

Tomasino — Con lui al centro a spingere, c'è stata più vitalità. Ritmi ridotti, ma tanto cuore. Voto 6.

Pietropaolo — Tanti colpi di testa come ai bei tempi, [illegible] prattutto un gol tutto astuzia e mestiere, [illegible] ancora il fatto suo. Voto 7.

Fracas — Ha ammesso di non essere al massimo, e si è visto. Ma il suo [illegible] da solo, valeva il prezzo del biglietto. Voto 7.

Natale — Nervoso a frammentario, pur se generoso e altruista. Peccato che quando tira in porta non sia affatto preciso. Voto 6.

Allenatore Ghiazzardi — Ha saputo trovare il bandolo della matassa, compiendo nell'intervallo un paio di spostamenti di pedine. Merito non da poco, visto come stavano le cose e quello che passa il convento. Voto 6,5.

ENTELLA

Cardinale — Non è certo il bel portiere di inizio stagione. Ma forse è stata solo una giornata storta. Di certo, è rimasto sorpreso, sui gol, quanto lo erano i compagni sudi dalla reazione della Cairese. Voto 5,5.

Guerra — Il biondino è bravo, e sa pure dare una grossa mano in impostazione. Il vecchio volpone Fracas l'ha di radio beffato, e sui gol del rivale poteva solo applaudire. Voto 6.

Gozzi — Uno stangone come lui ha concesso troppe palle alte a Pietropaolo, per poi esser beffato da un colpo di testa «rasoterra» dell'avversario diretto. Il duello comunque l'ha perso. Voto 5,5.

Stabile — Ordinato e tatticamente [illegible] è sparito nel momento in cui forse necessitava all'Entella un po' di cuore. Voto 6.

Mariani — Non infamie né lodi, una partita encomiabile anche quando i compagni hanno cominciato a soffrire il ritorno di fiamma dei giallobiù. Voto 6.

Forgi — Il migliore dei suoi. Instancabile, tecnico, ispirato, ha tentato vanamente di arginare l'arretramento della squadra. Ma predicava al vento. Voto 7,5.

Spalletti — Un gran gol di testa, tante giocate e [illegible] poi in affanno se pressato seriamente. Non toccava comunque a lui difendere i due gol di vantaggio. Voto 7.

Benedetti — Il centrocampo biancazzurro per 45 minuti ha giganteggiato grazie a lui e a Scarpa. Ha grandi doti organizzative ed anche trovate geniali. Voto 7.

Antonucci — Un gioiello il gol, facilitato da una marcatura approssimativa, poi si è spento senza [illegible] smettere di essere insidioso. Voto 7.

Talarico — Grande e grosso, più che altro è stato a guardare. Ha compiuto un'impresa, gettando a terra con una spallata il granitico Bertone. Voto 6.

Scarpa — Bandiera vecchia, onor di capitano, e il buon Scarpa è stato per un'ora all'altezza della sua fama. Non per niente, forse, uscito lui è cominciato il calvario. Voto 7.

Palazzolo — Fa capire di possedere qualità, anche se appare talvolta pretenzioso. Voto 6.

D'Agostino — Ammutolito dal mastino Marazzi, è stato a guardare anche quando i suoi giravano a mille. Voto 6.

Allenatore Ventura — Dì da pensare il modo in cui lì sia scoppiata ha subito la pressione della Cairese. Ha sbagliato lui o non gli hanno dato retta? Voto 6,5. **Roberto Baglietto**

Classifica sempre disastrosa, e sabato arriva la Lucchese

Sconfitta secondo copione per il Savona-bis di Sacco

A Pontedera nessun [illegible] vitalità nonostante l'«esperimento Barlassina»

SAVONA — I [illegible] hanno sedici punti, la salvezza è oggi a quota 20; di sono il Derthona e l'Asti, che ha però una partita da recupe- [illegible] Come dire [illegible] Savona viaggia verso una condanna senza appello e che perdino la Cairese (recupero interno [illegible] l'Alessandria) ha [illegible] poco [illegible] di scavalcarlo.

[illegible] Pontedera sconfitta (3-0) [illegible] copione. Il [illegible] avrebbe potuto essere più tondo, non pare ci siano [illegible] nuanti di [illegible]. Lino [illegible] Biasio, portavoce della società, spiega: «*Abbiamo avuto anche [illegible] pizzico di sfortuna, ma la storia è sempre la stessa*». Un giudizio lapidario e che dice tutto.

Sacco ha lasciato a [illegible] Barlassina e Quagliaroli, [illegible] dremo quali [illegible] sua decisioni per l'incontro interno di sabato prossimo [illegible] la capolista Lucchese. Si tratta comunque di un altro impe- [illegible] proibitivo, [illegible] dovrà evitare [illegible] qualche modo il colpo di grazia.

I gol dei toscani sono di Mainardi e Gargani. Il Savona ha dato pochi segni di vi- [illegible] incontro senza storia, c [illegible] tanti altri in [illegible] to. [illegible], tornando [illegible] Savona, aveva detto [illegible] credere ancora nella salvezza. Una presa di posizione senza dubbio coraggiosa. [illegible] che [illegible] trova [illegible] alcun ri- [illegible] pratico. [illegible] ora l'unica novità «inventata» [illegible] tecnico biancoblù [illegible] l'esclusione [illegible] Barlassina, che [illegible] si è rivelata un colpo di genio. Il Pontedera ha realizzato i due gol nel primo tempo. Dopo 18' [illegible] [illegible] (reti di Gargani), la partita era [illegible] segnata.

Neppure un miracolo può forse salvare il Savona. Con la Lucchese i biancoblù proveranno a [illegible] [illegible] di quelle prestazioni [illegible] che erano una caratteristica (l'unica positiva della stagione) [illegible] gestione di Mirko Ferretti, a che hanno portato a [illegible] sultato di rilievo.

s. sh.

In evidenza i pattinatori [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — L'Arci Rotellistica di Ventimiglia si [illegible] piazzata [illegible] terzo posto assoluto nella [illegible] pista disputata a Zinola [illegible] la partecipazione [illegible] [illegible] provenienti [illegible] cinque regioni.

I ventimigliesi hanno vinto le gare dei 160 metri sprint giovanissimi e [illegible] metri giovanissimi con Ezio Cicerone. In classifica [illegible] stati preceduti dal Dopolavoro Ferroviario di Siena e dall'Arci di Chiallo Tadino. *(b. m.)*

Gara molto selettiva, primo il [illegible] Beltrandi

Al Rally delle palme le Lancia (e l'ottavo posto di Bianchi)

La Lancia 037 di Beltrandi e Asnaghi, vincitori del Rally delle palme (Telefoto)

BORDIGHERA — [illegible] rally molto selettivo. Le cifre lo dicono: [illegible] sui 133 iscritti [illegible] [illegible] soltanto 65 equipaggi [illegible] concluso domenica mattina [illegible] edizione del Rally delle Palme, [illegible] valido [illegible] la Coppa Italia [illegible] [illegible] Lancia 037: quella dei cuneesi Beltrandi e Asnaghi, vincitori [illegible] e quella della coppia [illegible] piazzatasi al posto d'onore a 1'22" dall'equipaggio vincitore. Per i lo- [illegible] solo una serie di bolle [illegible]: se [illegible] posto l'imperiese [illegible] piazzato la Ferrari 308 [illegible] di Cucciolli, è altrettanto vero che si tratta di un pilota romasco. I primi locali [illegible] li troviamo all'8° posto, grazie all'exploit [illegible] Bianchi in coppia con Paola Soma, che sulla Opel Manta hanno mantenuto il distacco finale in limiti accettabili (10'43").

Fra gli altri locali vale la pena di segnalare le prove di Renato Bottile (Bordighera Rally Team), ex navigatore, alla sua prima esperienza come pilota in coppia con la moglie su Fiat Uno Turbo: è giunto 1° assoluto, nonostante un piccolo incidente nel finale, di Del Piazzo-Avellino (R.C. Millesimo) su Fiat Ritmo, undicesimi assoluti, dei savonesi Bosso-Ferrando (Tre Torri Albenga) su Fiat Ritmo, quattordicesimi di Garibaldi-Ardissone (Imperia Corse) su Fiat 127 S, al 17° posto, di Muraglia-Grosso

b. m.

Il presidente [illegible] alla società

Ora Sciolli si consola «Sanremese [illegible]»

[illegible] — I miracoli [illegible] e [illegible] avvengono, ma la Sanremese formato-trasferta continua a rimanere rigorosamente esclusa dall'elenco: anche a Bergamo, contro il Viareggio, nel [illegible] stadio comunale, ci ha [illegible] [illegible] penne, come fa con regolarità ad ogni trasferta dove ai biancazzurri [illegible] è ancora riuscito [illegible] acciuffare [illegible] solo punto. Intendiamoci: [illegible] che il risultato conti per questa squadra ormai condannata, se non [illegible] matematica, almeno nei fatti.

[illegible] infranti [illegible] (come il [illegible] stagionale centrato quindici giorni fa contro l'Ancona) sarebbe pur una soddisfazione far punti anche lontano da Sanremo. Dove invece figura [illegible] solo rimediati [illegible] impietosi, alcuni (proprio quello di Bergamo) [illegible] neppure l'attenuante di [illegible] dignitosa.

Meglio voltar pagina, pen- [illegible] al futuro. Ma come sarà? Con [illegible] Senza Sciolli? [illegible] obiettivi ambiziosi? O con obiettivi [illegible]. Dice l'interessato: «*Per ora [illegible] Sciolli, visto c [illegible] si è fatto [illegible] avanti a fare offerte concrete. Per quanto mi riguarda [illegible] pronto a [illegible] re. Sugli obiettivi, molto dipende dagli aiuti che riceve- [illegible] dagli enti pubblici [illegible] remesi*». Non è certo, infatti, che il casinò rinnovi la sponsorizzazione (e la Sanremese deve ancora incassare i quattrini dell'attuale campionato), non si [illegible] quali impianti si potrà contare.

Particolare non trascurabile [illegible] che mister [illegible], candidato numero uno a [illegible] dere sulla panchina biancazzurra, più che avanzare richieste economiche, ha posto [illegible] condizione la disponibilità [illegible] tre campi (prima squadra, allenamenti e giovanili). Richieste da altri pianeti pensando alla situazione.

Un futuro, quindi, tutto da scrivere. Sciolli — che ha smentito l'interessamento della Sanremese per il trio dell'Imperia Maraliotti-Desolati-Massimilla — sul piatto della bilancia mette una situazione di bilancio buona. «*Potrei tornarci utile quando ristrutturerannno i campionati*», dice. La ristrutturazione, si sa, è dietro l'angolo. Dalla stagione '87-'88 la serie C2 sarà drasticamente ridotta a tre gironi e, indipendentemente dal [illegible] sul [illegible] po, dovrebbero trovarvi posto club sani sotto il profilo economico. E [illegible] assicura che la Sanremese è tra questi.

b. m.

Loano ha portato fortuna alla sincronetta azzurra

Il campionato di boccette

Si è disputato venerdì sera il quint'ultimo turno del campionato provinciale di [illegible] organizzato dalla Fiaba. Questo il quadro completo dei risultati e le relative classifiche.

[illegible] A: Pontevecchio-Europa 1 4-2; Gatto Nero-Black Bull 3-3; Moneta-Quadrifoglio 4-2; Aldo-Franco 2-4; Lorenzo-Lombardo 5-1; Europa II-Cervino 3-3; Polisportiva-Ariston 4-2.

GIRONE B1: Siesta I-Haiti 0-6; Cavalluccio I-Moneta 4-2; Ariston-Siesta II 5-1; Odissea-Carla I 2-6; Serenella-Cavalluccio II 6-0; Carla II-Cervino 3-3. Recuperi: Odissea-Cavalluccio I 0-6; Odissea-Siesta I 1-5; Odissea-Cervino 1- 5.

GIRONE B2: Black Bull-Aldo 3-3; Franco-Lorenzo 3-3; Zinola-Quiliano 3-3; Arci-Cristallo 3-3; S. Isidoro-Enel 4-2; S. Genesio-VII Usl 6-0.

GIRONE B3: Quiliano-Zinola 5-1; Cristallo-Arci 4-2; Giardino-S. Isidoro 3-3; VII Usl-S. Genesio 3-3; Quadrifoglio-Lombardo 3-3; Polisportiva-Gatto Nero 6-0.

LOANO — Loano porta fortuna ai colori azzurri. Viene infatti dalla piscina del palasport rivierasco la prima [illegible] affermazione in [illegible] internazionale [illegible] zione italiana di nuoto sincronizzato, che domenica nella Synero Cup 86 organizzata da Comune, Doria Nuoto e Federazione, ha messo in fila le nazionali [illegible] Svizzera, Cuba, Germania Federale, Belgio, Svezia, Austria e Spagna.

«*Un grande successo, che testimonia i progressi [illegible] squadre in [illegible] prossimi impegni, mondiali di [illegible] ad aquisto compresi*», ha sintetizzato alla fine il dirigente federale Fabrizio Santero, che [illegible] voluto sottolineare, oltre alla bravura dell'allenatrice [illegible] Katy O'Brien, [illegible] grande qualità del lavoro di Rumy [illegible] chetti, colei cioè che [illegible] dato al «sincro» in Italia una vera dimensione.

Visi sorridenti anche in casa del [illegible] i dirigenti ed atleti tanto hanno contribuito alla riuscita di una manifestazione [illegible] ancora [illegible] volta ha portato Loano [illegible] ribalta sportiva nazionale e internazionale. Un risultato quanto [illegible] importante [illegible] che [illegible] piano turistico, per una cittadina balneare d'antica tradizione.

[illegible] sguardo al dettaglio [illegible] risultati. [illegible] singolo ha vinto la svizzera Karin Singer davanti alla [illegible] Jacobssen e alla romana Ripetti. Nel duo, [illegible] [illegible] [illegible] Barbara Lo Monaco e Paola Richard, sulle cubane Machado e Martinez, e sulle svedesi Jacobssen e Christiansson.

Cuba ha vinto la gara a squadre davanti ad Italia, Svizzera, Spagna e [illegible] nia. La graduatoria finale [illegible] nazioni ha fatto registrare l'affermazione azzurra [illegible] 92 punti, davanti alla Svizzera con 85, e a Cuba con 78.

Adesso le «sincronette» italiane [illegible] [illegible] a giugno, nel «Roma Synero [illegible]», poi subito dopo a Palma [illegible] Majorca

r. bg.

RENAULT
AUTOFRANCIA - SAVONA
Via Bartoli, 17

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	[illegible] CONCESSIONARIO [illegible]
RENAULT 20 TS	81	3.800.000	[illegible]
RENAULT 11 Electronic	84	10.100.000	[illegible]
RENAULT 18 [illegible]	[illegible]	6.600.000	5.600.000
FORD ESCORT LASER	85	9.000.000	8.000.000
RENAULT FUEGO GTS	[illegible]	5.100.000	4.100.000
CITROËN GSA [illegible]	[illegible]	3.700.000	2.700.000

[illegible] [illegible] SELEZIONATE.

L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

ORO

MOSTRAFFARI86 ALBISOLACAPO

FIERA IDEE E [illegible] '86 DI MODA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, AGRICOLTURA E [illegible]

[illegible] A [illegible] 21/29 MARZO
INGRESSO LIBERO
ORARIO FERIALE 17/22 ORARIO FESTIVO 14/22

[illegible] [illegible] ore 21
Varietà e magia: I [illegible] Odeon
spettacolo di arte varia

BASKET - Due importanti successi record in C2 maschile

Chiavari e Loano il vento in poppa

Vallarino e C. conquistano due punti dopo una partenza lampo - Autorighi, altro passo verso la salvezza - Ultima giornata in B femminile: il Rapallo è sesto - C femminile: Alassio a mani vuote, il Genova cede a Siena - La Camisasca beffata dall'arbitro

In C2 maschile di basket, successi importanti per Autorighi e Loano. Si è disputata l'ultima giornata della B: il Porto Rapallo ha chiuso al posto. Il Loano ha festeggiato la salvezza espugnando il campo dell'Arcore. In C femminile (girone A), l'Albatros è tornata a mani vuote: trasferta di Varese: nel girone l'Auxilium Camisasca Genova ha perso di misura lo scontro al vertice col Siena.

C2 maschile — Successo record del Loano a spese della Valtarese (103-74): due punti preziosi, che valgono il quinto posto in classifica. Dopo una partenza-lampo, Vallarino e compagni hanno chiuso il primo tempo in vantaggio di soli 3 punti e, al 3' della ripresa, la Valtarese è riuscita a portarsi in parità, sul 45-45. La squadra di Gianni Montemurro, però, era in grande giornata e, nel giro di pochi minuti, ha preso il largo. Loano: Campisi 20, Leoncini 18, Vallarino 18, Vernetti 12, Margaroli 10, Melgrati 11, 10, Marconi 6, Ciccione. Cacace.

L'Autorighi Chiavari, vittorioso nella gara casalinga col Valenza, ha compiuto un altro passo importante verso la salvezza. record (108-88), con Bonino protagonista. Il «bomber» dell'Autorighi ha messo a segno 44 punti. Velocità e determinazione sono state le carte vincenti della formazione di Vaccaro, che guarda ora con maggiore tranquillità ai prossimi impegni di campionato (tra cui gli scontri diretti con Biella e Collegno). Questi gli altri protagonisti del successo: Trubbiani 17, P. Arata 12, Bertelà 7, Mlaschi 7, Baldrini 2, M. Arata 1, Modaffieri, Bastiali.

Anche l'Edoyastom Spezia supera quota cento e conquista un successo di prestigio con un Cus Genova ormai demotivato (103-81). Nelle alte, il Derthona si arrende: sconfigge la capolista Galliani e si porta a quattro punti vetta.

Classifica: Galliani Asti p. 34; Derthona 30; Cus Genova e Asti 28; Loano 26; Valenza e Valtarese 24; Paolo Torino e Autorighi Chiavari 22; Collegno 20; 18; Spezia 14; Alessandria 10; Crocetta Torino 8.

femminile — Le prime tre classificate, Pavia, e Rho, disputeranno i playoff per la promozione in A2; retrocedono in C Zainieveri Torino e Arcore. Differenti i bilanci delle due liguri, Rapallo e Loano. Il Porto Riva, sconfitto a Biassono (79-51), partito con programmi ambiziosi, rendimento a corrente alternata e alcuni arbitraggi discutibili, nella fase cruciale della stagione, fatto sfumare l'obiettivo dei playoff. Il Loano, formazione neopromossa, ha centrato con due turni anticipo il traguardo salvezza. Le giallorosse al congedato campionato col esterno di Arcore (65-66). Migliore zatrice, Cristina Amapane (25).

Classifica finale (1ª fase): Pavia, Broni e Rho p. 36; Valmadrera 30; Biassono 28; Rapallo 26; Lissone 22; Alessandria 18; Parre Bergamo e Loano 14, Zainieveri Torino 8; Arcore 6.

femminile — Si è disputata la penultima giornata. Nel girone A, l'Alassio è uscito sconfitta dal campo della Divarese Varese (59-55). Le ragazze di salvezza, a questo punto. e lumicino.

Nel girone B, prova generale in vista dei playoff per la Genova, sul campo della capolista Cus A pochi secondi dalla l'arbitro ha fischiato un contro la genovese. Demergasso, lanciata a canestro sfumata con la possibilità pareggiare di sorti dell'incontro e di giungere ai supplementari. La capolista si è imposta per 78-74. Nell'Auxilium, le migliori reazione sono state Barbaro (32) e Demergasso (30).

Maurizio Fico

Al Trofeo Barassi

La Liguria promette bene

Netta vittoria sui sardi, oggi affronta il Lazio

Partenza col botto per la rappresentativa ligure Trofeo Barassi, Umbria. La squadra diretta da Giancarlo Bioppino ha battuto grande (3-0) la selezione della Sardegna, grazie ai gol di Bartalone al 19', Pasquini al 23' e Tanaggi al 38'.

L'esito della gara non è mai stato in discussione, visto che i giovani liguri hanno ben presto preso in mano le redini della partita, con un centrocampo dove spiccavano Chicchiarelli e Bartalone, e un attacco scatenato sia nel varesotino Taneggi che nel genovese Pasquini. I sardi non hanno potuto nulla per arginare una Liguria che sembra destinata a far molta strada in un torneo dove non ha mai raccolto particolari risultati.

Oggi la Liguria affronta il Lazio, che nella prima gara ha pareggiato 0-0 con la Calabria. La partita è in calendario sul campo di Ponte San Giovanni. Un pareggio potrebbe accontentare i liguri, in vista della decisiva sfida giovedì con la Calabria.

Entusiasti i commenti dei dirigenti federali: «I ragazzi hanno disputato una stupenda prestazione, che conferma la bontà delle scelte del selezionatore Stoppino. Siamo intenzionati, quest'anno, a non fare da comparse ma a puntare qualificazione semifinali. Esser partiti col piede giusto è molto importante».

Questa la formazione scesa in campo contro la Sardegna: Cortella; Ginocchio, Martinoni (Lualdi 78'); Canti, Antonpaoli, ; Taneggi, Barisione, Celzi, Chicchiarelli, (Simonde 75'). molto probabile che Stoppino oggi gli stessi undici, tra i quali si anche distinti il ventimigliese Rotella, e i difensori Ginocchio, Lualdi e Antonpaoli, oltre al sicuro portiere Cortella.

r. bg.

PRIMA CATEGORIA - Bloccate due leader

San Fruttuoso e Robino uno scivolone parallelo

Il Borgoratti s'impone grazie scatenato Morani - I biancorossoblù vincono da quattro partite - Carasco in evidenza

Chiarro Carasco

Nei recuperi le due ambiziose genovesi San Fruttuoso e Robino sono cadute trappola del derby interrompendo bruscamente marcia promozione. mentre le due levantine e Pro Recco hanno ottenuto preziosi pareggi in trasferta.

La doppietta di Morani — Promozione e salvezza erano in ballo nella stracittadina di San Desiderio e il sorpasso dente Borgoratti ha dato un brutto colpo ai cugini della Nuova San Fruttuoso (3-1). La squadra di Codognato ha prevalso ad un micidiale uno-due dello scatenato che ha vanificato la rete iniziale Compagnone. Per i di Magliozzi si tratta prima inaspettata battuta d'arresto casalinga, mentre il Borgoratti torna a vincere in trasferta dopo ben quindici giornate.

La vendetta di Cerruti — Il Veronese Doria s'era legato al dito la sconfitta casalinga patita all'andata con il Robino (0-1) e al Cà de Rissi ha restituito lo sgarbo alla formazione di Coppanera. I biancoblù di prevalse con il minimo scarto (1-0) e il match ball è stato dal bravo Cerruti. Da che il Robino non vince da quattro (2-1 sull'Albaro) e riesce più ad esprimere il gioco spumeggiante di qualche tempo fa. Un calo inevitabile per i biancorossoblù dopo la partenza

Il guizzo di Longinotti — matricola Carasco continua ad offrire prestazioni convincenti e stavolta è riuscita a centrare l'obiettivo del risultato sul difficile terreno Ligurna Ortonericato (1-1). Gli arancioni di Chi- hanno agguantato il pareggio ad una manciata minuti dalla e il guizzo decisivo è stato Longinotti che superato pur bravo Riganti in uscita. Da notare infine che il Carasco e sempre più targato Coda papa Alessandro fa il presidente, i figli Gianni e Giuseppe invece sono diventati veri e propri cardini della formazione allestita da mister Ghinolfi.

Serie utile — Anche sul dell'Albaro (0-0 il punteggio finale) la Recco ha confermato il suo buon periodo confermando il risultato s'era proposta alla del match. I biancoscelesti di Zambelli serie utile da cinque giornate, nelle ultime tre partite hanno conquistato cinque punti e vogliono concludere la stagione un onorevole piazzamento in (adesso sono sestini).

Aldo Costa

PALLAVOLO - Le albisolesi allontanano i patemi, convince la «linea verde» dell'Erg

Vian 2A, è salvezza! Molte le beffe in C1

Pericolosi stop per Levante Chiavari e Olympia Voltri - La Linea Sud Ovest è tornata vittoria dopo sconfitte consecutive - Le genovesi di Del Vigo al torneo internazionale Sanremo

Tra le «big» della pallavolo ligure (A2 e vincono Erg Genova e Vian 2A Albisola s'incappano un'altra pericolosa battuta d'arresto Levante Chiavari e Olympia Voltri, mentre continua a lottare aspramente nelle poules C1 (promozione e salvezza).

Linea verde — In A2 femminile, l'Erg ha liquidato il Bistefani Casale con netto 3-0, legittimando il terzo posto acquisito da tempo. Per l'occasione, Anna Del Vigo tenuto riposo le giocatrici più esperte, come Procacci, Gualandi, Chiodaroli, e ha dato via libera alla linea verde: sul parquet di via Cagliari si sono viste all'opera le baby Lerrero, Procacci, Ragone, Pellegrini e tutte si sono dimostrate all'altezza della situazione.

Adesso il campionato osserva un turno di riposo in concomitanza con le festività pasquali e squadra genovese ne approfitta per partecipare al torneo internazionale di Sanremo.

Albisolesi okay — Il Vian 2A Albisola, nella femminile, è andato a vincere con un 3-1 in casa della «cenerentola» Safa Torino, assicurandosi definitivamente la salvezza.

Meno bene sono andate le cose per la Levante Chiavari che è stata superata dal Shark netto con un eloquente 3-0.

Voltresi battuti — Nella maschile, continua il momento negativo dell'Olympia Voltri che campo amico ha alzato bandiera bianca di fronte al più determinato Safa Torino. Lo 0-3 finale concede ben poche attenuanti alla compagine di Merello che riuscita a frenare l'impeto piemontesi, pagando a caro prezzo la differenza tecnica e stazza.

Leonardi soddisfatto — Bilancio negativo nella C1 femminile, le formazioni liguri che hanno rimediato ben cinque sconfitte tre partite. In poule promozione Cus è stata battuta in casa dalla Sestese Incom (2-3), mentre la Maurina Hobo's Imperia e Mobili Barberis Cepanarso arrese rispettivamente sui terreni di Gallusso Firenze (3-0) e Saturnificio Stella Reggio (3-1).

In poule salvezza, dicco rosso in trasferta anche San Pio X Loano (3-0 con il Corte Prato) e la Rivieraspelle Sanremo (3-1 con il Farnese Parma). Leonardi è l'unico ad essere soddisfatto: la sua Linea Sud Ovest Genova è andata a vincere per 3-1 parquet della Pro Patria Milano conquistando finalmente due punti dopo dieci sconfitte consecutive. Ora torna a sperare.

Bertolotto e Pontecelone — La C1 maschile (poule promozione) ha visto i genovesi della Cristoforo Colombo espugnare il campo dalla Turris Pisa con un combattuto 3-2, meritandosi i complimenti mister Bertolotto. Nella poule salvezza ripicca il successo casalingo del 2A Celle contro il Quarrata (3-2). Adesso la squadra Pontecelone guida la classifica in solitudine. Niente punti, infine, per il Pittori Genova (3-1 sul terreno del Fas Villafranca Lunigiana) e Primavera Olio Sasso Imperia (0-3 di fronte al Lido di Camaiore).

a. c.

Al Torneo delle Speranze

Liguri eliminati senza subire reti

Poca fortuna per la selezione del girone A dell'Interregionale nel Trofeo delle Speranze, in corso di svolgimento nel Lazio. La compagine ligure-piemontese, guidata Mosso, è dalla dopo la fase eliminatoria, avendo chiuso il girone con 3 punti, altrettanti 0-0

Soddisfatto comunque l'allenatore della selezione: «Avevamo avuto nelle settimane diversi problemi di allenamento, e dunque di amalgama. Sul campo i ragazzi hanno risposto benissimo, dicendo pure di sì alle delle aspettative. Un peccato non sfruttato qualcuna delle da gol capitate sia contro la Sicilia, sia contro Lombardia e Lazio».

Le più belle sono rappresentate dalla difesa, con Calia e Benvedati dell'Imperia, fra i più interessanti giocatori del torneo.

Colpo per il girone E (Liguria-Toscana) che ha conquistato la semifinale battendo 3-0 il girone I.

r. bg.

PALLANUOTO - Domani la terza giornata di ritorno propone il superderby al «Boschetto»

Torna la serie A, subito Camogli-Savona

gratuiti per i savonesi - La gara Tv in «Sportsette» - L'elenco degli arbitri

Calcio-baby in cantiere due tornei

Il Balardo ha presentato l'ottava edizione del torneo internazionale giovanile Città di Genova (combinata calcio e tennis) che si svolgerà campi di via Mogadiscio dal al 27 aprile. La manifestazione riservata ad allievi nati dal '74 al '76; vi prenderanno parte Sampdoria, Genoa, Balardo, Onex Ginevra (Svizzera), Michelen (Belgio), Balsa Ebro Viejo Saragoza (Spagna), Pegomas Cannes (Francia), Bergisch Gladrach Colonia (Germania Ovest).

Dal 26 maggio al 7 giugno è in programma il «Trofeo Ravano», organizzato dalla Sasp riservato agli alunni delle elementari di Genova e Bogliasco. Finora 37 istituti hanno assicurato la loro partecipazione. Le iscrizioni si chiuderanno lunedì prossimo. Rivolgersi alla sede della Sampdoria (tel. 010/ 883767).

(a. c.)

Pallanuoto a go-go settimana che precede festività pasquali, con impegni che risvegliano l'attenzione appassionati.

Il «Sei Nazioni» — Sabato inizia a Lille il classico internazionale giovanile «Sei Nazioni» cui prendono parte le più belle speranze della pallanuoto europea francesi, partecipano Olanda, Spagna, Germania Ovest, Jugoslavia e Italia. azzurrini di Pierluigi Formiconi si radunano domani a Roma, giovedì allenano a Foro Italico e venerdì la partenza. Il commissario tecnico convocato cinque liguri, Gagliardo e Petronelli (Gasenergia Savona), Ravina (Job Nervi), Bovo e Stallari (Mameli). Insieme loro ci sono (Como), Colaina, Feoli e Rosai (Civitavecchia), D'Abbundo (Vomero), Argentiero (Posillipo), Zizza (Canottieri), Visconti (Roma).

Torna il campionato — Dopo quasi un mese di sosta, domani il massimo campionato riprende il con proponendo le sfide della terza giornata di ritorno. Il programma della A1 (ore 15,30) prevede Worker's Bogliasco - Ortigia, Job Nervi - Posillipo, Rari - Pro Recco, Arco Camogli - Gasenergia Savona (ore 18), Canottieri - Lazio e Civitavecchia - Pescara; in A2 (ore 17) si giocano Como - Anzio, Volturno - Bologna, Calidarium - Fiamme Oro, Medical Systema Sturla - Mameli, Arenzano - Sori e Chiavari - Vomero.

Derby al Boschetto — L'incontro più atteso della giornata il super-derby ligure del Boschetto, tra Arco Camogli e Gasenergia Savona. Per l'occasione si è mossa anche la Rai. Le fasi più interessanti verranno proposte sabato sera sulla Seconda rete nel corso di «Sportsette». primo tempo sembrava che partita dovesse essere trasmessa in sulla terza rete, infatti l'orario d'inizio è stato spostato alle La diretta è saltata ma, contrordini, l'incontro resta alle 18.

Un pronostico sul match? Mister Vio Marciani dice: «È una gara molto delicata, e dobbiamo fare risultato ogni costo per il ritmo delle battistrada Posillipo e Pescara. il massimo rispetto dell'équipe avversa, ma occorre conquistare punti e sono certo che i ragazzi hanno compreso l'importanza dell'appuntamento». E Claudio Mistrangelo ribatte: «È un derby determinante, soprattutto per noi, visto che in seguito l'Arco Camogli usufruirà di un calendario meno impegnativo del nostro. Scenderemo in vasca con la massima concentrazione per fare punti».

L'ungherese Somogyi sarà uno dei protagonisti del derby

Il Gasenergia Savona (a proposito, torna il portiere Orapia) metta gratuitamente a disposizione dei tifosi un pullman per seguire la squadra nella levantina. Partenza alle 15,45

Gli di domani — A1: Worker's Bogliasco - Ortigia: Pignaloza e Marteriello; Job Nervi - Posillipo (alla Massa): Grosso e Leonardi; Rari 1904 - Pro Recco: Gervasi e Tornabene; Arco Camogli - Gasenergia Savona (ore 18): Longhi e Tomaso Pizzorno; Canottieri - Lazio: Garibaldi e Gaggero; Civitavecchia - Pescara: Caselli e Paggi. A2 (ore 17): - Anzio: Minervini e Garetto; Volturno - Bologna: De Barbieri e Longa; Calidarium - Fiamme Oro: Dani e De Stefano; Medical Systema Sturla - Mameli (a Bogliasco): Biavati e Giraldi: Arenzano - Sori (a Savona): Pinato e Panschin; Chiavari - Vomero (ore 16,30): e Grassini

Centro federale — Prossimamente dovrebbe essere costituito a Chiavari il Centro d'alta specializzazione della Federnuoto che verrà diretto Eraldo. questa «Coverciano della pallanuoto» confluiranno tutti i migliori giovani appartenenti società dell'Italia settentrionale

a. c.

PROMOZIONE - Col nuovo tecnico cinque vittorie consecutive

Da Seghezza a Fabbri la svolta per la Fossese in Interregionale?

LAVAGNA — Sarà l'anno per la Fossese? La squadra lavagnese ha sfiorato per due stagioni l'obiettivo dell'Interregionale, ma s'è sempre e stavolta è ripartita alla carica con la convinzione di fare finalmente centro.

Nella prima parte della stagione i rossoneri sono stati guidati con alterna fortuna mister Angelino Seghezza, Sodini e soci si sono ritirati da quando il Valentino ha rilevato in panchina il tecnico genovese cinque vittorie su cinque partite (Bogliasco, Pontedecimo, Lagaccio, Montesano e Lavagnese), undici gol segnati e nessuno subito, gioco brillante ed efficace.

Con questo carica la squadra del presidente Nucera è gennaio alle spalle della capolista Levante e prepara l'operazione sorpasso realizzare negli ultimi turni campionato.

Mister Fabbri dice: «Andiamo domenica domenica cercando di ottenere il massimo e il torneo decide sempre nella stagione primaverile. Il Levante è una signora squadra ma bisogna tenere in considerazione anche il Fratelli Signani e il Bogliasco.

Durante il periodo di continua a lavorare agli ordini trainer ripresa del pienato se vedrà Riboli con i cugini dei fratelli Levante, ma da qui alla fine del torneo vi altri molto importanti.

I lavagnesi infatti saranno impegnati sul campo del Fra- Signani alla terz'ultima giornata e domenica guente ospiteranno il Levante: tutti gli storni potrebbero essere decisi questi 180 minuti fuoco, ma Fabbri vorrebbe arrivare vigilia del due big match situazione di classifica completamente favorevole.

a. c.

Oggi in allenamento a Multedo le rappresentative giovanili

In vista della composizione delle rappresentative, il comitato regionale del giovanile Federpalco ha fissato per una seduta allenamento riservata ad allievi e giovanissimi.

Il di e il trainer Frassinetti hanno convocato campo di Multedo (ore i seguenti giocatori:

Allievi: Biffi (Sanremese), Cafaro, Riolfi e Zerega (Levante C Pegliese), Del (Lavagnese), Di Luca (Fossese), Garbarino (Sestrese), (Pontedecimo), Iliano e Palermo (Don Bosco Spezia), Maggio (Cosmos), Porta (Albisola), Surricchi (Multedo), Tarantola (Spezia), Testa (Riva Trigoso), Ventura (Ventimiglia), Bonanni e Bobech (Robino).

Giovanissimi: Bellotti e Di Caglia (Levante C Pegliese), Menchetti (Balardo), Ragonesi (Genoa), Manca, Olla, Tino e Landucci (Vado), Malvarosa (Virtus Pegli), Alesso (Molassana), Baschieri (Spezia), Cambiaso (Audace Campomorone), e Gatti (Sanremese), Caviglione (Don Bosco Genova), Gambarelli (Angi Camasa), (Albisola) e Candeletta (Vallecrosia).

Serie C1

25° Giornata

Risultati

Arezzo-Carrarese	1-1
Legnano-Parma	0-0
Modena-Padova	1-0
Pavia-Varese	3-0
Piacenza-Prato	0-1
Reggiana-Pisa	1-0
Rondinella-Rimini	0-1
Spal-Trento	0-2
Viareggio-Sanremese	0-0

Prossimo turno

Carrarese-Legnano
Pisa-Modena
Padova-Trento
Parma-Piacenza
Pavia-Arezzo
Prato-Rondinella
Reggiana-Spal
Rimini-Viareggio
Sanremese-Varese

Classifica

	Punti	Partite				Reti	
	P.	G	V	N	P	F	S
Parma	35	26	13	11	2	30	9
Reggiana			13	10	3	30	15
Piacenza			13	9	5	30	15
Modena	31	25	11	9	5	30	24
Arezzo	29	25	10	9	6	33	15
Viareggio	29	25	11	7	7	28	24
Spal	27	25	10	7	8	32	26
Padova	26	25	10	6	9	32	15
Prato	25	25	9	7	9	31	29
Legnano	23	25	8	7	10	7	9
Rimini	22	25	8	6	11	24	29
Trento			8	4	13	23	39
Pisa			6	4	15	20	36
Carrarese	21	25	7	7	11	15	27
Rondinella	21	25	8	5	12	15	30
Pavia	20	25	8	4	13	7	29
Varese	19	25	5	9	11	14	25
Sanremese	13	25	5	3	17	11	36

Serie C2

25° Giornata

Risultati

Asti-Fiorentina	0-1
Cairese-Entella	0-2
Civitavecchia-Voghorese	1-0
Derthona-Sparta	3-0
Lodigiani-Torres	0-1
Lucchese-Alessandria	1-0
Massese-Carbonia	1-0
Pontedera-Seregno	2-0
Seregno-Montevarchi	1-0

Prossimo turno

Alessandria-Lodigiani
Carbonia-Derthona
Entella-Civitavecchia
Montevarchi-Massese
Fiorentina-Pontedera
Seregno-Voghorese
Sparta-Cairese
Torres-Asti
Voghorese-Seregno

Classifica

	Punti	Partite				Reti	
	P.	G	V	N	P	F	S
Lucchese	33	25	12	9	4	28	15
Alessan.	30	24	8	14	2	26	10
Fiorentina	30	25	9	12	4	27	16
Spezia	30	25	9	12	4	26	19
Entella	29	25	9	11	4	24	17
Pontedera	29	25	9	11	4	22	11
Lodigiani	27	25	8	9	7	23	20
Massese	26	25	8	10	7	22	18
Torres	26	24	7	12		14	13
Sarzo	26	25	7	11		18	17
Voghorese	23	25	5	13		19	18
Civitavec.	23	25	7	9	9	20	24
Derthona	20	24	5	10	9	26	31
Asti	20	24	4	12	8	16	17
Montevar.	16	25	3	13	10	20	28
Seregno	16	25	3	10	12	13	28
Carrara	12	24	1	12	10	12	31

Interregionale A

Recuperi

Risultati

Acqui-Juventus	1-1
Juve Domo-Si. Vincenzi	0-1
Pinerolo-Biellese	2-0

Prossimo turno

30 Marzo - RECUPERI

Si. Vincenzi-Asola
Alpino-Acqui
Pinerolo-Andezeno

Classifica

	Punti	Partite				Reti	
	P.	G	V	N	P	F	S
Canale	40	25	17	6	2	40	12
Ligorna	36	25	15	5	5	31	19
Pinerolo	32	24	14	5	5	34	21
Biellese	30	25	10	8	7	23	14
Levante	27	25	9	8	7	32	20
Si. Vincenzi	26	24	8	10	6	29	15
Juve Domo	25	25	8	9	8	26	27
Borgaret.	24	25	7	10	8	25	25
Albenga	23	25	5	12	8	13	15
Cuneo	23	25	6	11	7	21	24
Ivrea	20	25	7	6	12	17	27
Monregalese	20	25	7	6	12	14	30
Acqui	20	24	5	10	9	16	23
Andezeno	19	24	4	11	9	17	23
Asola	19	24	6	7	11	15	34
Alpino	15	24	3	9	12	10	33

Interregionale B

Recuperi

Risultati

Mercatodi 19/3	
Libarna-Voltri	1-1
Domenica 23:	
Libarna-Ventimiglia	1-1

Prossimo turno

6 aprile - RECUPERI

Campo Ovada-Si.

Classifica

	Punti	Partite				Reti	
	P.	G	V	N	P	F	S
Vado	35	25	17	6	2	36	9
Ventimigl.	33	25	15	6	3	38	13
Libarna			10	6	4	28	16
Varzese	26	25	9	8	6	23	19
Argentina	25	25	8	9	8	21	16
Samp. 84	24	25	8	8	9	25	26
Cerialdo	23	25	7	9	9	17	21
Sanremo	23	25	8	7	7	16	17
Voltrese	20	25	7	6	9	20	23
Ovada 30	20	25	6	7	9	20	23
Serravalle	19	25	6	7	9	20	27
Taggese	19	25	6	6	10	26	34
Camplo	17	25	4	9	9	23	32
Carcarese	17	25	4	9	11	20	37
Dianese	16	25	3	10	12	19	35
Andorè	13	25	0	13	9	15	34

Interregionale B

riposo

Classifica

Il campionato ha osservato un turno di riposo

	Punti	Partite				Reti	
	P.	G	V	N	P	F	S
C. Folli	36	25	17	12	1	39	13
M.T. Sportiv	36	25	15	10	2	39	16
Pietrasanta	30	25	10	10	5	29	21
Cervinia	29	25	7	15	4	30	17
Viareggio	27	25	8	11	6	34	25
Bartolotto	26	25	8	8	9	30	27
Cecina	26	25	7	12	6	25	19
Valnerina	25	25	7	11	7	23	25
Pergolettese	25	25	7	11	7	30	14
Cortaldo	25	25	5	15	5	25	23
L. Viani	24	25	7	10	8	27	23
Castellier.	23	25	5	13	7	19	16
Sammargh.	21	25	6	9	10	21	25
Castellana	20	25	5	10	10	16	30
Sestrignano	19	25	3	13	9	22	27
Rapallo	8	25	2	3	19	19	48

Prossimo turno

Vibreggio-Cerina
Valnerina-Carrarese
C. Folli-Cortaldo
Romanese-M. T. Sportiv
Castellana-Pietrasanta
L. Viani-Pergolettese
Sestrignano-Rapallo
Castelli.-Sarzanese

Prima categoria

recuperi

Classifica

	Punti	Partite				Reti	
	P.	G	V	N	P	F	S
Robino-Veronesi	8-1						
Lig. Ort.-Carasco	1-1						
N.S. Frut.-Borgoratti	1-3						
Albaro A.-Pro Recco	0-0						
N.S. Frutt.	30	23	13	8	2	37	17
Robino	29	23	12	8	3	36	13
Cosmos U.	27	23	9	11	3	30	13
Pontemah.	26	23	10	6	6	29	19
Veronesi	25	23	8	9	6	23	19
Lig. Ort.	24	22	7	10	5	24	18
Carasco	23	22	6	11	5	24	24
C. Ormeo	22	22	6	10	5	19	16
Cavese	22	22	6	11	5	14	13
Pro Recco	21	22	7	7	8	23	13
Albaro A.	21	22	5	11	5	25	24
Manegolese	19	23	5	8	8	15	25
Angi Cas.	17	22	5	7	10	17	28
Rapallorose	15	23	4	7	12	19	31
Borgoratti	15	20	5	5	10	18	30
S. Trigoso	13	23	4	5	14	18	35

Prossimo turno

Pro Recco-Cavese
Riva Trigoso-Rapallorose
Cosmos-Robino
Angi Cosmos-Liguria Orientale
Carlo Ormeo-Pontemahonese
Veronesi Doria-N. S. Frutteuso
Carasco-Albaro
Manegolese-Borgoratti

Seconda categoria G

riposo

Classifica

Il campionato ha osservato un turno di riposo

	Punti	Partite				Reti	
	P.	G	V	N	P	F	S
	32	21	17	10	2	38	15
	30	21	13	4	4		
S. Bartol.	29	21	12	5	4	30	17
Valbostaria	28	21	11	6	4	44	23
Casarza	26	21	10	6	5	27	21
Sori	24	21	9	6	6	23	19
Avegna	24	21	10	4	7	30	29
Calvarese	22	21	9	4	8	32	27
Sportak	20	21	7	6	8	27	33
Bisse	18	21	5	6	10	23	36
Caperan.	16	21	6	4	11	26	39
Bi Calcio	16	22	5	6	10	21	34
Fezzanese	15	21	6	3	10	20	30
Bogliasco	14	22	4	6	11	20	38
Deiva M.	13	22	3	7	12	15	34
Old Blues	11	21	3	5	13	20	39

Prossimo turno

Deiva-Caperanese
Arenzano-Avegna
Calvarese-Bogliasco
S. Bartol.-Casarza
Sportak-Old Blues
Sori-Valbostaria
Bisse-Fezzanese
Bi Calcio-Camogli

3ª Categoria

GIRONE A — Old & Boys-Pro Sestri 2-4, Albatros Moneglia-Sporting '80 2-5, Commercianti Corso Garibaldi-Chiavari Calcio 1-4, Tigullio-Aurora Arte 1-1, Lavagna Junior-Portofino 1-0. Ha riposato: Vecchio Chiavari.

Classifica — Albatros Moneglia p. 30; Lavagna Junior 22; Tigullio Portofino 19; Chiavari Calcio 17; Pro Sestri 16; Old & Boys 15; Vecchio Chiavari 13; Aurora Arte 12; Sporting '80 11; Commercianti Corso Garibaldi 1.

Prossimo turno (5 e 6 aprile) — Vecchio Chiavari-Portofino, Lavagna Junior-Old & Boys, Pro Sestri-Albatros Moneglia, Sporting '80-Commercianti Corso Garibaldi, Chiavari Calcio-Tigullio. Riposa: Aurora Arte.

GIRONE B — Sammargheresa-Arenzano 5-3, Borgagli-Riviera 5-0, Cogoleto-Rio Calcio 3-1, Croce Verde Bogliasco-Carla '82 2-4, Coronata-Cogoleto 3-0. Ha riposato: Sant'Ilario.

Classifica — Cogoleto p. 25; Coronata e Borgagli 23; Recco 22; Riviera 20; Cogoleto 19; Carla '82 17; Sant'Ilario 11; Sammargherese 10; Croce Verde Bogliasco 8; Rio Calcio 5.

Prossimo turno (5 e 6 aprile) — Sant'Ilario-Coronata, Cogoleto-Sammargherese, Recco-Borgagli, Riviera-Cogoleto, Rio Calcio-Croce Verde Bogliasco. Riposa Carla '82.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - tel. 565.334): L'agenzia di Cenerentola. Prezzi 20.000 - 16.000; ore 21 Il figlio prodigo, musica di Benjamin Britten. Regia di Marco Bellocchio. Sipario Nazionale, musica di Igor Stravinsky, di Jan Lothian Koening, coreografia del Maestro Mario Carlo Pistoia.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 19 - tel. 565.699): Teatro di Genova. Prezzi 20.000 - 11.000. Oggi ore 16 Storia d'un commesso viaggiatore, di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, con Guido Sarzano e Marina Bonfigli. Ospite Teatro Stabile Orazio Costa. Ore 13 - 15.15

PRIME VISIONI

ARISTON (corso Buenos Aires 56 - tel. 543.741): Orari antimeridiani L. 6000

ASTORIA (via S. Vitale): Orario botteghino

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 - tel. 565.910): 9 settimana a 14. Ore 14 - 16.50 - 19.40 - 20.30 - 22.30 L. 6000

CORALLO (via Vesevo 21 - tel. 562.417): Figlio mio, bellissimo, dolce, stupendo unico ore 21 L. 6000

Odeon (via Cesarea 17 - tel. 565.002): Percorsi di salvo (prossima) Vedi 18 L. 7000

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via E. Vincenzo, tel. 560.302): Telefono rosso (con Cicciolina)

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 251.560): Orari domani.

CRISTALLO (corso Torino): La città sommersa.

EUROPA: Come folgorato.

LUX (via Venti 1): Ultimi due giorni.

NUOVO FILM (corso Sardegna): Orari da definire.

SALE PARROCCHIALI

SESTRESE: Prossimi inizi

VIRTUS LAVAGNINA SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Ultimi due giorni di campagna.

A.B.C. Persone e cose - Accademia Ligustica

ASTORIA: L'amore del drago

ELDORADO: Tradimenti di una moglie infedele.

SPLENDOR: Amanda vuole bene la sua pelle

SESTRI PONENTE

VERDI: Il Gattino - Rambo

HOLIDAY SV: Prossimi imminenti - Ghost in chiave di nuova tipologia.

NERVI

GARIBALDI: Commando.

PEGLI

ODEON: Rambo

CHIAVARI

ASTOR: Un commissario indaga di diritto e di rovescio

CASTERO: Rocky IV

MIGNON: Chiusa giorni settimana.

NUOVO: Martedì settimana.

COGORNO

VERDI: Rambo

RAPALLO

GARIBALDI: Il ritorno dei cannibali

ITALIA: Rocky IV

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Riposo salvo e domenica

CAMPOMORONE

ARENA: Chiusa

SAVONA

CINEMA

ASTORE: Il ritorno dei cannibali

DIANA: Passeggio in Italia

ELDORADO: Tesis

JOLLY: I ghiacci del terrore

ARIS: Di più sempre di più

PALMETTONO: La rivolta

ALASSIO

BORGHETTO: Tesis

METZI: Il pelo nasce a Rocco Siffredi

ALBENGA

CRISTALLO: Non si fuce rosso

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Straordinari incontri ravvicinati

CENALE

GIGLIO: Bianca Neve

FINALE LIGURE

CHIARINA: Chiusa

LOANO

LOANESE: New York Angels

PERLA: Non si fuce rosso

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Amore a sorpresa

SPOTORNO

ASTORIA: Passeggiata sentimentale

VARAZZE

TEATRO: La gabbia

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Il ritorno dei cannibali

DIANTE: Rocky IV

ARIGLIA: Di tasca

CAPITOL: Non si fuce rosso

CORSO: Non si fuce rosso

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Ballando ballando

BORDIGHERA

OLIMPIA: Cose Cosa sua

LA SPEZIA

CINEMA

ASTORE: Il ritorno dei cannibali

CENTRALE: Riposo salvo e domenica

CAMPOMORONE

LAVAGNA

CINEMA

ASTORE: Il ritorno dei cannibali

DIANA: Passeggio in Italia

ELDORADO: Tesis

JOLLY: I ghiacci del terrore

ARIS: Di più sempre di più

PALMETTONO: La rivolta

ALASSIO

ALBENGA

CRISTALLO: Non si fuce rosso

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Straordinari incontri ravvicinati

CENALE

GIGLIO: Bianca Neve

FINALE LIGURE

CHIARINA: Chiusa

LOANO

LOANESE: New York Angels

PERLA: Non si fuce rosso

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Amore a sorpresa

SPOTORNO

ANTIGUA: Passeggiata sentimentale

VARAZZE

TEATRO: La gabbia

SANREMO

CINEMA

CENTRALE: Il ritorno dei cannibali

DIANTE: Rocky IV

ARIGLIA: Di tasca

CAPITOL: Non si fuce rosso

CORSO: Non si fuce rosso

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Ballando ballando

BORDIGHERA

OLIMPIA: Cose Cosa sua

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 28 - tel. 57 871): Troppo forte.

CENTRALE: Riposo di gruppo.

SUPERCINEMA: Riposo 100, tel. 83.338: Rambo 2

ZANNETTINO: Il ritorno dei cannibali

ROTE: Non si fuce rosso

La bella esecuzione al Filippo

Doppler, un trio di classe per le Meteore di Curinga

GENOVA — La stagione dell'Oratorio di Filippo ha ospitato, martedì un piacevole concerto eseguito dal Trio Doppler, formato da Deborah Krumansky e Franz (flauti) e Cinzia Damiani (pianoforte).

Il programma proponeva brillanti pagine dell'Ottocento e due lavori del Novecento.

Parte rilevante ha avuto Franz Doppler del quale il Trio ha presentato l'Andante e Rondò op. 25 il vivace Duettino Ungherese op. 36 e la divertente Rigoletto-Fantasia op. sulle più celebri arie dell'opera verdiana risolte con virtuosistica brillantezza. Il Trio Doppler ha successivamente affiatamento e doti singole davvero ammirevoli. Si è successivamente apprezzato la classe di Deborah Krumansky, apprezzabile per qualità di suono e nell'intonazione.

Le belle doti degli esecutori sono ulteriormente emerse nel Trio op. 119 di Kuhlau e due pagine moderne. Oltre al lirico op. 32 di Venticinque. Il pubblico del Filippo ha potuto ascoltare recente di Fernando Cuni... Il brano, dedicato al Trio Doppler, propone una serie di effetti suggestivi e interessanti resi possibili dall'accoppiamento dei flauti trattati musicista con perizia e originalità. L'esecuzione è stata inappuntabile.

E. L.

Concerto vivaldiano del Mondi

GENOVA — In occasione della Manifestazione «In... di due Mondi», oggi pomeriggio, alle ore 18 al Museo di Sant'Agostino è offerto un concerto vivaldiano tenuto dai Cameristi Rossi di Novio Zanardi.

Il programma prevede due per basso e archi (solista Giovanni Dagnino), e le Stagioni. Violinista sarà Mario Trabucco.

GENOVA — Oggi, alle 10 nell'aula al quinto piano della facoltà di Lettere e Filosofia (Istituto di storia dell'arte), si terrà una lezione concerto di J. Scano alla chitarra e Leopoldo Gamberini sul tema «Canto e chitarra: i Lieder di Schubert».

GENOVA — Oggi, alle 18,30 nella sala rete Rai andrà in... memoria popolare: oratorio». dedicato a La Resurrezione

Mostra di Sanremo: pochi debuttanti credono nel film politico

I nuovi registi preferiscono il comico

Con pochi soldi cercano far ridere - Caldana potrebbe diventare il Nichetti d'America

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Pochi debuttanti credono direttamente nel cinema politico, e vengono sollo dal Terzo Mondo. Alla Mostra di Sanremo l'ultimo militante il regista Mehmood Hussain, gira per gruppi di spettatori e sequestra singoli interessati sillabando in inglese le ragioni del suo film, *Unwanted, Il fuorilegge*, storia di uno studente rivoluzionario che pratica la lotta armata contro il governo indiano. Dietro c'è il movimento naxalista, di ispirazione maoista, che ha avuto un certo seguito nelle università indiane. Ma *Il fuorilegge* è stato messo proprio in coda al concorso e così è venuta fuori. Mesi proiezioni a tappe forzate svolte sin qui, una preoccupazione abbastanza comune degli esordienti vi... pochi soldi e poca pellicola, non mi converrà scegliere la chiave comica? non importante far ridere?

Importantissimo, e perfino il pubblico del festival, più incline alla severità che altrove con gli abbandoni dei cinefili, se c'è da ridere è disposto all'indulgenza. Ma pochi mezzi come si fa ridere? Prendiamo due esempi. E, subito: il limite di Carl Caldana, bel nome d'orlando, che ha voluto sobriamente presentarsi al festival come un nipote artistico di Keaton e Il Heaven yet? è il paradiso?, è in sedici millimetri, dura un'ora e mezzo, è fatto di campi e lunghi come le vecchie comiche. E sufficientemente sfocato Carl Caldana l'ha diretto, sceneggiato, interpretato per rinverdire la simpatia verso i candidi pasticcioni visti dalla vita.

Carl, che ha inventato una macchina per analizzare istantaneamente il vino (ne sarebbe bisogno di quanti tempi) alterna le sconfitte scientifiche quelle amorose madre lo consola: «Figlio mio è la vita, è dura con tutti. Almeno tu stessi qualche dote per riuscire». Caldana, se gli daranno soldi, non diventerà il nuovo Buster Keaton d'America, ma almeno

Diversamente agito il belga Patrick Van Antwerpen, 42 esperienze con

Una scena de «Unwanted», storia di uno studente che pratica la lotta armata contro il governo indiano

Delvaux, Demy, Deville. Egli ha pensato niente il più comico commercio, quando si costringe a modificare le nostre abitudini, togliergli i nostri vizi. Vivement ce soir. *Finalmente questa sera*, è una giornata passata al supermercato come luogo della gag continua. Tra dipendenti che imboccano cioccolatini, delegazioni in visita, cassiere e clientela varia, il meglio viene dalla clientela. Non sarà dimenticata la signora che s'era nascosta un chilo di filetto sotto il cappellino: la carne si sconsiglia, scende un filo di sangue e premurosa a soccorrere la ladra (prima che le sia il cappello) «Signora, come sta? Portate dell'alcol».

Quanto all'Islanda, ci una decina di registi, volendo largheggiare. Uno è a Sanremo, Agust Gudmundsson, anni portato dir. *Sabbie d'oro*, reazione semiseria allo stato di insicurezza del suo i due blocchi, troppo per prendersela con l'Urss, potente vicina. Gudmundson immagina di caricaturare quel che succederebbe se un gruppo di soldati americani venisse a fare esercitazioni spiagge del Sud. Reagirebbero un agricoltore di Alnistra e la guardiana faro pacifista, ma altri sarebbero attratti dal miraggio di chissà quali guadagni (gira la gli Milano cercando l'oro dei pirati, le sono più di quelle (artistiche).

Poco comico, ma ironico certamente è l'esordiente inglese Mary McMurray. 37 anni, che ha riportato sullo schermo, per una bella parte di vecchia, Deborah Kerr. *Il giardino dell'Amato* è una specie di piccola appendice inglese di - Passaggio in India»: la di un inglese innamorato dell'India custodisce il giardino di piante indiane creato dal marito, la moglie si ma Indiano immigrato in Inghilterra le è affezionata aiutante. Ma la signora indiana tornerà in India per nostalgia, la signora inglese venderà il giardino per debiti. Avrebbe Forster «Non ora, qui».

da parte Mystère Alexina di Perat sul caso di dell'800, di cui parleremo a Cannes, ma caspita per trovare in politica e la società bisogna tornare tra i quali vecchi. Il pe... anni in Cina *Jun niedokte, L'ombra* i più ne, sembra fare una postilla privata a «L'uomo ». I pionieri dimenticati di Nova Huta, città dell'acciaio e ricostruzione, i figli che non credono agli slogan, patiscono la crisi economica, una frattura nella storia e un disagio che continua irriducibile (psicologici).

Stefano Reggiani

Il programma

SANREMO — Si concluderà oggi la carrellata dei film in competizione: in alle 9,30 — dopo il cassetta per l'omaggio a Renato Castellani con Leo Mannori, Lilla Brignone e Sergio Tofano — verrà presentato «I ragazzi di Torino ragazze Tokyo e vanno a Berlino» (Italia) opera prima di Vincenzo Badolisani.

Nel pomeriggio (ore 15,30) sarà la volta di «El Suizo» - Un in Spagna» (Svizzera) di Richard Dindo e «Il fuorilegge» (India) opera prima di Hemanta.

In serata (ore 21) chiuderà con un altro di Renato «Nella Pistarino» con Anna gnani, Giulietta Alberto e

Rassegna di film

Avventura e fil di cielo

Gianni Calcagno

GENOVA — S'inaugurerà il 7 aprile della Rassegna internazionale ci- di montagna e di avventura intitolata di cielo».

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Genova, si articola in sei incontri che si svolgeranno ogni lunedì fino a metà maggio. proiezioni al Teatro Genovese e alla sala Dore.

presentazione dei saranno presenti gli protagonisti con i quali si aprirà un dibattito.

«Questa consolidata della rassegna — hanno detto gli organizzatori presentandola ieri in manifestazione — rappresenta un caso unico nel panorama europeo delle dei settori. In- "A fil" non intende essere solo la documentazione visiva di imprese eccezionali, ma un momento il protagonista e gli spettatori».

Riferendosi alla polemica dei due teatri alpinisti più celebri alpinisti del Gianni Calcagno, Wolfgang Guillich, Jean Batkin, Wolfgang Thomaseth, Profit, De Benedetti loro — è stata — Ilari testimonianza non solo tecnica, ma anche umana».

L'ingresso alle proiezioni sarà libero.

g. g.

Genova candidata per l'87?

— *La internazionale del d'Autore, in corso al cinema di Sanremo, potrebbe una cosa permanente. L'organizzatore Zucchelli, l'assessorato alla Cultura Comune di Genova e la delegazione regionale dell'Agis stanno discutendo la possibilità di proiettare fra una ventina di giorni i film premiati (*

L'obiettivo è quello di allargare gli orizzonti della mostra sanremese, di dare più respiro a film apprezzati sul piano dell'interesse critico che poi rimangono esclusi dai normali circuiti di distribuzione. Ma c'è anche chi sostiene che potrebbe essere il primo passo verso un trasferimento definitivo della a Genova, magari a partire già dal 1987 quando la manifestazione festeggerà i suoi 30 anni. Non sarebbe il primo trasloco: la mostra nacque a Bergamo e solo nel emigrò a Sanremo, non sempre parvero con la ragione. I contributi quest'anno sono stati ridotti. Il Gran Premio — 5 milioni di lire — cifra di tutto rispetto negli Anni Sessanta, oggi è poca Zucchelli può rimediare offerte più consistenti che potrebbero arrivare da altre città.

Quanti arrivano proprio nel corso dell'edizione che sta facendo registrare un piccolo pubblico, anche se la è stata una d'elite». Zucchelli. L'aumento è del 30 per cento circa rispetto alle presenze anno raccogliere i frutti del lavoro di promozione fatto nelle scuole del 1985» dice Walter Vecchino, delegato regionale Anec, titolare del

Sanremo sembra voglia e la curiosità per un cinema di qualità. Zucchelli presenta ben dieci opere prime, ha offerto l'anteprima del discusso «Mostro Firenze», fa vedere la prima del cecoslovacco fuori dai confini sua patria, organizza una pluttosto anticonformista Cubelliani. La «chicche» non Il film belga Vivre sur le toit di Patrick Van Antwerpen ricorda i fratelli Taviani, quello statunitense, presentato ieri, Is it Heaven yet? di Carl Caldana, quasi muto, è divertentissima Per i cinefili una mezza mezza.

Bruno Monticone

Stasera al Margherita «Renard»

Dubuffet e Britten esiliato dalla Curia

GENOVA — Vanno finalmente in scena, stasera alle 21, al teatro Margherita, le due opere moderne del cartellone lirico del Comunale genovese. *Il figliol prodigo* di Britten e *Renard* di Stravinski. Si tratta spettacolo sofferto dell'attuale stagione. Le due opere, infatti, erano previste per lo scorso sabato a Maria di Castello. Poi c'è stato il veto della Curia a qualsiasi spettacolo in luoghi di culto, di ricerca affannosa di una sede alternativa è stata inutile e non è rimasto che ripiegare sul Margherita, con conseguente slittamento delle recite.

La del teatro è stata accettata a fatica dal regista Sciaccaluga che ritiene lo spettacolo snaturato e privo di quelle suggestioni mistiche che solo un luogo sacro e l'ideazione scenica stesso Britten possono conferire.

Il contrariamente alle aspettative, non è quello del *Barbiere di Siviglia*, recentemente di scena. La giovane compagnia del «Nuovi del Carlo Felice» è sensibilmente mutata. Sono rimasti solo tre interpreti: Jaakko Korkkiangas (Figaro) sarà il Figlio Maggiore nel lavoro di Britten e il Gatto in quello di Stravinski; Stefano Antonucci (l'Ufficiale) e Carlo Striuli (Basilio) canteranno nel degli otto in Britten.

«Nuovissimi» tutti gli altri. Nel *Figliol prodigo* Vincenzo Manzo sarà il Tentatore, Nicholas Isherwood il Padre (con Delfo Menicucci), Lucio Gallo il Maggiore, Stuart James Gardner il Minore, Fabio Armiliato, Bambi, Giovanni Dagnino, Claudio Danuser, Giampaolo Pagotto, Marcello Lippi, il Coro di parassiti, servitori e mendicanti; Maura Bruzzone, Fausto Chierchini, Daniela Guerci, Federico Mascagni, Carmen Puppilo e Eva Randazzo, il gruppo di giovani, servitori e voci lontane.

Per quanto riguarda invece *Renard* canteranno Vincenzo Manno (il Gallo con Saverio Bambi), Fabio Armiliato (la Volpe), Nicholas Isherwood (il Capocne).

Mario Sciaccaluga firma la di Britten, mentre la realizzazione scenica di *Renard* è affidata al Gruppo Ezio Efesto.

Sul podio del complesso strumentale genovese salirà Roberto Abbado, il giovane che ha già affrontato con buon successo personale il *Barbiere di Siviglia*.

Il figliol prodigo e *Renard* replicate (ore 17, turno G/1), giovedì (ore 17, turno C), martedì primo aprile (ore 21, turno e mercoledì 2 aprile (ore turno C/2).

Roberto Iarino

Il comico del «Drive in» ospite a Genova rassegna di cabaret

Greggio: «Ora mi vuole anche Raiuno per il prossimo varietà del sabato sera»

GENOVA — Appuntamento con il cabaret affollato del solito, quello di al Teatro Verdi di Sestri Ponente con la quarta serata nazionale gratuitamente con qualche poltrona vuota. Il Verdi non però risparmiato applausi ai personaggi messi in cartellone da Pier Luigi Delacchi. La comicità di bolognese «Capra e cavoli», un molto coi dialoghi sempre confidenziali fra attore e spalla, la pungente satira di costume in cui si è affermato il Carlo Pistarino, le te- del Greggio e le verbali di Ernst Thole hanno «carburato» al punto giusto la serata. Anche perché, a differenza di quanto accade in altre manifestazioni, i comici che sabato si esibiscono non ripetono meccanicamente le loro più fortunate chicche televisive, ma si adeguano alla realtà del momento.

Enio Greggio, ad esempio, secondo personaggio Tonino Carino da Ascoli, subito sera ha collocato anche Giorgio giornalista della Rai genovese e di «Novantesimo minuto», e lo ha affettuosamente preso in giro per le sue presunte simpatie campionistiche.

Greggio, dopo «Yuppies» un film su giornalisti e nuove tecnologie

GENOVA — *Le radio del rifiuto attraverseranno anche i cieli — finora sempre* — la varietà realizzati di Silvio *Berlusconi? Anche se* Drive in, *Grand Hotel*, il gioco delle coppie e *gli altri fortunati programmi di Canale 5, I e Retequattro non registrano* ... *ordinati nell'audience, qualche scricchiolio si avverte sul fronte dei personaggi di questi trasmissioni le star indiscusse.*

L'ultima conferma arriva da Genova, dalla nazionale organizzata dal club Insiabile che ha ospitato Greggio, animatore a di Drive in. Dopo Gigi Sabani, che sta per approdare alla Rai lasciando probabilmente la sua O.K. Il prezzo è giusto nelle mani del noto p.r. dei mobili Guido Angeli, anche Greggio potrebbe abbandonare presto il potente milanese per firmare un contratto esclusivo a viale Mazzini. Per è solo un'ipotesi, confermata però dall'interessato.

«L'offerta della Rai esiste davvero, Mi è stata fatta ufficialmente e riguarda un varietà televisivo di che partirà in autunno, il sabato sera. Nella ci sarà posto per una conduttrice, uno dei nomi che per la maggiore in questo momento, però non è stato preciso», spiega Greggio.

«Per me il dilemma è grande altre dieci milioni di telespettatori del "Drive in" non sono un aspetto marginale della attività. prima serata Raiuno è un'occasione da sottovalutare. Sono in forte imbarazzo. Per il momento, finché mi sarà possibile, mi rifiuto di decidere godendomi il successo di "Yuppies", il film che ho girato con Carlo Vanzina, assieme a Jerry Calà, Christian De Sica e Massimo Boldi che in questi giorni è tra i più visti degli italiani», racconta Greggio.

A Yuppies Greggio farà seguire altri due film per i quali ha già legato da un contratto con la Lorenzetti.

a girarli a Varzina, nel cogliere gli aspetti sociologici di certa nuova figure professionali di oggi. Basta vedere quel che ha questo film che prende in gli symboli del 1980 e che, oltre alle sale, riempie le pagine settimanali, anche quelli seri. Ora con "Sotto il vestito niente" e sicuramente vedrà il film inizieremo a girare il autunno. Mi piacerebbe che Vanzina sotto la d'ingaggiamento, in chiave ovviamente ironica, il giornalista degli Anni Novanta, alle con le nuove tecnologie e non più con la portatile Olivetti come accadde a me nella redazione di un giornale bisellese, tanti fa».

m. b.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48 52, 64 — Ore 14.15 Tg-Notizie, 14.25 Povera Clara, novela 15.10 Medico e paziente, rubrica di aggiornamento medico; 15.45 Dee-Jay Musica; 16.30 Programmi per ragazzi; 18 Medico e bambino, rubrica; 18 Notizie; 19.30 Promozionale; 19.45 Rubriche. 20.30 Liguria che cresce; 21 Spettacolo sport; 21.40 Calcio Sampdoria-Cesena; 23.40 Spettacolo sport (replica)

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Studio 6 cinema, rubrica; 9.50 Buongiorno amici 11 Zona 12 Cartoni animati. 12.30 Hazell: Squadra cinque telefilm 13.40 Anonimo quasi perfetto, film 15.30 Adolfo stregone, sceneggiato, telefilm; 16 Dancemagic, telefilm 17 Musica e cinema, rubrica; 18.10 Sally la maga, cartoni; 18.35 Mastrino, cartoni 19.55 Calendarmen, cartoni. 20.20 ; 20.30 I bambini di Francesco, film (1949 dramm.). 22.15 e cinema, rubrica. 23.30 Stasera Alessandra, promozionale

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 46 — Ore 7 Lulù l'angelo va a fari cartoni. 7.25 Bampel ragazzo prestigioso, cartoni 7.50 Don Chisciotte cartoni 8.10 Tre l'amare e il salire televisione. 8.35 Viviana, televisione 9.30 I cento giorni di Antonio, televisione 10 Chopper Squad, telefilm 11 Cosmo il pirata, cartoni 12 Andrea Celeste, televisione 13 King Arthur, cartoni 13.30 Grand Prix cartoni; 14 Viviana, televisione, 14.30 I miei figli: La mia vita, televisione; 15.30 Victoria Hospital, sceneggiato 16.15 Vita - spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm - Grand Prix - King Arthur - Lulù l'angelo) Bari, cartoni; 18.30 Andrea Celeste, televisione; 19.30 Chopper Squad, telefilm; 20.30 I figli: mia vita, 21.30 La Bari, telefilm; 22.30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale; 23.30 Nudo di donna, film, 1.30 Tre l'amare e il potere, televisione - Segue non stop.

PRIMOCANALE

TELEDOMENICO

UHF 63, 33, 36, 27 — Ore 9 Telefilm; 10 Il dito nella piaga, film (1968, drammatico); 11.30 Videoshop proposte d'acquisto 12 cinema musica, televisione; 13 Auto tv, mercato di auto di occasione (replica); 14.30 Vetrina d'arte e prodotti 17.30 Pomeriggio per i ragazzi The Monkey - Carletto principe dei mostri - Starziago cartoni 18 Primagiornale 19.10 Obiettivo Parte. 19.40 Mondo musicale televisivo. 20.30 La gente, film (1973, fiaba drammatico). 22.30 Obiettivo (replica). 23 Catch, lotta libera 24 Le sale oscure i film, film (1966 sceneggiato)

TELE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41 46, 60 — Ore 6 Nel regno dei cartoni animati cartoni 8.30 Andiamo al cinema, rubrica 9.35 Mattino con Canale 7; 11.40 Oggetti, telefilm 13 Disperatamente televisione. 13.30 regno cartoni animati, cartoni 14 Ramsey, sceneggiato. 15 alla degli telefilm 17 La battaglia dei pianeti cartoni. 18.30 Disperatamente televisione. 19 Destiny, telefilm, 19.55 Cronache del cinema, rubrica; 20 La battaglia dei pianeti, cartoni. 20.30 cinema: Il figlio di Django, film (fiaba western) 22.10 Buck Rogers, telefilm, 23.05 Gli uccelli film (thriller) 1.10 Il delitto, film, drammatico; 3 L'idea di Venere 1.05 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21 34 48 52, 56 — Ore 13.40 Cartoni; 14.30 Povera Clara, novela 15.30 Redazionale 16 Cartoni 17 Da qui all'eternità, sceneggiato. 18 Povera Clara novela. 19 Cartoni 19.30 Da qui all'eternità, sceneggiato; 20.30 L'inarrestabile felicità, film 22 Astrologia, il diritto 00 qui all'eternità, sceneggiato; 00 film; 0.30 Film notte

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,45 La Une chez nous; 12 Tournez... manège 13 Journal; 13,50 Série Dallas 14,35 Transcontinentales, magazine des voyages 15,40 Reprise: l'Enjeu; 17 La aux chansons; 17,25 Fauteuil La soirée au titre II Est; 18,25 Mini-journal; La des 18,45 Fauteuil Santa Barbara; 19,40 Expression directe; 20 Journal; 20,25 D'accord, pas d'accord 20.30 Les grands dossiers de l'F1. Les Malheurs de Sophie, telefilm 22,05 Documentaire Caryl Chessman, 23 Journal; 23,15 C'est à lire

A 2

Ore 8 48 Télématin 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 Les secrets de l'aventure; 12 Journal et météo 12,05 Jeu L'Académie des neuf; 12,45 Journal 13,30 Feuilleton Cathy Rine, 14 Aujourd'hui la vie 15 Feuilleton Hôtel, 15,50 C'est un secret, réseau l'après-midi, 17,30 Récré A 2 18 Série Mic cro cinéma 18,30 C'est la vie 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres 19 19 Emissions régionales, 19,40 La Petit Rapport à suivre; 20 Journal et Les sports; 20,35 Cinéma, Vivement dimanche, film, 22,25 Récré cinéma, 23,20 Journal

TF 1

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 un'estate, commerciali per la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggi; 14 Marina, il diritto di nascere, telenovela; 14.30 Cuore di pietra, telenovela; 15 Mezzo d'oro telenovela 16 Magia telenovela 17 Felicità... dove sei? telenovela, 17.30 Cenaa cartoni; 18 Gattaman II a Fighter cartoni; 18.20 Zoom Tg-Pomeriggi 19.40 Marianna, il diritto di nascere telenovela 20.05 Felicità... dove sei? telenovela, 20.30 Cuore di pietra, telenovela, 21 Natalia, telenovela 22 d'odio novela; 23 Zoom Tg-Pomeriggi 23,15 Film.

TELETRIS

UHF 23 32, 37 50, 51, 57, 63 — Ore 14 Bandierine; 15 Cartoni; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di cucina; 19 Bandierine, rubrica di cucina; 19.30 Speciale sportacolo; Tg-Tris, 20.30 Documentario; Pumo di Londra, - stop.

CANALE 21 -

UHF 31 21, 22 — Ore 13.45 Rubrica cinematografica; 14 Supercalacatifica Show; 15 Il cavaliere solitario, telefilm; 16 Vendita promozionale Nocchi; 16.30 Cartoni; Karina, telefilm; 17.30 Film; 19 Vendita promozionale; 19.10 Programmi di donna, per voi donna 20,30 Divertimento lusi, novela; 21 nella calda; 23 Film

PAN TV

UHF 58 — Ore 9 Forza Sugar - cartoni, 9.30 Fulmine il piccolo indiano, telefilm Il Hanna & Barbera Follies, cartoni Selvaggia mondo La Gaidan, cartoni 11 Duello nel telefilm, 12.15 Cosby L'imbranato, situation comedy 12.40 L'inquilino Biagy: Una situazione incredibile, telefilm 13.30 Pat le ragazze del telefilm L'ultimo incontro cartoni 14 Il tesoro di Oronaa film (1970 Messico) 15.20 La banda sceneggiato - Il Pantera, cartoni 16,10 Fulmine Lupi di cartoni telefilm 16,35 Gadam, cartoni; 17 Duello nel telefilm, 17,30 Nonna & barbera Follies, cartoni; 18.10 Salvaggio mondo animali Sulle tracce del Grizzly documentario 19.35 Il ritorno dell'ispettore Biagy: Una storia intricata, telefilm 19.30 Pat le ragazze del telefilm Il figlio di Mata, cartoni 20 Portami con te sceneggiato 20.45 All'uscita telefilm, poliziesco 22.15 Cosby Show Tecniche per il rilassamento, situation comedy. 22.40 Project Life. Avvistamento nido d'aquila, telefilm 23.30 La grandi battaglie Stalingrado un nuovo intervo documentario.

APPUNTAMENTI FLASH

Tornano i Live con l'heavy metal all'italiana

«Uria il ribelle» al Lumière

GENOVA — Dopo di silenzio ritornano alla ribalta i Live. La band terrà un domani sera, alle 21.30 Garibaldi.

Nato il gruppo ha tenuto numerosi concerti conquistandosi un piccolo pubblico di giovani fans. La partenza per il servizio di leva di due componenti, il batterista e il chitarrista e cantante Demi, ha imposto una pausa di riflessione che ha aperto la strada a serie di cambiamenti, il più importante dei quali è l'aggiunta di un nuovo elemento. La chitarra infatti affidata a Danilo, mentre esclusivamente il cantante Gli altri musicisti sono il batterista Mauro e il bassista Maurizio.

I Live compongono e suonano musica stile «heavy metal». I loro testi tutti in

«La società inglese — dicono — ci interessa più di tanto, cogliamo parlare della cultura e quindi cantiamo nella nostra lingua. Per questo ci consideriamo originali per facendo un praticamente unico».

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 al cineclub Lumière verrà proiettato il film Uria del regista di Jotte con Sam Waterston e Haing Ngor *Uria del silenzio* maggiori produttore David Puttnam. Il film s'ispira ad un episodio accaduto durante la guerra di Cambogia: il rapporto d'amicizia tra un giornalista americano e uno cambogiano all'epoca della rivoluzione degli khmer rossi. *Uria Del silenzio* ottenne l'Oscar per la fotografia di Chris Menges.

BOGLIASCO — La pianista giapponese questa alle 21 al centro comunale, via Aurelia Nata a Tokyo, ha frequentato il liceo musicale Toho dal '58 al '66; fino al '68 ha continuato gli studi con il Arturo Benedetti Michelangeli, proseguiti dopo il conseguimento del diploma, nel 1972.

Il programma della serata comprende brani di Clementi Sonata con Toccata, op.24, n.2); Beethoven (Sonata op.81a), (Sonatine) e Liszt.

Savona: pareri contrari al progetto di trasferimento [illegible] Vado

L'assemblea dell'Italsider dice «no» alla nuova sede

[illegible] serrato sul futuro dell'azienda - Il segretario Uilm Ravazza: «Tanti buoni propositi, ma la fabbrica ha bisogno di ben altro» - Difficoltà anche [illegible]

SAVONA — Luciano Ravazza, segretario provinciale [illegible] Uilm, non è rimasto troppo soddisfatto dell'assemblea aperta di ieri mattina, avvenuta nella sala mensa, affollata per l'occasione.

[illegible]: «Poche novità di rilievo, [illegible] parole, tanti buoni propositi, [illegible] la fabbrica ha bisogno di ben altro. L'unica nota positiva: tutti, pur con sfumature diverse, hanno detto no al trasferimento dell'Italsider a Vado».

La riunione, voluta dal Consiglio di fabbrica e dalla Fim, ha visto [illegible] un dibattito serrato sul futuro dell'azienda.

[illegible] presente anche [illegible] direttori generali [illegible] siderurgia pubblica, G. B. Spallanzani che ha ribadito la «totale opposizione» [illegible] parte dei vertici di [illegible] i reparti dai [illegible] mila metri quadrati di area [illegible] Massini.

Un intervento, il suo, molto atteso dagli operai, [illegible] a [illegible].

La relazione introduttiva, elaborata dalle segreterie di Cgil, Cisl e Uil, è stata letta da Giovanni Scavuzzo, segretario Cisl ed ex leader del Consiglio di fabbrica, così come il collega della [illegible] Silvio Ricci e della Uilm, Luciano Ravazza, [illegible] è stata la volta dei politici.

Il senatore pci G. B. Urbani è stato molto deciso: «Non è nemmeno ipotizzabile il trasferimento [illegible]. Bisogna al contrario rafforzare la fabbrica, [illegible] nuovi sbocchi per le produzioni. Per farlo devono concorrere i grandi gruppi statali, con ilo impianti ed Iri».

Gli operai [illegible] sottolineato con un lungo applauso l'intervento del parlamentare comunista. Il senatore dc Olan [illegible] ha invece sottolineato la possibilità di riqualificazione [illegible] der, se fosse portato a termine il progetto [illegible] «trasloco», che andrebbe condotto [illegible] non lasciare spazio a sorprese [illegible] ora.

Hanno parlato il sindaco Scardaoni. Il segretario regionale della Uilm Passalacqua, il vice-presidente della giunta provinciale Piero Mo[illegible] (da Palazzo Nervi è [illegible] un altro alluro al progetto di trasferimento), il direttore dell'Unione Indu[illegible] Luciano Pasquale ed altri rappresentanti dei sindacate e delle forze sociali.

Dall'Italsider alla [illegible] tron. Per la fabbrica di via Stalingrado [illegible] stanno giocando giorni decisivi: sono in corso [illegible] trattative di cessione del pacchetto [illegible] e i possibili acquirenti sembrano [illegible] ormai al solo gruppo Pissoro, un'industria specializzata nel settore della [illegible] pomentistica auto.

Infine una polemica [illegible] di posizione di Franco Astengo [illegible] Movimento per l'Alternativa, a proposito [illegible] processo di «ca[illegible] di Vado: «A parte [illegible] degrado ambientale legato a questo tipo [illegible] insediamenti, c'è da chiedersi quali saranno i riflessi positivi [illegible] l'occupazione. La scelta [illegible] carbone [illegible] bra ormai superata, è un prodotto "vecchio" senza futuro. Il pericolo è quello di creare [illegible] monocultura a Vado, che non lascerà spazi ad altre attività, magari più pulite e redditizie».

Massimo Numa

E' morta Tilde Moretti

SANREMO — Si sono svolti ieri pomeriggio, nella parrocchia degli Angeli, i funerali di Tilde Moretti, madre del collega Giampiero Moretti.

Aveva [illegible] anni, si è spenta [illegible] mattina dopo una breve malattia che l'ha colta improvvisamente.

Dopo la funzione la salma è stata tumulata nel cimitero [illegible] Armea.

Al collega Giampiero e al padre Renato le condoglianze dei colleghi e amici [illegible] La Stampa.

Era [illegible] indetto dal Comune per la ristrutturazione del centro

Tre architetti di Pavia vincono il concorso per la nuova Bussana

Assegnato un premio di [illegible] milioni - Il progetto si intitola «La città invisibile» - Prevede [illegible] spesa di tre miliardi e [illegible] milioni - Il risanamento in cinque anni

SANREMO — In cinque anni [illegible] una spesa di tre [illegible] e [illegible] Bussana-[illegible] Vecchia potrebbe [illegible] risanata.

Sono questi i tempi e la spesa previsti [illegible] tre professionisti che hanno vinto il concorso d'idee per il recupero [illegible] borgo terremotato indetto dal Comune.

Nei giorni scorsi la commissione (formata [illegible] politici ed esperti) che doveva [illegible] i 27 progetti provenienti [illegible] l'Italia e dall'estero [illegible] concluso i suoi [illegible].

[illegible] studio vincente è stato quello proposto (con il suggestivo titolo «La città invisibile») dagli architetti [illegible] Baracca, [illegible] e Giorgio [illegible] di Pavia, a cui andrà un premio di 25 milioni di lire. I tecnici sono stati unanimi nel considerarlo di gran lunga il migliore, mentre il [illegible] politici (amministratori comunali e rappresentanti [illegible] circoscrizione) [illegible] ad [illegible] progetti.

A quasi cent'anni dal sisma che la semidistrusse il 23 febbraio 1887, Bussana Vecchia ha quindi [illegible] un piano particolareggiato, vale dire [illegible] urbanistico sul quale fondare un intervento di [illegible].

[illegible] ora, comunque, è stato fatto solo il primo passo. Il Comune non ha ancora deciso [illegible] e come utilizzare il progetto, finora non si è ancora parlato di una sua realizzazione. Il concorso aveva solo lo scopo di acquisire delle idee [illegible] una prospettiva futuri[illegible] ma [illegible] il resto [illegible] il fare.

Come [illegible] essere Bussana secondo la proposta che [illegible] vinto? Nel suo aspetto globale, non molto diversa da quella attuale. I progettisti hanno infatti [illegible] il fatto che il borgo [illegible] soprattutto rispettato e [illegible] tenere quei segni del terremoto [illegible] che lo [illegible] così suggestivo.

Questo, ovviamente, nel quadro di un'opera [illegible] risanamento edilizio per restituirgli tutte le potenzialità abitative e economiche. Secondo i tecnici, [illegible] Vecchia non [illegible] diventare «artificiale», trasformarsi in specie [illegible] Saint-Paul de Vence [illegible] ligiana, ma esaltare la sua [illegible] cazione [illegible] turistica.

Per ottenere un [illegible] scopo occorrono però una serie [illegible] interventi. Il progetto prevede [illegible] trasformazione del castello in [illegible] professionale per l'artigianato [illegible] la destinazione della chiesa grande a [illegible] [illegible] (riservando [illegible] culto solo la parte dell'abside) e la creazione di [illegible] museo nell'ex [illegible] del Comune.

L'accesso al [illegible] verrebbe rivoluzionato: [illegible] più la [illegible] attuale [illegible] lascerebbe [illegible] il posto ad un parcheggio per i residenti e a un anfiteatro) [illegible] con nel passato, [illegible] semplice mulattiera sul nord-est e una funicolare.

Ora la parola passa ai politici e già ci [illegible] aspre polemiche. Soprattutto, [illegible] il timore che la [illegible] di volontà politica e interessi poco [illegible] lasciano perdere quest'occasione.

Claudio Donzella

Il Consiglio [illegible] Bordighera

BORDIGHERA — E' stato confermato [illegible] il Consiglio comunale di Bordighera avrà luogo martedì 8 aprile, alle ore [illegible] Nutrito l'ordine del giorno: dal rinnovo dei membri della commissione edilizia all'approvazione del piano particolareggiato della Irazione Sasso; e ancora, l'approvazione dei piani attuativi relativi a via Giulio Cesare.

Per quanto concerne il problema politico, il Consiglio dovrà esaminare la surroga del dimissionario socialdemocratico Laiolo, assessore [illegible] Turismo. Adolfo Giribaldi lo sostituirà come asse[illegible] si dovrà verificare chi [illegible] terà [illegible]. (l. m.)

Critiche alla giunta

Le proposte del pci a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — «[illegible] la [illegible] politica [illegible] in atto [illegible] tutte [illegible] amministrazioni co[illegible] della provincia [illegible] dato [illegible] fatto», ha [illegible] Adriano Maini, [illegible] consigliere [illegible] pci di Ventimiglia, [illegible] [illegible] conferenza tenuta ieri [illegible] [illegible] sione del partito.

«Per la concreta emergenza che sta [illegible] Ventimiglia, noi — ha continuato Maini — abbiamo già presentato la ri[illegible] [illegible] consiglieri del partito repubblicano (Maccario-Boltini) della commissione [illegible] Consiglio [illegible] munale per discutere gli a[illegible] mento rimasti inevasi nell'ultima seduta».

La [illegible] al piano rego[illegible] per l'autoporto «è [illegible] stata discussa in Consiglio almeno sei volte, [illegible] [illegible] pratica mancava sempre qualcosa», ha puntualizzato Lorenzo Trucchi. [illegible] è anche consigliere regionale. «Il partito comunista intende chiarire con i responsabili dell'autoporto Riviera dei Fiori, senza ricorrere a intermediari come la maggioranza di Ventimiglia, quali [illegible] i veri intoppi non solo in [illegible] locale e [illegible] pionale ma anche a livello ministeriale che continuano a procrastinare l'apertura [illegible] questa struttura».

Sono stati elencati nel cor[illegible] dell'incontro anche altri gravi problemi: il piano regolatore [illegible] [illegible] [illegible] e non ancora pronto, i piani di zona [illegible] non [illegible] realizzano [illegible] procurano [illegible] vero collasso nell'edilizia residen[illegible] pubblica.

«Per [illegible] problema [illegible] [illegible] mento igienico [illegible] città è necessario — ha concluso Trucchi — ed indispensabile interpellare non solo l'assessorato all'Urbanistica ma anche quelli alla Programmazione e all'Ambiente, per concretare qualcosa di preciso e non [illegible] monco».

Mentre la città [illegible] nel [illegible] politico e amministrativo, secondo i comunisti, le frazioni [illegible] addirittura in coma provo[illegible]. Un esempio emblematico è stato fornito [illegible] Boggio: «E' stata realizzata la fognatura per le frazioni a pagamento di Ventimiglia. E' stata spesa oltre un miliardo e mezzo, ma l'opera [illegible] può [illegible] attivata collegandola [illegible] col[illegible] di Mentone perché non era stata prevista la spesa [illegible] [illegible] milioni».

Intanto è cominciato il con[illegible] [illegible] rovescia per [illegible] in [illegible] la «battaglia [illegible] fiori» [illegible] si farà. I carristi hanno messo come termine ultimo il 29 marzo, ma sarà assai difficile che per tale data l'Amministrazione possa dare una risposta.

l. m.

Partirà da via Don Abbo e raggiungerà [illegible] stazione

A Imperia presto una nuova strada

Imperia. I lavori per [illegible] bretella di via don Abbo

IMPERIA — Si [illegible] completando i lavori per la nuova traversa che, da via Don Abbo, consentirà [illegible] [illegible] dirigersi [illegible] unico) [illegible] [illegible] Oneglia, in piazza dell'Unità N[illegible]e, [illegible] fare il giro dalla strada [illegible] costeggia i giardini Toscanini.

Si tratta di un progetto che [illegible] [illegible] amministrazione. L'opera è [illegible] decisa dalla giunta comunale, su proposta della 5ª circoscri[illegible]e. L'importo [illegible] [illegible] 15 milioni. Salvo imprevisti, i lavori dovrebbero concludersi entro Pasqua.

«E' un intervento che mira a razionalizzare e a mettere il traffico [illegible] Oneglia. [illegible] [illegible] guito, prossimamente, da altri interventi», hanno spiegato in municipio.

Organizzata [illegible] 5ª circoscrizione, [illegible] svolgerà il 10 aprile, nella sala dell'ex urbanistica, un'assemblea pubblica. Tema [illegible] l'incontro: la viabilità di Oneglia e dintorni. Una questione di grande attualità. Confermano alla 5ª circoscrizione: «I problemi non mancano. In certi giorni, tutta la zona rischia di soffocare, con traffico caotico e parcheggi impropri».

«Tra le varie richieste, la ri[illegible]sformazione di via Manzoni (con [illegible] nuova asfaltatura e l'eliminazione [illegible] alcuni spuntoni pericolosi).

Per [illegible] Parini si [illegible] l'abbattimento del muro [illegible] la separa dall'area ferroviaria: i veicoli provenienti dalla stazione ferroviaria potrebbero dirigersi a Porto [illegible] lo evitando piazza Dante.

«E' pronto anche [illegible] [illegible] di piccoli interventi, richiesti [illegible] [illegible] [illegible].

m. f.

Inseguiti [illegible] presi [illegible] Imperia [illegible] giovani [illegible] [illegible]

IMPERIA — Mentre [illegible] a [illegible] dopo aver denunciato il furto dell'auto [illegible] commissariato [illegible] Sanremo, vede [illegible] sua «Ritmo» con a bordo [illegible] giovani, che stanno dirigendosi in direzione [illegible] Imperia. Luciano Bertiga, [illegible] anni, abitante [illegible] via Borea, immediatamente è partito all'inseguimento, con un'altra vettura, [illegible] compagnia [illegible] cognato e della fidanzata. Quest'ultima, nei pressi di Arma di Taggia, è scesa dall'auto e ha dato l'allarme, telefonando [illegible] «113». La vettura rubata [illegible] [illegible] bloccata pochi minuti dopo [illegible] Imperia, in via Scarincio, da una pattuglia della squadra mobile. I due [illegible] che si trovavano a bordo, Sergio Pala, 23 anni, [illegible] Roma, e il minorenne M.P., 17 anni, sono stati arrestati. Pala, processato [illegible] per direttissima in pretura, [illegible] stato assolto per insufficienza [illegible] prove. Per l'altro giovane dovrà esprimersi il tribunale dei minorenni di Genova. (m. f.)

Incidente a Vallecrosia

VALLECROSIA — Ancora un [illegible] incidente sabato sera, a Vallecrosia, in prossimità [illegible] piazza d'Armi. Fabiano Medici, 18 anni, abitante [illegible] Vallecrosia, stava viaggiando alla guida della propria moto [illegible] Daniele Damico, 22 anni, entrambi residenti in via Colombo, quando si è scontrato frontalmente con un'auto. I medici, dopo le cure più urgenti prestate al pronto [illegible] Ventimi[illegible] hanno disposto il trasferimento dei Medici al San Martino di Genova. (l. m.)

Loano: studenti in sciopero

LOANO — Sono in sciopero da tre giorni gli oltre 250 studenti dell'istituto [illegible] ragionieri [illegible] Loano. L'agitazione, in parte condivisa anche [illegible] docenti, si è iniziata venerdì mattina. Le forte raffiche di Nord Ovest che hanno battuto la costa nei giorni scorsi hanno danneggiato votrate ed [illegible] della [illegible] pesante lastra [illegible] cristallo avrebbe colpito (per fortuna senza conseguenze) uno [illegible] ed un [illegible].

(m. m.)

Per la sparatoria coi carabinieri al Santa Corona

Imputato cade dalle scale processo subito rinviato

SAVONA — Un rapinatore morto, [illegible] complice e due carabinieri feriti, [illegible] bottino di due miliardi andato in fumo, un arsenale di armi sequestrato e almeno [illegible] quattro complici, fuggiti, rimasti senza nome.

[illegible] scenario presentato dal giudice istruttore del tribunale di Savona, Michele Del Gaudio, nella sentenza di rinvio a giudizio, per tentato omicidio, rapina [illegible] una [illegible] di altri reati, di Franco Di Matteo, [illegible] anni, e Raffaele Di Terlizzi, di 30, entrambi pugliesi di origine e abitanti a Milano, chiamati, ieri, in corte di [illegible] a Savona, per il cruento assalto alla succursale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia all'interno del Santa Corona.

Il processo [illegible] stato aperto e chiuso [illegible] poco tempo a causa dell'assenza «forzata» [illegible] Raffaele Di Terlizzi.

L'imputato, in carcere ad Imperia, nei giorni scorsi, si è infortunato (o è stato «infortunato»?), cadendo dalle scale [illegible] penitenziario.

I fatti avvennero il 27 maggio. I malviventi penetrarono alla spicciolata all'interno del «Santa Corona». Erano [illegible] di pistola e mitragliette. L'obiettivo [illegible] la [illegible] banca dove c'erano [illegible] stipendi [illegible] dipendenti. I carabinieri furono avvertiti della presenza [illegible] [illegible] spette.

Il brigadiere Umberto Bona e il carabiniere Filippo Fichera intercettarono i tre banditi. Alla richiesta di documenti i rapinatori finirono di acconsentire a, [illegible] spianare le armi. Inutile il tentativo di reazione del brigadiere [illegible] cui pistola [illegible] inceppò. I militari vennero disarmati e il carabiniere Fichera riuscì ad evitare il colpo.

Sull'auto di servizio, i carabinieri avevano altre pistole e inseguirono i banditi fino al [illegible] urologia. [illegible] il secondo e sanguinoso fatto [illegible] fuoco [illegible] militari e [illegible]. Uno di loro, reagì e fu freddato da un colpo [illegible] pistola [illegible] sottufficiale.

b. b.

Caso-Trovandi sentenza [illegible] Imperia

IMPERIA — La corte d'assise [illegible] Imperia emetterà questo pomeriggio la sentenza nei confronti di Giovanni [illegible] [illegible] anni, abitante in piazza del Borgo, Sanremo, imputato [illegible] tentato omicidio nei confronti di Walter Trovandi, 22 anni, abitante a Riva Ligure, via Bixio, 57.

Il fatto avvenne il 28 gennaio [illegible] a Sanremo [illegible] dell'abitazione di Pizzi. Trovandi stava attendendo la [illegible] Mirella Bonello, quando, [illegible] [illegible] banale alterco seguito [illegible] colluttazione, venne ferito [illegible] collo con un temperino la cui lama, [illegible] fortuna, non colse [illegible] carotide.

Ieri mattina Pizzi, nel [illegible] interrogatorio, ha escluso di avere voluto uccidere ma ha sostenuto [illegible] [illegible] colpito unicamente [illegible] [illegible].

(b. b.)

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

LA SETTIMANA DELL'ARTICOLO DA REGALO!

Savona 25-3-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni [illegible] oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ■ Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi casa e auto ■ Dischi e cassette ■ Articoli casalinghi ■ Cristalleria ■ Liste nozze ■ Materiale elettrico ■ Lampade, lampadari e illuminazione ■ Articoli da regalo ■ Orologi da polso, tavolo e parete ■ Arredamenti interni ed esterni ■ Accessori per bagno ■ Abbigliamento ■ Pitturazione ■ Giocattoli ■ Articoli per giardinaggio ■ Articoli da campeggio ■ Accessori auto e fuoristrada

Comunicazione effettuata

BASKET - Due importanti successi record in C2 maschile

Chiavari e Loano il vento in poppa

Vallarino e C. conquistano due punti dopo una partenza lampo - Autorighi, un altro passo verso la salvezza - Ultima giornata in [illegible] femminile: il Rapallo è sesto - C femminile: [illegible] a mani vuote, il Genova cede a Siena - La Camisasca beffata dall'arbitro

In C2 maschile di basket, successi importanti per Autorighi Chiavari e Loano. Si è disputata l'ultima giornata della B femminile: il Porto Riva Rapallo ha chiuso al sesto posto. Il Loano ha festeggiato la salvezza espugnando il campo dell'Arcore. In C femminile (girone A) l'Albatros Alassio è tornata a mani vuote dalla trasferta di Varese; nel girone B l'Auxilium Camisasca Genova ha perso di misura lo scontro al vertice col Siena.

C2 maschile — Successo record del Loano a spese della Valtarese (102-74): due punti preziosi, che valgono il quinto posto in classifica. Dopo una partenza-lampo, Vallarino e compagni hanno [illegible] il primo tempo in vantaggio di soli 2 punti e all'inizio della ripresa, la Valtarese è riuscita a portarsi momentaneamente in parità, sul 45-45. La squadra di Gianni Montemurro, però, era in grande giornata e, nel giro di pochi minuti, ha preso il largo. Loano: Campisi [illegible] Lecnicini [illegible] Vallarino 10, [illegible] 10, Margaroli [illegible] Melgrati 11, Tassara 10, Marconi [illegible] Ciccione, Cacace.

L'Autorighi [illegible] vittorioso [illegible] lunga col Valenza, ha compiuto un altro [illegible] importante verso la salvezza. Un [illegible] record (106-86), con Benino protagonista. Il «bomber» dell'Autorighi ha [illegible] segno [illegible] punti. Velocità e determinazione sono state le carte vincenti della formazione di Vaccaro, che guarda ora con maggiore tranquillità ai prossimi impegni di campionato (tra cui gli scontri diretti con Biella e Collegno). Questi gli altri protagonisti dei [illegible] Trubbianelli 17, Galluzzo 18, P. Arata 12, Bertelà 7, Milaschi 7, [illegible] 2, M. Arata 1, Modafferi. Mostratini.

Anche l'Ekosystem Speria supera quota [illegible] e conquista un successo di prestigio con un Cus Genova [illegible] ormai [illegible] alle. Il Derthona non si arrende: sconfigge la capolista Galliani e si porta a quattro punti dalla vetta.

Classifica: Galliani Asti p. 34; Derthona 30; Cus Genova e [illegible]lino Asti 28; Loano 26; Valenza e Valtarese 24; S. Paolo Torino e Autorighi Chiavari 22; Collegno 20; Biella 18; Speria 14; Alessandria 10; Crocetta Torino 8.

B femminile — Le prime [illegible] classificate, Pavia, Broni e Rho, disputeranno i playoff per la promozione [illegible] A2; retrocedono in [illegible] Zaniseven Torino e [illegible]. Differenti i bilanci [illegible] due [illegible] Rapallo e Loano. Il [illegible] Riva, sconfitto a Biassono (79-51), era partito [illegible] programmi ambiziosi. Un rendimento [illegible] alternato e alcuni arbitraggi discutibili, nella [illegible] cruciale della stagione, hanno fatto sfumare l'obiettivo [illegible] playoff. Il Loano, formazione neopromossa, [illegible] centrato [illegible] due turni [illegible] anticipo il traguardo della salvezza. [illegible] giallorossi si sono congedate [illegible] campionato [illegible] esterno di Arcore (85-68). Migliore realizzatrice, Cristina Amapane (25).

Classifica finale (1ª fase): Pavia, [illegible] e Rho p. 36; Valmadrera 30; Biassono 28; Rapallo 26; Limone 22; Alessandria 16; Parre Bergamo e Loano 14; Zaniseven Torino 8; Arcore 0.

C femminile — Si è disputata la penultima giornata [illegible] Nel girone A, l'Alassio è [illegible] in testa alta dal campo della Divarese Varese (58-55). Le speranze [illegible] salvezza, a questo punto, sono ridotte al lumicino.

Nel girone B, prova generale in vista dei playoff per [illegible] Camisasca Auxilium Genova, [illegible] della capolista Cus Siena. [illegible] pochi secondi [illegible] fine, l'arbitro [illegible] fischiato un fallo [illegible] la genovese Demergasso, lanciata a canestro. E' sfumata così [illegible] possibilità di pareggiare le sorti dell'incontro e di giungere ai supplementari. La capolista [illegible] è imposta [illegible] 78-74. Nell'Auxilium, le migliori realizzatrici [illegible] state Barbaro (22) e Demergasso (20).

Fico

Al Trofeo Barassi

La Liguria promette buone [illegible]

Netta vittoria sui sardi, oggi affronta il Lazio

Partenza col botto per la rappresentativa ligure [illegible] Trofeo Barassi, in corso in Umbria. La squadra diretta da Giancarlo Stoppino ha battuto alla grande (12-6) la selezione della Sardegna, grazie ai gol di Barisione al 1', Pasquini al 18' e Tenaggi al 43'.

L'esito [illegible] mai stato in discussione, visto che i giovani liguri hanno ben presto preso in mano le redini della partita, con un centrocampo dove spiccavano Chicchiarelli e Barisione, e un attacco scatenato sia coi varesino Tenaggi che nel genovese Pasquini. I sardi non hanno potuto nulla per arginare una Liguria che sembra destinata a far molta strada in un torneo dove non ha mai raccolto particolari risultati.

Oggi la Liguria affronta il Lazio, che nella prima gara ha pareggiato 0-0 con la Calabria. La partita è in calendario sul campo di Ponte San Giovanni. Un pareggio potrebbe accontentare i liguri, in vista della decisiva sfida di giovedì con la Calabria.

Entusiasti i commenti dei dirigenti federali: «I ragazzi hanno disputato una stupenda prestazione, che conferma la bontà delle scelte del selezionatore Stoppino. Siamo intenzionati, quest'anno, a non fare da comparse ma a puntare alla qualificazione alle semifinali. Esser partiti col piede giusto è molto importante».

Questa la formazione scesa in campo contro la Sardegna: Cortella; Olmocchio, Martinoni (Lualdi 7F); Conti, Antonpaoli, Rotella; Tenaggi, Barisione, Colni, Chicchiarelli, Pasquini (Simondo 75'). E' molto probabile che Stoppino confermi oggi gli stessi undici, tra i [illegible] si sono anche distinti il ventimigliese Rotella, e i difensori Olmocchio, Lualdi e Antonpaoli, oltre al sicuro portiere Cortella.

r. bg.

PROMOZIONE - Un recupero che lascerà il segno

E il Vado ha stroncato le speranze del Libarna

Il presidente dei piemontesi attacca l'arbitro e annuncia le dimissioni: «Col calcio ho chiuso» - Adesso il primato si decide col Ventimiglia

[illegible] recupero che lascerà il segno, e non solo nella classifica. [illegible] vittoria [illegible] a Serravalle Scrivia significa che probabilmente il discorso di [illegible] in Promozione resta circoscritto ai rossoblù e al Ventimiglia, ma in casa piemontese [illegible] dopo la contestazione all'arbitro bergamasco Savarese, [illegible] stati d'animo che [illegible] lasciano [illegible] il segno.

Il presidente Andrea [illegible] lascia [illegible] fine della partita [illegible] chiaramente disgustato, ha dichiarato: *«Dopo quanto ho visto in questa [illegible] ho rassegnato le dimissioni. Col calcio [illegible] chiuso. Mi spiace per [illegible] società, ma [illegible] che [illegible] sorti [illegible] una stagione sempre decisa [illegible] qualcuno e qualcosa che [illegible] sia il termine di gioco. E l'arbitro Savarese ha fatto di tutto affinché questo [illegible] risultato.*

Pezzoli, un gol

[illegible] bene preciso».

Aggiunge: «Sia chiaro che non ho una parola da dire sul Vado, grossa squadra, società eccezionale e signorile, con dirigenti che hanno la mia massima stima. [illegible] evidentemente noi stavamo [illegible] fastidio a troppa gente, e [illegible] pensato [illegible] cogliere questa occasione per togliervi di mezzo. Sarò probabilmente squalificato a lungo, e allora faccio [illegible] in tempo a fare [illegible] pro/loria. [illegible] sincera il campionato tra Vado e Ventimiglia quest'anno. Ma siate certi che chi non ce la fa stavolta subirà di categoria la prossima stagione».

Reazioni in [illegible] sorprese in [illegible] Vado dopo le parole [illegible] Malfettani. Dice il direttore sportivo Giorgio Bartoli: «Comprendo perfettamente l'amarezza del massimo dirigente del Libarna per essersi visto sfuggire di mano il campionato. [illegible] onestamente non riesco a comprendere [illegible] cosa [illegible] tanto pesante si [illegible] all'arbitro. Non mi [illegible] abbia fatto [illegible] siamo [illegible] di parte».

Dice ancora Bartoli: «[illegible] verità è che il Vado ha giocato [illegible] grande partita sia nel piano collettivo, che su quello della determinazione [illegible] singoli. Un grande Pezzoli [illegible] determinato [illegible] sprint rossoblù nel primo tempo, e nella ripresa è stata l'intera compagine a ribaltare colpo su colpo alla reazione del Libarna. E non è un caso che il goal partita sia stato siglato da Rossi, un difensore. Eravamo in area in otto, questo vuol dire che non ci siamo mai accontentati del pareggio».

Chiaramente l'esito [illegible] recupero di domenica avrà pesanti conseguenze anche sul resto del cammino del Libarna. Squalifiche a raffica sono in vista, e non solo per i dirigenti. Così appare scontato il duello Vado-Ventimiglia. Il presidente della squadra di frontiera, Coppo, era presente a Serravalle e [illegible] al [illegible] suo conto [illegible] come [illegible] stagione vive ormai, in vetta, [illegible] lotta a due.

Roberto Baglietto

PALLAVOLO - Le albisolesi allontanano i patemi, convince la «linea verde» dell'Erg

Vian 2A, è salvezza! Molte le beffe in C1

Pericolosi stop per Levante Chiavari e Olympia Voltri - La Linea Sud Ovest è tornata alla vittoria dopo 10 sconfitte consecutive - Le genovesi di Del Vigo al torneo internazionale di Sanremo

Tra le «big» della pallavolo ligure (A2 e B) ritornano Erg Genova e Vian 2A Albisola e scappano in un'altra pericolosa battuta d'arresto Levante [illegible] e Olympia Voltri, mentre si continua a lottare aspramente nelle poule [illegible] C1 (promozione e salvezza).

Linea verde — In A2 femminile, l'Erg [illegible] liquidato il Ristefani Cassie con un netto 3-0, legittimando il terzo posto già acquisito da tempo. Per l'occasione, Anna [illegible] Vigo ha tenuto a riposo le giocatrici più esperte, come Procacci, Gustinelli, Chiodaroli, e [illegible] dato via libera alla linea verde: sul parquet di via Cagliari si sono viste all'opera le baby Lavarello, Procacci, Ragone, Pellegrini e tutte [illegible] sono di [illegible] all'altezza della situazione. Adesso il campionato [illegible] un turno di riposo [illegible] concomitanze con le festività pasquali e la squadra genovese [illegible] approfitta per partecipare al torneo internazionale di Sanremo.

[illegible] okay — [illegible] Albisola, nella B femminile, è andato a vincere [illegible] secco 3-1 in casa della «cenerentola» Safa Torino, matematicamente [illegible] definitivamente la salvezza.

Meno bene sono andate le cose per la Levante Chiavari che è stata superata dal Paul [illegible] Shark Varese [illegible] eloquente 3-0.

Voltresi battuti — Nella B maschile, continua il momento negativo dell'Olympia Voltri che sul [illegible] [illegible] ha alzato bandiera bianca di fronte [illegible] più determinato Safa Torino. Lo [illegible] finale [illegible] ben poche attenuanti alla compagine [illegible] Merello che non è [illegible] a frenare l'impeto dei piemontesi, pagando a caro prezzo la differenza tecnica a suo sfavore.

Leonardi sedotto&abbandonato — Bilancio negativo nella C1 femminile, con le formazioni liguri che [illegible] rimediato [illegible] cinque sconfitte [illegible] sei partite. In poule promozione il Cus [illegible] è stato battuto in casa dalla Sestese Incom (2-3), mentre [illegible] Maurina Hobby Imperia e il Mobili Barberis Ceparana si [illegible] arrese rispettivamente sui terreni [illegible] Gallarate Firenze (3-0) e Salumificio Stella Reggio Emilia (3-1).

In poule salvezza, disco rosso [illegible] trasferta anche [illegible] il San Pio X Lonno (3-0 [illegible] il Costa Azzurra Prato) e la Rivierapelle [illegible] (3-1 [illegible] il Parmese Parma). Leonardi è l'unico ad essere soddisfatto in [illegible] Linea [illegible] Ovest Genova è andata a vincere per 3-1 sul parquet della Pro Patria Milano, conquistando finalmente i due punti dopo dieci sconfitte consecutive. Ora forza a sperare.

Bertolotto e Pentacolone — Le C1 maschile (poule promozione) ha [illegible] i genovesi della Cristoforo Colombo espugnare il campo [illegible] Turris Pisa [illegible] un combattuto 3-2, meritandosi i complimenti di mister Bertolotto. Nella poule salvezza spicca il [illegible] cappotto dei 2A Celle contro il Quarto (3-2). Adesso [illegible] squadra [illegible] Pontacolone guida la classifica in solitudine. Niente punti, infine, per il Filicori Genova (3-1 sul terreno del Fas Villafranca Lunigiana) e [illegible] Primavera [illegible] Sasso Imperia (0-3 in [illegible] fronte al Lido di Camaiore).

p. c.

L'inglese Sommers sarà uno dei protagonisti del derby

Al Torneo delle Speranze

Liguri eliminati senza subire reti

Poca fortuna per la selezione del girone A dell'Interregionale nel Trofeo delle Speranze, in [illegible] svolgimento nel Lazio. [illegible] compagine ligure-piemontese, guidata da [illegible] [illegible] manifestazione dopo la fase eliminatoria, avendo chiuso il girone con 3 punti, frutto [illegible] altrettanti [illegible].

Soddisfatto comunque l'allenatore della selezione: «Avevamo avuto nelle scorse settimane diversi problemi di allenamento, e dunque di amalgama. Sul campo i ragazzi hanno risposto benissimo, diciamo pure al di là [illegible] aspettative [illegible] peccato non aver sfruttato qualcuna delle occasioni [illegible] gol capitate sia contro la Sicilia, [illegible] contro Lombardia e Lazio».

Le note più liete [illegible] rappresentate [illegible] difesa, con Caltia e Benvedudi, dell'Imperia, fra i più interessanti giocatori del torneo.

Colpo [illegible] invece per il girone E (Liguria-Toscana) che ha conquistato le semifinali battendo 3-0 il girone I. r. bg.

PALLANUOTO - [illegible] la terza giornata di ritorno propone il superderby al «Boschetto»

Torna la serie A, subito Camogli-Savona

[illegible] gratuiti [illegible] i [illegible] [illegible] - La gara [illegible] trasmessa [illegible] Tv in «Sportsette» - L'elenco degli arbitri

[illegible] a [illegible] della settimana che precede le festività pasquali, con impegni che risvegliano l'attenzione degli appassionati.

Il «Sei Nazioni» — Sabato inizia a Lille il classico torneo internazionale giovanile «Sei Nazioni» cui prendono parte le più [illegible] della pallanuoto europea: oltre ai francesi, partecipano Olanda, Spagna, Germania [illegible], Jugoslavia e Italia. Gli azzurrini [illegible] Pierluigi Formiconi si radunano domani [illegible] a Roma, giovedì si allenano [illegible] Foro Italico e venerdì la partenza. Il commissario tecnico [illegible] convocato cinque liguri, Gagliardo e Petronelli (Casenergia Savona), Ravina (Job Nervi), Bovo e [illegible] (Mameli). Insieme a loro ci [illegible] Gainotti (Como), Colaina, Feoli e [illegible] (Civitavecchia) D'Abbundo (Vomero), Argentiero (Posillipo), Zizza (Canottieri), Visconti (Roma).

Torna il campionato — Dopo quasi un mese di sosta, domani il massimo campionato riprende il suo cammino proponendo le sfide della terza giornata di ritorno. Il programma della A1 (ore [illegible] prevede Worker's Bogliasco - Ortigia, Job Nervi - Posillipo, Rari [illegible] - Pro Recco, Arco Camogli - Casenergia Savona (ore 18), Canottieri - Lazio e Civitavecchia - Pescara; in A2 (ore 17) si giocano Como - [illegible] Volturno - Bologna, Caldarium - Fiamme Oro, [illegible] Systema Sturla - Mameli, [illegible] - [illegible] e [illegible] - Vomero.

Derby al Boschetto — L'incontro più atteso della giornata [illegible] il super-derby ligure [illegible] Boschetto, tra Arco Camogli e Casenergia Savona. Per l'occasione si è mossa anche [illegible] [illegible]. Le fasi più interessanti [illegible] proposte giovedì sera [illegible] [illegible] rete nel [illegible] di «Sportsette». In un primo tempo sembrava che [illegible] partita dovesse essere trasmessa in diretta sulla [illegible] rete, e infatti l'orario [illegible] [illegible] spostato alle 18. La diretta è saltata ma [illegible] controordini, l'incontro resta [illegible] 16.

Un pronostico sui match? Mister Vio Marciani dice: *«E' un derby determinante, soprattutto per noi, visto che [illegible] seguito l'Arco Camogli vanta [illegible] costo per tenere il ritmo delle battistrada Posillipo e Pescara [illegible] il massimo rispetto dell'equipe savonese, ma [illegible] conquistare punti è vero che i ragazzi hanno compreso l'importanza dell'appuntamento».* E Claudio Mistrangelo ribatte: *«E' un derby determinante, soprattutto per noi, visto che [illegible] seguito l'Arco Camogli vanta [illegible] fruirà di un calendario meno impegnativo [illegible] Scenderemo in vasca con la massima [illegible] concentrazione [illegible] fare punti».*

Il Casenergia Savona (a proposito, torna il portiere Crapisi mette gratuitamente a disposizione dei tifosi un pullman per seguire [illegible] squadra nella trasferta levantina. Partenza alle 15,45 da piazza [illegible]

L'inglese Sommers sarà uno dei protagonisti del derby

Gli arbitri [illegible] domani — A1: Worker's Bogliasco - Ortigia: Pignalosa e Martoriello; Job Nervi - Posillipo (alla Massa); Grosso e Leonardi; Rari 1904 - Pro Recco: Gervasi e Tornabene; Arco Camogli - Casenergia Savona (ore 18): Longhi e Tomaso Pizzorno; Canottieri - Lazio: [illegible] e Gaggero; Civitavecchia - Pescara: Caselli e Paggi [illegible] (ore 17): Como - Anzio: Minervini e Ouretto; Volturno - Bologna: De Barbieri e Longa; Caldarium - Fiamme Oro: [illegible] e De Stefano; Mameli (a Bogliasco): Biavati e Ciraldi; Arenzano - Sori [illegible] Savona): Pinato e Ponschin; Chiavari - Vomero (ore 16,30): Baroni e Grassini.

Centro [illegible] — [illegible] mamente dovrebbe essere costituito a Chiavari il Centro d'alta specializzazione [illegible] Federnuoto [illegible] verrà diretto da Eraldo [illegible] in questa «Coverciano della pallanuoto» confluiranno tutti i migliori giovani appartenenti alle società dell'Italia [illegible] triangolare.

s. c.

PRIMA CATEGORIA - Sorprese nei quattro recuperi

Il Calizzano blocca la capolista Acqua alla gola per il Boys Vado

Borghetto straparzato dall'Altarese - Mallare-Bragno: pareggio [illegible] previsto

Quattro recuperi in Prima categoria, [illegible] la capolista Bastia Villanovese [illegible] da un brillante [illegible] Bartineto, mentre l'Altarese si [illegible] il Borghetto, il Millesimo mettono nei guai il Boys Vado e Mallarè e Bragno è dividendo speranze e timori in vista di [illegible] poco la sorte[illegible] delle rispettive classifiche.

Calizzano recrimina — «Se c'era una squadra [illegible] meritava [illegible] vincere, quella [illegible] la [illegible]. La capolista è forte, [illegible] nell'occasione ci siamo espressi davvero bene. Il loro secondo [illegible] è venuto su rigore discutibile, e nel [illegible] abbiamo sfiorato il successo pieno». Giuseppino Tabò, anima e cuore del Calizzano, dice chiaro come il pareggio, [illegible] fondo, lasci un po' d'amaro [illegible] alla [illegible] compagine, che [illegible] dimostrato contro i primi della classe [illegible] poter tranquillamente [illegible] alla salvezza.

Giuseppe Tabò

Boys Vado nei guai — Il gol [illegible] Massari che ha [illegible] Boys Vado-Millesimo [illegible] in [illegible] que agitate [illegible] squadre [illegible] Piero Bovero, [illegible] [illegible] solo rinsanare impelagate nei bassifondi, ma dovrà anche fare i conti con un calendario molto ostico. Mentre il Millesimo [illegible] Quiliano, pochi sussulti in Mallare-Bragno, a tutti per merito degli ospiti.

Flavio Ferraro, tecnico della compagine neopromossa, afferma: «Abbiamo colpito [illegible] traversa, [illegible] un rigore e dunque mi sembra che il punto ci stia un pochino stretto.

Borghetto nei pallone — [illegible] gonfiato [illegible] dall'Altarese sul Borghetto [illegible] spiega solo l'ultima giornata dei rapaci [illegible] Bertonasco, ma [illegible] un episodio, quello del terzo [illegible] che ha fatto salire i nervi [illegible] compagine capitanata. L'espulsione del portiere [illegible] Crescenzo ha poi aperto la strada alla scorpacciata [illegible] gol [illegible] locali, che [illegible] questa affermazione chiudono i conti [illegible] la [illegible] retrocessione.

Il girone [illegible] — Nel raggruppamento genovese [illegible] in programma domenica alcuni recuperi. In [illegible] questo, l'Arenzano ha ottenuto un buon pareggio (1-1) sul terreno del più quotato Cffs Sampierdarena. I «canarini» hanno sfiorato il colpo a sorpresa, visto che il gol di Robelli è stato pareggiato dagli avversari, con [illegible], a un solo minuto dalla fine. I 17 punti in classifica per l'Arenzano non sono ancora sufficienti per salvarsi, ma di certo il morale è migliorato.

r. bg.

Serie [illegible]

25ª Giornata

Risultati

Ancona-Cervarese	1-1
Legnano-Parma	3-1
Modena-Padova	1-0
Pavia-Varese	2-0
Piacenza-Prato	3-1
Reggiana-Pisa	1-0
Sandonatese-Rimini	0-2
Spal-Trento	3-2
Vicenza-Sanremese	2-0

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Parma	36	25	12	12	1	26	8
Reggiana	34	25	12	10	3	33	18
Piacenza	33	25	13	7	5	30	13
Modena	31	25	12	7	6	33	24
Ancona	29	25	10	9	5	23	16
Virescit	29	25	11	7	7	35	24
Spal	27	25	10	7	8	32	28
Padova	26	25	10	6	9	32	23
Prato	25	25	8	9	8	21	19
Legnano	23	25	5	13	7	9	16
Rimini	22	25	6	10	7	16	14
Trento	22	25	6	10	7	17	23
Pisa	22	25	8	6	9	19	20
Carrarese	21	25	7	7	11	19	27
Sandonatese	21	25	6	9	10	11	28
Pavia	20	25	6	8	11	20	33
Varese	19	25	5	9	11	14	25
Sanremese	12	25	3	6	16	17	38

Prossimo turno

Carrarese-Legnano
Pisa-Modena
Padova-Trento
Parma-Piacenza
Pavia-Ancona
Prato-Sandonatese
Reggiana-Spal
Rimini-Virescit
Sanremese-Varese

Interregionale A

Recuperi

Risultati

Arquà-Ivrea 1-1
Juve Domo-Si-Vincenzi 0-1
Pinerolo-Bellaria 3-0

Prossimo turno

30 Marzo - RECUPERI

Si-Vincenzi-Asti
Albese-Acqui
Pinerolo-Andrea

Classifica

	Punti	Partite G	V	K	P	Reti F	S
Canale	30	25	17	5	3	46	12
Imperia	25	25	13	5	5	33	19
Pinerolo	23	25	14	5	5	34	18
Bellaria	23	[illegible]	16	6	7	33	14
Levante	21	[illegible]	9	8	7	32	30
Si-Vincenzi	20	[illegible]	8	10	6	30	19
Juve Domo	23	[illegible]	8	9	6	30	27
Borgosic.	23	[illegible]	7	9	9	35	33
Albenga	23	[illegible]	6	11	6	25	18
Cuneo	22	25	6	10	7	21	26
Ivrea	20	25	7	6	12	17	33
Montalbert	20	25	7	6	12	18	30
Acqui	20	24	9	10	5	19	18
Andora	19	24	6	14	5	17	22
Asti	19	24	6	7	11	15	25
Albese	15	25	3	8	14	16	35

Prima categoria [illegible]

recuperi

Risultati

Mallare-Bragno [illegible]
Altarese-Borghetto 7-0
Calizzano-Bastia 2-0
Boys V.-Millesimo 0-1

Prossimo turno (5-4)

Calizzano-Pietra
Bastia-Borghetto
Finale-Altarese
Mallare-Loanesi
Bragno-Boys Vado
K. Filippo-Altarese
S. Bartolomeo-Finalborghese
Millesimo-Borghetto

Classifica

	Punti	Partite G	V	K	P	Reti F	S
Bastia	33	22	14	7	1	33	11
S. Bartol.	32	22	13	7	2	36	13
Finale L.	32	22	12	8	3	29	10
Loanesi	24	22	8	8	6	23	20
Pietra L.	23	22	8	7	7	31	27
Millesimo	23	22	4	14	4	20	24
Altarese	23	22	7	12	3	31	25
Bardigh.	22	22	7	8	7	23	26
Borghetto	21	22	4	13	5	22	33
Mallare	20	22	7	8	8	20	22
Calizzano	17	22	4	9	9	23	25
Bragno	17	22	2	13	7	19	35
Boys V.	17	22	2	7	10	23	33
Finalborg.	[illegible]	22	1	8	9	13	30
Albissola	[illegible]	22	3	10	9	20	33
K. Filippo	[illegible]	22	1	4	13	17	34

Seconda categoria [illegible]

recuperi

Risultati

Legino-Celle 1-2
Don Bosco-Speternese 1-2
Zinola-Pietra Sport 0-0
Alba Docilia-Portorosso 1-1

Prossimo turno (6-4)

Speternese-Alba Docilia
Celle-Portorosso
Lavagnola '78-Ferrari
Speternese-Borgio
Portorosso-Pietra Sport
Zinola-Don Bosco
Soiese-Legino

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Borgio V.	30	23	13	4	6	35	22
Lavagnola	27	23	10	7	6	31	23
Celle L.	26	23	11	4	8	33	17
Pietra Sp.	24	23	9	6	8	26	26
Alba Doc.	23	23	8	7	8	30	28
Portorosso	22	23	8	6	9	30	32
Speternese	20	23	7	6	10	31	30
Zinola	20	23	5	10	8	17	18
Speternese	20	23	7	6	10	26	36
Ferrari	19	23	6	7	10	23	32
Soiese	17	23	3	11	9	24	34
Portorosso	16	23	5	6	12	20	43
Legino	16	23	5	6	12	23	36
Don Bosco	15	23	3	9	11	20	36

Seconda categoria [illegible]

ripetere

Risultati

Il campionato ha osservato un turno di riposo in occasione dei recuperi degli altri gironi.

Prossimo turno (6-4)

Camporosso-S. Stefano
Riviera Fiori-Pontelungo
S. Ampelio-Vallecrosia
Auxilium-Loca
Lalgueglia-S. Giorgio
Carlin's Boys-S. Lorenzo
Alassio-Vecchia Lalgueglia

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Camposr.	22	21	13	6	1	31	12
Auxilium	20	21	11	6	3	32	14
Lalgueglia	20	21	10	6	4	30	26
Loca	20	21	10	6	5	34	23
S. Giorgio	22	21	8	10	3	27	16
S. Stefano	22	21	8	10	3	26	18
Riviera F.	21	21	8	9	4	33	24
Alassio	21	21	7	7	7	33	23
Carlin's B.	18	21	6	6	9	26	25
V. Lalgueg.	13	21	5	7	9	19	28
Vallecrosia	10	21	3	4	14	16	31
Ampelio	[illegible]	21	2	3	16	15	41
Lorenzo	10	21	1	4	13	10	39

Seconda categoria [illegible]

recuperi

Risultati

Cadibona-S. Cecilia 2-1
Rocchettese-Camar. Sal. 1-0
Subalcio-San Nazario 1-0
Dego-Quiliano 1-3
Villapiana-Ferrania 2-1
Letimbro-Priamar 2-1

Prossimo turno (6-4)

Camerana Ballerio-Letimbro
S. Nazario-Camarda
S. Cecilia-Vittoria
Quiliano-Rocchettese
Priamar-Ferrania
Villapiana-Dego
Cadibona-Subalcio

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Quiliano	46	23	19	1	3	57	13
Ferrania	31	23	14	3	6	41	21
Cam. Sal.	30	23	13	4	6	31	18
Rocchett.	26	23	10	6	7	30	23
Vittoria	23	23	8	7	8	26	31
Priamar	22	23	9	4	9	33	33
Letimbro	21	23	9	3	9	36	31
S. Nazario	20	23	7	6	9	14	13
S. Cecilia	16	23	6	4	9	24	29
Dego	14	23	5	3	15	21	37
Cadibona	13	23	3	7	13	19	37
Subalcio	13	23	5	3	15	30	46
Villapiana	14	23	4	6	13	27	37
Camerla	7	23	2	3	18	13	44

1ª categoria [illegible]

RISULTATI: S. Olcese-Figino 3-0, Cairese-Sarissolese 1-1, Cffs Samp-Arenzano 1-1, Edera-Multedo 2-0, Bolzanetese-Cassiglese 1-1, Speranza-S. Stefano 0-1, Vigneiese-Rossiglionese 2-1.

CLASSIFICA: Pagine p. 30, Cairese e S. Olcese 27, S. Stefano 26, Don Bosco e Vigneiese 24, Multedo e Cffs Samp 23, Cassiglese e Speranza 21, Sarissolese e Cogoleto 19, Rossiglionese 18, Arenzano 17, Bolzanetese 16, Edera 15.

PROSSIMO TURNO (6 aprile: recuperi): Arenzano-Edera, Sarissolese-Multedo.

[illegible] categoria

2ª GIORNATA: Balestrino Toirano - Calizzano 3-1; Borgoratto - Ospedaletti 0-2; S. Michele - Borghetto 84 0-1; Pullare - Cisano sul Neva 1-1; Valleggia - Il Nuraghe 3-0; S. Fedele - S. Francesco 0-0; rip. Arma 86.

CLASSIFICA: Borghetto 28 p. 12; Arma 86 21; Ospedaletti 20; Balestrino Toirano [illegible] S. Fedele 20; Borgoratto 18; Valleggia, Cisano e Calizzano 15; S. Francesco 12; Il Nuraghe 11; S. Michele 9; Pullare 8.

PROSSIMO TURNO - Borghetto - Pullare - Cal[illegible].

Ancora tensione nell'acciaieria di Villadossola

Sisma: incertezza sul futuro cancellato l'incontro a Roma

Il confronto con la Deltasider è stato rimandato a data da destinarsi - Si teme un ridimensionamento dello stabilimento - Previste altre agitazioni

Villadossola. Alcuni componenti il consiglio di fabbrica preparano i manifesti (Foto Falciola)

VILLADOSSOLA — Ancora un rinvio per la Sisma. L'incontro in programma venerdì scorso fra le organizzazioni sindacali e Deltasider, la società delle Partecipazioni statali che ha assunto in gestione fiduciaria lo stabilimento ossolano, è stato cancellato all'ultimo momento.

Ieri i rappresentanti della Fim dell'Alto Novarese erano in contatto telefonico con Roma per sapere la nuova data: probabilmente il confronto sul futuro del complesso siderurgico ossolano slitterà a dopo Pasqua. In settimana si riunirà comunque il consiglio di fabbrica per valutare la situazione: ci saranno sicuramente altre agitazioni. L'ennesimo rinvio dell'incontro con Deltasider potrebbe però non essere un fatto completamente negativo. Il consiglio di fabbrica era infatti venuto in possesso della copia di un «dossier» che riguardava i programmi generali del colosso dell'acciaio delle Partecipazioni statali.

Alla Sisma erano dedicate poche righe, ma sufficienti come una condanna: «*Le produzioni degli stabilimenti di San Giovanni Valdarno, Marghera e Sisma di Villadossola rientrano in un'area di attività (prevalentemente acciai mercantili) al di fuori degli interessi strategici della Deltasider. Conseguentemente si ravvisa la necessità di realizzare opportuni accordi con operatori privati per ridurre l'impegno*».

Una frase che aveva creato un notevole allarme fra i dipendenti dello stabilimento, i quali erano scesi in sciopero e avevano tenuto un'affollata assemblea nell'aula consiliare del Municipio. Era stato rilevato che si tornava a parlare di privati dopo tutte le assicurazioni che erano state fornite sul definitivo inserimento della Sisma nell'area delle Partecipazioni statali. Qualcuno, come il sindaco di Montescheno, Bianchetti, aveva evocato addirittura lo spettro di una chiusura della fabbrica. Gli animi erano molto tesi e il giorno dopo una delegazione di sindacalisti e lavoratori, guidata dal sindaco di Villadossola, Pinin Pirazzi Maffiola, era stata ricevuta dal prefetto.

Ora si spera che il rinvio del confronto con le organizzazioni sindacali sia stato determinato dalla necessità di un aggiornamento del piano Deltasider con un ripensamento sulle sorti della Sisma. E' solo un'ipotesi ottimistica, non suffragata da alcun fatto realmente nuovo, alla quale si aggrappano un po' tutti: fim, consiglio di fabbrica e dipendenti. Le organizzazioni sindacali hanno intanto diffuso un nuovo appello alle forze politiche e amministrative locali e regionali perché facciano sentire la loro voce in difesa dell'occupazione nell'Alto Novarese. Consiglio di fabbrica e fim hanno ribadito la loro richiesta di garanzie per il mantenimento dell'attuale struttura produttiva della Sisma che comprende i reparti acciaieria, laminatoio 450 e 250, bulloneria e servizi tecnici collegati, rivendicando il completamento della ristrutturazione che era già stata avviata ed è stata bloccata dopo il passaggio a Deltasider. Di inviare anche sulla ricostruzione delle centrali idroelettriche della Valle Isorno distrutte dall'alluvione del 1978: il ministro delle Partecipazioni statali, durante un'audizione alla Camera, aveva annunciato uno stanziamento di cento miliardi che non si sono mai visti.

Adriana Velli

In Svizzera la super a 820 lire

Auto in coda per il pieno oltre confine

VERBANIA — Tutti in coda ormai come quindici anni fa per rifornirsi di benzina in Svizzera; un «fenomeno» che si evidenzia maggiormente nella fascia del Comasco, del Luinese, del Varesotto (con Luino, Maccagno, Porto Ceresio che dal primo distributore «massacrato» distano soltanto un paio di chilometri, per non parlare di Ponte Tresa, Cremenaga, Bizzarrone, dove il primo chiosco elvetico è appena a duecento-trecento metri dall'uscio di casa) ma che si ben visibile anche ai valichi di Piaggio Valmara e Ponte Ribellasca: le colonne d'auto che varcano la frontiera per il pieno si allungano ogni giorno.

Oggi in Svizzera, viste le ultime quotazioni del franco, la benzina costa attorno alle 820 lire il litro (prezzo della super da 97 centesimi a un franco e 2 centesimi a seconda delle compagnie petrolifere). Facendo il pieno a una vettura il cui serbatoio contenga sui 40 litri, il risparmio è di oltre 16 mila lire. Vale quindi la pena di fare un «salto» oltre confine anche da Verbania, pur se tra andata e ritorno i chilometri da percorrere superano i 50.

Per «arrotondare» il guadagno gli automobilisti acquistano zucchero, sigarette, dadi di carne con un ristretto ma pur sempre apprezzabile margine di risparmio e anche i flaconi di detersivo delle stesse marche diffusissime in Italia. Non ci sono nel flacone «svizzero» tagliandi per lotterie da mezzo miliardo di premi, ma costano da 4 a 6 mila lire in meno

Chi sta subendo maggiormi danni per la corsa alla benzina oltre confine sono i chioschi dell'immediata fascia di frontiera che hanno visto ulteriormente contrarsi le vendite. Intervistato da una TV locale il gestore di un chiosco luinese ha dichiarato che da una settimana le sue vendite di super si sono ridotte di quasi il 50 per cento e ha incassato un ritorno al contenuto dei serbatoi delle auto nel momento in cui queste lasciano il territorio italiano. Un provvedimento adottato una quindicina di anni fa ma risultato largamente impopolare; anche fra gli agenti: costretti a un «tour de force».

a. c.

La movimentata assemblea della «Popolare»

Quattromila azionisti nel tempio dell'hockey

Novara. Il palazzetto dello sport gremito durante l'assemblea della «Popolare» (Foto Finotti)

NOVARA — Il tempio dell'Hockey, «prestato» per un giorno alla Banca Popolare per celebrarvi la tradizionale assemblea dei soci, si è dimostrato incapace a contenere oltre quattromila azionisti. E pensare che, di fronte a un'agibilità massima per circa 1.300 spettatori (in occasioni delle manifestazioni sportive) domenica, utilizzando anche il «parquet», al palazzetto si contavano non meno di tremila presenze. Gli altri hanno sostato nei corridoi e negli ingressi seguendo i lavori dell'assemblea attraverso un circuito televisivo interno.

Sarà stato l'ambiente, l'eccitazione degli animi nei confronti di chi ha avuto l'ardire di contestare i vertici della banca, ma in alcuni frangenti il rumoreggiare e la contestazione dei presenti nei confronti di chi stava parlando hanno assunto i connotati tipici del tifo hockeistico.

Ciò è accaduto, in particolare, quando l'avvocato Donato Daniele di Roma ha avuto espressioni poco felici nei confronti del personale della banca. Ha parlato di clientelismo nelle assunzioni spingendosi anche oltre, con considerazioni di gusto dubbio, facendo nomi e cognomi dei più alti magistrati novaresi che hanno i figli impiegati in banca. A quel punto è scoppiata la bagarre. Il presidente Di Tieri ha opportunamente considerato conclusa la discussione sulle cariche non mancando di esternare la propria indignazione.

Poi, rivolto ai soci, li ha esortati prima del voto: «*Comunque i padroni della banca siete voi. Spetta a voi scegliere gli amministratori*». E i risultati delle votazioni, per la prima volta su schede bianche e non prestampate, così come aveva chiesto e ottenuto, con un provvedimento del pretore, il socio Donato Daniele, avvocato romano, hanno detto chiaramente che la compagine sociale è tutta con gli attuali amministratori.

I sette consiglieri uscenti sono stati riconfermati con circa 2800 preferenze su 3.300 votanti. Sono così stati rieletti: Ettore Bermani, Achille Boroli, Marco Broggi, Luigi Buzzi, Edoardo Gregotti, Guido Maggia e Mario Pavesi, tutti designati dal consiglio d'amministrazione così come l'avvocato Maurizio Calderini che è stato eletto arbitro effettivo.

I voti dispersi sono stati 157 mentre i quattro candidati «esterni» non sono andati oltre una presenza figurativa raccogliendo appena 381 suffragi fra tutti. Il controllo della banca resta saldamente nelle mani del consiglio di amministrazione

Renato Ambiel

Oggi singolare processo a Novara

In assise disoccupato che usò la bandiera come un fazzoletto

NOVARA — Un operaio disoccupato di Trecate, Mauro Sanfelice di 30 anni, accusato di aver vilipeso la bandiera tricolore, sarà processato oggi davanti alla corte d'assise di Novara.

Rischia una condanna fino a tre anni.

Il processo è piuttosto insolito. I fatti risalgono al primo maggio di due anni fa. Il Sanfelice, già noto ai carabinieri, in stato di ebbrezza (dovrà rispondere anche i ubriachezza manifestai, entrò nell'istituto Religioso delle suore Minime a Trecate. Qui, in particolare, si rivolse a un'ospite anziana, Virginia Lorenzone di 74 anni, per avere dei soldi. Le suore fecero intervenire i carabinieri e il Sanfelice venne accompagnato in caserma per il suo evidente stato di ubriachezza.

In caserma mentre passava davanti al tricolore, esposto in occasione del 1° maggio, l'operaio, secondo l'accusa si sarebbe pulito il naso nella bandiera. Da qui l'arresto e il rinvio a giudizio. Il disoccupato venne rimesso in libertà provvisoria dopo nove giorni ed oggi si presenterà a piede libero difeso dall'avvocato Nando Cardinali.

r. a.

Giovane è morto in uno scontro ad Arona

ARONA — Un giovane di 23 anni è morto per le ferite riportate in uno scontro fra due vetture schiantatosi sulla Statale del Sempione; si chiamava Renato Zintu e abitava a Vergiate in via Sant'Eufemia.

Il fatto lungo il rettifilo che dalle «Tre Strade» reca al ponte di Sesto Calende, in territorio di Castelletto Ticino; lo Zintu stava procedendo in direzione di Arona alla guida della propria «Ritmo»; per cause che sono tutt'ora al vaglio della Polizia la vettura si è scontrata con una Mercedes diretta a Milano, con a bordo Enrico Marelli di 74 anni, che viaggiava insieme con la moglie Olimpia Grassi, di Busto Arsizio.

L'impatto è stato violentissimo: le condizioni dello Zintu (per i Marelli la prognosi è di un mese) sono apparse subito gravissime

(m. b.)

Il progetto di chiusura delle aziende di soggiorno e i nuovi «bacini»

Non piace sul Lago Maggiore la «rivoluzione» del turismo

STRESA — La «rivoluzione» in vista per quanto riguarda gli Enti di promozione turistica, prevede, per la provincia di Novara, l'abolizione dell'Ente Provinciale Turismo e di otto aziende di soggiorno. Sarebbero sostituite da quattro «bacini turistici» territorialmente individuati con i criteri delle Unità Sanitarie Locali.

Il primo «bacino», quello di Novara, comprende tutti quei Comuni ricadenti nella U.S.L. 51, 52, 53 e 54 escluse Arona, Gozzano e Castelletto Ticino; il secondo «Bacino», del Cusio, con i Comuni della U.S.L. 57 oltre a Gozzano; il «Bacino» del Lago Maggiore con i Comuni della U.S.L. 55 più Arona e Castelletto; il quarto «Bacino», infine, comprenderà in tutta l'Ossola sale a dire l'U.S.L. 56. Cinque Comuni novaresi, Sizzano, Ghemme, Romagnano, Prato Sesia e Grignasco, passano al «Bacino» vercellese della Valsesia.

Per ogni «bacino» di rilevanza turistica viene istituita un'Azienda di Promozione Turistica (A.P.T.). Per quanto riguarda il Novarese, escluso il «bacino» novarese (almeno per ora non ritenuto turisticamente importante), le A.P.T. sarebbero tre: Lago Maggiore, Ossola e Cusio. In pratica, oltre all'Ente Provinciale Turismo scomparono otto aziende autonome, quelle di Arona, Stresa, Baveno, Verbania, Orta, S.Maria Maggiore, Macugnaga e Borgomanero. Quanto al personale (solo all'E.P.T. gli impiegati sono 11) la Legge prevede il loro passaggio, qualora non venissero impiegati nelle A.P.T., a Provincia e Comuni con gli stessi compiti dato che, appunto agli Enti locali, vengono delegate alcune funzioni e compiti (per esempio classificazione alberghiera) un tempo degli Enti Turistici.

Il progetto di chiusura delle 8 aziende di soggiorno ha suscitato polemiche e prese di posizione, specie sul Lago Maggiore dove, si sostiene, gli interessi e le caratteristiche del turismo variano da zona a zona. «*La "promozione" di Arona — si fa osservare — è diversa da quella di Stresa. Lo stesso ragionamento per l'Ossola dove si hanno località d'alta montagna come Macugnago e «Centri» termali come Bognanco. Tuttavia proprio nell'Ossola c'è chi sostiene che è giusto presentarlo come una sola entità, così come avviene per la Valle d'Aosta. Potrebbe essere, aggiungono, un'occasione di rilancio.*

Per il Cusio, nessun problema: di fatto le cose rimangono come sono con un ampliamento ad altri Comuni oltre a quelli di Orta, Omegna e Pettenasco. Critici, invece, i novaresi: è stato individuato il «Bacino» ma non è prevista l'A.P.T.

Anche se c'è chi ammette che le attuali Aziende di Soggiorno sono diventate dei «carrozzoni» (da 100 a 150 milioni di spese per il solo personale) senza più quattrini per fare promozione turistica, le polemiche non mancano. Sono anni, destinate a farsi più pungenti allorché si tratterà di individuare dove mandare le nuove A.P.T.

Piero Barbi

La sperimentazione nelle superiori

Come cambia la scuola un convegno a Novara

NOVARA — Convegno di studio sulla sperimentazione nella scuola secondaria superiore oggi e domani al «Fauser». L'iniziativa è del consiglio scolastico provinciale sotto l'egida del provveditorato agli studi e mira, come spiega il provveditore Valerio Casella, ad affermare il concetto di una scuola «*che realizzi un continuo e autonomo processo di elaborazione della cultura*».

Il convegno, che inizia oggi alle 9 all'istituto tecnico industriale «Fauser», tratterà in particolare i progetti assistiti di sperimentazione didattica. Dopo l'introduzione del provveditore Casella e del presidente del consiglio scolastico provinciale Luciano Brogonzoli, saranno affrontati i temi dell'innovazione nella «secondaria» superiore.

Relatori saranno l'ispettrice centrale Alda Barella e Carla Rossi Bozzuto dell'Irrsae Piemonte. Seguirà il dibattito. Domani, sempre alle 9, saranno presentate le esperienze di sperimentazione in atto nelle tre delle più importanti scuole tecniche della provincia: il Fauser di Novara, l'istituto tecnico industriale «Cobianchi» e l'istituto tecnico commerciale «Ferrini» di Verbania.

Ci scrivono:

Il 6° torrente alla Casa del Padre

Natalio Baucero in Fabris

di anni 80

Ne danno il mesto annuncio il marito Don Don ingegner Mario con le figlie Maria Rosa e Laura, la mamma Maria, lo zio gen. Guido Longhi e la moglie Mary, cugini, zii e parenti tutti. Una preghi. I funerali seguiranno mercoledì 26 corr. alle ore 14 partendo dalla parrocchiale di San Giuseppe per il Cimitero Urbano. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

— Novara, 24 marzo 1986

Si uniscono al dolore Gemma e Bruno Bagnoli.

Gli Amici del Rotary Club partecipano con affetto

I Colleghi specialisti del Poliambulatorio di via del Mille 3 di Novara:
Cecilia Agulli
Carlo Bellosta
Pietro Brigada
Ernesto Brondolo
Giovanni Bugnatelli
Gerolamo Costa
Mario Carnaghi
Andrea Cosimini
Emilio Cottaro
Elena Cucchetto
Ernesto Cusinati
Giorgio Della Valle
Giovanni Forgiarini
Alfonso Gastaldi
Cesare Giubertoni
Roberto Gherzi
Vittorio Gusto
Carlo Giordano
Massimo Grandis
Giovanni Mandosio
Elio Marzulli
Mario Marsico
Rinaldo Mangini
Aldo Pirovano
Pier Mario Pozzi
Augusto Peronetti
Eraldo Ricci
Renata Sacco
Alessandro Scevola
Carlo Squarcini Visconti
Riccardo Tagliabò
Giovanni Tartarini
Armando Zola
partecipano al dolore che ha colpito l'amico e collega prof. Mario Abelli per la scomparsa della moglie

Anna Abelli Andorno

— Novara, 25 marzo 1986

Presidente, consiglieri e giocatori dell'Hockey Novara partecipano al dolore dell'amico e consigliere della Società, dott. Mario Abelli per la scomparsa della cara moglie

Anna Andorno

— Novara, 24 marzo 1986

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la direzione e i collaboratori tutti della Bandiera Spa annunciano con profondo dolore la scomparsa del presidente onorario

DOTTOR INGEGNER

Gian Carlo Zoja Grandazzi

per decenni magistralmente animatore della società e ci associano commossi al lutto dei famigliari.

— Soiazzo, 25 marzo 1986

IPOTESI
E' UN FATTO DI MODA
A BAVENO - VIALE ROMA 1
NINO CERRUTI valentino Ingram OSVALDO TESTA oaks TITOLO BASLE FERRE touche

VUOI ESSERE ELEGANTE?
IPOTESI
IL TUO NEGOZIO DI MODA
DONNA
Titolo by Basile - Touche - Easy - Oronero
UOMO
Nino Cerruti - Osvaldo Testa - Aquasanta - Ingram
E I TUOI FIGLI
Fiorucci - Henry Lloyd - Giorgio Kauten
Viale Roma 1 - BAVENO - Tel. 0323 24.121

TRIBUNALE DI VERBANIA
AVVISO
Vendita d'immobile all'incanto. Procedura esecutiva n. 93/84. Ditta RIGO Callisto con avv. G. Frattini
CONTRO
LA SALA Giovanni, il G.E. dr. Massa con sua ordinanza del 20-1-86 ha disposto la vendita all'incanto del seguente bene immobile di proprietà del Sig. La Sala Giovanni: terreno sito in frazione di Cuzzago di Premosello iscritto nel N.C.T. a partita 243, F. 42, mapp. 98, bosco di alto fusto, cl. 2°, mq 1650.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 2-4-1986 alle ore 10,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto per la vendita le seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 27.750.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13 del giorno che precede la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 12 marzo 1986.
IL CANCELLIERE
Dr. G. B. Arcuri

DISCOTECA
TAM TAM
VERBANIA - 0323/43.210
Tutti i MERCOLEDI' e i VENERDI'
BALLO LISCIO

Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE E RECINZIONI
FERRARI BK
MASSELLI disponibili in una vasta gamma di colori e formati
REALIZZAZIONI complete per esterni (movimenti terra - fognature - cordolature)
RECINZIONI in vetro/resina - alluminio - pvc - modulari in cemento
Il nostro ufficio è a vostra disposizione per preventivi senza impegno
Pose in opera effettuate da personale specializzato
COSSATO (VC) via Paletta 8/E - Tel. 015 922.767

Il Collegio Provinciale degli Agenti Immobiliari Professionali
Sede: NOVARA
Via del Cascio, 5
ASSOCIATO FIAIP
INVITA A NON PAGARE LA MEDIAZIONE
agli operatori che, pur esercitando PROFESSIONALMENTE l'attività di mediazione, non sono in grado di esibire la TESSERA DI ISCRIZIONE ai ruoli tenuti dalla C.C.I.A.A. di Novara, come prevede la Legge n. 253/58.
Segnalando tali abusi presso la nostra sede, troverete consulenza ed assistenza gratuita.

APERTURA NUOVO
studio dentistico VERBANO
- Cure indolori
- Tecniche estetiche americane e giapponesi
- Protesi mobili e fisse
- Conservativa
- Ortodonzia infantile
- Diagnostica radiologica
- Chirurgia maxillo facciale
- Cura delle malattie delle gengive e della bocca
APPUNTAMENTI RAPIDI
Dott. W. Gasparian Dott. C.D.W. da Costa
VERBANIA INTRA - Corso Manelli 73
Tel. 0323 - 42866

Dove trovare le novità per la primavera-estate i completi cerimonia sportivi o casual?
MASPI - GATTINARA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Corso Valsesia, 35 - Tel. 0163 833.432
600 MQ SU 3 PIANI
QUALITA' ASSORTIMENTO PREZZO

SERIE C2 — Le due novaresi fanno un bilancio, nelle prossime dieci giornate è in palio il futuro

Novara, il gol è un ricordo lontano Omegna: ossigeno alle speranze

AZZURRI - L'ultima rete il 2 febbraio - Frattanto sul fondo la classifica si è ulteriormente accorciata

NOVARA — Gli azzurri non vanno in gol da cinque partite. L'ultima rete è quella di De Riggi, contro il Pergocrema, il 2 febbraio scorso. Questa volta almeno rientrano dal Friuli con un punto in virtù dello 0-0 ottenuto domenica a Pordenone. Questo è già un passo avanti perchè le ultime trasferte in terra veneta avevano sempre riservato grosse delusioni ai novaresi che, pur fornendo prestazioni discrete, non riuscivano a evitare il peggio. Era accaduto a Treviso e Castelfranco Veneto, per restare agli episodi più recenti.

L'importanza del punto conquistato domenica è testimoniata dalla classifica che, sul fondo, si è ulteriormente accorciata per i risultati ottenuti da tutte le squadre di coda. Omegna e Pro Vercelli hanno addirittura conquistato il successo pieno. Gli azzurri, che devono recuperare la partita con l'Ospitaletto fissata per il 9 aprile, contano due sole lunghezze di vantaggio sulle penultime. A due punti, verso l'alto, c'è però il centro classifica.

Con l'accompagnatore Gianni Bracchi vediamo di analizzare la partita di domenica e più in generale il momento degli azzurri.

«Siamo alle solite. A Pordenone è emerso ancora una volta il nostro vero limite di questa stagione ovvero l'incapacità di andare in gol. Siamo stati in grado di governare la partita, senza eccessive difficoltà, arrivando anche vicinissimi al gol, in particolare con Veschetti, Zironi e Paladin, senza riuscire però a far centro. In compenso i nostri avversari solamente in un'occasione avrebbero potuto impensierire De Giorgio ma hanno concluso a lato».

Dopo le recenti brucianti esperienze, sui campi veneti, avete temuto un'altra beffa?

«Nell'ultima mezz'ora le due squadre hanno un po' tirato i remi in barca. Il risultato utile poteva far comodo a entrambe. Noi in panchina fino al fischio finale non siamo stati tranquilli. Sarebbe stato il colmo rientrare da Pordenone a mani vuote».

Domenica, tra i migliori in campo è stato ancora Veschetti che, in questo finale di stagione, è destinato a imporsi all'attenzione generale.

«Effettivamente Veschetti sta attraversando un momento molto felice — ammette Bracchi —. Nella nuova posizione escogitatagli da Danova può dare il meglio. E' un vero peccato che questo ragazzo non veda la porta. Anche domenica, a conclusione di un'azione personale condotta alla grande, non è riuscito a far centro».

Gianni Bracchi

Massimo Veschetti

Bracchi è, fra i dirigenti, quello che sta più vicino alla squadra. Riesce quindi a captare gli umori dello spogliatoio. I giocatori temono lo spauracchio della retrocessione oppure non ci pensano proprio? *«La classifica è molto corta, ma abbiamo ancora dieci partite da disputare. Di queste, sei le giocheremo in casa e quattro in trasferta. E' un vantaggio che ci conferisce una certa tranquillità anche se un po' tutti si rendono conto che non possiamo assolutamente perdere altro terreno per non correre rischi inutilmente».*

r. amb.

ROSSONERI - Dopo l'ultima vittoria si guarda avanti con un minimo d'ottimismo - Il distacco dal quart'ultimo posto è di due lunghezze

OMEGNA — Finalmente un successo dell'Omegna che, imponendosi per 2 a 0 sul Giorgione di Castelfranco Veneto, ha chiuso la serie di tre gare intercorse consecutive con un bottino di quattro punti.

Un raccolto tutto sommato soddisfacente poichè permette ai rossoneri di Demetrio D'Antuono di guardare avanti con un minimo di ottimismo. Il distacco dei cusiani dal fatidico quart'ultimo posto è di due lunghezze ed inoltre anche il Venezia sembra essere stato risucchiato in fondo alla classifica.

Insomma ce n'è abbastanza per dare nuovo ossigeno alle speranze dei rossoneri che nelle prossime nove gare decideranno la propria sorte.

Ma veniamo alla partita con il Giorgione, una gara dai due volti. Nel primo tempo si è vista la squadra di sempre, attanagliata dalle solite difficoltà ad andare in gol, con Pagani impegnato a sbrogliare situazioni difficili. Nella ripresa, invece, la metamorfosi: una traversa e due reti nel giro di otto minuti hanno spianato la strada ad un successo apparso peraltro facile dopo oltre tre mesi di astinenza.

Alessio Tendi

E questa sul Giorgione infatti la terza vittoria di campionato dopo quelle sul Lecce, all'undicesima giornata, e sulla Pro Vercelli alla tredicesima. In mezzo una serie di gare sofferte con sette pareggi, dieci reti subite, e quattro segnate.

Si comprende dunque perchè questo successo possa ridare fiducia un po' a tutto l'ambiente ed in particolare ad una squadra che, detto per inciso, non ha ancora espresso quel potenziale chiamato Garritano. Il suo apporto potrebbe essere determinante nelle prossime impegnative gare a patto che il giocatore, anche ieri assente, trovi la condizione di forma indispensabile a garantirgli un minimo di autonomia e di continuità di rendimento.

Tra i protagonisti del successo sul Giorgione figurano il subito Tendi, che sul 2-0 ha anche tentato la sortita in area ospite, il già citato Pagani, molti giovani. L'ossolano Fidi su tutti e capitan Boni che in casa aveva finora sempre sofferto. Dice quest'ultimo: *«Questa vittoria ci voleva proprio, sia per la classifica che per il morale. Sono contento per il gol realizzato, ma soprattutto per il successo di squadra; oggi potevamo segnare anche cinque reti contro questo Giorgione che non ha dimostrato certo di valere i cinque punti in più che vanta in classifica».*

a. m.

Cariplo rimborsa al valore nominale

128 miliardi di lire di suoi titoli estratti a sorte

Il giorno 3 febbraio 1986, presso il Servizio Elaborazione Dati della Cariplo, è avvenuta l'estrazione a sorte di titoli, per 128 miliardi di lire, emessi dal Credito Fondiario, dalla Sezione Opere Pubbliche e dalla Sezione di Credito Agrario. I titoli estratti saranno rimborsati al loro valore nominale, a partire dal 1° aprile o dal 1° maggio 1986, secondo le rispettive scadenze presso tutte le dipendenze della Cariplo e presso gli Istituti e Aziende di credito incaricati. Gli elenchi dei titoli estratti, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, sono a disposizione dei Signori Clienti presso ogni dipendenza della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

La prossima estrazione semestrale avverrà ai primi di agosto 1986 per rimborsi a partire dal 1° ottobre o dal 1° novembre successivi.

CARIPLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Secondo incontro della rappresentativa dopo il successo sulla Puglia

Barassi: oggi il Piemonte contro il Trentino e Spano del Dormelletto vuole segnare ancora

NOSTRO SERVIZIO

FOLIGNO — Tira il vento del Nord e la temperatura si è abbassata notevolmente. Così ieri giocatori, tecnici e dirigenti del Piemonte sono rimasti tappati in albergo. Niente allenamento, solo una rapida passeggiata, sperando che oggi torni (secondo le previsioni) il sole e il caldo della primavera.

Il giorno della gloria, dopo la bellissima prestazione di domenica (1-0 alla Puglia e dominio netto e costante), è passato via senza particolari emozioni. Oggi al «Comunale» di Foligno la battaglia riprende. La rappresentativa di Rudo Giachetti e Franco Scalmani dovrà vedersela con il Trentino-Alto Adige, sconfitto sabato nella gara d'apertura dai padroni di casa, l'Umbria.

Rudo Giachetti spegne sul nascere i facili entusiasmi: *«Qualificati? Per carità. Adesso stiamo lottando per salvarci, per evitare gli spareggi di qualificazione, poi vedremo che cosa si può fare».* La Puglia era considerata la favorita del girone, ma il Piemonte-Valle d'Aosta è riuscito a vincere. *«Sì, la squadra è a posto, tutti i reduci scalmani, il freddo che li impedisce di allenarsi, qualche acciacco di stagione — aggiunge Giachetti —. Comunque oggi i ragazzi daranno il massimo. Dobbiamo battere il Trentino e sperare in un colpo di coda della Puglia. Solo così potremo presentarci al terzo incontro con buone possibilità».*

Foligno. Luca Spano, autore del gol nel primo incontro

Luca Spano del Dormelletto ha festeggiato il gol-partita come a segno domenica con un dente in meno: *«E' stata la gomitata di un avversario. Un brutto colpo che comunque sono riuscito ad assorbire. Oggi sarò del giro e spero proprio di mettere il segno un altro gol, magari determinante come quello di domenica».*

Il torneo nazionale «Ottorino Barassi» è difficile e spietato. I giocatori ammoniti due volte vengono automaticamente squalificati per un turno e il Piemonte-Valle d'Aosta ha già tre alteti ad una ammonizione. Franco Scalmani, direttore sportivo della rappresentativa: *«Secondo me la nostra squadra si gioca la finale proprio oggi qui a Foligno. Battere il Trentino significa andare a quattro punti. C'è poi da sperare che la Puglia — una squadra tutt'altro che debole — dia del filo da torcere all'Umbria. Così giovedì potremmo scendere in campo più sereni, quasi certi d'avere la qualificazione in tasca».*

Oggi dovrebbe rientrare Alessandro Barile della Novese e forse verrà recuperato l'attaccante Michele Del Pietro. E' certo che Sandro Angeli della Carrarese (ottima la sua prestazione) partirà da titolare, anche perchè Ezio Pirola della Sunese è stato «toccato» duro e forse non verrà recuperato in tempo. Hanno giocato davvero molto bene sia Mauro Milanesio, sia Michele Fiorito. Il Falcon del Bra è stato l'indiscusso regista della squadra e da lui sono partite le azioni più importanti dell'incontro. Eccezionale anche la prestazione di Paolo Resala del Quattordio che ha salvato il risultato in più di un'occasione. Grande prova anche per il simpaticone della compagnia, Mario Comazzi, della Sunese, un «libero» sempre molto attento e preciso negli interventi.

Fiorenzo Panero

Juve Domo una serie negativa

DOMODOSSOLA— Continua la serie nera della Juve Domo che ha subito la quarta sconfitta consecutiva. Negli ambienti della società grigiorossa si raccolgono commenti di fuoco all'indirizzo della terna arbitrale «che ha falsato completamente la partita». Il vicepresidente Ezio Della Piazza è furente: *«E' una presa in giro. Tutti, meno l'arbitro, hanno visto il netttissimo fallo di mano di un difensore nell'area piccola del Saint Vincent e un fallo in Fostinelli nel secondo tempo. Un compenso arbitrale perso per un gol segnato in fuorigioco; oltre ai nostri difensori si era fermato anche l'attaccante del Saint Vincent che poi è andato a bersaglio».*

In effetti, anche i tifosi più tiepidi e pavidi gli spettatori neutrali in tribuna sono più volte scattati in piedi dopo l'incredibile serie di svarioni arbitrali, soprattutto sulla valutazione del fuorigioco. L'allenatore Renato Balzarini è stato espulso alla fine del primo tempo e ha seguito la ripresa in tribuna. Ecco la sua versione: *«Mentre stavamo rientrando negli spogliatoi dopo la fine del primo tempo mi sono rivolto all'arbitro per chiedergli come mai non aveva ritenuto di consultare il suo collaboratore prima di convalidare il gol. Il giudice di linea mi infatti rimasto fermo al suo posto, perchè evidentemente aveva visto il fuorigioco. Forse ho pensato che avesse chissà quali intenzioni, perchè nel sottopassaggio mi ha detto: "Giù le mani, lei non rientra in panchina". Io non avevo neppure alzato il tono di voce. Arbitraggio a parte, nel primo tempo ho visto una Juve Domo aggressiva e determinata che ha saputo creare parecchie occasioni da rete senza purtroppo concretizzarle.* (a. v.)

Gli azzurri di Battistella sulla pista di casa contro il Fortemarmi

Hockey: stasera l'ultima giornata poi la parola passerà ai «playoff»

NOVARA — Cinquanta dei cento minuti finali del campionato se ne sono andati senza lasciare il segno per quanto riguarda le prime tre posizioni della classifica. Vercelli, Bassano e Novara hanno superato i rispettivi impegni e solo alle loro spalle qualcosa si è mosso per quanto riguarda le poltrone interessanti i successivi «play off».

Gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara si sono imposti a Modena per 7 a 6 ma i novaresi si sono dovuti impegnare più del previsto per avere ragione dei giovani avversari. E' stata prima di tutto la scivolosità della pista a mettere in imbarazzo Colamaria e compagni e poi la bravura del giovane estremo difensore emiliano ad opporsi con una serie di acrobatici interventi. Solo 1 a 0 nel primo tempo con rete di Dal Lago, che si ripeteva nella ripresa, imitato poi da una «doppietta» di Bernardini e tre reti di «Chico» Rodrigues che si riconferma abilissimo cannoniere.

Si sperava in qualche «sorpresa» dalle piste dove erano impegnate le avversarie dirette ma solo per alcuni minuti il Bassano è stato sotto a Follonica per 1 a 2. Nel finale i veneti hanno ribaltato i dati vincendo alla fine con un risicato 4 a 3. Senza storia la trasferta del Viareggio a Vercelli, specie dopo lo scatenato inizio di Crudeli salere di ben tre reti. A questo punto rimangono solo 50 minuti, quelli della 25ª giornata in programma questa sera, per consentire la trasferta pasquale della nazionale italiana a Palma di Majorca.

Il programma prevede Castiglione-Vercelli; Bassano-Trissino e Novara-Fortemarmi: arriveranno le stesse sorprese? A questo punto due sconfitte avversarie sembrano avventuristiche e l'unica possibilità per i novaresi rimane quella di un balzo al secondo posto in caso di una sconfitta vercellese. Ma, ripetiamo, molto difficile a questo punto, dopo quanto hanno dimostrato di sapere fare i nostri avversari.

Per quanto riguarda il resto il Lodi pareggiando a Forte dei Marmi si è assicurato la quarta poltrona mentre tutto è ancora da giocare per la successiva posizione che consentirà l'accesso ai «play off» senza l'ulteriore coda dello spareggio con le prime tre classificate di «A2». Il Monza si trova a quota 28, a 2 punti dalla coppia Pordenone-Fortemarmi e a 4 dal Viareggio. Il caso vuole che martedì sera è in programma Viareggio-Monza con il Fortemarmi impegnato a Novara. Anche il Pordenone non avrà vita facile a Reggio Emilia in quanto gli emiliani sono impegnati nella lotta per la salvezza con il Roller Monza che ospiterà il Follonica. Un campionato ancora vivo e vitale dalla quinta posizione in giù anche se le gare di domani sera potrebbero riservare qualche sorpresa a livello di testa della classifica.

Queste le gare dell'ultima giornata: Novara-Fortemarmi; Roller Monza-Follonica; Lodi-Modena; Viareggio-Monza; Reggiana-Pordenone; Bassano-Trissino e Castiglione-Vercelli.

Liliano Laurenzi

NOVARCASA — 0321-29.703 — VIA A. COSTA, 10

TABACCHERIA: in zona di grande passaggio, munita anche di altre licenze - ALTISSIMO REDDITO - prezzo adeguato ceduta causa contratto - trattativa strettamente riservata.
MERCERIA: biancheria maglieria intima accessori abbigliamento in negozio di piccole dimensioni ceduta.
PIASCHETTERIA: vini liquori ed altro con clientela consolidata in corso principale vendesi.
LAVANDERIA: ben strutturata con ottimo reddito, vasta clientela dislocandosi cedesi.
COLLOCHICIO: e pradoni per la casa, ventennale attività, causa età cedesi con comode dilazioni.
ARTICOLI ARREDO BAGNO: quarantennale attività in buona posizione commerciale, buon giro d'affari, causa età cedesi.
ATTIVITA' COMMERCIALE: vendita articoli fumatori e tabacchiere, marchi esclusivi, cedesi a persona veramente capace ed imprenditoriale.
TRATTATIVE RISERVATE

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
DORMELLETTO
Villa appena ultimata con finiture accurate, vista lago, mq 400 circa composta da 6 locali, mansarda, box doppio, cantina, lavanderia, locale caldaia, giardino, mq 2750, pianmuseo e recintato.

Vendesi in Novara
VIA FARA Libero appartamento mq 170 ca. di recente costruzione: ingresso, salone, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripost., cantina e box. Posto auto e possibile orto di proprietà. L. 100 milioni.
VILLA a cintura nuova occasione unica ad impareggiabile qualità; contrattazione a prezzo.
CERVIS (0321) 34.203

ERMOLLI OMEGNA PROPONE
OMEGNA: Lungo lago completamente ristrutturata soleggiatissima mq 150 ca. composta da ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina abitabile, 3 servizi, bagno, cantina, solaio, cortile di terreno.
OMEGNA: Centralissimo Via IV Novembre libero appartamento in casa di 3 piani composta da cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina, solaio. Lire 19.000.000.
OMEGNA: Centrale Via IV Novembre libero appartamento in casa di 3 piani composta da cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina, solaio. Lire 19.000.000.
OMEGNA: Collinare Strada vista lago soleggiatissima libera casa indipendente con terreno, completamente ristrutturata, termoautonoma composta da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 4 camere, servizio, terreno con incluso piccolo rustico. Lire 45.000.000.
OMEGNA: Collinare Strada vista lago soleggiato rustico indipendente da ristrutturare composto 7 vani. Lire 20.000.000.
OMEGNA Largo Lago Maggiore 7 Tel. 0323 861.844

Azienda settore pavimenti rivestimenti sanitari cerca
AGENTI
Auto propria, massima serietà inquadramento Enasarco.
Tel. 0321 996.250

MACUGNAGA SI VENDE
VILLA TIPICA 12 LOCALI + SERVIZI CON GARAGE E GIARDINO
Possibilità di mutuo e vendita frazionata
Per informazioni e visite tel. (0323) 848.504

COMUNE DI GARGALLO
Provincia di Novara
Adozione del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale
Si rende noto
che, con deliberazione n. 2 del 6 marzo 1986, il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 5-12-1977 n. 56.
La deliberazione è depositata presso la Segreteria del Comune con tutti gli elaborati del Progetto, che sono pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi — a partire dal 15 marzo 1986 — durante i quali chiunque può prenderne visione e sono messi a disposizione degli Organi ed Enti di cui al 2° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77.
Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in carta legale.
Gargallo, 15 marzo 1986.
IL SINDACO
Giuseppe Sacco

LE CASE
Via del Canale 5 - NOVARA
Tel. (0321) 399.672
VIA MONTELLO appartamento 3 vani + servizi + cantina, L. 49.000.000.
VIALE G. CESARE negozi di varia metratura con annesso magazzino. Riscald. autonomo, L. 850.000/mq. Iva 2%.
B. AGABIO bilocale con annessa cantina, riscald. autonomo metano, L. 17.000.000.
VIA CUSTODI appartamento ristrutturato 4 vani + servizi + ampia soffitta. Riscald. autonomo, L. 45.000.000.
VIALE G. CESARE appartamento 3 vani + servizi, cantina, box, L. 45.000.000.
associato: FIAIP

Ditta operante nel settore trasmissioni di potenza, situata sulla statale Novara-Arona, ricerca per assunzione immediata
TECNICO
per installazione di apparecchiature elettromeccaniche nel settore tessile.
Requisiti richiesti: buona conoscenza di lavori meccanico pratici ed elettromeccanici, costituirà titolo preferenziale la conoscenza di lingue straniere, età max 40, militesente, predisposizione ad interessarsi ed effettuare frequenti trasferte anche all'estero mediamente brevi.
Si offre: trattamento adeguato alle reali capacità ed esperienza.
Telefonare allo 0321 97.363 - 97.577 (ore ufficio).

La CALEFFI & C. S.p.A.
ricerca per il proprio stabilimento di Fontaneto d'Agogna
Attrezzisti di macchine transfer
Attrezzisti di macchine pluri e monomandrino
Periti meccanici neodiplomati, militare assolto
Periti elettronici neodiplomati, militare assolto
Telefonare a: 0322 863.301

VENDESI IN NOVARA
VIALE ROMA - Adiacenze: Autorimessa libera di mq 75. L. 40.000.000 + L. 5.000.000 mutuo.
VIALE GALILEI - Adiacenze: Appartamento libero, recente costruzione, composto da: soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi e cantina. L. 79.000.000. Autorimessa L. 10.000.000.
SACRO CUORE - Via Morandi: Appartamento libero, composto da: due camere, cucina abitabile, servizio e cantina. L. 45.000.000. Autorimessa L. 10.000.000.
CORSO XXIII MARZO - Via Abbadia: Appartamento libero, mq. 110 circa, composto da: grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone e terrazzo coperti, cantina. L. 85.000.000. Autorimessa L. 10.000.000.
BICOCCA: Cedesi avviato bar con ricevitoria Totocalcio. Arredamento nuovo. Apertura diurna e serale. Incassi elevati.
CERRUTI 0321 399.279

AFFITTASI
in NOVARA CAPANNONE di mq 700 con carroponte portata ql 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

E' RIAPERTA a PALLANZA
la BEOLA
famoso RISTORANTE panoramico nel giardino dell'Hotel Majestic, con stupenda vista del lago.
Si accettano già prenotazioni per le colazioni di Pasqua e del lunedì dell'Angelo
Tel. 0323 504.202

AGENZIA MATRIMONIALE
L'AURORA
Professionalità - Serietà - Discrezione - Familiarità
Se siete soli, se veramente cercate di formare o di riformare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia a risolveremo insieme i vostri problemi.
NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.370/38.378
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.963/352.835

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERVI PIACERE ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema CON TRE SEMPLICI PAROLE «SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dite NO alla solitudine
Per informazioni telefonare SEDE NOVARA 0321 35.133

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Calde ficcell.
COCCIA: Spettacolo teatrale Vanni-Alberiazzi, ore 21.
ELDORADO: La mia Africa.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Scuola di polizia 2.
VIP: A cena con gli amici.

ARONA
MODERNO: film a luce rossa.
ROMA: film a luce rossa.

BORGOMANERO
MODERNO: Troppo forte.
NUOVO: Blue magic.

DOMODOSSOLA
CORSO: film a luce rossa.
CINEUNO: film a luce rossa.

TRECATE
VITTORIA: Giochi amorosi.

VERBANIA
APOLLO: Licenzi vogliosi.
ARISTON: riposo.
VIP: Spettacolo teatrale «Compagnia dell'Elba».
SOCIALE (Intra): Colpo di fulmine.
SOCIALE (Pallanza): Phantics di paura.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Ballando con uno sconosciuto.
ASTORIA: Il ciclello del Nilo.
CAIROLI: Tangos.
MARCONI: Yuppies.

TURNO FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Agnelli, corso Cavallotti, dalle 8,45 alle 20,15: S. Rocco, largo Cantore.

Arona — Corsi di nuoto per handicappati sono iniziati nei giorni scorsi ad Arona, presso la piscina della Giovanni XXIII.

ALLE TV PRIVATE

RETE 4
20,30 Cuore di pietra, novela
21 — Natalia, novela
22 — Notte d'odio, sceneggiato
23,30 Vendita pronazionale

TELENOVA
20,30 Il tesoro di Rita Cruz, film di D. Siegel, con R. Mitchum, W. Bendix — Terrore della polizia americana, accusato ingiustamente di furto, si reca in Messico per scoprire il vero colpevole (1949)
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
23 — Crazy Runners, film

RETE A
20,30 Dimmi che ti tutto per me, film di P. F. Campanile con J. Dorelli, P. Villoresi — La vita di uno stimato medico è sconvolta dall'arrivo del suocero (1977)

ANTENNA 3
20,20 Bingoo, Tombolone musicale
23,25 Ancismo al cinema

TELECITY
20,30 Il maratoneta, film di J. Schlesinger, con D. Hoffman, M. Keller — La storia di un giovane studente ebreo che prepara la tesi e si allena per la maratona (1978)
22,30 I giorni del furore, sceneggiato
23,00 La giustizia privata di un cittadino onesto, film di J. Trent, con E. Borgine, M. J. Pollard — Anziano contadino, sentendo alla radio le notizie della fuga di tre pericolosi assassini, decide di affrontarli e giustiziarli (1974)

Segnalazione del Consorzio strade vicinali

«Incontrollati gli scavi di ghiaia lungo la Sesia»

Seri pericoli in caso di piena - Relazione al Magistrato del Po

VERCELLI — Gli scavi incontrollati per il recupero di ghiaia lungo la Sesia rischiano di compromettere la stabilità dell'alveo, allargando il fenomeno di erosione delle sponde. Il segnale di pericolo lo lancia Carlo Roncarolo, presidente del Consorzio strade vicinali di Borgovercelli, che si è fatto portavoce delle preoccupazioni degli agricoltori che coltivano i terreni lungo il fiume.

Il tratto di Sesia dove gli scavi potrebbero provocare grossi problemi è a monte del ponte ferroviario ed arriva ad un chilometro prima della confluenza del fiume con il torrente Cervo.

Spiega Carlo Roncarolo: «*Gli scavi per il recupero di pietrisco sono autorizzati dal Magistrato del Po, che stabilisce il limite di profondità da raggiungere, in questo caso un metro. Negli ultimi mesi, però, stiamo assistendo ad un'intensificazione dei prelievi e, cosa più grave, gli escavatori "pescano" ben oltre il limite imposto*». Carlo Roncarolo ha affidato ad un professionista vercellese, l'ingegner Mauro Greppi, docente di idraulica all'Università di Milano, l'incarico di stendere una relazione tecnica da presentare al Magistrato del Po ed al Comune di Vercelli.

Il problema, in sintesi, è questo: gli scavi «*saltuari*» provocano lo spostamento dell'alveo di magra con ripercussioni sul delicato sistema idraulico della Sesia. Aggiunge Roncarolo: «*Le erosioni sono il segnale più visibile, ma ci sono altri aspetti da prendere in considerazione. Ad esempio in caso di piena, con le modificazioni avvenute in questi ultimi tempi, la corrente avrebbe facile gioco sul metanodotto che passa 500 metri più a valle. L'acqua lo investirebbe in pieno con il rischio, tutt'altro che remoto, di travolgerlo. Le difese erette per l'alveo di piena sono state progettate con sufficienti garanzie: ora occorre pensare, senza troppi indugi, a quello di magra. Di argini ne sono stati costruiti molti, ma è il problema "scavi" che va affrontato*». Il fiume, per le sue caratteristiche, è naturalmente soggetto a mutazioni del letto di magra: durante gli ultimi 150 anni gli spostamenti hanno raggiunto un chilometro.

L'erosione, oltre a costituire un pericolo per l'assetto idrogeologico, sottrae terreno fertile alle coltivazioni, mentre l'interesse degli agricoltori a sfruttare le sponde si intreccia con quello della salvaguardia del territorio. Dice ancora Roncarolo: «*E' per questa ragione che siamo particolarmente sensibili allo stato di salute del fiume: sappiamo che il Magistrato del Po ha ordinato importanti opere di difesa, ma sono indispensabili maggiori controlli*». Quello degli scavi è un vecchio problema che vede periodicamente affrontarsi la autorità e le imprese di escavazione. Era successo nel 1978 quando le operazioni erano state bloccate. Nella polemica si inserì pure il Comprensorio che, un anno dopo, si dichiarò contrario alle escavazioni. Segnalazioni sul fenomeno erosivo giungono anche dai pescatori vercellesi, a diretto contatto con il fiume: furono loro, tre anni fa, a richiamare l'attenzione sulla spalla del ponte stradale, vulnerabile alla pressione della corrente in caso di piena. Alle denunce si aggiunse quella dei canoisti che, percorrendo in lungo e in largo la Sesia, notarono le vistose modifiche delle sponde. L'anno dopo iniziarono i lavori per difendere le rive dall'erosione.

Daniele Cabras

Sequestrate in un supermercato del centro

In città 100 bottiglie del vino avvelenato

Appello dall'Usl: «Se ne avete in casa non bevetelo»

VERCELLI — Trovate anche in città e subito sequestrate diverse bottiglie di Cortese e Barbera all'alcol metilico della ditta «*Odore*». Per fortuna, ancora, non si segnalano casi di avvelenamento.

In due campioni delle 100 bottiglie sequestrate al supermercato «*Supersconto*» di via Galileo Ferraris il proprietari le avevano subito tolte dalla vendita e tenute in deposito), il laboratorio chimico di sanità pubblica dell'Usl 43 ha trovato 17,5 millilitri per litro di metanolo (contro gli 0,3 consentiti) nel Barbera. Ancora più alta la percentuale di alcol metilico riscontrata nel Cortese: 35 millilitri per litro, rispetto agli 0,2 fissati dalla legge. Sono le dosi letali che hanno già provocato morti in Lombardia e in Liguria.

I vigili sanitari che hanno sequestrato le cento bottiglie (c'erano anche, sempre in deposito, bottiglioni da due litri) stanno ora eseguendo ulteriori controlli per accertare altre eventuali rivendite di questo vino nella zona di competenza dell'Unità sanitaria locale vercellese. Il direttore del laboratorio chimico Piero Torazzo invita la popolazione a non bere i vini sospetti prima di averli sottoposti ad un accurato controllo. E spiega: «*Il nostro laboratorio di via Brusin è a disposizione di tutti coloro vogliono cautelarsi contro questo pericolo*». Aggiunge il presidente dell'Usl 43, Lucia Pigino: «*Le analisi sui vini nel laboratorio chimico sono gratuite*».

Il giudizio del dottor Torazzo su questa vicenda è molto amaro. Spiega: «*E' persin troppo evidente il spiegazione del perché il fenomeno sia esploso proprio in questi giorni. E' successo dopo la defiscalizzazione del metilene che, una volta, era soggetto ai controlli della guardia di finanza*».

La vicenda è seguita senza allarmismo ma con comprensibile preoccupazione dalle autorità sanitarie cittadine che invitano la gente a non bere il vino che hanno in casa di controlli. Dice Lucia Pigino: «*Ci rendiamo conto di richiedere un super-lavoro ai nostri laboratori e c'è il rischio che le strutture sanitarie vadano in crisi sotto la prevedibile richiesta dei prossimi giorni. Ma i nostri tecnici di laboratorio non si tireranno indietro: sono competenti e preparati anche ad affrontare questa eventuale nuova emergenza*».

Tra qualche giorno sarà possibile tracciare un primo quadro della situazione: ieri mattina si sono già rivolte al laboratorio di via Brusin una decina di persone.

Enrico De Maria

Donna muore per una caduta da cavallo

CASALE — Un'impiegata di 41 anni è morta domenica pomeriggio per le gravissime lesioni riportate cadendo da cavallo. Si chiamava Bruna Valsecchi, abitava a Vercelli in corso Abbiate 50 ed era solita trascorrere i fine settimana alla cascina Fagnana di Pomaro, di proprietà del fidanzato.

Era appena salita in groppa al cavallo quando l'animale ha iniziato una corsa al galoppo. Bruna Valsecchi è caduta battendo la schiena.

La vittima si occupava, unitamente al fratello, di un'agenzia per la vendita di prefabbricati in cemento armato. (g. d.)

Inaugurato il servizio pubblico di linea

A Viverone gite sul lago col nuovo «taxi-boat»

Per ora previste corse solo il sabato e la domenica

Viverone. Con il nuovo «taxi-boat» è stato inaugurato il servizio di linea sul lago (Foto Greppi)

VIVERONE — *Sul lago è entrato in funzione un servizio pubblico passeggeri su una linea che collega le più belle zone rivierasche: dal Lido di Viverone ad Anzasco, alla frazione Masseria passando accanto alla zona archeologica in cui quattromila anni fa esisteva il villaggio palafitticolo, alla frazione Comune ed infine alla regione Prale dove, secondo i progetti dei dirigenti della Pro Loco, sorgerà un complesso turistico integrato con tutti gli uffici ed i servizi turistici.*

Il servizio di «taxi-boat» è stato inaugurato sabato scorso, alla presenza del vicepresidente della Provincia di Vercelli on. Giuseppe Ferraris, di due altri assessori provinciali e del consigliere regionale Gilberto Valeri. Il «taxi-boat» è stato costruito nei cantieri di Enrico Vidoli a Stresa ed è in vetroresina rinforzata. Monta da un motore Volvo da 200 cavalli, è lungo poco più di 11 metri e largo circa tre e può trasportare a velocità di crociera cinquanta persone.

E' costato complessivamente 87 milioni, interamente autofinanziati dalla «Pro lago», una società costituita appositamente per questo tipo di intervento e per la costruzione del complesso turistico in regione Prale. Attualmente, il «taxi-boat» è condotto da Luciano Zublena, che già in precedenza ed a livello artigianale metteva il suo motoscafo a disposizione dei turisti che chiedevano di fare una passeggiata sul lago.

La nuova linea pubblica esiste per il momento nei corso settimanali: due il sabato e quattro la domenica e nei giorni festivi. Non è escluso, tuttavia, che in occasione della ormai imminente stagione turistica le attuali sei corse debbano essere aumentate, per soddisfare le richieste.

L'altro giorno, per il battesimo del nuovo servizio, l'appuntamento era al porticciolo «Lido» di Viverone. E' intervenuto anche il presidente provinciale dell'Aci, Fernando Lo Jacono: dopo la benedizione rituale impartita dal parroco di Viverone, il «taxi-boat» è partito con il suo primo carico di cinquanta fra autorità ed invitati alla volta di Anzasco, dove a tutti è stato offerto l'aperitivo; infine ha raggiunto la frazione Masseria.

w. ca.

CALCIO - La Pro batte la capolista e riconquista il suo pubblico

Ora la salvezza non è un miraggio

Al «Robbiano» 3500 spettatori - Celoria: «I giocatori e i tifosi sono stati fenomenali» - Massei: «Undici punti in nove partite e resteremo in C2»

VERCELLI — *La Pro ha fatto il miracolo: ha battuto la capolista e riconquistato il suo pubblico. I proclami della dirigenza hanno raggiunto lo scopo desiderato: 3500 spettatori al «Robbiano» hanno incitato dal primo all'ultimo minuto la squadra. Ha detto Gino, autore del gol-partita:* «L'abbiamo sentito, eccome, questo pubblico. Ed io in modo particolare».

Il presidente Celoria era euforico: «I ragazzi e i tifosi sono stati fenomenali, fantastici, commoventi. Aiutatemi a trovare un altro aggettivo». *L'unico a non perdere la testa anche nel momento del trionfo è stato Oscar Massei. Ha detto:* «Due punti voluti e meritati. Ma il cammino-salvezza è ancora lungo. Adesso siamo a 29 punti: bisognerà conquistarne altri 11 nelle prossime 9 partite. La sicurezza, per me, è a 31 punti».

Massei ha cercato di cogliere un certo distacco dalla situazione. Ma, dalla tribuna, tutti l'hanno notato scendere verso gli spogliatoi a pochi secondi dal termine con un chiaro gesto di giubilo: era sugli spalti perché squalificato.

Per l'ennesima volta, anche contro la Centese il mister di origine argentina è stato costretto a ricorrere ad uno schieramento d'emergenza. Tumelero era squalificato, Barbero in settimana aveva accusato un leggero collasso. Inoltre Piccini ha giocato con un'anca dolorante, dopo una serie di iniezioni calmanti, e ha dato il cambio a Leone all'inizio della ripresa. Infine, Olivieri «era in panchina perché — come ha rilevato Massei — non si regge in piedi.

Nel secondo tempo, la Pro è stata costretta a giocare con il giovane Sora (pure lui tutt'altro che a posto fisicamente) nel ruolo di unico difensore centrale, perché anche Barbero ha dovuto mollare anzitempo. I giocatori vercellesi, pur così mal ridotti, si sono però superati con il cuore e la grinta: Sora s'è reinventato controllore implacabile di Vinci; il rientrante Ricci s'è destreggiato a buon livello e tra l'altro è stata sua la punizione-assist per Gino.

Il portiere Passarella ha compiuto un paio di interventi decisivi. Leone ha cambiato marcia alla squadra dalla metà della ripresa in poi. Ma, complessivamente, tutti i difensori ed i centrocampisti (il malconcio Piccini, ad esempio) sono stati encomiabili.

Davanti, poi, Gino, impiegato nella tanto sospirata posizione di prima punta, ha segnato il gol decisivo e poi è andato a difenderlo come un leone, appoggiando la difesa. Massei ha potuto far giostrare Gino in quel ruolo per il sacrificio di Tesimeno che s'è improvvisato centrocampista aggiunto, lasciando a Ferla il compito di dialogare davanti con la prima punta.

La Pro non ha fatto meraviglie, ma ha giocato con una concentrazione mai vista quest'anno: nervosa, ma decisa. La Centese ha badato a contenere i bianchi nel primo tempo; nel secondo, ha creduto di vincere ed è stata punita da un gol che ha mandato al settimo cielo la tifoseria. Mai come domenica gli «appelli» al pubblico ed il ritiro agli Abeti di Moncrivello si sono dimostrati opportuni. Forse, anche per gli spareggi salvezza con il Fanfulla o con l'Omegna è questa la strada da seguire.

f. l.

Vercelli. Gino esulta dopo il gol-partita contro la Centese

HOCKEY - Si conclude la «regular season», i gialloverdi difendono il primato

L'Amatori in trasferta a Castiglione 50 minuti di fuoco e poi i «play off»

Il Bassano, intanto, affronta in casa il Trissino - Il Novara ospita il Forte dei Marmi

VERCELLI — Gli ultimi 50 minuti di fuoco della *regular season* attendono l'Amatori Magliificio Anna, stasera a Castiglione della Pescaia contro una squadra che farà di tutto per agganciare in extremis l'ottava posizione ed entrare quindi nei play-off.

Ma i gialloverdi non possono concedere nulla ai toscani perché, a loro volta, sono impegnati a cinque distanti il Bassano ed il Novara: i veneti avranno un compito agevole, affrontando in casa il Trissino; gli azzurri invece dovranno a loro volta lottare con il coltello tra i denti per avere ragione, sempre in casa, di un Fortemarmi ancora in corsa per la quinta piazza, quella che gli permetterebbe di entrare di diritto nei play-off senza ricorrere agli spareggi con una delle tre prime squadre della A2.

Nemmeno Dario Argento avrebbe saputo costruire un epilogo con più «suspense» di quello che riserverà stasera ai tifosi quest'ultima giornata della fase eliminatoria.

L'Amatori arriva all'incontro di Castiglione della Pescaia con il morale alto per il successo conquistato sabato sera sul Viareggio: 7 a 4. Guidati da Renzoni Aujadeli e da un grande Jaime, gli ospiti si sono rivelati un ostacolo duro. Ma i gialloverdi hanno prevalso con una doppietta del rientrante Roberto Crudeli e con cinque reti di Pino Marzella, più che mai lanciato all'inseguimento del primato nella classifica dei cannonieri.

Sabato sera, il Castiglione è andato a pareggiare a Trissino. Su una pista difficile perché i veneti, vincendo, sarebbero stati ancora ipoteticamente in corsa per i play-off. Quindi, di fronte al loro pubblico, i toscani vorranno chiudere in bellezza questa prima parte del campionato, ed il compito di Barsi e soci si preannuncia molto difficile.

Ma l'Amatori ha gli uomini ed il collettivo per imporsi sui per cariolisti locali.

Il campionato ha ormai fissato i nomi di quattro delle cinque squadre che accederanno direttamente ai play-off senza ricorrere agli spareggi: Magliificio Anna, Bassano, Novara e Lodi. Dietro, si apre una bagarre impressionante. Anche in coda, retrocessione matematica per Modena e Follonica, mentre Roller Monza e Reggiana si giocheranno il tutto per tutto rispettivamente contro il Follonica ed il Pordenone.

Il campionato celebra dunque l'ultimo atto della sua prima fase, dopodiché la serie A1 e l'ottava classificata se la vedranno con le prime tre della A2.

f. l.

Roberto Crudeli

Pallavolo, in Coppa di Lega la Carisver ospita l'Antares

VERCELLI — La Carisver, stasera alle 21, entra nel clima della Coppa di Lega, pronta a sfoderare quella grinta che l'ha vista vincitrice su avversari di tutto rispetto: al palasport di via Donizetti incontrerà l'Antares di Vittorio Veneto, nel primo match della semifinale di Coppa.

La formazione vercellese, che in campionato ha sovente alti e bassi, dovrebbe poter condurre una partita a buoni livelli, anche se la squadra ospite è considerata dai tecnici una tra le migliori. C'è un solo «ma»: che la partita di stasera non pesi troppo sul fisico dei giocatori, messi alla prova da un match tiratissimo, sabato sera, contro la formazione del Lasalliano.

Come detto gli atleti del Vittorio Veneto non sono da sottovalutare, ma, almeno sulla carta, non dovrebbero impensierire i ragazzi di Cesare Losa, il trainer della Carisver.

Dopo uno abbandonano in campionato la squadra si è ripresa. L'ha dimostrato nella lotta contro il Lasalliano, vincendo per 3-2 e offrendo una resistenza che è andata al di là delle previsioni. **f. l.**

HOTEL TIZIANO
Gestione TIZIANO
Valverde Cesenatico (Fo)
Via Tiziano - Tel. 0547 86.469
Posizione tranquilla - 150 m dal mare - La cucina, sotto la direzione di personalmente Gerda - Trattamento e servizio di primo ordine.
Pensione completa
Bassa stagione L. 27.000
Luglio L. 32.000
Sconto bambini fino a 10 anni.
Prenotazioni 0547 86.469

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.682

RENAULT
DIAMANTE · SANTHIA'
Via Matteotti, 42
SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT 11 GTD	82	6.600.000	5.600.000
RENAULT 9 TDE	83	9.000.000	8.000.000
FIAT RITMO 60 CL 5p.	81	4.700.000	3.700.000
AUDI 100 CD D. 5m.	82	7.300.000	6.300.000
FIAT UNO DS 5p.	85	10.800.000	9.800.000
TALBOT HORIZON GL	82	4.500.000	3.500.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE
L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO
ORO

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Silvarado.
VIOTTI: Ammazzavampiri.
GATTINARA
ITALIA: La moglie ribelle.

FARMACIE

Vercelli: Ravera, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 841.858; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tessaro**, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 69.062.

APPUNTAMENTI

■ **Concerto rock.** «*Vercelli for Vercelli*», così si intitola uno spettacolo con cinque gruppi rock vercellesi organizzato per stamane al teatro Civico dal Liceo classico e dall'Istituto tecnico e commerciale «*Cavour*».

Spiegano Paolo Baltaro e Massimiliano Bellini, portavoce degli studenti: «*Abbiamo cercato di coinvolgere il maggior numero di studenti dei due istituti ripromettendoci, se l'iniziativa avrà successo, di ripeterla con tutte le medie superiori della città. Lo spettacolo si svolgerà dalle 9,30 all'una, presentato da Bruno Marzi. Il biglietto d'ingresso costa 3000 lire: daremo tutto in beneficenza a don Luigi Longhi per la rana-comunità all'Aranecchia*».

● **Conferenza sulla Pro.** Alle 15, al Centro d'incontro del rione Isola, il giornalista Enrico De Maria aprirà con una conferenza sulla storia sociale della Pro Vercelli una serie di undici incontri programmati dall'assessorato ai servizi assistenziali.

Le prossime conferenze avranno come protagonisti il professor Mario Pietro Giordano (cardiologo), il giornalista Francesco Lenle, il pneumologo Giancarlo Morandini, l'olimpionico Livio Berruti, lo storico Rosalio Ordano, l'insegnante Mario Gullia, il primario di «*malattie infettive*» Francesco Carcò, il chirurgo Carlo Orecchia, il campione di spada Franco Bertinetti e il dottor Enrico Bollero.

● **«Gospel» in San Cristoforo.** La «*Primavera del Viotti*» ospita stasera, alle 21,15, in San Cristoforo, un concerto del complesso afroamericano «*The Spiritualist*».

Le spirituals nacque nel XVIII secolo negli Stati Uniti dall'incontro degli schiavi deportati dall'Africa con il cristianesimo: è un canto di ispirazione religiosa che fonde gli elementi melodici della liturgia con altri di derivazione africana. Il gospel è un tipo di spiritual più recente caratterizzato da metri più brevi.

La scrivia Carnevalina con i nipoti Piero Mario Giselda e Gigi partecipa al dolore per la perdita del caro Angelo e zio

Remo Bassi

— Trino, 25 marzo 1986.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH ADLER

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
VERCELLI
Via Palestro, 17 - Tel. 65750

Chiesta una proroga (al 1° settembre) per poter completare il piano

Ferrovie, torna l'ottimismo

L'ingegner Manto della Regione: «Dobbiamo poter concludere la nostra indagine su una gestione simulata di linee come la Novara-Varallo per mettere di fronte all'azienda dati ancora più precisi e definitivi»

BIELLA — L'incontro tra Regione e Ferrovie, per il problema dei tagli alle linee passive, non ha dato risultati immediati. Si è trattato di una riunione molto breve, data l'assenza dell'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Cerutti (improvvisi impegni di famiglia), e dove ci si è limitati ad una enunciazione dei diversi aspetti della questione.

Per entrare più nei dettagli di quello che si presenta sempre più come un problema di ordine tecnico-politico, ci sarà un nuovo incontro tra Regione e Ferrovie a Roma prima di Pasqua e subito dopo.

Dall'incontro di Torino sono emersi alcuni dati indicativi per il futuro delle linee ferroviarie biellesi e valsesiane. Intanto lo studio avviato dalla Regione per una ristrutturazione del collegamento Novara-Varallo (una delle linee che dovrebbe essere abolita dal primo giugno) sta dimostrando come con degli interventi razionali si possa ridurre i costi di gestione dal 340 per cento.

Dice l'ingegner Manto che ha partecipato alla riunione in rappresentanza dell'assessorato ai trasporti: «*Le prime indicazioni che stiamo raccogliendo sono positive. Le abbiamo presentate alle Ferrovie che ne hanno preso atto. Ora però abbiamo bisogno di poter concludere la nostra indagine su una gestione simulata di linee come la Novara-Varallo per mettere di fronte all'azienda dei dati ancora più precisi e definitivi. Tenendo presente che per trattare l'assetto della linea le ferrovie hanno bisogno di un paio di mesi, non saremmo in grado di rispettare la scadenza del primo giugno. Lo abbiamo detto alle Ferrovie che sono sembrate favorevoli a rinviare la data ultima per decidere la sorte della Novara-Varallo a settembre*».

Circa l'impressione negativa avuta in precedenza dall'assessore Cerutti sulla effettiva volontà da parte ministeriale di rispettare gli impegni (c'è il timore che il governo non dia alla Regione i fondi per avviare le nuove società di gestione) il dubbio non è stato chiarito nell'incontro di Torino. La questione non è stata affrontata, anche perchè dovrebbe essere oggetto di una riunione apposita, una volta deciso quale tipo di intervento portare alla Novara-Varallo.

Franco Bielli

Spiegate, invece, le speranze che le Ferrovie sopprassiedano all'attuazione della seconda fase del programma «tagli ai rami secchi» a cui quale rientrerebbero le linee Biella-Santhià e Biella-Novara. Se lo studio della Regione sta dimostrando come una linea ferroviaria secondaria, tipo la Novara-Varallo, potrebbe dare dei risultati gestionali di gran lunga più positivi di quelli attuali, non avrebbe senso «tagliare» collegamenti come la Biella-Santhià e la Biella-Novara, che già si trovavano in condizioni di bilancio molto più favorevoli.

La metodologia adottata dalla Regione per affrontare i problemi dei rami secchi però non va a genio al Comprensorio di Biella. Infatti, finora, non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale in risposta al telegramma inviato dal presidente Franco Bielli al presidente della giunta Beltrami e all'assessore Cerutti per un incontro di aggiornamento sulla vicenda.

Dice Bielli: «*Non voglio scendere in polemica, ma una risposta diretta al nostro telegramma e il minimo che ci potessimo aspettare. Apprendo invece solo dai giornali dell'incontro Regione-Ferrovie e degli sviluppi positivi che la questione sta assumendo. Credo che le istituzioni vadano meglio rispettate e, così come in Regione si è parlato con i giornali, avremmo preferito essere informati direttamente anche noi*».

m. al.

GLI APPUNTAMENTI

Arriva il «Gran galà»

■ **Torna l'operetta.** Stasera all'Odeon di Biella (via Torino) è in programma il penultimo atto della stagione teatrale '85-'86. Stavolta protagonista è l'operetta che presenta il suo «Gran gala».

Sarà un viaggio nel mondo della musica d'allegria quello proposto questa sera con inizio alle 21: interpretati dalla Compagnia dell'operetta verranno messi in scena brani tratti dalle più famose composizioni musicali del genere.

Il Gran gala, uno spettacolo che gli organizzatori definiscono «*inconsueto e distensivo*», fa da preambolo alla chiusura del ciclo di rappresentazioni fissata per lunedì 14 aprile con il dramma di William Shakespeare «*La dodicesima notte*» interpretato dalla compagnia di Gianni Mauri.

■ **Serata di jazz.** Sempre in tema di musica, stasera a Biella tradizionale incontro con il jazz nella sede del Biella club: questa sera con inizio alle 21.30 è fissato un concerto del «Quartetto di Genova».

Il gruppo ruota attorno a Luciano Milanese, uno dei più apprezzati contrabbassisti italiani. Completano il quartetto il pianista Andrea Pozza, figura emergente del jazz di casa nostra ed i musicisti Giancarlo Casati alla tromba e Alessio Tofani alla batteria.

■ **Un nuovo libro.** Conferenza-dibattito stasera a Biella al palazzo Ferrero dove don Delmo Lebole presenta il libro «La pieve di Biella», ottavo volume della serie «La storia della chiesa biellese». Il compito di moderatore è affidato a Marco Neiretti.

■ **Si parla della Sindone.** Stasera al Circolo sociale di Biella il professor Pierluigi Baima Bollone parlerà sul tema «La Santa Sindone: falso o realtà storica?».

I BIANCONERI SCONFITTI: ADDIO TERZO POSTO

E adesso la Biellese usa le maniere forti

Premi partita congelati e rimborsi dimezzati - Duò torna a casa

BIELLA — Ancora una sconfitta per la Biellese, superata, nel recupero della sesta giornata di campionato, per 2 a 0 dal Pinerolo. Con il nuovo scivolone per i bianconeri è sfumata anche la possibilità di contendere ai ragazzi di Zunino il terzo posto alle spalle di Cuneo e Imperia.

I lanieri hanno tenuto bene il campo per un'ora, poi sono stati traditi una prima volta da Fava. Mazzato il possibile pareggio per la bravura del portiere Prison, che è riuscito a deviare in angolo una splendida conclusione di Cavagnetto, e per un pizzico di sfortuna (Fava ha deviato sulla linea a portiere battuto una incornata di Pari), la Biellese ha finito la partita in calando. Proprio nel finale l'allenatore giocatore del Pinerolo, entrato in campo a 15 minuti dalla conclusione, ha siglato in contropiede il 2 a 0.

La partita ha segnato il rientro in attività a tempo pieno di Antonio Brustia. Il forte difensore novarese, che si era infortunato a settembre dello scorso anno in una amichevole precampionato ad Abbiategrasso (frattura della caviglia), è ritornato quello di prima, ma neanche la sua buona prestazione ha messo al riparo i bianconeri dalla sesta sconfitta stagionale in trasferta.

Duò ha lasciato la Biellese

E in questo ambiente un po' demoralizzato per il mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi, è calata la sferzata dei dirigenti. Da domenica, e fino alla fine del campionato, sono stati congelati i premi partita e dimezzati i rimborsi spese.

Dice il vicepresidente Marco Debernardi: «*Alla luce delle recenti prestazioni, ci è sembrato che la squadra avesse bisogno di una piccola scossa per ritrovare gli stimoli giusti per finire decorosamente il campionato. Non vogliamo vedere giocatori in campo solo per usar di forza*».

La decisione non è stata accettata da Duò che ha lasciato la squadra ed è tornato a casa, non partecipando alla trasferta di Pinerolo.

Aggiunge Debernardi: «*E' stata una stagione infelice. Secondo me sono pesati gli errori fatti all'inizio. Abbiamo scelto giocatori che poi hanno reso meno del previsto. Non faccio colpe specifiche, perchè si sono assommate strada facendo diverse componenti negative. Ma visto che abbiamo fallito gli obiettivi che ci eravamo proposti, vorremmo almeno concludere dignitosamente la stagione*».

I dirigenti della Biellese sembrano voler archiviare al più presto una annata decisamente poco esaltante, per mettere in cantiere la squadra per il prossimo campionato. Conclude Debernardi: «*Entro la fine di aprile potremo dire qualcosa di più concreto. Stiamo perfezionando l'entrata nella srl di alcuni consiglieri. Poi ci muoveremo sul mercato perchè vorremmo, come i tifosi, una squadra più competitiva. Vedremo quello che riusciremo a fare*».

m. al.

Sci-alpinismo Val Brembana è senza rivali

Periplo del Monte Rosso

BIELLA — La tradizione è stata rispettata: la ventesima edizione del Periplo del monte Rosso, l'affascinante gara di sci-alpinismo organizzata dalla società «La Bufarola» di Cossila, è stata vinta come spesso è accaduto negli ultimi anni da un atleta dello Sci Club Alta Val Brembana.

Ad imporsi è stato il campione italiano Lanfranco Pedretti che ha percorso i venti chilometri del tracciato in 1 ora e 41', conducendo la gara dal primo all'ultimo metro. Invano Stefano Chiò ha tentato di tenergli testa: l'alfiere del Gaby ha tagliato il traguardo distaccato di 2'15".

Terzo si è classificato Leo Vidi del gruppo sportivo Esercito con il tempo di 1 ora 47'1", mentre il quarto posto è stato appannaggio del valdostano Ivo Perrin dello sci club Torgnon che ha accusato 6'15" di ritardo dal vincitore. La quinta piazza è stata occupata dal cuneese Marco Olmo a 6'37" mentre il biellese Giancarlo De Col, giunto ventiduesimo con il tempo di 2 ore 7'33", è risultato il primo atleta della provincia.

Anche la graduatoria a squadre ha visto primeggiare l'Alta Val Brembana

r. e.

Fiamme domenica sera nei magazzini della ditta Alpina

Incendio distrugge a Verrone deposito di carni e formaggi

Forse è di origine dolosa - I danni ammontano a mezzo miliardo

BIELLA — E' forse di origine dolosa l'incendio che domenica sera ha seriamente danneggiato il magazzino-deposito dell'Alpina, una ditta alimentare di Verrone che commercia all'ingrosso in prodotti alimentari.

L'azienda, la cui attività è imperniata sulla vendita di formaggi, carni e salumi, è di proprietà di Vilmo Peraldo, residente a Pralungo in via Bonino 19.

Le fiamme hanno quasi completamente distrutto il capannone di mille metri quadrati situato in regione Borriannina; poi si sono propagate ad una costruzione attigua abitata e rimasta, dove erano posteggiati tre camion. Anche gli autoarticolati sono stati ridotti ad un ammasso di lamiere. Complessivamente i danni superano il mezzo miliardo.

L'allarme è scattato domenica sera: poco dopo le 20 il centralinista del pronto intervento dei carabinieri ha ricevuto una telefonata: «*Avvertite i pompieri, a Verrone, lungo la statale, c'è un capannone in fiamme*» ha detto una voce sconosciuta.

Immediatamente sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco di Biella mentre si chiedevano rinforzi ai distaccamenti di Vercelli e Santhià.

L'opera di spegnimento è apparsa subito complessa: i locali erano numerosi e situati in più punti dell'edificio. Solo dopo molte ore l'incendio è stato domato, ma dai primi accertamenti sembra che la causa sia dolosa.

In un angolo del capannone non raggiunto dalle fiamme i pompieri avrebbero rinvenuto una catasta di cartoni ed alcuni contenitori di alcol vuoti, un particolare che unito alle molteplicità dei focolai farebbe supporre che qualcuno abbia appiccato volontariamente il fuoco. Rimane sempre comunque valida l'ipotesi di un corto circuito. Per scoprire i motivi dell'incendio è stata aperta una inchiesta.

● **Fuga di gas a Quaregna.** Un altro drammatico episodio è avvenuto a Quaregna: una fuga di gas da una bombola di gpl che alimentava uno scaldabagno ha causato una spaventosa deflagrazione nell'abitazione di Franco Carbonera, 26 anni. L'uomo è rimasto gravemente ustionato, la moglie Maristella Venturi, 21 anni, ha riportato lievi ferite mentre l'abitazione, una vecchia casa, ha riportato ingenti lesioni.

Il fatto è avvenuto domenica sera in via Furnace alla cascina Cossa. Dai primi rilevamenti Franco Carbonera, che rientrava a casa in compagnia della consorte, dopo aver aperto la porta ha acceso la luce.

Un istante dopo è scoppiato l'inferno.

r. eyn.

Un biellese il vincitore nello slalom

BIELLA — Un alpino biellese si è imposto nella ventesima edizione del campionato nazionale Ana di slalom gigante, svoltosi a S. Caterina Valfurva. E' il sergente Stefano Mantegazza, congedatosi nel settembre dell'85 dalla scuola militare alpina di Aosta, e già vincitore nello stesso anno del campionati delle truppe alpine.

Laboratorio danneggiato dal fuoco

VIGLIANO — Un incendio, che si è sviluppato ieri attorno a mezzogiorno, ha gravemente danneggiato il laboratorio di tappezzeria di Luciano Comello, situato in via Martiri della libertà 23.

Le fiamme hanno distrutto alcuni macchinari e numerose pezze di stoffa.

Per spegnere il fuoco sono intervenute due squadre di pompieri del distaccamento di Biella che hanno impiegato un'ora per domare l'incendio. I danni ammontano a 35 milioni. (r. s.)

CINEMA E TACCUINO

SIELLA

APOLLO: film per adulti.
MAZZINI: La mia Africa.
ODEON: Gran galà dell'operetta.

BORGOSESIA

SOCIALE: film a luci rosse

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Le porno notti di Casanova.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.648 - 20.649; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Ecasato** 92.25.01; **Mongrando** 66.69.13; **Trivero** 75.95.66; **Valle Mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.101 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gelfo, via Italia 23, tel. 22.119 - **Tollegno, Occhiappo, Benna.**
Usl 48 - Valdengo: Mongilardi, via Roma 92, tel. 58.08.44. **Masserano:** Della San Nicolao, Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Varallo: Gino, piazza Dei Gasperi, tel. 51.284

Festa a Borgo. Si festeggia la Juve stasera all'Hotel La Campagnola. La serata è stata organizzata dal club «Amici della Juve» di Borgo. Alla manifestazione parteciperanno Tacconi e Favero.

Via Macchiaraldo 9 - BIELLA - Tel. 015 402.966

è Pasqua
Fino a 29 Marzo
UOVO CIOCCOLATO gr. 580 L. 12.950
UOVO CIOCCOLATO gr. 210 L. 5.750
Colomba MOTTA Kg. 1 L. 6.850
Colomba BALOCCO Kg. 1 L. 5.950
Colomba IDI Kg. 1 L. 5.650
Caffè SPLENDID CLASSIC gr. 250 L. 3.390
Vino MARINO D.O.C. lt. 1,5 L. 1.950
CONTE DI CAVOUR BRUT lt. 0,75 L. 4.140
Whisky GLEN GRANT lt. 0,75 L. 10.350
Whisky JOHNNIE WALKER RED lt. 0,75 L. 7.470
Whisky 100 PIPER'S lt. 0,75 L. 6.250
Brandy RENÈ BRIAND lt. 0,70 L. 4.750
Gelato SAMMONTANA SORBETTIERA gr. 1.150 L. 5.250
Trancio ST. HONORÈ SAMMONTANA gr. 500 L. 4.950
nei supermercati
EXTRAMARKET
e tantosconto

auto.valsesia
Concessionaria Fiat
FIAT
unica concessionaria FIAT PER VALSESIA · VALSESSERA GRIGNASCO · GATTINARA
auto.valsesia
Strada sponda destra per Varallo
BORGOSESIA - ARANCO
Tel. 0163 24691 - 24692